

A. T. 690

GOVERNO DELLA TRIPOLITANIA
UFFICIO POLITICO MILITARE

LE POPOLAZIONI DELLA TRIPOLITANIA

NOTIZIE ETNICHE E STORICHE RACCOLTE DA

ENRICO DE AGOSTINI

TENENTE COLONNELLO ADDETTO ALL'UFFICIO STESSO

P A R T E I^a (Testo)



TRIPOLI
Tipografia PIROTTA & BRESCIANO
1917

Nella presente raccolta, che contiene i dati più importanti di conoscenza delle popolazioni della Tripolitania, si è cercato di dare un insieme di materiale non soltanto utile agli studi in genere, ma anche e sopra tutto pratico nei riguardi dell'opera di Governo, scopo essenziale pel quale il lavoro è stato redatto. A ciò rispondono sia l'ordine del materiale stesso, sia i brevi cenni riassuntivi dati in ogni capitolo circa la dipendenza amministrativa del relativo territorio sotto il cessato ed il presente Governo, circa le condizioni di stabilità e nomadismo delle tribù, le principali sorgenti etniche, le divisioni di partito, la situazione delle tribù marabutiche. Nelle varie note illustrative sono stati poi, anche a tale scopo, messi in evidenza i legami vari di parentela, di protezione ed i rapporti in genere fra le varie tribù del territorio, o con altre di territori diversi.

Ogni capitolo darà così ai vari funzionari locali i fondamentali elementi della loro opera di amministrazione e di governo, e sarà una guida per ulteriori ricerche, vevoli a completare o rettificare i dati già raccolti, e ad arricchire quella conoscenza dei territori e delle popolazioni che è indispensabile base ad ogni opera illuminata di governo.

Nei riguardi poi specialmente degli studi e delle indagini etniche, si sono tenute distinte le varie fonti delle notizie (tradizione locale, documenti, scritti inediti, autori noti ecc.) e si sono riportati, oltrechè gli specchi genealogici delle antiche tribù berbere ed arabe secondo Ibn Chaldūn, anche, in appendice, alcune genealogie tratte da documenti locali, e qualche notizia su scritti inediti alla cui raccolta ed al cui studio si sta tuttora procedendo.

Nella trascrizione dell'onomastica araba sono state seguite le norme emanate con decreto 10 febbraio 1915 dal Ministero delle Colonie, eccezione fatta per taluni nomi di antiche tribù (es: Cutāma, Āraba, Āuf, Bēni Sulēim, per Ctāma, Ōrba, Of, Bēni Sulēm, ecc.) seguendo così la pronuncia più vicina alla classica e più in uso nelle opere moderne.

Hanno anche collaborato al presente lavoro il capitano Cav. Enilio Canevari nell'idea generale ed in talune parti, il Sig. Ismail Chemālī nelle varie ricerche di carattere storico ed etnico, infine il Prof. C. A. Nallina della R. Università di Roma, che ne rivide con cura ogni parte e fu largo di preziosi suggerimenti.

Tripoli, Settembre 1917.

Il Capo dell'Ufficio Politico Militare
Tenente Colonnello
MARIO SANI

Visto
Il Governatore
Senatore del Regno
Tenente Generale
GIOVANNI AMEGLIO



GENERALITÀ

Sono qui raccolti i risultati di una ricognizione generale delle popolazioni della Tripolitania propriamente detta, compreso il Fezzàn, disposti secondò i territori costituenti le tradizionali divisioni amministrative, che, individuate in genere da caratteristiche etniche, furono mantenute negli ordinamenti odierni e rimarranno, con tutta probabilità, fondamentali in quelle avvenire.

Si è cercato di dare anzitutto una elencazione il più possibile completa delle tribù, delle loro maggiori suddivisioni, dei loro aggruppamenti etnici, tradizionali e politici: di raccogliere quindi notizie giovevoli a rintracciare l'origine delle tribù medesime, collegandola, sempre che possibile, alle antiche tribù berbere ed arabe che la storia e la tradizione ci hanno trasmesse quali antiche abitatrici dell'Africa Settentrionale o quivi immigrate.

Tuttavia i risultati di questa indagine, allo stato delle conoscenze attuali, si presentano in molti punti incompleti, in molti con carattere di semplici congetture; e prevedibilmente essi subiranno qualche modifica anche là dove le deduzioni potevano sembrare le più fondate. Una vera luce sul vasto e complesso argomento non potrà venire che dallo studio approfondito sulle vicende della storia locale, rimasta in gran parte oscura, sfuggita alle indagini degli scrittori che pur ci dettero sull'Ifrichia e sul Màgreb ⁽¹⁾, specie in questi ultimi anni, risultati monumentali ed esaurienti dei loro studi.

In effetti la parte che la Tripolitania ebbe nelle memorabili e turbinose vicende a traverso le quali, col nascere, svilupparsi e decadere dei principati berberi dell'Africa settentrionale, si effettuarono notevoli spostamenti delle antiche tribù locali, e si compì la sistemazione delle tribù arabe invaditrici, fu meno cospicua rispetto a quella che vi rappresentarono la Tunisia, l'Algeria ed il Marocco. Da ciò la relativa scarsità di notizie sulla Tripolitania stessa sia negli scrittori antichi che nelle opere moderne, e la necessità, per una più completa ricostruzione storica e per più sicure indagini etniche, di intraprendere *ex novo* la ricerca e lo studio della frammentaria e sparsa documentazione locale e degli scritti inediti o sconosciuti di autori anche locali: il tutto costituente un materiale non disprezzabile di cui si venne in parte a conoscenza durante il corso del presente lavoro.

A facilitare intanto la comprensione dei riferimenti storici ed etnici che si incontrano

(1) Presso gli scrittori arabi *Ifrichia* designa l'« Africa propria » dell'età romana, ossia all'incirca la Tunisia; quando i sovrani di Tunisi possedevano porzioni dei paesi limitrofi, anche queste porzioni venivano talvolta considerate come Ifrichia. Col nome di *el-Màgreb* gli scrittori arabi intendono tutta l'Africa settentrionale ad ovest dell'Egitto, fino all'Atlantico; in modo più particolare *el-Màgreb el-àusat* (المغرب الأوسط) « il Màgreb medio » designa all'incirca l'Algeria, ed *el-Màgreb el-àcsa* (المغرب الأقصى) « il Màgreb estremo » all'incirca il Marocco.

in questo, saranno opportune alcune generalità sugli elementi berberi ed arabi a cui si allaccia in massima l'origine delle popolazioni odierne della Tripolitania, e talune indicazioni che varranno anche a spiegare le varie diciture adottate nella classifica delle tribù.

I BERBERI

Il nostro nome di *Berberi* viene dalla denominazione araba di *el-Bérber* (*al-Bàrbar*); la quale, a sua volta, con tutta probabilità, deriva dal nome di *Barbari*, con cui Greci e Romani già designavano quelle popolazioni. Non è tuttavia da escludere in modo assoluto che, come pari risulti da qualche dato dell'antica onomastica e toponomastica, alcune frazioni della stirpe indigena dell'Africa Settentrionale, prima della conquista araba, usassero designarsi con nomi, dai quali gli Arabi avrebbero potuto trarre il loro *el-Bérber*, esteso poi a tutta la stirpe ⁽¹⁾. È certo invece che il nome generalmente usato dai Berberi per designare sè stessi è, fin dall'antichità classica, *mazigh* (مازيغ), od *amazigh* (امازيغ), o *mazogh* (مازغ), al plurale *imazighen* (يمازيغن); mentre il femminile singolare *tamazigt* (تامازيغت), scritto anche (تمازيغت), serve a designare la loro lingua. L'etimologia del vocabolo è ignota; quella che si trova spesso indicata in libri europei (*mazigh* = uomo libero) è da escludere.

Il maggiore storico dei Berberi, Ibn Chaldūn ⁽²⁾, li divide, secondo i dati attinti dai genealogisti berberi ⁽³⁾, nei due grandi ceppi di *el-Brànes* (البرانس), dal nome Bérnes (برنس) eroe eponimo del ceppo, e *Madghis* (مادغيسي), le cui diramazioni sono in seguito riportate. È tuttavia da avvertire come il concetto genealogistico, caro alla mentalità patriarcale degli antichi, non debba essere preso alla lettera, ma piuttosto come un'espressione dei rapporti di dipendenza fra le varie tribù, che in origine sembra fossero aggruppate in due principali confederazioni, Brànes e Madghis, facenti capo a due località situate sui versanti N. e S. dei Monti Auràs (Algeria), ove tuttora si riscontrano tracce di quei nomi.

Lo storico menzionato ci dà 10 rami dei Berberi el-Brànes :

Azdàgia	ازداجة	Guzùla	جزولة أو ثزولة
Masmùda	مسمودة	Auriga	اوريغة
Agisa	عجيسة	Cutàma	كتامة
Àuraba	اوربة	Sanhàgia	صنهاجة
Hascùra	هسكورة	Lémta	لمطة

— (dei quali solo gli ultimi quattro interessano le popolazioni berbere della Tripolitania) —, e 4 rami dei Madghis :

Addàsa	اداسة	Nefùsa	نفوسة
Darisa	دريس	Lauàta	لواتة

ai quali più specialmente le popolazioni della Tripolitania si collegano.

(1) Le popolazioni dell'antica Libia, che abbracciava tutto il territorio Nord-Africano ad W. dell'Egitto, sono con vari nomi distinte, dagli scrittori classici: *Mnuri* tra cui Macniti, Bacuati, Massili, Nacmusli, Quluquegenziani, ecc. (Màgreb centrale ed estremo); *Numidi*, tra cui Sabarbari, Massili, Chidamusiati, Nabatli, ecc. (Màgreb orientale); *Mochilli*, *Moxis* (Tunisia); *Lito-fenici* (Carlagine), *Loto-fingi* (Gérba); *Zauéchi*, *Trogoditi*, *Lebutha* (Tripolitania); *Psili*, *Nnsamant* (Sirica e Cirenaica); *Getall* (regione montuosa del Màgreb); *Melann-Getall*, *Gnromanti* (nomadi Sahariani); ecc.

(2) Àbu Zéid Abd er-Rahmān Ben Chaldūn nato a Tunisi nel 1331 d. C., morto al Cairo nel 1405, scrisse varie opere, delle quali la più importante è il *Chitāb al-ibor na dīān al-mūbtada unī-chābor fī oīlām el-Àrab wal-Aglām unī-Bàrbur*. « Libro degli esempi istruttivi e raccolta completa delle vicende degli Arabi, dei non Arabi e dei Berberi ». Due parti essenziali di quest'opera sono state tradotte in francese dal De Slane, l'una col titolo di « *Prolegomeni* », l'altra col titolo di « *Storia dei Berberi* ».

(3) Sui quali cfr. R. BASSET, *Les Généalogistes berbères* (Archives berbères, I, 1915, p. 3-11).

Azdàgia o *Ūazdàgia* (regione dei monti Auràs): è nota la loro rivolta contro i principi Aglabiti (881-882 d. C.) in seguito alla quale sembra abbiano emigrato nella regione di Orano ed in Spagna: il loro nome sembra oggi scomparso.

Masmūda (Marocco sud-occidentale): la loro storia è legata a quella celebre degli Almohàdi e degli Hafsidi, usciti entrambi dalla loro diramazione Hintàta (هنتاتة), e dominatori di gran parte dell'Africa del N. dal XII al XVI secolo. Loro vestigi e dell'altra loro diramazione Gomàra (غمارة) sono oggi, oltrechè nell'estremo Màgreb, anche nelle provincie di Orano e Costantina ed in altre località dell'Algeria.

Agìsa (Algeria centrale): pochissimo noti: il loro nome si rintraccia oggi in qualche località della grande Cabilia.

Auraba (Marocco): celebri per la rivolta contro gli Arabi (2ª metà del secolo VII) guidata dal loro capo Coséila, rivolta che dopo alterne vicende finì colla decimazione e dispersione della potente tribù. La ritroviamo tuttavia dopo circa un secolo come valido sostegno all'insediamento del principato idrisita (Fez).

Hascūra e *Guzūla*: sopravvivono anche oggi nel Marocco ove, già assoggettati dai Masmūda al tempo degli Almohàdi, furono coinvolti alle vicende di questi.

Aurlga: chiamati anche *Hauuàra* (هواارة) dal nome del principale loro gruppo, hanno in tutta la storia medievale del nord Africa una parte preponderante, e speciale importanza nell'elemento berbero costitutivo delle popolazioni tripolitane. Sottomessi ed islamizzati degli arabi della *conquista*, ebbero parte attiva e gloriosa nell'occupazione della Spagna (731) ove più tardi (sec. XI) fondarono principati indipendenti quali i Bèni Aàmer, i Bèni Di en-Num, i Bèni Razin ecc. Tuttavia la loro storia è quella di continue lotte, insieme alle altre grandi tribù berbere, sia contro il dominio arabo della *conquista*, sia contro quello dei Fatimidi (sec. X) e sia contro gli arabi delle *invasioni* (sec. XI e segg.). Di queste lotte che i berberi portarono anche nel campo religioso coll'abbracciare quasi tutti l'eresia charigita, gli Hauuàra ebbero sempre la direzione, e, indomabili sebbene più volte sconfitti, li ritroviamo (Bèni el-Chattàb) signori indipendenti nel Fezzàn (sec. X, XI e XII) ove loro capitale era Zuila da essi fondata.

Il loro definitivo assoggettamento fu compiuto dagli arabi *invasori* e specialmente da quei Debbàb del ceppo Bèni Sulcīm che, abbattuto il principato di Zuila, sottomettevano dopo aspre lotte, Hauuàra, Addàsa, Zenàta, Nefùsa e Lauàta persino al pagamento di tributi, assimilando altresì, a dire di Ibn Chaldūn, questi Berberi alla lingua ed ai costumi degli Arabi.

Oggi gli Hauuàra si trovano largamente disseminati in Marocco (versante N. del grande Atlante), in Algeria (provincie di Orano e Costantina) ove si identificano in parte cogli Sciauià (الشواوية), e in Tripolitania dove essi costituiscono in notevole aliquota l'elemento berbero dei territori di ez-Zàuia, Zanzùr (Tàsa, Megeris), Tripoli, Tagiùra, el-Gefàra (Bèni Chiàr), Msellàta (nome di antica tribù Hauuàra), Misurata (Mesràta, Zammùra), Tauòrga, Sirte, Orfélla (Uérfel), Sòcna, Gariàn (nome di antica tribù Hauuàra), Iéfren, Mízda, Gadàmes e Fezzàn, nonchè dei Tuàregli del Nord (Haggàra).

Cutàua. Furono coi Sanhàgia principali operatori della caduta del dominio arabo (Aglabiti) in Africa e dell'insediamento dei Fatimidi (sec. X). Notevole parte essi ebbero anche nelle guerre di Spagna tra Almohadi ed Almoravidi, in Egitto nelle operazioni di conquista dei Fatimidi, in Tunisia contro i ribelli Zenàta condotti da Àbu Iazid (933-947).

Loro zone di dislocazione furono l'estremo Màgreb settentrionale e parecchie località

dell'Algeria costiera. Il loro nome è oggi scomparso, ma nuclei notoriamente derivati da essi si ritrovano in Algeria tra Bugia e Bona e in Tripolitania nel territorio di Homs (cabila Silin).

Sanhàgia. Costituiscono insieme ai *Lèmta*, che da essi derivano, uno dei rami più noti, sia per la loro estensione che per il dominio su quasi tutta l'Africa Nord - Occidentale tenuto da dinastie uscite dal loro seno: Ziridi, Hammaditi (Tunisia ed Algeria - dalla metà del X a quella del XII sec.) ed Almoravidi. (Màgreb estremo - dalla metà dell'XI a quella del XII sec.).

Avanzi dei Sanhàgia sono tuttora nel Marocco (Tangeri, Uàdi Muluia) e in Algeria (Cabília, prov. di Bona e Costantina); in Tripolitania sono loro derivazione gli Ulàd Bu Sef, nota tribù nomade marabutta (territori di Mizda, Gariàn, Chìcla, Orfèlla), una parte delle tribù Tuàregh, nonché i Tibu (Bòrcu, Tibèsti e Cauàr).

Addàsa. Ibn Chaldùn li ricorda come fusi agli Hauuàra: ma elementi se ne rintracciano oggi nei territori di Tarhùna (nome di una delle tribù Addàsa) e di Homs (Andàra, Zànbra) ⁽¹⁾.

Darisa. Sono anch'essi tra i più estesi rami berberi ed importanti per la parte avuta dal loro maggiore gruppo Zenàta nella lotta contro gli Arabi e nelle vicende delle dinastie berbere. Dei Zenàta (Giràua) era la regina el-Càhena, vindice della riscossa berbera dopo la sconfitta della lega capitanata da Cosèila, e che per qualche tempo estese la sua autorità su tutta l'Ifrichia, fatta da lei devastare per creare il vuoto davanti alla rapacità degli Arabi di Hassàn Ben en-Noomàn (696-706).

Degli Zenàta era quell'Àbu Iazid, animatore della nota rivolta berbero-charigita durata ben quindici anni contro i Fatimidi (933-947). Degli Zenàta sono i principi Bèni Chàzar (Tlemsàn), Bèni Ziri Ben Atia (Fez), Bèni Iéfren (Salè سلا e Tédla تدلا), e Zeianidi o Bèni Abd el-Uàd, signori di Tlemsàn e gran parte dell'Algeria (1235-1554), nonché i Merinidi, signori di Fas (Fez) e del Marocco orientale (1217-1554). Finalmente agli Zenàta (Magràua مغراوة) appartengono i Bèni Chazrùn (خزرون), che per un secolo e mezzo (1000-1149) tennero la signoria indipendente di Tripoli, durante l'impero dei Fatimidi.

Le sedi antiche degli Zenàta, ed anche oggi i loro avanzi, si trovano prevalentemente fra Tripoli e i confini occidentali dell'Algeria, con qualche punta nel Marocco centrale (Uàdi Umm er-Rebia أم الربيع). Essi costituiscono in notevole parte l'elemento berbero della Tripolitania media, ove il loro nome o quello di loro diramazioni è rimasto ad alcuni territori, quali ez-Zintàn (in berbero At-Zenàta), Ursceffàna (dai Bèni Uersiffàn), Iéfren (dai Bèni Iéfren), e dove anche oggi portano il nome di Zenàta nuclei di popolazioni dimoranti tra i Nuàil (Zuàra), fra gli Alàuna, nel Sàhel (Nuàhi el-Àrbaa) e nei territori di Gariàn e Fassàto.

Altra diramazione importante dei Darisa sono i *Bèni Fàten* (فاتن), la cui tribù Màtgara (مطغرة) nell'Algeria occidentale col suo capo Mèisera fu anima della rivolta berbera degli anni 740-742 contro gli arabi, propagatasi nel Màgreb estremo ed anche nell'Ifrichia orientale e in Ispagna. Anche dei Bèni Fàten sono i Lmàia, principali instauratori della dinastia rustemida di Tahàrt (761-909) e di cui oggi si trovano notevoli nuclei nell'isola di Gérba (Tunisia), ove hanno conservato lo scisma ibadita ⁽²⁾, ed in Tripolitania nel territorio di Zanzùr, ove una piccola oasi porta ancora quel nome.

(1) Vedi anche note a pagg. 49 e 73 circa le località Haràga e Uescetàta, nomi di antiche tribù Addàsa.

(2) Gli Abaditi o Ibaditi (dal nome del principale loro apostolo Abdàlla Ben Ibàd el-Màri) sono una derivazione dei charigiti, il cui scisma si propagò nell'Africa Settentrionale durante l'VIII secolo. Le teorie, egualitarie per eccellenza nei rispetti del diritto alla sovra-

Anche diramazione dei Darisa sono gli Zuàga, dalla cui tribù Zuàra discendono gli odierni abitanti di questa città, ibaditi e parlanti il berbero ⁽¹⁾, e dalla cui altra tribù Màger derivano forse gli Ummàger nomadi di Uaddàn (Sòcna) e gli odierni berberi di Tendemmira e Tamlusciàit (Nalût): il nome Màger è oggi rimasto alla vicina località già da questi abitata e ad una estesa contrada tra Zliten e il Sàhel el-Ahàmed, anch'essa sede degli antichi Màger, come assevera el-Baramùni (v. nota a pag. 90).

Finalmente ai Darisa appartiene la storica tribù Micnàsa (مكناسة) donde uscirono i principi midrariti di Sigilmàsa (سجلماسة), capitale da essi fondata e dove per due secoli governarono (758-958).

Nefùsa. Abitavano in origine fra la costa tripolitana occidentale e il Gebél, e loro centro più importante era l'antica Sàbratà: all'apparire degli Arabi essi si ritirarono nei recessi del Gebél: il loro ricordo si accompagna sempre a quello degli Hauuàra, degli Zenàta e delle altre maggiori tribù berbere nella lunga serie di lotte contro il dominio arabo, ed è celebre una loro rivolta contro gli Aglabiti (896) crudelmente da questi repressa.

Il loro nome è rimasto all'intera regione dell'altopiano tripolitano - tunisino ad W. di Léfen. Gran parte delle popolazioni berbere che lo abitano e che ancora oggi vi parlano l'antico linguaggio e vi professano l'ibadismo, ha indubbiamente origine dai Nefùsa: ma è da ritenere che essi entrino anche nel fondo berbero della regione costiera occidentale; il nome di Muatis, odierna frazione di Tagiùra, prende forse origine dall'antica loro diramazione Matùsa.

Lauàta o Béni Léua. Anche essi costituenti uno dei più forti rami berberi, erano in origine dislocati nella regione del Màgreb orientale e basso Tunisino (gruppo Nefzàua) e in quella tripolitana orientale fino alla Cirenaica compresa (gruppo Lauàta propriamente detto). Dal loro nome taluni fanno derivare i nomi di Libia e di Lébda.

Anche la storia dei Lauàta è legata a quella delle grandi tribù berbere ribelli al dominio arabo: essi costituirono il principale sostegno alla instaurazione (761) del principato Rustemida di Tahàrt (تاهرت) - nelle carte francesi Tiàret, presso Takdèmt (تاقدمت), ove ancora oggi si trovano le loro tracce.

Il gruppo più antico è ritenuto quello dei Nefzàua (نفزاوة), da cui si intitola la omonima regione del Gerid Tunisino, ed i nomi delle cui frazioni si trovano ancora oggi in parecchi punti dell'Algeria settentrionale. Particolarmente noti nella storia sono fra essi i Uerfeggiùma, (ورفجومة), impadronitisi nel 757 di Cairuàn, sede dei Governatori Arabi, e iniziatori di quella triste serie di vicende (insurrezione berbero - charigita) il cui epilogo fu la sconfitta di essi Berberi nella Sirtica e la morte del loro condottiero Àbu el - Chattàb per opera di Mohàmmèd Ben el - Àsciaat (الاشعث) (761).

Al secondo gruppo (Lauàta propriamente detto) fa capo in parte l'elemento berbero della Cirenaica e della Tripolitania orientale. Frazioni che ancora ne portano il nome sono

nità, di questa setta trovarono rapida diffusione fra i Berberi del Màgreb e dell'Ifrichia, che ne fecero loro dottrina tradizionale, e principale pretesto alla lotta contro gli Arabi della conquista e delle invasioni.

L'ibadismo ebbe come centro principale Tahàrt, sede dei principi Rustemidi, ed è oggi ancora professato a Uàrgla e nel Mzab (Sud Algerino), nell'isola di Gërba (Tunisia), a Zuàra e nel Gebél Nelùsa (Tripolitania), nonché nell'Omàn (Arabia) e a Zanzibàr (possedimento Inglese). Le rispettive comunità, almeno nell'Africa settentrionale, mantengono anche oggi fra loro attiva relazione.

(1) Tutte le popolazioni della Tripolitania che hanno conservato l'uso del berbero (Zuàra, Gebél Nelùsa, Sòcna, Gadàmes, Tnàregli), parlano anche l'arabo.

oggi nei territori di ez-Zâuia, di Msellâta e Tauòrga, mentre i Béni Isliten (بنو يسلين) che dettero il nome all'odierno territorio di Zliten (o Izliten) apparterrebbero invece alla omonima diramazione del gruppo Nefzâua. Tuttavia anche i Lauâta propriamente detti si spinsero verso la Tunisia e l'Algeria, dove oggi ancora si trovano località e nuclei indigeni che ricordano i nomi delle loro diramazioni Sedràta (سدرة) e Mzâta (مزاتة)⁽¹⁾, mentre erano di essi quei principi Béni el-Mécchi che tennero per qualche tempo la signoria di Gàbes, durante l'impero degli Hafsidi.

GLI ARABI

L'elemento arabo della Tripolitania, come quello dell'intera Africa settentrionale, escluso l'Egitto, fa capo - per ciò che si riferisce alle popolazioni delle campagne, si sedentarie, che nomadi o seminomadi - alla grande invasione del secolo XI, detta Hilaliana dal primo e più forte gruppo di tribù che si riversò sul territorio.

I Béni Hilâl e i Béni Suléim, genti guerriere e rapinatrici, che avevano preso parte alle tristi gesta dei Càrmati in Arabia (sec. IX), erano stati relegati dai Fatimidi nell'alto Egitto: ma sembra che fin dal sec. VIII (al tempo del califfo Ommiade Hisciâm) fossero ivi stati trasferiti altri contingenti arabi, e che anzi, fin dall'epoca dei primi califfi, la valle del Nilo fosse colonia di popolamento per parte di nomadi dell'Arabia e della Siria.

L'occasione per liberarsi parzialmente da costoro fu al califfo fatimita d'Egitto el-Mustânsar offerta dall'atto di ribellione del principe Zirida el-Moizz Ben Badis (1048) che, spezzate le insegne dei Fatimidi, dei quali egli era luogotenente nell'Ifrichia (Cairuân), si proclamava sultano autonomo, sotto l'alta sovranità dei califfi Abbasidi di Bagdâd.

Sospinte verso W., quelle orde sopraggiunsero ad ondate successive sui paesi che già la pace romana aveva fatto civili e fiorenti, apportandovi, a dire degli stessi scrittori arabi, l'estrema rovina; ed invano il sultano Zirida tentava in sul principio, con contingenti Zenâta, Sanhâgia e neri, di opporvi un argine. Affermatasi decisamente in Africa colle due battaglie di Haiderân (1052), gli Arabi si mescolavano ben presto alle competizioni fra le tribù berbere locali e fra le dinastie regnanti, colle quali essi stringevano rapporti vari di alleanza o confederazione, ovvero impegni di vassallaggio, in cambio di speciali compensi⁽²⁾. Per tal modo le tribù arabe vennero a costituire la difesa armata delle dinastie berbere e ad essere le principali operatrici di quel turbinoso ciclo storico rappresentato dalle vicende delle dinastie berbere, che si chiude alla metà del sec. XVI, quando noi troviamo queste l'una dopo l'altra cadute e le tribù arabe definitivamente sistemate nell'Africa mediterranea.

In parte esse vennero fissandosi al suolo; ma per questi invasori lo stabilizzarsi fu piuttosto effetto di decadenza, poichè segnò la perdita dell'antica potenza, fierezza e libertà e l'adattamento agli obblighi che la fissità esige, nonchè ai costumi dei padroni del territorio. È così che accanto alla arabizzazione dei berberi si riscontra il fenomeno inverso di berberizzazione degli arabi, notevole in alcune parti dell'Algeria e del Marocco, poco notevole in Tripolitania, dove la scarsa energia dei governi locali, la meno numerosa popolazione ed altre cause di debolezza permisero agli arabi di acquistarvi quel predominio mantenutovi fino ai nostri giorni.

(1) Nella Ghibla (regione meridionale) di Fassâto esiste un Bir Mzâta e vi è tradizione dell'antica presenza di questa tribù.

(2) Concessione di territori, assegni di feudi di godimento, percentuale sulla riscossione di imposte (*gebâla*), speciale imposta di protezione (*chufâra*) a favore delle tribù arabe, ecc.

I Béni Hilâl e i Béni Suléim, che noi per pura convenzione designiamo coll'appellativo di *ceppi*, rappresentano in realtà aggregati di elementi arabi assai vari; possiamo anzi ritenere che delle stesse tribù costituenti i veri e propri Béni Hilâl e Béni Suléim il concetto genealogistico, quale figura negli schemi di Ibn Chaldûn in seguito riportati, abbia lo stesso valore attribuito a quello dei ceppi e rami berberi visti innanzi.

I *Béni Hilâl* sono costituiti da tre rami che presentano i caratteri di vere e proprie tribù omogenee:

el-Âtbeg	الأشبح
Béni Riâh	بنو رياح
Béni Zògba	بنو زغبة

e da altri gruppi di composizione mista:

el-Mâachil	المعقل
Béni Giûscem	بنو جشم

Gli el-Âtbeg e i Riâh formarono il primo scaglione degli invasori entrato nel Màgreb nell'anno 1051 d. C.: i Béni Zògba con i Giûscem un secondo che vi pervenne qualche anno dopo: gli el-Mâachil con gruppi minori (Trud, Oduân, Béni Gatafân e Fazàra, Salûl Ben Mûrra, Âscegia ecc.) seguirono il movimento per ultimi. Mescolatisi ben presto, come si è detto, alle vicende locali, troviamo già nel 1056 gli Âtbeg contro i Riâh e gli Zògba, parteggianti rispettivamente per i principi Ziridi ed Hammaditi in guerra. Poscia, tutti insieme riuniti a contrastare l'avanzata degli Almohâdi, sono da questi battuti e sottomessi; ma poco durevole si dimostrava la loro fedeltà, quando gli avventurieri Caracòsc e Béni Gània trascinavano nella loro impresa contro il giovane impero almohàde i Riâh e gran parte delle altre tribù Hilaliane, meno gli Zògba, nonchè notevoli elementi dei Béni Suléim della Tripolitania e della Cirenaica ⁽¹⁾.

Vittoriosi di quest'urto, gli Almohâdi punivano le tribù ribelli, cantonando i Riâh e gran parte degli Âtbeg, dei Giûscem e di altri gruppi nell'estremo Màgreb (1187): i Suléim si erano a tempo ritirati verso le loro sedi. Il trasferimento di queste tribù ebbe un carattere di esodo generale e solo più tardi, approfittando dei subbugli e delle guerre che tenevano agitato il paese, parte dei Riâh e degli altri riuscì a riguadagnare il Màgreb orientale.

Nei torbidi avvenimenti che accompagnarono la riscossa almohàde contro Iâhia Ben Gània, le rivalità e le guerre tra Merinidi e Zeianidi, la caduta dell'impero almohàde e l'affermazione di quello Hafsida, troviamo le tribù Hilaliane variamente divise, passanti da questa a quella parte, incalzanti o ricacciate, sempre attrici principali in un groviglio così intricato di vicende che non è qui possibile seguire, ma al termine delle quali esse tribù si presentano così per linee generali collocate.

(1) Caracòsc el-Ârmeni era inviato dal gran Saladino sultano di Egitto: i fratelli Âli e Iâhia Béni Gània erano eredi dei caduti Almorauidi e tentavano riprenderne il perduto impero. Prima alleati, poscia nemici, questi avventurieri seminarono di agitazioni e di stragi il Màgreb e l'Ifrichia fino al lontano Fezzan, e malgrado gli sforzi degli Almohâdi e dei loro luogotenenti Hafsidi per salvare l'impero, nel 1204 Iâhia Ben Gània aveva riguadagnato un vasto dominio che abbracciava il Màgreb orientale, la Tunisia e gran parte della Tripolitania. Questo dominio ebbe vita effimera, ma in opera lunga e iatrica il debellare l'avventuriero, che fino alla sua morte (1233) corse tutta l'Africa del Nord, seminando stragi, suscitando torbidi e nuovi nemici, provocando defezioni e spostamenti di tribù.

el- Àtbeg : in maggioranza nell'Algeria centrale: poche frazioni (*el-Aàsem*, *el-Mocàddem*) nell'estremo Màgreb, confinatevi sin dal 1187: gli *Amùr* (العمور) nella regione montuosa a S. di Algeri.

Béni Riàh : piccole aliquote nella Tunisia costiera, rimastevi o ritornatevi dal Màgreb; forti nuclei (*ed-Duàuda*) nell'Algeria orientale (Costantina); il rimanente nell'estremo Màgreb, ove, schiacciato da nuove repressioni, aveva finito per fondersi alle popolazioni berbere locali.

Béni Zògba : spostatisi, sotto la pressione dei *Béni Suléim*, dalla regione Tripoli-Gàbes nell'Algeria orientale e poscia, per opera degli Zeianidi, verso quella occidentale, sono a quest'epoca disseminati in tutto il territorio compreso fra Bugia e Tlemsàn.

el-Màachil : meno un piccolo gruppo (*et-Taàleba*) rimasto nella regione di Algeri, i rimanenti sono dislocati fra il confine W. dell'Algeria e il Marocco meridionale.

Béni Giùscem : tutti nel Màgreb estremo, confinati fin dal 1187.

La sistemazione dei *Béni Hilàl* ebbe luogo adunque quasi esclusivamente nella Tunisia e nel Màgreb, teatro essenziale delle loro gesta : ma poichè la Tripolitania fu per essi via di transito e di complicati andirivieni e spostamenti, parecchi avanzi troviamo quindi anche oggi di quelle tribù.

Sono probabilmente degli *Àtbeg* (*el-Amùr*) gli *Ulàd Sciùcr* seminomadi a traverso i confini di *Msellàta*, *Sàhel el-Ahàmed* e *Zliten*, con diramazioni fra i *Rgheàt* di *Nuàhi el-Àrbaa*. Sono certo dei *Riàh* gli omonimi ed i *Gemaàt* della regione di *Sòcna*, e degli stessi *Riàh* (*Béni Said*) le tribù marabutiche dei *Fuatir* di *Zliten*, *Msellàta* e *Misuràta*, degli *Ulàd Bu Hméira* di *ez-Zàuia*, nonchè gli *Ulàd Iùsef* di *Tarhùna*, i sedicenti *Sceriffi Gmàta* di *el-Gefàra* e *Gariàn*, e probabilmente gli *Ulàd Scébel* di *Sceesciùch* (*Fassàto*). Sono forse degli *Zògba* (*Béni Suàid*) i *Bu Salima*, i *Bu Ràhma*, i *Mahàdi* (da *Màhdi*) di *Tarhùna*; (*Béni Aàmer*) gli *Ulàd Maàrref* e gli *Auàmer* anche di *Tarhùna* nonchè i *Mahàrza* (da *Màhrez*) di *Tanòrga*; (*Béni Òrua*) gli *Ziàina* di *el-Gefàra*, *Zliten* e *Sirte*. E finalmente dei *Béni Giùscem* sono forse i nomadi *el-Giaràmna* (*Béni Giarmùn*) vaganti negli sterminati deserti fra *Mizda*, *Gadàmes* e il *Fezzàn*. Dei *Màachil* nessuna traccia appare in Tripolitania.

I *Béni Suléim* sono costituiti da cinque rami (dei quali i primi due più noti ed interessanti le tribù della Tripolitania) propriamente detti :

Béni Auf	بنو عوف
Béni Debbàb	دباب
Béni Zegb	زغب
Béni Héib	هييب
Béni Labid	ليبيد

Essi mossero dalle loro sedi ad oriente del Nilo in un secondo tempo, quando cioè fu noto il buon esito della spedizione degli *Hilàl*, trasferendosi: gli *Auf*, i *Debbàb* e gli *Zegb* in Tripolitania, gli *Héib* con alleati *Ruàha*, *en-Nàsra*, *Oméira* ecc. in Cirenaica. Troviamo verso il 1066 le prime avanguardie *Suleimide* in Ifrichia cooperanti coi *Riàh* e gli *Zògba* degli *Hilàl* alla vittoria del principe *Zirida* (*Temim*) a *Sbiba* contro gli *Hammaditi*. Ma il grosso dei *Suléim* fino alla metà del sec. XII rimase nelle regioni ad oriente di Tripoli e solo dopo quest'epoca si spinse ad W. incalzando gli *Zògba* *Hilaliani* verso la Tunisia.

L'entrata in scena dei Suléim nella storia dell'Ifrichia e del Màgreb avviene coll'arrivo di Caracòse e dei Gània (v. avanti), ai quali essi fornirono il principale appoggio, dato più specialmente dai Béni Debbàb e Zegb, che furono poi anche in appresso sostenitori di tutte le ribellioni e di tutti i pretendenti ai danni dei principi Hafsidi. Gli Auf invece si accostarono agli Almohadi e costituirono poi il principale appoggio al consolidamento degli Hafsidi stessi, che, invitatili a trasferirsi nella regione di Cairuàn, affidavano loro tacitamente il compito di ricacciare di nuovo verso W. i Béni Riàh sfuggiti o ritornati dal confinamento nel Màgreb e sempre ostili a quei principi.

Degli Auf, veramente attaccati agli Hafsidi furono i Coùb, che costituirono il loro *Màchzen* e ne ottennero speciali compensi (territori nel Tell e feudi nella regione del Gerid e di Sfacs). Tuttavia nelle movimentate vicende di questo impero e nelle lotte di famiglia della turbolenta dinastia le tribù suleimide che vi ebbero parte essenziale, furono incostantemente divise e gli stessi Coùb figurano ora tra i difensori ora tra i nemici di quei principi. Tralasciando di seguire quei complicati avvenimenti, possiamo così riassumere la dislocazione definitiva dei Béni Suléim, al termine di essi, e quella odierna.

Béni Auf: il gruppo Mirdàs nel Gerid Tunisino: del gruppo Allàgh i Coùb nella zona interna della Tunisia, i rimanenti in quella costiera.

Béni Debbàb: alcuni nuclei in Tunisia, quali i Nuàil e parte degli Ulàd Àhmed (costa di Gàbes): il rimanente in Tripolitania. Quivi essi erano divisi nelle due zone del territorio, orientale ed occidentale, costituiti quelli della prima (Aràb esc-Scergh) dell'intero gruppo Héib⁽¹⁾ (Ulàd Sàlem ed Ulàd Slemàn, col predominio di questi ultimi), quelli della seconda dai gruppi rimanenti, col predominio delle forti e bellicose tribù el-Giurà ed el-Mahamid. Fu dai Debbàb specialmente dato il più valido appoggio agli attacchi contro gli Hafsidi: a quello mosso dal pretendente Ibn Àbu Ammàra, schiacciando i Berberi della Tripolitania che si erano schierati dalla parte del sultano legittimo (1282-83): a quelli mossi dall'altro pretendente Otmàn Ben Àbu Dabbūs (1289-90) e poi da suo figlio Àhmed (1347-50), e finalmente a quello di Àbu Zacaria el-Lihjàni, che, più fortunato degli altri, riusciva per qualche tempo ad insediarsi sul trono degli Hafsidi (1311-1318).

Quanto alla dislocazione odierna di questi due rami, gli *Auf* sono tuttora prevalenti in Tunisia nelle accennate regioni: i nuclei che si possono, in Tripolitania, fondatamente allacciare alle omonime loro tribù sono oggi: gli Alàlga (el-Agelàt), gli Ulàd Bellél (Gadàmes), gli Ulàd Brech (Gariàn), i Burcàt (Tarhùna e Misuràta), tutti appartenenti al gruppo dei Coùb: quindi gli Ulàd Belhòl e gli Ulàd Belgàsem (ez-Zintàn), gli Ulàd Nemé (Sàhel el-Ahàmed) ed altre frazioni minori provenienti dal gruppo el-Hisn.

Dei *Béni Debbàb* si può dire invece che essi abbiano un'assoluta prevalenza nell'elemento arabo della Tripolitania, con qualche diramazione nel Sud Tunisino.

Agli antichi Béni Àhmed fanno probabilmente capo gli omonimi di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa) e Tarhùna: ad omonime tribù del gruppo Ulàd Sàlem si allacciano gli odierni Alàuna (Nuàhi el-Àrbaa) con tentacoli nella regione di Sòcna ed altrove, gli Amàim (Zliten ed Urscefàna), gli Ahàmed (Sàhel di Homs), i Maàdàn e loro presunti fratelli el-Hsun ed el-Abàdla (Misuràtā e Sirte). Al gruppo Ulàd Slemàn si collegano gli omonimi odierni, nomadi irradianti-

(1) Da non confondere col ramo omonimo, rimasto in Cirenaica.

tisi da Sòcna verso la costa sirtica e cirenaica e verso l'Orfélla e il Fezzàn, con forti nuclei nel Cànem (ove si sbandarono, quando ne fu debellata la resistenza al secondo dominio otomano), nonchè gli antichi loro discendenti el-Hauàmel (da Hàmel هامل) di Zliten e Misurata.

Tutti questi costituiscono la menzionata divisione degli *Aràb esc-Scergh*: quella degli *Aràb el-Garb* fa invece totalmente capo ai Debbàb Béni Giàber, che formano veramente il gruppo arabo più forte di tutta la Tripolitania, sulla quale esercitarono per gran tempo un vero predominio. Dalla loro diramazione Béni Sinàn derivano gli odierni Ulàd Sinàn di el-Asàbaa ed i Marabutti Ulàd Iarbùa di ez-Zàuia: dall'altra dei Béni Usciàh gli Ulàd Usciàh, i Tamàim (da Tamim) e gli Amiir di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa), i noti e già potenti Mahamid (da Mahmùd) di el-Hod coi loro fratelli Ulàd Sebàa (Fassàto) e nuclei minori in Gariàn, Mizda ed altrove, nonchè gli Haràba, gli Ulàd Tàleb, gli Hauàmed, i Ghezàia (Nalùt) ed i Fiàsla (Fassàto), tutti antichi discendenti degli stessi el-Mahamid.

Anche degli Usciàh sono i Giuàri, che coi Mahamid divisero la supremazia della Tripolitania costiera, ove sono oggi fortemente rappresentati in ez-Zàuia (el-Giuàri, el-Blàaza), in er-Rgheàt (Ulàd Mérghem), ed anche in Tripoli, Zanzùr, Ursceffàna, Tagiùra, ecc.

Appartengono anche al gruppo Ulàd Giàber i Nuàil (da Nàil نائل), seminomadi tra la *gefàra* di el-Agelàt e l'attuale confine tunisino, già dimoranti di là da questo, nella regione costiera di Gàbes, donde l'urto dei bellicosi berberi Tuazìn ed Accàra (Urghémma) li ricacciò man mano ad E. dell'Uàdi el-Màgta.

E finalmente del gruppo Ulàd Giàber, sono: gli Asàbaa, la cui consanguineità coi Debbàb non sembra certa, ed a cui risalgono forse in parte gli odierni arabi (gruppo el-Giueflàt) della regione omonima tra Iéfren e Gariàn: ci Chùrgia, antiche frazioni degli Ulàd Slemàn (dimoranti in Msellàta e poscia scacciatine verso E.), dei quali rimane oggi il nome in un Uàdi nel territorio di Tauòrga.

Béni Zegb: si erano stabiliti, secondo Ibn Chaldùn, nelle regioni di Sòcna e del Fezzàn: lo storico stesso non ci dà i nomi delle loro suddivisioni, ma possiamo con qualche fondamento collegare ad essi le attuali tribù arabe (nomadi o semi-stabili) del Fezzàn. Tra queste hanno speciale importanza i Magàrha, le cui diramazioni si trovano oggi in molti luoghi della Tripolitania, come in ez-Zintàn (Ulàd Duib), in Gariàn (es-Slahàt, el-Miamin), in Ursceffàna (el-Miamin), in Sirte (esc-Sceebàt) ed altrove. Seguono per importanza gli Hasàuna, gli Zuàid, gli Hotmàn, i Séhca, i Guàida coi fratelli omonimi in el-Haràba (Nalùt).

Béni Héib: occuparono, come si è detto, la Cirenaica e del loro gruppo più occidentale esc-Scemmàch sono probabilmente quei Magàrba chiamati anche oggi esc-Scemmàch, seminomadi nella bassa Sirtica insieme coi loro fratelli er-Reedàt.

Béni Lablùd: anch'essi rimasti in Cirenaica: Ibn Chaldùn li pone come una tribù degli Héib: il genealogista el-Bagdàdi invece (v. nota a pag. 79) li considera come un quinto ramo dei Suléim e ne dà con maggior dettaglio le suddivisioni.

TRIBÙ SCERIFFE E MARABUTICHE

Oltre alle tribù designate come *Arabe* o *Berbere*, si trovano negli elenchi di questa raccolta tribù o frazioni *Sceriffe* che vantano, come è noto, consanguineità col Profeta ⁽¹⁾ ed esi-

(1) Tutti gli Sceriffi dell'Africa settentrionale appartengono a tre rami, originari dai tre fratelli Idris I, Suleimàn e Mohàmmèd (detto

biscono spesso alberi genealogici destinati a dimostrarla. Tali documenti in genere mal reggono ad un esame critico anche superficiale, ma il loro studio potrà sempre tornar utile alla raccolta di altri elementi storici ed etnici, e il titolo di *Sciòrfa*, attribuito dalla tradizione o dai documenti accennati a molte tribù, avrà valore quale attendibile indizio della loro origine araba ⁽¹⁾, la quale in taluni casi è anche per altra via accertata. Così è dei Gmàta di el-Ge-fàra, dei Fuatir e degli Ulàd esc-Scech di Zliten, discendenti dai Béni Saïd degli Arabi Riàh: così degli Ulàd Iarbùà di ez-Zàuia, che originano dagli Ulàd Sinàn degli arabi Debbàb.

I rami invece a cui, dallo stato delle conoscenze attuali sembra si possa attribuire la qualità di veri sceriffi, sono in Tripolitania quelli dei Nuàhi el-Àrbaa (Sciòrfet el-Mellàha, Sciòrfet el-Uàst, Sciòrfet en-Nófliin, Sciòrfet el-Megenin), quelli di Msellàta (el-Giaariin e cabile provenienti da Uaddàn), quelli del Sàhel el-Ahàmed (Sciòrfet el-Hammàm, Sciòrfet el-Auén), e quelli notissimi di Uaddàn, nonché altre frazioni minori riconosciute coll'esclusivo nome di *esc-Sciòrfa*. Tutte le altre tribù che si attribuiscono tale origine non accertata sono distinte, nelle note, come « ritenute » o « considerate » o « sedicenti » sceriffe.

A queste dobbiamo aggiungere le tribù o frazioni *marabutiche*, colleganti la loro discendenza ad un santo, che esse venerano quasi sempre nel territorio di loro sede, e che designano in genere come provenienti dalla Sàghia el-Hàmra الساقية الحمراء (Marocco meridionale), culla dei maggiori e più venerati pellegrini venuti verso oriente dalla fine del sec. XIV in poi. È nota l'importanza che i marabutti ebbero nel campo sociale come strumenti di raccolta degli sparsi nuclei di tribù specialmente berbere, sinembrate e disperse dalle turbinose vicende del medio evo. Alle nuove collettività che ne derivarono si estese la qualità marabutica del loro santo (che esse ormai chiamano capostipite), qualità che non solo ne perpetua l'eredità divina, ma che soprattutto conferisce ai suoi custodi ed eredi privilegi e rispetto particolari.

Data la loro costituzione originariamente mista, tali tribù sono state etnicamente comprese fra le arabo-berbere, qualifica con cui si sono designate in genere le unità formate da elementi diversi, e (per verosimiglianza) quelle di provenienza assolutamente dubbia. Tribù invece anche marabutiche, ma di riconosciuta origine araba o berbera, e che quell'attributo riscossero dal prestigio di un loro taumaturgo antenato o forse più dalla loro potenza e dal loro valore (come gli Ulàd Ìsa e gli Ulàd Bu Hméira di ez-Zàuia, gli Ulàd Bu Sef di Mizda, i Mazàuga di Tarhùna ecc.), sono considerate come vere tribù arabe ovvero berbere.

Delle tribù marabutiche poi, talune costituiscono forti unità che godono, nel territorio, di una situazione predominante, quali i Gadàdfa di Sirte, i Fergiàn di Tarhùna, gli Ulàd Iarbùà di ez-Zàuia: tali altre invece non hanno alcuna situazione spiccata, altre infine per la loro debolezza si aggregarono a tribù o gruppi più forti e si trovano tuttora in stato di vera subordinazione a questi col titolo generico di Zuì (vedi nota a pag. 11 del testo). Tale diversa situazione, che nei riguardi politici ha notevole importanza, si è per le tribù marabutiche, nei singoli territori, volta a volta indicata.

en-Nafs ez-Zachla = l'anima pura) che si vantano di discendere da All, 4° Califfo, e da Fàtima ez-Zàhra figlia del Profeta. Idris per sfuggire alle persecuzioni degli Abbassidi, che avevano massacrato gran parte della sua famiglia, si rifugiò nel Marocco ad Ualila وليلى ove fondò il principato Idrisita (789-985) mercé lo speciale aiuto dei Berberi Auraba. Poco dopo lo raggiunse suo fratello Suleimàn, e alquanto più tardi si trasferirono in Marocco anche i discendenti dell'altro fratello Mohàmmmed (ucciso in una rivolta da lui condotta contro il Califfo Abbassida el-Mansùr nell'anno 762). Gli Sceriffi della Tripolitania sono tutti Idrisiti, vale a dire del primo ramo.

(1) Generalmente sono ritenuti sceriffi anche i discendenti di sola madre sceriffa.

ALTRI ELEMENTI ETNICI

Cològhli ⁽¹⁾: costituiscono in talune regioni (Misurata, Tripoli, Zliten) forti aliquote della popolazione locale: essi derivano da incrocio fra Giannizzeri provenienti dai vari territori dell'impero ottomano e donne indigene berbere od arabe, od anche schiave cristiane catturate dai pirati tripolini. Fino al principio di questo secolo, fino cioè al riordinamento amministrativo di Hâfiz Pascià (1902), i Cològhli fornirono tutti i servizi governativi (difesa armata, 'polizia, riscossione di imposte, ecc.) godendo, in cambio, di speciali diritti e privilegi: ad accrescerne il numero furono talvolta aggregate ad essi intere tribù o frazioni arabe o berbere a cui l'appellativo di Cologhli è oggi rimasto, e che si è conservato nei presenti elenchi, non essendo compiute le indagini in tal senso. Un esempio ne è forse la tribù es-Snanât di Homs, probabilmente di origine araba. Servizio di Cològhli prestavano poi le varie frazioni che nel Fezzân sono comprese sotto il titolo di el-Machaznia المخازنية (governative); ma etnicamente esse non hanno a che fare coi veri Cològhli, mancandovi l'elemento turco di incrocio; furono perciò classificate secondo la loro origine.

Neri: originano, come è noto, da schiavi sudanesi venuti o importati in Tripolitania dalle più remote epoche ai nostri giorni, sia dal movimento carovaniero una volta assai attivo, sia dal commercio degli schiavi cessato solo mezzo secolo fa. Essi vivono in genere mescolati alle popolazioni locali, ma in qualche territorio formano aliquote forti nelle varie tribù o centri abitati, e talora (come avviene in Tauòrga e nel Fezzân) vere cabile o làhne di neri o mulatti di varie gradazioni, costituenti le diverse categorie di: *Sciùascena* الشواشنة (sing. Sciuscian شوشان (nome dato ai servi), *Homrân* الحممران (nome dato ai discendenti da stranieri uniti a schiave locali), *Atâra* الغتارى (servi affrancati). Nei territori dove tali categorie, che socialmente non hanno quasi più oggi valore, esistono, esse sono, negli elenchi, tenute distinte rispetto agli *Ahrâr* (liberi, nobili).

Israeliti: Al tempo della prima conquista araba (sec. VII) l'elemento israelita era diffuso in tutta l'Africa del N. ed aveva due distinte origini: *ebrei semiti*, veri e propri, provenienti dalla Cirenaica, ove si erano stabiliti fin dall'epoca romana (Vespasiano), o dalla Spagna, o direttamente dalla Palestina: *berberi giudaizzati* quali i Nefûsa (Tripolitania), i Nefzâua (Tunisia) e parecchie tribù dell'Algeria, del Màgreb estremo e persino delle oasi sahariane. Tale seconda categoria di ebrei diminuì fortemente con la conversione dei Berberi all'Islamismo: ad aumentare invece la prima, oltre a piccoli nuclei venuti in varie epoche, due forti contingenti si riversarono in Berberia, l'uno dalla Spagna e dalle Baleari, in seguito ad una vasta insurrezione ivi avvenuta contro di essi (1391), l'altro dopo la presa di Granata (1492), in conseguenza della generale espulsione degli Ebrei e dei Musulmani dalla Spagna stessa.

DISTRIBUZIONE GENERALE

Le indagini fatte nel corso del presente lavoro hanno dato per la popolazione della Tripolitania propriamente detta e del Fezzân un totale di circa 570.000 abitanti, cifra poco dissimile da quella che si ricava dai più recenti documenti ottomani.

(1) Dal turco قول اوغلي « figlio di schiavo »: volgarmente in Tripolitania *el-Coroghli*.

Questa popolazione si trova dislocata nella regione settentrionale (a Nord del Gebel compreso e lungo la costa orientale) per oltre i quattro quinti, di cui la metà (230.000 circa) è costituita dagli abitanti del solo litorale da Zuàra a Sirte.

Premesso intanto (se pure è necessario avvertirlo) che le denominazioni adottate nelle classifiche etnografiche nulla hanno di esclusivo ed assoluto nei riguardi dei componenti le tribù odierne, ma che si riferiscono solo alla loro presunta origine ed al loro contenuto predominante ⁽¹⁾, diamo per grandi linee le proporzioni e la distribuzione dei vari elementi etnici della Tripolitania.

Gli *Arabi* (203 mila circa) rappresentano sul totale della popolazione oltre un terzo; i loro più notevoli contingenti si ritrovano oggi nel territorio di Tarhùna, Zliten, ez-Zàuia, ove raggiungono le proporzioni di $\frac{1}{2}$ ed anche $\frac{2}{3}$ degli abitanti locali; in altri territori, quali el-Hod, el-Asàbaa, ez-Zintàn, Sòcna, Uàdi esc-Sciàti, essi, con minore importanza numerica assoluta, rappresentano aliquote locali anche più forti.

Ai *Berberi* (136 mila circa) appartiene un quarto e più della popolazione totale: ma si può fondatamente ritenere che essi entrino in maggioranza anche nella composizione della forte massa *arabo-berbera*, in quella dei *Cològhli* ed altresì con qualche aliquota in quella *israelita*, potendosi in tal modo assegnare all'elemento berbero stesso l'assoluta prevalenza nella costituzione etnica delle popolazioni in esame.

Tra i gruppi berberi sono notevoli, per ordine di importanza numerica, quelli di Orfélla (quasi la totalità degli abitanti), di Gariàn ($\frac{2}{3}$), di Iéfren (oltre $\frac{1}{2}$), di Fassàto, di Nalùt ($\frac{2}{3}$), di Zanzùr, di Mizda ($\frac{3}{4}$), Sirte ($\frac{1}{2}$). Quasi tutti i berberi di Iéfren, Fassàto e Nalùt sono ibaditi (oltre 33 mila) e parlano dialetti berberi: ai parlanti il berbero bisogna poi aggiungere una parte degli abitanti di Zuàra, di Sòcna, la quasi totalità degli abitanti di Gadàmes e Gat, nonché i Tuàregli Àzgher: cosa che fa salire la loro cifra in Tripolitania a circa 42 mila.

Gli *arabo-berberi* (elemento misto ⁽²⁾ o di origine incerta: 178 mila) costituiscono oltre un terzo della popolazione totale, ed hanno forti aliquote prevalenti nei territori più settentrionali, ove il movimento delle popolazioni ebbe sempre la maggiore attività. In Tarhùna essi raggiungono quasi la metà degli abitanti locali, in Urseeffàna i $\frac{5}{6}$, in Nuàhi el-Àrbaa oltre $\frac{2}{3}$, in el-Gefàra e in el-Agelàt oltrepassano la metà: in Tripoli, all'infuori dei Cològhli e degli Israeliti, la rimanente popolazione ($\frac{2}{5}$ di quella totale) è considerata *arabo-berbera*.

Nella cifra degli arabi sono compresi gli *Sceriffi*, i cui più forti nuclei troviamo nel Sàhel di Tripoli ed in Msellàta: seguono per importanza quelli di Uaddàn (Sòcna), di Gariàn, del Sàhel el-Ahàmed, di Gadàmes. In totale il loro numero non raggiunge gli 8000, ma la cifra sarebbe di gran lunga maggiore, se volessimo comprendere nella loro schiera quelli additati per tali dalla locale tradizione, come i numerosi gruppi marabulici che senza prove attendibili si attribuiscono quella origine, ed i gruppi arabi che, pur vantando diretta discendenza dal Profeta, sono riconosciuti appartenenti a qualcuna delle tribù di ben nota provenienza.

Forte è invece l'elemento *marabutico*, di origine sia araba che berbera (proporzioni quasi uguali), che oltrepassa la cifra di 114 mila, pari ad oltre $\frac{1}{5}$ dell'intera popolazione.

(1) Non mancano tuttavia esempi di gruppi che, per particolari ragioni, meglio isolati e conservati, presentano anche oggi incontestabile omogeneità etnica: tali i vari nuclei berberi ibaditi del Gebel, i marabutti berberi Ulàd Bu Sel (Mizda), gli arabi el-Amàln di Zliten, gli arabi en Nuàil di Zuàra, i berberi Silin di Homs, ed altri.

(2) Vi comprendiamo per semplicità e verisimiglianza di calcolo anche i negri e negroidi.

Dei marabutti di origine araba, notevoli gruppi si trovano: in Zliten—che è quello veramente maggiore di tutta la Tripolitania, e cioè 17000 circa, pari a metà degli abitanti del territorio—, in ez-Zàuia (oltre 7000), el-Giòsc, Misuràta (oltre 5000).

Importanti nuclei marabutici di origine berbera troviamo in Tarhùna (oltre 9000), Sirte (oltre 7000), Nuàhi el-Àrbaa, el-Agelàt, Gariàn (intorno ai 5000), e Mizda, costituiti quivi dalla non numerosa, ma fiera e rispettata tribù degli Ulàd Bu Sef, rimasta indocile in ogni tempo a qualsiasi governo.

I *Cològhli* (circa 36 mila, pari a $\frac{1}{16}$ della popolazione totale) hanno il gruppo più forte e compatto in Misurata (17 mila), cui seguono per importanza quelli di Tripoli, di ez-Zàuia, Zliten, Nuàhi el-Àrbaa e Sàhel el-Ahàmed.

Finalmente per quanto riguarda gli *Israeliti* (16 mila in tutto), il loro maggiore gruppo dimora nel capoluogo Tripoli, dove costituisce un terzo della popolazione indigena del circondario e due terzi di tutti gli Israeliti della Tripolitania: altri nuclei di una certa importanza sono a Misurata, a Iéfren, in Nuàhi el-Àrbaa, Zliten, ez-Zàuia, Msellàta, Homs, Gariàn e Sirte, i centri cioè della maggiore attività commerciale.

STABILITÀ E NOMADISMO

In attesa che sia compiuto uno studio sulle vere condizioni e caratteristiche del nomadismo in Tripolitania, possiamo dire in generale che le popolazioni dei vari territori si presentano, rispetto ad esso, sotto tre tipi:

1° Sedentari delle oasi e dei villaggi (tribù costiere e gebeline), che pur si recano periodicamente per semina, raccolto o pascolo nei territori di loro proprietà, a distanza di qualche giornata dalle sedi abituali.

2° Popolazioni esclusivamente attendate, che si spostano di frequente sia nella propria zona che in quella della circoscrizione amministrativa, uscendo anche talvolta da questa.

3° Popolazioni che, pur avendo località di recapito e zone di territorio considerate proprie, se ne assentano per lunghi periodi, uscendo dai confini amministrativi verso mete spesso lontane nè sempre costanti, spostandosi là dove si è avuta pioggia, e talora rimanendo per anni senza far ritorno alle loro sedi.

Questi tre tipi di popolazioni, pur presentandosi talora in forme intermedie, che per semplicità non contempliamo, sono stati distinti rispettivamente colle qualifiche di *stabili*, *seminomadi* e *nomadi*.

Sul totale menzionato della popolazione indigena (570 mila circa) i veri sedentari hanno senza dubbio una forte maggioranza (356 mila): ma possiamo ad essi senz'altro aggiungere la cifra dei seminomadi (oltre 126 mila), le cui caratteristiche si avvicinano assai più a quelle degli stabili che a quelle dei nomadi propriamente detti: questi ultimi (86 mila) non rappresentano che meno di $\frac{1}{6}$ della popolazione totale.

Le loro zone di percorso, tranne che per il solo gruppo dei Siaàn (el-Giòsc), si estendono nei vari territori pre-desertici o desertici dell'interno, ove le condizioni del suolo e la scarsità delle piogge obbligano quelle tribù ad un estremo frazionamento, e per ciascuna delle singole *nèzle* ad una mutevolezza di direzione e di soste, che difficilmente permettono di raffigurare su carte dimostrative i dati caratteristici di tali tribù.

Il nomadismo tipico è oggi rappresentato dagli Ulād Slemān (Sòcna), che dai loro principali centri, Hun e Uaddān si irradiano in Orfella, nella Sirtica, in Cirenaica ed a Sud fin nel cuore dell'Africa (Cànem), ove mantengono relazioni con altri loro fratelli da meno di un secolo emigrativi: nomadi sono gli Ulād Bu Sef (Mizda), tutti gli Orfella, forti gruppi della Sirtica (el-Gadādfa, el-Fergiān, ez-Zāuia, ecc.), e, in grado alquanto minore, la quasi totalità degli arabi gebelini (el-Asābaa, el-Gualisc, ez-Zintān, er-Rogebān, er-Rehibāt, el-Harāba, el-Hauāmed), quasi tutto il forte gruppo degli arabi dello Sciāti ed infine i Tuāregh Āzgher.

Circa il contingente che al nomadismo è dato dai berberi e dagli arabi, per quanto si senta anche oggi ripetere essere esso caratteristica speciale dei secondi, le nostre indagini avrebbero dato per la Tripolitania proporzioni quasi eguali, confermando quanto già fu accertato dagli studi moderni: essere il nomadismo essenzialmente frutto delle condizioni del suolo, e già praticato dalle antiche tribù berbere prima assai della venuta degli Hilaliani.

DIVISIONI POLITICHE

Le popolazioni della Tripolitania propriamente detta sono ancora oggi dalla tradizione distinte coi nomi di *Arāb esc-Scergh* (regione orientale), e *Arāb el-Garb* (regione occidentale): vi si aggiungono gli *Arāb el-Ghibla*, comprendenti le popolazioni più meridionali e quelle del Fezzān. In ciascuna di tali regioni le tribù si aggruppano secondo due partiti politici (*Saff* صف, plur. *Sfnf* صفوف) facenti capo alle tribù una volta più forti e bellicose del territorio: partiti la cui importanza fu grandissima in passato, e che, — esercitando notevole influenza sull'orientamento delle popolazioni anche oggi —, è di molto interesse dal punto di vista politico conoscere. In attesa che la storia di tali partiti sia lumeggiata da un più minuto studio, diamo qui nelle linee generali la composizione dei singoli gruppi, avvertendo che essi non ebbero nè hanno carattere assoluto e costante, ma che, nelle vicende antiche e recenti, tribù o frazioni si ritrovarono spesso in modo diverso orientate.

A) TRIPOLITANIA ORIENTALE (Arāb esc-Scergh).

I due partiti prendono i nomi di :

Saff el-Bahār (della costa) facente capo agli antichi Ulād Sālem, più tardi al forte gruppo dei Cològhli.

Saff el-Fòghi (dell'interno) orientato in passato e attualmente sugli Ulād Slemān.

a) *Saff el-Bahār*. Vi appartengono le seguenti popolazioni :

Msellāta (meno gli Amāmra)

Homs

Sāhel el-Ahāmed

Zliten

Misurata

Tauòrga (gruppi es-Slātna ed el-Mahārza)

Sirte (tribù el-Abādla, Maadān, el-Fergiān ed altre minori, V. pag. 193)

Sòcna (popolazione di Sòcna e Zēlla)

b) *Saff el-Fòghi*. Vi appartengono le seguenti popolazioni:

Msellàta (el-Amàira)

Tauòrga (gruppo el-Guàdi)

Sirte (tribù el-Gadàdfa ed altre minori. V. pag. 193)

Sòcna (popolazioni di Hun, Uaddàn e frazioni degli Ulàd Slemàn)

Orfèlla

B) *TRIPOLITANIA OCCIDENTALE* (Aràb el-Garb)

I due partiti fanno capo alle due note frazioni Ulàd Said Ben Sòla e Ulàd el-Marmùri dei Mahamùd, tribù, come si disse, già forte e predominante nel territorio, e che oggi, benchè assai ridotta di numero, conserva nel suo nome gran parte dell'antico prestigio.

a) *Partito degli Ulàd Said Ben Sòla o Mahamùd esc-Scerghìlu:*

Nuàhi el-Àrbaa (el-Alàuna, gruppi Accàra ed el-Chétua di er-Rgheàt, parte delle frazioni del Sàhel di T.)

Zanzùr

Ursceffàna

ez-Zàuia (gruppo dei Cològhli e popolazioni di Sormàn)

el-Agelàt (gruppo el-Agelàt)

el-Hod (tribù Ulàd Said Ben Sòla, el-Gderàt, e Marabutti)

el-Giòsc (Ulàd Sciarràda, Ulàd Sellàm, Ulàd Tàleb ed abitanti di el-Giòsc el-Chebìr)

Nalùt (gruppo Nalùt el-Foghliin e popolazione di el-Haràba)

Fassàto (popolazione di er-Rogebàn ed ez-Zintàn, nonchè le tribù el-Fiàsla, es-Slamàt ed el-Ganafid di er-Relibàt)

Iéfreu (le tribù dei rami Ulàd Sellàm e Bu Rsèttef, meno gli Sciajàrna; quelle di el-Ghélàa, nonchè le tribù er-Rumia, ez-Zurgàn, el-Bràlma, Ulàd Mahmùd e quelle di er-Riàina ed el-Chlàifa)

el-Asàbaa (gruppo el-Giueflàt e cabila er-Ràbta el-Garbia)

Gariàn (tre quarti circa dei gruppi Béni Dàud ed el-Guàsem, un terzo circa del gruppo Béni Chlifa: per dettagli V. pag. 267)

b) *Partito degli Ulàd el-Marmùri o Mahamùd el-Garbìin:*

Nuàhi el-Àrbaa (Tagiùra e gruppo er-Rgheàt)

ez-Zàuia (gruppo el-Blàaza e Marabutti di ez-Zàuia)

Zuàra

el-Hod (tribù Ulàd el-Marmùri, esc-Sciaalil ed el-Guaiàt)

el-Giòsc (Ulàd Mohàmmed, el-Hamàila, abitanti di el-Giòsc es-Seghìr)

Nalùt (gruppo Nalùt el-Otiin e tribù di Cabào)

Fassàto (tribù di Fassàto ed er-Relibàt, meno i Fiàsla, gli Slamàt ed i Ganafid).

Iéfreu (le tribù di esc-Sciajàrna, Tàgma ed Umm el-Gersàn, nonchè gli Acàra, gli Sceiàb, gli Ulàd Atia, i Masaid ed i Ganàima)

Chicla (le tribù costituenti il locale partito degli Ulàd Bu Ziri; v. pag. 285)
 Gariàn (un quarto circa dei gruppi Béni Dàud ed el-Guàsem, due terzi circa del gruppo Béni Chlifa, e tutto il gruppo Béni Nser: per dettagli v. pag. 267)
 el-Asàbaa (gruppo Ulàd Sinàn e cabila er-Ràbta esc-Scerghia)
 Tarhùna
 el-Gefàra
 el-Agelàt (gruppo el-Alàlga)

C) TRIPOLITANIA MERIDIONALE E FEZZÀN (Aràb el-Ghìbla)

I due partiti fanno capo rispettivamente alle tribù nomadi el-Magàrha (Uàdi esc-Sciàti) ed Ulàd Slemàn (Sòcna).

a) Seguono il partito dei *Magàrha* le seguenti popolazioni:

Mizda
 Uàdi esc-Sciàti (tribù el-Magàrha, es-Sàhca, ez-Zuàid, abitanti stabili di Èschida, Ghira, Brach, Zeluàz, ez-Zuèia, Agàr, Tmissàn e Èdri)
 Fezzàn rimanente (Tuàreggh Àzgheh, abitanti stabili di Mùrzuch e dei territori Uàdi Ètba e Uàdi el-Agiàl)

b) Seguono il partito degli *Ulàd Slemàn* le seguenti popolazioni:

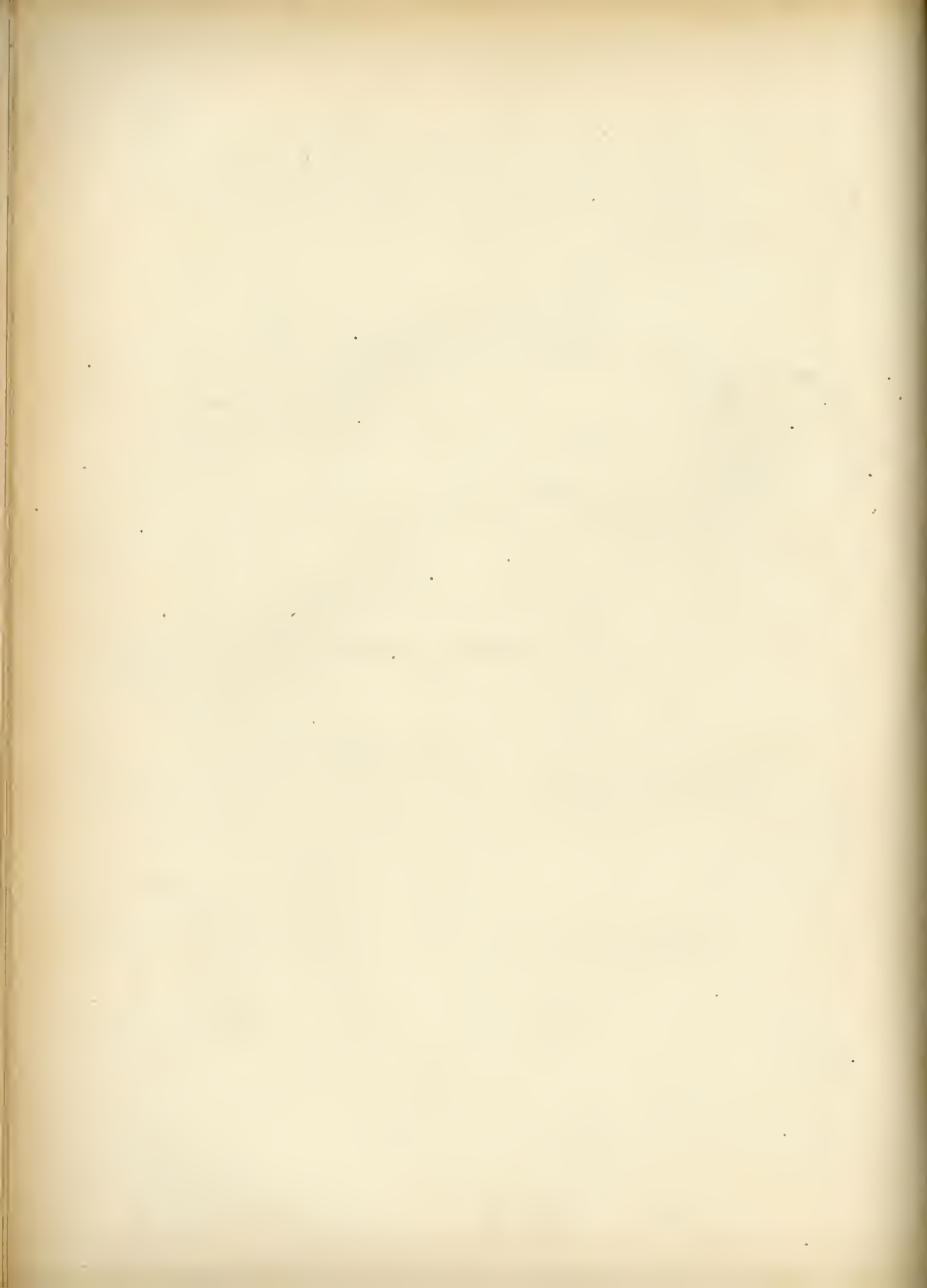
Uàdi esc-Sciàti (tribù el-Hasàuna, el-Hotmàn, el-Guàida, abitanti stabili di Temzàua, Ghègàm, el-Maharùga, el-Gòrda, ed-Duésa, Tarùt, el-Gòtta, Birghin, Uenzerich)
 Fezzàn rimanente (abitanti stabili dei territori di el-Hòfra ed esc-Scerghia, Uàdi el-Agiàl ed el-Gatrùn)

Le popolazioni di Gadàmes e di Gat rimangono fuori dell'orbita di tali partiti.

Come si è visto, gli Ulàd Slemàn (anch'essi un tempo assai più potenti che oggi) estendono la loro influenza, oltre che sulla regione orientale, anche su quella meridionale; e poichè anche su di essi si orientano i Mahamid el-Garbiin della regione occidentale, tutta la Tripolitania risulta divisa in due grandi gruppi politici, che si intitolano:

- 1° *Saff el-Bahàr* (partito omonimo, partiti dei Mahamid esc-Scerghiin e dei Magàrha), con tendenze in genere favorevoli all'autorità governativa di Tripoli;
- 2° *Saff Ulàd Slemàn* (partito omonimo, Saff el-Fòghi e partito dei Mahamid el-Garbiin), con tendenze in genere dissidenti dal Governo.

Nelle generalità riflettenti ciascuna circoscrizione si troverà cenno delle relative divisioni politiche, le quali, per i territori che nel prospetto precedente risultano di un solo partito, hanno carattere esclusivamente locale.

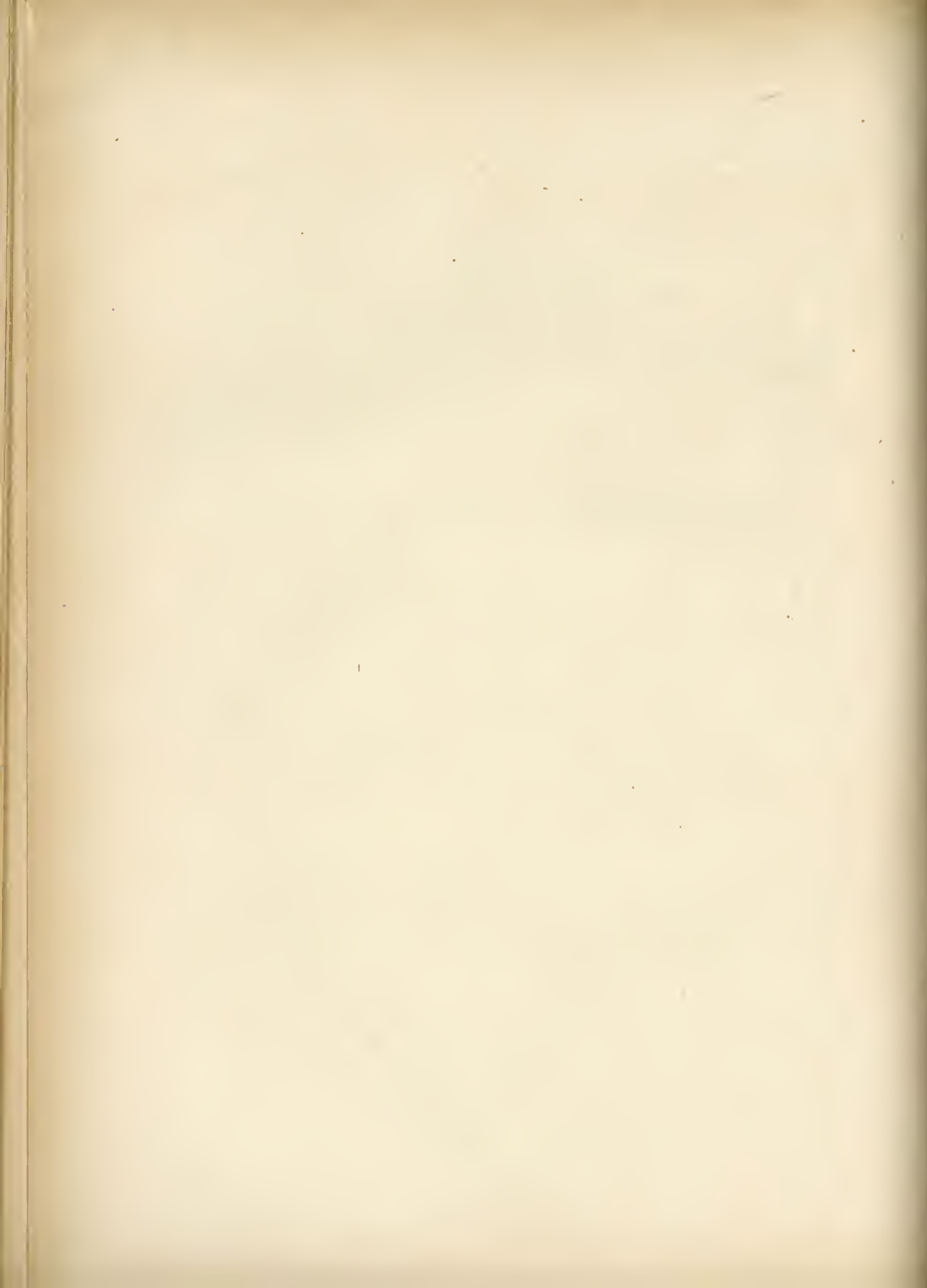


INDICE GENERALE

GENERALITÀ		Pagine	V - XXI
I.	Territorio di TRIPOLI (Tav. I)	»	1 - 9
II.	Id. NUÀHI EL-ÀRBAA	»	11 - 58
	1° ES-SÀHEL (Tav. II)	»	13 - 31
	2° EL-ALÀUNA (Tav. III)	»	33 - 37
	3° ER-RGHEÀT (Tav. III)	»	39 - 48
	4° TAGIÙRA (Tav. IV)	»	49 - 58
III.	Id. EL-GEFÀRA (Tav. V)	»	59 - 63
IV.	Id. MSELLÀTA (Tav. VI)	»	65 - 71
V.	Id. TARHÙNA (Tav. VII)	»	73 - 90
VI.	Id. HOMS (EL-CHOMS) (Tav. VIII)	»	91 - 95
VII.	Id. SÀHEL EL-AHÀMED (Tav. IX)	»	97 - 103
VIII.	Id. ZLÌTEN (Tav. X)	»	105 - 134
IX.	Id. MISURATA (Tav. XI)	»	135 - 168
X.	Id. TAUÒRGA (Tav. XII)	»	169 - 178
XI.	Id. ORFÈLLA (Tav. XIII)	»	179 - 191
XII.	Id. SIRTE (Tav. XIV)	»	193 - 200
XIII.	Id. SÒCNA (Tav. XV)	»	201 - 208
XIV.	Id. ZANZÙR (Tav. XVI)	»	209 - 217
XV.	Id. URSCEFFÀNA (Tav. XVII)	»	219 - 225
XVI.	Id. EZ-ZÀUIA EL-GARBÌA (Tav. XVIII)	»	227 - 240
XVII.	Id. EL-HOD (Tav. XIX)	»	241 - 245
XVIII.	Id. EL-ÀGELÀT (Tav. XX)	»	247 - 253
XIX.	Id. ZUÀRA (Tav. XXI)	»	255 - 262
XX.	Id. EL-GIÒSC (Tav. XXII)	»	263 - 266
XXI.	Id. GARIÀN (Tav. XXIII)	»	267 - 280
XXII.	Id. EL-ÀSÀBAA (Tav. XXIV)	»	281 - 284
XXIII.	Id. CHÌCLA (Tav. XXV)	»	285 - 289
XXIV.	Id. IÈFREN (Tav. XXVI)	»	291 - 300
XXV.	Id. MÌZDA (Tav. XXVII)	»	301 - 307

XXVI.	Territorio di	EZ-ZINTÀN	(Tav. XXVII)	Pagine	309 - 314
XXVII.	Id.	FASSÀTO	(Tav. XXVIII)	»	315 - 328
XXVIII.	Id.	NALÙT (LALÙT)	(Tav. XXIX)	»	329 - 338
XXIX.	Id.	GADÀMES	(Tav. XXX)	»	339 - 347
XXX.	Id.	UÀDI ESC-SCIÀTI (FEZZÀN)	(Tav. XXXI)	»	349 - 361
XXXI.	Id.	FEZZÀN (escluso UÀDI ESC-SCIÀTI)	(Tav. XXXI)	»	363 - 385
PROSPETTO ETNOGRAFICO delle popolazioni abitanti la Tripolitania propriamente detta										»	388 - 389
APPENDICE — Specchi Genealogici di alcune tribù.										.	391 - 396
SPECCHIO N. 1										»	393
Id. » 2										»	394 - 395
Id. » 3										»	396
SCRITTI INEDITI IN LINGUA ARABA attinenti alla storia locale della Tripolitania										»	397 - 398
INDICE DEI NOMI										»	399 - 440

LE POPOLAZIONI DELLA TRIPOLITANIA



I.

TRIPOLI

طرابلس

L'attuale *Circondario di Tripoli*, diviso nei 22 quartieri di cui a pag. 3 e seguenti, è costituito dalla città (el-Medina), che comprende i primi 9, e dalla così detta Menscia, che comprende gli altri 13.⁽¹⁾

Sotto l'amministrazione Ottomana la Menscia era una delle *Nàhie* formanti il Cazà di Nuàhi el-Àrbaa (el-Menscia, es-Sàhel, el-Alàuna, er-Rgheât) il cui capoluogo era a Gasr el-Hàni (Hénni).

Coll'occupazione Italiana questa Nàhia ne fu staccata ed ebbe una propria *Residenza* (Residenza della Menscia e Gargàresc - 1° aprile 1912) mutatasi più tardi in *Delegazione Municipale della Menscia* (1° febbraio 1914) alla dipendenza del Municipio di Tripoli.

Per la situazione politica dovuta agli avvenimenti del 1915, fu ricostituita l'antica *Residenza autonoma* (19 luglio 1915) che funzionò fino al 16 ottobre 1916, data nella quale veniva creato l'attuale *Circondario* abbracciante « il territorio della città di Tripoli ed ex Nàhia della Menscia compreso entro la linea del muro di cinta (nuovo), nonchè quelli di Bu Slim e Gargàresc ». Un successivo decreto del 30 marzo 1917 fissava i confini del circondario medesimo quali risultano dalla tavola I.

Circa le *origini etniche*, l'elemento predominante è certo quello *cològlo*, che costituisce la quasi totalità della popolazione dei quartieri extra urbani: ma esso stesso risulta, come si sa, da incrocio di elementi dei vari territori ottomani con quelli locali; nè a questi ultimi si può, come sustrato originario, assegnare di preferenza questo o quello degli antichi rami berberi od arabi a cui si collegano le rimanenti tribù della Tripolitania.

È noto infatti il predominio che nella regione ebbero i berberi Hauàra (ceppo Brànes), Zenàta e Nefùsa (ceppo Mâdghes) nonchè gli arabi Ulâd Sâlem e Giuàri del ceppo Béni Suléim; ma altri e notevoli elementi di origine svariatissima si intrecciarono qui nel corso dei tempi a traverso vicende così movimentate e complesse, che, salvo qualche eccezione (vedi quartieri en-Nofliin e Bu Slim) vano sarebbe ogni tentativo di ripartizione etnica ed ogni ricerca di nuclei di tribù.

Eccettuati perciò i due menzionati quartieri, per tutti gli altri si sono riportati i soli nomi di talune famiglie più note od antiche che vi dimorano, senza tener conto di quelle di funzionari indigeni, trasferitesi ivi di recente e per ragioni di ufficio.

(1) Prima dell'ampliamento della città avvenuto negli ultimi anni, era considerato Menscia tutto il territorio esterno alle vecchie mura, che abbracciavano i soli primi 4 quartieri.

POPOLAZIONE

Le cifre riguardanti la popolazione risultano da censimento eseguito dal Municipio di Tripoli nel 1914: esse rispecchiano una condizione di assetto normale e possono anche oggi ritenersi attendibili, non ostante le differenze causate dalla immigrazione in seguito agli avvenimenti politici dell'interno, differenze che devono considerarsi affatto precarie.

Quelle cifre danno per la popolazione esclusivamente *indigena*, non calcolando perciò l'elemento europeo (Maltesi, Greci, Italiani e vari) i totali seguenti:

	Città di Tripoli	el-Menscia	Totali
<i>Musulmani</i> .	12.287	7.620	19.907
<i>Israeliti</i> . .	10.376	95	10.471
	22.663	7.715	30.378

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
1	el-Beladia محلة البلدية Vi avevano sede gli uffici della <i>Beladia</i> (municipio) sotto il governo ottomano.	1252	Àilet el-Caramànli » en-Nàib » et-Tugàr » Gùrgi » Ben Zicri » el Gàrgani » Beltàif » Glnàba » Zummit » es-Sanfàz » Ben Cùra » el-Clògia » Belchér	عائلة القرامانلي النائب التوغار قورجي ابن زكري القرقني ابن لطيف قنابة زميت السنغاز ابن كورة الخوجة ابي الخير	Giannizzera, proveniente da Caramàn (Asia Minore). Tenne per più di un secolo (1711-1835) il dominio della Tripolitania. Parte della famiglia è nei quartieri Mizràn e Cùscet es-Saffàr. Araba. La famiglia è anche detta Àilet el-Asàusi da Isa el-Àusi suo capostipite, degli Ansàr (sostegno del Profeta); si trasferì in Tripolitania dalla Spagna dove era emigrata. Il nome attuale (en Nàib) deriva dalla carica di Nàib Cádi, tradizionale nella famiglia. Turea. Parte della famiglia è nei quartieri Mizràn e Cùscet es-Saffàr. Georgiana (Caucaso) imparentata col Caramànli. Parte in quartiere Cùscet es-Saffàr. Da Nalil (cabila berbera el-Magàd-ma, làhma ez-Zcàra). Parte in quartiere Cùscet es-Saffàr. Berbera; dall'Isola tunisina di Ghèrghena (E di Sfaes). Delle più antiche famiglie tripoline; oriunda di Gèrba. Parte in quartiere Bab el-Bahàr. Sceriffa; dal Glnabàt del quartiere en-Noilil, oriundi di Misurata. Cològla; dal Sàhel. Parte in quartiere Mizràn. Antichissima famiglia tripolina, quasi estinta. Da ez-Zàuia; probabilmente oriunda dall'antica famiglia berbera Bèni Chra dei Lnàta. Giannizzera. Parte in quartiere Sciàra Ben Ascìur. Dal Denà Si Belchér della cabila en-Nalifta (marabutta) di Tagliara.
		488	Israeliti		
	Totale	1740			
2	Cùscet es-Saffàr كوشة الصقار Dall'antico marabutto tripolino Sidi es-Saffàr, ivi sepolto. Da riportare	1588	Àilet el-Caramànli » et-Tugàr » Gùrgi » Ben Zicri » Ben Gdàra	عائلة القرامانلي التوغار قورجي ابن زكري ابن قدارة	Frazioni delle famiglie omonime dimoranti nel quartiere el-Beladia. Dai Gdaràt di Zlilen (ramo arabo-berbero el-Bràhma).

Tripoli

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
	<i>Riporto</i> Cùscet es-Saffàr (contin.).	1588	Àilet ez-Zmirli » el-Haràti » el-Gemél » Mähsen » Ben Mùsa » Ben Sàad » el-Caabàzi » Ben Mahmùd » el-Àrbi » el-Gagigi » Ndéscia » Banùn	عائلة الزميرلي الحاراتي الجمال محسن ابن موسى ابن سعد الكعبازي ابن محمود العربي انقاجيجي نديشة بازون	Dai Cofòghli di ez-Zàuia. Da Tagiùra (cabila marabutta sceriffa Ulàd Belàsechar). Dalla Tunisia (Sfaes). Dagli sceriffi di Mseflàta. Da Tagiùra (cabila marabutta sceriffa Ulàd Sidi Otmàn). Antica famiglia tripolina. Da Misurata (cabila marabutta sceriffa es-Suàlah). Dal Cològhli di ez-Zàuia. Da Mseflàta (Sciòrfet Uàdna). Turea. Cofògla, dai Ndeseiàt di Zillen. Antica famiglia tripolina.
		689	Israeliti		
	<i>Totale</i>	2277			
3	Hòmet Gariàn حومة غريان Sembra fosse anticamente abitato in prevalenza da Garianini.	1998	Àilet el-Mabrùch » el-Giàafri » Mähsen	عائلة المبروك الجعفرى محسن	Antica famiglia tripolina oriunda dal Marocco. Da Gariàn (cabila considerata sceriffa el-Giààfra). Parte in quartieri ed-Dàlra e Sciàra ez-Zàuia. Daf Mahàsna di Zillen (ramo arabo-berbero Ulàd Ghet).
		1514	Israeliti		
	<i>Totale</i>	3512			
4	Bab el-Bahàr باب البحر Dall'antica porta che dava alla marina (bahàr).	1153	Àilet Beltàif » Ben Ghellàu » Ben Abd es-Slam » en-Naffàti » Basc Càlfa » Bùru » Ben Abdàlla	عائلة ابن لطيف ابن قلاؤ ابن عبد السلام النفاقي باش قلفة بورو ابن عبد الله	Frazione della omonima del quartiere el-Befadla. Antica famiglia tripolina. Da Misurata (?). Da Tagiùra (cabila marabutta en-Nafàfta). Turea. Antica famiglia tripolina. Dagli sceriffi di Mseflàta.
		1109	Israeliti		
	<i>Totale</i>	2262			

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
5	Belchér محلة أبي الخير Da el-Hag Mohàmmèd Belchér tripolino, fondatore (1887) della moschea che ne porta il nome.	2053	Àilet Còsa	عائلة كوسة	Dai Cològhli di Tagiùra.
			» el-làzgi	اليازجي	Turca.
			» Nasùf	ناصر	Da Gariàn (cab. berbera es-Sgàil) : parte in quartiere Mizràn.
			» el-Basc Àga	الباش آغا	Dai Cològhli del quartiere el-Hasciàn del Sàhel : parte in quartiere Mizràn.
			» Ben Amùra	ابن عمورة	Di origine antica italiana, imparentata coi Caramànli.
		106	Israeliti		
	Totale	2159			
6	Mizràn محلة ميزران Da el-Hag Ramdàn Mizràn tripolino, fondatore (1881) della moschea che ne porta il nome.	1990	Àilet el-Caramànli	عائلة القرامانلي	Frazione della famiglia omonima dimorante nei quartieri el-Beladia e Cùscel es-Saffàr.
			» et-Tugàr	التوغار	Id. id. id.
			» el-Fghih Hsan	الفقيه حसन	Dal Sàhel el-Ahàmed (fraz. marabutta el-Guàdl, cabila Ulàd Sidi Otmàn).
			» Ben Mùntaser	ابن منتصر	Da Misurata (cabila araba el-Cuàfi).
			» Zaguàn	زغوان	Da Zaguàn (Tunisia) - si dice sceriffa, parente dei Zagàuna di en-Noftin.
			» Zummlt	زملت	Frazione della famiglia omonima del quartiere el-Beladia.
			» Nasùf	ناصر	Id. id. id.
			» el-Bédri	البديري	Del quartiere Belchér.
			» el-Basc Àga	الباش آغا	Dagli Ulàd Bedr, cabila marabutta di Seccseih.
			» Bet el-Mal	بيت المال	Parte della famiglia omonima del quartiere Belchér.
			» el-Galhùd	القليهود	Giannizzera : dagli omonimi del Sàhel (quartiere el-Henseir).
			» et-Tùrchi	التركي	Da S'acs (Tunisia).
					Dai Cològhli del Sàhel.
		83	Israeliti		
	Totale	2073			
7	el-Hàra el-Chebira الحارة الكبيرة Totale	6	Musulmani		
		2518	Israeliti		
		2524			

Tripoli

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE NOTE		ORIGINE	
8	el-Hàra es-Seghira الحارة الصغيرة Totale	8	Musulmani			
		3780	Israeliti			
		3788				
9	ed-Dàhra الظهرة Dalla elevazione, (dàh- ra), su cui il quartiere è situato. Totale	2239	Àilet Bachir » el-Giàafri » Ben Atia	عائلة باكير » الجعفري » ابن عطية	Cològla. Frazione dei Giààfra dei quartieri Hòmet Gariàn e Selàra ez-Zàuià. Da Fassàto (cab. berbera Nedbàs).	
		89	Israeliti			
		2328				
10	Sciàra esc-Sciàtt شارع الشط Dalla spiaggia (sciàtt) presso cui è situato questo quartiere.	205	Àilet ed-Dghéis	عائلة الدغيس	Cològla, da Tagiùra.	
			» et-Türchi	» التركي	» » »	
			» el-Arébi	» العربي	»	
			en-Nuabil	النوابيل	»	
			el-Hamzàt	الحمزات	»	
			Àilet et-Tùbgi	عائلة الطوبجي	»	
			» Ben Giùmaa	» ابن جمعة	»	
11	Zàuiet ed-Dahmàni زاوية الدهماني Dalla Zàuià del mara- butto omonimo sepolto ivi (sec. XIII ?).	1054	Àilet esc-Scerif	عائلة الشريف	Da Zagnàn (Tunisia) - si dice see- riffa.	
			» Ben el-Fghih	» ابن الفقيه	Cològla.	
			» Gheruàsc	» قرواش	»	
			» Scerf ed-Din	» شرف الدين	»	
			» Ben Slemàn	» ابن سليمان	»	
			» el-Cscech	» الكشيك	»	
			» Ben Giàber	» ابن جابر	Discende dal marabutto Sidi Ah- méd Ben Giàber, sepolto nel quartiere.	
			» Bizàn	» بيزان	Cològla.	
12	Sciàra en-Nofliin شارع النوفلين Da antichissima fami- glia omonima, oggi estinta. Da riportare	626	a) Ahàli:		Sono le vere e proprie làhne in cui si divide questo quartiere, già par- te dell'omonimo quartiere del Sàhel.	
			el-Lghet	اللقط		
			Béni esc-Scech o Àilet el-Chebiri Àilet Ghnàdi	بنو الشيخ أو عائلة الكبير عائلة قنادي		
		626				

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
	<i>Riporto</i> Sciàra en-Nofliin (contin.).	626	et-Tuàghet ez-Zagàuna ez-Zagàlma el-Chbul el-Cràdsa b) Cològhli : Béni Slemàn Béni Scànder Ulàd Ben Aléua esc-Sciaàbna el-Atàmna en-Nbeiàt c) Marabutti : el-Absciàt el-Abàrda d) Sceriffi : el-Ghuabàt el-Ganàfda	التواغت الزغاونة الزقلمة الجبول الكرادسة بنو سليمان بنو اسكندر اولاد ابن عليوة الشعابنة العثامنة النبيات الابشات العباردة القنايات القناودة	Da Zagnàn (Tunisia): parenti dell'Àilel Zagnàn del quartiere Mizràn. Da Zilèn (Ulàd Ghel). Fratelli degli omonimi del Sàhel (el-Gedéida e Giàma el-Grén) originari dai Chbul dei Mahamid el-Garbiin (?). Dai Cardàsa (el-Blàaza) di ez-Zània. Dagli omonimi di Tagiùra. Dai Magàuba di Misurata. Dagli Ulàd Ben Iusef di Zanzir. Dai Cremàl degli Ulàd Iarbùc di ez-Zània. Da Misurata. Da er-RgheAl (Sciörìet el-Megenin).
13	Màgta el-Hagiàr مقطع الحجر Il nome, che vuol dire cava di pietre, origina dalle cave ivi esistenti.	708	Àilel es-Sudàni » et-Tòbgl	عائلة السوداني » الطوبجي	Cològta. »
		8	Israelliti		
	<i>Totale</i>	716			
14	Sciàra el-Chebìr انشارع الكبير Dalla strada grande, che attraversa il quartiere, dritta al centro del Sàhel.	917	Àilel Bu Dher » Mohàmmed Ali » el-Chògia » es-Sàczli » el-Bòrgi » Nascentisc	عائلة ابي ظهير » محمد علي » الخوجة » الساقزلي » البرجي » نشنوش	Cològta. » Frazione di omonima famiglia del quartiere el-Beladja. Cològta, da Chio (Egéó) Cològta. »
	<i>Da riportare</i>	917			

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
	<i>Riporto</i> Sciàra el-Chebîr (contin.).	917	Àilet Béi Bengàsi » ez-Zuéchi » Mséllem	عائلة بك بنغازي » الزويكي » مسلم	Cològla, ramo della famiglia Caramànli. Cològla. »
15	Sciàra Ben Ascîür شارع ابن عاشور	1032	Àilet Béi Dérna » Ben el-Hag » Ben Saedàn » el-Mgiàbber » Ben Bàrca » el-Megeràb » el-Arnaüt » el-Géda » Ben Ramdàn » el-Amésc » el-Chògia » Carabibba » Ben Garbia	عائلة بك درنة » ابن الحاج » ابن سعيدان » المجبر » ابن بركة » المجراب » الارناؤط » الجذع » ابن رمضان » العميش » الخوجة » قارايبية » ابن غربية	Cològla, ramo della famiglia Caramànli. Cològla. » » » » » » Antica famiglia tripolina. Cològla. » Frazione della famiglia omonima Cològla - del quartiere el-Beladia. Cològla. Dagli omonimi di Misrata (cabila araba el-Gràba).
16	Sciàra es-Séidl e Sciàra ez-Zàuia شارع السيدى وشارع الزاوية Quest'ultimo nome deriva dalla nota Zàuia fondata lvi da Muliàl Mohàmmèd, Sultano merinida del Marocco. (sec. XVI).	557	Àilet Ben Ramdàn » Ben Tàleb » el-Giàafri » Bizàn	عائلة ابن رمضان » ابن طالب » الجعفري » بيزان	Cològla. » Frazione della famiglia omonima dimorante nei quartieri ed-Dàhra ed Hòmet Garlàn. Cològla.
		52	Israeliti		
	<i>Totale</i>	609			
17	Sciàra el-Béi شارع البك Da un Hsan Béi fondatore (1672) della moschea Ben Said, situata in questo quartiere.	551	Àilet es-Sràrai » el-Gubtàn	عائلة الصراعي » القبطان	Cològla, dal Sàhel el-Ahàmed. Cològla.
		21	Israeliti		
	<i>Totale</i>	572			

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
18	Sciàra Bu Hrida شارع أبي هريدة	522	Àilet Ben Uahlhàb » Ben Molàhem » Ben Làrga	عائلة ابن وهاب » ابن مولا هم » ابن لارقة	Cològla. » » da nn Ben Làrga, Dàl di Tripoll nel 1691.
		14	Israeliti		
	Totale	536			
19	Sciàra es-Srim شارع الصريم	360	Àilet Ben Fàdel » Ben Làma	عائلة ابن فاضل » ابن لامة	Araba, dai Tamàlm di er-Rgheàt Cològla.
20	Sclàra el-Gàrbi الشارع الغربي	545	Àilet el-Mghérbi	عائلة المغيربي	Antica famiglia tripolina, oggi non più importante.
21	Gargàresc قرقارش Secondo lo storico tri- pollno Ibn Nàib il nome deriverebbe dal noto av- venturiero Caracòse (sec. XII).	363			Famiglie poco note, di origine va- ria.
22	Bu Slim أبو سليم	180			È vera e propria cabila araba, ori- ginaria dagli Amàlm di Zliten.

II.

NUÀHI EL-ÀRBAA

النواحي الأربع

Per l'ordinamento politico dato alla Tripolitania da Amin Pascià nel 1262 dell'E. (1845) dopo la seconda occupazione ottomana, della popolazione di questo territorio i *marabutti* costituirono una *nàhia* detta *el-Mrabtîn* e comprendente le cabile:

Ulâd Bu Èscia, Ulâd Zâid, es-Suaadia, Ulâd esc-Sciuéref, Ulâd Bu Gràra, Ulâd el-Milâdi, Ulâd Ben Fargiàlla, Ulâd Ben Giâber, Ulâd es-Sed, Ulâd Chuâled, el-Manasir, el-Magazir, el-Hégena, Ulâd Bu Dlâl, es-Slâlma ed Ulâd el-Marâghni.

Gli *ahàli* (indigeni propriamente detti) i *cològhli* e gli *sceriffi*, i quali tutti fornivano i vari servizi governativi, ed erano perciò esenti da imposte, dipendevano direttamente dal Basc Aggalch di Tripoli, costituito dalle *nàhie* di Ursceffàna, el-Menscia, es-Sâhel, er-Rgheât, el-Alàuna ed el-Giùari (cabile dei Gruppi Accàra ed el-Chétua).

Nel 1279 dell'E. (1862) ne fu staccata la *nàhia* di Ursceffàna con le cabile marabutte el-Manasir, el-Magazir, el-Hégena ed Ulâd Bu Dlâl (Zui Ursceffàna ⁽¹⁾): la *nàhia* dei marabutti rimase così costituita dalle rimanenti cabile, che presero il nome di *Zui el-Giùari*.

Nel 1319 dell'E. (1902) furono, per opera del Vâli Hâtiz Pascià, tolti alle tribù i vari servizi governativi e fu creato il cazà (di secondo grado) di Nuâhi el-Àrbaa ossia delle *quattro nàhie* che furono: el-Menscia, es-Sâhel, er-Rgheât (cogli Accàra ed i Chétua) ed el-Alàuna.

Le cabile marabutte rimasero divise e smembrate fra tali *nàhie*.

Dopo l'occupazione italiana, fu staccata da questo cazà la Menscia e fu aggregata ad esso la *nàhia* di Tagiùra (1° aprile 1912) la quale ultima però al 1° ottobre successivo ritornava autonoma, venendo così quel cazà ad essere costituito dalle tre sole *nàhie* di es-Sâhel, er-Rgheât ed el-Alàuna.

Con decreto del 7 luglio 1916, di questi tre territori (distretti) era costituito il *Circondario di Nuâhi el-Àrbaa* con a capo un residente, che veniva ad assumere le vere funzioni del Caimacàm ed amministrava direttamente anche il distretto del Sâhel, il cui *mudîr* assumeva le funzioni di *consulente indigeno* per il Sâhel medesimo.

Finalmente, un decreto del 13 settembre 1916 aggregava al Circondario di Nuâhi el-Àrbaa il distretto (ex *nàhia*) di Tagiùra.

(1) Colla parola *Zui* gli indigeni della Tripolitania designano le frazioni marabutte aggregate alle tribù prevalenti nel territorio. Essa deriva da *Dsui* (ذوي, sing. ذو) che vuol dire sia « possessori di..... » che « appartenenti a..... »: parola che, seguita dal nome della tribù protettrice, designò appunto (anche nel Marocco, in Algeria ed in Arabia) i nuclei marabutici aggregatisi alle tribù bedulne.

La pronunzia det ' (ds) sostituita presso le popolazioni sedentarie dal ; (z), il comune carattere religioso dei Marabutti e delle Zânie, resero possibile la falsa etimologia che oggi in Tripolitania si dà alla parola *Zui* (ذوي dsui) identificandola con *Zui* (زوي) plurale dialettale di Zânia (زاوية) e adoperando anche questo singolare per designare una delle tribù marabutiche di cui sopra.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1°	Distretto del Sàhel	—	abitanti	17.242
2°	» di el-Alàuna	—	»	3.640
3°	» di er-Rgheàt	—	»	12.600
4°	» di Tagiùra	—	»	6.440

Totale 39.922

Queste cifre, meno per il distretto di Tagiùra, risultano da censimenti eseguiti dalle Autorità Italiane locali (1913-14); tuttavia non hanno carattere di assoluta esattezza.

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	15.472	
di cui 2.465 Sceriffi		
2.092 Màrabutti e marab. sceriffi.		
Berberi	1.650	
Arabo-berberi	19.794	
di cui 5.380 marabutti e servi.		
Cològhli	2.132	
Israeliti	874	
	<i>Totale</i> 39.922	
	di cui	22.912 stabili
		17.010 seminomadi

ES-SÀHEL

الساحل

(Vedi tav. II)

Le popolazioni di questo territorio, eminentemente *stabili*, sono ripartite nei 23 quartieri (*mehàlle*) in cui esso fu diviso dall'amministrazione ottomana nel 1902: tali *mehàlle* sono costituite da elementi di svariata provenienza ed origine etnica, e solo in talune di esse si ritrovano nuclei di antiche cabile (vedi note rispettive).

Unità etniche nei vari quartieri possono considerarsi le *lâhne*: di queste, quelle non costituite da *cològhli*, da *sceriffi* o da *marabutti* si trovano comprese sotto la qualifica di *Ahàli* (indigeni propriamente detti) colla quale anche oggi sono designate nel territorio.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* fa capo essenzialmente alle antiche grandi tribù Hauàra, Zenàta, ed anche Nefùsa, la cui potenza in questa regione è ricordata dagli storici arabi, dalla tradizione e da testimonianze odierne; ma, colla mescolanza degli svariatissimi nuclei di ogni provenienza, anche le altre stirpi berbere diffuse nel resto della Tripolitania si trovano qui rappresentate.

Lo stesso dicasi dell'elemento *arabo*, per quanto sia nota la prevalenza che in tutta la Tripolitania nord-orientale ebbero gli Ulàd Sàlem ed i Giuàri (*Debbàb* del ceppo Bèni Suléim): a questi ultimi apparterrebbero gli Hagiàrsa, mentre di altro ramo (*Aùf*) del medesimo ceppo sarebbero gli Aràda, ed un po' di tutte le altre diramazioni arabe gli innumerevoli elementi di svariata provenienza installatisi attraverso i tempi in questa regione.

La mescolanza di tali elementi, così berberi che arabi, nei vari quartieri, induce per semplicità e verosimiglianza di computo, a comprendere tutti gli *ahàli* sotto un'unica classifica di *arabo-berberi*, ed a lasciare tra gli arabi propriamente detti i soli *sceriffi* e *marabutti sceriffi* o di riconosciuta origine araba.

Gli *sceriffi* sono distinti in tre rami di unica origine: Sciòrfet el-Mellàha, Sciòrfet en-Nofliin (vedi quartieri omonimi) e Sciòrfet el-Uàst (tutti gli altri) così chiamati dalla loro posizione centrale rispetto ai primi due rami. Tutti ripetono la loro origine da Abd el-Latif Ben Abdàlla del ramo Idrisita.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1	Quartiere	en-Nofliln	abitanti	269
2	»	el-Hensclr	»	2.030
3	»	el-Amrùs I.	»	1.553
4	»	el-Amrùs II. (israeliti)	»	754
5	»	es-Suàlem	»	482
6	»	el-Hassciàn	»	900
7	»	Ghérued el-Hassciàn	»	302
8	»	Ulàd el-Hag	»	335
9	»	el-Mansùra	»	662
10	»	el-Hagiàrsa	»	760
11	»	Ulàd Diàb	»	302
12	»	et-Tgibiln	»	282
13	»	Sciòrfet el-Mellàha	»	703
14	»	Ghérued el-Mellàha	»	520
15	»	Aràda	»	1.280
16	»	Haràt en-Nasciàuna	»	1.378
17	»	Ulàd el-Maràghnl	»	535
18	»	Giàma el-Gréu	»	763
19	»	el-Graràt	»	1.362
20	»	el-Gedéida	»	660
21	»	Talblga	»	400
22	»	Zenàta	»	410
23	»	er-Ràchsa	»	600
<i>Totale</i>				17.242

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	2.077
di cui 1.815 Sceriffi	
262 Marabutti considerati sceriffi	
Arabo-berberi	12.729
di cui 2.536 marabutti	
Cològhli	1.682
Israeliti	754
<i>Totale</i>	17.242
	Tutti stabili.

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
1	en-Nofliin النوفليين	158	<i>Ahàli</i> el-Asnàs el-Ilasairla en-Nuàgi	Le frazioni contro indicate costituiscono ciò che del vecchio quartiere en-Nofliin rimane attualmente al distretto del Sàhel: il grosso, per essere compreso nella cinta fortificata di Tripoli, fu con decreto del 15 ottobre 1916 messo alla dipendenza del capoluogo.
		59	<i>Cològhli</i> el-Guelàt es-Stancullia et-Tabàbla el-Asàmna en-Nuabil	La làhma es-Stancullia proviene da capostipite originario dell'isola Istancòl (Cos): si ricorda di essa un Mùstafa el-Chebir el-Istancòlli eletto dai Giannizzeri nel 1672 Dàl della Tripolitania.
		15	<i>Marabutti</i> Ulàd el-Milàdl esc-Scechenàt	La làhma en-Nuabil origina da capostip. di inéboli (Mar Nero). Gli Ulàd el-Milàdl discendono dal Marabutto Sidi el-Milàdl sepolto nel quartiere es-Snàlem: sono fratelli degli omonimi di el-Henscìr ed es-Snàlem.
		37	<i>Sceriffi</i> el-Gràua	Gli Scechenàt derivano dai Fnatir (cab. es-Sofràn) di Zliten.
		269		
2	el-Henscìr الهنشير	1577	<i>Ahàli</i> Ulàd Belhàg ed-Duesciàt el-Uhebàt el-Hlegàt esc-Sciaàna ez-Zagàzga Ulàd Maàllem Àilet ez-Zenàti et-Tabàtba et-Tuascìr et-Tlulh en-Nasciànschia el-Ganàbra es-Sualhla en-Nagiàgera ez-Zanàdha el-Fràua	Delle nitime 5 làhme <i>Ahàli</i> : i Fràna sono degli Rgheàt el-Bilād (così chiamate tutte le frazioni di er-Rgheàt che dimorano nell'oasi del Sàhel) - cabila Ulàd Mèrgheum: gli Accàra originano da Zarzis (Tunisia): gli Abedàt provengono dagli omonimi di el-Gefàra (cabila el-Adùl): gli Stanàt vantano di discendere dagli Ansàr (<i>sostenitori</i>) del Profeta: i Tabàbla provengono dagli omonimi di el-Hagiàrsa: le altre làhme sono le più antiche del territorio, ma non hanno origine comune. Dei <i>Cològli</i> : gli Sciuallib vantano come capostipite un Bescìr Célebi (arabizz. in Scialàbi) giannizzero contemporaneo di Osmàn Pascià, Dàl di Tripoli dal 1649 al 1672: anche di essi era Mòhàmmèd Scialàbi Bet el-Mal, che fu per molti anni ministro di Ihsuf Pascià Caramànli:
	Da riportare	1577		

es-Sàhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<p><i>Riporto</i></p> <p>el-Henscir</p> <p>(<i>contin.</i>).</p>	<p>1577</p> <p>162</p> <p>122</p> <p>169</p> <p><i>Totale</i></p> <p>2030</p>	<p>Accàra عكارة</p> <p>el-Abedàt العبيدات</p> <p>es-Stauàt الاسطوات</p> <p>et-Tabàbla الطبابلة</p> <p><i>Cològhli</i></p> <p>esc-Sciualib ed الشواليب وعائلة</p> <p>Àilet Bet el-Mal بيت المال</p> <p>ed-Duàli الدوالي</p> <p>el-Gasàmga القسامغة</p> <p>el-Biucàt البيوكات</p> <p>el-Ummesàt المويسات</p> <p>ed-Dràula الدراولة</p> <p><i>Marabutli</i></p> <p>Ulàd el-Milàdi اولاد الميلادي</p> <p>» es-Sed اولاد الصيد</p> <p>es-Suediln السويديون</p> <p>el-Masàrta المسارطة</p> <p><i>Sceriffi</i></p> <p>el-Mahaiàt المحيات</p> <p>el-Gràna القراوى</p> <p>el-Hauàmmed الحوامد</p> <p>Ulàd Bu Dràa اولاد ابي ذراع</p> <p>» Nagim اولاد نجيم</p> <p>el-Gadàdra القدادرة</p>	<p>I Gasàmga (da Gâsem Àga) ed i Biucàt provengono da el-Amrùs:</p> <p>gli Ummesàt discendono da Mo- hàmmèd Bu-Mués, ultimo Dàl turco della Tripolitania, dopo del quale Ah- méd Caramànli instaurava il dominio diretto della sua famiglia (1711).</p> <p><i>Dei Marabutli:</i></p> <p>gli Ulàd el-Milàdi sono fratelli degli omonimi di en-Nofliin ed es-Suà- lem:</p> <p>gli Ulàd es-Sed e i Suediln di- scendono da Sidi Mehémmed es-Sed, noto marabutto del Giuàri morto nel 1610 e sepolto nella moschea omonima (in el-Henscir) che al tempo dei Cara- mànli godeva del diritto di asilo, come quella di Sidi el-Maràghni: sono fra- telli degli Ulàd es-Sed di Tagiura:</p> <p>I Masàrta derivano dagli Ulàd Bu Seiaàla di Misurata.</p> <p><i>Degli Sceriffi:</i></p> <p>I Mahaiàt discendono da Sidi Ma- hàla, capostipite della cab. el-Mregàt dei Fuatlr di Zilten:</p> <p>I Gràua sono fratelli degli omo- nimi di en-Nofliin.</p>
3	<p>el-Amrùs (I)</p> <p>العمرؤس</p>	<p>752</p> <p><i>Da riportare</i></p> <p>752</p>	<p><i>Ahàli</i></p> <p>esc-Sciuaàmeh الشوامخ</p> <p>el-Bacàkra البكاكرة</p> <p>Ulàd Ben Sald ed اولاد ابن سعيد ولاخلاف</p> <p>el-Achlàf</p> <p>Ulàd Belhàg اولاد ابي الحاج</p> <p>Àilet el-Basciàsci عائلة البشاشي</p> <p>el-Fehemàt الفحيمات</p> <p>ed-Duàzna o Ulàd الدوازنة او اولاد سويسسي</p> <p>Suési</p>	<p>Meno le prime sette làhme consi- derate più antiche del territorio, ma non di origine comune, le altre hanno la provenienza rispettivamente indi- cata.</p>

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	752	et-Trecât ed el-Ane- tiin التريكات والعويطيون ez-Ziatîn الزيأتين Ulâd Ben Halim اولاد ابن حليم el-Masciârga المشاركة el-Anuâr o Âilet el-Aâlem الأذوار وعائلة العالم er-Ramâdna الرمادنة et-Tiâina التيائية Ulâd Bu Zainin o Ulâd el-Chsib اولاد ابي زعينين او اولاد الخصيب Ulâd Mérghem اولاد مرخم el-Hagiârsa المهاجرة el-Chasciâlfâ الخشالفة el-Marazigh المرزايق el-Magiârba المجاربة el-Casciâsceda الكشاشدة ez-Zuâuma الزواومة el-Agelât العجيلات el-Geballa الجبالية el-Asuâs الاسواس	<div><div>Da Zliten</div><div>Da Taglûra</div><div>Da er-Rgheât</div></div> <div><div>?</div><div>el-Brâhuma</div><div>el-Cologhilla</div><div>?</div><div>el-Brâhuma</div><div>(Cab. Ulâd et-Tes- seiâni).</div><div>Cabila omonima</div><div>» Ulâd Alunéd</div><div>» » Mérghem</div><div>» omonima</div></div> <div><div>Dal quartiere el-Mansûra (Iraz, esc- Selagâgra).</div><div>Da Orlélla (?)</div><div>Da el-Gefâra (?)</div><div>Da el-Agelât (?)</div><div>Dal Gebél (?)</div><div>Da en-Noflîn.</div></div>
		610	<i>Cològhli</i> el-Frârha الفرارحة el-Bazâzca البزازكة el-Mecsciallia الماكشالية esc-Sceletât الشليتات ez-Zarâanza الزرانزة el-Ueledât الوليدات el-Gasânga القسامغة ed-Duâli الدوالي el-Biucât البيوكات el-Carât ed el-Marâila القارات والمرابطة	<div><div>I Mecsciallia discendono da Ali Ca- podân el-Manicseiâlli, famoso corsaro turco al servizio dell'Ogiâcli di Tri- poli verso il 1680.</div><div>Fratelli degli omonimi di el- Henselr.</div><div>I Carât discendono da Càra Mo- hammed capo dei Giannizzeri, che scon- fisse a Tauôrga nel 1710 Abdâlla Ben Abd en-Nébi es-Sanhâgi, capo ribelle degli Ulâd Bu Sel.</div></div>
	<i>Da riportare</i>	1362		

el-Amrûs (I)
(contin.).

Da riportare

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Amrùs (I) (contin.).	1362	esc-Sciàbna ed الشعابنة واولاد Ulàd el-Garabùlli القراويلي el-Hancàt انهنكات ed-Drànua الدرانوة Ulàd Bairàm اولاد بيرام » Ben Slemàn اولاد ابن سليمان el-Asfàr الاصفار er-Ramàmscia الرمامشة Ulàd el-Arnàiti اولاد الارناوتي el-Malamalla المالامية Ulàd el-Fertàs اولاد الفرطاس el-Gauuài الغواي	I Drànua provengono da Dérna (Cirenàica). Degli Ulàd el-Arnàiti sarebbe un Muràd el-Arnàiti capo dei Giannizzeri fra il 1679 e il 1686.
		70	<i>Marabutti</i> es-Suaadia السواعدية Ulàd Ben Fargiàlla اولاد ابن فرج الله el-Masàrta المسارطة	Dagli omonimi di Gariàn. Da Sidi Ben Fargiàlla, proveniente dal Marocco e sepolto in el-Henscir. Fratelli degli omonimi di el-Henseir.
		121	<i>Sceriffi</i> el-Imedàt الحמידات el-Casciàscema الكشاشمة Ulàd ed-Dùgri اولاد الدوغري Àilet Ben Dehém عائلة ابن دحيم esc-Sciòrfa الشرفاء	
	<i>Totale</i>	1553		
4	el-Amrùs (II)	754	Israeliti	
5	es-Suàlem السوالم	245	<i>Ahàli</i> Ulàd el-Aàlem اولاد العالم ed-Draràt الدرارات ed-Dazàt الدايزات el-Cuàteb الكواتب er-Ruascedia الرواشدية el-Giamàhra الجماهرة el-Basciairia البشائرية	Frazioni di varia provenienza, per alcune indicata. Da Zillen (el-Bràhma): fratelli degli omonimi del quartiere el-Amrùs. Da Zillen (?). Dal quartiere en-Nofliin. Dal quartiere Aràda.
	<i>Da riportare</i>	245		

es-Sâhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	600		
	el-Hassciàn	250	<i>Cològhli</i>	
	<i>(contin.).</i>		Ulàd Bàdesc	اولاد بادش
			» Bachlr	» باكير
			» Farràra	» فرارة
			et-Turasc	الطرش
			Ulàd Ben Màini	اولاد ابن مامي
			» Balabàn	» بلبان
			» Laclùch	» لكلوك
			et-Tuànsa	التوانسة
			Ulàd es-Sghéir	اولاد الصغير
			er-Rmaliin	الرماليون
			Ulàd es-Suèhli	اولاد السويجلي
		50	<i>Marabutti considerati Sceriffi</i>	
			Ulàd Belàscehar	اولاد ابي الاشهر
	<i>Totale</i>	900		Dal Fuatir di Zliten (cab. el-Mregàt).
7	GhérUED el-Hassciàn	152	<i>Ahàli</i>	V. nota al quartiere precedente.
			Ulàd el-Lebib	Dal quartiere Aràda.
			et-Tuachil	Dal quartiere el-Haglarsa.
			el-Gasciàsceta	
			er-Rghebàt	Dagli omonimi del quartiere el-Mansùra.
			el-Haràmscia	
			el-Hauarlt	
			el-Auetiln	
			el-Casciàsceda	
			esc-Scialàfta	Dalla làhma omonima della cabila el-Chasciàira di el-Chétna (er-Rgheàt).
			Ulàd Bu Sef	Da Accàra (er-Rgheàt).
			el-Magàrba	
			Ulàd Ben et-Tréchi	
		30	<i>Cològhli</i>	
			el-Biucàt	الببيكات
		70	<i>Sceriffi</i>	
			el-Haràscia	الحراشي
	<i>Da riportare</i>	252	el-Hauàmmed	Dagli omonimi del quartiere el-Mansùra.

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Mansùra (contin.).	662	<i>Marabutti</i> es-Suaadia السواعدية en-Naàm النعم el-Bdur البذور <i>Sceriffi</i> el-Hauàmed الحوامد el-Haràscia الحراش esc-Sciòrfa الشرفاء	Dagli omonimi di Gariàn. Dagli omonimi di el-Alàuna. Dagli Ulàd Bu Ilméira di ez-Zàula.
10	el-Hagiàrsa الهمجارسة	580	<i>Ahàli</i> Ulàd el-Haggiàgi اولاد المحجّاجي » Ben Tarnisc اولاد ابن طرنيش el-Hauàscer الهواشر Ulàd Belhàg اولاد أبي الحاج et-Tràncsia الطرانشة el-Giahadrla المجادرية el-Achiàsc الاكياش el-Mòlta الملطة el-Ascebàl الاشبال Ulàd Ben lazid اولاد ابن يزيد el-Mgaràt المقارات esc-Sciaàbna الشعابنة ed-Dghemàt الدغيمات es-Sualhla الصوالحية et-Tabàbla الطبابلة el-Buhuriin البحوريون el-Hmudàt الحمودات Ulàd Ben Sàsi اولاد ابن ساسي el-Gaddàra القدارة el-Mradiin المراديون et-Tuaglr انتواجير er-Rtemiin الرتيميون ed-Dagàdga الدقاغة el-Grefàt الغريفات el-Uhedàt الوحيدات	Meno le ultime sei làhme, la cui provenienza è indicata, gli Ahàli di questo quartiere discendono probabilmente dagli omonimi della tribù araba el-Ginàri, diramazione dei Debbàb (cep- po Béni Suléim). Da Mràda (el-Gefàra). Da Tagiùra (?). Da er-Rgheàt (Accàra). Dal quartiere el-Mansùra. Da er-Rgheàt (Cabila Ulàd Mèr- ghem).
	Da riportare	580		

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	580		
	el-Hagiàrsa (<i>contin.</i>)	85	<i>Cològhli</i> Ulād Ben el-Àga et-Tuachil Ulād et-Tūrchī esc-Sciabàbba	اولاد ابن آغا التواكيل اولاد التركي الشبابية
		45	<i>Marabutti</i> Ulād esc-Sciuéref el-Ariàsc en-Naàm el-Bdur	اولاد الشويرف الارياش النعم البدور
		50	<i>Sceriffi</i>	
	<i>Totale</i>	760		
11	Ulād Diàb اولاد ذخاب	227	<i>Ahàli</i> Ulād Uàli el-Maràgma Ulād Ben Sàsi el-Chabàbta ed-Daafis Ulād Bu Slim	اولاد والي المرأمة اولاد ابن ساسي الخباطة الدعافيس اولاد ابي سليم
		33	<i>Cològhli</i> et-Tràca	التراكي
		6	<i>Marabutti</i> Ulād Bu Sciùscia	اولاد ابي شوشة
		36	<i>Sceriffi</i> esc-Sciuaighnia	الشواقنية
	<i>Totale</i>	302		
12	et-Tgibiin التجيبينون <i>Da riportare</i>	255 255	<i>Ahàli</i> el-Buazid	البوازيد
				Le làhme Ahàli, salvo quelle la cui provenienza è indicata, costituiscono, sembra, un'antica cabila.

es-Sàhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE	
	<i>Riporto</i> et-Tgibiin <i>(contin.)</i>	255	ed-Drebàt ed-Dràrta et-Tuabin Ulàd Iùsef el-Abedàt el-Ascebàl el-Aghiàl	الدريبات الضراطة الطوابين اولاد يوسف العبيدات الاشبال الاقبال	
		19	<i>Cològhli</i> el-Gelasiin et-Tuàbet	الجلاصيون الثوابت	
		8	<i>Sceriffi</i> et-Tuàleb	الطوالب	
	<i>Totale</i>	282		Dal quartiere Ulàd Diàb. Da Msellàla (?). Dagli Sciòrfet el-Mellàha.	
13	Sciòrfet el-Mellàha شرفاء الملاحه	398	<i>Sceriffi</i> <i>ez-Ziatin :</i> ez-Ziatin el-Atiàr <i>el-Malàlha :</i> Àilet Ben Amòr ed-Duàua Àilet Ben Sald er-Rahaimla <i>Ahàli</i> el-lahiàt ez-Zaràghna el-Chabàbta el-Hnesciàt el-Garàt el-Ariàh et-Tràrma el-Gadàdra Àilet Ben Mùsa Ulàd Ben Sald	الزياتين الزياتين الاتيار الملاحه عائلة ابن عمر الضواوي عائلة ابن سعيد الرحايمية البيحيات الزراغنة الخبابطة الخنيشات القارات الارياح الطرامة القدارة عائلة ابن موسى اولاد ابن سعيد	I Ziatin ed i Malàlha costituiscono, insieme agli Ulàd Chlifa, dimoranti nel quartiere Ghèrned el-Mellàha, un'antica cabila sceriffa oriunda dal Marocco : stabiliti, secondo la tradizione locale, dapprima in territorio di ez-Zàula, sarebbero stati all'epoca dei Caramànli trasferiti nel Sàhel. Dagli Urièmma di el-Agelàt. Dagli ononim del quartiere Ulàd Diàb. Da Taglura. Dagli Hamadàt di Tarhùna. Da er-Rgheàt (Cabila Ulàd Ahméd). Dal quartiere el-Mansura. Dai Gaddàra del quartiere el-Haglàrsa. Dagli Urghénna della Tunisia.
	<i>Da riportare</i>	618			

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	618		
	Sciòrfet el-Mellàha	53	<i>Marabutti</i>	
	(contin.)		el-Magadria	المغادرية
			Ulàd Belhàg	اولاد ابي الحاج
		32	<i>Marabutti considerati sceriffi</i>	
			el-Auàdna	العوادنة
	<i>Totale</i>	703		Dai Fuatir di Zliten (Cabila el-Atàia).
14	GhérUED el-Mellàha	280	<i>Sceriffi</i>	
	قروء الملاحه		el-Malàlha :	الملاحه
			el-Halalàt	الهلالات
			el-Cualin	الكوالين
			Ulàd Chlifa :	اولاد خليفه
			ed-Dehemàt	الدحيمات
			et-Tamàtma	النماتمة
			Ulàd Ben Mùstafa	اولاد ابن مصطفى
		60	<i>Sceriffi di varie provenienze</i>	
			el-Giaàfra	الجعارفة
			el-Giuelàt	الجويلات
			el-Gràua	الغراوى
		160	<i>Ahàli</i>	
			el-Maràgma	المراغمة
			el-Chscebàt	الخشيبات
			el-Banàbua	البنابنة
			ed-Diafàt	الضيافات
			el-Auàmer	العوامر
		20	<i>Marabutti</i>	
			el-Atàmna	العثامنة
	<i>Totale</i>	520		Dagli Ulàd esc-Schéref del quartiere el-Hagiàrsa.
15	Aràda	900	<i>Ahàli</i>	
	عرادة		Ulàd Abdàlla	اولاد عبد الله
			• Ali	• علي
	<i>Da riportare</i>	900		Le quattro prime làhme costituiscono un'antica cabila araba discendente forse dal Bèni Aràd, diramazione del Bèni Aùf (ceppo Bèni Suléim); le altre sono di provenienza diversa.

es-Sàhej

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	900	Ulàd el-Hag	
	Aràda		» Chlifa	
	(contin.)		» Gheddàh	
		80	» Bu Hàmed	
			el-Auuàm	
		160	Ghèrned Aràda	
			Argùb Aràda	
		40	Sceriffi	
			el-Geranàt	
			Ulàd Ben Marmia	
		20	Marabutti considerati sceriffi	
			Ulàd Ben Said	
		60	Marabutti	
			Ulàd es-Sàadi	
		20	Cològhli	
			ez-Zalaghigh	
	<i>Totale</i>	1280		
16	Haràt en-Nasciàuna حارات النشاونة	1378	en-Nasciàuna : en-Nasciàuna Denà Ahméd Husén er-Rbabàt Mràda esc-Sceteuiliin : esc-Sceteuiliin el-Haràrsa ed-Dràusa el-Giùàma el-Blàaza el-Mahàmsa el-Hauarlit esc-Scettàr et-Tlāmna	النشاونة النشاونة ضناء احمد حسين الربابات مرادة الشتيويون الشتيويون الهرارسة الدراروسة الجوامع البلاغرة المحامصة الحواريت الشطار الطلامنة Meno le làhme fa cui provenienza è indicata, le altre costituiscono un'antica cabila, probabilmente arabo-berbera. Dagli omonimi di el-Gefàra. Da Gariàn (?). Dagli omonimi di ez-Zània. Cològhli.
	<i>Da riportare</i>	1378		

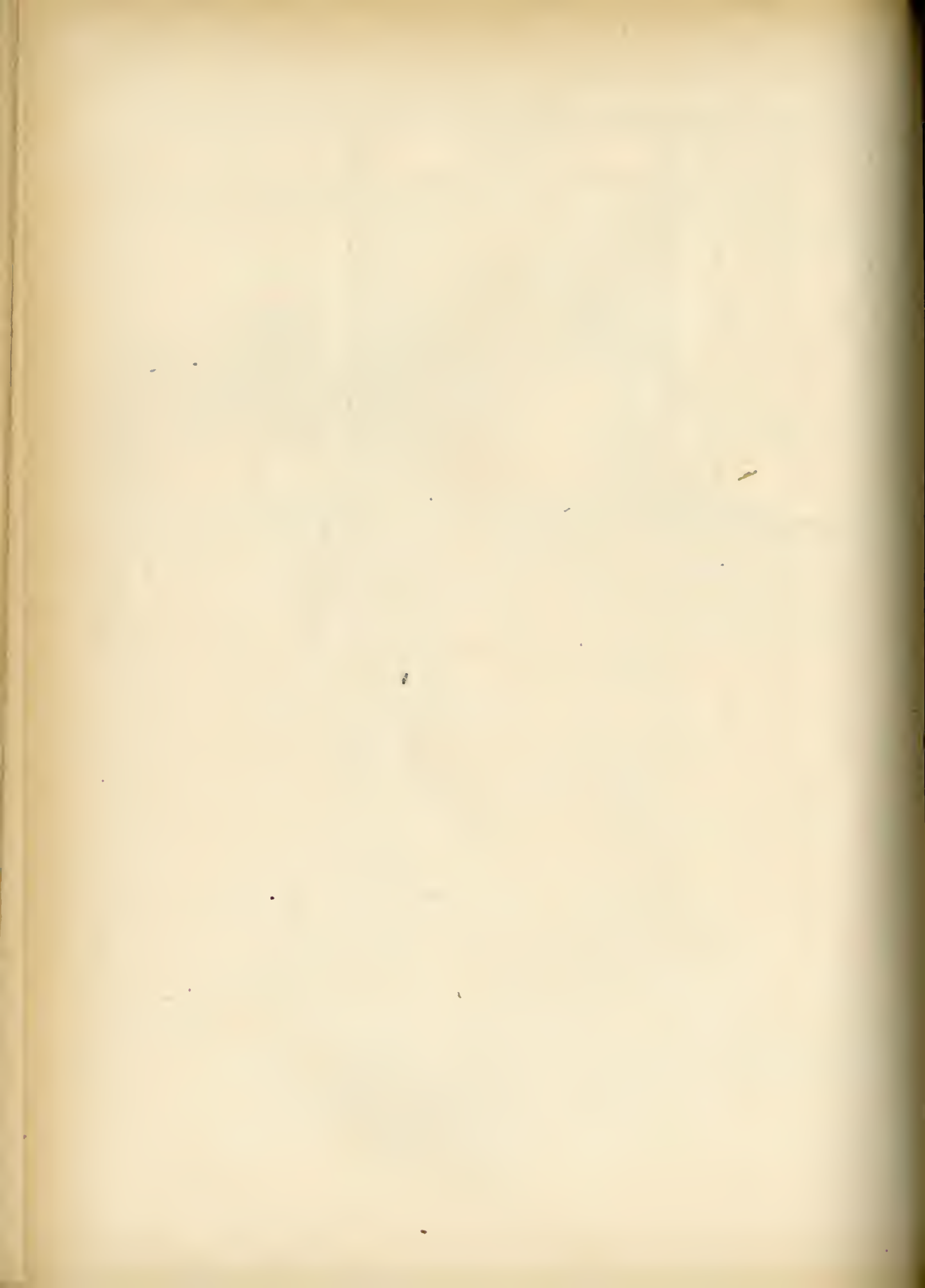
N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Haràt en-Nasciàuna (contin.)	1378	ez-Zanànda : ez-Zanànda et-Tuàta ez-Zrebàt el-Bràbscia	الزناندة الزناندة التواتي الزربيات البرابشة Da el-Tuàl (Sâhra Algerino). Da er-Rgheàt (Cabilia Bèni Atla).
17	Ulàd el-Maràghni اولاد المارغني	535	Ulàd Brahim » Hedia » Ramdàn » Abdàlla el-Gabailia	اولاد ابراهيم » هدية » رمضان » عبد الله القبايلية Marabutti scerilli. Discendono da Sidi Ahméd el-Maràghni Ben Masaùd, scerillo idrisita proveniente dal Marocco (1 ^a metà del Sec. XVIII) e sepolto nel quartiere presso la moschea omonima, che al tempo del Caramànli godeva del diritto di asilo, come quella di Sidi es-Sed (quartiere el-lienscir). Asseriscono di non aver parentela cogli omonimi di Tarhûna e del Sâhel el-Ahâmed.
18	Giàma el-Gréu جامع القريو	523	Ahàli esc-Sciabàbba el-Bahall el-Àlgia el-Lamàlma ez-Zuauiln el-Chbul : el-Azàzza el-Ubbald esc-Sciùàscena Àllet Ammàr » Slàma » Mehémmed Ben Mohàmmed el-Magabib et-Trahin er-Rghebàt en-Naàm el-Gebalia el-Aràida	الشبابية المهاليل العلاجية اللمامة الزواوين الخبول العزازة المواعيد الشواشنة عائلة عمار » سلامة عائلة محمد بن محمد المغاييب التراهين الرقيبات النعم الجبالية العرايدة Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata. Cab. Ulàd Mérghem » el-Amûr Da er-Rgheàt » Ulàd Mérghem » » » » » » Orighnari, dicesi, dal Mahamid el-Garbiin (el-Hod). Da Tagiûra (?). Dal quartiere el-Amrûs (I).
	Da riportare	523		

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	Giàma el-Gréu <i>(contin.)</i>	523	el-Mòlta الملمطة Àilet et-Trugh عائلة الطروق el-Blàaza البلاعة ez-Ziàina الزيانة	Dagli omonimi del quartiere el-Ha- giàrsa. Dal quartiere el-Henscir. Dagli omonimi di ez-Zàuia. Dagli omonimi di el-Gefàra.
		20	Cotòghli el-Gasaidia القصاصدية el-Cràscia الكراشنة	
		200	Sceriffi el-Gràua القراوى er-Raaiàn الرعيان esc-Sciuàdi الشوادي Àilet Ben Mùsa عائلة ابن موسى • Hàmdi • حادي ed-Diabàt الدخابات ez-Zagàzga الزقازقة esc-Scahiln الشكا حيون el-Abezàt العبيزات Àilet Bu Meéza عائلة ابي معيزة	Sono degli Sciòrct el-Mellàha.
		20	Marabutti el-Ganàni الغناني ed-Dgagàt الدقاغات	Da Sidi All el-Gannàl sepolto nel quarilere. Dal Graràt.
	Totale	763		
19	el-Graràt الغرارات	1362	el-Bahalll : البهاليل et-Tràbna الطرابنة el-Blàlga البلالقة el-Oggàl العقال Ulàd lùnes : اولاد يونس Ibnà Otmàn ابناء عثمان • Ramdàn • رمضان Ulàd Abd el-Azlz : اولاد عبد العزيز Ibnà el-Hag Mohàm- ابناء الحاج محمد med	Marabutti: costituiscono vera e pro- pria eabila; discendono da Sidi Chlifa Bn Gràra sepolto nel quartiere, discen- dente da Sidi Sellàm Bu Gràra, Mara- butto berbero (sec. XIV) sepolto a Gà- bes (Tunisia) e citato dal Tigiàni. Sono fratelli dei Graràt di Zanzùr, di Tarhùna e di Gariàn, nonehè dei Béni léchlef di Msellàta. Sembra che il ramo principale dei Graràt sia in Tunisia. (V. appendice - specchio ge- nealogico N. 1). La làhma el-Oggàl è di origine estranea. I primi due gruppi di làhme sono più propriamente chiamati <i>el-Graràt</i> : il terzo è distinto colla denominazione di <i>Ulàd Bu Gràra</i> .
	Da riportare	1362		

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporlo</i> el-Graràt (contin.)	1362	lbnà Abdàlla Cu- scelàf » el-Hag Belgà- sem ابناء عبد الله كشلاف الحاج ابي القاسم	
20	el-Gedéida الجديدة	660	<i>Ahàli</i> el-Mahàmsa el-Bràbscia el-Chbul el-Habàscia el-Ummetât el-Cremât <i>Marabutti</i> esc-Sciamàmma el-Gialàlla el-Buazid el-Maràuna Ulâd Bu Slâma <i>Marabutti considerati sceriffi</i> el-Laàba el-Aguâl المحاصمة البرابشة الخبول الحباشي المويتات الكريمات الشمامنة الجلالة البوازيد المراونة اولاد ابي سلامة	Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata. Fratelli degli omonimi del quartiere Harât en-Nasciàuna. Dagli omonimi di Giâma el-Gréu. Da er-Rgheât (cabila omonima). Da ez-Zânia el-Garbia (cabila Ulâd Iarbûa). Dal quartiere el-Grarât. Fratelli degli omonimi di Tagiura (cabila el-Canâdra). Fratelli degli omonimi di Gariân. Dagli Accâra di Zarzis (Tunisia). Dal Gmâta di el-Gefâra.
21	Talbîga تالبيغة	200	<i>Ahàli</i> el-Hamadât el-Asciuâgh el-Cuabît ed-Diafât el-Habàscia el-Bràbscia el-Mahàmsa الحمدات الاشواق الكوايط الضياقات الحباشي البرابشة المحاصمة	Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata. Dagli omonimi di Tarkûna. Da Tanôrga (?). Da ez-Zânia el-Garbia (regione el-Cabît). Dai Nuâli (Zuâra). Da er-Rgheât (cabila omonima). Fratelli degli omonimi del quartiere Harât en-Nasciàuna.
		50	<i>Marabutti</i> Ulâd Bu Éscia er-Riahât اولاد ابي عائشة الرياحات	Da er-Rgheât (cabila omonima). Dal quartiere el-Grarât.
	<i>Da riportare</i>	250		

es-Sâhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	250	esc-Sciamàmna el-Maràuna	Dal quartiere el-Grarât. Dagli omonimi di Tagiûra (cabila el-Canâdra).
	Talbîga (contin.)	150	<i>Sceriffi</i> Ulâd Ben Slemân el-Abedât el-Arârgia et-Trâli el-Hémîla el-Cremât es-Suâber Âilet er-Rtib	Degli Sciôrîet el-Mellâra. Da Tauôrga (?). Da ez-Zânîa (?). Da ez-Zâula (cabila Ulâd Iarbûa).
	<i>Totale</i>	400		
22	Zenâta زناتة	250	<i>Ahâli</i> <i>Zenâta :</i> er-Rûbed esc-Sceraidia Ulâd Bu On	Gli Zenâta provengono dalla cabila omonima del distretto di el-Alâuna, ormai in maggior parte stabilitasi nel Sâhel. Le altre frazioni provengono dal limitrofo quartiere di el-Hassclân.
		78	<i>Frazioni varie :</i> el-Fôgha el-Abedât esc-Sciatâua ez-Ziâina	
		68	<i>Colôghli</i> el-Uefât Ulâd Gurgmân	Dagli omonimi di el-Gefâra.
		14	<i>Sceriffi</i> esc-Sciôrfa	
	<i>Totale</i>	410		
23	er-Râchsa الرخصة	600	<i>Ahâli</i> <i>er-Râchsa :</i> Ulâd Rchéis	I Râchsa sono degli omonimi di el-Alâuna ; le altre frazioni hanno la provenienza rispettivamente indicata.
	<i>Da riportare</i>	600		



EL-ALÀUNA

العلانة

(Vedi tav. III)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono considerate *seminomadi*, poichè vivono esclusivamente attestate e si spostano per pascolo o semina nella vasta zona in cui il loro esiguo numero dimora, ma non presentano il *nomadismo* come condizione di vita caratteristica e normale, nè escono dai confini della circoscrizione amministrativa.

Il loro nome è quello degli antichi Alàuna, diramazione degli Ulàd Sàlem, (Debbàb del ceppo Béni Suléim) che si stabilirono e predominarono, come è noto, nella Tripolitania nord-orientale; ma vere discendenti degli Alàuna si devono oggi ritenere le sole cabile :

Ulàd el-Hag, Ulàd Saéda, er-Ràchsa ed el-Magiàrba.

Gli Zenàta discendono dall'antica tribù berbera omonima del ceppo Màdghes, diffusa in tutta l'Africa settentrionale e della quale si trovano ovunque numerose tracce ;

I Galàlba sono ritenuti fratelli degli Zenàta, dimorando da antico tempo con essi e designati come tali dalla tradizione locale.

Le cabile di el-Alàuna sono divise in due partiti (*saff*) facenti capo rispettivamente : ai Ràchsa, le prime 3, ed ai Galàlba, le rimanenti (comprese quelle marabutiche, che hanno scarsa importanza politica, e si trovano in stato di sottomissione rispetto alle altre).

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Ahàli	3.200
B) Marabutti	440
<i>Totale</i>	3.640

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	1.790
Berberi	850
Arabo-berberi	1.000
di cui 500 marabutti e servi	
<i>Totale</i>	3.640 Tutti seminomadi.

A) AHÀLI

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	el-Aiàuna
1	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	520	el-Anascir esc-Scéheb el-Fdul er-Rzugh et-Tagàgza	العوانشير الشهب الفضول الرزوق التفاقة	Arabi : dagli antichi Alàuna. Vivono colla cabila seguente. I Tagàgza originano dagli omonimi dei Nuàil (Zuàra).
2	Ulàd Saéda اولاد سعيدة	500	el-Chélschia Denà On el-Gelalât en-Nserât	الكلشة ضياء عون الجلالات النصيرات	Arabi: sono fratelli dei precedenti insieme ai quali dimorano.
3	er-Ràchsa الرخصة	410	er-Ràchsa : Ulàd Abdàlla » Brahim » Sàlem el-Marazigh : ed-Dagàmna ed-Duàli el-Maràgena el-Gluàma Ulàd Ben Dàu Frazioni varie : en-Nserât esc-Sciabin Saàdi Bir esc-Sciàra el-Gadadid Saàdi Bir el-Gedid es-Sualin er-Rtemât et-Tràgema Maadàn el-Giabàrna el-Ganàni el-Gadàua	الرخصة اولاد عبد الله » ابراهيم » سالم المرازيق الدنامنة الدوالي المراجنة الجوامع اولاد ابن خمو النصيرات الشيابين سعادي بئر الشرع القداديد سعادي البئر الجديد السوالين الرتيمات التراجمة معدان الجبارنة الغناني الغضاوى	Le làhme del primo gruppo (er-Ràchsa propriamente dette) sono degli Alàuna, arabe. I Marazigh derivano dagli omonimi degli Ulàd Sàlem (Debàb, del ceppo Béni Suléim): sono probabilmente fratelli dei Marazigh di er-Rgheât quantunque ciò sia negato da questi ultimi. La làhma el-Maràgena, marabutta, discende da Sidi Bu Mergin sepolto nel cimitero di Rbab (Tripoli). Le frazioni varie hanno la provenienza rispettivamente indicata. Marabutti, dai Ferglàn di Tarhùna. Dalla Cirenaica (arabo berberi?). Da Silln (Homs); servi del Marabutto Sidi Bu Gràra. Dagli Ulàd Ali di Tarhùna (arabi). Dai Maràghnet el-Chrégi di Tarhùna (arabo-berberi). Dai Maadàn di Misurata (arabi). Marabutti, da Sidi el-Ganuài sepolto nel Sàhel. ?

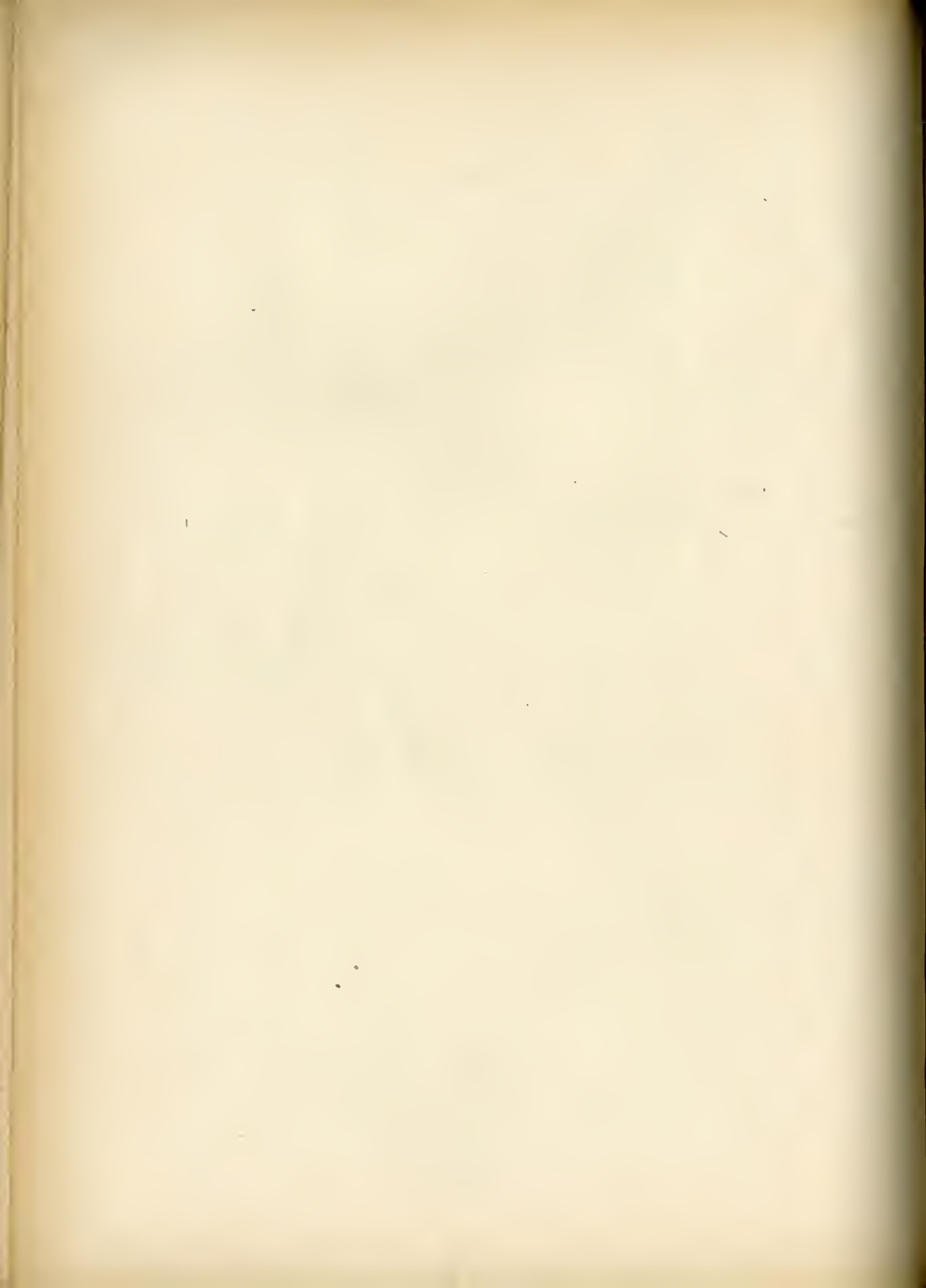
Da riportare

710

Da riportare

710

[illegible]



ER-RGHEÀT

الرقيعات

(Vedi tav. III)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Gruppi - aggregati tradizionali di cabile

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono considerate *seminomadi* per le medesime ragioni che quelle di el-Alàuna.

Circa le origini etniche l'elemento *arabo* proviene in maggior parte dai Debbàb del ceppo Béni Suléim, con prevalenza dell'elemento el-Giùari: ma vi trova anche posto una ramificazione degli Àtbeg (ceppo Béni Hilâl) V. note rispettive a ciascuna cabila.

L'elemento *berbero* proviene in parte dalla Tunisia (Accàra) in parte dalla Cirenaica: qualche esiguo elemento dal Gebél Nefùsa (Fassàto).

I marabutti sono o nuclei dell'antico gruppo Zui el-Giùari (V. pag. 11) o diramazioni di note tribù risiedenti nei vari territori della Tripolitania, con prevalenza del ramo Fergiàn di Tarhùna: non vi manca un notevole nucleo proveniente dalla Cirenaica.

Tutti i Rgheàt si dividono in due partiti:

- er-Rgheàt propriamente detti,
- Accàra ed el-Chétna.

I marabutti seguono i gruppi rispettivi, nei quali si trovano in stato di sottomissione ed hanno scarsa importanza politica.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

Gruppo	er-Rgheàt	5.440
»	Accàra	3.330
»	el-Chétna	3.830
	<i>Totale</i>	12.600

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	9.375
di cui 550 sceriffi	
1.000 marabutti considerati sceriffi	
Arabo-berberi	3.225
di cui 1925 marabutti	
320 servi	
<i>Totale</i>	12.600

Tutti seminomadi.

Gruppo ER-RGHEÀT

A) AHÀLI

er-Rgheàt

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulād Ahméd اولاد احمد	600	Ulād Hmādi » Bu Gren el-Gahāmsa Gmāta اولاد حمادي » ابي قرين القحامة قماطة	Arabi: probabilmente dagli Ulād Ahméd (Debbāb del ceppo Béni Suléim); fratelli degli omonimi di Tahrūna (quarto Ulād Mséllem). I Gmāta provengono dagli omonimi di el-Gefāra.
2	Ulād Mérghem اولاد مرغم	790	Ulād Diāb es-Suāber el-Amāmra el-Atāmna اولاد ذئاب الصوابر العمامرة انعثامنة	Arabi: dal Béni Mérghem dei Gināri (Debbāb del ceppo Béni Suléim).
3	el-Habāscia الحباشي	350	Ulād el-Habēsci el-Amārna اولاد الحباشي العمارنة	Arabi: probabilmente anche dai Giuāri. Dimorano in territorio di el-Alāuna.
4	el-Marazigh المرازيق	850	Ulād Masaūd el-Magiadib el-Blātu (sing. Bēltu) el-Giaāda el-Auascir el-Maatigh er-Rchauāt el-Brāhma el-Amārna el-Alālsa اولاد مسعود المجاذيب البلاذو الجعادي العواشير المعاليق الرخاوات البراهمة العمارنة العلالصة	Arabi: dagli omonimi degli Ulād Sālem (Debbāb del ceppo Béni Suléim). Sono fratelli della cabila seguente e probabilmente anche dei Marazigh di el-Alāuna, per quanto ciò sia negato dai Marazigh di er-Rgheāt. Gli Alālsa provengono dai Gmāta di el-Gefāra.
5	Béni Atia بنو عطية	1225	Ulād Milād et-Tuāihia es-Sgairia el-Brābscia en-Nūbsa el-Macharim et-Tuāusa el-Arāgha اولاد ميلاد التواثية الصغائرية البرابشة النبيضاء المخاريم التوانسة العراقية	Arabi: fratelli dei Marazigh: le ultime tre lāhme hanno la provenienza rispettivamente indicata. Dai Fergiān di Tahrūna (marabutti).
	Da riportare	1225		

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Béni Atia (<i>contin.</i>)	1225	el-Hadàura ed-Dràdra	الهداورة الدرادرة { Dai Gmàta di el-Gefàra (arabi).
6	Ulàd Usciàh اولاد وشاح	200	el-Gràgba el-Fràuna ed-Dghemàt es-Saàdi	الغراقبة الغراونة الذغيمات السعادي Arabi: da omonima diramazione dei Debbàb (ceppo Béni Suléim). I Saàdi provengono dalla Cirenaica.
7	el-Amùr العمور	265	el-Bacàscia: el-Maatiigh Ulàd Bu Zed el-Amùr : esc-Sciaràrda el-Cràdna	البكاشية المعاتييق اولاد ابي زيد العمور الشراودة الكرادنة Arabi: da omonima diramazione dei Debbàb (ceppo Béni Suléim). Gli Utàd Bu Zed provengono da el-Gefàra (?) e sono marabutti, discendenti da Sidi Bu Zed sepolto in territorio di Tarhūna.
B) MARABUTTI (Zui er-Rgheàt)				
8	Ulàd Bu Éscia اولاد ابي عائشة	420	el-Garbiin : Ulàd el-Hag el-Gràbla Ulàd Amòr Ben Ali el-Agailia el-Chodr et-Tiür esc-Scerghiin : el-Bràhma ed-Dcur en-Nseràt	اولاد الحاج الغرابلة اولاد عمر بن علي العقائلية الخضر الطيور البراهمة الذكور النصيرات Marabutti. I Garbiin discendono da Sidi Bu Éscia, sepolto nel territorio, oriundo dai Fergian di Tarhūna. Gli Scerghiin abitanti in territorio di el-Alàuna discendono da altro marabutto chiamato anche Sidi Bu Éscia, della medesima origine, sepolto nel territorio della cabita er-Ràchsa.
	<i>Totale</i>	680		
9	Siàh el-Habàscia سياح الحباشي	100		Marabutti: fratelli dei Siàh di el-Alàuna, discendenti da Sidi es-Sàieh sepolto presso quella cabila. Dimorano insieme agli Habàscia in territorio di el-Alàuna.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
10	Mazàughet Fuligia مزاوغة فوليجة	120	el-Mazàuga el-Gràbla et-Tiür المزاوغة الغراجلة الطيور	I Mazàuga derivanò dagli omonimi di Tarihùna (marabutti considerati sceriffi). Le altre due làhme dai Fergiàn di Tarihùna.
11	Azib es-Suaadia عزيب السواادية	90		Servi del Marabutto Sidi es-Sàadi (cabila es-Suaadia di Gariàn).
12	el-Bùsra البصرة	170		Marabutti: dai Fergiàn di Tarihùna. Loro antenato è Sidi el-Bsir sepolto presso Sugh el-Giùmaa (es-Sàhel).

Gruppo ACCÀRA

عكارة

A) AHÀLI

er-Rgheàt

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Accàra عكارة	970	Accàret Rdud esc-Scergh : عكارة ردود الشرق esc-Sceheuàt الشهيوات el-Auanin العوانين el-Chatàtla الختاتلة el-Cbariin الكباريون Ulàd Embàrech اولاد مبارك	L'origine di ciascuna làhna è rispettivamente indicata. Dagli Accàra della Tunisia (arabo-berberi?). Dagli Ulàd Àmar di Fassàto (berberi). Dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti (arabi). Dal Fuatir di Zililen (marabutti considerati sceriffi).
		440	Accàret Rdud ez-Zània : عكارة ردود الزاوية el-Batàtma البطاطمة ez-Zuallm الزواليم el-Leffàì النفاي er-Ruàbah الروابع	Dagli Accàra della Tunisia (arabo-berberi). Dagli Amàim di Urscffàna (arabi). Dagli omonimi degli Ulàd Ali di Tarhùna (arabi).
	Totale	1410		
2	et-Tamàim التمائم	320	et-Tamàim التمايم ed-Dràdra الدرادرة el-Magiarid المجاريد el-Maatiln المعانيون Ulàd Ben Saùd اولاد ابن سعود	Arabi : originano dalla omonima diramazione dei Debbàb (ceppo Béni Suléim). Gli Ulàd Ben Saùd originano dagli Ulàd Saùd di Urscffàna (arabo-berberi).
3	et-Turasc الطرش	165	Ulàd Maatùgh اولاد معتوق er-Rahumàt الرحومات el-Fràhta الفراحتة Ulàd el-Hachémi اولاد الحكيمي » Ben Sàleh » ابن صالح » Grèbi » غريبي	Arabi : si dicono, come le due cabile seguenti, fratelli degli Ulàd Seiùr di Mselàta, a loro volta originari da omonima diramazione degli Àlbeg (ceppo Béni Hùlài).
4	ed-Duebàt الدويبات	165	Ulàd el-Hag Ali اولاد الحاج علي » Ben el-Hag Chiffa » ابن الحاج خليفة » Mohàmmèd » محمد	Arabi : si dicono, come i precedenti, fratelli degli Ulàd Seiùr di Mselàta.
	Da riportare	165		

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> ed-Duebàt (contin.)	165	Ulàd Sàad » Ben Ramdàn » el-Hag	اولاد سعد » ابن رمضان » الحاج
5	el-Adnàf الادناف	190	Ulàd Rahùma » Sàlem Ben Ahméd el-Hatàuscia el-Bghelàt er-Rmalliin	اولاد رحومة » سالم بن احمد الختاوشة البعجلات الرماليون
				Arabi; meno le ultime due làhme, si dicono, come i precedenti, fratelli degli Ulàd Sciùer di Msellàta. Dalla Cirenaica (?). Da Tàrhùna (?).
6	er-Rfefàt الرفيفات	180	el-Asceiàb el-Basàcna el-Mlecàt el-Ganàbra el-Ufaiàt Ibnà Créim	الاشياب البسكنة المليكات القنابرة الوفايات ابناء كريم
				Arabi: si dicono derivanti dai Giuàri di Sormàn (diramazione dei Debbàb, eppo Bèni Suléim).
7	es-Sàada السعدة	130	esc-Sciagalif el-Abesàt Ulàd Ben Mùsa » Ben el-Hag	الشقاليف العبيسات اولاد ابن موسى » ابن الحاج
				Arabi (?): nessun indizio sieuro sulla loro origine.
8	es-Saàdi السعادي	120	Ulàd Ben Àdem el-Asfàh	اولاد ابن آدم الاصفاح
				Arabo-berberi: dalla Cirenaica (?). Sono fratelli degli omonimi di Zanzùr.
B) MARABUTTI (Zui Accàra)				
9	Mazàughet Tmlma مزاوغة تميمة	130	Ulàd Belhàg » Embàrech es-Slahib	اولاد ابي الحاج » مبارك السلاميب
				Marabutti considerati seeriffi; dai Mazàuga di Tàrhùna.
10	Fergian el-Chàlla فرجان الخلّة	100		Marabutti: dai Fergian di Tàrhùna.

er-Rgheàt

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
11	esc-Sciòrfa الشرفاء	200	el-Ganàfda Ulàd Bu Carràza » Rahùma er-Ruesiin القنافة اولاد ابي كرازة » رحومة الرويسيون	Seeriffi: sono detti Seiòrfet el-Me- genin ed hanno origine comune a quelli del Sàliet.
12	es-Slâlma السلامة	60		Marabutti: discendono da Sidi Ain- mâr sepolto nel territorio. Si dicono provenienti da Mizda (?).
13	Ulàd Chuéled (1) اولاد خويلد	160	et-Tlâlsa Ulàd Ben Hagéin Aiâl el-Hag esc-Sciuàscena التلالسة اولاد ابي هجين عيال الحاج الشواشنة	Marabutti: provengono dagli omo- nimi di Zuàra.

(1) Anche semplicemente Chuéled.

Gruppo EL-CHÉTNA

الختنة

A) AHÀLI

La tradizione attribuisce loro un'unica origine dai Giuàri (Debbàb del ceppo Bèni Suléim).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Chasclàira الخشايرة	520	Ulàd Amòr el-Hauàmed el-Adiàb esc-Scialàfta Ulàd Slàma et-Tursec el-Àbda	Arabi. اولاد عمر الحوامد الاذياب انشلافتة اولاد سلامة الطرش العبدية
2	es-Stut الستوت	560	Ibnà Ben Said el-Gadàmra ed-Duuài en-Nuedàt esc-Scemendiin	Arabi. ابناء ابن سعيد القدامرة الضواي النويضات الشمنديون
3	Ulàd Husén اولاد حسين	280	et-Tuafir et-Tabàbla er-Rahumàt	Arabi. الطوافير الطبابلة الرحومات
4	Abd Rabb عبد ربّ	700	el-Asceiàt el-Ghérna et-Tuailia et-Tfelàt Ulàd Belhàg ed-Dachailia Ulàd Sàlem » Mimùn » Belaid	Arabi. الاشيات القرناء الطوايلية الطفيلات اولاد ابي الحاج الدخايلية اولاد سالم » ميمون » ابي العيد
5	el-Arà العراء	160	es-Suàuga Ulàd Ben On el-Hsciadàt el-Amàmscia	Arabi. السواوقة اولاد ابن عون الحشادات العمامشة Dalla Cirenaica (?).

er-Rgheàt

er-Rgheàt

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
6	Aggâr عقّار	340	el-Hamànda es-Snenàt Ulàd Milàd esc-Sciagàgfa	الحمامدة السنينات اولاد ميلاد الشتاققة Arabi.
<i>B) MARABUTTI (Zuì el-Chétna)</i>				
7	Ulàd Zàid اولاد زائد	800	el-Guàder Ulàd Ahméd » el-Hag » Milàd el-Amsciàn el-Lahàlha esc-Sceiàb esc-Scianàira	القوادِر اولاد احمد » الحاج » ميلاد العمشان اللاحجة الشياب الشنائرة Marabutti considerati sceriffi: si dicono provenienti dal Gébel el-Àchdar (Cirenaica).
8	el-Giuàber الجوابر	240	Ulàd Sidi el-Mabrùch » Sidi Nbéia » Sidi es-Sed	اولاد سيدي المبروك » سيدي نبيّة » سيدي الصيد Marabutti: si dicono originari dagli Ulàd Bu Sef (Mizda).
9		170 60 <i>Totale</i> 230	ez-Zanànda el-Giuarnia	الزناندة الجوارنية Frateili degli Azib es-Snaadia (Vedi gruppo er-Rgheàl).

TAGIÙRA

تاجوراء

(Vedi tav. IV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Cabile - (tribù) unità etniche o tradizionali, in parte ora smembrate.

Làhne - frazioni etniche delle cabile.

Esse sono in maggioranza *stabili*: *seminomadi* sono considerate le poche frazioni esterne alle oasi (V. el-Alàuna ed er-Rgheât).

Delle cabile registrate nel presente elenco, quelle marabutte costituiscono la parte più importante della popolazione, e sono quelle il cui antico legame permane oggigiorno: le altre cabile sono quasi tutte formate da frazioni di varia provenienza aggregatesi ai nuclei originari di esse, ma in epoche successive dispersesi nel territorio, al quale si sovrappose nel 1902 la suddivisione in sette *quartieri* (mehâlle) fatta dall'amministrazione ottomana. Tutto ciò, unitamente alla natura per eccellenza stabile delle popolazioni abitanti i villaggi e i casolari dell'oasi, ha fatto perdere ad esse i caratteri di vere e proprie tribù, i cui antichi nomi non esistono che come ricordo nei nuclei disseminati nei vari *quartieri*, rimanendo questi ultimi (da taluno impropriamente chiamati cabile) le sole suddivisioni amministrative in vigore.

Circa le *origini etniche*, l'elemento *berbero* si può ritenere derivi in massima dagli Ad-dâsa e Nefûsa (ceppo Mâdghes) la cui potenza storicamente nota nel territorio è oggi viva nella tradizione locale ed è testimoniata altresì da qualche antico nome rimasto in taluna località o frazione (Harâga⁽¹⁾, Muatis).

Circa l'elemento *arabo*, per quanto nel sec. XIV, a dire di Ibn Chaldûn ed et-Tigiânî, questo territorio fosse tutto in potere della tribù el-Giuârî (ramo Debbâb dei Béni Suléim) la svariata provenienza delle frazioni oggi quivi abitanti non permette di attribuire quella origine che solo a qualcuna di esse (V. cabila Ulâd es-Sed).

Non esistono nelle popolazioni di Tagiùra divisioni in partiti politici.

(1) La regione Harâga citata da Ibn Chaldûn corrisponderebbe, secondo documenti in possesso a qualche notabile del posto, a quella oggi occupata dalle cabile el-Gar ed Ulâd et-Tessciânî, presso la quale ultiima trovasi ancora una moschea che ha il nome di Mésgeð Harâga.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Abitanti dell'Oasi — Quartiere Belàscehar	محلة أبي الاشهر	930
» el-Burhanîa	البرهانية »	900
» el-Otmanîa	العثمانية »	1.070
» el-Massciàî	المشاي »	1.090
» el-Hamidîa	الحميدية »	1.680
B) Frazioni esterne	» Uàdi esc-Scérghi الوادي الشرقي	490
» Uàdi el-Gàrbi الغربي	» »	280
Totale		6.440

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	2.230	
di cui 330 marabutti		
500 » considerati sceriffi		
100 sceriffi		
Berberi	800	
Arabo-berberi	2.840	
di cui 1100 marabutti		
Cològhli	450	
Israeliti	120	
Totale	6.440	di cui stabili 5.670
		seminomadi 770

A) ABITANTI DELL'OASI (stabili)

N.	CABILE	POP.	L À H M E	QUARTIERI	N O T E
1	en-Naàasa النعايسة	150	Ulād Abd es-Slām » Abdālla » Ahméd » Abd el-Hafīd » Mehémmed	اولاد عبد السلام » عبد الله » احمد » عبد الحفيظ » محمد	el-Otmania Marabutti, discendenti da Sidi Abd er-Rahmān en-Naās anteriore alla dominazione turca, sepolto a Tagiura.
2	en-Nafāta النفاطة	270	Denā Si Brahim » Si Belchér » Si Ali el-Hammūri el-Habaibia	ضياء سي ابراهيم » ابي الخير » علي العموري الحبائية	el-Massciāi ed el-Hamidia Marabutti, discendenti da Sidi Abd el-Crim en-Nelfāti sepolto presso l'attuale fortilo omonimo. Dimorano nei villaggi el-Marāna ed ed-Dāchla.
3	Ulād Sidi Otmān اولاد سيدي عثمان	140	Ulād el-Aālem el-Hanāmed Ulād Ben Nur	اولاد العالم الحوامد اولاد ابن نور	el-Hamidia Marabutti considerati sceriffi. Le prime due lāhme discendono da Sidi Otmān Ben Azz ed-Din Ben Abd el-Uahhāb Ben Abd es-Slām. Quest'ultimo è il noto Marabutto di Zliten: sono i fratelli degli Ulād Sidi Otmān del Sāhel el-Ahāmed e degli Ulād el-Aālem di Msellāta. Gli Ulād Ben Nur derivano dagli omonimi di Homs.
4	el-Gamāmda القمامدة	60		el-Massciāi	Marabutti, discendenti da Sidi Betgāsem el-Gamūhdi sepolto in villaggio omonimo, ed originato da ez-Zānia el-Garbīa, ove è altra cabila Gamāmda. Capostipite di tutti è Sidi Abd el-Hamid Dāi el-Hilāl, sepolto in ez-Zānia.
5	Ulād es-Sed اولاد الصيد	160	el-Machatir er-Rnascedia	المخاتير الرواشدية	Belāscehar el-Massciāi Marabutti, da Sidi Mehémmed es-Sed dei Gināri (v. nota alla lāhma omonima nel quartiere el-Henseir del Sāhel, pag. 16).
6	Ulād Belāscehar اولاد ابي الاشعر	200	Ulād Hmed » el-Hag Amòr	اولاد حميد » الحاج عمر	Belāscehar Marabutti considerati sceriffi, discendenti da Sidi Abdālla Belāscehar sepolto presso la cabila e che a sua volta discende da Sidi Abd er-Rahmān Belāscehar Sclāb ed-Draān, del ramo Fnatir di Zliten (cabila el-Mregāt) morto a Zliten nel 1640.

Tagiura

N.	CABILE	POP.	L À H M E	QUARTIERI	NOTE
7	Ulàd et-Tessciàni اولاد الطشاني	100	Ulàd Abd es-Slam » Hsan el-Muaidia el-Gabàgba er-Ramàdna el-Gràgma	اولاد عبد السلام » حسن المواثدية القمبية الرماضنة القرافة el-Hamidia » » » Belàscehar el-Hamidia	Marabutti, discendenti da Sidi Ali et-Tesseiàni, proveniente, diceasi, dalla Sàghia el-Hàura, e sepolto ad W. del villaggio, ove la cabila ha dimora stabile, meno la fàhma er-Ramàdna.
8	Ulàd Bùcher اولاد بوكير	200	el-Maràrschia es-Stanàt Ulàd esc-Scech el-Asnàl Ulàd Bu Sàad el-Liàisa	المرارشة الاسطوات اولاد الشيخ الاصوال اولاد ابي سعد الليايصة el-Otmanla » » » el-Burhanla »	Marabutti, discendenti da Sidi Bùcher contemporaneo di Sidi Abd el-Crim (V. cabila en-Nafàfia) e sepolto in Tagiùra.
9	esc-Sciòrfa الشرفاء	100		el-Massciàl el-Otmanla el-Burhanla	Seeriffi.
10	el-Cologhlià القول اوغلية Gli indigeni della Tripolitania dicono el-Quaraghlià.	450	el-Asàmma el-Atàmma Ulàd et-Tùrchi el-Cuàteb et-Tuacclia er-Rabàia	العصامنة العثامنة اولاد التركي الكواكب التواكلية الربائع el-Massciàl » el-Otmanla » » »	Cològhli.
11	el-Canàdra الكنادرة	650	el-Canàdra el-Maràmma et-Tursec el-Muatis ed-Dachachnia el-Chlàfna	الكنادرة المراونة الطرش المواطيس الدخاخنية الخلافنة el-Massciàl » el-Burhanla » » »	Si dicono provenienti dal Marocco (berberi ?). Fratelli degli omonimi, marabutti, di el-Gedàida (es-Sàhel): si dicono discendenti dai Bèni Mernàn degli Omniadi. Si dicono provenienti da Misurata (arabo-berberi ?). Probabilmente dai Matùsa del herberi Neùsa (eppo Mádghes). ?
12	et-Tiùr الطيور Da riportare	200 200	Àilet el-Fghih » el-Gni » es-Saadani	عائلة الفقيه » القوي » السعداوي Belàscehar » »	Costituiscono i Tiùr propriamente detti (arabo-berberi ?).

N.	CABILE	POP.	L À H M E		QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Tiūr (contin.)	200	el-Amgàs esc-Sciacâsceca Àilet Ben Sald » Sâsi » es-Sâied el-Guàua el-Magàgga	الامقاس الشكاشكة عائلة ابن سعيد » ساسي » السيد الغواوي المقاغة	Belâscehar » » » » el-Massciâi el-Hamidia	Dalla cabila marabutta Sciugrân di Seesciùch (Fassâto). Dagli arabi el-Blâaza di ez-Zânia. Si dicono provenienti da Tarhûna (arabo-berberi?). Dal Sâhel (arabo berberi?).
13	er-Rgheât الرقيعات	170			Belâscehar	Arabi: frazioni varie del Rgheât.
14	el-Fuâres (o el-Uffâres) الفوارس	300	Fuâres el-Aggâb el-Badâua el-Aràba Fuâres Sban el-Gòrsa el-Cramis el-Abedât Ulâd Ben Sâlem el-Giùàuda el-Lta	فوارس العقاب البدواوي العرايبي فوارس سبان الغرساء الكراميس العبيدات اولاد ابن سالم الجواودة اللطع	el-Massciâi » » el-Burhanla el-Otmanla » el-Burhanla el-Massciâi »	Dai Fuâres, berberi, di Gariân e di Iéfren. Da Taliâlân di Marocco (berberi?). Si dicono degli antichi Tamâim (arabi Debbâb del ceppo Bèni Suléim). Incerti (arabo-berberi?). Dagli Ilaunâtem Bu Râhuma di Tarhûna (arabi). Dagli Abanât Abiura di Tarhûna (arabo-berberi). Da Dérna di Cirenaica (arabo-berberi).
15	el-Acârma العكارمة	400	el-Acârma esc-Sciatâua el-Basâsla el-Garâina ez-Zuî Ulâd Sidi Amâr el-Brâuna	العكارمة الشتاوي انبصاملة الغراينة الزوي اولاد سيدي عمار البراونة	el-Otmanla » » » » » »	Dagli omonimi di Cairuân (Tunisia) probabilmente originari dagli Zògba degli arabi Bèni Hiliâl. Dagli Ulâd Baâiu, cabila marabutta di Misrata. Dagli Aaghîb dei Fuâtir di Zliten (marabutti considerati sceriffi). Da Gariân (berberi?). Da ez-Zâuia el-Garbia (arabo-berberi?). Incerti (arabo-berberi?).
	Da riportare	400				

Tagliùra

N.	CABILE	POP.	L À H M E		QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Acàrma (contin.)	400	en-Nagamisc Ulàd Ben Nur	النفاميش اولاد ابن نور	el-Masscià el-Burhanìa	Da Gërba di Tunisia (berberi?). Fratelli degli omonimi della cabila Ulàd Sidi Otmàn (marabutti considerati sceriffi).
16	Mràda مرادّة	320	Ulàd Ben Chalfàlla el-Beiin ez-Zòrga er-Ruàgiah	اولاد ابن خلف الله البيون الزرقّة الرواجح	el-Hamidia	Arabo-berberi, provenienti da cabile del gruppo Mràda di el-Gefàra: le prime due lâlume dalla cabila el-Cràua; gli Zòrga dai Giabil della cabila Mràda; i Ruàgiah dagli omonimi.
17	el-Gar الغار	580	el-Blalàt el-Manasir el-Fràgena Ulàd Maàmmer ed-Dràdra ez-Zaràrga esc-Scehemàt Ulàd el-Hag " Amòr el-Mgamiin	البلاطات المناصير الفراجنة اولاد معمر الدرادرة الزرارقه الشحيمات اولاد الحاج " عمر المقاميون	el-Hamidia	Dagli Ulàd Sàleh di Ursceffàna (arabo-berberi). Dagli Ulàd Ali di Tarhùna (arabi). Dai Rgheàt (arabi). Dagli antichi Berberi Ilaràga (Addàsa del ceppo Mādghes) di cui anche oggi parlano il nome. Da Tauòrga: sembra della stessa origine dei precedenti. Dagli arabo-berberi Abàbsa di Tarhùna.
18	es-Suahlia السواحلية	400	ed-Deheràt el-Amàrua er-Rueiin el-Guàdi	الظهيرات العمارنة الرويعيون القواضي	el-Burhanìa " " Belàscehar el-Hamidia	Dal Sàhel (arabo-berberi?). Dagli omonimi di Tanòrga.
19	Frazioni varie Da riportare	700	es-Sud el-Masàrta er-Riàina el-Bràdna el-Agelàt	السود المسارطة الريانية البرادنة العجيلات	Belàscehar el-Burhanìa " " "	Dal Mràda di el-Gefàra (arabo-berberi). Da Misurata (arabo-berberi?). Dagli omonimi di Iétrein (arabi). Dagli Ulàd Maàrref di Tarhùna (arabi). Da el-Agelàt (arabo-berberi?).

N.	CABILE	POP.	L À H M E	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> Frazioni varie (contin.)	700	el-Gafàfra الغفافة es-Siàh السباح es-Sràta السراطي es-Saaidla السعائدية Ulàd Slàma اولاد سلامة	el-Burhanìa el-Otmanìa el-Hamidìa „ „	Marabutti ritenuti sceriffi : discendono da Sidi Abd el-Gaf- fàr degli Ulàd esc-Sceeh di Zliten, sepolto a Tagiùra. Da el-Gefàra, cabila araba er-Rehabàt dei Gmàta. Dagli Hamadàt Srat di Tar- hùna (arabo-berberi). Dagli Hanàtem Bu Ràhma di Tarhùna (arabi). Dagli Slamàt di Tarhùna (marabutti).

B) FRAZIONI ESTERNE (Seminomadi)

N.		POP.	FRAZIONI	QUARTIERI	NOTE
1		490	el-Bdur البدور en-Nueràt النويرات ez-Zuaidla الزوائد el-Hanàtem الحواتم el-Auàmer العوامر en-Nuaigla النوايجية el-Burcàt البركات el-Amaràt العمارات Azib ez-Zerdâb عزيزب الزرداب el-Gràgta القراقطة	Uàdi esc- Scèrgli	Sono frazioni di origine to- restiera, la cui provenienza è rispettivamente indicata : } Dagli Ziàuna di el-Gefàra, (arabi). Dai Gmàta di el-Getàra (ara- bi) abitano in parte nel quar- tiere Burhanìa. Dagli Hanàtem Bu Léta di Tarhùna (arabi). Dagli Ulàd Sàleh di Urseef- fàna (arabo-berberi). Dai Gmàta di el-Getàra (arabi). Dai Bureàt ed-Drabieh di Tarhùna (arabi). Dai Tamàim di Accàra (arabi). Dagli Azib en-Ntatàt di Tarhùna (servi del Marabutto Sidi Ntat sepolto in Garlàn). Dagli omnini di Tarhùna (arabo-berberi).
2		100	Azib el-Angàr o عزيزب الانقار او Azib Ulàd es-Sed عزيزب اولاد الصيد	Uàdi el- Gàrbi	Servi del Marabutto Sidi es-Sed (v. pag. 16).
		70	en-Naàm النعم		Marabutti
		110	el-Magiàrba المجاربة		Frazioni di cabile omonime di el-A- lâuna. Arabi
	<i>Totate</i>	280			

QUARTIERI DI TAGIÙRA

Si sono nei vari quartieri riportati i nomi delle làhme che vi dimorano in prevalenza, tralasciando quelli di nuclei minori, che sono tuttavia compresi nel totale della popolazione di ogni quartiere.

Tagiùra

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B I L E	UBICAZIONE
1	Belàscehar (1) ابن الأشهر	930	el-Machatir Tutta la cabila er-Ramàdna Quasi tutta la cabila Quasi tutta la cabila er-Rueiin es-Sud	Ulàd es-Sed » Belàscehar » et-Tessciàni et-Tiùr er-Rgheàt es-Suahlia — —	Estremo W della zona costiera.
2	el-Burhanìa البرهانية	900	Ulàd Bn Sàad el-Liàisa Frazioni et-Tursec el-Muatis ed-Dachachnia el-Chlàfua Fuàres Sban Ulàd Ben Sàlem ed-Deheràt el-Amàrna el-Masàrta er-Riàina el-Bràdna el-Agelàt el-Gafàfra Ulàd Ben Nur	Ulàd Bùcher » » esc-Sciòrfa el-Canàdra » » » » » » el-Fuàres » » es-Suahlia » » — — — — — — — — — — el-Acàrna	Tagiùra W.
3	el-Otmanìa العثمانية	1070	Tutta la cabila el-Maràrschia es-Stauàt Ulàd esc-Scech el-Asuàl Frazioni	en-Naàasa Ulàd Bùcher » » » » » » esc-Sciòrfa	Tagiùra capoluogo.
	Da riportare	1070			

(1) Leggere così a pagg. 20, 21, 50 e 51

Tagiùra

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	CABÌ LE	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> el-Hamidia (contin.)	1680	es-Saaidia Ulàd Slàma	— — — —	
6	Uàdi esc-Scérghi الوادي الشرقي	490	el-Bdur en-Nueràt ez-Zuaidia el-Hauàtem el-Auàmer en-Nuaigla el-Burcàt el-Amaràt Azib ez-Zerdàb el-Gràgta	— — — — — — — — — — — — — — — — — — — —	Zona esterna orientale.
7	Uàdi el-Gàrbi الوادي الغربي	280	Azib el-Angàr o Azib Ulàd es-Sed en-Naàm el-Magiàrba	— — — — — —	Zona esterna occiden- tale.

III.

EL-GEFÀRA

الجفارة

(Vedi Tav. V)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Rami - grandi unità etniche normalmente omogenee.

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Questo territorio costituiva sotto l'amministrazione ottomana una *nàhia* che dipese prima dal cazà di Tarhùna, poscia da quello di Msellàta, infine (1883?) direttamente da Tripoli.

Sotto l'amministrazione italiana la *nàhia* fu conservata, ed il viceresidente addettovi dipese dapprima dalla residenza di Tagiùra, poscia da quella di Msellàta.

Le popolazioni di el-Gefàra sono considerate *stabili*, poichè, pur vivendo in gran parte attendate, si spostano pochissimo per pascolo o semina, rimanendo sempre nei limiti del rispettivo territorio, schematicamente segnati nello schizzo annesso.

Circa le origini etniche, dell'elemento *berbero* rimane ancora oggi qualche testimonianza nel Gasr Chiàr, capoluogo della circoscrizione, il cui nome è quello degli antichi Béni Chiàr (Berberi Hauàra - ceppo Brànes), e nel ricordo della tribù Haràga (Berberi Addàsa del ceppo Màdghes) già potente nel territorio, nome ancora oggi dato, a qualche località della vicina circoscrizione di Tagiùra.

Nell'elemento arabo troviamo rappresentato il ceppo Béni Hilàl, dal cui ramo Riàh derivano i Gmàta, che si dicono *sceriffi*, e dal cui ramo Zògba derivano probabilmente gli Ziàina (Dsui Zeiàn) già potenti nella Tripolitania nord-orientale. Per il rimanente si può ritenere che vi abbiano notevole parte i Debbàb (ceppo Béni Suléim) che predominarono nella zona costiera ad oriente di Tripoli.

Le popolazioni di el-Gefàra sono divise in due partiti che fanno capo: al ramo Gmàta (quelle dal N. 1 al N. 7 incluso) alla cabila Mràda (le rimanenti); quelle marabutiche, tutte del 1° partito, si trovano in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

Partito Gmàta	N.	7.400
» Mràda	»	7.500
		<hr/>
<i>Totale</i>		14.900

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	4.600	
di cui 500 marabutti considerati sceriffi		
Berberi	1.200	
Arabo-berberi	9.100	
di cui 1600 marabutti		
		<hr/>
<i>Totale</i>	14.900	Tutti stabili.

Queste cifre, superiori nel totale di circa un quarto a quelle date dall'ultimo censimento Ottomano e dai computi delle Autorità Italiane, sono approssimative e risultano da informazioni di notabili del territorio, che si possono ritenere attendibili.

RAMI	N.	CABILE	POP.	LÀHME		NOTE
GMÀTA قماطة	1	el-Amàrna العمارنة	1700	el-Abàdla ed-Dràuza el-Acuàt esc-Sciuhubilm esc-Sciuhabria el-Acàcra el-Banàuda el-Anascir	العبادلة الدرأوزة الأكوات الشهوبيون الشوايرية العكاكرة البنأودة العواشير	Arabi sedicenti scriffi. Questo ramo è chiamato Gmàtet Bu Laàb (قماطة أبي لعاب) od anche Ulàd Bu Saèda Sciàeb ed-Draàn, dal nome di un loro antenato. Sono fratelli degli omonimi di Gariàn (Gmàtet er-Ras) ed hanno origine comune col Fuatir ed Ulàd esc-Sceci di Zliten e cogli Ulàd Bu Imèira di ez-Zània (V. in appendice specchio genealogico N. 2). Tale origine rimonterebbe secondo affermazione di documenti locali e dello scrittore tripolino Abd es-Slam Ben Otmàn (1), ai Bèni Said (Riàh del ceppo Bèni Iiit). I Gmàta tuttavia pretendono di discendere dai Bèni Msèllem, che essi pongono come una diramazione dei menzionati Bèni Said, contrariamente alla classfica di ibn Chaldùn che colloca i Bèni Msèllem in altro ramo (Mirdàs) degli stessi Riàh. La làhma esc-Sciuhubilm origina dai Mazànguet esc-Sciuhubilm (quarto ed-Drahib) di Tarhuma. La làhma es-Siàh dimora quasi interamente in territorio di Tagiùra (quart. el-Otmàn). La làhma el-Mgherifiin origina dalla cabila et-Tamàim dei Nuàhi el-Àrbaa (Accàra).
	2	er-Rehabàt الرحابات	1600	er-Rehabàt el-Alàlsa es-Siàh el-Giùàber Ulàd Sultàn el-Mgherifiin	الرحابات العلالصة السيّاح الجوابر أولاد سلطان المقريفيون	
	3	el-Adùl العدول	2000	Sciòrfet el-Adùl Ulàd Husén esc-Scéheb el-Auàmer el-Abedàt el-Gràmda esc-Sceredàt el-Mscetàt	شرفاء العدول أولاد حسين الشهب العوامر العميدات الكرامدة الشريدات المشيطات	La prima làhma scriffa: la seconda marabutta, discendente da Sidi Hnsén sepolto nel territorio. Delle altre làhme, considerate arabo-berbere, gli Abedàt sono fratelli degli omonimi del Sàhel di Tripoli (quartiere el-Henscir), ed originano dai Fuàctier di Cirenaica, i Mscetàt asseriscono provenire dalla Cirenaica.

(1) Abd es-Slam Ben Otmàn, uno dei più noti Sàfi della Tripolitania, pronipote del famoso santone Sidi Abd es-Slam di Zliten, nacque nel 1648. È autore di due opere ancora inedite:

Fàtah el-Alim..... — « La rivelazione dell'Onnisciente..... » — scritta intorno al 1689: tratta della vita e delle opere di quel celebre santone e di altri marabutti suoi contemporanei.

Chitab el-Isclaràt..... — « Il libro dei segni.... » — tratta dei marabutti in genere della Tripolitania.

Allo studio ed alla traduzione del primo di questi libri attende tuttora l'interprete traduttore sig. Raffaele Rapex.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
4	el-Amariin العماريون	1200	Ulàd Ali » Brahim el-Haràrschia ez-Zuàuma el-Flogli el-Hadàdda	اولاد علي » ابراهيم الحرارشنة الزواومة الغلغ الحدادة Marabutti: discendono da Sidi Ali el-Amàri sepolto nella cabila. Ne derivano gli omonimi di Tarhúna (Zul el-Hanàtem) e di Msellàta. La láluma el-Flogh abita colla cabila Mràda. La láluma el-Hadàdda proviene da cabila omonima degli Orfélla el-Uastiin.
5	Ulàd Sidi Abd el-Aàti اولاد سيدي عبد العاطي	500	Ulàd Bu Fàres es-Smaania	اولاد ابي فارس السماعنية Marabutti considerati sceriffi: discendono, come gli Ulàd Bu Àzza del Sàhel el-Ahamed, da Sidi Bu Fàres figlio di Sidi Abd es-Slam di Zliten: hanno perciò parentela con gli Ulàd esc-Scech di Zliten e colle loro numerose diramazioni.
6	Ulàd Mràbet اولاد مرابط	400	Ulàd Mràbet esc-Scenagàt Àilet Suedàn	اولاد مرابط الشنقات عائلة سويدان Marabutti: discendono probabilmente da Sidi Grib proveniente dal Marocco, sepolto nel territorio.
7			ez-Zagàia er-Rùbga Àilet er-Rifai	الزقايا الربقاء عائلة الرفاعي Sono frazioni della cabila Silin di Homs che dimorano in territorio degli Ulàd Sidi Abd el-Aàti, ma che si considerano tuttora appartenenti a Homs.
8	Mràda مرادة	2000	el-Giabil el-Atàia el-Bscenàt el-Blàlta ed-Dachailia el-Habàbta Mràdet et-Télla el-Auàd el-Mahafid	الجيابيل العطايا البشينات البلاطة الدخائلية الحبابطة مرادة التلة الاعواد المحافظ Arabo-berberi (?): si dicono discendenti da un Mrad, proveniente da Cairuàn (Tunisia). La láluma Mràdet et-Télla deriva dalla cabila et-Télla di Tarhúna (quarto Ulàd Msellem). La láluma el-Anàd deriva dai Maràghnadi Tarhúna (quarto el-Hauàtem). La láluma el-Mahafid, che abita insieme agli Habàlta, proviene dalla Cirenaica (?).
9	el-Cràua القراوى (1) Da riportare	1500 1500	Cràuet et-Télla el-Maharigh Ulàd el-Müntaser	قراوة التلة المحاريق اولاد المنتصر Arabo-berberi (?) fratelli del precedenti. I Maharigh asseriscono provenire da Orfélla (non è certo da quale cabila).

(1) Pron. classica del قى

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Cràua (contin.)	1500	er-Ruàuna et-Tiür en-Ntef	الروانة الطيور النتف
10	er-Ruàgiah الرواحج	2000	Ruàgiah el-Gattàr: er-Rahumiin el-Asuàl el-Cadàdba el-Amàrna Ruàgiah Sària: el-Mürda el-Magàrba et-Tuànsa Denà Fréfer " Abdàlla el-Machalif	رواحج القطار الرحوميون الاصوال الكداية العمارة رواحج سارية المرضى المغاربة التوانسة ضناء فريفر " عبدالله المخاليف
11	el-Chuàlegh الخوالق	1200	el-Mzecàt el-Chulfàt es-Scuch Denà el-Hag Ammàr el-Marazigh el-Ògma el-Chsccer el-Gfof	المزكات الخلفات الصكوك ضناء الحاج عمار المرازيق العقمة الخشعر الغفف
12	ez-Ziàina الزياينة	800	el-Gemeàt el-Agàrba ed-Diabàt esc-Sciamàmma el-Bscesc	الجميعات العقاربة الذيابات الشمامة المبشش

el-Gefàra

Arabo-berberi (?): sono diramazioni degli omonimi di Cirenaica e discendono dal marabutto Sidi Mohàmmèd Bn Ghnidia sepolto colà. Ma la cabila non è considerata marabutta.

Berberi, meno i Chsccer ed i Gfof. Le prime tre làhme costituiscono i Chuàlegh propriamente detti, discendenti da Sidi Abd el-Chàlegh proveniente dal Marocco e sepolto in territorio di Zanzùr (Fenàto); le altre hanno l'origine rispettivamente indicata.

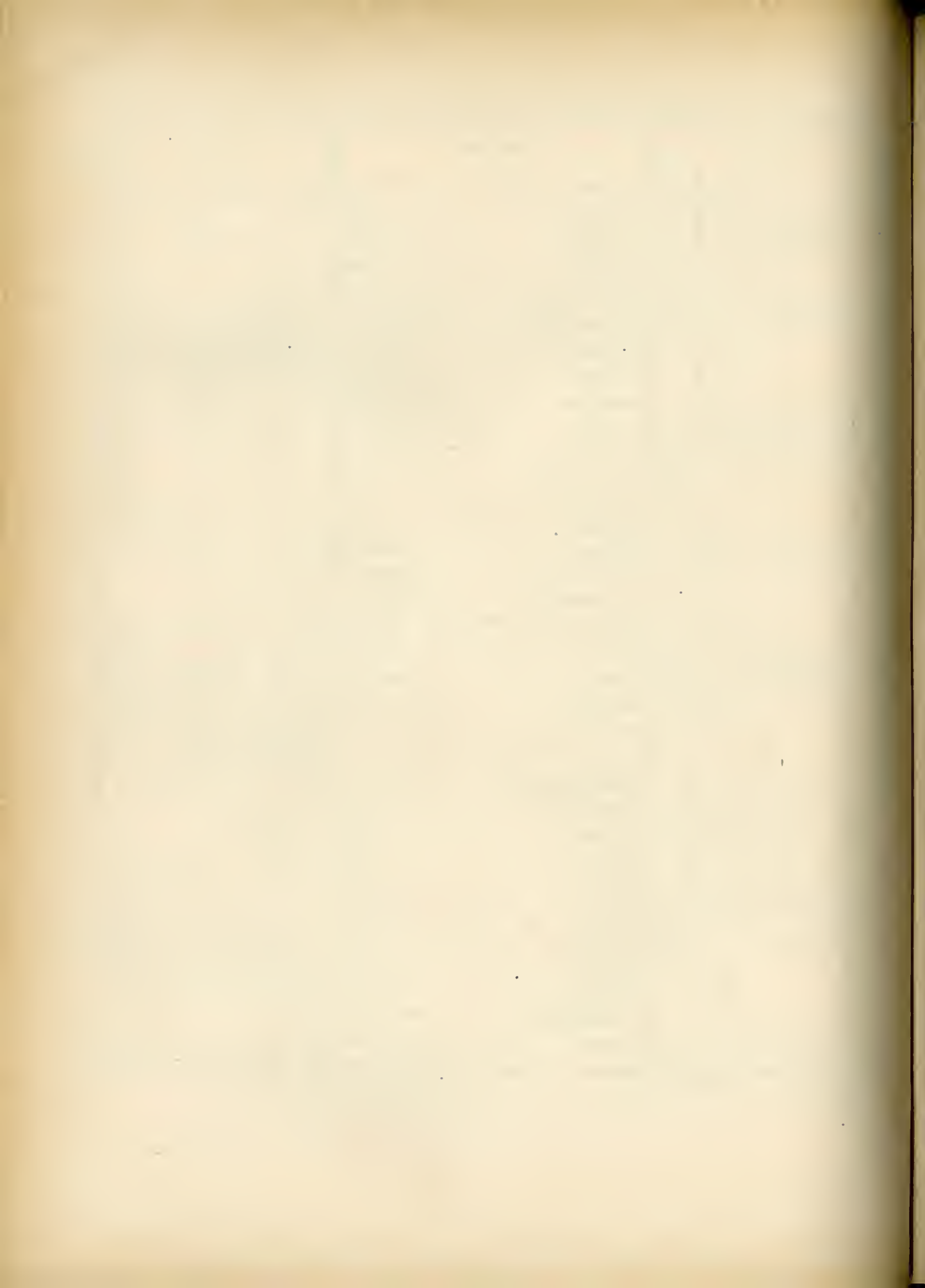
Da Gariàn (Ménzel Tegrinna).

Da Orfélla.

Dalla cabila el-Cràua (arabo-berberi).

Da Gariàn (cabila araba es-Siahàt).

Arabi (V. pag. 59): fratelli degli omonimi di Tagiùra, di Zliten e delle numerose diramazioni che di questa cabila si trovano nella Tripolitania orientale.



IV.

MSELLÀTA



(Vedi Tav. VI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio costituiva un cazà di 2° grado alla dipendenza del Sangiaccato di Homs.

Sotto l'amministrazione italiana esso rimase un cazà, alla dipendenza diretta del Governo di Tripoli.

Le popolazioni di Msellàta, tranne gli Haderàt, gli Amàmra e gli Ulàd Sciùcr, sono eminentemente *stabili*, quantunque frazioni di qualche gruppo si rechino per semina o pascolo in territori lontani dalle sedi abituali (taluna anche fuori della circoscrizione, nei territori limitrofi).

Gli Haderàt, gli Amàmra e gli Ulàd Sciùcr — i soli che non abbiano villaggio proprio — sono considerati *seminomadi*, poichè vivono esclusivamente attendati e più degli altri si spostano dalle loro sedi abituali; tuttavia anch'essi raramente escono dai confini della circoscrizione amministrativa, e non presentano il vero nomadismo come condizione caratteristica e normale di vita.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* locale si collega in gran parte alle antiche tribù Msellàta, diramazione degli Hauàra (Berberi Brànes) già potenti in tutta la Tripolitania, e Luàta (Berberi Mādghes) diffusa più specialmente in Cirenaica ed in Tunisia. Di entrambe si incontrano oggi diramazioni anche nel Marocco ed in Egitto.

L'elemento *arabo* non di origine sceriffa si può ritenere in massima facente capo agli Ulàd Sàlem ed Ulàd Slemàn appartenenti ai Debbàb degli Arabi Béni Suléim, e che prevalsero più specialmente nella Tripolitania orientale; non mancano tuttavia altri elementi arabi, come gli Ulàd Sciùcr, provenienti quasi certo da omonima diramazione degli Àtbeg (ceppo Béni Hilàl).

Politicamente la popolazione è divisa in due partiti: quello degli sceriffi a cui si appoggiano le antiche tribù locali (Msellàta e Luàta); l'altro costituito dalle tribù rimanenti che risentono l'influenza della vicina Tarhùna.

I marabutti, meno il forte nucleo dei Fuatlr, che si appoggia al 1° partito, hanno scarsa importanza politica, pur non trovandosi in stato di sottomissione rispetto alle altre tribù.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Antiche popolazioni locali	3.520
B) Provenienti da Orfèlla e Tarhùna	4.140
C) » dal Fezzàn	1.670
D) Di provenienze diverse	5.720
E) Israeliti	450
	<hr/>
<i>Totale</i>	15.500

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	3.690	
di cui 2.220 sceriffi		
880 marabutti considerati sceriffi		
Berberi	7.840	
Arabo-berberi	2.980	
di cui 280 marabutti		
Cològhli	540	
Israeliti	450	
	<hr/>	
<i>Totale</i>	15.500	di cui stabili 12.030
		seminomadi 3.470

Queste cifre, tratte dai censimenti turchi e da computi dei residenti italiani, pare siano notevolmente inferiori al vero.

A) ANTICHE POPOLAZIONI LOCALI

Le cabile dal N. 1 al N. 10 compreso sarebbero originarie dagli antichi berberi Msellàta (Hauàra del ceppo Brànes): i Luàta, diffusi più specialmente in Cirenalca ed in Tunisia, derivano dagli omonimi del ceppo berbero Mādghes, di cui altre frazioni, che ne portano ancora il nome, si trovano oggi nei territori di ez-Zàuia e Tauòrga.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Msellàta
1	Chalfùn خلفون	210	el-Guazniā esc-Sciabàana	الغوازنية الشباينة	Berberi, stabili. La làhma esc-Sciabàana proviene dalla cabila omonima.
2	Imùmen يمومن	300	el-Arabiin el-Hagehàg el-Habàiba ed-Diibba	العراييون الطحجياج الحباينة الذبيية	Berberi, stabili. La làhma el-Hagehàg proviene dalla cabila Sélma.
3	Sélma سلمة	130	ez-Ziàita el-Fògha el-Hagehàg	الزيابينة الفقهاء الطحجياج	Berberi, stabili. La làhma el-Fògha origina dalla cabila omonima di Orfèlla (ramo es-Sbàia).
4	Gherlīm قريم	130	et-Tuabisc es-Sràrra el-Masaid	التوايشش الصرايرة المسايد	Berberi, stabili. La làhma es-Sràrra origina dalla cabila omonima di Orfèlla (ramo el-Flàdna).
5	Msindàra مسيندارة	450	Ulād Bu Ras » el-Gheddāfi el-Huegiāt er-Ruesāt el-Erūgh es-Suadnia	اولاد ابي راس » القذافي الحويجات الرويسات العروق السوادنية	Berberi, stabili. Abita nel villaggio omonimo anche una frazione di Cològhli.
6	Mrad مراد	190	el-Mahamid el-Mahàsna Ulād Ben Rezgh esc-Scianàsceha	المحاميد المحاسنة اولاد ابن رزق الشناشحة	Berberi, stabili.
7	Béni Mislīm بنو مسلم Da riportare	610 610	er-Razāghna: Àilet et-Tbib » Ben Nòba	الرزاقنة عائلة الطبيب » ابن نوبة	Berberi, stabili. I Grarāt, marabutti, originano dagli omonimi di Tarhina: ne derivano i Grarāt del Sàhel el-Ahàmed (cabila Ulād Gemia).

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	
	<i>Riporto</i> Béni Mìslim (contin.)	610	Àilet Ben Télla el-Ganâfda el-Grarât en-Ngeniât el-Mgatât: Àilet et-Tuèni » Bu Gàlia — esc-Scehemât	عائلة ابن تلة القنافة الغرارات النجيمات المغاتات عائلة التويني » ابي غالية — الشحيمات	I Scehemât si dicono originari di Misurata.
8	Gmâta قماطة	540	Àilet el-Haddâr » ed-Dabia » ez-Zengirli	عائلة الهدار » الضبيع » الزنقولي	Berberi, stabili. Gmâta è nome del villaggio abitato da queste tre làhme, che non hanno parentela coi Gmâta di Garlân e di el-Gefâra i quali sono arabi.
9	Zaafrân زعفران	260	ed-Duaclia en-Naegiât Àilet Ben Zregh	الدواكلية النعيمجات عائلة ابن زريق	Berberi, stabili. Abita con essi anche la làhma el-Gedûia della cabila sceriffa el-Giaarlin.
10	esc-Sciùàra الشوارع	540	Ulâd Dùma » Bu Êscia » Husén Sciàra ez-Zùrga	اولاد دومة » ابي عائشة » حسين شارع الزرقا	Berberi, stabili, in quartiere proprio nel capoluogo el-Gusbât.
11	Luàta لواتة	160	el-Masald el-Aràba	المساعيد العرابي	Berberi (V. pag. 65 e pag. 67), stabili.
B) ORIUNDI DA ORFÉLLA (el-Otîin) E TARHÙNA					
1	esc-Sciabàana الشباعنة	350	Ulâd Rahùma » Mohàmmèd	اولاد رحومة » محمد	Berberi, stabili. Làhma omonima è in Orfélla el-Otîin (cabila el-Manasir).
2	esc-Sciùrruf الشرف	200	Ulâd Mùsa » esc-Sciuéref	اولاد موسى » الشويرف	Berberi, stabili. Derivano dalla cabila precedente.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
3	el-Crarta الكرارطة	560	Ulâd Brahim el-Acarit en-Nuerât er-Rafâia el-Brèber	اولاد ابراهيم العكاريت النويرات الرفايع البربر Berberi, stabili.
4	esc-Sciaafiin الشعافيون	1000	ed-Diabât el-Matâiba el-Guâder el-Maâtga	الذئاب المطايبة القواد المعائقة Berberi, stabili.
5	el-Ghelil القليل	750	er-Rum el-Hamânda esc-Scianâgscia el-Hauanéu	الروم الحمامدة الشناقشة الخوانيو Berberi, stabili. Sembra che la lāhma esc-Scianâg- scia sia originaria della regione anzi- chè di Orfella.
6	Béni Let بنوليث	600	el-Hauâusa el-Faslin	الخواوصة الفاستيون Berberi, stabili. La lāhma el-Faslin ha origine ma- rabulla. Abitano nel villaggio dei Béni Let anche la lāhma el-Belérât (cabila el- Giaarîn) ed una frazione di Colôghli.
7	Zâuiet Sidi Atia زاوية سيدي عطية	300	el-Bucûr es-Suâlali el-Blâhsa	البكور الصوالح البلاحسة Berberi, stabili. Originano forse dalla cabila el-Gelâs di Tarihina (quar- to Ulâd Msellem).
8	Zâuiet es-Smah زاوية السماح	380	en-Nbeiât el-Uhedât el-Atâua el-Amûr el-Gebalia Ulâd Zâuia	النبيات الوحيذات العطاوة العمور الجبالية اولاد زاوية Berberi, stabili. Originano da Tar- hina, meno la lāhma el-Gebalia che provviene da cabila omonima del Sâhel el-Ahâmed (Homs).

C) PROVENIENTI DA UADDÀN

Appartengono ai noti Sceriffi di Uaddàn, che vantano questo titolo di nobiltà nel modo più puro ed incontrastato.

Msellàta	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Ulād Hāmed اولاد حامد	360	Ulād Nur ed-Dīn اولاد نور الدين • Amōr عمر والقنادلة ed el-Ganādla • Hāmed حامد	Stabili. Le prime tre di queste cabile risiedono nel capoluogo el-Gusbāl e possiedono insieme alla cabila el-Giaarīn terreni ad Est fino ai confini del territorio. La quarta abita il villaggio di Uādna.
	2	el-Glasāt القلاصات	180	el-Fragin القراجين Ulād Maarūf اولاد معروف	
	3	es-Suadnīa السوادنية	280	Àilet Husén عائلة حسين el-Cussāh الكساح esc-Scīnālīgh الشواليق et-Tuāma التوامي	
	4	Sciōrfet Uādna شرفاء وادنة	850	Ulād Ahméd اولاد احمد • Otmān عثمان el-Arāba العرابي	

D) DI PROVENIENZE DIVERSE

	1	el-Amariīn العماريون	120	el-Masaid المساعيد Ulād Abd el-Mōla اولاد عبد المولى	Marabutti, stabili. Frazione degli omonimi di el-Gefāra, e parenti cogli Amariīn di Tarhūna (Zni el-Hauātem).
	2	el-Fuatīr الفواتير	730	ez-Zrasāt الزراصات el-Azādna العزادنة el-Huediīn الهويديون er-Rahāmna الرحامنة	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Sono detti Fuatīr Sclaāb el-Char-rūb, e derivano dai Fuatīr di Zliten (cabila el-Atāia).
	3	Ulād el-Aālem اولاد العالم	150	Ulād Sidi Otmān اولاد سيدي عثمان • Sidi Hmēda سيدي حميدة • Sidi Husén سيدي حسين	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Abd es-Slām el-Aālem (1) degli Ulād esc-Scech (cabila Ulād Abd el-Uabībāb) di Zliten. Sono fratelli degli Ulād Sidi Otmān del Sāhel el-Ahāmed e di Tagiūra, che discendono dalla medesima cabila degli Ulād esc-Scech.

(1) Vedi nota a pag. 61.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
4	el-Giaariin الجعاريون	550	el-Amùr el-Casciadnia el-Ftuh el-Chamàra el-Bacàcscia el-Gedùia el-Bheràt Àilet el-Cseech » Hàrscia	العمور الكشادية الفتوح الخمار البكاشة الجدوع البحيرات عائلة الكشيك » حرشاء	Scerliffi (dalla Sàghia el-Hàmra): stabili in quartiere proprio nel capoluogo el-Gusbàt. Di essi è uno Seech lùsuf el-Giaaràn, (1 ^a metà del secolo XV) noto Sùfi e scrittore, sepolto in Msellàta. Le làhme el-Gedùia ed el-Bheràt abitano rispettivamente i villaggi di Zaafràn e Bèl Let.
5	Béni léchlef بنو يخلف	160	Ulàd Farhàd » Bu Nàagia	اولاد فرهاد » أبي نعيمة	Marabutli, stabili in villaggio omonimo. Discendono da Sidi féchlef Bu Gràra, sepolto in territorio di Tarhùna (Uàdi Tùrgut). Sono fraletti dei Graràt di Tarhùna, del Sàhel di Nuàhi el-Àrbaa, di Gariàn e di Zanzùr (V. in appendice specchio genealogico N. 1).
6	el-Haderàt الحضيرات	180	et-Tiùr el-Huccàt Ulàd Suéd	الطيور الجويكات اولاد سويد	Arabo-berberi (?), seminomadi. Non hanno villaggio proprio.
7	el-Amàmra العمامرة	2700	Ulàd Rahùma » Mehèmmèd el-Giabàrna et-Teiàsc el-Gùrna el-Gemùa	اولاد رحومة » محمد الحبارنة الطيباش القرنة الجموع	Arabo-berberi (?), seminomadi. Si affermano provenienti da Orfélla. Ne derivano gli omonimi di Ziiten, Sirle ed altre frazioni minori.
8	Ulàd Sciùcr اولاد شكر	590	Ulàd Hachim esc-Sciùasc el-Amùr el-Masaid	اولاد حكيم الشواش العمور المساعيد	Arabi, seminomadi. Frazioni di questa cabila appartengono a Ziiten, ad Orfélla el-Oliin, al Sàhel el-Ahàmed e ad er-Rgheàt (Acàra) di Nuàhi el-Àrbaa.
9	el-Cologhlia القول اوغلية	540	Àilet es-Sùghi Ulàd Brahīm	عائلة السوقي اولاد ابراهيم	Cològhli, stabili in quartiere proprio nel capoluogo el-Gusbàt. Altre frazioni dimorano nei villaggi di Msudàra e Béni Let.
10	Israeliti	450			Abitano quartiere proprio nel capoluogo el-Gusbàt.

TARHÙNA

ترهونة

(Vedi Tav. VII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - (quarti) grandi aggregati di carattere storico o tradizionale.

Rami - maggiori unità etniche normalmente omogenee.

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo.

Lähme - suddivisioni delle cabile.

Sotto il Governo Ottomano questo territorio costituiva un cazà di 1° grado, che dipese fino verso il 1883 dal Sangiaccato di Homs, poscia da quello di Tripoli.

L'Amministrazione Italiana mantenne tale ultimo stato di fatto, e dette carica di Mudir ai capi dei 4 quarti in cui il territorio e la popolazione sono divisi.

Tutte le popolazioni di Tarhùna sono considerate *seminomadi*, poichè vivono esclusivamente attendate, e si spostano per ragioni di pascolo e di semina verso la parte meridionale (ghibla) del territorio, che è anche ripartita fra le cabile; tuttavia non presentano il *nomadismo* come condizione caratteristica e normale di vita, ne escono dai confini della circoscrizione amministrativa.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* si collega agli antichi Addàsa, (ceppo Mādghes), dei quali la tribù Tarhùna dette il nome al territorio, e di cui altre tracce si trovano in questa e nelle regioni limitrofe.⁽¹⁾

L'elemento *arabo* appartiene ad entrambi i ceppi (Béni Hilāl e Béni Suléim) con predominanza del primo: le antiche tribù che ancora oggi si possono identificare con una certa sicurezza sono indicate nelle note relative: quelle di origine assolutamente incerta sono designate come arabo-berbere.

Mancano dati per accertare l'epoca in cui i vari elementi berberi ed arabi si stabilirono nel territorio: la tradizione locale farebbe ritenere le frazioni costituenti gli odierni gruppi (*quarti*) Ulād Mséllem ed Ulād Maàrref come più antiche della regione: quelle costituenti gli Hauàtem ed i Drahīb come venute più tardi. Ciò sarebbe confermato dalla dislocazione di questi ultimi due gruppi, che si presentano (vedi tav. VII) come incastrati fra la metà orientale del territorio (quasi tutta degli Ulād Mséllem) e le varie unità degli Ulād Maàrref già occupanti tutta la metà occidentale e che per minore forza numerica e guerriera, anche oggi nota, in confronto ai Mséllem, meno avrebbero resistito all'insediarsi dei nuovi arrivati.

La popolazione di Tarhùna è divisa in due antichi partiti, il primo dei quali costituito dall'intero quarto Ulād Mséllem, l'altro, detto *Scibùn*, formato dai tre quarti rimanenti.

Le cabile marabutte, salvo quelle più forti quali i Fergiàn, i Graràt, gli Hamàmla, i Cuanin, i Mazàuga e gli Ulād Bu Zed, sono sotto la protezione di altre tribù del territorio, in stato di vera sottomissione.

(1) Dalla tribù Uescetàla degli Addàsa deriva il nome di Gasr e Uàdi Uescetàla, località site 32 Km. a S. di Tarhùna: della tribù Harràga, anche degli Addàsa, si hanno notevoli tracce nei limitrofi territori di Tagiàra ed el-Gefàra: finalmente dalla tribù Sàmra, anch'essa degli Addàsa, origina il nome simile di una regione in territorio di Homs.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A)	Quarto Ulâd Mséllem	27.140
B)	» el-Hauâtem	9.200
C)	» Ulâd Maârref	12.700
D)	» ed-Drahîb	8.750
		<hr/>
<i>Totale</i>		57.790

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	23.280	
di cui 4.400 marabutti considerati sceriffi		
Berberi	2.850	
Arabo-berberi	31.660	
di cui 9.550 marabutti e servi		
		<hr/>
<i>Totale</i>	57.790	Tutti seminomadi.

Le cifre sopra riportate risultano dagli ultimi censimenti ottomani modificati in parte da informazioni attendibili.

A) Quarto ULÀD MSÉLLEM

ربع اولاد مسلم

N.	RAMI	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE	Tarhùna
1	FERGIÀN ED-DAUÛN فرجان الداوون	3250	et-Tuàfga التواقفة	es-Saa idia el-Hanàdra el-Mahàra (1)	السعائدية الهنادرة المهارة	<p>Marabulli. Asseriscono discendere da un Sidi Hamdàn (cabila el-Amùr) sepolto nel territorio.</p> <p>Si staccano da questo ramo i Fergian el-Gràra (quarto Ulàd Maàrref) ed i Fergian appartenenti alle circoscrizioni di Sirte, di Nuàhi el-Àrbaa (Acàra) e di Ziltèn, nonché i Chiràzen di Orfèlla (ramo es-Sbàia). Sono anche loro fratelli i Fergian sparsi in Egitto ed in Tunisia, dai quali ultimi derivano gli Ulàd el-Fergiani del Sàhel el-Ahàmed.</p> <p>In Cirenaica un nucleo di circa 300 Fergian è aggregato alla tribù el-Anaghìr.</p>
			el-Amùr العمور	Denà Chlifa el-Fatàrschia es-Snenàt	ضناء خليفة الفتارشنة السنينات	
			es-Sùbha الصبة	ed-Duàl	الضوال	
			el-Fruh الفروح	el-Gualbia esc-Sciàtàu	الغوالبية الشتاوى	
			er-Rmetàt الرميثات	el-Matarghia Ulàd Amòr	المطارقية اولاد عمر	
2	EL-MAHÀDI المهادي	2300	el-Guàzi الغوازي	el-Genàni ed-Dchailia el-Matàir el-Còrma el-Greàt	الجناني الدخائية المطائر الكرماء القريعات	<p>Arabi: probabilmente dagli omonimi degli Zògba (ceppo Bèni Hlilàh).</p>
			esc-Sceredàt الشريدات	el-Gazalàt en-Nagiahàt el-Ugiàugia el-Huafria	الغزالات النجاحات الوجاوجة الحوافرية	

(1) Làhme di minore importanza i cui nomi non sono accertati.

N.	RAMI	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE
3	EL-GRARÀT الغرارات	600	el-Graràt el-Foghiin الغرارات الغوقيون	Ulàd Bu Gerida » Abd el-Crim	<p>اولاد ابي جريدة » عبد الكريم</p> <p>القواسم اولاد يخلف » عبد الهادي</p> <p>Marabutti. Discendono da Sidi Sciaabân Sciâeb ed-Draân, sepolto nel territorio della cabila (Uâdl Tûrgut), morto nel 1589: a lui si attribuisce l'aver sollevato i Tarihûna contro l'oppressione degli Ziâna allora predominanti nella regione. Sono fratelli degli omonimi del Sâhel di Tripoli, di Zanzûr e di Gariân nonchè del Bêni Iékhlef di Mscellâta. (V. in appendice specchio genealogico n. 1).</p>
		600	el-Graràt el-Otiin الغرارات الوطيمون	el-Guâsem Ulâd Iékhlef » Abd el-Hâdi	
4	ED-DUÀIM الدوايم	2500	el-Guâsem القواسم	er-Rzezàt el-Azgâb ez-Zûlta Denâ Atlgh » Crèim	<p>الرزيزات الازقاب الزلطة ضناء عتيق » كريم</p> <p>الخزم العيابدة الزطارنة ضناء ضو » سعيد العلائقة</p> <p>ضناء ابراهيم » سالم العراقيب الشروع العثمانة الوحيديات الحمودات</p> <p>Arabo-berberi. Le làhne ez-Zalârna e Denâ Dâu abitano in maggioranza in territorio di Taghira.</p>
			es-Suâuda السواودة	el-Chorm el-Abâbda ez-Zatârna Denâ Dâu » Said el-Alâlga	
			esc-Sciurûr الشورور	Denâ Brahim » Sâlem el-Araghib esc-Scerûa el-Atâmna el-Uhedât el-Hmudât	
5	EL-HAMÂMLA الهماملة	1500	es-Sudân السودان	es Siâh en-Nbeiât es-Sualhia	<p>السياح النيبات الصوالحية</p> <p>Marabutti considerati sceriffi. Discendono da Sidi Anér Ben Hammâl, sepolto in Sirte, dove dimora altra diramazione degli Hamâmla. In Ziiten piccolo nucleo è nel quartiere Sidi Bchêl.</p>
		Da riportare 1500			

N.	RAMI	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> EL-HAMÀMLA (<i>contin.</i>)	1500	es-Sudàn (<i>contin.</i>)	el-Uhebàt Denà Muftàh el-Ginàuda	I Ginàuda provengono dalla Tunisia, trasmigrati in Tarlùna dopo l'occupazione francese e poscia in parte tornati colà.
			el-Guàsem القواسم	esc-Sciuésc et-Tòbaba es-Sùrara Denà Abdàlla el-Giabàrna Denà el-Fergiàni en-Naamàt	
6	ULÀD ÀHMED اولاد احمد	2000	es-Sdul السدول	el-Og el-Hagél Denà et-Tuàti • Mgiàhed el-Bùscera	Arabi: probabilmente dagli Ulàd Àhmed del Debbàb (ceppo Bèni Suléim), e fratelli degli omonimi di er-Rgheàt (Nuàhl el-Àrbaa).
			el-Chatàtla الختاتلة	Denà Chlifa el-Ubbarid el-Còrma el-Burs ed-Dlul	
			el-Marazlgh المرازيق	esc-Sciaàbna el-Lézma el-Uàbra	
7	EL-AUÀMER العوامر	2000	Ulàd Zàuia اولاد زاوية	Arabi: probabilmente dai Bèni Ààmer degli Zògba (ceppo Bèni Hilàl).
	<i>Da riportare</i>	2000	es-Suàlah الصوالح	

na

N.	RAMI	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE	
	<i>Riporto</i> EL-AUÀMER (contin.)	2000	el-Còrma الكرماء		
8		420	el-Auàsa العواسى	el-Còrma : el-Glèlât Ulâd esc-Scech Àilet el-Mràied er-Rasailia : Ulâd Bu Gràra » Abd el-Môla el-Hlegât Ulâd el-Hag	الكرماء القليلات اولاد الشيخ عائلة المريضة الرسايلية اولاد ابي غرارة » عبد المولى الخليقات اولاد الحاج	Arabi (?): di incerta provenienza, secondo alcuni da ez-Zânia, secondo altri dalla Tunisia, secondo altri dal Marocco. Loro capostipite è Abd el-Môla Ben Isa da cui discende l'attuale potente famiglia el-Mràied.
9		500	el-Arabiîn العراييون	Ulâd el-Hag Sâleh » Ben Ammâr » Ahméd Ben Chlifa	اولاد الحاج صالح » ابن عمار » احمد ابن خليفة	Arabo-berberi.
10		250	el-Abàdla العبادلة	el-Atsmân el-Hdeiât el-Harâula Denâ Abd en-Nébi	الاشمان الهديات الهراولة ضناء عبد النبي	Arabi: dagli Abàdla di Sirte, a loro volta originari di Misurata.
11		700	esc-Sciafâtra الشفاترة	en-Negiahât el-Gdurât es-Slamât esc-Sciuâsc	النجايات القدورات السلامات الشواش	Arabo-berberi.
12		350	el-Uhedât الوحيدات		Arabo-berberi: si considerano marabutti. Vivono mescolati cogli Ulâd Tarhùn e sotto la loro protezione.
13	<i>Da riportare</i>	650 650	Ulâd Tarhùn اولاد ترهون	es-Sràta Ulâd el-Hag	السراتى اولاد الحاج	Berberi: avanzo probabilmente degli antichi berberi Tarhùna (ramo Addâsa dei Berberi Mâdgles).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Ulād Tarhūn (contin.)	650	en-Nbeiāt Denā Sālch et-Teiāb Ulād Mnāgi	النبيات ضناء صالح التياب اولاد مناجي
14	er-Rahaimia الرحايمية	200	el-Madachlr er-Rzugāt el-Chresāt	المذاكير الرزقات الخريصات Arabo-berberi: cabila anticamente importante e numerosa.
15	el-Cuanin الكوانين	500	el-Chālala Denā Abd en-Nébi el-Corma es-Stanāt	الخللاء ضناء عبد النبي الكرماء الاسطاوات Marabutti considera i sceriffi: dicono di avere origine comune coi Fuatir di Ziiten, ma più probabilmente derivano dai Béni Canin, diramazione degli arabi Ālbeg (ceppo Béni Īlāl). Loro capostipite è il noto Santone Sidi Brahīm esc-Sciāref (da non confondere coll'omonimo capostipite dei Mazāuga) sulla cui tomba gli Indigeni di Tarhūna sogliono giurare nei patti solenni.
16	Burcāt Uaéni بركات وعيني	1160	ed-Drablich (1) el-Giabārna Ulād Sālem	الدراييك الجبارنة اولاد سالم Arabi: fratelli dei Burcāt di Misurata, originari probabilmente dagli omonimi dei Béni Aūf (ceppo Béni Suléim), o, secondo altra ipotesi, dagli omonimi dei Labid Ben Bāhta anche essi dei Béni Suléim, citati dal genealogista arabo Abu el-Fānz el-Bagdādi(2). Diramazione di essi è nel quarto Ulād Maārref.
17	Ulād Sidi Maāmmar اولاد سيدي معمر	400	Ulād Sidi Abd el-Crim	اولاد سيدي عبدالكريم Marabutti considerati sceriffi: originano dagli Hamāmla, (v. N. 5) e loro capostipite è Sidi Maāmmar sepolto nel territorio.
18	et-Tersciān الطرشان	800	el-Haggiāg el-Badāua el-Gélala el-Ganāia Ulād Suési et-Tuāl er-Regiubāt	الحجاج البدواوي الجللاء الغنايا اولاد سويسسي الطوال الرجوبات Arabo-berberi: si dicono provenienti dal Marocco.

(1) Gruppi di lāhme.

(2) Ābu el-Fānz Mohāmmad Ben Abd el-Amin el-Bagdādi, scrittore vissuto nella 2ª metà del sec. XVIII. La sua opera *Sabāich ed-Duhāb fi māarifet Cabāil el-Arab* — « Le verghe d'oro nella conoscenza delle tribù arabe » — è stampata a Bagdād.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
19	el-Masàbha المصابحة	600	el-Abedàt esc-Sciatàtha ez-Zuaidia et-Tgaifla el-Hamàrna el-Giaàca	العبيدات الشطاطحة الزوائدية التقايفية الممارنة المجاكة Arabi: sono ritenuti fra i più antichi ed autentici nuclei degli Ulàd Mséllem. Sconfinano a N. in territorio di el-Gefàra. Gli Hamàrna derivano dagli omonimi tunisini, marabutti di origine araba (diramazione dei Debbàb - ceppo Bèni Suléim). I Giààca risiedono nel Sàhel el-Ahàmed.
20	et-Télla التلة	1300	el-Masald ez-Zaràrga el-Ftimàt Denà Chlifa el-Halàfi el-Haggiàg el-Uhedàt el-Hmudàt el-Machalif el-Magauscia	المساعيد الزرارة الغطيمات ضناء خليفة الحلافي الحجاج الوحيديات المحودات المخاليف المقاوشية Berberi: sembra anche essi degli antichi Tarihùna. Ne deriva la làhna Mràdet et-Télla della cabila Mràda di el-Gefàra.
21	el-Gràgta الغراقطة	500	el-Gorsc el-Gauànem el-Geràri ed-Duamria Denà Sàad	الغرش الغوانم الجراري الضوامرية ضناء سعد Arabo-berberi: sconfinano a N. in territorio di el-Gelàra.
22	en-Naàagia النعاجة	1500	en-Nsur ed-Dchailia el-Muàna Ulàd Mràbet el-Buazid el-Atàia el-Aiès el-Gràbaa el-Azaimia	النصور الدخايلية الموانع اولاد مرابط البوازيد العطايا العييس القرابعة العزائمية Arabo-berberi.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
23	Abanàt Ulàd Mséllem عبانات اولاد مسلم	850	el-Abanàt el-Msaadia ez-Zgaizia er-Rauàni en-Nafàscia Ulàd Ali el-Gòfra el-Frànnà el-Hadàdda ez-Zuàua el-Burcàt	العبارات المساعدية الزغائية الرواني النفاشة اولاد علي الغفرة الفرانة الحدادة الزواوي البركات Arabo-berberi. Le ultime quattro tàhme sono di varia provenienza, rispettivamente indicata. I Gòfra dimorano quasi tutti in Zliten (quartiere el-Guelàt). Dalla Cirenaica. Dagli omonimi di Orfèlla (Berberi). Dagli Zània di Sirte (Arabi). Dai Bureàt — V. pag. 79 — (Arabi). Altre due cabile degli Abanàt appartengono al quarto Ulàd Maàrref.
24	el-Gelàs (1) الجلاس	300	ed-Dchailia el-Chodr en-Negiahàt er-Rabàia	الدخائلية الخضر النجاحات الربائع Berberi: provengono dalla tribù tunisina omonima, probabilmente la medesima citata da Abu el-Fànz el-Bagdàdi (V. nota a pag. 79) come diramazione dei Berberi Luàta. Ne origina la cabila Zàniat Sidi Atia di Mseltàta.
25	el-Azib العزيب	800	el-Auàli : el-Gmagiàt en-Naàasa er-Riàina Ulàd Zàid : es-Smaania el-Gerùd ez-Zaàtra el-Aduàr el-Amùr	العوالي الغماجات الناعاسة الريانية اولاد زائد السماعنية الجروود الزعايرة الادوار العمور Servi del Marabutto Sidi Ntai, sepolto in Gariàn. Recentemente staccatisi dagli Azib di Gariàn, di cui altre frazioni sono in territorio di Taghùra.
26		150	el-Hadàdra	الهدادرة Marabutti considerati sceriffi: discendono da un Sidi el-tladdàr sepolto nel Sàhet el-Ahàmed, ove dimora il grosso di questa cabila. A Zliten una loro frazione fa parte della cabila Ulàd Ghet. Sono sotto la protezione dei Maliàdi.

(1) Più comunemente scritto الجلاص

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
27		150	et-Tuàbet الشوابت	Marabutti considerati sceriffi: discendono da un Sidi Tàbet sepolto nel territorio e sono forse una derivazione degli Iiamàmila. Vivono sotto la protezione dei Mahàdi.
28		70	Ulàd Ben Ammàr أولاد ابن عمار	Arabo-berberi: si considerano marabutti. Sembra originino dai Dnàim.
29		50	el-Bagàgra èz-Zuaidia البقاقرة الزوايدية	Arabo-berberi: derivano dagli Sciafàtra e si considerano marabutti. La frazione el-Bagàgra è quasi estinta.
30		30	el-Fràana الفراانة	Arabo-berberi: si considerano marabutti. Sembra originino dai Duàim. Piccola frazione omonima è nel quarto Ulàd Maàrref.
31		90	es-Smuàt السموعات	Arabo-berberi.
32		70	el-Hdeiàt الهديات	Arabo-berberi.

B) Quarto EL-HAUÀTEM

ربع الحواتم

N.	RAMI	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE	Tarhùna
1	EL-HAUÀTEM الحواتم	600	Hauàtem Bu Sàlima حواتم أبي سالمه el-Agelàt العجيلات	<p>Arabi. Vantano di discendere dal famoso Hàtem Ben Abdàlla della tribù 'Tàì originaria dall' Arabia settentrionale, e vissuto prima di Maometto. Ma i Bu Sàlima ed i Bu Ràhma (anche Ulàd Bu Ràhma) discendono più verosimilmente dai Bènl Slima e dai Bèni Ràhma, diramazioni degli Zòg-ba (arabi del ceppo Hilàl) e fratelli dei Mahàdi.</p> <p>La frazione el-Agelàt discende dal Marabutto Sidi Ahméd Bu Agéla sepolto nel territorio, proveniente dai Fnatir di Zit-ten (cabila el-Giuanba).</p>	
		500	Hauàtem Bu Ràhma حواتم أبي رحمة		
		1300	Hauàtem Ras el-Àin حواتم رأس العين	<p>Ulàd Hàmed: اولاد حامد</p> <p>Denà Ali ضياء علي</p> <p>Ulàd el-Muchtàr اولاد المختار</p> <p>Denà Abdàlla ضياء عبد الله</p> <p>.....</p> <p>Ulàd Bu Léla : اولاد أبي ليلة</p> <p>el-Ghnadiin القناديون</p> <p>es-Suadnia السوادنية</p> <p>el-Maharigh المحاريق</p>		
2	MARÀGHNA مارغنة	1800	Maràghnet Ras el-Àin مارغنة رأس العين	<p>Ulàd Said اولاد سعيد</p> <p>el-Hlabàt الهلابات</p> <p>el-Machalif المخاليف</p> <p>el-Atàlga العلالقة</p> <p>el-Chsàba الحصابة</p>	<p>Arabo-berberi.</p> <p>I Maràghnet Ras el-Àin costituiscono il ceppo principale, dal quale derivano le altre due cabile. Sono fratelli degli omonimi del Sàhel el-Ahàmed.</p> <p>Ne deriva la làhma el-Auàd della cabila Mràda (el-Gefàra).</p>	
		900	Maràghnet el-Chrégl مارغنة الحريمي	<p>esc-Scelm الشلم</p> <p>el-Haggiàg الحجّاج</p> <p>Dena Mohàmmed ضياء محمد</p>		
		150	Maràghnet et-Tina مارغنة الطينة		

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
3	Mazàughet er-Ragàgsa مزاوغت الرقاقصة	150	Marabutti considerati sceriffi (vedi ramo omonimo del quarto Ulàd Maàr-rei).
4	Ulàd Sultàn اولاد سلطان	200	Ulàd el-Hag Amàra • Sultàn اولاد الحاج عمارة اولاد سلطان	Arabo-berberi.
5	esc-Scegagàt الشقاقات	300	el-Gafàfra ets-Tsuamria el-Bgheràt Denà Abd el-Mòla الغفافة الثوامرية البعقيرات ضناء عبد المولى	Arabo-berberi: sono considerati servi degli Ulàd Sultàn.
6	es-Suàlah الصوالح	350	el-Fòghla el-Getl Ulàd el-Fergjàni • Ben Ammàr الفقهاء الجل اولاد الفرجاني اولاد ابن عمار	Arabo-berberi: hanno, pare, origine comune cogli Ulàd Sultàn.
7	el-Ganalmia الغنائمية	950	el-Aduàn er-Radàdna el-Giùrb et-Tòbaba Àilet esc-Scebàni es-Suàber Ulàd Said • Sàlem الاضواو الرداذنة الجرب الطبياء عائلة الشيباني الصوابر اولاد سعيد • سالم	Arabo-berberi: abitano tutti in territorio di el-Gefàra, pure appartenendo alla circoscrizione di Tarihuna.
8	Ulàd Bu Zed اولاد ابي زيد	1000	Ulàd Mohàmmed • Rahùma اولاد محمد اولاد رحومة	Marabutti, di origine non accertata.
9	el-Amariin العماريون	300	esc-Scehòm Denà Abd el-Hàdi • Banòn الشحوم ضناء عبد الهادي • بانون	Marabutti: abitano tutti nella medesima zona del quarto el-Hauàtem. Insieme cogli Ulàd Bu Zed ed i Ruaseedla prendono il nome generico di Zul el-Hauàtem (1). Gli Amariin derivano, come gli omonimi di Msellàta, dagli Amariin di el-Gefàra. Gli Ulàd el-Ursceffàni derivano dalla làhma Ulàd Suèsi (cabila el-Mòlla) di Ursceffàna. Tranne gli Amariin, il cui caposti-

(1) V. nota a pag. 11.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
10	Ulâd el-Ursceffânî اولاد الورشغاني	250	—	pité è Sidi Ali el-Amâri sepolto in el-Gefâra, e i Madâdha che discendono da Sidi el-Meddâli sepolto nel territorio, gli altri non hanno capistipite noti.
11	el-Madâdha المدادحة	100	—	
12	el-Maatigh المعائيق	100	—	
13	el-Bahalîl البهاليل	100	—	
14	er-Ruascedia الرواشدية	150	—	Marabutti, dagli omonimi della cabila el-Agûb di Ursceflâna. Abitano in territorio del quarto Ulâd Mséllem.

C) Quarto ULÀD MAÀRREF

ربع اولاد معرّف

Tarihūna

N.	RAMI	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE
1	ULÀD MAÀRREF اولاد معرّف	3150	Ulàd Husén اولاد حسين	Arabi: probabilmente dagli omonimi del ramo Béni Aàmer dei Béni Zògha (ceppo Béni Hilàl).
			en-Naàasa النعايسة	
			Ulàd Rahūma اولاد رحومة	
			el-Casciàcra الكشاكرة	
			es-Snenàt السنينات	
			Ulàd Iùnes اولاد يونس	
2	EL-BURCÀT البركات	400	Burcàt es-Snem بركات الصنيم	Arabi (vedi cabila omonima nel quarto Ulàd Mséllem).
		500	Burcàt el-Chòsscia (o Burcàt Grezzin) بركات الخشة (او بركات قرّزين)	el-Hmudàt الحمودات	
3	EL-ABANÀT العبانات Da riportare	700 700	Abanàt Miggi عبانات ميّجي	el-Anuàr el-Giohràn el-Llsna الانوار الجهيران اللسنة	Arabo-berberi: altra cabila è nel quarto Ulàd Mséllem. La cabila Abùra abita nel territo-

N.	RAMI	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> EL-ABANÀT (contin.)	700	Abanàt Miggi (contin.)	el-Cabàbta et-Tursc	الكبابطة الطرش rio del quarto Ulàd Mséliem sconfinando a N. in quello di el-Gefàra.
		1000	Abanàt Abùra عَبَانَات عَابُورَة	el-Haggiàg el-Amàmra Ulàd el-Hag Slàma el-Hmudàt	الحجاج العمامرة اولاد الحاج سلامة الحمودات
4	EL-MAZÀUGA المزَاوغة	300	el-Mazàuga المزَاوغة	er-Ruascedia et-Tnahria	الرواشدية الطواهرية
		450	Mazàughet Ulàd Abd es-Sàied مزَاوغة اولاد عبد السيد	Ulàd Sidi Abdàlla Ben Mabrùch	اولاد سيدي عبد الله ابن مبروك
5		3000	Ulàd Ali اولاد علي	el-Fataitia er-Rbeàt el-Habàbsa el-Arà er-Ruàbah esc-Scenatria es-Suadnia	الفتاتية الريبعات الحبابسة العراء الروابع الشناترية السوادنية
6		1000	Fergian el-Gràra فرجان القرارة	es-Siàida el-Abàbda Denà es-Sghèir el-Frug	السيائدة العبابدة ضناء الصغير الفروج Marabutli: derivano dal Fergian ed-Daùn (V. quarto Ulàd Mséliem).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
7	el-Arlàsc الارباش	250	—	Marabutti, di incerta provenienza: hanno fratelli nel Sàhei di Tripoli (quartiere el-Hagiàrsa).
8	es-Slamàt السلامات	300	—	Marabutti: derivano forse dagli omonimi di er-Rehlbât (Fassâto), qualunque questi ultimi non siano considerati marabutti. Loro capostipite è Sidi Ali Ben Slâma, sepolto nel territorio.
9	el-Ibbâdi البواضي	250	Denâ Embârech ضناء مبارك	Marabutti, discendenti da Sidi Bu d-Dia sepolto in territorio degli Ulâd Maârref, già da loro abitato.
10	el-Abâbsa العباسية	500	el-Genhân الجنحان el-Lisna اللسنة el-Magâgra المقاقرة	Arabo-berberi.
11	el-Camâmscia الكمامشة	300	er-Rehemât الرحيمات Ulâd Mohâmmèd اولاد محمد el-Ataiât العطايات el-Hafedât الحفيطات	Marabutti: si dicono provenienti dal Marocco. Loro capostipite è Sidi el-Gezzâr sepolto nel territorio.
12	Neffât نقات	450	es-Siûr السيور Ulâd Abd el-Gâder اولاد عبد القادر Denâ Ben Maatûgh ضناء ابن معتوق	Berberi, probabilmente dalla grande tribù Neffât che trovai in Tunisia.
13	—	50	el-Gedaidia الجدائية	Arabo-berberi. Sono piccole frazioni isolate considerate marabutte, provenienti da altre regioni e viventi sotto la protezione degli Ulâd Maârref.
14	—	60	el-Haggiâg الحجاج	
15	—	40	el-Fràana الفراانة	

D) Quarto ED-DRAHÌB

ربع الدراهييب

N.	RAMI	POP.	CABÌLE	LÀHME (1)	NOTE	Tarhùna
1		1500	ed-Drahìb الدراهييب	<u>Denà Abd en-Nébi</u> <u>Brahìim</u> <u>Ulâd Ahméd</u> <u>Denà Chlifa</u> <u>el-Atiâr</u>	ضناء عبد النبي ابراهيم اولاد احمد ضناء خليفة الاتيار	Arabo-berberi.
2	EL-HAMADÀT الحمدات	2500	Hamadât Srat حمادات سرت	<u>el-Idriin</u> <u>el-Gerbân</u> <u>el-Gialâil</u> <u>el-Aiatât</u> <u>er-Ruaighia</u> <u>Ulâd Abdélla</u>	الادريون الجربان الجلائل العياطات الروايقية اولاد عبد الله	Arabo-berberi.
		1500	Hamadât el-Abéter حمادات الابيتير	<u>er-Ruâsced</u> <u>el-Gazâua</u> <u>es-Suâri</u> <u>et-Tòbaba</u>	الرواشد الغزاوي السواري الطبباء	
3		700	Ulâd lûsef اولاد يوسف	<u>en-Nuaigia</u> <u>ez-Zuaidia</u> <u>er-Rehemât</u> <u>Denà Sâlem</u>	النوايجية الزوايدية الرحيمات ضناء سالم	Arabi; probabilmente dall'omonima diramazione dei Riâh (ceppo Béni Hilâl).
4		700	ez-Zagâdna الزغادنة	<u>er-Rghebât</u> <u>et-Talâga</u> <u>el-Mgiaidia</u>	الرقيبات الطلائقة المجايدية	Arabo-berberi.

(1) I nomi sottolineati indicano gruppi di làhme.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
5	el-Magàgra المقافرة	700	el-Ataiàt el-Aaiscia Denà Mitàd Ulàd Sàlem	العطيات الاعاشية ضناء ميلاد اولاد سالم Arabo-berberi.
6	Mazàughet esc-Sciuhubiin مزاوغة الشهيبيين	800	Marabutti considerati sceriffi (vedi ramo omonimo nei quarti Utàd Maàr-ref ed el-Hanàtem). Da questa cabila si staccano gli Sciuhubiin della cabila el-Amàrna (el-Gefàra).
7	ez-Zurgàn الزرقان	150	Berberi, considerati marabutti: provengono dagli Urghémma della Tunisia, e sono fratelli degli omonimi di Iéfen. Vivono sotto la protezione degli Hamadàt el-Abéter.
8	—	100	ez-Zurgh الزرق	Marabutti: protetti dalla cabila ed-Drahib.
9	—	50	es-Smàlga السملقة	Marabutti: discendono da Sidi Ali es-Sémelghl, (1 ^a metà del sec. XVI) sepolto in territorio di el-Gefàra (Uàdi er-Rami). Secondo lo scrittore arabo el-Barmùni (1) sarebbe oriundo dai Barmechidi, noti ministri dei Caiffi Abbàssidi.
10	—	50	el-Adiàb الاذياب	Si considerano marabutti: sono sotto la protezione degli Hamadàt Srat.

(1) *Crim ed-Din el-Barmùni* è uno dei più noti « sùfi » della Tripolitania, compagno del celebre Santone Sidi Abd es-Slam el-Fitùri di Zliten. Nato nel 1497 a Misurata, scrisse il libro « Ràndet el-Azhar.... » — « Il giardino dei fiori » che tratta della vita di Sidi Abd es-Slam e di marabutti suoi contemporanei.

VI.

HOMS (el - Choms)

الخمس

(Vedi Tav. VIII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Cabile - (tribù) unità etniche (con aggregazione di elementi di provenienza diversa) ed amministrative.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'Amministrazione Ottomana questo territorio, unito a quello del Sàhel el-Ahàmed, costituì dapprima un cazà appartenente al Sangiaccato di Homs ⁽¹⁾: verso il 1882 il Sàhel fu eretto a nàhia.

L'Amministrazione Italiana sciolse quel Sangiaccato, ed il territorio di Homs, quale figura nella tav. VIII fu messo alla diretta dipendenza di un *Residente*, sostituito nel marzo 1914 da un *Direttore degli affari Civili* che ebbe giurisdizione anche sulla nàhia del Sàhel el-Ahàmed e sul cazà di Msellàta con la nàhia di el-Gefàra.

Le popolazioni di questo territorio sono *stabili*, e vivono solo in piccola parte attendate.

Circa l'origine etnica, l'elemento *berbero* si collega alle antiche tribù del ceppo Brànes: Ctàma, o Cutàma, (di cui era un ramo la cabila Silin) ed Hauàra, la cui potenza in questa regione, tramandataci dagli storici arabi, è anche oggi ricordata dalla tradizione locale.

Meno sicura è la provenienza dell'elemento *arabo*, poichè, per quanto sia noto il prevalere in questa regione, come in gran parte della Tripolitania orientale, della tribù Ulàd Sàlem (Debbàb del ceppo Béni Suléim) numerosi sono gli elementi sopravvenuti da ogni parte, mentre non manca qualche frazione che con fondamento si può assegnare al ramo Béni Hilàl.

Non esistono tra le cabile divisioni di partito: quelle marabutte si trovano in condizioni di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) Nel 1911 ufficialmente chiamato col nome di Lébda, per evitare la facile confusione nei documenti amministrativi con el-Homs (الخمس) di Siria.

RIEPILOGO ETNOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE

Arabi	1.322
di cui 995 marabutti	
327 » considerati sceriffi	
Berberi	2.290
Arabo-berberi	4.506
di cui 1.450 marabutti e servi	
Cològhli	162
Israeliti	420
<i>Totale</i>	8.700

La popolazione delle cabile risulta da censimento delle Autorità Italiane (1913).

N.	CABILE	POP.	LÀHME		NOTE	Homs
1	Silin سيلين	2290	el-Gràmda el-Abàbda Ulàd Zed el-Chòlfa el-Còrma el-Ulàta er-Rubsc es-Satàtla el-Huegiàt el-Ummàmèn (Ulàd Mùmen) en-Nmesciàt el-Auàsa en-Nmelàt Ulàd Bu Nàgi Ulàd lsa el-Auasigh es-Suàdegħ esc-Sciaàbna el-Amuàs esc-Sciuàscena el-Ubaiàt er-Rùbga ez-Zagàia Àilet er-Rifàì el-Ubbahét Andàra Ulàd Amòr el-Hadàdda esc-Scelm	القرامدة العبابدة اولاد زيد الخلفاء الكرمء الولاطى الربش السطاطلة الحويجات الموامن النميشات العواسى النميلات اولاد ابي ناجي « عيسى » العواسيق الصواق الشعابنة الامواس الشواشنة الاييات الريقاء الزقايا عائلة الرفاعي البواحيط اندارة اولاد عمر الحدادة الشلم	Berberi: originann da una nota di- ramazione della tribù berbera Ctàma o Cutàma (ceppo Brànes) proveniente dall'Algeria, dove è tuttora il ramo principale. Delle làhme controindicate: gli Sciuàscena provengono dal Sàhel el-Ahàmed (?); gli Ubaiàt si dicono marabutli sce- riffi provenienti dagli Ulàd esc-Scech di Zliten; i Rùbga, gli Zagàia e la Àilet er- Rifàì dimorano in territorio della ca- bita Ulàd Abd el-Aàti (el-Gefàra); gli Andàra derivann forse dal ramo nmonimo dell'antica tribù Addàsa (Ber- beri Mādghes): sono fratelli degli An- daràt di Zliten (Chuddàm esc-Scech) e degli Andàra aggregati al Magàrha dell'Uadi esc-Sciàti.	
2	el-Choms (Homs) الخمس	1450	el-Gaeràt Ulàd Agiàl esc-Sceredàt el-Frud el-Hadàdna	القعيرات اولاد بحال الشريدات الفروود الحدادنة	Arabo-berberi (?). Delle làhme controindicate: i Giabàrna provengono dai Zuàid (marabutli); gli Hébscia provengono da brac- cianti immigrati da incerta località della Tripolitania occidentale; i Tira dal Sàhel el-Ahàmed;	
	Da riportare	1450				

Homs

N.	CABILE	POP.	LÀHME		NOTE
	<i>Riporto</i> el-Choms (Homs) <i>(contin.)</i>	1450	el-Gòdga el-Magiàrschia el-Giabàrna es-Suàber el-Hébschia ez-Ziadàt esc-Sciuàtgh el-Asbàa el-Fuàdel et-Tùra el-Guagim el-Gfof es-Suàuda esc-Sciòrfa el-Gòrba en-Negiahàt Ulàd Embàrech et-Tuàleb el-Ghènda Ulàd Mahàнна esc-SceIm	الغدقة المجارشة الجبارنة الصوابر الحبشة الزيادات الشوائق الاصباغ الفواضل الطورة القواجيم الغقف السواودة الشرفاء الغرباء النجاحات اولاد مبارك الطوالب القندة اولاد مهنى الشلم	gli Ulàd Embàrech dalla cabila el-Gehauàt (marabutti); i Tuàleb si dicono provenienti dall'Algeria; i Guagim sono servi dei Gehauàt.
3	es-Snanàt السنانات	162	Ulàd Abd en-Nébi » Otmàn » Abdàlla	اولاد عبد النبي » عثمان » عبد الله	Cològhli.
4	el-Gehauàt الجحاوات	1401	el-Hauàmed Ulàd Abd es-Slam es-Snusia er-Rafaia el-Cualin esc-Sciuàfa el-Guagim esc-Sciuàscena el-Geràri	الخوامد اولاد عبد السلام السنوسية الرفاعية الكوالين الشوافع القواجيم الشواشنة الجراري	Marabutti: discendono da Sidi Mo-hàmmed (figlio di Omàr Ben Gehé noto marabutto sepolto in Tunisia) morto nel 1661 e sepolto nella Zàuia aruscita del capoluogo. Secondo la tradizione, le prime 6 làhme di questa cabila discenderebbero dal 6 figli del menzionato marabutto; le altre sarebbero frazioni di varia provenienza aggregatesi in seguito, e considerate come serve dei Gehauàt. Di tali làhme: i Gemaàt e gli Agdàh provengono dagli Amàmra di Msellàta (arabo-berberi);
	<i>Da riportare</i>	1401			

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Gehauât (contin.)	1401	el-Gazalât el-Gemaât el-Haderât el-Getâlûa el-Agdâh Ulâd Ben Hêndi el-Hamârna el-Hauâdi	الغزالات الجماعات الحضرية الجلالوة الاقداح اولاد ابن هندي الحمارنة الهواذي gli Haderât dagli omonimi anche di Msellâta; gli Hamârna originano probabilmente dagli omonimi tunisini (V. lâhna omonima fra i Masâbha di Tahrîma): essi e gli Hauâdi dimorano colla cabila el-Choms.
5	ez-Zuâid el-Garbiin الزوايد الغربيين	995	es-Suâlem Ulâd Hsan » Otmân » Brahîm » el-Hag et-Tuâma el-Ahrâr	السوالم اولاد حسن عثمان ابراهيم الحاج التوامي الاحرار Marabutti : discendono da Sidi Zâid el-Gârbi, secondo la tradizione di origine araba, venuto nel territorio, discesi, nel secolo XVI, e sepolto quivi. Sono venerati anche nel territorio di Homs e del Sâhel el-Ahâmed i due marabutti suoi figli: Sidi Ali e Sidi Brahîm. Sorella di questa è la cabila ez-Zuâid esc-Scerghiin dimorante nel Sâhel el-Ahâmed.
6	Ulâd Ben Nur اولاد ابن نور	327	Béni Hsan el-Anuâr Ulâd esc-Sciâref	بنو حسن الانوار اولاد الشارف Marabutti considerati sceriffi : discendono, come gli omonimi di Tagiûra e Sâhel el-Ahâmed, nonché i Crâra di Ziltan (cabila el-Onâsem degli Ulâd esc-Scech) da Sidi Chlîfa, figlio di Sidi Abd es-Slam. Gli Ulâd esc-Seiâref sono invece fratelli degli omonimi del Sâhel el-Ahâmed.
7	Capoluogo Homs (el-Choms)	973 682 420 Totale 2075	Quartiere Sidi Ben Gehé Quartiere el-Beladia Israeliti	سيدي ابن حجا محلة البلدية Arabo-berberi. Frazioni di varia provenienza ed origine, raccoltesi in epoche diverse nella località, che perciò ebbe dagli indigeni il nome di Leggâta (لقاطة) « raccoglitrice » ricordato anche tuttora da quelli (1). Dal 1845 ebbe ivi sede il capoluogo del Sangiacato, capoluogo chiamato ufficialmente el-Choms dalla cabila che dimora nella circostante regione. Ma la cittadina attuale si sviluppò solo da una cinquantina di anni, da quando cioè gli Inglesi organizzarono colà l'esportazione dell'hâlfa.

(1) Il nome Leggâta è anche menzionato da Abd es-Slam Ben Otmân (V. nota a pag. 61) a proposito di Sidi Mohâmmèd Ben Gehé ivi sepolto.

VII.

SÀHEL EL-AHÀMED

ساحل الأحامد

(Vedi Tav. IX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Cabile - (tribù) unità etniche (non sempre omogenee) con carattere amministrativo.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio formò dapprima con quello di Homs un'unica circoscrizione (cazà) alla dipendenza dello stesso Sangiaccato di Homs. Verso il 1882 fu costituito in nàhia detta et-Tàbia dalla località (presso il mare) ove risiedeva il mudir. Nel 1906 il capoluogo fu trasportato a Sugli el-Chmis ove ha sede attualmente, e la nàhia ebbe il nome di Sàhel el-Ahàmed.

Sotto l'amministrazione italiana essa rimase dapprima autonoma, poscia nel marzo 1914 fu messa alla dipendenza della Direzione degli affari politici di Homs.

Le popolazioni del Sàhel el-Ahàmed, meno le cabile Maràghna, el-Hadàdra, Ulàd Sciùer e Fergìan ez-Zetòna sono stabili, poichè hanno dimora normale nell'oasi costiera del Sàhel e solo temporaneamente si trasferiscono per semina e raccolto nei terreni di loro proprietà, della regione interna. Le quattro sopra menzionate cabile invece vivono attestate nella parte meridionale del territorio stesso, spostandosi frequentemente anche oltre i confini amministrativi nelle circoscrizioni limitrofe di Msellàta e Zliten, e sono perciò considerate *seminomadi*.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo* si collega per la parte più notevole ai Deb-bàb del ceppo Béni Suléim, la cui antica diramazione el-Ahàmed (Ulàd Sàlem) citata da Ibn Chaldùn, assai probabilmente si identifica con l'importante tribù odierna omonima. Qualche nucleo anche notevole, come la cabila Ulàd Nemé, deriva probabilmente dagli omonimi di altro ramo dei Béni Suléim (Aùf), mentre non mancano frazioni originarie dai Béni Hilàl, come gli Ulàd Sciùer, che quasi certo fanno capo al ramo omonimo degli Àtbeg.

Dati meno precisi si hanno circa l'elemento *berbero*, che tuttavia si può ritenere faccia capo agli antichi Hauàra (ceppo Brànes) e Màger (ceppo Màdghes), da storici e geografi arabi menzionati come potenti nella regione anche dopo la venuta degli Arabi, ed ancora oggi ricordati dalla tradizione e da qualche nome di località del territorio.⁽¹⁾

Le cabile di questo territorio sono divise in due partiti facenti capo:
agli *Ahàmed*, quelle dal N. 1 al N. 11 compreso
ai *Zuàid*, quelle dal N. 12 al N. 17 compreso

Le ultime tre cabile, di origine estranea, non seguono alcun partito.

Le cabile marabutte sono in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) V. *Sciàabet Hauàra* in territorio del Sàhel e *Màger* nel territorio limitrofo di Zliten.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

Partito el-Ahamed	8.205
» ez-Zuàid	6.272
Frazioni isolate	868
<i>Totale</i>	<u>15.345</u>

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	7.857
di cui 1.428 marabutti	
544 sceriffi	
1.550 marabutti considerati sceriffi	
Arabo-berberi	6.000
di cui 950 marabutti	
Cològhli	<u>1.488</u>
<i>Totale</i>	15.345 di cui 12.510 stabili e 2.835 seminomadi.

Le cifre suindicate risultano da censimento italiano del 1913.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	esc-Sciòrfa الشرفاء	544	Sciòrfet el-Hammàm: شرفاء الحمام el-Uselàt الوصيلات Ulàd Ben et-Tàieb اولاد ابن الطيب el-Chuàled الخوالد et-Tuàher الطواهر el-Belehàt المبححات Sciòrfet el-Auén شرفاء العوين	Seerilfi: stabili. Gli Sciòrfet el-Anén abitano in località omonima poco a S. del capoluogo.
2	Ulàd Sidi Otmàn اولاد سيدي عثمان	690	Ulàd Sidi Amòr اولاد سيدي عمر بن Ben Otmàn عثمان el-Guàdi القواضي el-Magiàbra المجابرة ed-Dgagàt الدقاغات el-Giùtì الجطل el-Giaàca الجعاكي	Frazioni di varia provenienza: stabili. La prima, marabutta considerata seerilfa, ha origine comme alla cabila omonima di Tagiùra: I Guàdi sono marabutti considerati seerilfi, discendenti da un Sidi Ben Mnàggla (سيدي ابن منجي) sepolto nel territorio. I Magiàbra sono marabutti, discendenti da un Sidi Mugebar sepolto nel territorio. I Dgagàt sono servi degli Ulàd Sidi Otmàn. I Giùtì sono frazione della cabila Oràn (arabo-berberi). I Giaàca sono frazione della cabila el-Masàbha di Tarhiina (arabi).
3	el-Oràn العوران	511	el-Basciàisc البشاش el-Maràcba المراكبة el-Hauàda الهوادي el-Amùr العمور el-Ummàdi الموادي esc-Sciarànta الشرائنة er-Rbegàt الريقات ed-Dàafa الضعفاء el-Ahnàsc الاحناش	Arabo-berberi (?): stabili.
4	Ulàd Gemia اولاد جميع	545	el-Maàula المعاولة el-Auàmer العوامر ez-Zalàlaa الزلالة el-Maràscena المراسنة el-Graràt الغرارات Ulàd el-Hag Ali اولاد الحاج علي	Arabo-berberi (?): stabili. Gli Ulàd el-Hag Ali provengono da làhma omonima della cabila berbera Bu Zeiàn (Gariàn). I Graràt sono marabutti derivanti dagli omonimi di Msellàta (cabila Béni Mislim).

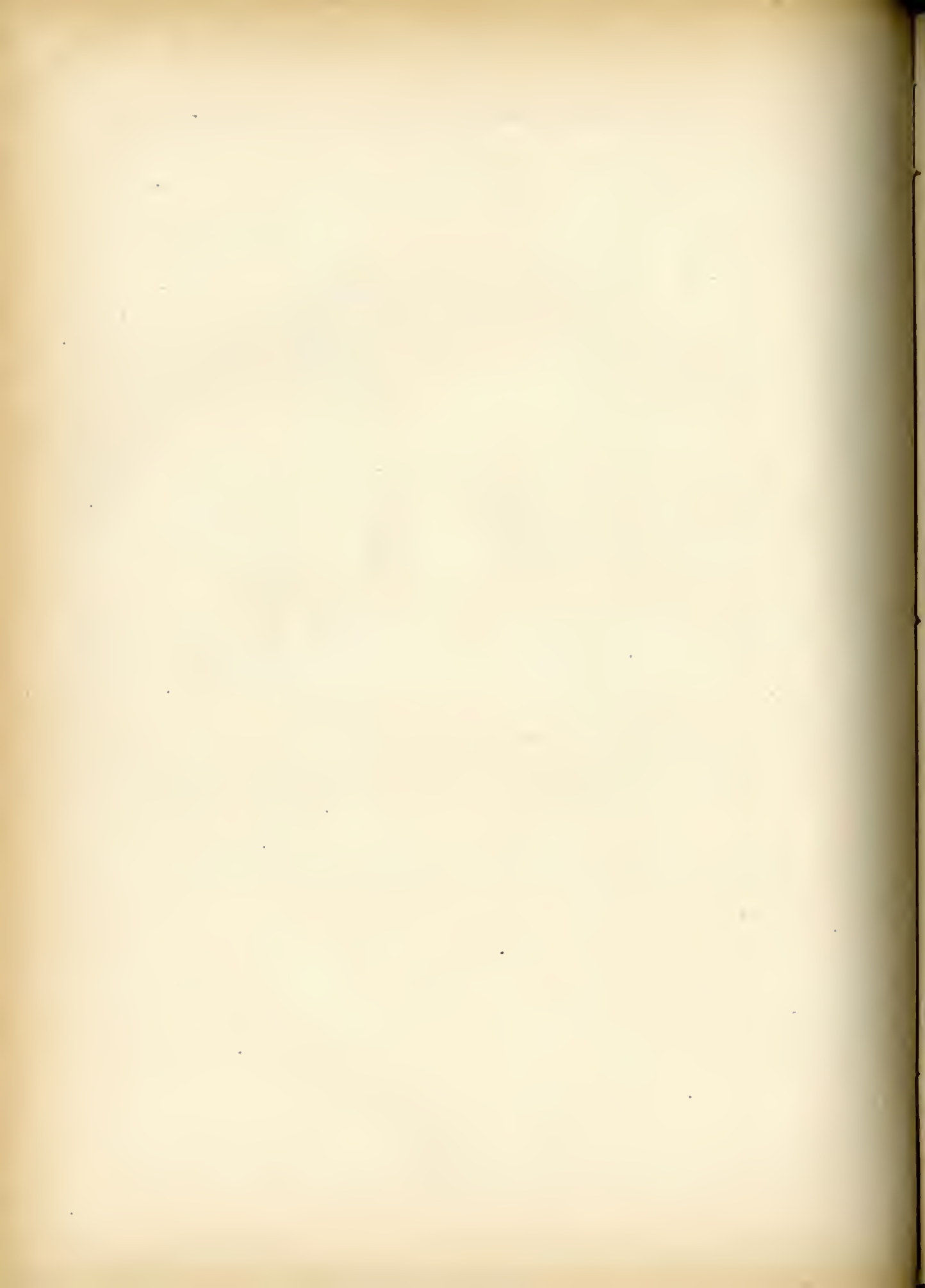
N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
5	el-Ahâmed الأحمد	1425	Ulâd Mârai el-Adiâb el-Ghenauât Ulâd Sultân » el-Hag er-Rabâia اولاد مرعي الاذياب الغنאות اولاد سلطان الحاج الربائع	Arabi: stabili. Hanno, secondo la tradizione, origine comune colla cabila seguente. Derivano dagli omonimi del ramo Dehbâb (ceppo Bêni Sulêim).
6	Ulâd Hammâm اولاد همّام	512	el-Hauâuta en-Nuâfa el-Atâmna Ulâd Azzâz el-Chlâfna es-Smaania el-Aduâu el-Brâdna et-Tûra الحواوطة النوافع العثامنة اولاد عزاز الحلافنة السماعنية الاضواو البرادنة الطورة	Arabi: stabili. Hanno origine comune colla cabila precedente. La lâluua et-Tûra abita colla cabila el-Choms in territorio di Homs.
7	esc-Sciachâtra الشخاطرة	279	el-Hasâmma es-Sud er-Ramâdna el-Aiâb el-Acuât الحساوطة السود الرماضنة العياب الأكوات	Considerati marabutti: stabili. Discendono da un Sidi Zauuâm sepolto nella cabila.
8	ed-Drûga الدروقة	294	el-Frug es-Safârna et-Tursec Ulâd Ben Brahîm Âilet ed-Dregli » el-Baccûsc » Amâr er-Ruâui o Ulâd Bu Râui الفروج الصفارنة الطرش اولاد ابن ابراهيم عائلة الدرق البكوش عمر الرواوي او اولاد ابي راوي	Marabutti: stabili. Discendenti da un Sidi Alméd ed-Dregli, sepolto nel territorio. La lâhma er-Ruâui origina dagli Ulâd Bu Râui di Misurata.
9	Hasnûn حسنون Da riportare	1467 1467	el-Ummâmen esc-Sciafâtra الموامن الشفائرة	Arabo berberi (?): stabili. La lâhma Ulâd Bu Ras è marabutta, discendente dalla cabila omonima di Orfélla el-Otîm.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Hasnùn (contin.)	1467	el-Giaràrda الجرادقة Ulàd Bu Geràd اولاد ابي جراد esc-Sciatàtna الشتاتنة Àilet Hmùda عائلة حمودة » Bu Scéna » ابي شيننه » el-Isir » الاسير el-Gmur القمور el-Uhebàt الوهيمات Ragàigh ed-Dchéla رقايق الدخيلة Àilet Ben Mehélhel عائلة ابن مهلهل Ulàd Bu Ras اولاد ابي رأس	
10	el-Cologhlija القول اوغلية	1488	ed-Dabàbha الذبابجة el-Muesàt المويسات el-Haràrma الهرارمة er-Rmallia الرمالية et-Tràca التراكي el-Chamàir الحمائر el-Ismaïlia الاسماعيلية ed-Duàli الدوالي el-Fràtsa الفراطسة el-Beeràt البعيرات el-Mradàt المرادات	Cològhli: stabill.
11	Ulàd esc-Sciàref o Ulàd Bu Rghéba اولاد الشارف او اولاد ابي رقيبة	450	el-Basciàisc المشائش el-Gheiàd القياد el-Alegiàt العليجات Ulàd Ben Nur اولاد ابن نور	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Le prime 3 làhme discendono da Sidi Amòr esc-Sclàref (figlio di Sidi Abd es-Slam di Zliten) sepolto presso Sugh el-Chmìs. Gli Ulàd Ben Nur sono fratelli degli omonimi di Iloms e Tagiùra, nonchè degli Ulàd esc-Scech di Zliten e delle loro numerose diramazioni.
12	ez-Zuàid esc-Scerghiln الزوائد الشرقيون	1428	Ulàd Rahima اولاد رحومة » el-Bent » البنت » Husèn » حسين » Abd es-Smia » عبد السميع » Slemàn » سليمان	Marabutti: stabili. Discendono da Sidi Ali Ben Zàid sepolto in località Dnàma (Iloms): fratelli dei Zuàid el-Garbìl di Iloms, secondo la tradizione di origine araba.
	<i>Da riportare</i>	1428		

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> ez-Zuàid esc-Scerghiin (contin.)	1428	Ulâd es-Sàieh » Ben Chlifa el-Bcur	اولاد السائح » ابن خليفة المكور
13	Ulâd Bu Àzza اولاد ابي عزة	382	es-Suâlem Ulâd Ben Arûs el-Araghib el-Lôtfa el-Uffâres	السوالم اولاد ابن عروس العراقيب الطفاء الفوارس
14	Ulâd el-Fergjàni اولاد الفرجاني	203	es-Slâina el-Marâscena Àilet el-Àchdar er-Ruâbah ed-Duâfna	السلالينة المراشنة عائلة الاخضر الروابع الدوافنة
15	Ulâd Nemé اولاد نماء	1858	Ulâd Bu Fâtma el-Huegiât el-Hsûmna Àilet Ben Iûnes » Iâhia » Ben el-Gàid el-Gscerât Ulâd All er-Rabâia	اولاد ابي فاطمة المويجات الحصنة عائلة ابن يونس » يحيى » ابن القائد القشيرات اولاد علي الربائع
16	el-Gebalia الجبالية	434	Àilet es-Seghir es-Suâdegh el-Luâfi Caàm Àilet Ben Zedân	عائلة الصغير الصواقد اللوافي كعام عائلة ابن زيدان

(1) Àbu Sâlem el-Aiâsei, letterato, poeta e giureconsulto marocchino, nato nel 1628, morto nel 1679. È autore di numerose opere di vario argomento, la più nota delle quali è la *Rihla*, narrazione del suo viaggio alla Mecca compiuto dall'ottobre 1661 al maggio 1664.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
17	Maràghna (o Maràghnet Gugàs) مارغنة او. مارغنة قوقاس	1967	el-Guànem ed-Daàbgia et-Tuàleb el-Hbesàt el-Frog el-Aduàu es-Suàlem el-Aaghìb es-Sfàfra el-Ganàbra	الغوازم الدعابجة الطوالب الحميسات الفروج الاضواو السوالم الاعاقيب الصفافرة القنابرة Arabo-berberi: seminomadi. Hanno origine comune ai Maràghna di Tarihina (quarto el-Hanàtem).
18	el-Hadàdra الهدادرة	433	Ulàd el-Hag Hàmed * el-Hag Maatùgh * el-Hag Sàad	اولاد الحاج حامد * معتوق * سعد Marabutti considerati sceriffi: seminomadi. Discendono da un Sidi el-Haddàr sepolto nel Sàhel. Ne deriva la cablia Hadàdra di Tarihina ed altra frazione omonima che è fra gli Ulàd Ghet di Zliten.
19	Ulàd Sciùcr اولاد شكر	435	Ulàd Hachémi esc-Sciùasc el-Amùr el-Masaid	اولاد حكيمة الشواش العمور المساعيد Arabi: seminomadi. Sono fratelli degli omonimi di Mseliàta e di Zliten. Derivano quasi certamente dagli Ulàd Sciùcr degli arabi Àtbeg (ceppo Béni Hlil).
20	Fergìan ez-Zetòna فرجان الزيتونة	(100)	en-Nuàgia el-Mlâia	النواجي الملايا Marabutti: seminomadi. Derivano dagli omonimi di Tarihina. Sono considerati appartenenti a Zliten nella cui oasi essi dimorano, e donde si recano per seminare nella regione ez-Zetòna (Sàhel), in parte da loro posseduta.



VIII.

ZLİTEN

زليتین

(Vedi Tav. X)

Le popolazioni di questo tērritorio sono distinte in :

Rami - maggiori unità etniche.

Cabile - unità etniche minori.

Làlme - frazioni di cabile o piccoli nuclei isolati.

Sotto l'amministrazione ottomana il tērritorio di Zliten costitui sempre un cazà di 2° grado alla dipendenza del Sangiaccato di Homs.

Sotto l'amministrazione italiana, che sciolse quel Sangiaccato, il cazà fu messo alla dipendenza del *Comutissariato* di Misurata.

Salvo pochi nuclei di estranea provenienza (Ulād Sciùcr, ez-Ziàina, el-Fergian), queste popolazioni sono eminentemente *stabili* nella zona delle oasi costiere, divisa nel 1902 in 44 quartieri (mehàlle), che sono oggi le vere unità amministrative.

La mescolanza, nei quartieri, di rami e cabile diverse e la stabilità della popolazione nei piccoli e grossi centri abitati non hanno rallentato gli antichi vincoli etnici, che, a differenza di quanto si verifica nella vicina regione di Misurata, rimangono oggi ancora forti, meno eterogeneo essendo l'elemento costitutivo della popolazione. Trattasi di sei grandi rami, ben distinti per origine, dei quali i due maggiori sono costituiti da una forte stirpe marabuttica, che vanta origini anche sceriffe; un terzo ramo (el-Amàim) è antica e bellicosa tribù araba che si può ritenere quasi intatta. Nè meno vivi sono i vincoli etnici e tradizionali nel ramo dei Cològhli; vincoli forse meno sentiti solo nei due rimanenti rami (el-Bràhma, Ulād Ghet) costituiti da elementi diversi e la cui importanza politica rispetto agli altri fu di fatto sempre minore.

Etnicamente, sono rappresentati, nell'elemento *arabo* di questa popolazione, entrambi i ceppi: Béni Hilāl, (dal cui ramo Béni Said provengono i Fuatir e gli Ulād esc-Scech) e Béni Suléim, donde provengono (ramo Ulād Sàlem) gli Amàim.

Dell'elemento *berbero* sembra che i Béni Isliten (Luàta del ceppo Mādghes) costituissero il nocciolo delle antiche popolazioni locali, unitamente a qualche altra diramazione anche dei Mādghes (Màger degli Zuàga) il cui nome Màger rimane oggi in una estesa zona del tērritorio.

Tutta la popolazione di Zliten è divisa in due partiti, costituiti l'uno dai Fuatir, l'altro dai rami rimanenti.

I marabutti costituiscono i due rami più forti e politicamente più importanti dell'intera popolazione.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A)	Ramo el-Fuatir	Abit.	10.350
B)	» Ulàd esc-Scech	»	6.750
C)	» el-Amàim	»	4.000
D)	» el-Bràhma	»	3.600
E)	» Ulàd Ghet	»	3.800
F)	» el-Cologhli	»	2.800
G)	Cabile e frazioni varie *	»	950
H)	Israeliti	»	750
			<hr/>
<i>Totale</i>			33.000

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	21.320
di cui 16.480 marabutti considerati sceriffi	
Arabo-berberi	8.230
di cui 400 marabutti	
Cològhli	2.700
Israeliti	750
<hr/>	
<i>Totale</i>	33.000 di cui 32.550 stabili e 450 seminomadi.

Le cifre riguardanti la popolazione dei quartieri sono tratte da censimento eseguito nel 1913 e 1914 dalle Autorità Italiane. Quelle riguardanti le singole cabile sono dedotte da elementi contenuti nel censimento stesso e da informazioni attendibili.

A) Ramo EL-FUATIR

الغواتير

I Fuatir hanno per capostipite il marabutto Sidi Slemàn el-Fitùri, sepolto a Tripoli (cimitero di Sidi esc-Sclaàb): sono arabi dei Bèni Said (Riàh del ceppo Bèni Hiliàl); tale origine è comune, secondo la tradizione locale e secondo lo scrittore tripolino Abd es-Slam Ben Otmàn (V. nota a pag. 61) a quella dei Gmàta (el-Gefàra e Garlàn) ed a quella degli Ulàd Bu Hmèira di ez-Zàula (V. in appendice specchio genealogico N. 2).

I Fuatir si dichiarano e sono generalmente considerati Sceriffi, ma tale qualità, sebbene attribuita loro anche dallo scrittore el-Barmùni (1), non sufficientemente documentata, è, spesso anche da altre tribù, vantata per testimoniare la loro vera origine araba.

Una piccola frazione di Fuatir (nucio di 150 circa) vive aggregata agli Auaghir della Cirenaica.

N.	CABILE	POP.	LÀHME		QUARTIERI	NOTE
1	el-laaghib اليعاقيب	1200	Ulàd Zàid esc-Sciùtra el-Mahagib	اولاد زائد الشطرة المحاجيب	Sidi el-Haggiàg » Haccmùn » Ali Ben Grébi el-Fòtsa Sidi Haccmùn Sur Bani Semmimèn Sidi Ali Ben Grébi » el-Haggiàg	Discendono da Sidi laaghib, sepolto in Gebbànet es-Sébaa (cimitero dei sette più celebri antenati dei Fuatir) in quartiere Sidi Ali Ben Grébi. Ne derivano i Giorseia (cabila el-Cuàli) di Misurata.
2	el-Atàia العطايا	1400	Ulàd Hmùda » Hlamed es-Sdaia el-Galàlba Ulàd Regéb » Selmàn el-Adiàb	اولاد حمودة حامد الصداية الغلابية اولاد رجب سلمان الاذياب	Toz el-Gnedim el-Gradib Sidi Nbèia Giàma Bu Snéna Sidi Abd el-Hamid » el-Bàza » Milàd » Brahim Toz el-Ghedim » »	Questa e le due cabile seguenti discendono da Sidi Mohàmmèd el-Chebir, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Ne originano i Fuatir di Mselàta detti Sciaàb el-Charrib, gli Ulàd Abd el-Chàleggh e le altre frazioni di Fuatir dimoranti in Misurata.
3	el-Abàdla العبادلة	1200	el-Giabàrna el-Guàder el-Ubbàbi (sing. el-Bùbi)	المجبارنة القوادر البوابي	Sidi Brahim Toz el-Ghedim Scifé »	Discendono, come gli Atàia, da Sidi Mohàmmèd el-Chebir, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Gli Auàmer sono probabilmente avanzo della tribù omonima che, secondo il Barmùni, dominava in Zliten al tempo della venuta dei Fuatir.
	Da riportare	1200				

Zliten

(1) Secondo il Barmùni (Vedi nota a pag. 90) i lontani antenati dei Fuatir sarebbero oriundi dagli Sceriffi Idrisiti e solo aggregati ai Bèni Said; trasferitisi in epoca incerta in territorio di ez-Zàula, di qui il vero capostipite dei Fuatir Slemàn el-Fitùri si sarebbe più tardi (?) recato coi suoi sette figli a Zliten.

Zilten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
	<i>Riporto</i> el-Abàdia (contin.)	1200	el-Chuàmeg er-Regiubàt el-Ghèdia el-Gràmna el-Auàmer	الخوامج الرجوبات القضية القرامنة العوامر	Sidi Milàd el-Fòtsa es-Sitta es-Sitta Sidi Behèh es-Sitta et-Tléha	
4	es-Sofràn المصفران	1500	Ulàd el-Àsfar el-Amùr et-Tursec Denà Slemàn » Sàad el-Casciàsceda	اولاد الاصفر العمور الطرش ضياء سليمان » سعد الكشاشدة	el-Gradib Toz el-Ghedim Sidi esc-Scetèui el-Gradib » el-Genanàt Toz el-Ghedim Sidi Brahìm Toz el-Ghedim Toz el-Ghedim el-Gradib	Diseendono, come le due eabile preecedenti, da Sidi Mo- hàmmed el-Cheblir, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Ne originano gli Seecheuàt del Sàhel di Tripoli (quartiere en-Nollin).
5	el-Hagiàhgia المجايجة	500	el-Ugiàugia es-Stauàt Àilet Ben Ali » Ben Saïd	الوجايجة الاسطاوات عائلة ابن علي » سعيد	Sidi Grib et-Tléha » Sidi Abd en-Nur	Diseendono, come la eabila segguente, da Sidi Mohàmmed es-Seghlir, sepolto in Gebbànet es-Sébaa.
6	es-Sgùà المصقوع	700	el-Bscenàt el-Flàfla er-Ramàrma es-Sgaàn	البشيينات الغلافلة الرمارمة المصقعان	Scifé Sidi Abd es-Slam » Nbéia Scifé Giàma Bu Snéna el-Muahit Sidi el-Bàza » Nbéia » Bu Gerida	Diseendono da Sidi Mohàm- med es-Seghir e sono pereio fratelli degli Hagiàhgia, meno le ultime tre làhme, che hanno per capostipite Sidi Abd el- Uàied, sepolto in Gebbànet es-Sébaa.
	<i>Da riportare</i>	700				

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
	<i>Riporto</i> es-Sgùà (contin.)	700	Ulàd Sàlem » Bu All el-Auàdna el-Gamàmna er-Ruàsced Ulàd Sidi Chlil	اولاد سالم » ابي علي العوادنة القمامنة الرواشد اولاد سيدي خليل	Sidi Nbéia » Sùbchet Migdàm Sidi Nbéia Scifé Sidi Millàd es-Sitta	
7	el-Giùàuba الجواوية	1400	el-Haggiàg es-Snaadia o Ulàd es-Snèad esc-Sciuhubàt el-Agelàt el-Huegiàt Ulàd Huédi ed-Dcheràt en-Nuàser	الحجاج السواعدية او اولاد السويعد الشهوبات العجيلات الحويجات اولاد هويدي الذكيرات النواصر	Toz el-Ghedim el-Guelàt Sur el-Mahàsna Sidi Abd en-Nur el-Guelàt Sur el-Mahàsna Sidi Millàd Toz el-Ghedim Sidi Abd en-Nur » Hacmìn Màger Toz el-Ghedim » »	Gli Haggiàg ed i Snaadia discendono da Sidi Abdàlla, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Delle altre làhme non è sicura la provenienza; per quanto esse siano ritenute sorelle delle due prime, è più probabile che appartengano al Giùàuba menzionati dal Tigiàni, e fratelli dei Ginarl, del Mahamid, degli Amùr, ecc.
8	el-Mregàt المريقات	700	el Hauàzem : el-Benchàt el-Mégeda el-Aduàu Denà Créim el-Hsunàt el-Hatàtba el-Chlefàt el-Auàmer	الحوازم البعيمات المجدة الاضواو ضناء كريم الحسونات الحطاطبة الخليقات العوامر	et-Tléha » » Sidi Brahim el-Muahit Sidi Omràn » Nbéia » Brahim » Nbéia	Discendono da Sidi Mahàia, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Dagli Hauàzem derivano gli Ulàd Bu Sciaàla di Misrara, gli Ulàd Belàschar di Tagiùra e del Sàhel di Tripoli, nonché tutto il ramo Ulàd esc-Scech di Zliten, il cui capostipite, Sidi Abd es-Slam, è oriundo dalla làhma el-Mégeda di questa cabila. Gli Auàmer sono fratelli degli omonimi della cabila el-Abàdla.
9	el-Chzur الخزور Da riportare	1400 1400	Ulàd Haggiàg » Atia	اولاد حجاج » عطية	Sidi Brahim » » Affermano, ma non sembra accertato, d'essere fratelli degli Hagiàghia. (V. N. 5).	

Zilten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
	<i>Riporto</i> el-Chzur (contin.)	1400	el-Mgéddeba ed-Duahmia er-Rahumàt en-Nseràt el-Gauânem et-Tràlla (sing. et-Trùlli)	المجدّبة الدواهمية الرحومات النصيرات القوائم الطراثة	Sidi Brahim el-Gradib Sidi Ali Ben Grébi » Grib » Brahim » »	
10	et-Teiàsc o Chuddàm el-Fuatir الطيباش او خدام الفواتير	350	es-Suadnia el-Mahàrta et-Tueràt el-Brecàt el Hdum el-Amàmra	السودانية المحارثة الطويرات البريكات الهدوم العمامرة	Sidi Nbèia » Sidi Nbèia Scifé Sidi Abd en-Nur » el-Haggiäg el-Gradib »	Frazioni di varia provenienza rispettivamente indicata. Da Misurata (?). Dai Gmàta di el - Gefàra (arabi). Dalla Cirenaica (?). Dagli Ulàd Brech di Gariàn (arabi). Da el-Gelàra (?). Dagli omonimi di Msellàta (arabi).

B) Ramo ULÀD ESC-SCECH

اولاد الشيخ

Discende da Sidi Abd es-Siem el-Fitùrl, oriundo dalla làhma el-Mégèda (cabila el-Mregàt) dei Fuatir. Con questo ramo hanno parentela, oltre al Fuatir ed alle frezioni dei derivanti dalle varie cabile degli Ulàd esc-Scech, le cabile sottonotate, discendenti da altri figli di Sidi Abd es-Siam (V. in appendice specchio genealogico n. 2):

Cab. esc-Scehòm (Misurata) Cab. Ulàd Bu Àzza (Sàhef el-Ahàmed) Cab. Ulàd Sidi Abd el-Aàti (el-Gefàra)
 » Ulàd Baàlu » » Ulàd esc-Sciàref » »
 » es-Suàlah » » er-Ruàbeh » »

Circa la qualità di sceriffi che gli Ulàd esc-Scech vantano e che è loro attribuita, vedesi quanto è detto a pag. 107 per i Fuatir. Un forte nucleo di Ulàd esc-Scech (circa un migliale) vive in Cirenalca, aggregato alla tribù el-Auaghir.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
1	Ulàd Ahméd اولاد احمد	1300	el-Lòtfa esc-Scemelàt Denà Chlil el-Mzecàt el-Aiès er-Ruàba	اللطفا الشميلات ضياء خليل المزيكات العيس الروابع	Sidi Abd es-Slam » Semmùmen Sidi Abd es-Slam » » Sidi Hacmùn	Discendono, come le due cabile seguenti, da Sidi Omrán, figlio di Sidi Abd es-Slam, sepolto nel quartiere Sidi Abd es-Slam (Gebbànet esc-Scech).
2	Ulàd Amòr اولاد عمر	1000	ed-Drahàt el-Hmudàt el-Cràbba (sing. Crèbba كربة) el-Csciùr es-Snenàt el-Gahàugia el-Guelàt	الدرهات الحمودات الكرابة الكشور السنينات القهاوجة الغويلات	Sidi Abd es-Slam » » Sidi el-Bàza Màger Sidi el-Haggiàg Sidi Abd es-Slam Giàma Bu Snéna Sur Bàni Sidi Abd el-Hamid Sur el-Mahàsna Sur el-Mahàsna	Fratelli dei precedenti.
3	Ulàd Abdàlla اولاد عبدالله	700	ed-Duàba Denà Milàd Àilet Ben Husén el-Auàti	الدوابي ضياء ميلاد عائلة ابن حسين العواتي	el-Anàti Màger Sidi Behéh el-Auàti » » el-Fòtsa	Fratelli dei precedenti, meno gli Auàti, che discendono da Sidi Abd el-Hamid (figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto a Misurata. Gli Auàti sono fratelli della làhma Bu Hméda (cabila Ulàd Baàlu di Misurata) avendo il medesimo capostipite.

Zliten

Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHME		QUARTIERI	NOTE
4	Ulàd Slim اولاد سليم	1000	el-Òrsa el-Amàrna el-Atàmna el-Ummàmien el-Artàb Ulàd Slim el-Hcumàt Ulàd Órfa	العرساء العمارنة العثامنة الموامن الارطاب اولاد سليم الحكومات اولاد عرفة	Sidi Behéh » » es-Sitta » Sidi Behéh es-Sitta Sidi Behéh Sidi Behéh	Discendono da Sidi Slim, figlio di Abd es-Slam, sepolto nel quartiere Sidi Behéh.
5	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	1000	el-Aiàina el-Latàif Ulàd el-Hag el-Chuàg el-Améd Ulàd Bu Ràui	العيائنه اللطائف اولاد الحاج الخوّج العمد اولاد ابي راوي	Sidi el-Haggiàg Sidi el-Haggiàg » Ali Ben Grébi Sidi el-Haggiàg » Ali Ben Grébi Sidi el-Haggiàg » Ali Ben Grébi Sidi Bu Gerida Sidi el-Haggiàg Màger	Discendono, meno le due ultime làhme, da Sidi Abd er-Rahmàn (figlio di Sidi Abd es-Slam) sepolto in Gebbànet esc-Scech. Gli Améd discendono da Sidi Brahìm (altro figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Gli Ulàd Bu Ràui discendono da Sidi Abdàlla el-Màsri (figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto a Misurata; ne derivano gli omonimi di Misurata, di Orfélla e Sàhel el-Ahàmed, nonché i Tuàher (Cab. Ulàd Sidi Fathàlla) di Misurata. Da Sidi Abdàlla el-Màsri discendono gli Ulàd esc-Scech della Cirenaica e probabilmente anche quelli di Sirte.
6	el-Guàsem القواسم	400	Ulàd el-Bsir » Ben Suési » Bu Fàres	اولاد البصير » ابن سويسسي » ابي فارس	et-Tléha » » Sidi Brahìm	Discendono da Sidi Belgàsem (figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto in Gebbànet es-Sébaa.
7	Ulàd Abd el-Uahhàb o el-Uhàhba اولاد عبد الوهاب او الوهاهبة	400	el-Uhàhba el-Manasria	الوهاهبة المناصرية	ez-Ziàina Sidi esc-Scetéui Ulàd Créim ez-Ziàina Sidi Dàu Ulàd Dàu	Discendono da Sidi Abd el-Uahhàb (figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Ne originano gli Ulàd Sidi Otmàn del Sàhel el-Ahàmed e di Taglúra, nonché gli Ulàd el-Aàlem di Msellàta.
	Da riportare	400				

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> Ulād Abd el-Uahhàb o el-Uhàhba (contln.)	400	esc-Sciaabnia الشعابنية	ez-Ziàina el-Guelāt Sidi Dàu Sùbchet Migdàm	
8	Ulād Abd el-Mùmen اولاد عبد المؤمن	200	el-Giohràn الجهران el-Cràrca الكراركة	Giàma Bu Snèna el-Gradib Sidi Brahìm Toz el-Ghedim et-Tléha	La prima làhma discende da Sidi Abd el-Mùmen (figlio di Abd es-Slam), sepolto a Misurata. I Cràrca discendono, come gli Ulād Sidi Faliàlla (Misurata) e gli Ulād Ben Nur (Sàhel el-Ahàmed, Homs e Taglùra) da Sidi Chlifa, figlio di Sidi Abd es-Slam, sepolto in Gebbànet esc-Scech.
9	Ulād Abd es-Smia اولاد عبد السميع	300		Ulād Abd es-Smia	Sono considerati degli Ulād esc-Scech, ma discendono da Sidi Abd es-Smia della cabila el-Mregāl del Fuatlr, sepolto a Misurata; sono perciò solo collaterali a quelli.
10	Chuddàm esc-Scech خدّام الشيخ	450	et-Tursciàn الطرشان el-Andarāt الاندارات Ulād Bu Sàada اولاد ابي سعدة ez-Zahàua الزهاوي	Sidi el-Haggiàg » Ali Ben Grébi Sidi el-Haggiàg Sidi el-Haggiàg el-Gradib Sidi Nbèia	Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata. Sono considerati servi degli Ulād esc-Scech. Da Orfélla (?). Fratelli degli omonimi di Homs (cab. Silin) e del Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti. Da Orfélla (?). Fratelli degli omonimi di Misurata e Sirte.

C) *Ramo* EL-AM À IM

العمائم

Deriva dall'antica tribù areba omonima degli Ulād Sālem (ramo Debbāb del ceppo Bēni Suléim). Gli Amālm asseriscono di avere parenti in Egitto ed in Tunisia.

Zijten	N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	1	Ulàd àhia أولاد يحيى	650	el-Amaràt: العمارات el-Ascebàt العشييات el-Auasceria العواشيرة Àilet Ben Tréchi عائلة ابن تربيكي Ulàd el-Àsued: اولاد الاسود Àilet Ben Giabàlla عائلة ابن جاب الله » Ben Ìsa » ابن عيسى Ulàd làhia: اولاد يحيى esc-Sciùrruf الشرف Àilet Ben Màatamed عائلة ابن معتمد el-Hsciadàt الحشادات	Sidi Dàu Ulàd Dàu Sidi Dàu Sidi et-Tagiùri » Sidi et-Tagiùri » »	Sono anche riconosciuti col nome di <i>Amàim el-Garblin</i> . Ne derivano gli <i>Amàim</i> di Urscef-fàna, detti anche <i>Amàim Giubàla</i> . Derivano dalla cabila precedente.
	2	en-Nasciàuna النشاونة	350	es-Sghelàt الصقيلات el-Cranif الكرانيف el-Maràdsa المرادسة Àilet el-Hag عائلة الحاج عبد الله Abdàlla el-Hiasàina الحصائنة	Sidi Bu Gerida el-Guelàt Sidi Abd el-Hamid el-Guelàt Uriren Sidi Bu Gerida el-Guelàt Sidi Abd el-Hamid	
	3	el-Gedeiàt الجدييات Da riportare	1300 1300	Ulàd Saùd: اولاد سعود el-Fràgena الفراجنة en-Nuàser النواصر el-Biàlla البلالة el-Amaràt العمارات el-Masadria المصادرية	Màger » » Sidi Hacmùn »	Ne originano i Naalmia ed i Gràba di Misurata. Gli Amaràt dimorano parzialmente in territorio di Misurata (el-Ghiràn).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	Zliten
	<i>Riporto</i> el-Gedeiàt (contin.)	1300	el-Embarchia : المباركية el-Masciàra المشارى el-Aghiàsc الأقيانش Àilet Embàrech عائلة مبارك el-Gehanàt الجهانات el-Amùr : العمور er-Rahumàt الرحومات el-Arbàh الأرباح Àilet Mansùr عائلة منصور • Slàma سلامة et-Tuànsa التوانسة Àilet Ben Nòda عائلة ابن نوضة el-Azàzma العزازمة el-Usciahàt : الوشاحات en-Nuàfla النوافلة es-Suegàt السويقات el-Bsus البصوص ez-Zurgàn الزرقان el-Gzazàt القزازات el-Adiàb الأذياب	Màger el-Fòtsa Màger » » Màger » » » » » » Sidi Ali Ben Grébi Màger Sidi Ali Ben Grébi Màger » » » » Uriren		
4	el-Grénna القرنة	1000	es-Shul : السهل Àilet Ben Hadid عائلة ابن حديد » Ben Main » معين el-Gehùsc المحوش el-Hnàda الهنادى el-Giaarid : الجعاريدي ed-Dahàdha الدهادهة el-Hrusc الهروش el-Bsut البسط el-Acàcra : العكاكرة	Sidi Bu Gerida » Màger Sidi Behéh es-Sitta Màger » » »		

Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
5	Ulàd Ahméd اولاد احمد	700	<u>er-Rtemàt:</u> <u>الرثيمات</u> er-Ràchsa الرخصة esc-Sciùtr الشتر Àilet Ramdân عائلة رمضان <u>Ulàd Bu Abéd:</u> <u>اولاد ابي عبيد</u> el-Ubbasir البواصير Àilet Abd es-Slam عائلة عبد السلام el-Crusc الكروش ez-Zaràib الزرائب <u>el Guàzi:</u> <u>الغوازي</u> el-Masàbha المصاحبة el-Guàzi الغوازي el-Hgiür الهجر <u>Ulàd Rahüma:</u> <u>اولاد رحومة</u> es-Sòfer الصفر el-Cdesciàt الكديشات Àilet Ben Iàhia عائلة ابن يحيى • Amòr • • • • • عمر	Màger » » Màger » Sidi Hacmùn Màger Sidi el-Haggiàg Màger » el-Guelàt Sidi Abd el-Hamid Màger » Sidi Bu Gerida Sidi Hacmùn	

D) Ramo EL-BRÀHMA

البراهمة

Si ritiene siano costituiti da elementi berberi ed arabi, provenienti con tutta probabilità:
 I primi dal Béni Isliten (Luàta) e dal Màger (fratelli degli Zuàga) entrambi del ceppo Mādghes
 I secondi dagli Ulād Sàlem (Debbàb del ceppo Béni Suléim) dei quali il forte ramo el-Amàlm è stabilito nel territorio.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
		800	<u>el-Otìln :</u> ez-Zadàdma Ulād Hmādi - el-Anuār Ulād Bāni et-Tbenāt el-Gamāmna - el-Giuarin esc-Sciabàsceba Ulād ez-Zàuia el-Uffàcher	الزادامة اولاد حمادي - الانوار اولاد باني التبينات القمامنة - الموارين الشباشبة اولاد الزاوية الفواخر	Sur Bāni Sur Bāni Semmūmen el-Genanāt Semmūmen Sidi Behéh es-Sitta Sur Bāni Sidi Machlūf es-Sitta » » »	<p>Gli Ulād Hmādi discenderebbero, secondo la tradizione, dagli antichi Māger (v. s.).</p> <p>I Gamāmna hanno frazioni anche tra i Uastiin ed i Foghlīn.</p> <p>Gli Haglarāt hanno frazioni anche tra gli Otīln ed i Foghlīn.</p> <p>Gli Scīōrfa, malgrado il loro nome, non sono considerati sceriffi.</p> <p>Dai Fōtsa originano gli omonimi di Misurata (et-Teiāsc) e di Zuāra (cabila Ulād Īsa).</p>
		1200	<u>el-Uastiin :</u> el-Hmudāt el-Gaadān esc-Sciatāsceta el-Fōtsa - es-Sbelāt el-Gdarāt	الحمودات القعدان الشطاشطة القطساء - السييلات القدارات	el-Fōtsa » » el-Fōtsa Sidi Bu Gerida Sidi Hacmūn Sidi Machlūf Sidi Machlūf el-Hamidla	
	Da riportare	2000				

Zliten

Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHMÉ	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i>	2000	el-Hagiarât	الحجارات Sidi Bu Gerida Sidi Abd es-Slam es-Sitta Sidi Machlûf et-Tléha	
		1600	el-Foghiln :		
			el-Gratmia	القراطمية Sidi Bu Gerida	
			ed-Dchâla	الدخالي	"
			el-Hauâres	الحوارس	"
			Âilet el Hag Mûsa	عائلة الحاج موسى	"
			el-Bacâescia	البكاكشة	"
			esc-Sciôrfa	الشرفاء	el-Auâti Mâger
			el-Achiâl	الاكيال	Ulâd Abd en-Nébi el-Muahit
			ez-Zarârga	الزارقة	Sidi Dâu Ulâd Dâu
			er-Ruesât	الرؤيسات	Sidi Dâu Ulâd Dâu
	<i>Totale</i>	3600			

E) Ramo ULÀD GHET

اولاد غيث

Si possono ritenere arabo-berberi, costituiti da elementi della stessa provenienza di quelli del precedente ramo el-Bràhma.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	Zilten
		1200	<u>Àhel el-Giùmaa:</u> <u>اهل الجمعة</u> Ulàd Abd en-Nébi <u>اولاد عبد النبي</u> el-Còrma <u>الكرماء</u> el-Gebaràt <u>الجبارات</u> Àilet el-Àueg <u>عائلة الاوج</u> el-Aduàu <u>الاضواو</u> Àilet Mehésen <u>عائلة محيسن</u> el-Bahàbha <u>البحاجة</u> esc-Scéheb <u>الشهب</u> el-Hadàdra <u>الهدادرة</u>	el-Muahit Ulàd Abd en-Nébi Mgargarin Ulàd Abd es-Smla » Abd en-Nébi » Crèim » Abd en-Nébi Sidi esc-Scetèni Ulàd Dàu » Abd es-Smla Sidi Dàu Ulàd Crèim Sidi et-Tagiùri » »	Gli Hadàdra sono fratelli degli omonimi di Tarhùna e del Sàhel el-Ahàmed dove è il grosso degli Hadàdra (marabutti considerati sceriffi). Gli Zagàlma sono fratelli degli omonimi del Circondario di Tripoli (en-Nofliin) e dell'Àilet Ben Zeglàm (et-Teiàsc) di Misurata.	
		1700	<u>Àhel el-Uàst:</u> <u>اهل الوسط</u> ez-Zuàhi <u>الزواهي</u> el-Ghnunàt <u>القنونات</u> ez-Zanàdha <u>الزنادحة</u> el-Giadàdma <u>الجدادمة</u> Àilet Ben Èscia <u>عائلة ابن عائشة</u> el-Arebàt <u>العربيات</u> es-Suàuna <u>الصواونة</u> el-Mahàsna <u>المحاسنة</u> et-Tuàlier <u>الطواهر</u>	Sidi el-Bàza » » Uriren » el-Genanàt » Sur el-Mahàsna Sidi Abd el-Hamid Sur el-Mahàsna		
		900	<u>Àhel Zdu:</u> <u>اهل زدو</u> el-Ilòrza <u>الحرزة</u> el-Umbasit <u>المباسيط</u>	Semmùmen »		
	Da riportare	3800				

Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i>	3800	ez-Zagàlma	الزقالة	Semmùmen
			el-Hsunàt	الحسونات	Sidi Behéh
			el-Lamamisc	الماميش	Semmùmen Sidi Behéh
			esc-Sciohràn	الشهران	Semmùmen Sidi Behéh
			el-Gasàsla	القصاصلة	Semmùmen es-Sitta

F) Ramo EL-COLOGHLIA

القول اوغلية

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	Zliten
		2800	el-Guelât الغويلات Àilet Chlil عائلة خليل el-Halaimla الحلايمية od el-Hlum او الحلوم er-Rbegât الربيقات Àilet Ali عائلة علي ed-Doobât الدعوبات el-Ganànda القنادة Àilet Ben Sùfia عائلة ابن صوفية en-Ndesciât النديشات Àilet Bu Fàna عائلة ابي فانة * el-Àbiad الابيض * Ali Ben علي ابن فرهاد Farhàd * Ben Mehémmed ابن محمد el-Bràbra البرابرة en-Nuàsef النواصف Àilet Ben Uàli عائلة ابن والي ez-Ziàina الزيانة Ulàd Sind er-Ràis اولاد سند الرئيس el-Muahit المواحيط	el-Guelât " Sidi esc-Scetèui * el-Tagiiri Ulàd Abd es-Smla Sùbchet Migdàm " Sidi el-Bàza " Sidi Abd el-Hamid Urlren el-Fòtsa Sidi el-Bàza Sùbchet Migdàm " Ulàd Abd es-Smia Sùbchet Migdàm Sùbchet Migdàm Sidi Dâu " Ulàd Abd es-Smia Sidi Bu Gerida Ulàd Abd en-Nébi el-Genanàt ez-Ziàina Sùbchet Migdàm el-Muahit Mgargarln	Gli Halaimia provengono dalla cabila es-Saràcsa di Misurata. Gli Ziàina sono fratelli degli omonimi di el-Gefàra ed altrove (arabi): sono aggregati ai Cologhliia.	

G) CABILE E FRAZIONI VARIE

Zilten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
1	el-Hauàmèl الهوامل	300	el-Flàlha الفلاحة el-Ummàgia المواقع Àilet Scerf ed-Din عائلة شرف الدين " Bu Àlla " أبي علة el-Gadàdra القدادرة Ulàd Ben Sultàn اولاد ابن سلطان	Sidi Behéh " Scifé Sidi Behéh Scifé Uriren el-Fòtsa Sidi Behéh	Arabi: stabili. Si dicono di origine comune agli Amàim. Sono fratelli degli omonimi di Misurata, a differenza dei quali sono stabili nei quartieri contresegnati. I Gadàdra sono di origine forestiera, incerta.
2	el-Masàrta المسارطة	100	es-Saràcsa السراكسة es-Siùd المجراكسة ez-Ziadin الصبود el-Giùàber الزيادين المجوابر	Semmùmen el-Fòtsa Sidi Hacmùn " Semmùmen	Stabili: provenienti da Misurata: i Saràcsa (cològhli) dalla cabila nmonima; i Siùd e gli Ziadin (arabi) dalla cabila el-Cuàfi; i Giùàber incerti.
3		50	el-Hamàmlla الهماملة	Sidi Behéh	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Derivano dagli omonimi di Tarihùna.
4		50	el-Gòfra الغفرة	el-Guelàt Sidi Bu Gerida	Arabo-berberi: stabili. Provengono da Tarihùna (Abanàt Ulàd Msèllem).
5	el-Fergjàn الفرجان	400	el-Fruh الفروح er-Rmetàt الرميثات en-Nuàgia النواجي el-Mlàia الملايا		Marabutti; seminomadi. Del ramo el-Fergjàn di Tarihùna e di Sirte. Una parte di essi (Fergjàn ez-Zetòna) dimora temporaneamente nel Sàhel el-Ahàmed. Hanno terreni nel quartiere Sidi esc-Scetén e altrove.
6	Ulàd Sciùcr اولاد شكر	50	el-Amùr العمور e nuclei vari		Arabi; seminomadi. Frazione della cabila Ulàd Sciùcr di Msellàta, che ha diramazioni anche nel Sàhel el-Ahàmed, e tra i Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa). Hanno terreni nel quartiere Sidi esc-Scetén e altrove.
		750	Israeliti		

QUARTIERI DI ZLÏTEN

Si sono nei vari quartieri riportati i nomi delle sole làhme che vi hanno frazioni notevoli, tralasciando quelli di nuclei minori (del territorio o forestieri) che si trovano ovunque disseminati, e che sono compresi nelle cifre della popolazione.

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO		UBICAZIONE	Zliten
1	el-Auàti العواتي	430	Quasi tutta la cabila esc-Sciòrfa	Ulàd Abdàlla	(Ulàd esc-Scech) el-Bràhma	Zliten SE.	
2	el-Beladia البلدية	100	Famiglie varie		el-Bràhma	Zliten centro.	
3	el-Fòtsa القطساء	840	er-Regiubât esc-Sciùtra nuclei vari el-Masciàra el-Hmudât el-Gaadân esc-Sciatàsceta el-Fòtsa Famiglie varie Àilet Ben Sùfia es-Saràcsa Ulàd Ben Sultân	el-Abàdla el-Iaaghib Ulàd Abdàlla el-Gedeiât el-Masàrta el-Hanàmel	(el-Fuatlr) » (Ulàd esc-Scech) (el-Amàim) el-Bràhma » » » Ulàd Ghet el-Cologhlla	Zliten SE.	
4	el-Genanât الجنانات	460	et-Turasc Ulàd Hmâdi » Bâni el-Arebât es-Suàuna Àilet Ben Uâli	es-Sofràn	(el-Fnatlr) el-Bràhma » Ulàd Ghet » el-Cologhlla	Zliten NE.	
5	Giàma Bu Snéna جامع أبي سينية	180	es-Sdàia er-Ramàrma Famiglie varie es-Sncnât el-Giohrân	el-Atàia es-Sgùia Ulàd Alméd » Amòr » Abd el-Mùmen	(el-Fnatlr) » (Ulàd esc-Scech) » »	Zliten NW.	

Zliten

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE
6	el-Gradib القراضيب	920	Ulād Hāmed Frazioni di tutte le lāhme el-Hdum el-Amāmra ed-Duahmia el-Glohrān Ulād Bu Sāada	el-Atāia (el-Fuatlr) es-Sofrān » et-Teiāsc » » » el-Chzur » Ulād Abd el-Mūmen » Chuddām esc-Scech (Ulād esc-Scech)	el-Fuatlr.
7	el-Guelāt الغويالات	1680	el-Haggiāg es-Suaadla esc-Sciaabnia el-Cranif el-Marādsa el-Hasāina el-Hgiūr el-Guelāt Āilet Chlil el-Gōfra	el-Gināuba (el-Fuatlr) » » Ulād Abd el-Uahhāb (Ulād esc-Scech) en-Nasciāuna (el-Amāim) » » » » Ulād Ahméd » el-Cologhla » di Tarhūna	Zliten SW.
8	el-Hamidla الحميدية	100	el-Gdarāt Famiglie varie	el-Brāhma Ulād Ghet	Zliten centro.
9	Māger ماجرج	1880	ed-Duāba el-Csciir Ulād Bu Rānī el-Agelāt el-Huegiāt Quasi tutta la cabila el-Gehūsc ed-Dahādha el-Hrusc el-Bsut el-Acācra	Ulād Abdālla (Ulād esc-Scech) » Amòr » » el-Hag » el-Gināuba (el-Fuatlr) » » el-Gedeiāt (el-Amāim) el-Grénna » » » » » » »	Māger.
	Da riportare	1880			

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B Ì L A E R A M O	U B I C A Z I O N E	Zliten
	<i>Riporlo</i> Màger (contin.)	1880	er-Ràchsa esc-Sciùtr Àilet Ramdàn el-Ubbasir Àilet Abd es-Slam ez-Zaràib el-Masàbha el-Guàzi es-Sòfer el-Cdesciàt esc-Sciörfa	Ulàd Ahméd " " " " " " " " " " " " " " " " " " " " el-Bràhma		
10	Mgargarin مغرغرين	180	Famiglie varie Ulàd Abd en-Nébi el-Muahit	en-Nasciàuna " " " " el-Cologhlia	(el-Amàim) Ulàd Ghet el-Cologhlia	el-Giùmaa
11	el-Muahit المواحيط	460	Denà Créim er-Ramàrma Ulàd Abd en-Nébi el-Muahit el-Achiàl	el-Mregàt es-Sgùa " " Ulàd Ghet el-Cologhlia el-Bràhma	(el-Fuatir) " " Ulàd Ghet el-Cologhlia el-Bràhma	el-Giùmaa
12	Scifé شفاء	370	el-Guàder el-Ubbàbi el-Bscenàt er-Ramàrma el-Gamàmna er-Ruàsced Ulàd Sidi Chlil et-Tueràt el-Ummàgia Àilet Bu Àlla	el-Abàdla " " es-Sgùa " " " " " " " " et-Teiàsc el-Hauàmel " "	(el-Fuatir) " " " " " " " " " " " " " " " " " "	el-Fuatir
13	Semmùmen سمومن Da riparlare	850 850	esc-Sciùtra esc-Scemelàt	el-laaghib Ulàd Ahméd	(el-Fuallr) (Ulàd esc-Scech)	Zdu

Zliten

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> Semmùmen (<i>contin.</i>)	850	el-Hòrza el-Umbasit ez-Zagàlma el-Hsunàt el-Lamaniisc esc-Sciohràn el-Gasàsla el-Gamàmna el-Anuàr Ulàd Hmàdi es-Saràcsa el-Giuàber	<i>Ulàd Ghet</i> » » » » » » <i>el-Bràhma</i> » » el-Masàrta »	
14	Sidi Abd el-Hamid سيدي عبد الحميد	570	es-Sdàia el-Galhàugia el-Hasàina el-Cranif el-Hgiùr el-Mahàsna el-Ganànda	el-Atàia Ulàd Amòr en-Nasciàuna » Ulàd Ahméd <i>Ulàd Ghet</i> <i>el-Cologhllu</i>	Zliten SW.
15	Sidi Abd en-Nur سيدي عبد النور	180	Àilet Ben Said el-Agelàt el-Huegiàt es-Suaadia el-Brecàt	el-Hagiàhgia el-Giuàuba » » » et-Teiàsc	el-Fuatir
16	Sidi Abd es-Slam سيدي عبد السلام	1400	el-Bscenàt Quasi tutta la cabila ed-Drahàt el-Hmudàt el-Cràbba es-Snenàt el-Hagiaràt Famiglie varie	es-Sgùa Ulàd Ahméd » Amòr » » » <i>el-Bràhma</i> »	Zliten S.

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B Ì L A E R A M O	U B I C A Z I O N E	Zilten
17	Sidi Ali Ben Grébi سيدي علي بن غريب	830	esc-Sciùtra el-Mahagib er-Rahumàt el-Latàif el-Chuàg Ulàd el-Hag el-Azàzma en-Nuàfla et-Tursciàn	el-laaghib (el-Fuatir) " " el-Chzur " Ulàd el-Hag (Ulàd esc-Scech) " " " " el-Gedeiàt (el-Amàim) " " Chuddàm esc-Scech	el-Fuatir	
18	Sidi Behéh سيدي بيج	1140	el-Ghédia ed-Duàba el-Amàrna el-Atàmna el-Òrsa Ulàd Sllm el-Hcumàt Ulàd Òrfa el-Hnàda el-Hsunàt el-Lamamisc esc-Sciohràn el-Anuàr et-Tbenàt el-Flàllia el-Ummàgia Àilet Scerf ed-Din Ulàd Ben Sultàn el-Hamàmia	el-Abàdla (el-Fuatir) Ulàd Abdàlla (Ulàd esc-Scech) " Slim " " " " " " " " " " " el-Grènna (el-Amàim) Ulàd Ghet " " " " el-Bràhma " " el-Hauàmèl " " " " " " —	Zdu	
19	Sidi Brahlm سيدي ابراهيم Da riportare	970 970	el-Galàlba el-Giabàrna Denà Sàad " Créim el-Chlefàt	el-Atàia (el-Fuatir) el-Abàdla es-Sofràn el-Mregàt " "	el-Fuatir	

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> Sidi Brahīm (<i>contin.</i>)	970	Ulād Haggiāg » Atla el-Mgéddeba el-Gauānem et-Trālla el-Giohrān Ulād Bū Fāres	el-Chzur (<i>el-Fuatlr</i>) » » » » » » » » Ulād Abd el-Mūmen (<i>Ulād esc-Scech</i>) el-Guāsem »	
20	Sidi Bu Gerida سيدي ابو جريدة	1800	es-Sgaān el-Améd es-Sghelāt Āilet el-Hag Abdālla » Ben Hadid » Ben Main » Ben lāhia el-Fōtsa el-Gratmia ed-Dchāla el-Hauāres el-Hagiarāt Āilet el-Hag Mūsa el-Bacāscia Āilet Ben Uāli el-Gōfra	es Sgūa (<i>el-Fnatlr</i>) Ulād el-Hag (<i>Ulād esc-Scech</i>) en-Nasciāuna (<i>el-Amāim</i>) » » el-Grénna » » » Ulād Ahmédi » <i>el-Brāhma</i> » » » » » » <i>el-Cologhlla</i> di Tarhūna	Cadūsc
21	Sidi Dāu سيدي ضو	720	el-Manasria esc-Sciaabnia Famiglie varie <u>el-Amarāt</u> ez-Zarārga er-Ruesāt el-Brābra en-Nuāsef	Ulād Abd el-Uahnāb (<i>Ulād esc-Scech</i>) » » <i>Ulād Ghet</i> Ulād lāhia (<i>el-Amāim</i>) <i>el-Brāhma</i> » <i>el-Cologhlla</i> »	el-Giūmaa

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE	Zliten
22	Sidi el-Bàza سيدي البازة	970	er-Ramàrma es-Sdàia el-Cràbba ez-Zuàhi el-Ghnunàt ez-Zanàdha ed-Doobàt el-Ganànda en-Ndesciàt Famiglie varie	es-Sgùa (el-Fuatir) el-Atàia " Ulàd Amòr (Ulàd esc-Scech) Ulàd Ghet " " el-Cologhlià " " el-Bràhna	Zliten NW.	
23	Sidi el-Haggiàg سيدي الحجاج	1100	Ulàd Zàid el-Mahagib el-Brecàt el-Csciùr Quasi tutta la cabila ez-Zaràib et-Tursciàn el-Andaràt Ulàd Bu Sàada	el-laaghib (el-Fuatir) " " et-Teiàsc " Ulàd Amòr (Ulàd esc-Scech) Ulàd el-Hag " " Ahméd (el-Amàim) Chuddàm esc-Scech (Ulàd esc-Scech) " " " "	Cadùsc	
24	Sidi esc-Scetéui سيدي الشتيوي	640	Ulàd el-Àsfar el-Uhàhba Àilet el-Àueg el-Halaimia	es-Sofràn (el-Fuatir) Ulàd Abd el-Uahhàb (Ulàd esc-Scech) Ulàd Ghet el-Cologhlià	el-Giùmaa	
25	Sidi et-Tagiùri سيندي التاجوري	680	Àilet Ben Giabàlla " Ben Isa esc-Sciùrruf Àilet Ben Màatamed el-Isciadàt el-Bahàbha esc-Scéheb el-Hadàdra el-Halaimia	Ulàd Iàhia (el-Amàim) " " " " " " " " Ulàd Ghet " " el-Cologhlià	el-Giùmaa	

Zliten

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B Ì L A E R A M O	UBICAZIONE
26	Sidi Grib سيدي غريب	90	el-Ugiàugia en-Nseràt	el-Hagiàhgia el-Chzur (<i>el-Fuatir</i>) »	el-Fuatir
27	Sidi Hacmùn سيدي حكمون	950	el-Huegiàt el-Agelàt esc-Sciùtra Ulàd Zàid er-Ruàba Àilet Amòr el-Crusc el-Amaràt el-Masadria el-Fòtsa es-Siùt ez-Ziadin	el-Giuàuba » el-laaghib » Ulàd Ahméd » el-Gedeiàt » » el-Masàrta » (<i>el-Fuatir</i>) » (<i>Ulàd esc-Scech</i>) (<i>el-Amàim</i>) » » <i>el-Bràhma</i>	Cadùsc
28	Sidi Machlùf سيدي مخلوف	570	Famiglie varie el-Hagiaràt es-Sbelàt el-Fòtsa el-Gamàmna	<i>el-Fuatir</i> <i>el-Bràhma</i> » » »	Zliten E.
29	Sidi Milàd سيدي ميلاد	350	el-Gamàmna er-Ruàsced Ulàd Sidi Chlil el-Chuàmeg es-Sdala es-Suaadia	es-Sgùa » » el-Abàdla el-Atàia el-Giuàuba (<i>el-Fuatir</i>) » » » »	el-Fuatir
30	Sidi Nbéia سيدي نبيهة	1600	Ulàd Hàmed Gran parte della cablla el-Auàmer el-Hatàtba es-Suadnia el-Mahàrta et-Tueràt ez-Zahàua	el-Atàia es-Sgùa el-Mregàt » et-Teiàsc » » Chuddàm esc-Scech (<i>el-Fuatir</i>) » » » (<i>Ulàd esc-Scech</i>)	el-Fuatir

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B Ì L A E R A M O	UBICAZIONE
31	Sìdi Omràn سيدي عمران	250	el-Ilsunàt nuclei vari	el-Mregàt (<i>el-Fnatir</i>)	el-Fuatir
32	es-Silta السطة	1270	el-Gamàmna er-Ruàsced Ulàd Sìdi Chlil er-Regiubât el-Ghédia el-Gràmua el-Ummàmen el-Artàb el-Hcumât el-Giuarin esc-Sciabàsceba Ulàd ez-Zàuia el-Gamàmna el-Uffàcher el-Hagiarât el-Anuâr el-Hnàda el-Gasàsla	es-Sgùa (<i>el-Fnatir</i>) » » el-Abàdla » » » Ulàd Slim (<i>Ulàd esc-Scech</i>) » » » <i>el-Bràhma</i> » » » » » el-Grénna (<i>el-Amàim</i>) <i>Ulàd Ghet</i>	Zdu
33	Sùbchet Migdàm سبخة مقدم	520	el-Auàdna esc-Sciaabnia er-Rbegât Àilet Ali » Bu Fàna » el-Àbiad » Àli Ben Farhàd » Ben Mehèmmèd Ulàd Sind er-Ràis	es-Sgùa (<i>el-Fnatir</i>) Ulàd Abd el-Uahhàb (<i>Ulàd esc-Scech</i>) <i>el-Cologhtla</i> » » » » » »	el-Giùmaa
34	Sur Bàni سور باني <i>Da riportare</i>	500 500	esc-Sciùtra es-Snenât ez-Zadàdma	el-laaghìb (<i>el-Fuatir</i>) Ulàd Amòr (<i>Ulàd esc-Scech</i>) <i>el-Bràhma</i>	Zliten NE.

Zliten

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> Sur Bàni (contin.)	500	Ulàd Hmàdi » Bàni el-Gamàmna	<i>el-Bràhma</i> » »	
35	Sur el-Mahàsna سور المحاسنة	320	es-Suaadia el-Haggiàg el-Gahàugia el-Guelàt el-Mahàsna et-Tuàher	el-Giùàuba (el-Fuatir) » Ulàd Amòr (Ulàd esc-Scech) » Ulàd Ghet »	Zliten S.
36	et-Tléha الطليحة	680	el-Auàmer es-Stauàt Àilet Ben All el-Behehàt el-Mégeda el-Aduàu Quasi tutta la cabila el-Cràrca el-Hagiaràt	el-Abàdla (el-Fuatir) el-Hagiàhgia » el-Mregàt » » el-Guàsem (Ulàd esc-Scech) Ulàd Abd el-Mùmen » <i>el-Bràhma</i>	Zliten SE.
37	Toz el-Ghedlm توز القديم	2250	Ulàd Hmùda » Regéb » Selmàn el-Adiàb el-Guàder Frazioni di tutte le làhme en-Nuàser ed-Dcheràt Ulàd Huédi el-Haggiàg esc-Sciuhubàt el-Giohràn	el-Atàia (el-Fuatir) » » » el-Abàdla es-Sofràn el-Giùàuba » » » » Ulàd Abd el-Mùmen (Ulàd esc-Scech)	el-Fuatir

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE	Zliten	
38	Ulād Abd en-Nébi اولاد عبد النبي	550	el-Achiāl Ulād Abd en-Nébi el-Còrma el-Gebarāt Àilet Ben Uāli	<i>el-Brāhmā</i> <i>Ulād Ghet</i> » » <i>el-Cologhliā</i>	el-Giūmaa		
39	Ulād Abd es-Smla اولاد عبد السمیع	800	Famiglie varie » — Àilet Mehésen el-Aduàu Ulād Abd en-Nébi el-Ilalaimia Àilet All Ben Farhād en-Nuāsef	el-Atàia <i>(el-Fuatir)</i> <i>el-Amāim</i> Ulād Abd es-Smla <i>(Ulād esc-Scech)</i> <i>Ulād Ghet</i> » » <i>el-Cologhliā</i> » »	el-Giūmaa		
40	Ulād Crélm اولاد کریم	800	el-Uhāhba el-Aduàu Àilet Mehésen el-Còrma	Ulād Abd el-Uahlhāb <i>(Ulād esc-Scech)</i> <i>Ulād Ghet</i> » »	el-Giūmaa		
41	Ulād Dàu اولاد ذو	480	el-Manasria el-Auasceria Àilet Ben Tréchi el-Aduàu Àilet Mehésen ez-Zarārga er-Ruesāt	Ulād Abd el-Uahlhāb <i>(Ulād esc-Scech)</i> Ulād làhia <i>(el-Amāim)</i> » » <i>Ulād Ghet</i> » <i>el-Brāhma</i> »	el-Giūmaa		
42	Urìren وریرن	880	el-Marādsa el-Adiāb el-Gladādma Àilet Ben Èscia » Ben Sùfia el-Gadādra	en-Nasciàuna el-Gedeiāt el-Hauàmèl	<i>(el-Amāim)</i> » <i>Ulād Ghet</i> » <i>el-Cologhliā</i>	Zliten NW.	

Zilten

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABÌLA E RAMO	UBICAZIONE
43	ez-Ziàina الزايينة	300	Frazioni varie ez-Ziàina	Ulàd Abd el-Uahhàb (<i>Ulàd esc-Scech</i>) <i>el-Cologhla</i>	Uàdi Caàm
44		750	Israeliti		Zilten centro

IX.

MISURATA

مِسْرَاتَة⁽¹⁾

(Vedi Tav. XI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Cabile - (tribù) unità etniche.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono in maggioranza eminentemente *stabili* nella vasta serie di piccoli e grossi centri abitati dell'oasi, ove da tempo le antiche cabile, spesso disperse nei loro elementi, vanno perdendo sempre più i vincoli tradizionali per acquistare i veri caratteri delle popolazioni urbane.

Sotto l'amministrazione ottomana il cazà (di 1° grado) di Misurata dipendeva dal Sangiaccato di Homs.

L'amministrazione italiana, sciolto quel Sangiaccato, poneva il cazà alla diretta dipendenza da Tripoli e nell'ottobre 1914 faceva di Misurata il capoluogo di un *Commissariato regionale* avente alla sua dipendenza il cazà di Zliten e la nàhia di Tauòrga.

Il territorio è fin dal 1902 diviso in quartieri (*mehàlle*) che sono oggi uniche vere unità amministrative: rimangono quattro cabile esterne, considerate *seminomadi* perchè vivono in gran parte attendate e si spostano nell'ampia zona pre-desertica meridionale del territorio, ma non presentano tutte le caratteristiche del vero nomadismo.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* si può ritenere proveniente in massima dagli antichi Mesràta (Hauàra del ceppo Brànes), e quelle fra le cabile ancora oggi segnate dalla tradizione come le più antiche del territorio e per le quali tale provenienza si ritiene più probabile, sono distinte con la qualifica di *berbere*: le altre sono designate come *arabo-berbere*.

L'elemento *arabo* proviene in maggioranza del ceppo Béni Suléim (rami Debbàb e Aùf) ma vi sarebbe rappresentata anche qualche tribù venuta al seguito dei Béni Hilàl (vedi cabila el-Cuàfi).

Dei *marabutti*, in maggioranza considerati *sceriffi*, una parte notevole proviene da Zliten (el-Fuatir ed Ulàd esc-Scech): altri hanno origini varie: tutti sono in condizione di eguaglianza fra le popolazioni del territorio.

I *cològhli* costituiscono qui, rispetto alle altre circoscrizioni della Tripolitania, il gruppo più forte e compatto di tale importante elemento etnico e quello che possiede le migliori tradizioni militari e il ricordo di segnalati servizi resi ai passati Governi.

Tutta la popolazione di Misurata è divisa in due partiti, costituiti l'uno dagli Ahàli e dai Marabutti, l'altro dai cològhli.

(1) Scritto anche, secondo la pronuncia dialettale مِسْرَاتَة

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	10.890
di cui 5.180 marabutti considerati sceriffi	
180 sceriffi	
Berberi	4.950
Arabo-berberi	680
di cui 100 marabutti	
Cològhli	16.710
Israeliti	970
<hr/>	
<i>Totale</i>	34.200 di cui 32.390 stabili e 1.810 seminomadi.

Si è tenuto come base il totale della popolazione risultante da censimento eseguito per quartieri dall'autorità italiana nel 1914: le cifre riferentisi alle cabile sono dedotte da vecchi censimenti ottomani e da informazioni attendibili. Tuttavia così gli uni che le altre concordano nel ritenere il computo delle autorità italiane inferiori al vero e la popolazione di Misurata vicina ai 40.000 abitanti.

A) AHÀLI

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI (1)	NOTE	Misurata
1	el-Cuàfi الكوافي	1900	<p>el-Masàura : المساورة</p> <p>ez-Zaàba الزعابي</p> <p>Ulàd Ben Mehèsen اولاد ابن محيسن</p> <p>Àilet esc-Sciügga عائلة الشقة</p> <p>» Ben et-Tàib ابن التائب</p> <p>» Berràsced راشد</p> <p>» Ben Scellif شلوف</p> <p>el-Cuàfi : الكوافي</p> <p>Àilet Ben Ducchàn عائلة ابن دحان</p> <p>• el-Àgenef الاجنف</p> <p>» el-Màni الماني</p> <p>» Ben Ismail ابن اسماعيل</p> <p>el-Uhedât الوجيدات</p> <p>Àilet Ali عائلة علي</p> <p>Ulàd el-Müntaser اولاد المنتصر</p> <p>Àilet ed-Dib عائلة الذيب</p> <p>el-Giòrscia الجرشاء</p> <p>Ulàd Sidi اولاد سيدي</p> <p>Abd el-Aàti عبد العاطي</p> <p>el-Guarin الغوارين</p> <p>Ulàd Grésa اولاد قريصة</p> <p>et-Tueràt الطويرات</p> <p>Àilet Scenèschia عائلة شنيش</p> <p>• er-Ràis الرئيس</p> <p>el-Chràrza الخرازة</p>	<p>el-Balât ed ez-Zaàba</p> <p>Sidi Abdel-Ualhàb</p> <p>Sidi Bu Sciàhma</p> <p>el-Fràtsa</p> <p>el-Gràgma</p> <p>el-Madania es-Sur</p> <p>el-Cuàfi</p> <p>Ulàd el-Müntaser Burhàn ed-Din</p> <p>Burhàn ed-Din</p> <p>Sidi el-Mahgiùb es-Suèni</p> <p>Sidi Zarrigh</p> <p>Sidi Aàmer</p> <p>Sidi el-Malighib</p> <p>Burhàn ed-Din</p> <p>es-Sur</p> <p>Ras Ali</p> <p>Ras Zuèia</p>	<p>Arabi: stabili. Probabilmente originari dai Masàura dell'antica tribù Fzàra, diramazione del Bèni Gattàn, venuti al seguito del Bèni Ililal (2). Forli nuclei di questa cabila sono in territorio di Zliten ed in Cirenalea.</p> <p>I Glòrsela originano dal laaghlib dei Fuatir di Zliten (marabutti considerati sceriffi).</p> <p>Gli Ulàd Abd el-Aàti originano dagli omonimi di el-Ge-fàra (marabutti considerati sceriffi).</p> <p>La Àilet esc-Scenèschia è originaria di Orfèlla (berbera?).</p> <p>I Chràrza originano dal Znàzi dell'Egitto (arabi).</p>	
2	Gasr Ahméd قصر احمد Da riportare	700 700	<p>Àilet Ilreb عائلة حريب</p>	Gasr Ahméd	<p>Stabili. Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata.</p> <p>Dalla cabila berbera Tcheràn (v. n. 5).</p>	

(1) L'indicazione dei quartieri per le varie làhme si riferisce ai nuclei più importanti delle medesime; non si è tenuto conto di elementi minori sparsi per ogni dove nelle oasi.

(2) Citati dal genealogista arabo Àbu el-Fàuz el-Bagdàdi (v. nota a pag. 79).

la

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
	<i>Riporto</i> Gasr Ahméd (<i>contin.</i>)	700	Àilet el-Giàbu es-Sretât Àilet Ben Güzzi el-Hamârscia Àilet Abd el-Crim el-Malâita esc-Scerîa Àilet Ben Zéblah	عائلة الجبو السريتات عائلة ابن غزي الحمارشة عائلة عبد الكريم الملائطة الشروع عائلة ابن زبلح	Gasr Ahméd » » » » el-Maamîra » »	Dal Sâhetel-Ahâméd (arabo-berberi ?). Dagli omonimi berberi di Òscer er-Râmîa (v. n. 9). Da Uaddân (arabo-berberi ?). Dagli arabi Masâura della cabila precedente. Antichi berberi locali. Dalla cabila arabo-berbera el-Môlta di Urseffâna. Dalla cabila berbera Tcherân (v. n. 5). Da Tanôrga (arabo-berberi ?).
3	ez-Zahâua الزهاوى	20		Sidi Ali el Fitûri	Arabi (?): stabili. Servi del Marabullo Sidi Abd es-Siam di Zîten. Fratelli degli omonimi di Sirle e di Zîten.	
4	el-Gzir الغزير	900	el-Tursec Àilet Agîb el-Anâmer el-Guelât Àilet el-Agêl	الطرش عائلة عقوب العوامر الغويلات عائلة العجيل	Gzir el-Ghibli » Sidi Abdîm » Ras Bu Hmar Sidi Abdîm	Berberi: stabili.
5	Tcherân (1) تكيران	1500	Tcherân Àilet Bêltu el Hlabâra el-Bellâla en-Nuâhma er-Reedât el-Aaghîb Ulâd Saîd » Ben Güzzi esc-Scinâren	تكيران عائلة بلتو الهباري البلالة النوامة الرعيضات الاعاقيب اولاد سعود » ابن غزي الشوارن	el-Hlabâra » » » » el-Giaâfra er-Reedât Sidi Lemlîm er-Reedât Sidi Bu Turchia Ulâd Mrâbet el-Maamîra	Berberi: stabili. È tradizione siano oriundi di Orfélla.
	<i>Da riportare</i>	1500				

(1) Anche, localmente, Dcherân.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> Tcheràn (contin.)	1500	el-Ganàdza Àilet el-Msellàti » Ben Luéfa » Ben Omràn » el-Àrbed	القنادزة عائلة المسلّاتي » ابي لويقة » ابن عمران » الاربد	el-Giaàfra Ras Bu Hmar Sidi Lemlùm » Sidi Muftàh
6	el-Magàrua المغاروة	75	Àilet Husèn » el-Ghennàbi	عائلة حسين » القنابي	es-Sur » Berberi: stabili. Originano probabilmente dagli antichi berberi Migràua (ceppo Mādghes).
7	el-Hadàdda الحداذّة	150	Àilet el-Hassciàni » Masaùd » Herulla	عائلة الحشّاني » مسعود » هرويلة	Sugh el-Chmis el-Magàsba el-Gehanàt » Berberi: stabili. Derivano dagli omonimi di Orfélla el-Uastiin (ramo el-Flàdna).
8	Zammùra زّمورة	800	el-Auàmer Àilet es-Saadàni » Bu Funàs Ulàd Ben Gascir es-Suàiba el-Asàfra Àilet Meetigh » Bu Muscemàscia » el-Gùbbi	العوامر عائلة السعداوي » ابي فوناس اولاد ابن غشير السوايية العصافرة عائلة معيتيق » ابي مشماشة القبي	Zammùra el-Maamùra Zammùra » » el-Madania Bu Gelàla Zammùra Ras el-Màgen el-Isaula Berberi: stabili. Originano probabilmente dagli Zammùr degli Hauàra. Nella lāhna el-Auàmer è la famiglia Ben Galbūn a cui appartiene il noto storico arabo omonimo (sec. XVIII).
9	Òscer er-Ràmla عشر الرملة	700	Àilet el-Chebir es-Sretàt Àilet el-Fghih » Ben Tlùba » Facrùn » Ben Suéd » Suési	عائلة الكبير السريتات عائلة الفقيه » ابن طلوبة » فكرون » ابن سويد » سويسبي	Ras Sàleh Ras Zuéia Gasr Ahméd Gzir el-Ghibli Ulàd Bu Dabbùs » » Ras et-Tùta » Berberi: stabili. Sono frazioni di varia provenienza. La Àilet Bu Dabbùs, marabutta, discende da Sidi Bu Dabbùs, oriundo dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti (cabila el-Èzma) sepolto nel quartiere omonimo.
	<i>Da riportare</i>	700			

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> Òscer er-Ràmla (contin.)	700	Àilet Bu Dabbùs عائلة ابي دَبَّوس el-Magàrba المغاربة Àilet el-Anàib عائلة العويِّب » Ben Hedîa ابن هدية el-Gsebât القصيبات Ulàd Arébi اولاد عربي » Ben Gebrîl ابن جبريل	Ulàd Bu Dabbùs el-Asuàch Sùccra » Abbàd » Sùccra Ulàd Mràbet Ras et-Tîta	
10	ez-Zuauia الزواوية	200	Àilet el-Ilag عائلة الحاج عبد الله Abdàlla » Ben Abd ابن عبد الحفيظ el-Hafid » Ben Amòr ابن عمر » Ulàd اولاد محمود Mahmùd	el-Madania » » Sidi Ali el-Fitùri	Berberi: stabili. Si dicono servi dei Marabutto Sidi es-Sed (Sàhel di Tripoli v. pag. 16): il loro antenato Sidi Ali Ben Negrisc proviene dall'Algeria, originario degli Zuàna (tribù berbera Ctàma - ceppo Brànes).
11	el-Matàrda المطاردة	140	Àilet esc-Sciàra عائلة الشرع » Sciàscia شاشنة » el-Gàdi القاضي » Abd el-Bàghi عبد الباقي el-Halàlma الخلامة	Sidi Fathàlla » » » »	Marabutti considerati sce- riffi (dagli indigeni compresi fra gli Ahàli): stabili. Proven- gono dagli Ulàd Bu Ilméira di ez-Zània el-Garbia; il loro no- me deriva da el Mòtred, ioca- lità di quel territorio.
12	en-Naaimia النعامية	300	Àilet Sàsi عائلة ساسي » Musbàh مصباح » el-Ilag الحاج عبد الله Abdàlla	es-Suécni » »	Arabi: stabili. Originano dal Gedeiàt degli Amàim di Zliten.
13	Zreggh زريق	200	Àilet Ben Nàser عائلة ابن ناصر » Zarrùgh زروق » Scetuàn شتوان » Aàmer عامر » Machlùf مخلوف » el-Culàs الكولاص	Zregli	Arabi: stabili. Si dicono ori- ginari dal Maadàn.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
14	el-Gràba الغرابي	300	Ulād Ben Tumia » Ben Garbia » Azzàz » Masaùd » Gzet » Dghigh	اولاد ابن توميّة » غربية » عزار » مسعود » قزبط » دقيق	es-Suècni » » » Sidi Abd el-Uahhàb es-Suècni	Arabi: stabili. Si dicono originari dai Gedeiāt degli Amàim di Ziiten.
15	et-Teiàsc الطيّاش	400	Àilet Bu Gelàla » Garràb » esc-Sciaāfi » Auin » esc-Sceebāt el-Chanāfsa el-Fòtsa el-Crecāt Àilet Ben Zeglām Ulād Bu Lifa Àilet es-Suèib » Bu Hāmed	عائلة ابي جلاله » قراب » الشعافي » عوين » الشعيبات الحنافسة الفطساء الكريكات عائلة ابن زقلام اولاد ابي ليفة عائلة السويّيب » ابي حامد	Bu Gelàla Sidi Aāmer Sidi Abdūn Ras Bu Hmar Sidi Zarrigh Sidi Aāmer » Abd el-Uahhàb » Sidi Ali el-Fitūri es-Suècni Ras Zuéia Sidi Embārech	Stabili: frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata. Dai Znāzi dell'Egitto (arabi). Dalla Crenaica (arabo-berberi?). ? Dalla Àilet el-Chuèldi dei Rāssea di Tanōrga (marabutti). Dagli omonimi (arabi) della Sirte, dove dimorano temporaneamente. Dagli omonimi degli Amàim di Urseeffāna (arabi). Dagli omonimi dei Brāhma di Ziiten (arabo-berberi). ? Dai Zagālma degli Ulād Ghet di Ziiten (arabo-berberi). ? Da Oriélla (berberi?). ?
16	Maadàn معدان	1100	Àilet Berruin el-Guadāt esc-Sciaràia el-Giatàlua esc-Sciabābca el-Grenāt el-Gdurāt el-Udeiāt	عائلة ابي روين القوادات الشرايع المطالوة الشبابكة القرينات القصورات الوديّات	el-Gùsci Sidi Aāmer » Abd el-Halim » Masaùd Bu Ruéia Ulād Baāiu es-Suātem Gzir el-Ghibli —	Arabi: assai probabilmente da diramazione omonima degli Ulād Sālem (Debbāb del ceppu Bēni Suléim). Le prime sette làhme stabili (in parte) nei quartieri contro indicati; le altre seminomadi. Di queste le ultime tre dimorano in gran parte nella Sirte.
	Da riportare	1100				

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> Maadàn (<i>contin.</i>)	1100	el-Ubàri الوباري Àilet Ben Mùsa عائلة ابن موسى el-Amàila الامايلا en-Nuàgia النواجي el-Arebàt العريبات ed-Dlàba الدلاية el-Masaid المساعيد		Dagii arabi el-Giàhma (Egitto?).
17	es-Suàua السواوي	250	Àilet Ben Marzùgh عائلة ابن مرزوق » Hnesc حنيش	es-Suàua »	Arabi: diramazione dei Maadàn e fratelli del Suàua della Sirtica. Stabii nel quartiere omonimo; qualche nucleo dimora in territorio di iloms.
18	esc-Sciuhubàt الشهوبات	365	el-Gazalàt الغزالات el-Ataiàt العطيات ez-Zuarib الزواريب el-Cràrza الكرارزة	Burlhàn ed-Din es-Suàlem	Arabi, originari dai Maadàn: seminomadi. Hanno giardini nei quartieri es-Suàlem e Burlhàn ed-Din, dove la làhma ez-Zuarib dimora stabilmente.
19	el-Burcàt البركات	450	es-Sretàt السريتات el-Maatghia المعاتقية el-Magiàdba المجازبة Àilet el-Fghih عائلة الفقيه » Ghehét قحيط		Arabi, fratelli degli omonimi di Tarhùna (v. pag. 79): seminomadi.
20	el-Abàdla العبادلة	(850)	Àilet Ali عائلة علي » Hmèda حيدة » Mansùr منصور » el-Muéllef o المولف es-Smaiaia او السمايكية » Zed عائلة زيد » Sultàna سلطنة		Arabi: seminomadi. Dimorano prevalentemente nella regione Sirtica, fra la cui popolazione sono computati.
21	el-Hauàmel الهوامل <i>Da riportare</i>	500 500	Ulàd Nasr اولاد نصر » Helàn هيلان		Arabi: seminomadi. Assai probabilmente da omonima diramazione degli Ulàd Slemàn (Debbàb del ceppo Bèni Su- ièim). Ciò sembra confermato

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Hauâmel (contin.)	500	Ulâd Ben Sultân اولاد ابن سلطان o es-Siaân أو الصيعان » Auézz » عوز » Mûsa » موسى o el-Hagiârsa أو الهجارسة		dal dichiararsi essi fratelli degli Amâim di Zliten (v. pag. 114) che sono anche degli Ulâd Sâlem. Posseggono case e giardini a Bu Ruéla. La lâhma Ulâd Ben Sultân origina dai Seân (el-Giôsc). Altre lâhme di questa cabila hanno dimora stabile in Zliten.

Misurata

B) MARABUTTI E SCERIFFI

a) PROVENIENTI DA ZLÏTEN

Per queste frazioni, derivanti tutte dai Fuatir o dagli Ulàd esc-Scech di Zliten, vedi in appendice specchio genealogico N. 2.

Misurata	N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	1	Ulàd Sidi Fathàlla اولاد سيدي فتح الله	250	Ulàd Sidi Fathàlla et-Tuàher اولاد سيدي فتح الله الطواهر	Sidi Fathàlla es-Sualàh	Marabutti considerati sce- riffi: stabili. La 1 ^a làhma di- scende da Sidi Fathàlla, se- polto nel quartiere omonimo, discendente a sua volta (come i Cràca di Zliten e gli Ulàd Ben Nur di Homs, Tagiàra e Sàhel el-Ahàmed) da Sidi Chilla, figlio di Sidi Abd es-Slam, il noto santone di Zliten. I Tuàher sono fratelli della cabila seguente.
	2	Ulàd Bu Ràui اولاد ابي راوي	550	Ulàd ez-Zet » el-Gahàui » Suéd اولاد الزيت القهاوي سويد	el-Fràtsa » Ras el-Màgen el-Fràtsa	Marabutti considerati sce- riffi: stabili. Discendono, come gli omonimi di Orfèlla, Sàhel el-Ahàmed e Zliten, i Tuàher della cabila precedente e gli Ulàd esc-Scech di Sirte, da Sidi Abdàlla el-Màsri, figlio di Sidi Abd es-Slam.
	3	es-Suàlah الصوالح	750	ed-Dràrza er-Rahàmna el-Auàsa el-Giabàbra ez-Zaràghna الدرازة الرحامنة العواسي الجبارة الزرافنة Àilet el-Hag Slemàn el-Guàsem عائلة الحاج سليمان القواسم	es-Suàlah » » Ras el-Màgen » el-Fràtsa Sidi Abd el-Uahhàb »	Marabutti considerati sce- riffi: stabili. Discendono da Sidi Sàleh, sepolto nel quartiere es-Suàlah, discendente, si dice, da Hmùda figlio di Sidi Abd es-Slam. Sarebbero perciò fra- telli della cabila seguente.
	4	esc-Scehòm الشحوم	550	Ulàd Habàra » Slim » Gbagh » o Bu Tretir » Omràn » et-Tréchi » Càra » Otmàn اولاد حبارة سليم غباقي او ابي طريطير عمران التركي كارة عثمان	Gasr Ahméd Sidi Bu Sciàhma el-Fràtsa el-Gehanàt el-Balàt ed ez-Zaàba Ras el-Màgen Sidi Embàrech	Marabutti considerati sce- riffi: stabili. Discendono da Sidi Bu el-Hsan Bu Sciàhma Ben Hmùda (capostipite que- si'ultimo della cabila prece- dente) sepolto nel quartiere Sidi Bu Sciàhma.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
5	Ulàd Baàiu اولاد بعيو	600	Àilet Baàiu عائلة بعيو Ulàd Ben Nasr اولاد ابن نصر el-Guàra الفوارى Àilet Ben Suési عائلة ابن سويسى » el-Mahgiùb المحجوب Ulàd Bu Fàres اولاد ابي فارس » el-Bira البيرة Àilet Bu Hméda عائلة ابي حميدة	Ulàd Baàin Sidi Embàrech Ulàd Baàiu Ras el Mâgen Ulàd Baàin Sidi Bu Sciaàla Ulàd Baàiu el-Bira ed el-Biàbla Ras el-Mâgen Ras el-Tùta	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Baàiu, (sepolto nel quartiere Ulàd Bâin) a sua volta discendente da Mohâmméd Bu Mbârca (sepolto in Orfèlla sul Geb. el-Gattâr o el-Goiâa) figlio di Sidi Abd es-Slam. La làhma Bu Hméda discende invece da Sidi Abd el-Hamld figlio di Sidi Abd es-Slam, originac che è commune a quella degli Auâti (cabila Ulàd Abdâlla) degli Ulàd esc-Sceeh di Zliten.
6	Ulàd Abd el-Chàleggh اولاد عبد الخالق	150	Àilet Bu Agéla عائلة ابي عجيالة » Uàgga وقعة » Abd es-Slam عبد السلام	Sidi Bu Hlâdi » »	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Abd el-Chàleggh del Fuatir di Zliten (cabila el-Atâia) sepolto nel quartiere di cui contro.
7	Ulàd Bu Sciaàla اولاد ابي شعاللة	300	el-Labàbza: اللبابزة el-Facàrna الفكرانة el-Bacàbca البكابكة el-Hiscian: الحيشان Àilet el-Masaùdi عائلة المسعودي » et-Tagiùri التاجوري er-Rahumât: الرحومات Àilet Ali Ben Hsan عائلة علي ابن حسن » Abéggia عبيجة es-Sur: الصور Àilet Mùsa عائلة موسى » el-Gràbli الغرابلي	el-Habàra » Sidi Bu Sciaàla » Sidi Bu Sciaàla » Sidi Bu Sciaàla »	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Bu Sciaàla del Fuatir di Zliten (el-ilauâzem della cabila el-Mregât) sepolto nel quartiere omonimo.
8	el-Fuatir الفواتير Da riportare	70 20 90	Fuatir el-Ghiràn فواتير الغيران » ed-Dràdfa - الدردافة	Sidi Ali el-Fitùri el-Hamidia	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Derivano dai Fuatir di Zliten, tutti probabilmente dalla cabila el-Atâia.

Misurata

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
	<i>Riporto</i>	90				
	el-Fuatir	20	Fuatir Zarrùgh	Sidi Zarrùgh		
	(contin.)	40	» el-Haghegât	» Fathàlla		
		10	» el-Magàsba	el-Magàsba		
	<i>Totale</i>	160				
b) DI PROVENIENZE DIVERSE						
9	Ulàd el-Mahgiùb اولاد المحجوب	1400	Ulàd Mùmen » Mohàmmed ed-Dràuscia Ulàd Amòr esc-Sciacàrba Ulàd Abd el-Gelil	اولاد مؤمن » محمد الدرأوشة اولاد عمر الشكارية اولاد عبد الجليل	Sidi el-Mahgiùb ed-Dràuscia Sidi Abd el-Uahhàb Sugh el-Chmis	Marabutti considerati sce- riffi: stabili. Discendono da Sidi Ali el-Mahgiùb, prove- niente, dicesi, dalla Sàghia el- Hàmra, sepolto nel quartiere omonimo.
10	Ulàd Sidi Bu Turchia اولاد سيدي ابي تركية	50		Sidi Bu Turchia	Marabutti: stabili. Discen- dono da Sidi Bu Turchia, (se- colo XVII) proveniente, dicesi, dal Marocco, e sepolto nel quartiere omonimo.	
11	el-Hamàmila الهملالة	(300)	Ulàd el-Hag Sàlem: Àilet Ali Bu Arabia » el-Hag Sàlem el-Arrescia Àilet Meetigh Ulàd Suèsi: Àilet el-Hag Mohàmmed Bu Arabia Àilet Abd er-Rahim » el-Hag Muftàh » Dchéil » Enbéia	اولاد الحاج سالم عائلة علي ابي عربية عائلة الحاج سالم العريشية عائلة معيتيق اولاد سويسبي عائلة الحاج محمد ابي عربية عائلة عبد الرحيم » الحاج مفتاح » دخيل » نبيه		Marabutti considerati sce- riffi: seminomadi. Ne originano gli Hamàmila di Tarihna (che sono oggi il ramo più forte) e quell di Tauòrga. Dimorano prevalentemente nella Sirtica, e sono computati fra le popo- lazioni di quel territorio.
12	esc-Sciatàuna الشتاونة	40		el-Cuàfi	Marabutti considerati sce- riffi: stabili. Discendono da Sidi Sctuan, sepolto nel- l'oasi di el-Ghiràn. Sono fra- telli degli omonimi della Ci- renaica.	

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
13	el-Madania المدنيون	40		el-Madania	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi el-Madani, fondatore della confraternita el-Madania.
14	Chuddàm Zarrùgh خندام زروق	350	Àilet Bu Zghèia- عائلة أبي زقية el-Masàmta المسامطة Àilet Dchil عائلة دخيل » Abd el-Hamid » عبد الحميد » Abd el-Mòla » عبد المولى • Chlil خليل • esc-Scerif الشريف	Sidi Zarrùgh • • • • • •	Arabi, originari (meno ie due ultime làhme) dagli Hsui della Sirtica: stabili. Servi dei Marabutto Sidi Ahméd Zarrùgh el-Bürnisi, noto Sùfi della Tripolitania, originario dai berberi Brânes, nato nel 1442, morto e sepolto a Misurata nel 1493. È ricordato, fra gli altri, dai Barmûni (v. nota a pag. 90). Dai Fuatir di Zliten (marabutti considerati sceriffi). Sceriffi.
15	Sciòrfet el-Muatln شرفاء المواطنين	60	Àilet Fidàn عائلة فيدان • Hauéder » حويدر • Matùs » ماطوس	el-Hamidia • •	Sceriffi: stabili. Hanno origine comune agli sceriffi del Sâhel di Trîpoli, che discendono da Abd el-Latif Ben Abdâila, del ramo Idrisita.

C) COLÒGHLI

Misurata

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
1	el-Magàuba المقاوبة	1000	Àilet el-Fghih Ali عائلة الفقيه علي * el-Hag Hsan الحاج حسن * Bet el-Mal بيت المال et-Tiich التيك (sing. et-Tica التيكة) en-Nuàsef النواصف Ulàd Hméda اولاد حميدة Àilet el-Mangùsc عائلة المنقوش * el-Chebir الكبير * Bu Gren ابي قرين * el-Aséfer الاصيفر	Ulàd el-Müntaser * Abbàd el-Cuàfi * el-Magàuba el-Isaula es-Snàlem es-Sur * Sidi Embàrech el-Magàuba Sidi Embàrech	Stabili. Forestieri di origine incerta.
2	el-Gràra القرارة	1000	<u>ed-Dràmscia:</u> الدرامشة Àilet Dermisc عائلة درميش * Badi بادي * el-Amln الامين * ez-Zrédi الزريدي * el-Chèrsceni الكرشنى * es-Sàdi الصادي * el-Màlti المالطي * Facrùn فكرون <u>Ulàd Ben Chdùra:</u> اولاد ابن خضورة Ulàd Ben Chdùra اولاد ابن خضورة Àilet es-Sghéir عائلة الصغير Ulàd Bu Genàh اولاد ابي جناح * el-Getlàni الجطلاوي <u>el Magiarib:</u> المجاريب	el-Gràra * * * * * * es-Scheràt Ras et-Tòba Ulàd Mràbet el-Gràra * * Ulàd Mràbet Sidi Abd el-Halim el-Gràra	Stabili.

N.	CABILE	POP.	L À H M E	QUARTIERI	NOTE
3	el-Fràtsa الفراطسة	400	Àilet el-Àblad عائلة الابيض » el-Gebàli الجبالي » Bréca بريكة » el-Gemél الجمل » el-Àchtal الاختل » er-Rabéi الربيعي شحم Sciahàm	el-Fràtsa » » » Sidi Fathàlla »	Stabili.
4	es-Saràcsa السراكسة (الجراكسة)	900	Ulàd Ahméd اولاد احمد السركسي es-Sàrcsi : Àilet Ahméd عائلة احمد السركسي es-Sàrcsi el-Mahàscia المحاشي Ulàd Ben Regéb اولاد ابن رجب Ulàd Ben Afàt » » عفت el-Gereuàt الجريوات er-Rmallla الرمالية	Sidi Bu Sciàhma Sidi Embàrech Sidi Bu Sciàhma » Sidi el-Mahgiüb » Sidi Embàrech es-Suàlem —	Stabili. Il nome vuol dire «Circassi».
		700	el-Hlum العلوم el-Hmàda : الحمادة Ulàd Mehèmmèd اولاد محمد Àilet Barùd عائلة بارود » Bu Ngem » ابي نجيم el-Bcur البكور	el-Fràtsa » » » Ras el-Màgen	Dimorano a Ziiten.
		700	esc-Scenubàt الشنوبات والبالات ed el-Balàt : Àilet Scenéb عائلة شنيب » Scéfter شفتير » Blàn بلاو » Bàla بالا el-Chdur الحضر	el-Balàt ed ez-Zaàba Sidi Bu er-Rbat » el-Balàt ed ez-Zaàba el-Balàt ed ez-Zaàba Sidi Bu Sciàhma	
Totale		2300			

Misurata

[illegible]

N.	CABILE	POP.	LÀ H M E	QUARTIERI	NOTE	Misurata
	<i>Riporto</i> Iédder (contin.)	1650	<p>Àilet Bu Ràui عائلة ابي راوي</p> <p>er-Reginbât : الرجوبات</p> <p>Àilet Ali عائلة علي</p> <p>• el-Gazâl الغزال</p> <p>Àilet el-Hag Ali: عائلة الحاج علي</p> <p>Àilet Sceglûf عائلة شقيلوف</p> <p>• Hmêda جيدة</p> <p>el-Arbâh الارباح</p> <p>el-Bahâlala البها لاله</p> <p>et-Tuacîa : التواكيتة</p> <p>Àilet Aâmer عائلة عامر</p> <p>• Fândi فاندي</p> <p>• el-Fergîani الفرجاني</p> <p>• Bu Zriha ابي زربية</p> <p>• Uréid وريد</p> <p>• el-Cârû الكرو</p> <p>• Ben Ufâ ابن وفا</p> <p>el-Gratgia : القرانجية</p> <p>Àilet Hmûda عائلة حودة</p> <p>• Glésa قليمصة</p> <p>• Zinûba زينوبية</p> <p>• el-Arégh العريق</p> <p>es-Suahlia : السواحلية</p> <p>Àilet esc-Sciâuse عائلة الشاوش</p> <p>• Bu Rûgba o ابي رقبة او</p> <p>• Ismail اسماعيل</p> <p>• Muftâh مفتاح</p> <p>Àilet Giuelich عائلة جويليك</p> <p>• Taggûga طقوقة</p>	<p>Ras et-Tûta Bu Ruêia</p> <p>Ulâd Bu Dabbûs</p> <p>Sugh el-Chmis</p> <p>Ulâd el-Âdgam Sidi Embârech</p> <p>Ulâd el-Âdgam</p> <p>Ulâd el-Âdgam</p> <p>Succra</p> <p>Ulâd Bu Dabbûs</p> <p>Succra</p> <p>Ulâd el-Âdgam</p> <p>Sidi Abd el-Uahlâb</p> <p>Ulâd Mrâbet Sidi Bu er-Rbat</p>	<p>Da el-Agelâl (Arabo - ber- beri).</p> <p>Da Tucâl (Anatolia).</p>	
	<i>Da riportare</i>	1650				

Misurata

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> lédder (contln.)	1650	Ulàd el-Mògrebi » Msebiah Àilet Ammàr	اولاد المغربي مصيب عائلة عمار Ulàd Bu Dabbùs Sugh el-Chmis Succra es-Suécni	Sceriffi. Da Tafilàla (Marocco).
7	Ras Ali رأس علي	350	Àilet el-Hag Stemàn » en-Nihui » Hmèda » Bu Scéba » Tangùr	عائلة الحاج سليمان النحوي جيدة ابي شيبه طنقور Ras Ali » » er-Ruesàt es-Scheràt	Stabili. Fratelli dei Dràrta.
8	ed-Dràrta الضراطة	250	Àilet Belgàsem » el-Hag Ali » el-Hag Abdàlla » er-Reggàni » et-Tuhàmi » ed-Darràt	عائلة ابي القاسم الحاج علي الحاج عبدالله الرقاني التوهامي الضراط el-Cuàfi » Sidi Bu er-Rbat el-Cuàfi » Sidi Bu Hàdi el-Gùsci	Stabili. Fratelli della cabila precedente.
9	el-Blàbla البلابلة	180	Ulàd Mùsa » es-Suèiah Àilet el-Ghnédi Ulàd Ben Farhàd » Ben Ascìur » Abd el-Bàri » el-Hag	اولاد موسى السويح عائلة القنيدي اولاد ابن فرهاد ابن عاشور عبد الباري الحاج Zammùra » Ras el-Màgen el-Bira ed el-Blàbla » » »	Stabili. detti el-Foghlin detti el-Otlin
10	el-Gehanàt الجهانات Da riportare	1800 1800	Ulàd el-Gàid Sàad » el-Fortia Àilet Ben Sciaabàn Ulàd es-Sùsi » Chrèif Àilet Ben Abéd	اولاد القائد سعد الفورتية عائلة ابن شعبان اولاد السوسي خریف عائلة ابن عبيد el-Gehanàt » » » » » Sidi el-Fitùri	Stabili.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Gehanàt (contin.)	1800	Àilet Chssem عائلة خشيم Ulàd es-Sallàbi اولاد الصلابي » el-Lass » اللاس el-Masàtra المساترة el-Masàmra المسامرة Àilet el-Gheddàfi عائلة القذافي » Zghenin » زغنين	el-Bira ed el-Blàbla el-Fràtsa Sidi Aàmer » » el-Madania »	
11	ez-Zuàbi الزوابي	400	Àilet Bu Sciòfa عائلة ابي شوفة » Gmem غميم » Ben Scetèui ابن شتيوي » ed-Dlànsi الدلنسي » Ben Gòrgia ابن قورجة	ez-Zuàbi Ras el-Màgen es-Suàlem Ras el-Màgen	Stabili
12	esc-Sciuhàda الشواهدة	1400	Àilet Bu Lifa عائلة ابي ليفة » Ben Ascitùr » عائشور » es-Sùneli الصونكي » Bu Sciàhma ابي شحمة » Gleuàn قليموان » Aghéba عقيبة » et-Tanàsci الطناشي » el-Hag Amòr الحاج عمر » et-Tùrchi التركي » Hàmed حامد » Tàleb طالب	Sidi Masaùd » » » Ulàd Baàiu el-Gheddaria Ulàd Baàiu » Abbàd el-Balàt ed ez-Zaàba el-Gheddaria »	Stabili. Hanno unica origine colle cabile seguenti.
13	Abbàd عباد	1100	Àilet Maàfa عائلة معافي » Tréina طرينة » Bu Sciughir ابي شويغير » Lebédi لمبيدي » Gargùm قرقوم » Mrad مراد » Gdah قدح » Suuàn صوان	Abbàd » » » el-Gràgma » Sidi Bu er-Rbat el-Gràgma Sidi Bu er-Rbat	Stabili. Hanno unica origine colle cabile esc-Sciuhàda ed el-Magàsba.

Misurata

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
14	el-Magàsba المقاصبة	1000	Àilet Sceclauòn عائلة شكلاوون » el-Megébri المجبيري » Rféida رفيّدة » el-Hag Regéb الحاج رجب » Hànga حنقة » Zerzàh زرزاح » Ben Ascìur ابن عاشور » Fidàn فيدان » el-Àgetal الاجلال » Bu Séda ابي صيدة	el-Gùsci » » » el-Magàsba el-Gùsci el-Magàsba el-Magàsba » » » Ras Zuéia	Stabili. Hanno unica origine colle due cabile precedenti.
15	er-Ràmila الرملة	800	Ulàd Mahmùd: اولاد محمود Àilet el-Getlàni عائلة الجتلاني » el-Gséir القصير » Èblu عيبلو » Ben Rahàim ابن رحيم » el-Ghellài الغلالي » Suéd سويد Ulàd Bu Hnech اولاد ابي حنيك el-Mdullia المدولية Àilet Emisc عائلة عميش Ulàd Bu Zeiàn اولاد ابي زيان en-Natàtha النطاطحة	Sidi el-Fergiani » » Sidi Bu Turchia Sidi Muftàh Sidi Bu Turchia » Sidi Zarrugh Sidi el-Fergiani Sidi Bu Turchia » Sidi el-Fergiani »	Stabili.
		900	Ulàd Mràbet: اولاد مرابط Ulàd Ben Rascedàn ابن رشدان Àilet el-Cor عائلة الكور » Bu Scerud ابي شرود » Sàfta سفطة » Sciuesclua شويشيوة » Sàti صاطي » Scher سكير	el-Asuàch Ulàd Mràbet » » » Sidi Muftàh es-Scheràt	Originari di Mitilene.
	Da riportare	1700			

N.	CABILE	POP.	LÀ H M E	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i>	1700			
	er-Ràmla	1200	Ulād Bāba : اولاد بابا		
	(contln.)		Ulād Sāsi اولاد ساسي	Sidi el-Fergiani	
			» Créim » كريم	»	
			» Habb er-Riāh » هبّ الربيع	»	
			» Māmi » مامي	»	
			el-Giaāfra الجعافرة	el-Giaāfra	
			Åilet el-Gemél عائلة الجمل	»	
			» Ben Gennāt » ابن جنّات	»	
	<i>Totale</i>	2900			

Misurata

QUARTIERI DI MISURATA

Si sono riportate le sole làhme che vi dimorano in prevalenza, tralasciando i nuclei minori di cabile varie che si trovano ovunque disseminati.

Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILE	UBICAZIONE
1	Abbàd عَبَّاد	300	Àilet Ben'Hedia el-Gsebàt Àilet Bet el-Mal » el-Hag Amòr » Maàfa » Tréina » Bu Sciuighlr » Lebédi	Òsker er-Ràmla » el-Magànba esc-Sciuàhda Abbàd » » »	Oasi Misurata (NW)
2	el-Asuàch الاسواك	308	Àilet Bu Dabbùs Ulàd Ben Rascedàn	Òsker er-Ràmla er-Ràmla	Oasi Misurata (SE)
3	el-Balàt ed ez-Zaàba البالات والزعابي	587	ez-Zaàba Ulàd et-Tréchi Àilet Scenèb » Blàn » Bàla » et-Tùrehi » Bu Hagiàr	el-Cuàfi esc-Scehòm es-Sarácsa » » esc-Sciuàhda —	Oasi Misurata (NW) abitano a Zliten
4	el-Bira ed el-Blàbla البيرة والبلابلة	185	Ulàd el-Bira » Ben Farhàd » Ben Ascìur » Abd el-Bàri » el-Hag Àilet Chscem	Ulàd Baàiu el-Blàbla » » » el-Gehanàt	Oasi Misurata (W)
5	Bu Aléim ابو عليم	287	er-Radàuna	ed-Dràdfa	Misurata città
6	Bu Gelàla ابو جلالة	309	el-Asàfra Àilet Bu Gelàla	Zammùra et-Teiàsc	Oasi Misurata (SW)

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA	UBICAZIONE
7	Burhàn ed-Din برهان الدين	294	Ulād el-Müntaser Àilet ed-Dib » Scenéschia ez-Zuarib Àilet Héma	el-Cuàfi » » esc-Sciuhubāt ed-Drādfa	Misurata città
8	Bu Ruéia ابو روية	306	esc-Sciabābca nuclei vari » Àilet Bu Ràui	Maadān Zregħ el-Hauāmel lédder	Oasi Bu Ruéia
9	el-Cuàfi الكوافي	488	el-Uhedāt Àilet Ali Quasi tutta la cabila et-Tiich en-Nuāsef Àilet Belgāsem » el-Hag Ali » el-Hag Abdālla » er-Reggāni	el-Cuàfi » esc-Sciatāuna el-Magāuba » ed-Drārta » » »	Oasi Misurata (NW)
10	ed-Drāuscia الدراوشة	339	Nuclei di tutte le lāhme	Ulād el-Mahgiūb	Oasi Zāuiet el-Mahgiūb
11	el-Frātsa الفراتسة	457	Àilet Ben Scellūf Ulād ez-Zet » el-Gahāni » Suéd ez-Zaraghna Ulād Gbagħ o Bu Tretir Àilet el-Ābiad » el-Gebālī » Bréca » el-Gemél el-Hmāda Ulād es-Sallābi	el-Cuàfi Ulād Bu Ràui » » es-Suālah esc-Scelhōm el-Frātsa » » » es-Sarācsa el-Gehanāt	Oasi Misurata (W)

Misurata

Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	C A B Ì L E	U B I C A Z I O N E
12	Gasr Ahméd قصر احمد	786	Àilet Hreb » el-Giàbu es-Sretât Àilet Ben Gùzzi el-Hamàrschia Àilet Abd el-Crim es-Srelât Ulâd Habàra	Gasr Ahméd » » » » » Òscer er-Ràmla esc-Scehòm	Misurata Marina
13	el-Gehanât الجهانات	579	Àilet Masaùd » Herulla Ulâd Omrân » el-Gâid Sâad » el-Fortia Àilet Ben Sciaabân Ulâd es-Sûsi » Chréif Àilet Ben Abéd	el-Hadâdda » esc-Scehòm el-Gehanât » » » » »	Oasi Misurata (SW)
14	el-Gheddaria القدارية	358	Àilet Gleuân » Ilâmed » Tâleb nuclei vari	esc-Sciuâhda » » Maadân	Oasi Misurata (NW)
15	el-Giaàfra الجعارفة	292	en-Nuâhma el-Ganâdza el-Giaàfra Àilet el-Gemél » Ben Gennât	Tcherân » er-Ràmla » »	Oasi Misurata (E)
16	el-Gràgma الغراقمة	566	Àilet Ben Ducchân » el-Àgenef » el-Mâni nuclei vari Àilet Gargùm » Mrad » Suuân	el-Cuâfi » » Òscer er-Ràmla Abbâd » »	Oasi Misurata (NW)

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B I L E	U B I C A Z I O N E
17	el-Gràra القرارة	809	Àilet Dermisc » Bâdi » el-Amin » ez-Zrédi » el-Cherscéni » es-Sâdi » el-Mâlti » es-Sghéir Ulâd Bu Genâh » el-Getlâui el-Magiarlb	el-Gràra » » » » » » » » »	Oasi Misurata (NE)
18	el-Gûscl القوشى	425	Àilet Sceclauòn » el-Megébri » Rfèida » el-Hag Regéb » Hànga » Berruin » ed-Darrât	el-Magâsba » » » » Maadân ed-Drârta	Oasi Misurata (SW)
19	Gzir el-Ghîbli قزير القبلي	371	et-Tursec Àilet Agûb es-Sretât el-Gdurât	el-Gzir » Ôscer er-Râmla Maadân	Oasi Misurata (SW)
20	el-Habàra الهبارى	269	Tcherân Àilet Béltu el-Habàra el-Bellâla en-Nnâhma el-Labâbza	Tcherân » » » » Ulâd Bu Sciaâla	Oasi Misurata (SE)
21	el-Hamidia الحميدية Da riportare	410 410	Fuatir ed-Drâdfa tutta la cabila esc-Sciacâsceca	el-Fuatir Sciòrfet el-Mnatîn ed-Drâdfa	Misurata città

Misurata

Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	C A B I L E	U B I C A Z I O N E
	<i>Riporto</i> el-Hamidia (contin.)	410	Ulad Bu-Zrèda Àilet Bu Rghéba Ulad el-Hauétli Àilet el-Gàdi » et-Turgemàn	ed-Dràdfa » » » lédder	
22	el-Isaula العيساوية	339	Àilet el-Gùbbi Ulad Hmèda » esc-Sciàmi ed-Danànaa Ulad Carciuf	Zammùra el-Magàuba ed-Dràdfa » »	Misurata città
23	el-Maamùra المعمورة	814	el-Malàita esc-Scerùa Àilet Ben Zéblah esc-Sciurèn el-Anàmer	Gasr Ahméd » » Tcheràn Zammùra	Misurata Marina
24	el-Madania المدنية	298	Àilet Ben Ismail es-Suàiba quasi tutta la cabila » Àilet el-Gheddàfi » Zghenin	el-Cuàfi Zammùra ez-Znauia el-Madania el-Gehanàt »	Oasi Misurata (SW)
25	el-Magàsba المقاصبة	721	Àilet el-Hassciàni Fuatir el-Magàsba Àilet el-Hag Regèb » Hànga » Zerzàh » Ben Ascìur » Fidàn » el-Àgetal	el-Hadàdda el-Fuatir el-Magàsba » » » » »	Oasi Misurata (SW)
26	el-Magàuba المقاوبة	178	Ulad Ilméda Àilet Bu Gren	el-Magàuba »	Misurata città

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B Ì L E	U B I C A Z I O N E
27	Ras Ali رأس علي	456	el-Chrârza quasi tutta la cabila	el-Cuâfi Ras Ali	Oasi Misurata (NE)
28	Ras Bu Hmar رأس أبي حمار	237	el-Guelât Âilet el-Msellâti » Auin	el-Gzir Tcherân et-Teiâsc	Oasi Misurata (SE) -
29	Ras el-Mâgen رأس الماغن	806	Âilet Bu Muscemâscia Ulâd Suéd el-Giabâbra ez-Zarâghna Ulâd Càra » Ben Nasr » el-Bira el-Bcur Âilet el-Ghnédi Frazioni di tutte le lâhme	Zammûra Ulâd Bu Râui es-Suâlah » esc-Scelhôm Ulâd Baâiu » es-Sarâcsa el-Blâbla ez-Zuâbi	Oasi el-Ghirân
30	Ras et-Tôba رأس الطوبة	110	Âilet Facrûn	el-Grâra	Oasi Misurata (SE)
31	Ras et-Tûta رأس التوتة	378	Âilet Ben Suéd » Suési Ulâd Ben Gebril Âilet Bu Hméda » el-Âdgam » Bu Râui	Ôscer er-Râmla » » Ulâd Baâiu Iédder »	Oasi Misurata (NE)
32	Ras Sâleh رأس صالح	44	Âilet el-Chebîr nuclei vari	Ôscer er-Râmla —	Oasi Misurata (SS)
33	Ras Zuéia رأس زوية	283	el-Chrârza Âilet el-Chebîr » es-Suêib er-Ruesât Âilet Bu Séda	el-Cuâfi Ôscer er-Râmla et-Teiâsc ed-Drâdfa el-Magâsba	Oasi Misurata (S)

Misurata

Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	C A B Ì L E	U B I C A Z I O N E
34	er-Reedàt الريعات	203	er-Reedàt el-Aaglih	Tcheràn :	Oasi Misurata (SE)
35	er-Ruesàt الرؤيسات	205	er-Ruesàt Àilet Bu Slèla • Bu Scéba	ed-Dràdfa • Ras Ali	Oasi Misurata (SE)
36	es-Scheràt السكيرات	373	Àilet el-Màlti • el-Gràbli • et-Turgemàn • Tangür • Scher	el-Gràra ed-Dràdfa Iédder Ras Ali er-Ràmila	Oasi Misurata (SE)
37	Sidi Aàmer سيدي عامر	557	el-Guarlu Àilet Garràb el-Chanàfsa el-Guadàt Ulàd el-Lass el-Masàtra el-Masàmra	el-Cuàfi et-Teiàsc • Maadàn el-Gehanàt • •	Oasi el-Ghiràn
38	Sidi Abd el-Halim سيدي عبد الحليم	272	esc-Sciaràia Ulàd el-Getlàui Àilet Bu Hnech	Maadàn el-Gràra er-Ràmila	Oasi Misurata (NE)
39	Sidi Abd el-Uahhàb سيدي عبد الوهاب	704	Ulàd Ben Mehèsen • Gzet el-Fòtsa el-Crecàt Àilet el-Hag Slemàn el-Guàsem nuclei vari Àilet Muftàh	el-Cuàfi el-Gràba et-Teiàsc • es-Suàlah • Ulàd el-Mahgiùb Iédder	Oasi Zàuiet el-Mahgiùb
40	Sidi Abdùn سيدي عبدون	536	el-Auàmer el-Guelàt Àilet el-Agél • esc-Sciaàfi	el-Gzir • • et-Teiàsc	Oasi Misurata (SW)

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	C A B Ì L E	U B I C A Z I O N E
41	Sidi All el-Fituri سيدي علي القيتوري	512	Quasi tutta la cabila Àilet Ulàd Mahimùd » Ben Zeglàm Fuatir el-Ghiràn Àilet Ben Abéd	ez-Zahàua ez-Zuauia et-Teiàsc el-Fuatir el-Gehanàt	Oasi el-Ghiràn
42	Sidi Bu Hàdi سيدي ابو هادي	407	Quasi tutta la cabila Àilet et-Tuhàmi	Ulàd Abd el-Chàlegħ ed-Dràrta	Oasi Zàniet el-Mahgiùb
43	Sidi Bu er-Rbat سيدي ابو الرباط	202	Àilet Scèfter » Blàu » Taggħga » el-Hag Ali » Gdah » Snuàn	es-Saràcsa » lèdder ed-Dràrta Abbàd »	Oasi Misurata (NW)
44	Sidi Bu Sciaàla سيدي ابو شعالة	287	Àilet Ben Suési » el-Mahgiùb el-Hisciàn er-Rahumàl es-Sur Àilet ed-Drézi	Ulàd Baàin » Ulàd Bu Sciaàla » » ed-Dràdfa	Oasi Misurata (SW)
45	Sidi Bu Sciàhma سيدي ابو شحمة	450	Àilet esc-Sciùgga » Ben et-Tàib » Berràsced Ulàd Slim Àilet Ahméd es-Sàrcsi el-Mahàscia Ulàd Ben Regèb el-Chdur	el-Cuàfi » » esc-Scehòm es-Saràcsa » » »	Oasi Misurata (W)
46	Sidi Bu Turchia سيدي ابو تركية Da riportare	505 505	Ulàd Saùd tutta la cabila Àilet Ben Rahàim	Tcheràn Ulàd Sidi Bu Turchia er-Ràmila	Oasi Misurata (NE)

Misurata

Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILE	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> Sidi Bu Turchia (contin.)	505	Àilet el-Gheilài » Suéd el-Mdullia Àilet Emisc	er-Ràmila » » »	
47	Sidi el-Fergiani سيدي الفرجاني	563	Àilet el-Getlàui » el-Gséir » Èblu Ulād Bu Hnech » Bu Zeiàn en-Natàtha Ulād Bāba	er-Ràmila » » » » » »	Oasi Misurata (E)
48	Sidi el-Mahgiùb سيدي المحجوب	941	el-Giòrscia Ulād Grésa et-Tueràt nuclei di tutte le làhme Ulād Ben Afāt el-Gereuāt	el-Cuāfi » » Ulād el-Mahgiùb es-Saràcsa »	Oasi Zàuiet el-Mahgiùb
49	Sidi Embàrech سيدي مبارك	721	Àilet Bu Hāmed Ulād Otmān Àilet Baàiu » Bu Gren » el-Aséfer » Ahméd es-Sàrcsi er-Rmallia Àilet esc-Sciānsc el-Arbāh	et-Teiāsc esc-Scehòm Ulād Baàiu el-Magāuba » es-Saràcsa » ed-Drādfa Iédder	Oasi el-Ghīrān
50	Sidi Fathàlla سيدي فتح الله	634	Tutta la cabila Ulād Sidi Fathàlla Fuatir el-Hghegāt Àilet el-Àchtal » er-Rbéai Sciahām	el-Matārda Ulād Sidi Fathàlla el-Fuatir el-Fràtsa »	Oasi Misurata (SW)

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILE	UBICAZIONE
51	Sidi Lemlùm سيدي ملوم	239	er-Reedât Àilet Ben Luéfa • Ben Omràn	Tcheràn • •	Oasi Misurata (SE)
52	Sidi Masaùd سيدي مسعود	406	el-Giatàlua Àilet Bu Lifa • Ben Ascür • es-Sünchi • Bu Sciàhma	Maadàn esc-Sciàhda • • •	Oasi Misurata (NW)
53	Sidi Muftàh سيدي مفتاح	310	Àilet el-Àrbed • Ben Rahàim • Sàti	Tcheràn er-Ràmla •	Oasi Misurata (E)
54	Sidi Zarrùgh سيدي زروق	707	Ulàd Sidi Abd el-Aàti esc-Sceebât Fuatir Zarrùgh quasi tutta la cabila Àilet Suéd	el-Cnàfi et-Teiàsc el-Fuatir Chuddàm Zarrùgh er-Ràmla	Oasi Misurata (E)
55	es-Suàlah الصوالح	360	et-Tuàher ed-Dràrza er-Rahàmna el-Auàsa	Ulàd Sidi Fathàlla es-Suàlah • •	Oasi Misurata (W)
56	es-Suàlem السوالم	647	el-Grenàt ez-Zuarib Ulàd Hmèda er-Rmallla nuclei vari Frazioni di tutte le làhme	Maadàn esc-Sciuhubât el-Magàuba es-Saràcsa el-Blàbla ez-Zuàbi	Oasi el-Ghiràn
57	es-Suàua السواوي	289	quasi tutta la cabila	es-Suàua	Oasi Zàuiet el-Mahgiùb

Misurata

Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	L A H M E	C A B I L E	U B I C A Z I O N E
58	Sùccra سكرة	672	el-Magârba Àilet el-Auâib el-Gsebât Àilet el-Câru Àilet Ben Ufâ » Glésa » Zinûba » el-Arégh Ulâd Msebiah	Òscer er-Râmila » » Iédder » » » » »	Oasi Misurata (NE)
59	es-Suécni السويكني	498	el-Giòrschia Quasi tutta la cabila » Ulâd Bu Lifa Àilet Ammâr	el-Cuâfi en-Naaimia el-Grâba et-Teiâsc Iédder	Oasi Zâuiet el-Mahgiûb
60	Sugh el-Chmis سوق الخميس	350	Àilet el-Hassclâni quasi tutta la cabila Àilet el-Âdgam » Chlîl el-Cheblr » Chlîl es-Seghir » Sceglûf » Hméda Ulâd el-Môgrebi	el-Hadâdda Ulâd el-Mahgiûb Iédder » » » » »	Abitato di Iédder.
61	es-Sur الصور	493	Àilet Ben Ismail » er-Râis » Husén » el-Ghennâbi » el-Mangûsc » el-Chebir	el-Cuâfi » el-Magârua » el-Magâuba »	Misurata città
62	Ulâd Baâiu اولاد بعبو Da riportare	777 777	el-Grenât Àilet Baâiu Ulâd Ben Nasr el-Gnâra	Maadân Ulâd Baâiu » »	Oasi Misurata (W)

N.	QUARTIERI	POP.	L A H M E	C A B I L E	U B I C A Z I O N E
	<i>Riporto</i> Ulād Baàiu (contin.)	777	Ulād Bu Fàres Àilet Gleuàn » Aghéba » et-Tanàsci	Ulād Baàiu esc-Sciuàhda » »	
63	Ulād Bu Dabbùs اولاد ابي د بّوس	398	nuclei vari Àilet el-Fghilh » Ben Tlùba » Facrìn Ulād Bu Dabbùs Àilet Ali » el-Gazàl » Hmùda Ulād el-Mògrebi	el-Hadàdda Òscer er-Ràmila » » » lédder » » »	Abitato lédder
64	Ulād el-Àdgam اولاد الادغم	568	Àilet el-Àdgam el-Arbàh el-Bahàlala <u>et-Tnaclia</u> <u>es-Suahlia</u>	lédder » » » »	Abitato lédder
65	Ulād el-Müntaser اولاد المنتصر	297	Ulād el-Müntaser » el-Fghilh Ali » el-Hag Hsan en-Nahaisia	el-Cuàfi el-Magàuba » (Tripolini e vari)	Misurata città
66	Ulād Mràbet اولاد مرابط	1093	Ulād Ben Gùzzi » Arébi » Ben Chdùra » el-Getlàui Àilet Giuelich » el-Cor » Bu Scerùd » Sàfta » Sciuesciua	Tcheràn Òscer er-Ràmila el-Gràra » lédder er-Ràmila » » »	Oasi Misurata (NW)

Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABÌLE	UBICAZIONE
67	Zammùra زّمورة	630	el-Auàmer Àilet es-Saadàui » Bu Funàs Ulàd Ben Gascir Àilet Meetigh Ulàd Mùsa » es-Suéiah	Zammùra » » » » el-Blàbla »	Oasi Misurata (SW)
68	Zreggh زريغ	363	quasi tutta la cabila	Zreggh	Oasi Zreggh
69	ez-Zuàbi الزوابي	257	frazioni di tutte le làhme	ez-Zuàbi	Oasi Misurata (SW)
70	Israeliti	970			Misurata e Ièdder
CABÌLE ESTERNE (seminomadi)					
	el-Burcàt	450			
	Maadàn	1100			
	esc-Sciuhubàt	365			
	el-Hauàmèl	500			
	el-Abàdla	(850)			
	el-Hamàmila	(300)			
					Abitano prevalentemente nella Sir-tica, tra le cui popolazioni sono computati.

X.

TAUÒRGA

تاورغا

(Vedi Tav. XII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - aggregati tradizionali di cabile.

Cabile - (tribù) unità di carattere amministrativo etnicamente non omogenee.

Làhme - suddivisioni etniche delle cabile.

Esse hanno dimora *stabile* nelle oasi di Tauòrga e di el-Héscia: tutto il territorio è poi ripartito, per le zone di semina e pascolo (letti di uidiàn), fra i quattro gruppi di cabile che costituiscono questa popolazione.

Sotto il governo ottomano Tauòrga costituiva una *nàhia* che dipese fino verso il 1878 dal cazà di Misurata, poscia passò alla diretta dipendenza del Sangiacato di Homs.

L'amministrazione italiana, sciolto questo Sangiacato, rimise la *nàhia* di Tauòrga alla dipendenza dell'autorità politica di Misurata.

Circa le origini etniche, la popolazione è in prevalenza costituita da neri e mulatti (*Sciuàscena*) risultanti da incrocio di elementi sudanesi con le popolazioni locali.

Queste ultime, distinte col nome di *Ahràr - liberi* (per rispetto agli *Sciuàscena*, che discendono da schiavi e sono nelle varie cabile riguardati come servi), vennero sempre più assottigliandosi a causa della minore resistenza alle condizioni del territorio malsano e povero, talchè oggi rappresentano un'esigua minoranza.

Di esse, l'elemento *berbero* origina probabilmente dagli Hauàra (ceppo Brànes) e dai Luàta (ceppo Màdghes), dei quali ultimi in questo territorio si trova il più notevole nucleo distinto ancora con tale nome.

L'elemento *arabo* proviene in parte dagli Ulàd Slemàn (Debbàb del ceppo Béni Sulém) già potenti nella regione tripolitana sud-orientale, in parte dal ramo Zógba dei Béni Hilàl: non mancano tuttavia piccoli nuclei che ricordano qualche altra diramazione.

Le indicazioni etniche date per ciascuna cabila si riferiscono all'elemento *Ahràr*: gli *Sciuàscena* costituiscono un'unica categoria di *servi neri*.

Le popolazioni di Tauòrga sono divise in due partiti costituiti: l'uno dal gruppo el-Guàdi, che si appoggiano agli Ulàd Slemàn (Sòcna), l'altro dai gruppi es-Salàtna ed el-Mahàrza, che si appoggiano a Misurata. Il 4° gruppo (el-Héscia) non ha importanza politica.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A)	Gruppo el-Guàdi	2.070
B)	» es-Salàtna	1.800
C)	» el-Mahàrza	1.770
D)	» el-Hèscia	600
<i>Totale</i>		6.240

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

<i>Ahràr</i>		
Arabi	750	
di cui 480 marabutti e sceriffi		
Berberi	330	
Arabo-berberi	360	
di cui 200 marabutti		
<i>Sciùàscena</i> (servi neri)	4.800	
<i>Totale</i>	6.240	Tutti stabili.

Le cifre della popolazione sono tratte da censimento dell'Autorità italiana eseguito nel 1913.

A) Gruppo EL-GUÀDI

القواضي

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Tauòrga
1	el-En العين	420	Sciùascena Àilet Sàlem » Huédegh ed-Dabàdba el-Hauaràt o Àilet Mbàrca	عائلة سالم » حويدق الديادية الحوارات او عائلة مباركة	Arabi: si affermano parenti dei Mahamld (Debbàb del ceppo Suléim). Delle ultime due làhme, marabutte, la prima discende da un Sidi Sàleh el-Gul, la seconda da un Sidi Nasr el-Magediub, entrambi sepolti nel territorio della cabila.
2	Ulàd Sàad اولاد سعد	30 450 Totale 480	Ahràr Àilet Giabàlla Sciùascena el-Marazigh Ulàd Màrai Ulàd ez-Zurgànì	عائلة جاب الله المرازيق اولاد مرعي » الزرقاني	Arabo-berberi (?). La Àilet Giabàlla ebbe un tempo grande influenza nella regione.
3	el-Haràtca الحراثة	40 220 Totale 260	Ahràr el-Gasciàscera Àilet el-Mahgiüb » Bet el-Mal Sciùascena el-Giohràn el-Bsàma	الغشاشرة عائلته المحجوب » بيت المال الجهيران البسامي	Arabo-berberi (?)
4	en-Nédua الندوة	40 70 Totale 110	Ahràr Àilet el-Machzüm el-Bràcna Sciùascena el-Fanàdsa	عائلة المخزوم البركنة الفنادسة	Arabi. Originano probabilmente dagli omonimi dei Labid, Ben Bàlita (ceppo Bèni Suléim), citati dal Bagdàdi (v. nota a pag. 79).
5	el-Chlefàt الحليفات Da riportare	30 30	Ahràr Àilet Ben Aàmer	عائلة ابن عامر	Marabutti discendenti da un Sidi Chlef (خليف) sepolto presso la cabila.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	30		
	el-Chlefât	160	<i>Sciùascena</i>	
	(contin.)		Àilet Bu Rùtba	عائلة أبي رطبة
	<i>Totale</i>	190		
6	el-Giadàdaa	40	<i>Ahrâr</i>	Marabutti, discendenti da un Sidi Ben Giaddûa sepolto ad el-Héseia.
	الجداداء		Ulâd Ben Giaddûa	اولاد ابن جددوع
		120	<i>Sciùascena</i>	
			Àilet Méscheri	عائلة مشري
			» es-Smin	» السمين
			» Ben Nuh	» ابن ذوح
	<i>Totale</i>	160		
7	el-Harâscema	50		Marabutti, discendenti da un Sidi Harsciâm, sepolto nel territorio.
	الهراشمة			
8	el-Mlâisa	40	<u>Miâiset Ben Maaiûf:</u> <u>ميايسة ابن معيوف</u>	Arabi: fratelli dei Miâisa degli Ulâd Slemân (Sôena).
	الميايسة		<i>Ahrâr</i>	
			Àilet Ben Maaiûf	عائلة ابن معيوف
			» el-Giaédi	» الجعيدي
			el-Abld	العبيد
			<i>Sciùascena</i>	
			Àilet Mohâmmmed Ben Saïd	عائلة محمد بن سعيد
		360	<u>Miâiset el-Chândegh:</u> <u>ميايسة الخندق</u>	
			<i>Sciùascena</i>	
			Àilet Ben Nuégi	عائلة ابن نويجي
			» Sâlem Ben Frag	» سالم بن فرج
	<i>Totale</i>	400		

B) Gruppo ES-SALÀTNA

السلطنة

Esiste un notevole gruppo di Salàtina aggregato alla tribù Òrfa della Cirenaica, e che ripete la sua origine da Tauòrga.

a) CABÌLE COMPRESSE SOTTO LA DENOMINAZIONE ÀHEL ED-DIS

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	Tauòrga
1	es-Suàdegħ الصوادق	70	Ahràr Àilet Berrisc » Luéga » Chlifa » Brahim	عائلة ابن ريش » لويغة » خليفة » ابراهيم	Marabutti: discendono da un Sidi Bu Bàcher et-Tahànsi, sepolto nel territorio.
		300	Sciùàscena Àilet Òrfa ez-Zuauila el-Mtnr er-Rahumàt Àilet Zàid ed-Dnablla	عائلة عرفة الزواولية المطور الرحومات عائلة زائد الدوابلية	Dimorano in Orfèlla colla cabila Tbul.
	<i>Totale</i>	370			
2	el-Hamàmila الهماملة	20	Ahràr Àilet el-Milàdi	عائلة الميلادي	Marabutti considerati sceriffi: derivano dagli Hamàmila di Sirte.
		80	Sciùàscena en-Nueràt Àilet Hnesc	النويرات عائلة حنيش	
	<i>Totale</i>	100			
3	Bellàa بلاع	20	Ahràr Àilet Ben Grèni » el-Mézugħi	عائلة ابن قريوي » المزوغي	Arabo-berberi (?). La lâlma Ben Grèni asserisce provenire da Orfèlla.
		160	Sciùàscena Àilet Ben Aghilla » Bu ez-Zgàia » el-Ftési	عائلة ابن عقيلة » ابي الزقايا » الفطيسي	
	<i>Totale</i>	180			
4	el-Aàdla الاعادلة	30	Ahràr el-Aàdla : Àilet Masaïd	الاعادلة عائلة مسعود	Arabo-berberi (?).
	<i>Da riportare</i>	30			

Tauòrga

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Aàdia (contln.) <i>Totale</i>	30 280 310	Àilet Abéd <i>Sciùascena</i> el-Hatia : Àilet Gefèla » Milàd » el-Gedid	عائلة عبيد الحطية عائلة جفيلة » ميلاد » الجديد
5	el-Bagàgra البغافرة	40 160 <i>Totale</i>	<i>Athràr</i> Àilet Bu Lmàma <i>Sciùascena</i> Àilet el-Medhùn » el-Gaiàdi	Arabo-berberi (?). Dal Fezzàn ? عائلة أبي لمامة عائلة المدهون » القياضي Marabutti da Sidi et-Gaiàdi sepolto nel territorio.
b) CABÌLE COMPRESSE SOTTO LA DENOMINAZIONE DI LUÀTA (t)				
6	er-Ruàzegh الروازق	200 120 <i>Totale</i>	<i>Athràr</i> Àilet el-Haggiàgi er-Ruàzegh Àilet Ben Slàma » el-Abéres » Bu el-Azgàr <i>Sciùascena</i> es-Sùmta	Berberi. عائلة الحجاجي الروازق عائلة ابن سلامة » الالبيروس » أبي الأزقار السمطاء Marabutti da Sidi Bu el-Azgàr sepolto nel territorio.
7	es-Sbulàt السمولات	80		Berberi. Quatche famiglia abita in Misurata (er-Ràmila).
8	el-Uffaligh الفواليق	60	<i>Sciùascena</i> el-Uffaligh el-Azàaza	الفواليق العزائرة

(t) Probabilmente originarie tutte dagli antichi berberi Luàta (ceppo Mâdghes).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
9	er-Ràsscia الرشّة	10	Ahràr	Marabutti, disceendenti da Sidi Chué- led, sepolto nel territorio. Ne deriva l'Àilet Anin dei Telàsc di Misurata.
			Àilet el-Chuéli	
		100	Sciùàscena	
		110	er-Ràsscia	
			Ulàd Bu Fātma	
			es-Sdagāt	
			el-Hadàdda	
	Totale			
10	es-Shabāt السحابات	50	Ahràr	Berberl.
			Àilet Muftàh	
			• Ben Mdàli	
		20	Sciùàscena	
			Àilet ed-Dib	
	Totale	70		

Tauòrga

C) Gruppo EL-MAHÀRZA

المحارزة

Gli Ahràr di questo gruppo, comprese le frazioni marabutte, derivano probabilmente dal Mahàrza del ramo Zògba (arabi del ceppo Bèni Hifàl).

Tauôrga

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Gasàn الغسان	400	Ahràr Àilet Abd es-Samàd » esc-Sceréa	Arabi. La prima làhma è considerata marabutta, discendente da un Sidi Abd el-Ilàdi, sepolto nella cabila.
2	Ulàd Uàfi اولاد وافي	20 180 Totale 200	Ahràr Àilet el-Giuanì Sciùascena Àilet Ben Suési » Scertil	Arabi. Originano dalla cabila omonima di Sirte, e sono considerati marabutti discendenti da un Sidi Ali Ben Giuanì, sepolto nel territorio. Sono fratelli degli Ulàd Chres di Zèlla (Sòcna).
3	Àhel el-Gasr o Ulàd Nser اهل القصر او اولاد نصير	30 120 20 130 Totale 300	Àilet Ben Giàbr : Ahràr Àilet Ben Giàbr Sciùascena Àilet Grèma » Ilòscia el-Alàuna Ulàd Ménaa : Ahràr Àilet Ben Làmaa » Aàmer Sciùascena Àilet Hauil » Gleuàn	Arabi. La Àilet Ben Giàbr si dice discendente da Giàber Ben Mùsa che, secondo lo storico tripolino Ibn en-Nàib, (1) sollevò nel 1633-34 gli indigeni di Tauôrga contro il dominio ottomano.
4	Ulàd Hàmed اولاد حامد Da riportare	50 50	Ahràr Àilet esc-Seesciàch	Arabi.

(1) Vivente: la sua Storia di Tripoli è stampata a Costantinopoli nel 1899-900.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOJE	Tauòrga
	<i>Riporto</i> Ulàd Hàmed (contin.)	50 300 Totale 350	Àilet ed-Dauuài es-Smun عائلة الدواي السمون Sciuàscena Àilet Aàmer el-Udàdna el-Arebàt Àilet el-Hag Milàd عائلة عامر الودادنة العريبات عائلة الحاج ميلاد	Da Sémnu (Fezzàn).	
5	es-Safàfra الصفافرة	20 130 Totale 150	Ahràr Àilet Dris Ben el-Amin * el-Gerùsci Sciuàscena ez-Ziùd عائلة ادريس بن الامين * الجروشبي الزيود	Arabi.	
6	el-Bahàrna o Mahàrzet Sarràr البحارنة او محارزة سرار	60 60 100 Totale 220	Ahràr es-Sbechàt Sciuàscena el-Bahàrna : Àilet Abd el-Latif * el-Hag Nser * Abd el-Aziz es-Siàida : Àilet Abd el-Gàder * el-Hag Ali السبيحات البحارنة عائلة عبد اللطيف * الحاج نصير * عبد العزيز الصيائدة عائلة عبد القادر * الحاج علي	Arabi, considerati marabutti: discendono da un Sidi Ben Sbècha sepolto nel territorio. Marabutti da un Fghir Màrai, sepolto nel territorio.	
7	Ulàd Gebràn اولاد جبران	50 100 Totale 150	Ahràr Àilet Gebràn * Guèla Sciuàscena Àilet Bu Dgàga el-Bràghna عائلة جبران * غويلة عائلة ابي دقاغة البراقنة	Arabi, considerati marabutti: discendono da un Sidi Gebràn, sepolto nel territorio.	

D) Gruppo EL-HÉSCIA.

الهائشة

Tauòrga

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Ariàsc الارباش		Àilet Ahméd • Sàlem عائلة احمد • سالم	Cabile costituite interamente da Scinàscena. Servi del Marabutto Sidi Nasr capostipite della cabila ez-Zàuia di Sirte.
2	es-Suàlah الصوالح		Àilet Créim • Ben Rahil عائلة كريم • ابن رحيل	
3	Àilet Chlef عائلة خلف		es-Sàbta esc-Scenebàt السبطة الشنيبات	
4	el-Masciàisc المشائش		Àilet et-Tàib Chmis • Atéiga el-Ab'd عائلة التائب خميس • عتيقة العبيد	
5	el-Gemaàt الجماعات		Àilet Bu Hâbel • Belgâsem عائلة ابي حبل • ابي القاسم	
6	Àilet Sâsi عائلة ساسي		Àilet Sâsi • el-Guéid عائلة ساسي • الغويد	
	Totale	600		
FRAZIONI DI CABÌLE NOMADI O SEMINOMADI che transitano normalmente nel territorio				
el-Amàmra	العمامرة			Da Sirte: hanno relazione col gruppo es-Salâtna.
el-Mazâuga	المزاوغة			Da Tarhûna: hanno relazione col gruppo el-Mahârza.
el-Fergiàn	الفرجان			Da Sirte: hanno relazione col gruppo el-Guâdi.
el-Abâdla	العبادلة			Da Sirte: hanno relazione col gruppo el-Mahârza.
ez-Zàuia	الزاوية			Da Sirte: hanno relazione col gruppo el-Héscia.

XI.

ORFÉLLA

ورفلة

(Vedi Tav. XIII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - grandi aggregati di carattere storico o tradizionale.

Rami - maggiori unità etniche normalmente omogenee.

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio costituiva un cazà di 1° grado che dipese dapprima dal Sangiaccato di Homs, poscia (1883?) da Tripoli. Tale rimase sotto l'amministrazione italiana che creò cinque mudirie interne: Uàdi el-Feg, Sceméch, Nfed, Uàdi Merdùm e Bu Ngem, convertite nel settembre 1915 in sette distretti rurali più un distretto urbano (capoluogo).

Tutte le popolazioni di Orfélla sono considerati *nomadi*, poichè, pur avendo ciascuna cabilla un villaggio presso il capoluogo e territori che considera propri, esse presentano il nomadismo come condizione caratteristica e normale di vita, vagando oltre i confini della circoscrizione amministrativa, nei territori della Sirtica, di Sòcna e del Fezzàn. Forti nuclei, specialmente del ramo el-Giamàmlla e delle cabile et-Tlemmàt, el-Gatànschia, el-Bdur, ez-Zbedàt, dimorano oggi nel Cànem, emigrati ivi dopo la sconfitta dei ribelli Ulàd Slemàn (coi quali gli Orfélla parteggiavano) per opera dei Turchi (1842). Con quei loro fratelli anche oggi-giorno gli Orfélla mantengono relazioni e contatti.

Etnicamente possiamo riallacciare in massima l'origine di queste tribù agli antichi Uérfel dei Berberi Hauàra (ceppo Brànes): scarseggiano tuttavia, allo stato delle cognizioni attuali, notizie attendibili per accertare se e quali elementi berberi od arabi vi si siano mescolati in seguito. Ma parecchi indizi, come la mancanza nella tradizione locale di qualsiasi parentela con le tribù arabe del resto della Tripolitania, ed altri ancora, lasciano fondatamente supporre che poco o nessun sangue arabo sia negli Orfélla di oggi: in maggioranza perciò queste tribù sono state designate colla qualifica di *berbere*.

Dei marabutti, i Siaàn ed i Tbul sono considerati di origine araba: tutti i rimanenti (Zul) come arabo-berberi.

Gli Orfélla sono divisi in due partiti costituiti il primo dai *Foghiin*, il secondo dagli *Otiin*: i *Uastiin* di massima o si tengono neutrali o fanno da intermediari.

Avviene tuttavia che nelle competizioni locali i Matàrfa ed i Manasir, che sono degli Otiin ma originano dai Saadàt (Foghiin) parteggino per quest'ultimi: in tal caso i Uastiin ne controbilanciano l'influenza, schierandosi cogli Otiin.

I marabutti, salvo i Tbul, non hanno importanza politica e sono nei rispettivi gruppi in stato di sottomissione come tutti gli Zui (V. nota a pag. 11).

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A)	Gruppo Orfélla el-Foghiin	17.000
B)	» Orfélla el-Uastiin	5.000
C)	» Orfélla el-Otilin	8.000
		<hr/>
<i>Totale</i>		30.000

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	1.700	
di cui 1.500 marabutti		
100 marabutti considerati sceriffi		
Berberi	26.500	
Arabo-berberi (marabutti)	1.800	
		<hr/>
<i>Totale</i>	30.000	Tutti nomadi.

Queste cifre, come quelle riportate per le varie cabile, rappresentano *computi presuntivi* e risultano da indicazioni di notabili del territorio, tutte concordi nell'affermare quelle date dai documenti ottomani e dai residenti italiani (oscillanti fra 13.000 e 25.000) come assai inferiori alla realtà.

A) Gruppo ORFÉLLA EL-FOGHÌN

ورفلة الفوقيون

Dicono di aver tutti origine da un Àgeles (?) donde la comune denominazione di el-Agiàlsa.

a) RAMO EL-GIAMÀMLA

الجمالة

Forti nuclei di questo ramo vivono oggi nel Cànem, emigrati ivi cogli Ulâd Siemân, dopo la sconfitta di questi (1842) per opera dei Turchi.

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
ULÂD SÂSI اولاد ساسي	1	ed-Drûa الدروع	1000	ed-Drûa el-lagât esc-Sciafâtra el-Brâba	الدروع اليقات الشفاترة البرابي
	2	er-Rahumât الرحومات	600	er-Rahumât el Gagiâdra Ulâd Sâlem el-Agialât	الرحومات القجادرة اولاد سالم العجالات
	3	el-Ummâdi الموادي	150	—	
EL-MANÂSLA المناسلة	4	el-Manâsla المناسلة	1900	el-Ilòmra el-Ôra es-Statât o el-Chamâchma el-Hèlba	الحمرة العورة السلطات او الخماخه الهلبه
	5	el-Gialâlta الجلالطة	200	Ibnâ Chmis	ابناء خميس
	6	et-Tbegât الطبيقات	200	Ibnâ All Ibnâ es-Sghêir	ابناء علي الصغير
EL-AMÂITA العمائتة	7	ed-Dlul الدلول Da riportare	1000 1000	Ibnâ Ahmêd » Nbéia	ابناء احمد » نبيهة

Orfélla

Berberi.
La lâlma el-Gagiâdra di-
mora nella Sirtica.Berberi.
Le tre cabile pare non ab-
biano origine unica.Berberi.
Gli Stut vivono quasi tutti
nella Sirtica.

Orfélla

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀ HME	NOTE
EL-AMÀITA (contin.)		<i>Riporto</i> ed-Dlul (contin.)	1000	Ibnà Dèlla es-Sualhia	ابناء دلة الصوالحية
	8	es-Stut الستوت	200	es-Stut Ibnà Frag	الستوت ابناء فرج
	9	en-Nagàrta النقارطة	300	esc-Sciuetât el-Gialâgma Àilet el-Flêdni en-Nagàrta el-Fanât	الشويطات الجلاغة عائلة الفليدني النقارطة الغانات
	10	Ibnà Saadàlla ابناء سعد الله	250	en-Naüg el-Cnarbia Ibnà Tòti	النعوج الكواربية ابناء طوطي

b) RAMO ES-SBÀIA

السبائع

Si dicono discendenti tutti da un el-Hag Saïd (?) sepolto nel territorio della cabila el-Hébla.

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
ES-SBÀIA السبائع	1	el-Hébla الحبلة	800	el-Ghiùt es-Slâlaa el-Brâghna el-Giuanât esc-Scianâti el-Hébla	الغيموث الصلالة البراقنة الجوانات الشناطي الحبلة
	2	el-Fasciâlma الفشالمة	600	esc-Sciôgb er-Rbabât el-Ghnâdi el-Gerâ	الشغب الربابات القنادي الجراء
EL-MSAADIA المساعدية	3	el-Msaadia المساعدية	1200	el-Hòmra el-Basâssa er-Rûzga et-Tachâcchia esc-Sciuariin	الحمرة البصاصة الرزقة التخاخة الشواريون
	4	en-Nûra النورة	500	Ulâd Rahûma » Nuér es-Sêlsa el-Guâl el-Hamâmda	اولاد رحومة » نوير السلسة الغوال المامدة
	5	ez-Zamâmma الزمامة	1000	el-Batâtta el-Huelât et-Tresciât el-Crum el-lbbâbes en-Namârschia	البطاطة الحويلات الطرشات الكروم البوابص النمارشة

Orfella

Berberl.

Berberl.
Gran parte della cabila en-Nûra dimora nella Sirte a Bir ez-Zcheria e presso la Gàra di Abd el-Gelil (Uâdi Bêl).
Dal Fôgha derivano gli omonimi della cabila Sélima di Msellâta.

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
EL-MSAADIA (contin.)	6	et-Tòrba التربة	300	es-Suàri es-Sràta el-Amùr	السواري السرائي العمور
	7	Fògha es-Sbàia فقهاء السبائع	100	el-Gadàgda esc-Sciagàua	القداقدة الشغاوي
ZUÌ ES-SBÀIA o ZUÌ EL-FOGHÌN (1) ذوي السبائع أو ذوي الفوقيين	8	ez-Zbedàt الزبيدات	400	Ulàd Sidi Abd er-Rahmàn o el-Magiadib el-Basciairia el-Auahir Ulàd Sidi Sàleh • • Mohàm- med • • Ahméd el-Udaàt o esc-Scecùr o el-Giuàber	اولاد سيدي عبد الرحمن أو المجاذيب المشائرية العواهير اولاد سيدي صالح محمد احمد الوداعات أو الشكور أو الجوابر
	9	el-Chuàzem الخوازم	100		Marabutti, discendenti da Sidi Amùr el-Gezzàr, provenienti, dicesi, dal Marocco e sepolto nel territorio. Un suo discendente, Abd er-Rahmàn Zbèda, è ricordato dal Barmùni (v. nota a pag. 90) come contemporaneo di Sidi Abd es-Slam di Zliten. Gli Udaàt sono originari di Gariàn e servì del menzionato Marabutto.
					Marabutti, dal Fergiàn di Tarhùna. Loro antenato è el-Ilag Said el-Fergiàn sepolto nel territorio.

(1) V. Nota a pag. 11.

c) RAMO ES-SAADÀT

السعدات

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Fògha el-Otîln الفقهاء الوطيمون	600	el-Gduràt es-Shul Ulād Ben Reduàn » Abd er-Rahmàn	القدورات السهول اولاد ابن رضوان » عبد الرحمن
2	et-Tlemmàt التلمتات	1300	el-Hazazàt esc-Scialàbta el-Gegullia Denà Belaid el-Casciàfra	الحزازات الشلابطة الجعلية ضناء ابي العبيد الكشافرة
3	el-Auàsa العواسى	200	—	
4	el-Gatànschia القطانشة	1300	Ulād Mohàmmed: Ibnà Sàlem » et-Tàib » el-Àauar Ulād Otmàn : el-Craât el-Gamàmda ed-Duanir esc-Scehùn el-Aràba el-Anascir	اولاد محمد ابناء سالم » التائب » الأعور اولاد عثمان الكراعات القامامة الدوانير الشحون العرابي العواشير
5	ed-Dàaca الدعكة	200	Ibnà Iusef » Abd el-Hamid » Mohàmmed	ابناء يوسف » عبد الحميد » محمد
6	el-Ummàghesc المواقش	100	el-Ummàghesc el-Gadàua	المواقش الغضاوي

Orfèlla

Berberi, considerati marabutti.

Berberi. Costituirano una sola cabila, da pochi anni sdoppiatasi.

Berberi. Hanno fratelli nel Càneni emigrati ivi cogli Ulād Siemàn, dopo la sconfitta di questi (1842) per opera dei Turchi.

Berberi.
Le quattro cabile di cui contro sono dette Saadàt es-Sned o Saadàt el-Gilla.(سعدات السند او)
(سعدات القلة)

Orfèlla

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
7	ed-Debàa الضباة	150	ed-Debàa el-Bagàgra الضباة المقاقرة	
8	ez-Zelàba الزلاية	250	lbnà lùsef » Brahlm ابناء يوسف ابراهيم	
9	es-Sécba السكة	1700	el-Atàmna el-Glàbna Ulàd el-Hag Denà lsa en-Nuachia العثامنة الغلابنة اولاد الحاج ضناء عيسى النواكيع	Berberi. Dimorano parzialmente in territorio di Alzda.
10	es-Siaàn el-Otiin الصيعان الوطيون	200	el-Haiàiba el-Masabiah ed-Draisia الهيابية المصاييح الدراسية	Originari dagli omonimi di el-Giòsc, marabutti, ma non considerati tali in Orfèlla.
11	es-Siaàn el-Foghiin الصيعان الفوقيون	200	Àilet el-Àib lbnà Hmùda Denà Ahméd عائله العائب ابناء حودة ضناء احمد	

B) Gruppo ORFÉLLA EL-UASTIÏN

ورفلة الوسطيون

a) RAMO EL-FLÀDNA

الغلادنة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Ifârna البيغارنة	800	el-Chazâchza er-Rafârfa el-Udenât el-Gedâri el-Guarât	الخزاحة الرفارفة الذينات الجداري الغوارات
2	el-Gazalât الغزالات	450	esc-Scelabendia esc-Sciamâmsa el-Uhedât esc-Scehôm Ulâd Sidi Slim	الشلابندية الشماسمة الوحيدات الشحوم اولاد سيدي سليم
3	es-Shul السهول	150	Âilet el-Mraâsc » Ben Shal	عائلة المرعاش » ابن سهيل
4	el-Hôsna الحصنة	600	ez-Ziadin el-Gros el-Guadlm el-Crab	الزيادين الغروس القواديم الكرب
5	el-Hadâdda (1) الحداثة	450	el-Acuâm el-Gurg Âilet Bûrca	الأكوام القرج عائلته بركت
6	el-Guâida القوايدة	500	el-Burchiïn el-Bendâga el-Cîâlta el-Labât	البركيون البنداقة الكلاطة اللابات

(1) Anche el-Haddâda.

Orféia

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
7	Ulàd Tellis اولاد تليس	150	Ulàd Tellis Àilet el-Fergiani اولاد تليس عائلة الفرجاني	Berberi: discendono da un Ali Ben Tellis che nel secolo XVI dominò su gli Orlèlla, fondatore di Medinet Ben Tellis, i cui ruderi si vedono oggi qualche Km. a N. dell'attuale capoluogo. È anche ricordato dal Barmuni (v. nota a pag. 90). Gli Ulàd Tellis sono oggi considerati servi del Flàdna: da essi derivano gli omonimi di Urseffàna.
8	et-Tbul الطبول	1100	el-Ftamiin el-Hgugh el-Flugh el-Ûnsa ed-Duablia القطاميون الحقوق الفلوغ الونساء الدوابلية	Marabutti, discendenti da el-Hag Abd et-Hamid Bu Tàbel, (1) considerato sceriffo, contemporaneo di Sidi Abd es-Slam di Zliten, morto nel 1580 e sepolto nel territorio. È ricordato da Abd es-Slam Ben Otmàn (v. nota a pag. 61) e dal Barmuni (v. nota a pag. 90). I Duablia provengono dalla cabila marabutta es-Suàdegh di Tanòrga.
b) MARABUTTI (Zul el-Uastiin) ذوي الوستيين				
9	el-Hélma الحلمة	150	Ibnà Iusef • Ahmèd ابناء يوسف احمد	Discendono da un Sidi ilem sepolto nel territorio.
10	ed-Duàira الدوايرة	150	el-Mzezàt et-Tòbaba Ibnà el-Àbiad المزعات الطبباء ابناء الابيض	Discendono da un Sidi Brahim es-Serràri proveniente, dicesi, dal Marocco e sepolto nel territorio.
11	es-Sràrra الصرارة	400	Àilet Ben Iunes es-Sòcaca el-Ghèdia عائلة ابن يونس الصككاء القضية	

(1) Secondo il Barmuni (V. nota a pag. 90) Malimùd Bu Tàbel.

C) Gruppo ORFÉLLA EL-OTIÏN

ورفلة الوطيون

a) RAMO EL-MAATÏGH

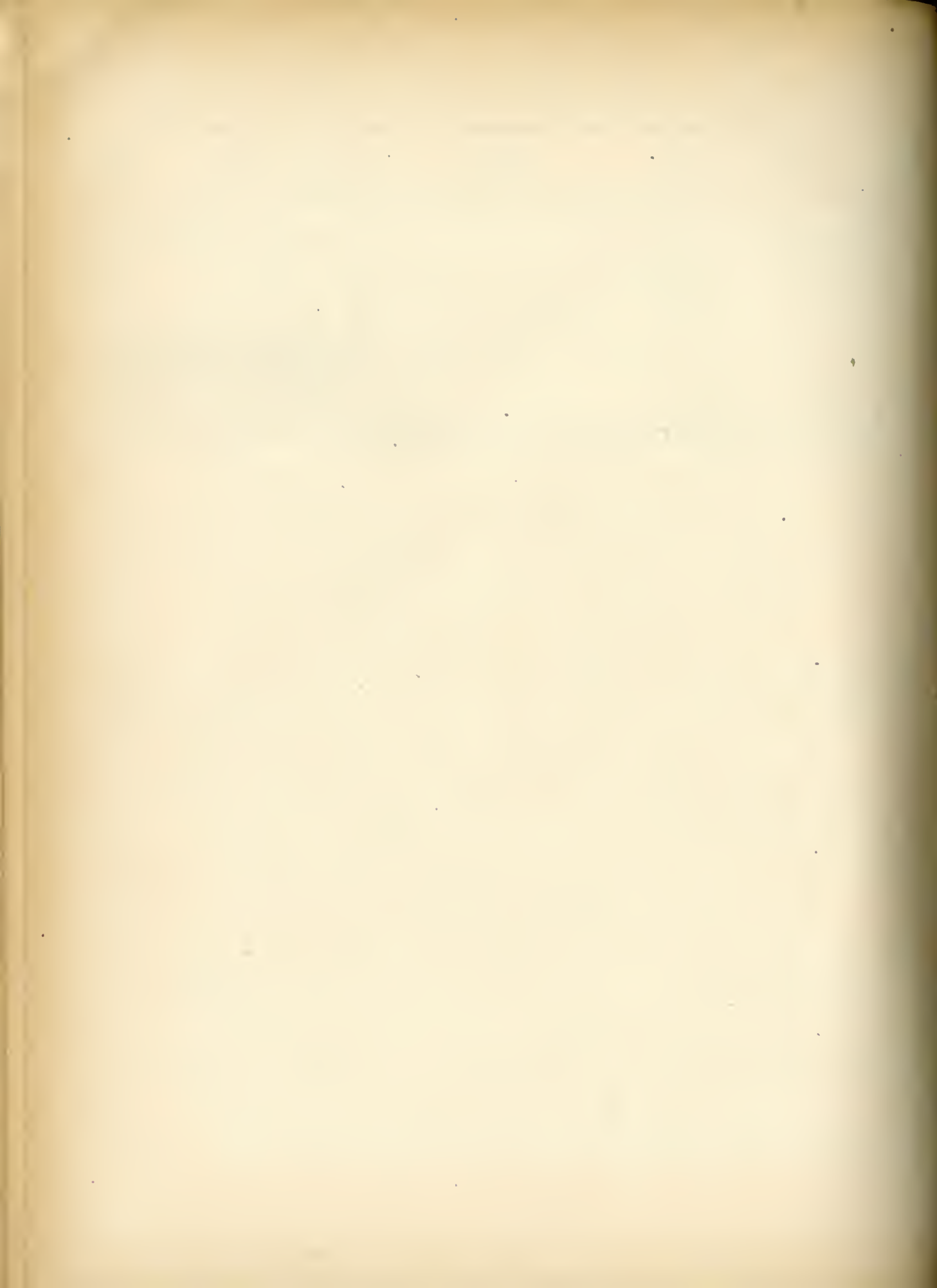
المعائيق

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Orfélla
1	el-Lòtfa اللفاء	300	Àilet Abd el-Mòla o Denà Maatùgh Àilet Bu Zed ez-Zuaghnia	عائلة عبد المولى أو ضناء معتوق عائلة ابي زيد الزواغنية	Berberi. Da Maatùgh Ben Abd el-Mòla che la tradizione designa come capostipite degli Orfélla el-Otlin propriamente detti e costituiti da questo ramo.
2	el-Cmeàt الكميعات	800	et-Tuansia el-Manafghia esc-Sciagàlma Denà Belaid es-Sandàt	التوانسية المنافقية الشغالنة ضناء ابي العيد السعودات	Berberi.
3	el-Isàhga الاساحقة	2500	Àilet el-Fghih es-Slâhba es-Sòla ez-Zàara Denà Omràn el-Maàlela Àilet Sciàrr et-Trigh	عائلة الفقيه السلاحبة الصلع الزعة ضناء عمران المعلله عائلة شر الطريق	Berberi. La làhma Àilet el-Fghih deriva dai Ferglân ed-Dauin di Tarhûna. La làhma ez-Zàara è originaria di ez-Zâuia el-Garbia (?).
4	el-Bràgtsa البرائثة	300	Àilet Ben Cadràn " Scechéi Ulâd Sciücr	عائلة ابن كدرون " شكل اولاد شكر	Berberi. Gli Ulâd Sciücr originano dagli omonimi di Msellâta (arabi).
5	ez-Ziadàt الزيادات	600	Àilet ez-Zanuàm Àilet Said o Àilet Chlifa el-Anàdna Àilet el-Hag Ahméd Ulâd Belhâsna	عائلة الزوام " سعيد أو عائلة خليفة العوادنة عائلة الحاج احمد اولاد ابي الحسنة	Berberi.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
6	el-Bdur البدور	100	—	Berberi: avanzo di numerosa cabila, emigrata in gran parte nel Cànem dopo la sconfitta degli Ulàd Siemàn (1842) per opera dei Turchi.
b) CABÌLE VARIE				
7	el-Matàrfa o el-Ataiàt المطارفة او العطيّات	800	el-Gemàl Denà Atia esc-Sceriia es-Suàber esc-Scianàsceha	الجمال ضياء عطية الشروع الصوابر الشناشحة Berberi: staccatisi dal ramo es-Saadat degli Orfèlla el-Foghiin. Dalla làhma esc-Sciabàana dei Manasir origina la cabila esc-Sciabàana di Mselàta. Altre frazioni degli stessi Manasir dimorano nel Cànem.
8	el-Manasir المناصير	1500	el-Maaghliia esc-Sciabàana el-Ghnàdl el-Ilaggiàg Denà Abdàlla	المعاقلية الشباعنة القناري الحجاج ضياء عبد الله
9	el-Giamàmlla el-Otlin الجماملة الوطين	300	en-Nuàgi es-Saàdi	النواجي السعادي Berberi: dagli omonimi dei Foghiin. I Saadi provengono dalla Cirenaica.
10	el-Aaghìb الاعاقيب	100	ez-Zagàbna el-Fuehàt	الزغابنة الفويهات Berberi: dagli omonimi di Gariàn. Un tempo assai più numerosi: sono aggregati alla cabila el-Magàrba.
c) MARABUTTI (Zui el-Otlin) ذوي الوطين				
11	el-Magàrba المغاربة	100		Marabutti: discendenti da un Sidi el-Mògrebi sepolto nel territorio.
12	el-Fotmàn الفطمان	300	Àilet Abd es-Sàdegh • el-Fergiàni • Barnùs	عائلة عبد الصادق • الفرجاني • برنوس Marabutti: discendenti da un Hag Mohàmmed Ben Arébi sepolto nel territorio.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
13	Ulàd Bu Ras اولاد ابي راس	200	Àilet el-Fghih el-Gràbla Denà Abdàlla عائلة الفقيه الغرابلة ضناء عبد الله	Marabutti: discendenti da Sidi Fat- hàlla Bu Ras el-Àgemi (sec. XVI) se- polto nel territorio.
14		100	Ulàd Bu Ràui اولاد ابي راوي	Marabutti considerati sceriffi; fra- telli degli omonimi di Misurata e del Sàhel el-Ahàmed, e degli Ulàd esc- Scech di Zliten. Sono aggregati alla cabila el-Isàhga (v. n. 3).

Orfèlla



XII.

SIRTE

سرت

(Vedi Tav. XIV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Rami - maggiori unità etniche normalmente omogenee.

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano il Cazà di Sirte (di 2° grado) dipese dapprima dalla Cirenaica: verso il 1847 passò alla Tripolitania, aggregato al Sangiaccato di Homs.

L'amministrazione italiana, sciolto questo Sangiaccato, pose il Cazà alla diretta dipendenza da Tripoli.

Tali popolazioni, salvo i nuclei di abitanti *stabili* del capoluogo e dell'oasi di Mràda, vivono esclusivamente attendate, spostandosi anche fuori delle zone di loro dimora abituale. Tra esse sono designate con la qualifica di *nomadi* quelle che presentano in modo più spiccato i caratteri del nomadismo: *seminomadi* le altre, che tuttavia anche esse si incontrano talvolta vaganti in ogni direzione su territori lontani dalle loro sedi.

Fra i nuclei etnici oggi dimoranti o transitanti nella Sirtica, i più antichi del territorio possono ritenersi: gli Hsun, gli Zahàua, gli Ulàd Uàfi, gli Zàuia, i Tamàmma. Gli altri hanno provenienza da ogni direzione, come risulta dalle note rispettive.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo* si allaccia totalmente al ceppo Béni Suléim, con spiccata prevalenza del ramo Debbàb (Ulàd Sàlem e Ulàd Slemàn) e con notevole rappresentanza del ramo Héib, qualora realmente a questo si colleghino i Magàrba, la cui origine è tuttavia controversa, non mancando taluno che li reputa di sangue berbero.

L'elemento *berbero*, quantunque non rimangano nel territorio nuclei identificabili colle antiche tribù, si può fondatamente allacciare ai Luàta (ceppo Mādghes) ed ai Mesràta, diramazione degli Hauàra (ceppo Brànes) la cui predominanza nella regione ci è testimoniata dagli storici arabi.

Le tribù di Sirte sono divise nei due antichi partiti a cui fanno capo tutte quelle della Tripolitania orientale:

Saff el-Bahàr (delle genti costiere): vi appartengono le cabile dal n. 1 al n. 13 incluso;

Saff el-Fòghi (delle genti di sopra, interne): vi appartengono le cabile rimanenti, esclusi i Magàrba che sono attratti nella sfera d'azione dei loro fratelli di Cirenaica.

I Marabutti, tranne i nuclei alleati e sotto la protezione dei Magàrba, costituiscono gli elementi più forti e politicamente predominanti nel territorio.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

Saff el-Bahàr	7.670
Saff el-Fòghi	4.400
el-Magàrba ed alleati	4.850
Israeliti	280
<i>Totale</i>	17.200

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	8.720		
di cui 1.020 marabutti sceriffi			
Berberi	750		
Arabo-berberi	7.450		
di cui 7.250 marabutti			
Israeliti	280		
<i>Totale</i>	17.200	di cui stabili	2.000
		seminomadi	9.800
		nomadi	5.400

Queste cifre sono approssimative e risultano da informazioni di funzionari indigeni, non essendo state mai le popolazioni della Sirtica completamente censite.

A) SIRTE OCCIDENTALE

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Sirte
1		el-Abàdla العبادلة	850	Ulàd Ali » Mansùr » Sultàna es-Smaiaia	اولاد علي منصور سلطانة السمائية	Arabi: seminomadi. Da taluno, ritenuti fratelli dei Maadàn (Ulàd Sàlem dei Debbàb ceppo Suléim). Ne derivano gli omonimi di Tarhùna. Provengono da Misurata.
2		el-Mazàuga المزاوغة	120	—	—	Marabutti considerati sceriffi: seminomadi. Derivano dagli omonimi di Tarhùna.
3	EL-FERGIAN الفرجان	el-Fruh الفروح	500	el-Gualbia el-Fruh	الغوالبية الفروح	Marabutti: seminomadi. Derivano dai Fergian di Tarhùna e sono fratelli dei Fergian e degli Ulàd Bu Éscia di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa), nonché dei Fergian di Zliten e dei Chuàzem di Orfèlla. Nuclei di questo ramo sono sparsi anche in Cirenaica, in Egitto ed in Tunisia.
		et-Tuàfga التوافقة	1000	Ulàd Abdàlla el-Gauannia	اولاد عبد الله العوانمية	
		er-Rmetàt الرميثات	400	—	—	
		Ulàd Bu Éscia اولاد ابي عائشة	350	Ulàd Bu Éscia el-Chuàzem	اولاد ابي عائشة الخوازم	
		es-Sùbha الصبة	400	es-Sùbha ed-Duàl	الصبة الضوال	
4	MAADÀN معادان	el-Arebàt العربيات	600	—	—	Arabi: seminomadi. Provengono dagli omonimi di Misurata, probabile diramazione degli Ulàd Sàlem (Debbàb del ceppo Suléim).
		ed-Dlàba الدلاية	600	el-Giuabria el-Hauafda ez-Zaràrga en-Nzeràt	الجوابرية الحوافطية الزرارقة النزيرات	
		es-Suàua السواوي	120	—	—	
		el-Masaid المساعيد	80	—	—	

Sirte

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
5	—	el-Hamàmla الهاملية	300	—	Mnrabutti considerati scerilli: seminomadi. Provengono da Misurata e sono fratelli degli omonimi di Tarhùna e Tanòrga. Loro antenato è Sidi Auér Ben Hammài sepolto in Sirte.
6	—	ez-Zahàua الزهاوي	100	—	Arabi: seminomadi. Sono fratelli degli omonimi di Misurata e di Zillen, servi del nolo Marabutto Sidi Abd es-Siam.
7	—	Ulàd Uàfi اولاد وافي	300	—	Arabi, per concorde tradizione; non è chiaro di quale ramo: seminomadi. Sono considerati marabutti. Ne derivano gli omonimi di Tanòrga e gli Ulàd Chres di Zélla (Sòcna).
8	—	el-Hsun الحسون	500	Àilet Müntaser • et-Tuéleb • Rezgàlla	عائلة منتصر » الطويل » رزق الله Arabi: nomadi. Avrebbero secondo la tradizione, origine comune ai Maadàn (Ulàd Sàlem dei Debbàb, ceppo Suléim).
9	—	—	(100)	esc-Sciuhubàt	الشهوبات Arabi: nomadi. Derivano dal Maadàn e fanno parte della circoscrizione di Misurata. In Sirte sono sotto la protezione dei Hsun.
10	—	esc-Sceebàt الشعبيات	200	—	Arabi: seminomadi. Originano dal Magàrha dell'Ulàd esc-Sciàt: vivono sotto la protezione dei Maadàn. Hanno giardini in Misurata.
11	—	el-Burcàt البركات	(200)	—	Arabi: nomadi. Appartengono a Misurata e sono fratelli degli omonimi di Tarhùna.
12	—	ez-Zàula الزاوية	500	Ulàd Isà Àilet Ben Nàna • esc-Scech • Tùnes et-Tacasir	اولاد عيسى عائلة ابن نانة » الشيخ » تونس التكاسير Arabi: nomadi. Sono considerati marabutti e chiamati anche Ulàd Nasr, probabilmente originari dagli Ulàd Nasr, antica dinastia degli Ulàd Siemàn. Una loro làhma è nella cabilia Abanàt Ulàd Msellem di Tarhùna.

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
13	—	el-Hmud الحمود	750		Berberi, probabilmente dei Luàta: stabili nell'oasi di Mràda.
14	EL-GADÀDFA القذاذفة	el-Uòmlla الوملة	1000	el-Uòmlla el-Buacria	Marabutti: nomadi. Discendono dal noto Marabutto Sidi Gheddâf ed-Dam sepolto in territorio di Gariân, di dove essi provengono, spostatisi, sembra, circa due secoli fa. Sono detti anche Ulâd Mûsa.
		el-Chòtra الخطرة	650	el-Chòtra et-Tursciân	
		es-Suàuda السواودة	500	el-Giafâfla el-Goòs	
		Ulâd Amòr اولاد عمر	1400	el-Gazàzla el-Gadàura ez-Zurgh et-Tuâma	
		el-Mgéddeb المجنذب	700	el-Hauàmèd el-Ghof	
		el-Ghos القحوص	150	el-Ghos el-Hamadiin	
15	—	el-Amàmra العمامرة	(400)	—	Arabo-berberi: nomadi. Sono frazioni degli Amàmra di Zilten e Msellâtâ.
16	—	et-Tamàmma التمامة	(600)	—	Arabi: nomadi. Sono frazioni dei Tamàmma degli Ulâd Slemân (cabilla el-Giabàir) di Sòcna.
17	ES-SAADÀT السعدات	—	(?)	—	Berberi: nomadi (di Orfèlla el-Foghîin ed el-Uastîin.) La dimora di frazioni dei controindicati rami in territorio di Sirte è temporanea: non è possibile indicare con alcuna approssimazione la entità di ciascuna. Tuttavia è accertato
18	ES-SBÀIA السبائع	—	(?)	—	

Sirto

Sirte

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
19	EL-GIAMÀMLA الجماملة	—	(?)	—	che il ramo el-Giamàmia ha nella Sirtica frazioni di quasi tutte le sue cabile, mentre gli altri rami solo di qualcuna.
20	EL-FLÀDNA الفلاذنة	—	(?)	—	

B) SIRTE ORIENTALE

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	MAGÀRBET ER-REEDÀT مغاربة الرعيضات	Àilet Bu Scéba عائلة أبي شيبه	400	Àilet Bu Hréra عائلة أبي هريرة » Bu Muès » مويس » Bu Mbàrca » مباركة » el-Grégai » القريديعي » Ògba » عقبة	<p>Arabi: seminomadi. Probabilmente dai Bènl Hèib (ceppo Suléim) dalla cui diramazione esc-Semmàch citata da Ibn Chaldûn e dal Bagdâli (v. nota a pag. 79) originano, sembra, i Magârba dalla Cirenaica, chiamati appunto esc-Semmâch e fratelli dei contro indicati Reedât.</p> <p>La loro origine araba dal Bènl Suléim sarebbe anche confermata dalla tradizione locale e dal dichiararsi essi fratelli degli Amâm di Zliten, dalla quale provenienza (occidentale) deriverebbe il loro nome.</p> <p>Della Àilet Nòfel le ultime tre làhme dimorano in Cirenaica. La Àilet Ghisa origina dal Zuâzi (Egitto).</p> <p>Della cabila el-Arebât le altre làhne (non riportate in quest'elenco) segnano i Magârba della Cirenaica.</p>
		Àilet Behig عائلة بهيج	800	Àilet Bernia عائلة برنية » Sciaébb » شعيب » Bu Sédra » أبي سدرة » Bu Tegàn » طيغان » Mâzen » مازن » Ben Sciaâla » ابن شغالة » esc-Scinégghi » الشويقي » Zâzia » جازية	
		Àilet Nòfel عائلة نوفل	300	Àilet el-Barrâni عائلة البراني el-Fachria الفاخرية Àilet Ghedân عائلة غيدان » Bses » بصيص » Bu Hargh » أبي حرق » Gàmra » قمره es-Sbehât الصبيحات el-Agârba العقارية Àilet el-Ghisa عائلة القيصه	
		Àilet Bulgràga عائلة أبي القرافع	1200	Àilet Bulgràga عائلة أبي القرافع » ed-Dàich » الدائح » el-Hag Husén » الحاج حسين » lsa » عيسى » Suuàn » صوان » Bu Del » أبي ذيل	
		Àilet Aléua عائلة عليوة Da riportare	250 250	Àilet Aléua عائلة عليوة er-Rahbân الرهبان	

Sirte

Sirte

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	MAGÀRBET ER-REEDÀT (contin.)	<i>Riporto</i> Àilet Aléua (contin.)	250	Àilet Lamlùm » esc-Sciaéter	عائلة ملوم الشعيتز
		el-Arebàt العريبات	(?)	Àilet Bu Mahràgh	عائلة ابي محراق
2	MAGÀRBET ESC- SCEMMÀCH مغاربة الشماخ	Àilet Ali عائلة علي	(?)		Arabi: seminomadi. Fratelli del precedenti: dipendono, con le altre cabile di questo ramo, dalla Cirenaica.
3	ALLEATI dei MAGÀRBA	el-Gabàil القبائل	600	Àilet Otmàn » Tuèr » Suécher » Iàdem	عائلة عثمان توير سويكر آدم Arabi: seminomadi. Secondo la tradizione discenderebbero da una delle tribù venute al seguito del Bèl Sultèim. Sono considerati marabutti: loro antenato è un Sidi Frag, sepolto presso ez-Zuetina (Cirenaica).
		el-Mscetàt المشيطات	200		Marabutti: seminomadi.
		el-Gadàdra القدايرة	200		Arabo-berberi (?): seminomadi.
		Ulàd esc-Scech اولاد الشيخ	600	Ulàd Sidi Maàzzeb » Sidi Chlil » Sidi Sméda	اولاد سيدي معزب خليل صميدة Marabutti considerati sceriffi: seminomadi. Hanno origine comune agli Ulàd Bu Ràul di Misurata, Zliten, Sàhei el-Ahàmed ed Orfélla, discendenti tutti da Sidi Abdàlla el-Màsri, sepolto a Misurata, figlio di Sidi Abd es-Slani capostipite degli Ulàd esc-Scech di Zliten.
		ez-Ziàina الزبائية	300		Arabi: seminomadi. Dagli Ziàina di el-Gefàra, fratelli degli omonimi di Zliten, di Taghira ed altrove.

XIII.

SÒCNA

سوكنة

(Vedi Tav. XV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono in parte *stabili* negli abitati e nelle oasi delle regioni di Sòcna e di Zélla, in parte *nomadi* in zone di percorso che si estendono nei territori della Sirtica, di Orfélla e del Fezzàn.

Sotto il governo ottomano Sòcna costituiva un cazà di 2° grado dipendente dal Sangiaccato del Fezzàn, dal quale dipendevano direttamente anche le nàhie di Hun e Zella.

L'amministrazione italiana eresse a nàhia anche Uaddàn, e costituì il cazà di Sòcna, con le tre nàhie interne di Hun, Uaddàn e Zélla (che non fu però occupata), alla diretta dipendenza da Tripoli.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo* deriva in prevalenza dal ceppo Suléim (ramo Debbàb) ma vi è notevolmente rappresentato quello Hilaliano, dal cui ramo Riàh derivano gli omonimi di Sòcna. Vi si aggiunge il forte nucleo sceriffo di Uaddàn (ramo Idrisita) che vanta questo titolo di nobiltà nel grado più puro ed incontrastato fra le altre tribù della Tripolitania.

L'elemento *berbero* origina quasi totalmente dal ramo Hanàra del ceppo Brànes, il cui nome è dato anche oggi agli abitanti stabili del capoluogo Sòcna: da questi è ancora oggi parlato un dialetto berbero assai simile al gebelino, e tradizione locale ricorda come essi un tempo professassero l'abadismo. Qualche elemento del ceppo Mādghes si ritrova negli Ummàger di Uaddàn (vedi nota relativa).

La popolazione è divisa in due partiti costituiti l'uno dagli abitanti di Sòcna e Zélla, nomadi e stabili, che si appoggiano al Saff el-Bahàr (vedi pag. 193) l'altro dagli abitanti di Hun e Uaddàn nonché dagli Ulàd Slemàn, che si appoggiano al Saff el-Fòghi (vedi ibid).

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1° Sòcna	1.500
2° Hun	1.700
3° Uaddàn	1.500
4° Zélla	1.500
5° Ulàd Slemàn	2.700
<i>Totale</i>	8.900

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	7.200		
di cui 800 sceriffi			
Berberi malechiti parlanti il berbero	600		
» » » l'arabo	975		
Arabo-berberi (marabutti)	125		
<i>Totale</i>	8.900	di cui nomadi	3.750
		stabili	5.150

Tali cifre, approssimative, risultano dall'esame di documenti turchi ed italiani, i cui dati sono modificati in parte da informazioni attendibili.

Per quanto riguarda gli Ulàd Slemàn le cifre hanno un valore semplicemente presuntivo.

SÒCNA

سوكنة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Sòcna
1	Riàh رياح	650	Àilet Bu Ràs el-Malàmda el-Mehemdàt Àilet Bu Scéba esc-SceImàn o Àilet el-Àsued	عائلة أبي رأس الملازمة المحميدات عائلة أبي شيبه الشلمان أو عائلة الاسود	Arabi, dall'omonimo ramo del ceppo Bèni Hilâl : nomadi. Le due ultime làhme sono di origine incerta, non del Riàh.
2	el-Gemaàt الجماعات	150	Àilet Gemàa » Embàrech » Nasralla	عائلة جماعة » مبارك » نصر الله	Arabi, dagli omonimi di Uaddàn : nomadi.
3	Àilet làmr عائلة يامي	100			Berberi malechiti parlanti l'arabo : nomadi. Si dicono fratelli dei Suàcna.
4	es-Suàcna السواكنة	600	el-Alàlsa el-Hberràt Àilet Basciàla » Machérsu » Bu Èscia et-Tualbia Àilet Aghizzàl » Cher et-Trigh » Ben Giabbàr en-Nglumàt Àilet Billa » Gànì el-Uhedàt el-Fuarsia	العلالسة الحبرات عائلة باشالة » ماكرسو » أبي عائشة الطوالبية عائلة أفزال » خير الطريق » ابن جبار النجومات عائلة بيلة » قاني الوحيديات الفوارسية	Berberi malechiti parlanti il berbero : stabili. Originano dagli Hamàra, (ceppo Brànes) mescolati oggi a notevoli elementi di ogni provenienza e costituiscono la popolazione stabile del capoluogo Sòcna.

Sòcna

HUN

هون

Sòcna	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Ulàd Scibùn اولاد شيبون	550	el-Hauàmed el-Atàscena el-Acàsc Ulàd el-Hag Àilet Gheddàr	الحوامد العطاشنة العكشى اولاد الحاج عائلة قدار
	2	Ulàd Bedéui اولاد بدوي	400	Ulàd Bu-Husén » Giàber Àilet Bu Bàcher » Bu Gsésa	اولاد ابي حسين » جابر عائلة ابي بكر » قصيصة
	3	Frazioni varie	750	Ulàd Giùmaa el-Ummàchi Àilet el-Àrbi » el-Mlémdi » ed-Débri » et-Titiui » et-Tùmi el-Fògha Àilet Bu Sciàaua » el-Uaddàni el-Fazàzna	اولاد جعة المواكي عائلة العربي » الملمدي » الدبري » التيتيوي » التومي الفقهاء عائلة ابي شعوة » الوڭاني الفزانة
					<p>Arabi : stabili. Si dicono fratelli degli Alàuna di Nuàhi el-Àrbaa.</p> <p>Stabili. Marabutti : discendono da un Sidi Giùmaa sepolto a Hun.</p> <p>Arabi : derivano dai Magàrha dell'Àidi esc-Sclàti.</p> <p>Marabutti : discendono da un Sidi Genàh sepolto a ilon.</p> <p>Arabi : dai Malànda del Riàh (Sòcna).</p> <p>Berberi : fratelli degli omonimi di Mürzuch.</p> <p>Berberi : di provenienza Inceria.</p> <p>Berberi : da Uaddàn. id. dal Fezzàn.</p>

3°
UADDÀN

وَدَّان

A) SCERIFFI

Si dicono discendenti dello sceriffo Colàn (كولان) o Chilà (كيلان) del ramo idrisita proveniente dal Marocco). Stabili in Uaddàn.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Hmedàt الحميدات	300	Àilet Ali Ben Ahméd » Ahméd Ben Hàscem » Hàscem Ben Zeidàn » Abdàlla Ben Hàscem » ed-Dàhabi	عائلة علي بن احمد » احمد بن هاشم » هاشم بن زيدان » عبد الله بن هاشم » الذهبي Discendono da el-Hag Abd el-Hàdi figlio dello sceriffo Colàn.
2	Àilet Abd el-Latif عائلة عبد اللطيف	100	Àilet Gellàla » Ben Àmra	عائلة جلالة » ابن عمرة
3	Frazioni varie	200	Àilet Bu Bàcher » Ben Duéni » Aghil » Muchtâr » Ben Rahûma Uscebàrem Àilet el-Hag Ahméd	عائلة ابي بكر » ابن دويني » عقيل » مختار » ابن رحومة او شبارم عائلة الحاج احمد Discendono da Abd el-Latif altro figlio di Colàn. Discendono da Aghil altro figlio di Colàn.
			Àilet esc-Scerif » esc-Scerif ed-Duéni	عائلة الشريف الشريف الدويني Discendono da Abdàlla altro figlio di Colàn.
4	Béni Bedr بنو بدر	100	Àilet Haffâd » ed-Duéni	عائلة حقاظ الشريف الدويني
5	el-Hnàdi الهنادي	100	Àilet Hèndi » Ahméd	عائلة هندي » احمد Si dicono sceriffi, ma dagli indigeni sono considerati discendenti del Hnàdi dell'Egitto ricordati dallo storico tripolino Ibn en-Nàib (v. nota a pag. 176).

Sòcna

Sòcna

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Ummàger المواجير	200	ed-Dagàgra et-Tuàl Àilet es-Saadàni esc-Sciabàbta	الدقاقة الطوال عائلة السعداوي الشبابطة Berberi (?): nomadi. Probabilmente dai Mâger dei Darisa (Ceppo Mâd-gtes). La Àilet es-Saadàni si dice proveniente dalla Cirenaica.
2	el-Gemaât الجماعات	200	Àilet Mùntaser • Embàrech	عائلة منتصر » مبارك Arabi: nomadi. Probabilmente dagli Ulâd Gemâa, diramazione degli antichî Rlâh (ceppo Hilâl). Secondo altra ipotesi, avvalorata da opinione di qualche notabile del territorio, essi sarebbero diramazione del Fzâra (tribù venuta al seguito dei Bèni Hilâl) diramazione che si identificherebbe coi Gemaât citati dal Bagdâdi (v. nota a pag. 79).
3	el-Guàzi الغوازي	100		Arabi: stabili. Sono fratelli del Maadân di Misurata.
4	el-Fògha o Àilet el-Grûri الفقهاء أو عائلة الغروري	100		Berberi (?): stabili. Provengono dalla regione di Sèbha (Fezzân).
5	Frazioni varie	100	ez-Zuàzi o Àilet Bu Slah Àilet Mûna » ez-Zûbi	الجوازي أو عائلة أبي سلاح عائلة مناء » الزوبي Stabili. Arabi: fratelli degli omonimi dell'Egitto. Berberi (Luàla ?) dagli Abedât della Cirenaica. Berberi (?) da Sòcna.

4°

ZÉLLA

زلة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Sòcna
	Ulàd Chres اولاد خريس	800	Ahràr Àilet İsa • Abdàlla • Brahim • Aslda	عائلة عيسى • عبد الله • ابراهيم • عسيدة	Arabi: stabili. Si dicono originari dagli Ulàd Uàfi di Sirte e Tanörga.
		700	Sciùàscena Àilet Tàru	عائلة ترو	
	Totale	1500			

5°

ULÀD SLEMÀN

اولاد سليمان

Dramazione del Debbàb (ceppo arabo Bèni Suléim) è fra le tribù della Tripolitania quella che presenta nel modo più spiccato i caratteri del nomadismo. Insieme a quelli di gente bellicosa, predatrice, indocile a qualsiasi governo. Ribelli al dominio turco, restaurato nel 1835 in Tripolitania, gli Ulàd Slemàn furono, dopo sette anni di lotta accanita, sterminati (1842). Insieme ad altre frazioni nomadi alleate, all'Uàdi Bói (Gàret Abd el-Gell). Gli avanzi ripararono in maggior parte nel Cànem, continuando ivi le loro gesta brigantesche; in parte rimasero o rientrarono in Tripolitania, ove costituiscono le frazioni attuali. Sono divisi in due partiti, costituiti l'uno da Sceredàt, Leheuàt e Miàisa, l'altro da Zcàri e Glabàr. A capo del secondo sta la famiglia del Sef on-Nasr (làhma Ulàd Ghet), che tuttavia si dice non abbia origine dagli Ulàd Slemàn.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
1	esc-Sceredàt الشريدات	700	el-Fatàim el-Masaid: Àilet Ben Héba • Bu Làag el-Fràgena Àilet Zagràta	الغطائم المسايد عائلة ابن هبة • ابي لعج الفراجنة عائلة زغراتة	Hun Zèlla e Sirtica Sòcna Uenzerich (Uàdi esc-Sciàti)
2	el-Miàisa الميايسة	170	el-Alàlma o Àilet Uhéda Àilet et-Tuùl	العلامة او عائلة وحيدة عائلة الطويل	Hun e Uaddàn •

Arabi: nomadi, meno la Àilet Zagràta, stabilizzata col Guàida dell'Uàdi esc-Sciàti. I Sùhub probabilmente discendono dagli omonimi del Debbàb (ceppo Bèni Suléim).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
3	el-Leheuàt الليهيوات	180	es-Sùhub Àilet Bu esc-Sciùch » el-Machàscechasc	Uaddàn, Sirtica e Umm el-Aràneb	
4	ez-Zcàri (Àilet Bu Zùcra) الزكري	150	Àilet el-Guèdi » Ben Giàber » Ben Hmùda » Ben Said » Ben Scébel » Ben Saggât » esc-Sciàar	Uaddàn » Sòcna » Sèbha el-Gòrda (Sèbha) »	Arabi: le prime quattro làhme nomadi le rimanenti stabili.
5	el-Giabàir الجبائر	1500	Ulàd Sef en-Nasr: Àilet Abd el-Gelil Ulàd Ghet et-Tamànna: Àilet Zed » Bu Bnina » Mehèmmmed el-Manasir el-Iluasàt	Canem Uaddàn Sirtica, Uaddàn e Umm el-Aràneb Ilun e Uaddàn	Arabi: nomadi. Fra- zioni di varia prove- nienza aggregate agli Ulàd Slemàn. Il capostipite degli Ulàd Sef en-Nasr pro- viene, dicesi, dal Ma- rocco. Alla làhma Ulàd Ghet appartiene l'at- tuale famiglia Sef en- Nasr. Con i Giabàir si tro- vano aggregate fra- zioni di Amàmra (Msel- làta), di Gadàdfa e Ma- gàrba (Sirtica) nonchè di Orfèlla.

XIV.

ZANZÙR

زانزور

(Vedi Tav. XVI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana Zanzùr costituiva con Urseffàna un cazà alla dipendenza del Sangiaccato di Tripoli ⁽¹⁾.

Nel 1279 dell'E (1862) dei menzionati territori furono costituite le due nàhie : di Zanzùr, quale essa è attualmente, e di el-Azizia (nel 1904 eretta a cazà).

L'amministrazione italiana conservò tale stato di fatto e mantenne la dipendenza di questi territori dal capoluogo Tripoli.

Salvo le poche frazioni che dimorano nella zona meridionale e che sono considerate *seminomadi*, gli abitanti di Zanzùr sono eminentemente *stabili* nelle oasi costiere, ove da tempo vanno acquistando sempre più i caratteri dellè popolazioni urbane.

Etnicamente vi predomina l'elemento *berbero*, dal cui ceppo Brànes origina il notevole gruppo dei Megeris e dal cui ceppo Màdghes origina assai probabilmente una parte degli abitanti la regione di Lmàia, nome questo di una nota tribù berbera dei Béni Fàten.

L'elemento *arabo*, senza dubbio mescolato alle varie frazioni, si può ritenere derivante in massima dai Giuàri, (ramo Debbàb del ceppo Suléim) che predominarono sulla regione ad occidente di Tripoli, e che anche oggi costituiscono notevoli elementi di popolazioni limitrofe a quelle di Zanzùr.

Non esistono nelle cabile di questo territorio divisioni di partito.

Le cabile marabutte sono in condizioni di eguaglianza rispetto alle altre.

Abitano stabilmente il territorio di Zanzùr alcune tribù della vicina circoscrizione di Urseffàna, (V. tav. XVII) della quale, inoltre, moltissime famiglie posseggono ivi case e giardini.

(1) Prima del 1845 (riordinamento amministrativo di Amin Pascià) le oasi occidentali del territorio di Zanzùr (Lmàia, et-Tuèbia ecc.) costituivano una nàhia a sè.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Abitanti l'oasi di Zanzùr	4.555
B) Abitanti le oasi minori	2.675
<i>Totale</i>	<u>7.230</u>

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi (marabutti sceriffi)	345	
Berberi	2.875	
Arabo-berberi	3.790	
di cui 2350 marabutti		
Cològhli	140	
Israeliti	80	
<i>Totale</i>	<u>7.230</u>	
	di cui stabili	6.830
	seminomadi	400

Queste cifre risultano da censimento eseguito dal Residente Italiano nel 1913.

A) CABILE ABITANTI L'OASI DI ZANZÙR

Le cabile dal N. 1 al N. 8, designate anche oggi col nome di Megeris, derivano dai Béni Megeris e dai Tàsa (berberi Hauàra del ceppo Brànes) che, secondo lo scrittore arabo et-Tigiani (1), avevano capostipite comune.
Il medesimo scrittore menzlona, tra le altre, le prime 6 di queste cabile come esistenti al suo tempo (sec. XIV).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Zanzùr
1	Tàsa قاسة	200	<u>el-Mazàil:</u> Àilet er-Rmàlli » el-Àrbesc » Ghnédi <u>Ulàd Chlifa:</u> Àilet el-Maharugh » et-Tàieb » Bu Bàcher el-Gtama el-Ilalàua esc-Sciuhnia Àilet Bu Ràui » Bu Iérbah	المزايل عائلة الرماللي » الاربعش » قنيدي اولاد خليفة عائلة المحروق » الطيب » ابي بكر الغتامي الخلاوي الشواهنية عائلة ابي راوي » ابي يرنج	Berberi: stabili. I Mazàil sono con tutta probabilità i Béni Mézbela (مزبله), secondo altra lettura Béni Mzila (مزيلة), nominati dal Tigiani.
2	el-Chatàtba الخطاطبة	335	<u>el-Chatàtba:</u> er-Ruagelia ez-Zcàra Àilet Ben Amòr » el-Bùni » el-Fàndi » el-Beccàì <u>Ulàd Abd el-Haggh:</u> el-Gederàt el-Crādna Ulàd Bu Said el-Haràbda	الخطاطبة الرواجعية الزكاري عائلة ابن عمر » البوني » الفاندي » البكاي اولاد عبد الحق الجديرات الكرادنة اولاد ابي سعيد الهرايدة	Berberi: stabili. Ne derivano gli omonimi di el-A-gelàt.
3	el-Ghiàd القياد	200	Àilet Ben Sultàn » Suélem » Faccàr	عائلة ابن سلطان » سويلم » فكار	Berberi: stabili. L'ultima lâlma, non originaria di questa cabila, proviene da Orfélla.
	Da riportare	200			

(1) Àbu Mohàmmèd Ben Brahìim et-Tigiani, giureconsulto e segretario del principe Hafsida Àbu lâlma Zacaria el-Lehiàni. La sua *Rihla* è relazione di un viaggio compiuto insieme a quest'ultimo negli stati di Tunisi e Trípoli, negli anni 1306-1309 d. C.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Ghiiàd (contin.)	200	Àilet er-Rabéi » Ben Gàrsa » el-Hebil	عائلة الربيعي » ابن غرسة » الهميل
4	Béni Husén el-Biàbsa بنو حسين البيابصة	340	el-Biàbsa el-Basaisia esc-Sciaàbna Àilet el-Géru » el-Maasàui el-Ganàbra (sing. Ghenbérlu)	البيابصة البسائسية الشعائنة عائلة الجرو » المعصاوي القنبرة
5	Béni Husén Zàuiet el-Aréfi بنو حسين زاوية العريفي	120	Àilet esc-Scech » Ben Aléia » Aléia » el-luàm	عائلة الشيخ » ابن عليّة » عليّة » الامام
6	el-Brahmla البراهمية	310	Àilet Ben Chlifa » es-Slùghi er-Rghebàt Àilet Ben Ctir » Giuzzi » Ben Milàd » el-Ilag Ammàr » es-Sghéir	عائلة ابن خليفة » السلوقي الرقيمات عائلة ابن كثير » غزي » ابن ميلاد » الحاج عمار » الصغير
7	ed-Dabàbna الذبابنة	390	Àilet Ghnédi » Bu Sruul » Bazza » el-Geédi » Fàiza » Bu Chersc el-Brabschia	عائلة قنيدي » ابي سرويل » بزغ » الجعيدي » فائزة » ابي كرش البرابشية
8	Ulàd Ben Ahméd اولاد ابن احمد Da riportare	375 375	Àilet Belaid Ulàd Rahùma	عائلة ابي العيد اولاد رحومة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Zanzùr
	<i>Da riportare</i> Ulàd Ben Ahméd <i>(contin.)</i>	375	Ulàd Mùsa Àilet Ben Hmùda Ulàd Bu Ìsa	اولاد موسى عائلة ابن حمودة اولاد ابي عيسى	Gli Ulàd Bu Ìsa derivano dai marabutti omonimi di ez-Zàuia.
9	Uriémma وريمة	360	el-Cràuta et-Tuàma Uriémma Àilet Bu Rùni el-Hauanisc	الكراوطنة التوامي وريمة عائلة ابي روني الحوانيش	Arabn-berberi : stabili. Sono fratelli degli omonimi di Zuàra ed el-Agelàt.
10	el-Masariah (1) المسارح	360	el-Arebiin el-Giabàbaa ez-Ziatin el-Ghedian Àilet Ghenniua » Mággar » Ben Luéga el-Giaràba Àilet Adàl » Damàn » el-Gàbsi » et-Tauòrghi » Hamàn » Ben Slemàn » Ben Abàn » Amòr Ben Hsan	العريبيون الجبابعة الزياتين الغضيان عائلة قنيوة » مقّر » ابن لويغة الجراي عائلة عدال » دامن » الغابسي » التاورغي » هامن » ابن سليمان » عبان » عمر بن حسن	Stabili; Frazioni di varia provenienza rispettivamente indicata. Sono considerati nel complesso arabo-berberi. da Ursceffàna. da Misurata. da Oriélla. dal Fezzàn. ? ? da Tauòrga. da Gérba. dal Gebél. ? da Gábés. da Tauòrga. dal Gebél. dal Gebél. ? ?
11	Ulàd Suési اولاد سويسسي	225	el-Aiàida Àilet Bu Sciòfa el-Ganaidia Àilet Basc Àga	العيمايدة عائلة ابي شوفة القنايدية عائلة باش آغا	Marabutti : stabili. Discendono da un Sidi Snés, proveniente dicesi dal Marocco, sepolto nel cimitero di Goz es-Sébaa presso la cablia.

(1) Parola che suona: *liberi, esenti* (dalle imposte), privilegio di cui anticamente godevano queste frazioni di varia provenienza, più tardi riunite in unità amministrative pari alle altre cabile.

Zanzùr

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
12	es-Siàh السيّاح	210	Àilet el-Flit عاتلة الغلبت » Ben Aléia ابن عليّة » Sàlem Ben Iusef سالم بن يوسف » Mellùch ملوك » Ben Abd ابن عبد السلام es-Slam » Ben Nègem نجم » el-Gràbli الغرابلي » et-Tarhùni الترهوني	Marabutti: stabill. Discendono da un Sidi Snéiah, proveniente, dicesi, dal Marocco e sepolto nel territorio. L'ultima làhma proviene da Tarhùna.
13	Ulàd Bu Giàafer اولاد ابي جعفر	345	Ulàd Sàlem اولاد سالم el-Chabaizia الخبائزية esc-Scelàba الشلابي Ulàd Ben Usciàh اولاد ابن وشاح	Marabutti considerati scerilli: stabili. Discendono da Sidi Bu Giàafer el-Chiudi (I) uno dei più noti ùlma di Tripoli nel sec. XV, citato dal Barmùni (v. nota a pag. 90): fu maestro di Sidi Abd en-Néhi el-Àslar, capostipite degli Ulàd Bu Sel. È sepolto nel territorio della cabila.
14	Ulàd Bu Gràra اولاد ابي غرارة	235	Àilet Abd el-Hàdi عاتلة عبد الهادي Ulàd Ali اولاد علي » Amòr عمر esc-Sciuabin الشوايين Àilet Bu Abdélla عاتلة ابي عبد الله » Mimis ميميس » Belaid ابي العيد Ulàd Abd es-Smia اولاد عبد السميع	Marabutti: stabili. Discendono da Sidi Sàlem Bu Gràra, sepolto nel territorio: sono fratelli dei Graràt del Sàhej di Tripoli, di Tarhùna e Garlàn nonchè dei Bèni léciuel di Mselàta. (V. in appendice specchio genealogico n. 1).
15	Ulàd Abd el-Latif اولاد عبد اللطيف	330	Ulàd Abd el-Latif: اولاد عبد اللطيف Àilet Ben Ammàr عاتلة ابن عمار » Ghesciùt قشوط » es-Sagàt الساقاط » Semmit سميت » Ben Nasr ابن نصر » Ben Chàled خالد Ulàd Bu Rhab: اولاد ابي رحاب Àilet Ben Ramdàn عاتلة ابن رمضان	Marabutti: stabili. Le tre prime làhme discendono da Sidi Abd el-Latif, sepolto nel territorio: la 4ª e la 5ª da un Sidi Ben Nasr (di origine non comune) anche sepolto ivi: la 6ª si dice proveniente da Orlélla. Gli Ulàd Bu Rhab (non certo se fratelli degli Ulàd Abd el-Latif) hanno per capostipite Sidi Bu Rhab, sepolto anche nel territorio.
	Da riportare	330		

(I) Cioè della tribù Ciinda dell'Hadramaut.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Zanzùr
	<i>Riporto</i> Ulàd Abd el-Latîf <i>(contin.)</i>	330	Àilet el-Àga » esc-Scerif	عائلة الآغا » الشريف	
16	el-Cologhlià القول اوغلية	140	el-Masciàrga Àilet et-Tréchi » ed-Dâli » Midàn » Suuid	المشاركة عائلة التريكي » الدالي » ميدان » سويد	Cològhii: stabili.
17	Israeliti	80			

B) CABILE ABITANTI LE OASI MINORI

Zanzùr	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	el-Masciàsta المشاشطة	280	Ulād Ahméd » Abd el-Mùmen Àilet Gārba	اولاد احمد عبد المؤمن عائلة قريع Marabutti: stabili. Discendono da Sidi Sâlem el-Masseiāt morto nel 1493 e sepolto a Tripoli, discendente a sua volta da Sidi Mohâmmud er-Rabêl, sepolto presso la cabila di cui contro. (1) L'ultima lâhma, non originaria della cabila, proviene da Tebadūt (Gariān).
	2	Accàra عكار	320	Àilet el-Mcàhhal » Zedàn » el-Lâfi » Bu Télla	عائلة المكل زبدان اللافي ابي تلة Arabo-berberi. Stabili nell'oasi di Saiiād. Origmano dagli Accàret Rdud ez-Zania di er-Rgieāt (Nuāhi el-Ārbaa).
	3	Haiàsc er-Ras حيانش الرأس	195	Àilet Hablūs » ed-Duèsc » Ben Husèn » Ben Ūden » Ben Abdālla » Zergaiūn » Ramdān Ben Otmān	عائلة حبلوص الدوبش ابن حسين ابن اودن عبد الله زرق عيون رمضان ابن عثمان Berberi (?): stabili nell'oasi di Lmāia. Sono probabilmente dell'antica tribù Lmāia (berberi del ceppo Mādghes).
	4	Ulād Bu Saïda اولاد ابي سعيدة	250	el-Chuàlegħ : Àilet el-Gelēdi » Belaid » Abd ed-Dàim » es-Sāied	الخوالق عائلة الجليدي ابي العيد عبد الدائم السيد Marabutti: stabili nell'oasi di Lmāia. Discendono da Sidi Ahméd Bu el-Afrān, sepolto ivi, che la tradizione dice discepolo di Sidi Mahlūd (V. cabile seguenti).
	5	esc-Scéḍda الشدة	250	Àilet Hmēda » Ben Husèn » el-Aséfer » Ben Būcher » en-Nāili	عائلة حميدة ابن حسين الاصيفر ابن بكر النائي Marabutti: stabili, la prima cabila nell'oasi di Lmāia, le altre due in quella di et-Tuēbia. Hanno per capostipite comune Sidi Mahlūd Ben Abbās el-Mili. Da un suo discendente Abd el-Uāhed esc-Scēddā sepolto in Lmāia deriva la cabila esc-Scēddā; da altro suo discendente iūsul, morto nel 1581 e sepolto ad et-Tuēbia (2) la cabila Ulād Ben lūsel; da un terzo suo discendente Bu Médien la Àilet Bu Médien della cabila el-Mahaliid. Delle altre lâhme di questa ultima cabila: I Masahilia asseriscono discendere
	6	el-Mahafid المحافيط Da riportare	400 400	esc-Sciatāua el-Chlailia	الشتاوي الخلائية

(1) È citato dallo storico tripolino (vivente) Ahméd Ben Nāib nella sua storia di Tripoli (Costantinopoli 1899-900).

(2) È citato dal Barmūnī (V. nota a pag. 90).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Mahafid (contin.)	400	el-Masahlia Àilet Bu Médien	المساهلية عائلة أبي مدين
7	Ulād Ben lūsef اولاد ابن يوسف	170	Ulād lūsef » Abd er-Rahmān	اولاد يوسف » عبد الرحمن
8	ez-Zuāba الزوابي	410	Àilet el-Mūdi er-Ruascedia ez-Zuāba Àilet Ben Musbāh	عائلة المودي الرواشدية الزوابي عائلة ابن مصباح
9	es-Saādi السعادي	400	Àilet Ghemmām » Ben Slāma » Ben Négem » el-Giaēdi » el-Maggūz » Ben Giiimaa » ei-Gmāti	عائلة قمام » ابن سلامة » نجم » الجعيدي » المققوز » ابن جعة » القماطي

da Mohāmmēd Ben Msāhel citato dall'Alāsci (V. nota a pagina 102) come Mūfti di Tripoli nel 1662:

I Chlailia sono servi dei precedenti: gli Sciatāua hanno origine incerta.

Berberi (?): stabili nell'oasi di el-Tuēbla. Si ritiene siano anch'essi originari degli antichi Lwāia.

Arabo-berberi: seminomadi nella regione en-Ngila. Le prime quattro làhme hanno origine comune ai Saādi di er-Rgheāl (Nuāhi el-Ārbāa): le altre làhme hanno la provenienza rispettivamente indicata.

da Sormān.

da Zliten.

dai Gmāta di Gariān.

XV.

URSCEFFÀNA

ورشفانة

(Vedi Tav. XVII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - aggregati tradizionali di cabile talvolta di provenienza diversa.

Cabile - (tribù) unità di carattere etnico ed amministrativo.

Làhne - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano, fino all'anno 1279 dell'E (1862), Ursceffàna fece parte del Cazà di Zanzùr (Sangiaccato di Tripoli): per il servizio di Cològhli, che tutti gli *Ahàli* di Ursceffàna e del territorio più tardi costituente il cazà di Nuàhi el-Àrbaa prestavano, questi dipendevano dal Basc Agalich di Tripoli (V. pag. 11).

Nel 1862, sotto il Vài Mahmùd Nadim Pascià, il territorio di Ursceffàna, con le cabile che attualmente comprende, fu costituito in nàhia detta di el-Azizia ⁽¹⁾ e nel 1904, eretto a cazà.

Tale rimase sotto l'amministrazione italiana, alla diretta dipendenza da Tripoli.

Tutti gli abitanti di Ursceffàna sono considerati *seminomadi*, poichè, pur non presentando il nomadismo quale condizione di vita caratteristica e normale, essi vivono esclusivamente attendati e si trasferiscono per pascolo o coltivazione in località talvolta lontane dalle sedi abituali ed anche fuori della circoscrizione (Zanzùr).

Circa le origini etniche, meno le cabile el-Amàim, la cui provenienza è nota (ramo Debbàb dei Bèni Suléim) ed el-Miamin, che si suppone derivi dal ramo Zegb dello stesso ceppo, le altre si ritengono costituite da frazioni di elementi berberi ed arabi, i primi derivanti in massima dagli antichi Bèni Uersiffàn (ramo Zenàta del ceppo Mādghes), i secondi di origine diversa con probabile prevalenza di Giuàri (del menzionato ramo Debbàb) già potenti nei territori limitrofi. ⁽²⁾

Tradizione locale assai diffusa farebbe discendere tutti gli attuali Ursceffàna da antenati di origine curda. Tale tradizione si riferisce probabilmente a quei curdi venuti in gran numero in Tripolitania al tempo delle avventure di Caracòsc ed in sostegno di lui (fine del sec. XII), con tutta probabilità rimasti nel territorio e mescolati alle popolazioni locali.

Queste si presentano oggi divise in due partiti, costituiti l'uno dal gruppo el-Ganàfda l'altro dal gruppo Ulàd Auén. Gli Ulàd Sàleh e i Miamin o fanno da intermediari, insieme ai marabutti, o si appoggiano al 2° partito. I marabutti hanno scarsa importanza politica e sono in stato di soggezione come in genere gli Zuì (V. nota a pag. 11).

150 famiglie circa di cabile varie di questa popolazione risiedono in Tunisia.

(1) In onore del Sultano Abd el-Aziz allora regnante.

(2) Il Barmìni anzi (V. nota a pag. 90) ritiene gli Ursceffàna senz'altro arabi dei Giuàri.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Gruppo el-Ganâfda	7.780
B) » Ulâd Auén	7.480
C) » Ulâd Sâleh ed el-Miamin	1.670
D) Marabutti	1.250

Totale 18.180

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	850
Berberi	750
Arabo-berberi	16.580
di cui 1250 marabutti e servi	

Totale 18.180 Tutti seminomadi.

Le cifre riportate per ciascuna cabila risultano da censimento del 1914.

A) Gruppo EL-GANÀFDA

القنافة

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulād Saùd اولاد سعود	1440	el-Chràbscia الخرابشة et-Tanàtscia التناششة es-Snenàt السنينات es-Sahàbna السحابنة el-Manàdla المنادلة Ulād Ben Sòla اولاد ابن صولت el-Faidia الفايدية el-Anaghid العناقيد el-Chasciaimia الخشائمية ez-Zahàhfa الزحاففة	Arabo-berberi.
2	el-Mòlta الملطة	2080	esc-Sciagàmma الشقائمة Ulād Iàhia اولاد يحيى Suèsi سويسسي er-Ruàrba الرواربة er-Rataibia الرطائبية el-Ur العور ed-Duàuda الدواودة en-Naàasa النعاسا el-Bràrma البرارمة	Arabo-berberi. Dalla Iàhna Ulād Suèsi derivano gli Ulād el-Ursceffàni di Tarihùna (quarto el-Hauàtem).
3	Ulād Harb اولاد حرب	2650	el-Asuàb الاصواب el-Luàfi اللوافي el-Adiàb الاذياب el-Ahuàsc الاهواش	Arabo-berberi (?) Tradizione locale li farebbe provenire dalla Spagna.
4	Ulād Hàmed Bedràn اولاد حامد بدران	1610	el-Gadàdda القدادة es-Sahaihia الصحائحية el-Ahuàsc الاهواش el-Giuàber الجوابر	Arabo-berberi.

Ursceffàna

B) Gruppo ULÀD AUÉN

اولاد عوين

Ursceffàna

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulàd Giàber اولاد جابر	500	Ulàd Sàlem el-Asàuda Ulàd Masaùd esc-Sciaalil اولاد سالم الاساودة اولاد مسعود الشعالييل	Arabo-berberi.
2	el-Giaàda ed el-Bràna المجعدى والبرانى	600	el-Giaàda el-Bràna المجعدى البرانى	Arabo-berberi. In parte di origine forestiera incerta.
3	el-Agùb العقب	520	Ulàd Bùbcher: ez-Zùmama er-Ruascedia اولاد بوبكر (ابي بكر) الزماماء الرواشدية Ulàd Mahmùd: el-Grànua el-Fazàzna اولاد محمود الغرائنة الفزازنة	Arabo-berberi. Dalla lāhma er-Ruascedia origina la frazione omonima di Tarihūna (Quarto el-Hauàtem). La lāhma el-Fazàzna è originaria del Fezzān.
4	el-Amàim العمائم	380	el-Chanāfsa el-Hauàmed el-Auāuna Amàim Bu Slim الخنافسة الحوامد العواونه عمائم ابي سليم	Arabi. Derivano dal ramo omonimo di Zliten (cab. Ulàd lāhia), discendente a sua volta dagli Amàim degli Ulàd Sàlem (Debbāb del ceppo Bēnt Sulēim). La frazione Amàim Bu Slim risiede nella Menscia. (Cire. di Tripoli).
5	Ulàd el-Giahlia اولاد الجاهلية	560	el-Agùl ed-Daàasa el-Chlailia: el-Auàn el-Bacàcra العقول الدعاسته الخلايلية العوان البكركرة	Arabo-berberi.
6	Ulàd Embàrech اولاد مبارك	1150	Ulàd Mohàmmed Sàlem اولاد محمد سالم	Arabo-berberi. La lāhma Ulàd Mohàmmed abita in territorio di Zanzùr (Gargùza).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
7	Ulād Atia اولاد عطية	850	el-Isenāt الحسينات el-Batainia البطائنية Ulād Ben Atia اولاد ابن عطية الوطيين el-Otiin	Arabo-berberi.
8	es-Sàhla السهلة	740	esc-Sciuanlia الشواملية el-Bediān البديان er-Regebāt الرجيمات el-Brāna البراني	Arabo-berberi.
9	Ulād Tellis اولاد تليس	750	el-Halālla الخلالة el-Anadid العواديد el-Abàbda العباددة es-Suàuna الصواوذه	Berberi. Derivano dalla cabila omonima di Orfélla el-Uastiin.
10	Ulād İsa اولاد عيسى	1430	el-Luaihia اللواحية Ulād Bārca اولاد بركة er-Ramādna الرماضنة Ulād Ben Sòla اولاد ابن صولة el-Chéscera الكشيرة	Arabo-berberi.

C) Gruppo ULÀD SÀLEH ed EL-MIAMÌN

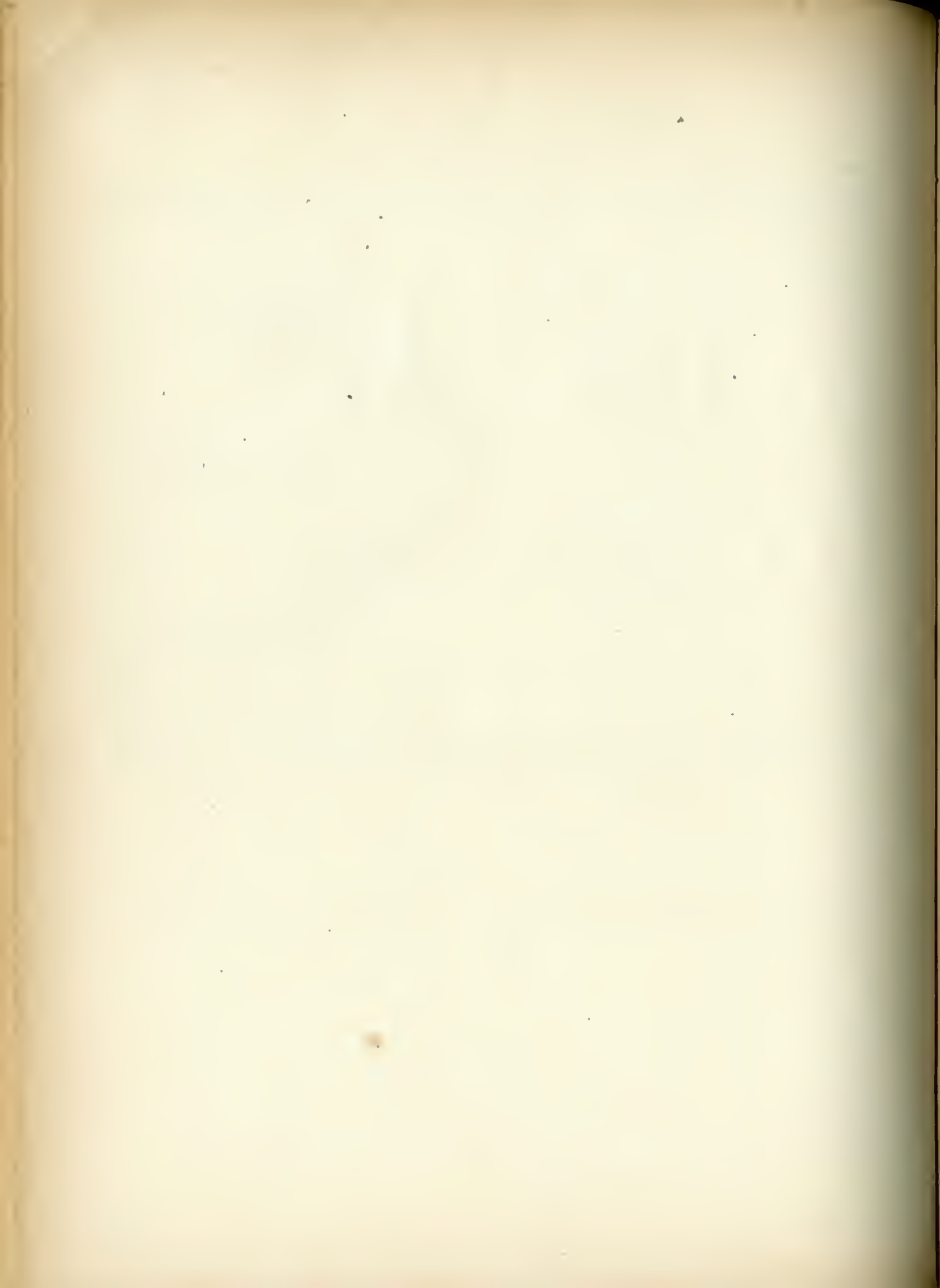
اولاد صالح والميامين

Ursceffàna	N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	
	1	Ulàd Sàleh اولاد صالح	1200	<u>er-Rzegàt :</u> Ulàd el-Hag Amòr el-Giuabil el-Guadria el-Alàlsa er-Ruàuna Dràri Dàu <u>en-Nuamis :</u> Dràri Saïd el-Lataifia el-Auascir <u>Ulàd Bu Zed:</u> Ulàd Mahmùd » Grib » Asàr es-Sbaât el-Gèdra	الرزيقات اولاد الحاج عمر الجوابيل القوادرية العلاصة الروانة ذراري ذو النواميس ذراري سعيد اللطائفية العواشير اولاد ابي زيد اولاد محمود » غريب » عصر السباعات الجدرية	Arabo-berberi. Si dicono in gran parte provenienti da Tarihina.
	2	el-Mlamin الميامين	470	<u>el-Fràgena:</u> el-Grenàt Ulàd el-Hag et-Tebbàt	الفراجنة القرينات اولاد الحاج الثبات	Arabi. Asseriscono derivare dai Magàrha dell'U. esc-Sciàti, e sono fratelli dei Miamin di Gariàn.

ذوي ورشفاة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Manasir المناسير	640	Ulàd Abd en-Nébi el-Hadedât el-Haggiâg Ulàd Chlifa el-Cuàusa	اولاد عبد النبي الحديدات الحجاج اولاد خليفة الكواوسة Asseriscono discendere da Sidi Ahméd el-Mansùri proveniente dalla Sâghia el-Hàmra ed ivi ritornato, ove sarebbe sepolto.
2	Ulàd Bu Dial اولاد ابي دلال	140	—	Discendono da un Sidi Ahméd Bu Dial Magtù er-Ras, proveniente, di- cesi, dalla Sâghia el-Hàmra e sepolto a Tripoli nel cimitero di Sidi Minder.
3	—	100	el-Hégena	السجينة Abitano in Suàni et-Tina (territorio di Zanzùr).
4	—	30	el-Magazir	المغازير Discendono da un Hag Abdàlla el- Magàzri sepolto a Lmàia, proveniente, dicesi, dal Marocco. Abitano a Lmàia (territorio di Zanzùr).
5	el-Azib العزيب	340	—	Derivano dagli Azib Ulàd el-Marà- ghni del Sâhel di Tripoli, e sono con- siderati servi degli Ulàd Bu Dial.

Ursceffàna



XVI.

EZ-ZÀUIA EL-GARBÌA ⁽¹⁾

الزاوية الغربية

(Vedi Tav. XVIII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Rami - maggiori unità etniche

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo ⁽²⁾

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono, eccettuata una sola cabila, (Ashàb Ulàd Ben Mériem, *seminomadi*) stabili nella zona delle oasi costiere e solo temporaneamente si recano per semina o pascolo nella retrostante *gefàra* che è tutta divisa fra cabile e proprietari privati.

Sotto l'amministrazione ottomana il cazà (di 1° grado) di ez-Zàuia abbracciò per un certo tempo anche i territori di el-Agelàt, Zuàra ed el-Hod. I primi due venivano nel 1865 eretti a nahie e verso il 1879 staccati da ez-Zàuia: il terzo nel 1876 passava a costituire con altri territori il cazà di el-Hod (V. cap. XVII).

Sotto l'amministrazione italiana il cazà di ez-Zàuia fu mantenuto, alla dipendenza del capoluogo Tripoli.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo* costituisce il più forte nucleo che oggi rimanga della potente e bellicosa tribù el-Giuàri (ramo Debbàb del ceppo Suléim): ma altre del medesimo ramo vi sono rappresentate (Ulàd Sinàn, Ulàd Suhéil, en-Nuàil) mentre non manca un notevole nucleo derivante dai Riàh del ceppo Hilàl.

L'elemento *berbero* deriva assai probabilmente dai Luàta (ceppo Màdghes) e in minor parte dagli Hauàra (ceppo Brànes), principali rami costitutivi delle popolazioni locali anteriormente alla venuta degli arabi.

La popolazione è divisa in due partiti politici costituiti l'uno dal ramo el-Blàaza con le cabile marabutte di ez-Zàuia meno i Gràua: l'altro dai Cològhli con i Giuàri ed i marabutti di Sormàn ⁽³⁾. Delle frazioni varie (D) di ez-Zàuia le tre prime làhme dei Teiàsc sono coi Blàaza; le altre làhme e la cabila Ulàd Mùsa coi Cològhli. I Raàia non seguono alcun partito.

Le tribù marabutte sono in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) Probabilmente dalla celebre antica Zàuiet Ulàd Suhéil ricordata da Tigiàni (V. nota a pag. 211) oggi forse Zàuiet el-Amùri. Non è ben accertato rispetto a quale altra Zàuia della Tripolitania le sia dato l'appellativo di el-Garbìa.

(2) Sotto l'amministrazione ottomana il territorio era diviso in 41 quartieri (Mehàlle) di cui l'amministrazione italiana non tenne conto ed i cui esatti limiti non sono oggi bene ricordati. I nomi di tali quartieri sono riportati al termine degli specchi delle tribù.

(3) Il primo di questi partiti si appoggia ai Mahamk el-Garbìl: il secondo ai Mahamk esc-Scerghìl (V. Generalità).

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1°) EZ-ZÀUIA :

A) Ramo el-Blàaza	6.633
B) Marabutti	7.183
C) Cològhli	4.028
D) Frazioni varie	2.285
E) Israeliti	517
	20.646

2°) SORMÀN :

A) Ramo el-Giuàri	4.032
B) Marabutti	3.624
	7.656
<i>Totale</i>	28.302

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	19.179	
di cui 1.504 marabutti		
6.067 » considerati sceriffi		
Berberi	984	
Arabo-berberi	3.594	
di cui 2.606 marabutti		
Cològhli	4.028	
Israeliti	517	
<i>Totale</i>	28.302	di cui stabili 27.672
		seminomadi 630

Le cifre della popolazione risultano da censimento eseguito dalle Autorità Italiane nel 1914.

1° EZ-ZÀUIA

A) Ramo EL-BLÀAZA

البلاعة

Designati per tradizione concorde come arabi, essi discendono probabilmente da Àbu l-Azz Ben Àscher Ben Hamid Ben Già-
ria, citato dal Tigiàni (v. nota a pag. 211). Sarebbero quindi dei Giuàri (Debbàb del ceppo Suléim).

DIVISIONI	N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	
ULÀD ÌSA اولاد عيسى	1	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	364	esc-Scialaibia el-Machalif el-Araifla el-Agmât el-Blaghît	الشلاشبية المخاليف العراشفية الآغمات البلاغيت	Stabili (oasi di ez-Zàuia).
	2	Ulàd el-Uàar اولاد الواعر	370	el-Hauaisla Ulàd el-Uàar el-Chòdra ez-Zuaichia el-Amàmra	الحواشبية اولاد الواعر الخضراء الزواشكية العمامرة	Stabili (oasi di ez-Zàuia).
	3	Ulàd Bu Scéba اولاد ابي شيبه	473	el-Araibla el-Casciàlfa el-Acnàz Ulàd Bu Scéba el-Bscenât	العراشبية الكشالفه الآكناز اولاد ابي شيبه البشينات	Stabili (oasi di ez-Zàuia).
	4	el-Haràcta الحراكتة	502	es-Sud el-Gialailla el-Hamàmda	السود الجلالبية الهامدة	Stabili (oasi di el-Mòtred).
	5	Ulàd Hauila اولاد حوية	470	et-Tràca el-Fràrha el-Gahàuscia	التراكي الفرارحة القحاوشة	Stabili (oasi di el-Mòtred).
ULÀD SÉGHER اولاد صقر	6	Ulàd Ségher اولاد صقر Da riportare	1191 1191	Ulàd Slemàn el-Mahàta el-Ghélsa	ارلاد سليمان المحاطي القاصة	Stabili (oasi di ez-Zàuia).

ez-Zàuia
el-Garbia

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
ULÀD SÉGHER (contin.)		<i>Riporto</i> Ulàd Ségher (contin.)	1191	el-Gdaràt Ulàd Ràsced ed-Dabàdba el-Gràmda el-Hol	القدرات اولاد راشد الديبادبة القرامدة الحول
	7	Ulàd Masaùd اولاد مسعود	563	esc-Sciùàua el-Hadàdda el-Baàdschia el-Ubbachir el-Casciàscema el-Alàlga	الشواوي الحدادة البعادشة البواكير الكشاشمة العلا لقة
	8	Ulàd Abéd اولاد عبيد	257	en-Nasairia el-Magàrba ez-Zagarib Ulàd Ben Onàlla	النصايرية المغاربة الزقاريب اولاد ابن عون الله
	9	el-Hadàra الحضارة	232	Ulàd el-Ghmùni el-Gaàma el-Baharin el-Asfàh es-Suàuda	اولاد القنوني القعامي البحارين الاسفاح السواودة
CARDÀSA كرداسة	10	Ulàd Sòla اولاد صولة	584	esc-Sciahàbna el-Aguàl el-Brabscia el-Giadàdra et-Tuàma el-Manasir el-Gmàma el-Uhaidia esc-Sceiàb es-Suadghia	الشهابنة الاغوال البرابشية الجدادرة التوامي المناصير القمامة الوحايدية الشياب الصوادقية

Stabili (oasi di ez-Zània).
Gli Alàlga sono fratelli degli
omonimi di el-Agelàt.
Con questa cabila dimorano
frazioni degli Ulàd Bu Zed di
Tarthina (quarto el-Hauàlem).

Stabili (oasi di ez-Zània e
Sormàn).
Originano dalla cabila n. 6.
La làmma Ulàd Ben Onàlla
dimora in territorio di Sormàn.

Stabili (oasi di el-Hàrschia).

Stabili (oasi di ez-Zània ed
el-Hàrschia).

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME		NOTE
CARDÀSA (contin.)	11	Ulād Slāma أولاد سلامة	563	el-Amarin et-Tuaiscia et-Trārfa el-Aasāl	العمارين الطوائشمية الطارافة الاعسال	Stabili (oasi di el-Hārschia).
	12	Ulād Ataiālia أولاد عطاء الله	338	el-Ganaimia el-Asfāh el-Glaibia el-Aauān et-Traibia	الغنائمية الاسفاح الغلابية الاعوان الترايبية	Stabili (oasi di el-Hārschia).
	13	el-Cnāra الكنارة	726	el-Ahsān el-Adiāb el-Giagāmna el-Glālba ez-Zuachir el-Hadāia el-Lataifia Ulād Gerād es-Slāmna	الاحسان الاذياب الجغامنة الغلابة الزواكير الهدايا اللطائفية أولاد جراد السلامنة	Stabili (oasi di el-Hārschia).

B) MARABUTTI

a) Ramo ULÀD IARBÛA (o Giarbùà)

اولاد يربوع

Per quanto si pretendano sceriffi, essi sono arabi originari dagli Ulàd Sinan, diramazione del Debbàb (ceppo Bèni Suléim). Loro capostipite, secondo il Barmùni (v. nota a pag. 90) è el-Ugih Ben Aàmer es-Sinàn es-Suléim. Degli Ulàd Sinàn e della loro Zàula parla il Tighànì: Il nome di Iarbùà o Giarbùà è quello di un nipote del menzionato capostipite.

Per questo ramo vedi in appendice specchio genealogico N. 3.

ez-Zàula
el-Garbùà

N.	CABILE	POP.	LÀHME		NOTE
1	Ulàd Iarbùà اولاد يربوع	1238	el-Guàda el-Cremât Ulàd Zània el-Or el-Hlauàusa el-Chadârna es-Smâim el-Ubbatria el-Aguàm	الفواضلى الكريجات اولاد زاوية العور الحواوسة الخداروة الصمايم البواترية الاقوام	Stabili (oasi di ez-Zània). Discendono da Sidi Gâsem Ben Abd el-Hamid, sepolto nel territorio e dal quale discende a sua volta il capostipite degli Ulàd Ben Mériem (v. cab. n. 4).
2	el-Gamàmda القمامدة	1560	Ulàd Mohàmmed el-Ilfedât el-Masciâich Ulàd Iâltia » Sciâeb ed-Draân el-Chràbscia es-Smeriât Ulàd Ahméd » el-Mabrûch » es-Sghéir » el-Mràbet el-Maamlr	اولاد محمد الحفيظان المشايخ اولاد بيجي » شائب الذرعان الخرابشة السمريات اولاد احمد » المبروك » الصغير » المرابط المعامير	Stabili (oasi di ez-Zàula, el-Hàrschia e Geddâim). Discendono da Sidi Ahméd el-Gamâmidi morto nel 1576 e sepolto nel territorio. Gli Ulàd Iâltia ed i Gamàmda di Taghira hanno invece per capostipite Abd el-Hamid Dâi el-Hilâl morto nel 1583 e sepolto ad ez-Zània, fratello del menzionato Sidi Ahméd.
3	el-Absciât الابشات	508	Ulàd Azz ed-Din » Ahméd » Husén	اولاد عز الدين » احمد » حسين	Stabili (oasi di ez-Zàula e Geddâim). Discendono da Sidi Abd er-Rahmân el-Béscet, morto nel 1494 e sepolto nel territorio.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
4	Ulàd Ben Mériem اولاد ابن مريم	217	el-Ganàtra Gasr Ben Mériem القنطرة قصر ابن مريم	Stabili (oasi di ez-Zània). Discendono da Sidi Ahméd Bahàr es-Smah, morto nel 1571 e sepolto nel territorio; pronipote del capostipite della 1ª cabila. Gli Ulàd Ben Mériem traggono il nome da quello della loro madre, che era figlia di Abd en-Nébi el-Àstar, antenato degli Ulàd Bu Se (Mizda).
5	Ashàb Ulàd Ben Mériem اصحاب اولاد ابن مريم	630	ed-Dachàchna el-Chilaifia el-Mesciàt el-Caàbra esc-Sciahàbna el-Banals (Ibnà İsa) الدخاينة الخلايفية المبشرات العبارة الشهابية البناعيسى (ابناء عيسى)	Arabo - berberi: (?) seminomadi. Frazioni di varia provenienza; servi degli Ulàd Ben Mériem.

b) CABILE VARIE

Le tre prime cabile si dicono sceriffe, qualità non attendibile se non come indizio di origine araba.

6	Ulàd Bu Hméira اولاد ابي حميرة	1561	el-Horse es-Suàra el-Hanàgra Ulàd el-Mescéri el-Agebàn el-Amarin el-Magiadib Ulàd Husèn el-Asceràf Ulàd Sidi Ali » Sidi Abd el-Hamid er-Rahamnia esc-Sciacàlla ez-Zanàbra el-Acarit es-Suaisia الحرش السوارى الحنافرة اولاد المشيري الاجباو العمارين المجاديب اولاد حسين الاشراف اولاد سيدي علي » عبد الحميد الرحمانية الشكالطة الزنايرة العكاريت السواشية	Stabili (oasi di ez-Zàula ed el-Hàrscia). Discendono da Sidi Ibrahim Bu Hméira morto nel 1590 e sepolto nel territorio. Hanno origine comune ai Fuallr di Ziltèn, ed ai Gmàta di el-Gelàra, tutti originari dai Bèni Said dei Riàh (ceppo Bèni Illàl). Vedi in appendice specchio genealogico N. 2.
---	-----------------------------------	------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
7	er-Rùmha الريحته	245	esc-Sciacailia esc-Sciugahir er-Raaibia	الشكثلية الشواقير الرعائية Stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da un Sidi er-Rammāh (الرماح) sepolto nel territorio.
8	Ulād Slach اولاد سلاك	303	es-Siūd el-Gazaimia	الصيود الغزايمية Stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da un Sidi Slach, se- polto nella cabila.
9	Ulād Amāra اولاد عمارة	242	esc-Sciaārna Ulād Ahméd • Milād	الشعارنة اولاد احمد • ميلاد Stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da Sidi Amāra, sepolto nel territorio, originario, diceci, dal berberi locali.
10	el-Gràua القراوى	244	Ulād Ahméd el-Masciāra	اولاد احمد المشارى Stabili (oasi di es-Sabria). Discendono da Sidi Bu Hafs Amōr Ben Abd er-Rahmān el-Grēut, morto ad es-Sabria nel 1591 e sepolto ivi. È citato dallo scrittore el-Barmint, (v. nota a pag. 90) come arabo dei Bēni Machzūm, nota famiglia Coreiselta dell'Itegiāz.
11	el-Ascerāf الاشراف	435	Ulād Husēn • el-Bascecār el-Masciāich Ulād Hmēda	اولاد حسين • المشكار المشايخ اولاد حميدة Marabutti sceriffi: stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da Sidi Mohāmmēd ese- Scerif, oriundo, diceci dalla Sāghia el- Itāma, sepolto nel territorio.

C) COLÒGHLI

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
EL-COLOGHLIÀ EL-GHIBLIIN القول اوغلية القبليون	1	Ulād Tuil اولاد طويل	1116	el-Aguàg ed-Dabāḍba Ulād el-Āga el-Masārta	الأغواج الدبادبة اولاد آغا المسارقة
	2	Ulād Sālma اولاد سامة	808	Ulād Hsan » Ali » Amòr	اولاد حسن » علي » عمر
	3	ez-Zamāmta الزمامنة	589	Ulād el-Āga » Hsan	اولاد آغا » حسن
COLOGHLIET EL-UĀST O ULĀD EL-AËUER قول اوغلية الوسط او اولاد الاعيور	4	Uāst Ben Otmān وسط ابن عثمان	545	esc-Sciūāsc Ulād Zmērlu » Chlil el-Chabailia el-Cuadich Ulād Nābi » Māmi	الشواش اولاد زميرلو » خليل الخبائلية الكوادنج اولاد نابي » مامي
	5	Uāst Belhàg وسط ابن الحاج	404	Ulād Agēna o el-Asbāa el-Gzāta el-Luālba el-Madādha	اولاد عجمنة او الاصباع القزاطي اللوالبة المدادحة
EL-COLOGHLIÀ EL-BAHARIN القول اوغلية البحريون	6	Cologhliet el-Ōzza (o Ōsza) قول اوغلية العوسجة	341	Ulād el-Hag » Mūstafa	اولاد الحاج » مصطفى
	7	Cologhliet Dila قول اوغلية ديلة	225	el-Bsciāna el-Ubbachir	البشانة البواكير

ez-Zāuia
el-Garbia

D) FRAZIONI VARIE

ez-Zàuia
ei-Garbia

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulād Mūsa اولاد موسى	943	es-Sud esc-Sciurruf el-Habābsa el-Chérda السود الشرف الحبابسة الكردة	Arabi: stabili (oasi di es-Sabria). Originari dai Ginàri (V. Sormàn). Sono aggregati ai Cològhii.
2	er-Raàla o el-Gabàil الرعايا او القبائل	984	Ulād Abd er-Rahmàn » Miiād el-Maràtha er-Rgàga el-Cabàda er-Rahamnia er-Regebāt Luàta esc-Sciuachin es-Scandella اولاد عبد الرحمن ميلاد المراثة الرقاقة الكبادا الرحامنية الرجيبات لواتة الشواكين السكنديّة	Berberi: stabili nelle varie oasi. Sono ritenuti i più antichi abitanti di ez-Zàuia. Il nome di Raàla vuol dire <i>sudditi</i> , <i>sottoposti</i> (rispetto alle tribù arabe venute più tardi, che acquistarono il predominio sulla regione).
3	et-Tetiāsc الطيباش	43 44 70 106 70 25 Totale 358	el-Frārha el-Gsàba el-Magārha el-Masārta es-Saaidia er-Rumsciāna الفرارحة القصابي المغارحة المسارطة السعايدية رمشانة	Arabo-berberi (?): stabili (oasi di ez-Zàuia). Frazioni di varia provenienza ag- gregate ai Marabutti. ? da Nuāhi ei-Ārbāa. dagli omonimi dell'Uādī esc-Sciāti. da Misurata. dal Marocco. dal Marocco.

2° SORMÀN

صorman

A) Ramo EL-GIUÀRI

الجوارى

Derivano dagli omonimi degli arabi Debbàb (ceppo Bèni Suiém) per quanto non sia improbabile che gli Ulàd Belléi ed i loro fratelli Haràiza traggano origine dagli Ulàd Belléi del Bèni Allàgh (Aùf del ceppo Suiém) progenitori dei limitrofi odierni Alàlga (v. el-Ageiàt).

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	Ulàd Bellél اولاد ابي الليل	555	Ulàd Saùd esc-Sclaaftin Ulàd Màlech er-Rtemàt el-Masàrta ez-Zaràrga	اولاد سعود الشعافيون اولاد مالك الرتيمات المسارطة الزرارفة	Stabili (oasi di Sormàn).
2	el-Haràiza الحرايزة	279	Ulàd Rahùma el-Fradls Ulàd el-Làfi et-Tuàbet	اولاد رحومة الفراديس اولاد اللافي الثوابت	Stabili (oasi di Sormàn). Staccatisi dai precedenti.
3	Ulàd Amàra اولاد عمارة	746	el-Chiàch esc-Scerasceria en-Nuàser el-Auàscegh Ulàd Gémaa » Ségher el-Hauàfi el-Ganànda el-Alàua	الكياخ الشراشيرية النواصر العواشق اولاد جمعة » صقر الحوافي القناندة العلاوى	Stabili (oasi di Sormàn). Gli Auàscegh (marabutti) discendono da Sidi Abd es-Samàd el-Aàscegh, sepolto in territorio di Zuàra.
4	et-Tbenàt التبينات	350	Ulàd Aàmer » Ahméd	اولاد عامر » احمد	Stabili (oasi di Sormàn).
5	Ulàd Hammàd اولاد حماد	672	el-Maatigh Ulàd Tuil el-Cùffusc Ulàd Scetèba	المعاتيق اولاد طويل الكفّش اولاد شطيمبة	Stabili (oasi di Bu lsa).

ez-Zàula
el-Garbia

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
6	el-Hòmra الحمرة	403	Ulàd Gan el-Hòmra اولاد غان الحمرة	Stabili (oasi di es-Sabria).
7	el-Giuamala الجوامعية	677	el-Haggiàg el-Ganaimla el-Giaraidia Ulàd Giàma el-Hèlba el-Chràbscia Ulàd Husèn Ben Amòr الحجاج الغنائمية المراشدية اولاد جامع الهلمة الخرابشة اولاد حسين بن عمر	Stabili (oasi di Sormàn).
8	er-Rubalin الرباعيون	350	Ulàd Bu Ras ed-Duàna Ulàd Husèn • Nàser اولاد ابي رأس الضواوي اولاد حسين • ناصر	Stabili (oasi di Sormàn).

B) MARABUTTI

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	el-Mahagib المحاجيب	888	Ulād Zicri • Abéd • lāhia • Rāsced • Husén es-Saadlia el-Granghia	اولاد زكري. » عبيد » يحيى » راشد » حسين السعدالية الغرانقية	Stabili (oasi di Sormān). Discendono da Sidi lāhia el-Mahagiūb, sepolto nella cabila e proveniente, dicesi, dal Marocco.
2	et-Tiāira الطيائرة	356	esc-Scéheb el-Amāmra	الشهب العمامرة	Stabili (oasi di Sormān). Discendono da Sidi Abd el-Chebir sepolto nella cabila e proveniente, dicesi, dal Marocco.
3	Ulād Bu lsa اولاد ابي عيسى	641	esc-Sciaābna Ulād lāhia • Husén • Amòr	الشعابنة اولاد يحيى » حسين » عمر	Stabili (oasi di Bu lsa). Discendono da Bu lsa el-Amūri, degli Ulād Suhéil, arabi dei Debbāb (ceppo Béni Suléim); Marabutto morto nel 1274, fondatore della Zāniet Ulād Suhéil menzionata dal Tiglani ed ancora oggi esistente col nome di Zāniet el-Amūri. Sono fratelli degli Amūri di er-Rgheāt (Nuāhi el-Ārbāa).
4	el-Grārda القرارضة	594	ed-Dghegāt Ulād Sālem • Ben el-Fghih • Ahméd el-Asbāa el-Guāiāt	الدقيقات اولاد سالم » ابن الفقيه » احمد الاصباع القويّات	Stabili (oasi di Sormān). La tradizione locale li fa derivare dagli antichi berberi della regione. Loro antenato è Sidi Machlūf, sepolto nel territorio.
5	Magūra ماقورة	526	el-Chlailia el-Manasir el-Hatauscia	الخلايلية المناصير الختاوشية	Stabili (oasi di Sormān). Considerati marabutti; anch'essi provenienti dagli antichi berberi locali.
6	Nuāil Ōgba نوايل عقبة	619	et-Trārma Ulād Brahim es-Smāana el-Aguāl	الطارمة اولاد ابراهيم السمانة الاغوال	Stabili (oasi di Sormān). Derivano dagli arabi Nuāil (cab. el-Gamāziz) di Zuāra. Considerati marabutti; loro antenato è Sidi Ahméd Ben Giāber, sepolto presso Tripoli.

ez-Zāula
el-Garbia

QUARTIERI (Mehàlle) DI EZ-ZÀUIA EL-GARBÌA

stabiliti dall'Amministrazione Ottomana, oggi non più in uso.

el-Adlia	العدلية	el-Masaudia	المسعودية
el-Ahmedia	الاحدية	el-Mòtrèd	المطرّد
el-Alauia	العلوية	en-Nagiatia	النجاتية
el-Azizia	العزّيزية	el-Otmania	العثمانية
Berrisc	أبو الريش	er-Regebia	الرجبية
Biri	بيري	es-Sadghia	الصادقية
Bu Ìsa	أبو عيسى	es-Salhia	الصالحية
el-Burhanla	البرهانية	es-Samia	السامية
el-Camelia	الكاملية	esc-Scemsla	الشمسية
el-Feidia	الفيضية	esc-Sciagiala	الشجاعية
el-Galbia	الغالبية	es-Seifia	السييفية
el-Gamaria	القمرية	Sidi el-Malgiùb	سيدي المحبوب
el-Gasmia	القاسمية	Sidi Iaagùb	» يعقوب
Geddàim	جدايم	Sidi Machlùf	» مخلوف
el-Gedidla	الجديدية	Sidi Zicri	» زكري
el-Hafedla	الحافظية	es-Srurla	السرورية
el-Hafsia	الحفصية	es-Subhia	الصبحية
el-Hamidia	الحميدية	es-Sultania	السلطانية
el-Hàrscia	الحرشاء	et-Taufichia (1)	التوفيقية
el-Hascemla	الهاشمية	Israeliti	اليهود
el-Hsania	الحسنية		

(1) Pronunzia enfatica del ق

XVII.

EL - HOD (Bir el-Ghnem)

الحوض (بئر الغنم)

(Vedi Tav. XIX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - aggregati tradizionali di cabile.

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative.

Lähme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono considerate *seminomadi* vivendo esclusivamente attendate e spostandosi, talvolta anche fuori della circoscrizione, per semina raccolto e pascolo, ma non presentando il *nomadismo* come condizione caratteristica e normale di vita.

Sotto il governo ottomano il territorio fece dapprima parte del cazà di ez-Zàuia. Verso il 1876 fu costituito il cazà di el-Hod (Sangiaccato del Gebél) che comprese anche i territori di el-Giòsc, dei Nuàil, di Gasr el-Hag e Scecsciùch.

Nel 1899 questo cazà veniva smembrato: il territorio di el-Giòsc fu messo alla dipendenza di Nalùt, (e tre anni dopo costituito in nàhia), i Nuàil furono aggregati a Zuàra, Gasr el-Hag e Scecsciùch a Fassàto: rimase di el-Hod una nàhia, quale è costituita attualmente, il cui capoluogo fu portato a Bir el-Ghnem.

Tale rimase sotto il governo italiano, alla dipendenza prima da Tripoli, poscia (1914) dal *Commissariato* del Gebél.

Circa le origini etniche, il nucleo una volta più importante di queste popolazioni era costituito dai Mahamid, nota e bellicosa tribù degli arabi Debbàb (ceppo Suléim) della quale i due rami rivali el-Garbiin ed esc-Scerghiin impersonano anche oggi i due grandi partiti politici (*Saff*, plur. *Sfuf*) in cui si dividono tutte le popolazioni della Tripolitania occidentale e del Gebél. Essa tribù fu anima della rivolta contro la seconda dominazione ottomana, rivolta che durò fino al 1858, quando vinto ed ucciso il suo capo Gùma - غومة - (Ulàd On dei Garbiin) i Mahamid furono decimati e dispersi, non rimanendone oggi nel territorio che poco più di un migliaio.

Non bene accertata è la provenienza delle altre tribù, delle quali si sono classificate come arabe quelle che la tradizione designa per tali: come arabo-berbere quelle che appaiono di costituzione mista.

Anche oggi i due gruppi: el-Mahamid el-Garbiin ed el-Mahamid esc-Scerghiin costituiscono due partiti rivali: i marabutti hanno importanza politica pari alle altre cabile e seguono il gruppo degli Scerghiin.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Gruppo el-Mahamid el-Garbiin	2.600
B) " el-Mahamid esc-Scerghiin	3.900
C) Marabutti	2.600
<i>Totale</i>	<u>9.100</u>

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	5.150
di cui 150 marabutti considerati sceriffi	
Arabo-berberi	3.950
di cui 2.450 marabutti	
<i>Totale</i>	<u>9.100</u> Tutti seminomadi.

Non essendo queste popolazioni state mai regolarmente censite, le cifre sopra esposte sono state dedotte da dati approssimativi forniti dai Residenti e da indicazioni di notabili indigeni locali.

A) EL-MAHAMID EL-GARBIÏN

المحاميد الغربيون

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulād el-Marmūri اولاد المرموري	600	Ulād On » Sultān » el-Āauar » el-Mūntaser	اولاد عون » سلطان » الأاور » المنتصر Arabi: seminomadi. Costituiscono i Mahamid el-Garbiin propriamente detti. Ne originano, dieci, i Chbūl dei Sāhel di Tripoli (quartieri el-Gedēda e Giāma el-Grēu).
2	esc-Sciaall الشعالي	700	el-Gadairia el-Agiatlia el-Adiāb esc-Scéheb Ulād Aāfia el-Ataighla	القدايرية العجائلية الاذياب الشهب اولاد عافية العثاقية Arabi: seminomadi. Provengono da tribù omonima tunisina.
3	el-Guaiāt القويّات	700	el-Nacācsa Aiāl Bu Dabbūs el-Ganaidla el-Atāia	النكاسة عيال ابي دّبوس القنايدية العطايا Arabo-berberi: seminomadi. Considerati servi dei Mahamid el-Garbiin.
4	Ashāb el-Mahamid el-Garbiin اصحاب المحاميد الغربيين	600	el-Lasainia Zenāta Ulād Nuér en-Nagāgza	اللسائنية زناطة اولاد نوير النقاغزة Arabo-berberi: seminomadi. Considerati servi del Mahamid el-Garbiin. Gli Zenāta sono dell'antica tribù berbera omonima (ceppo Mādgies) della quale numerosi nuclei rimangono oggi in Tripolitania (Gariān, er-Rchibāt, en-luāil, Nuāhl el-Ārbāa ecc.). Gli Ulād Nuér sono originari dagli Ulād Scébel (V. Fassāto). Il loro capostipite Nuér ricordato dal Barmīnī (V. nota a pag. 90) è dalla tradizione locale segnalato a capo di tutti i Mahamid, fino al tempo di Ahméd Pascià Caramānli (1 ^a metà del sec. XVIII).

el-Hod

B) EL-MAHAMID ESC-SCERGHILIN

المحاميد الشرقيون

el-Hod	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Ulàd Said Ben Sòla اولاد سعيد بن صولة	650	Ulàd es-Seghir اولاد الصغير " Sòla " صولة el-Alàia العلايا et-Teiàb التياب	Arabi: seminomadi. Costituiscono i Mahamid esc-Scerghiln propriamente detti. I Teiàb dimorano parte in territorio di Mizda, parte nell'Uàd esc-Sclàti.
	2	el-Gderàt القديرات	600	Ulàd Ahméd (1) اولاد احمد	Arabi: seminomadi. Si professano servi di Sidi Ahméd Bu en-Niràn, capostipite della làhma omonima degli Ulàd Bu Sef (Mizda).
			650	el-Auediin العويديون	I Chscebàt el-Ghibla abitano nella Ghibla (B. el-Chelàb) alicati cogli Zintàn.
			600	el-Crabib الكرابيب	
			300	esc-Sciaràscema الشراشمة	
			500	el-Chsciüb الخشوب o el-Chscebàt او الخشيبات	
			400	Chscebàt el-Ghibla خشيبات القبلة o Ulàd el-Chàdem او اولاد الخادم	
		Totale	3050		
	3	Ashàb el-Mahamid esc-Scerghiln اصحاب المحاميد الشرقيين	200	Zenàta Denà Ben Sellàm el-Alegàt زناطة ضناء ابن سلام العليقات	Arabo-berberi: seminomadi. Considerati servi dei Mahamid esc-Scerghiln.

(1) Gruppi di làhme.

C) MARABUTTI

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Hararàt الحراوات	750	<u>Ulàd Chlifa :</u> el-Ghérna esc-Sciùàula Ulàd Amòr » Zàuia	<u>اولاد خليفة</u> القرناء الشواولة اولاد عمر » زاوية
		1200	<u>Ulàd Ahméd :</u> el-Maràgba el-Haggiàg Ulàd Brahim » el-Genf » Suési er-Rabàia	<u>اولاد احمد</u> المراقبة الحجاج اولاد ابراهيم » الجنف » سويسى الربائع
		300	<u>Ulàd Dachil :</u>	<u>اولاد دخيل</u>
	Totale	2250		
2	el-Mazàuga المزاوغة	150	—	Marabutti considerati sceriffi : seminomadi. Originano dagli omonimi di Tarhùna.
3	el-Chòtra الخطرة	200	—	Marabutti : seminomadi. Discendono da un Sidi On sepolto a Chlcla.
4	Ulàd Bu Sef اولاد ابي سيف	(50)	Ulàd Sidi Bu en-Niràn اولاد سيدي ابي النيران	Marabutti : seminomadi. Fanno parte degli Ulàd Bu en-Niràn che vivono presso la Zàuia di Bu Màdi (Chlcla). Dipendono da Chlcla.



XVIII.

EL-AGELÀT

العجيلات

(Vedi Tav. XX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - aggregati tradizionali di cabile.

Cabile - (tribù) unità etniche, salvo qualche eccezione, ed amministrative.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono considerate *stabili* poichè solo temporaneamente si allontanano dalle sedi abituali (zona delle oasi costiere) per recarsi a seminare nel territorio della propria *gefàra*, il quale è tutto diviso fra le cabile o fra proprietari privati.

Sotto l'amministrazione ottomana el-Agelàt (insieme a Zuàra) dipese dapprima dal cazà di ez-Zàuia: nel 1865 entrambi i territori furono eretti a *nàhie*, rimanendo a quella dipendenza. Verso il 1879 essi ne venivano staccati, ed el-Agelàt era elevato a cazà di 3° e poi di 2° grado.

L'amministrazione italiana mantenne questo cazà, aggregato per un certo tempo alla zona di Zuàra, poscia (1° luglio 1915) passato alla diretta dipendenza da Tripoli.

Circa le origini etniche, gli Agelàt sono probabilmente costituiti da frazioni dei berberi *Zuàga* e forse anche *Zenàta* (ramo Darisa del ceppo Mādghes). Queste frazioni varie sembra siano state nel secolo XIV riunite e fissate nel territorio dal Marabutto Sidi Mohàmmèd Haracàt el-Ansàri ⁽¹⁾ (detto Bu Agéla) nato a Sus (Marocco) e morto ad el-Agelàt nel 1387.

Degli Alàlga le prime tre cabile originano probabilmente dai Béni Allàgh, ramo arabo dei Béni Suléim; le altre hanno origine varia, come risulta dalle note a margine di ciascuna negli specchi seguenti.

I due gruppi el-Agelàt ed el-Alàlga costituiscono due partiti di accentuata rivalità: in essi le cabile marabutte sono in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) Citato dal Barmùni (v. nota a pag. 90). Il nome el-Ansàri (dagli Ansàr - sostenitori del Profeta) ne mostra l'origine araba.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Gruppo el-Agelàt	8.736
B) • el-Alàlga	6.300
<i>Totale</i>	15.036

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	2.271
Arabo-berberi	12.765
di cui 4.767 marabulli	
<i>Totale</i>	15.036 Tutti stabili.

Queste cifre risultano dal censimento del maggio 1915.

A) Gruppo EL-AGELÀT

العجيلات

Le cabile dal n. 1 al n. 4 compreso hanno la denominazione di Ulàd Hàmed (أولاد حامد); le rimanenti quella di Gihet el-Uàdi (جيتة الوادي).

N.	CABILE	POP.	LÀ HME	NOTE	el-Agelàt
1	el-Aresclàt العريشات	1007	ed-Duàua ed el-Hòmra es-Slaihla el-Hadàdra ed Ulàd Slàma el-Fazàzna	الضمواوي و الحمراء الصلاحية المهدارة وأولاد سلامة الغرازنة	Arabo-berberi. La frazione ed-Duàua, marabutta, discende da Sidi Hàmed originario, discesi, dalla Sàghia el-Hàmra, sepolto ad el-Agelàt.
2	el-Guàda القواضي	1080	ed-Duàba Ulàd el-Hégela el-Megiahdlà esc-Sciabaichia es-Siàh er-Rahabnla	الذوابة أولاد المجلة المجاهدية الشبابكية السيح الرحابنية	Arabo-berberi.
3	el-Meezàt المعيزات	871	el-Basacria ed-Duàua ed el-Baiadiln el-Hamarin ed. el-Gedür ed-Daafsia ed el-Gadamsia er-Ruàdi Ulàd el-Làfi es-Séc-ha	البسالكريّة الضمواوي والبياضيون الحمارين والجذور الدعافسية والغدامسية الروادي أولاد اللافي الصمكة	Arabo-berberi.
4	el-Hérschia الهرشة	1042	el-Hérschia : esc-Sciuàmeh es-Srairia el-Ghénda el-Ulàula Ulàd Bùcher : Ulàd Bùcher e Ulàd Amòr en-Nagiàgera	الهرشة الشوامخ المسرايرية القندة الولولة أولاد بوكير أولاد بوكير وأولاد عمر التجاجة	Arabo-berberi.

N.	CABÎLE	POP.	LÂHME	NOTE
5	ez-Zaràmga الزرامقة	1185	Ulâd Atia » Amòr » et-Tûmi » All اولاد عطية » عمر » التومي » علي	Marabutti : discendono da Sidi Zrémegh, originario di el-Agelât, dove è sepolto.
6	Ulâd Râsced اولاد راشد	1349	ez-Zatâtra Ulâd Sâlem » Abdâlla es-Sud el-Gehusc ez-Zuetât Ulâd Ismail الزاترة اولاد سالم » عبد الله السود الجهوش الزويتات اولاد اسماعيل	Arabo-berberi.
7	Ulâd Hsan o Gihet el-Uâdi اولاد حسن او جيتة الوادي	1337	el-Hâra ed el-Baâua el-Aiâb ed ed-Dérea Ulâd Êscia el-Bahalil esc-Sciuanich el-Acarit الحارة والبعواي العياب والضرعاء اولاد عائشة البهاليل الشواميغ العكاريت	Arabo-berberi. La lâlma el-Bahalil, marabutta, discende da Sidi Ahméd el-Bahlûl, originario di el-Agelât e sepolto ivi. Ne derivano i Bahâlala di Misurâla, aggregati alla cabila colôghla lédder.
8	Ulâd esc-Scech اولاد الشيخ	865	ed-Drâba el-Masciâra Ulâd Slâma » Bu Zid » Mûsa الدرابي المشاري اولاد سلامة » ابي زيد » موسى	Marabutti. Discendono dal marabutto Mohâmmmed Haracât (v. pag. 247) sepolto ad el-Agelât.

Gruppo EL-ALÀLGA

العلائقة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Gasr el-Alàlga قصر العلائقة	736	el-Chòdra الخضر ez-Zégra الزقرة el-Abàdla : العبادلة el-Gasciàuta القشاوطه el-Guàdra القوادرة el-Uésceha الوشحة Ulàd Embàrech اولاد مبارك و العمامرة ed el-Amàmra Ulàd el-Fghih اولاد الفقيه » Bu Bàcher » ابي بكر	Arabi (v. pag. 247). Hanno forse parentela con gli Alàlga della cabila Usàden di Gariàn.
2	Ulàd Scerf ed-Din اولاد شرف الدين	724	ez-Zaràrga : الزرارقة Ulàd Abd er-Rahmàn اولاد عبد الرحمن » lsa » عيسى » Abid » عبيد » Bérca » بركة Ulàd Scerf ed-Din : اولاد شرف الدين ed-Dinàuda الدواودة Ulàd Ammàr اولاد عمار » On » عون	
3	Ulàd el-lsi اولاد العيسى	811	el-Chodr الخضر el-Giuamaia الجوامعية Ulàd lāhia اولاد يحيى » Acàscia » عكاشة	
4	el-Chatàtba الخطاطبة	1012	el-Chatàtba el-Foghla : الخطاطبة الفوقية Ulàd Abd el-Aziz اولاد عبد العزيز el-Auàmer العوامر el-Masald المساعيد Ulàd el-Hag اولاد الحاج	Arabo-berberi. Tra i vari elementi che costituiscono questa cabila sembra prevalgano quelli provenienti dai Chatàtba di Zanzùr (berberi). Gli Amàlmi sono fratelli degli arabi omonimi di Urseeffàna. Gli Uriémma sono fratelli degli omonimi di Zanzùr e Zuàra : altra loro frazione è a Zarzis - جرجيس (Tunisia).
	Da riportare	1012		

el-Agelàt

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Chatàtba (contin.)	1012	Ulâd Mohàmmed اولاد محمد » IIsan » حسن el-Amâim العمائم el-Chatàtba el-Otia : الخطاطبة الوطية el-Hadâula الهداولة Ulâd et-Tâbet اولاد الثابت Ulâd el-Müntaser » المنتصر el-Ganâbra القنابرة el-Flâlha الفلالحة Uriemma وريمة esc-Sciueiât الشويبات	
5	el-Madahin المداهين	792	Ulâd Abdâlla اولاد عبد الله والليجة ed el-Légema » Brahim اولاد ابراهيم والاقفاف ed el-Agfâf » Bârca اولاد بركة والهوادي ed el-Hauâdi » el-Fghih اولاد الفقيه والخلائف ed el-Chlâif	Marabutti. Discendono da Abd er-Rahmân el-Medhîni, proveniente, dicesi, dalla Sâghia el-Hâmra; sepolto nel territorio.
6	Zuâga زوانة	766	Ulâd Embârech اولاد مبارك » Masaûd » مسعود » el-Fghih » الفقيه et-Teiâsc الطياش و الشواميط ed esc-Sciuanit el-Machâbscia المتخابشة و المسامية ed el-Masalmia	<p>Per quanto il nome sia quello della nota diramazione dei berberi Darisa (ceppo Mâdghes) la cabila risulta composta da elementi assai vari.</p> <p>Gli Ulâd Embârech e gli Ulâd Masaûd discendono dal Marabutto Sidi Mansûr el-Caunâse (الكواش) sepolto nel territorio: hanno frazioni in Tunisia, Zarzis ed el-Gebibna.</p> <p>Gli Ulâd el-Fghih discendono dal marabutto Amôr Ben el-Fghih, proveniente, dicesi, dalla Sâghia el-Hâmra e sepolto a Dahmân.</p> <p>Le ultime due làhme sono di incerta origine.</p> <p>In questa cabila trovasi gran numero di neri.</p>
7	Ulâd Sultân اولاد سلطان	625	Ulâd Ahméd اولاد احمد » Abd el-Gelil » عبد الجليل » Belchér » ابي الخير » Hmîda » حمودة	<p>Marabutti.</p> <p>Hanno comune origine coi Crâsclua degli Udârna (Tunisia). Discendono da Amôr Ben Sultân, sepolto a Dahmân, fratello di Sidi Ali Ben Sultân capostipite del Crâsclua. È citato dai Chitâb el-Isciarâi (v. nota a pag. 61).</p>

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
8	el-Grablia الغرابلية	834	<p>el-Grablia: الغرابلية</p> <p>Ulād Belfāsem اولاد أبي القاسم</p> <p>» Ahméd » احمد</p> <p>el-Ftahlia: الفتاحلية</p> <p>Ulād Rahūma اولاد رحومة و الكياب</p> <p>ed el-Chiāb</p> <p>» Brahim اولاد ابراهيم</p> <p>en-Nuerāt النويرات</p> <p>Ulād Bu Hāmed اولاد ابي حامد</p> <p>el-Haggiāg الحجاج</p> <p>ed-Dababscia: الدبابشية</p> <p>Ulād Iūsef اولاد يوسف</p> <p>» Bārca » بركة</p> <p>» Dabābsc » دبابش</p> <p>» Slemān » سليمان</p>	<p>Marabutti.</p> <p>I <i>Grablia</i> discendono da Sidi Rā-sced el-Galili (القاليلي) (1) sepolto nel territorio, ricordato da Sidi Abd es-Slām Ben Otmān, dal Barmūni e dall'Aiāsci, che ne visita la tomba.</p> <p>I <i>Ftahlia</i> discendono da Sidi Atla Ben Gdesc (قديش) Marabutto locale sepolto nel territorio.</p> <p>I <i>Dababscia</i> discendono da Sidi Iāhia Ben Dabābsc proveniente da Nēfta (Gerid Tunisiu) e sepolto nel territorio. È citato nel Chitāb el-Isciarāt.</p>

el-Agelāt

(1) Così sui posto e nel Chitāb el-Isciarāt di Sidi Abd es-Slām Ben Otmān. L'Aiāsci, meno attendibile, ha el-Cailli (القاليلي).

XIX.

ZUÀRA

زوارَة

(Vedi Tav. XXI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano Zuàra (insieme ad el-Agelàt) fece dapprima parte del cazà di ez-Zàuia e nel 1865 fu eretta a nàhia, sempre rimanendo a quella dipendenza.

Verso il 1879 ne fu staccata e nel 1899 costituita in cazà di 2° grado, comprendente i Nuàil, già parte del cazà di el-Hod. Ma questi venivano nel 1909 tolti da Zuàra ed entravano a formare con i Siaàn il nuovo cazà di Negiàd (el-Giòsc).

L'amministrazione italiana restituì i Nuàil alla dipendenza di Zuàra, e creò del loro territorio una nàhia quale essa è attualmente.

Le popolazioni di Zuàra sono *stabili* nella zona delle oasi, dalla quale poco e temporaneamente le cabile esterne si spostano per pascolo o semina. I Nuàil sono invece considerati *seminomadi* vivendo esclusivamente attendati e spostandosi di frequente anche nella *gefàra* del limitrofo territorio di el-Agelàt dove alcune frazioni dimorano quasi in permanenza.

Circa le origini etniche l'elemento *berbero* deriva dagli antichi Béni Ualùl (بنو ولول) ricordati dal Tigiàni (v. nota a pag. 211) ed anche oggi dalla tradizione locale, derivanti a loro volta dagli Zuàra, diramazione dei Berberi Darisa (ceppo Mādghes).

L'elemento *arabo* fa in maggior parte capo al ramo Debbàb del ceppo Suléim, dalla cui diramazione en-Nuàil deriva il forte nucleo omonimo.

La popolazione è divisa in due partiti facenti rispettivamente capo alle cabile el-Atàtschia ed et-Tlàlla. Appartengono al primo le cabile berbere N. 1, 2, 7, 8, 9 nonchè i Nuàil del ramo el-Manànaa: al secondo le cabile berbere rimanenti ed i Nuàil del ramo el-Aaràsc.

Le cabile esterne di Zuàra non hanno atteggiamento deciso.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1° Zuàra	7.655
2° en-Nuàil	3.690
	<hr/>
<i>Totale</i>	11.345

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	4.126
di cui 436 marabutti considerati sceriffi	
Berberi (abaditi parlanti il berbero)	4.566
Arabo-berberi	2.653
di cui 1185 marabutti	
	<hr/>
<i>Totale</i> 11.345	di cui: stabili 7.655
	seminomadi 3.690

Le cifre riguardanti la popolazione di Zuàra risultano da censimento del marzo 1914: quelle riguardanti i Nuàil da dati raccolti dall'autorità italiana locale (1917).

1°

ZUÀRA

زوارَة

A) ABITANTI DI ZUÀRA

Sono berberi abadini parlanti il berbero (ed anche l'arabo); dimorano nel capoluogo Zuàra, ciascuna cabila in un quartiere (Sclàre) omonimo. Circa le origini vedi pag. 255.
Le prime cinque cabile sono chiamate complessivamente el-Bahariin, le rimanenti el-Ghibliin.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Atàtschia العطاشية	652	Ulād Zàid اولاد زائد el-Giaràrfa الجارافة Ulād Ben Arébi اولاد ابن عربي » el-Hag » الحاج Ulād Abd es-Slam: اولاد عبد السلام » lsa » عيسى » Ben Mcàtel (1) » ابن مقاتل	Hanno, secondo la tradizione, origine comune alla cabila seguente. Sembra che l Giaràrfa derivino dagli Uriémma (v. in seguito).
2	Ulād lsa اولاد عيسى	780	Ulād Bécca اولاد بكة » Bu Dib » ابي ذئب et-Tlālaa ed el-Grāua التلالعه و الغراوى Ulād Ben Mscéia اولاد ابن مشيع ed Ulād Baggusc و اولاد بقوش et-Tueniin الثوينيون el-Cologhliia القول اوغلية el-Fòtsa الفطساء	Hanno, secondo la tradizione, origine comune alla cabila precedente. I Cològhli derivano da quelli di ez-Zāua. I Fòtsa derivano dagli omonimi di Zilien (aggregati al ramo el-Brahma).
3	et-Tlālla التلاله	592	es-Sahaimia السهامية el-Asciàscena العشاشنة el-Gafāfza الغفافزة Ulād Bessciuāsci اولاد ابي الشواشي	Provengono da Telili (el-Agelàt), donde il loro nome.
4	ed-Draisia الدراسية	487	Ulād el-Hag اولاد الحاج » Ramdān » رمضان » Abd el-Aziz » عبد العزيز	Si dicono originari dal Marocco (?).
5	ed-Debàbba الدبابه		Ulād Ben Māhdi اولاد ابن مهدي » Aasciūr » عاشور » Zàid » زائد » el-Hag » الحاج	Fratelli degli omonimi tunisini, originari dagli Udāma. Formano oggi amministrativamente una sola cabila col Draisia.

(1) Pronuncia enfatica del ق

Zuàra

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
6	ez-Zafàfra الزفافة	580	el-Ganàdza الحنادة el-Hélba الخلبة ez-Zaraibia الزرايبية el-Bràrca البراركة el-Asbàch الاسباح Ulàd Sâtem Ben All اولاد سالم بن علي ed-Dahaimia الدهايمية	La tradizione li designa come ultimi giunti nella regione.
7	el-Gsar القصار	565	Ulàd Ben Maàmmmer اولاد ابن معمر » Griba » غربية » Saïd » سعيد » Chlifa » خليفة » Ben lāhia » ابن يحيى » Ben Nannis » ننيس	Si dicono provenienti dal Marocco e parenti con gli Atātschia e gli Ulàd Isa.
8	Ulàd Ali Ben Zàid اولاد علي بن زائد	419	el-Amarnia العمارنية Ulàd Bu Creāt اولاد ابي كريعات el-Maltia المالطية Ulàd Bessaïd اولاد ابي السعود el-Hasairia الحصائرية	Si dicono originari di Gariān (?).
9	Ulàd Mansùr اولاد منصور	255	Ulàd Saïd اولاد سعيد » el-Hag Mùsa » الحاج موسى » Abdālla » عبد الله » lāhia » يحيى » el-Hag Brahim » الحاج ابراهيم	Si dicono originari dai Mahamid (el-Itod); sarebbero perciò arabi berberizzati.
10	el-Azzàba (1) العزابة	237	Ulàd el-Hag Slemān اولاد الحاج سليمان » lēchlef » يخلف (خلفتن) (berb. Chalfétten) » Ben Gebàra » ابن جبارة	Le prime due làhme si dicono oriunde da Misurata (?) la terza da Gërba.

(1) Azzàba (sing. Azzabi) letteralmente « cetibi, uomini di ritiro » erano i sapienti, che costituivano una specie di clero della setta abadita, un tempo investito di vere funzioni politiche. Oggi il titolo si è esteso ad intere cabile (Zuàra, Iéfren, Fassàto, Nalùt) che discendono da antichi Azzàba e che attualmente godono di speciale considerazione, come avviene delle tribù marabutiche, in virtù della loro origine.

B) CABILE ESTERNE

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABITUALE	NOTE	Zuàra
1	es-Saafàt السعفات	768	el-Masàdga المصادقة el-Cràdga الكرادغة el-Gatàtia القطاطية	el-Gemil ed el-Menscia	Arabo-berberi (?). Servi del Marabutto Sidi Abd es-Samàd el-Aàscegh sepolto 7 Km. a SW di Zuàra.	
2	el-Hmédat الحميدات	436	Ulàd Nasr : اولاد نصر Ulàd Ben Abùda اولاد ابن عبودة » el-Hag الحاج » el-Arébi العربي et-Traichla الترائكية Ulàd Chlifa : اولاد خليفة en-Nagàgza النقاقرة el-Ghiét الغيط el-Guadria القوادرية Ulàd Iàhia اولاد يحيى	el-Menscia	Marabutti considerati sce- riffi. Discendono da un Sidi Ahmed sepolto in el-Mensela.	
3	Ulàd esc-Scen اولاد الشين	185	en-Nasaibia النصائبية Ulàd Iñsef اولاد يوسف » Scerf ed-Din شرف الدين er-Rehibàt الرحيبات	Genàn Ben Nasib Genàn Ben Nasib e Sidi Abd es-Samàd	I Nasaibia sono marabutti discendenti da un Sidi Nasib (نصيب) sepolto nella con- troindicata località. Gli altri sono servi del Marabutto Sidi Abd es-Samàd (vedi avanti).	
4	Chuéléd (1) خويلد	1000	el-Magiàdba: المجاذبة Ulàd Ben Nur اولاد ابن نور » et-Tuàti التواتي » Mohàmmed محمد es-Shah الصحاح es-Sbaniln : السبانيون Ulàd Zàid اولاد زائد » Milàd ميلاد » Masaùd مسعود	Zélten	Marabutti, discendenti dal- l'antico santone Sidi Belgàsem Bu Sciùsela, diessi del Iñàli, sepolto a Zélten. Ne derivano i Chuéléd di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa).	

(1) Localmente anche Chniled.

Zuàra

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABITUALE	NOTE
5	Uriémma (1) وريمة	700	Ulâd Chlifa اولاد خليفة el-Fògha الفقهاء Ulâd Abd el-Gelil اولاد عبد الجليل » Mûsa موسى » Ben Mulid ابن موليد esc-Sciabàsceba الشباشبة	Regdalin	Arâbo-berberi. Ne derivano gli omonimi di el-Agelât e Zan- zûr. Gli Sciabàsceba originano dai Grarât della Tunisia (ma- rabutti).

(1) Detti anche es-Suâlah (الصوالح).

2°
EN-NUÀIL
النواثل

Arabi, originari dalla omonima diramazione del Debbàb (ceppo Béni Suléim). Loro antica sede era la costa di Gàbes (Tunisia) donde sotto la pressione degli Urghemma, si trasferirono prima nella zona di cui è centro Ben Gardàn, capoluogo da essi fondato, e poscia all'Uàdi el-Màgta, con centro di riunione ad el-Àssa, attuale capoluogo della loro nàhia.

A) Ramo EL-MANÀNAA

المناعة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Zuàra
1	et-Tagàgza التقاغة	680	Ulàd Harb » Masaùd el-Auàiscia el-Chatàrschia el-Azuàgh	اولاد حرب » مسعود العواثشية الختارشة الازواق	
2	el-Bheràt البحيرات	225	es-Suàra Ulàd Ali er-Radàifa	السواري اولاد علي الردائفة	
3	el-Acàrta العكارثة	302	Dràri Mansùr er-Ragaighia el-Lgàta o Dràri el-Hamrùni el-Masciamir	ذراري منصور الرقائقية اللغاتة او ذراري الحمروني المشامير	
4	el-Gamaziz القمازيز	663	Dràri Bu Zed et-Tràrma el-Absciàr es-Sud	ذراري ابي زيد الطرارمة الابشار السود	Ne originano i Nuàil Ògba di ez-Zàula.

B) Ramo EL-AARÀSC

الاعراش

1	el-Giaràgera الجراجرة	938	Ulàd el-Hag » Mahmùd el-Ghèsceta	اولاد الحاج » محمود القشظة	
	Da riportare	938			

Zuàra

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Giaràgera (contin.)	938	Ulād Adāl es-Suàuna el-Hanànschia ed-Diafāt Ulād Allāgh	اولاد عدال السواوثة الحنانشة الضيافات اولاد علاق
2	el-laagh1b اليعاقيب	469	Ulād Mrābet • el-Uhésci • Chlifa	اولاد مرابط • الوحيشي • خليفة
3	el-Abàbsa العباسة	413	ed-Dachailia ed er-Ramāmschia et-Tuegeria Ulād Mohāmmmed	الدخايلية والرمامشة التويجرية اولاد محمد
4	el-Magiàdba المجاذبة		el-Atamnia Drāri el-Chilāni • el-Hag Abdālla	العثمانية ذراري الكيلاني • الحاج عبد الله

Marabutti, oriundi dai Matalit di
Sfacs (Tunisia).

XX.

EL-GIÒSC

الجوش

(Vedi Tav. XXII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Rami - maggiori unità etniche,

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio, già dipendente dal cazà di Nalût (Sangiaccato del Gebél) entrò nel 1876 con quelli dei Nuàil, Scecsciùch e Gasr el-Hag a costituire il cazà di el-Hod. Sciolto questo nel 1899, el-Giòsc veniva ridato a Nalût; nel 1902 era costituito in nàhia e nel 1909, coll'aggregazione dei Nuàil (staccati da Zuàra), eretto a cazà col nome di Negiàd⁽¹⁾.

L'amministrazione italiana mantenne questo cazà, ma togliendone i Nuàil che, costituiti in nàhia, furono messi nuovamente alla dipendenza di Zuàra.

Salvo un piccolo gruppo costituito dai Giauàscia, *stabili* nei due villaggi di el-Giòsc, la quasi totalità di questa popolazione è da considerare *nomade*. Difatti, pure avendo ciascuna cabila una zona che può ritenersi propria, tutte presentano il nomadismo come condizione caratteristica e normale di vita, vagando esse oltre che nei confini della circoscrizione amministrativa (che è estesissima rispetto all'esiguo numero della popolazione) anche di là da tali confini nei territori limitrofi della pianura.

Circa le origini etniche, incerte sono quelle del ramo marabutico es-Siaàn, che da vari indizi si suppone arabo: arabi dei Debbàb (ceppo Suléim) sono probabilmente gli Ulàd Tàleb: per le frazioni el-Giauàscia vedi note.

Le popolazioni di el-Giòsc sono divise in due partiti, costituiti l'uno dagli Ulàd Sciaràda, Ulàd Sellàm, Ulàd Tàleb ed abitanti stabili di Giòsc el-Chebir: l'altro dalle frazioni rimanenti: essi partiti si appoggiano rispettivamente ai Mahamid esc-Scerghiin, ed ai Mahamid el-Garbiin (V. generalità).

(1) In onore di Negiàd figlio del Vali Regéb Pascià.

RIEPILOGO ETNOGRAFICO

Arabi	5.850	
di cui 5.200 marabutti		
250 marabutti sceriffi		
<i>Totale</i>	5.850	di cui: stabili 350 nomadi 5.500

La popolazione di el-Giòsc non potè mai essere regolarmente censita. Notevoli frazioni dei Siaàn dimorano presso le tribù tunisine el-Gelàs, es-Snàsi ed el-Aiàscia (regione di Cairuàn); altre frazioni, non rientrate dopo il generale esodo del 1913, furono dalle autorità tunisine internate presso i Nefzàua (territorio militare di Chebili).

Dai dati che si sono finora potuti raccogliere pare che il numero totale dei componenti il ramo es-Siaàn ascenda a 11.000 circa così ripartiti:

Ulād Sciarràda	2.500
Ulād Mohàmmed	3.000
el-Hamàila	1.500
Ulād Sellàm	4.000

Le cifre riportate per ciascuna cabila nel seguente elenco si riferiscono al massimo numero della popolazione rientrata in Tripolitania dopo l'occupazione italiana, e rappresentano solo un computo presuntivo.

RAMI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
es-Siaàn الصيعان	1	Ulàd Sclarràda اولاد شرادة	1500	Ulàd Chlifa » et-Tuàti esc-Scéheb el-Améta Ulàd Aggiàg	اولاد خليفة » التواقي الشهب العمية اولاد عجاج
	2	Ulàd Mohàmmèd اولاد محمد	1300	el-Adàima : Ulàd Aidàn el-Macàsceba Ulàd Amòr es-Sahàida el-Latàifa : el-Ummàmua Ulàd Belgàsem » Sàlem » Bu Dàuia	العظائمة اولاد عيدان المكشبة اولاد عمر الصهائدة اللطائفة الموامنة اولاد ابي القاسم » سالم » ابي ضاوية
	3	el-Hamàila الهمائلة	800	Ulàd Nasr » Iàhia	اولاد نصر » يحيى
	4	Ulàd Sellàm اولاد سلام	1500	el-Giòhor Ulàd Hàmed el-Abgàr Ulàd Dogmàn	المجر اولاد حامد الابغار اولاد دغمان
	5	Ulàd Tàleb اولاد طالب	400	el-Muàged el-Harambia Dràri Mohàmmèd Ben Allàgh el-Gebehàt el-Alàuna Ulàd Azéz	المواجد الحرامبية ذراري محمد بن علاق الجبيهاث العلاونة اولاد عزيز

Marabutti : nomadi. Sembra siano di origine araba.

Loro capostipite è Sidi Mohàmmèd Bu Sàa, Marabutto marocchino sepolto a Sbiba (W. di Cairuàn). Dal suoi 4 figli: Chlifa, Mohàmmèd, Abd en-Nàser e Sellàm originano rispettivamente le 4 cablie controdescritte: i nomi della prima e della terza derivano da quelli delle rispettive madri. Ne originano i Siaàn aggregati al ramo es-Saadàl degli Orfèlla el-Fogliin.

Arabi: nomadi. Hanno origine comune agli Haràba ed agli Hauàmed di Nalùt nonchè ai Fiàsia di er-Rehibàt (Fassàto): Debbàb dei ceppo Sulèim.

Seguono tradizionalmente gli Ulàd Sellàm dei Siaàn: hanno proprietà a Tamzin e Tamiusciàit (el-Haràba - territorio di Naiùt) dove vanno temporaneamente.

el-Giòsc

N.	CABÎLE	POP.	LÀHME	NOTE
6	el-Giauàscla (abitanti di el-Giòsc) الجواشسى	250	Ulād Ahméd el-Habàbha اولاد احمد الحبابجة	Marabutti considerati sceriffi. Stabili in Giòsc es-Seghir. Discendono da Sidi Mustagalāt oriundo dalla regione di Nefzàua del Sud tunisino e sepolto in el-Giòsc.
		100	Ulād el-Müntaser el-Blàaza اولاد المنتصر البلاعزة	Marabutti. Stabili in Giòsc el-Chebir.

XXI.

GARIÀN

غريان

(Vedi Tav. XXIII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

- Gruppi o quarti* - grandi aggregati di carattere storico o tradizionale,
Cabile - (tribù) unità etniche con carattere amministrativo,
Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano Gariàn costituiva un cazà che dipese per un certo tempo dal Sangiaccato del Gebél, poscia da quello di Tripoli. Tale rimase sotto l'amministrazione italiana, che vi aggregò il territorio di el-Asàbaa, staccato da Chìcla ed eretto a nàhia, e creò nel 1914 un'altra nàhia interna (Gmàta) comprendente le tribù nomadi.

Le popolazioni di Gariàn, meno le cabile indicate nello schizzo in apposita cartina, sono eminentemente *stabili*, pur recandosi per semina o pascolo nella regione di Gattis (che è ripartita quasi egualmente fra i quarti) e della Ghìbla: abitano villaggi in gran parte trogloditici che prendono il nome delle frazioni che vi dimorano. Delle frazioni attendate sono considerate *sentinomadi* gli Aràifa ed i Matanin, che si allontanano di poco dalle loro sedi normali, *nomadi* gli altri, che vagano in estese regioni uscendo anche dai limiti del territorio di Gariàn verso quelli di Tarhùna, Orfèlla e Mizda.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero*, che è quello prevalente, si può ritenere derivi in massima parte dai Gariàn del ramo Hauàra (berberi Brànes), ma vi si trovano tracce di altre tribù berbere, come Sanhàgia e Zenàta. È anche oggi vivo nel territorio il ricordo di genti Zenàta (che la tradizione locale designa come antiche abitatrici della regione di Tòbbi) tribù della cui potenza, storicamente nota nella Tripolitania Settentrionale, rimangono tuttora notevoli testimonianze.

L'elemento *arabo* deriva in parte dal ceppo Suléim (rami Aùf e Zegb) a cui sembra si allaccino le tribù Ulàd Brech, el Miamin ed es-Slahàt; in parte dal ceppo Hilàl (ramo Riàh) a cui fanno capo i Gmàta, sedicenti sceriffi come i loro fratelli di el-Gefàra, e in parte, probabilmente, anche ai Mâachil aggregati agli Hilàl (v. nota alla cabila el-Giaàfra).

La popolazione di Gariàn, meno i marabutti che nei vari gruppi sono come sottomessi, è divisa in due partiti impersonati nelle frazioni Ulàd Smer e Ulàd Scehùb della cabila Tegassàt, e facenti capo rispettivamente agli antichi partiti politici dei Mahamid el-Garbiin e Mahamid esc-Scerghiin. Seguono il primo di tali partiti:

— le prime quattro làhme della cabila Tegassàt e le cabile N. 2, 4, 6, 12 e 13 del quarto Béni Dàud:

— tutto il quarto Béni Nser:

— le cabile N. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10 e 13 del quarto Béni Chlifa:

— le cabile N. 2, 6, 7, 11, 13, 14, 15 e 16 del quarto el-Guàsem.

Seguono il secondo partito le cabile rimanenti.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

Quarto	Bèni Dâud	7.950
»	Bèni Nser	8.750
»	Bèni Chlifa	5.450
»	el-Guâsem	7.700
		<hr/>
	<i>Totale</i>	29.850

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	9.295	
di cui 100 marabutti		
830 » considerati sceriffi		
585 sceriffi		
Berberi	14.985	
Arabo-berberi (marabutti)	4.870	
Cològhli	400	
Israeliti	300	
<hr/>		
<i>Totale</i> 29.850 di cui: stabili		24.600
		seminomadi 800
		nomadi 4.450

Le cifre risultano da computi dei residenti italiani modificati in parte da informazioni attendibili.

A) Quarto BÉNI DÀUD

ربع بني داود

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Tegassât تغسّات	1800	Ulâd Smer اولاد سمير » Milâd » ميلاد » Slâma » سلامة Taghlisa تاغليسة el-Ubbazin البوازين Ulâd Scehûb اولاد شهبوب » Ahméd » احمد » es-Seghir » الصغير » el-Lféa » اللفيغ » Abd er-Rezzâgh » عبد الرزاق » Bu Grâra » ابي غرارة » Bu Rchis » رخيص	Berberi, meno le ultime 3 làhme: stabili in villaggio omonimo (grotte). Gli Ulâd Abd er-Rezzâgh sono frazione della cabila marabutta el-Cmesciât (quarto el-Guâsem). Gli Ulâd Bu Grâra, o el-Grarât, sono frazione della cabila omonima marabutta (quarto el-Guâsem). Gli Ulâd Bu Rchis sono marabutti considerati sceriffi discendenti dallo Scech Bu Rchis proveniente dal Marocco e sepolto a Tegassât.
2	Béni làhla بنو يحيى	700	Ulâd Hammûd اولاد حمود el-Guâuta الغواطة esc-Sciugahir الشواقير el-Ganaidla القناشديه	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
3	el-Brascisc البراشيش	550	Ulâd et-Tbib اولاد الطيب et-Tuâura الطاورة el-Guddâi القضاي Ulâd ez-Zauuâi اولاد الزواي » Bu Udéna » ابي اذينة » Said » سعيد	Berberi meno l'ultima làhma: stabili in villaggio omonimo (grotte). Frazione è mescolata agli Ulâd Harib di esc-Sciagârna (Iéfen) Gli Ulâd Said sono considerati sceriffi.
4	Ulâd Hzam اولاد حزام	500	el-Crastla الكراسمية Ulâd Uhéda اولاد وحيدة	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
5	Ulâd Ali اولاد علي	200	Ulâd el-Aiân اولاد العيان » Bu Charuât » ابي خرواط	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).

Garlàn

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
6	el-Borg البرج	250	esc-Sciataua el-Gazàzua el-Lifàa el-Chresât Ulâd Dâir el-Lel الشتاوى الغزازوة اللغاع الخريصات اولاد دائر الليل	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Gli Ulâd Dâir el-Lel hanno parentela col Brâhma di er-Rogebân (Fasâtô).
7	Ulâd Ben Iaagûb اولاد ابن يعقوب	600	Ulâd Abdâlla » Belgâsem » Mehèmmèd » Abd el-Humén اولاد عبد الله » ابي القاسم » محمد » عبد الحنين	Marabutti considerati sceriffi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Disceendono da Sidi Ahméd Ben Iaagûb, venuto dal Marocco, dice si, al servizio di Ahméd Paselâ Caramânli (1700?), sepolto nei pressi della cabila. Gli Ulâd Abdâlla sono detti el-Otlin, le altre tre làhme el-Foghlin.
8	ed-Diasir الدياسير	400	el-Fuâres o el-Uffâres Ulâd Arêbi esc-Sceiim en-Nafâfta Ulâd el-Âsued الغوارس اولاد عربي الشيون النفافطة اولاد الاسود	Stabili in villaggio omonimo (grotte). Le prime tre làhme berbere: di esse i Fuâres sono fratelli degli omonimi di ese-Sciagârna (Iéfen): e del Fuâres di Taglûra. I Nafâfta sono marabutti disceendenti da Sidi Ali en-Neffâli, sepolto presso la mellâha di Taglûra. Gli Ulâd el-Âsued sono arabi originari dal Mahamid el-Garbiln (làhma Ulâd el-Âanar).
9	Ménzel Tegrinna منزل تغرنتة	600	el-Marazigh es-Suâber el-Mseriîn Ulâd Gûnda el-Hmudât el-Masagria المرازيق الصوابر المصيريون اولاد قندة الممودات المصاقرية	Stabili in villaggio omonimo (grotte). Le prime 2 làhme berbere: i Mseriîn sono arabi, fratelli degli omonimi di er-Rogebân (cabila Ulâd Masaïd): gli Ulâd Gûnda anche arabi fratelli di piccola frazione omonima della predetta cabila di er-Rogebân: gli Hmudât marabutti frazione della làhma omonima della cabila Grarât el-Mrah (v. quarto el-Guâsem): i Masagria marabutti frazione del Cmesciât (quarto el-Guâsem).
10	el-Crâdna الكرادنة	300	Ulâd Regiâb el-Clâbscia اولاد رجب الكلابشة	Cològhli: stabili in Ménzel Tegrinna (grotte).
11	el-Mauziîn الماوزيون	250	esc-Sciuaidia Ulâd Dlângu el-Hsum الشوايدية اولاد دلائغو الحسوم	Berberi: stabili in Ménzel Tegrinna (grotte).
12	Ménzel el-Hag Omràn منزل الحاج عمران	200	el-Auâscir el-Mahafid العواشير المحافظ	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
13	Gasr Tegrinna قصر تَغْرِنَّة	600	Ulàd esc-Scebàni » Rahùma et-Tuagir esc-Sciòrfa	اولاد الشيباني » رحومة التواجير الشرفاء Berberi: (tranne l'ultima làhma, sceriffa): stabili in villaggio omonimo (case e grotte). I 'Tuagir' pare provengano da Tagiura.
14	el-Matanin المثاليين	500	Ulàd Belgàsem » Mehémmed » Ahméd Ben Amòr el-Chelbàt	اولاد أبي القاسم » محمد » احمد بن عمر الكلبات Arabi, per concorde tradizione: seminomadi. Originariamente servi del Marabutto Sidi Ahméd Ben Iaagùb.
15	el-Aràifa العرايفة	300	el-Gazauil el-Ilsenàt Ulàd Hàbli el-Abàbda	القزاويل الحسينات اولاد هبلي العبادة
16	Israeliti	200		Dimorano in villaggio proprio (Hàret el-Ihùdi) presso Tegrinna.

B) Quarto BÉNI NSER

ربع بني نصير

Gariàn

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Fògha الفقهاء	150	Ulād Bu Bâcher • Nasūf	اولاد ابي بكر • ناصوف Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Frag sepolto presso la cabila.
2	es-Sgàif السقايف	600	el-Hamanât Zenâta Ulād el-Maràghni	الحمازات زناته اولاد المارغني Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Gli Zenâta fratelli degli omonimi di el-Rehibât (Fassâto), el-Ilod, Nnâli el-Ârbaa ed en-Nuâli (Znâra) sono avanzo dell'antica tribù Zenâta (Berberi Mâdghes) una volta potenti nella Tripolitania Nord Occidentale.
3	en-Ntatât النطاطات	450	Ulād el-Mabrûch • el-Beccâi • Ben Saad	اولاد المبروك • البكاي • ابن سعد Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Mohâmmèd Ntat sepolto presso la cabila.
4	Cammùn كمون	550	Ulād Rahûma el-Abazât el-Auascir et-Tuâl el-Fràasa	اولاد رحومة العبازات العواشير الطوال الفراسة Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
5	ez-Zuéia الزوية	250	Ulād el-Gâui esc-Sciôrfa Ulād Sultân	اولاد الغاوي الشرفاء اولاد سلطان Stabili in villaggio omonimo (grotte). La prima lâhma è berbera, la seconda sceriffa, la terza marabutta.
6	el-Gahasât القحاصات	550	Ulād Abd es-Samâd • Husén el-Harârsa Ulād esc-Scebâni	اولاد عبد الصمد • حسين الهرارسة اولاد الشيباني Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte e qualche casa).
7	Ulād Ben Nâgi اولاد ابن ناجي	100	Ulād Ben Nâgi • Ben Rghêia	اولاد ابن ناجي • رقيه Marabutti: stabili. Dimorano colla cabila el-Gahasât.
8	Caàm كعام	100	el-Matâbcha Ulād et-Ter el-Chêrsa	المطابخة اولاد الطير الخرصة Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Dicesi provengano dalla regione dell'Uâdi Caàm (Sâhel el-Ahâ-med).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
9	Bu Aiàd ابو عياد	300	Ulàd el-Hammàli » Giammùm er-Ruascedia اولاد الهاملي » جوم الرواشدية	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case).
10	Dennùn دنون	200	Ulàd Beég » Ben Nur » lùnes اولاد بعيج » ابن نور » يونس	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case)
11	Zàulet Abd el-Mlech زاوية عبد الملك	150	Ulàd Sultàn » el-Magedüb اولاد سلطان » المجذوب	Marabutti: stabili in villaggio omonimo (case). Discendono da Sidi Abd el-Mlech sepolto presso la cabila.
12	el-Aaghìb الاعاقيب	500	Ulàd Bu Scéna » Anàn » el-Gàber el-Giatàlua اولاد ابي شينة » عنان » الغابر الجاتالوة	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case).
13	Asbiah أصبيح	200	esc-Casciàlfa Ulàd Ben Auéd ez-Ziadàt الكشالفة اولاد ابن عويد الزيادات	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case e grotte).
14	es-Slahàt الصلاحات	500	Ulàd Abd el-Uàfi es-Suàlha Ulàd Abd ed-Dàim el-Adiàb el-Magàrha اولاد عبد الوافي الصوالحة اولاد عبد الدائم الاذياب المقارحة	Arabi (?): stabili in villaggio omonimo (case). Si dicono originari dal Magàrha dell'Uàdi esc-Sclàti (Fezzàn).
15	Ulàd Brech اولاد بريك	600	Ulàd Gamlin » Musbàh » Atém اولاد غملين » مصباح » عتيم	Arabi: nomadi. Originano probabilmente dagli omonimi dei Bèni Aùf (ceppo Suléim).
16	el-Giààfra الجعافرة	1700	el-Craimia el-Auàmer Ulàd Sàlem Ben Belgàsem el-Halailia الكرامية العوامر اولاد سالم بن ابي القاسم الحلالية	Arabi: nomadi. Discendono da Sidi Brahm Ben Mohàmmed Ben Giàafer proveniente da el-Fgeg (Tunisia) e sepolto presso il Marabutto Sidi Ahméd Ben laagùb (cabila omonima del quarto Bèni Dàud). Si affermano sceriffi, e designano come lontano capostipite un Giàafer
Da riportare		1700		

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Giaàfra (contin.)	1700	el-Maharàt et-Turasc المهارات الطرش	Ben el-Hsan (?) e non è improbabile che essi siano di quei Mâachil aggregati al Béni Hilâl e chiamati anche el-Giaàfra, che vantavano discendere da Giaàfer Ben Âbi Tâleb, cugino del Profeta; cosa che Ibn Chaldûn ritiene non vera.
17	Gmâta قماطة	1700	Ulâd Masaùd en-Nagâgga et-Traifia el-Herât اولاد مسعود النغاققة الطرافقية الخيرات	Arabi sedicenti sceriffi: nomadi. Sono detti Gmâtet er-Ras, ed hanno origine comune al Gmâta di el-Gefâra (v. pag. 61).
18	Azib en-Ntatât عزيزب النطاطات	150	—	Arabi: nomadi. Originariamente servi del Marabutto Sidi Ntat. Se ne staccarono recentemente gli omonimi di Tarihûna (Quarto Ulâd Msâllém). Dimorano colla cabila Ulâd Brech che seguono.

C) Quarto BÉNI CHLÌFA

ربع بني خليفة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Usàden اوسادن	800	el-Hasairia الحصائرية Ulàd Belgàsem اولاد ابي القاسم er-Rùchsa الرخصة Ulàd Sàlem اولاد سالم » lāhia » يجيى el-Alàlga العلالقه Ulàd Ramdān اولاد رمضان	Stabili in villaggio omonimo (case e grotte). Le prime tre lāhme berbere, le rimanenti arabe. Di queste gli Ulàd Sàlem e gli Ulàd lāhia sono fratelli del Ganāima di iéfren, gli Alàlga forse fratelli degli omonimi di el-Agelāt, gli Ulàd Ramdān sono considerati sceriffi.
2	Ghebbāa قباع	300	Ulàd Bùbcher اولاد ابي بكر » es-Snùsi » السنوسي el-Amāmra العمامرة esc-Scéheb الشهب Ulàd lūsef اولاد يوسف » el-Hensciri » الهنشيري	Marabutti: hanno origine comune alla cabila el-Cuesciāt (quarto el-Guàsem). Stabili in villaggio Ghebbāa (grotte).
3	Sciaatān شعثان	300	Ulàd ed-Dahmāni اولاد الدهماني » Abd el-Crim » عبد الكريم » el-Busc » البوش	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case).
4	el-Gehéscla الجميشة	150	el-Alaiāt العليات o el-Alāia او العلایا Ulàd Abādi اولاد عبادي » el-Arēfi » العريفي esc-Sciōrfa الشرفاء	Berberi, meno l'ultima lāhma sceriffa: stabili in villaggio omonimo (case).
5	esc-Scémsa الشمسة	50	el-Uhedāt الوحيدات esc-Sciōrfa الشرفاء	La 1ª lāhma berbera, la 2ª sceriffa: tutte stabili in villaggio esc-Scémsa (case).
6	Béni Uzīr بنو وزير	600	el-Adlāb الاذياب Ulàd Bu Ras اولاد ابي راس el-Flālha الفلالحة Ulàd Abd es-Slam اولاد عبد السلام » lūsef » يوسف et-Trāmla الطراملة esc-Sciōrfa الشرفاء	Le prime cinque lāhme berbere, la sesta araba, l'ultima sceriffa. Tutte stabili in villaggio Béni Uzīr (case).

Gariàn

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
7	Bu Zeiàn ابو زيان	900	Ulâd Ahméd • el-Hag Ali el-Graidia el-Maraisc el-Giuhàber et-Tuahria	اولاد احمد » الحاج علي الغرايدية المرايمش الجواير الطواهرية	Le prime quattro làhme berbere: i Giuhàber ritenuti arabi: i Tuahria marabutti, frazione della cabila el-Cue-sciât (quarto el-Guàsem). Tutti stabili in villaggio Bu Zeiàn (case).
8	Tebadût تبادوت	400	Ulâd Belràif et-Tuagir Ulâd Bu Gùffa • Belchér esc-Sciòrfa	اولاد ابن اللطيف التواجير اولاد ابي غفة » ابي الخير الشرفاء	Le prime tre làhme berbere: gli Ulâd Belchér marabutti discendenti da Sidi Abdalla Belchér sepolto a Tebadût: l'ultima làhma scerilla. Tutti stabili in villaggio Tebadût (case).
9	el-Gséba o el-Ugséba القصبية	250	el-Giuhlia er-Rahaimia esc-Sceiàb	الجواهلية الرحايمية الشتيايب	I Giuhlia berberi: i Rahaimia marabutti, fratelli della cabila seguente: gli Sceiàb marabutti considerati sceriffi, fratelli degli omonimi di er-Reli-bât (Fàssâto), ez-Zintân e Iéfren. Tutti stabili in villaggio el-Gséba (case e grotte).
10	el-Magàrba المغاربة	500	el-Auascir Ulâd Brahim • el-Gimni	العواشير اولاد ابراهيم » الجمني	Marabutti: stabili in villaggio omonimo (case). Discendono da Sidi el-Gimni proveniente dal Marocco e sepolto presso la cabila.
11	el-Culéba الكليمة	550	Ulâd Ahméd • Ali Ben el-Hag	اولاد احمد » علي ابن الحاج	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case).
12	el-Msufiln المسوفيون	350	Ulâd el-Gebàlli • Hsan el-Adasiin esc-Sciòrfa	اولاد الجبالي » حسن العداسيون الشرفاء	Berberi, meno l'ultima làhma sceriffa: stabili in villaggio omonimo (case). Derivano probabilmente dai Msùla del gruppo Saniàgia (Berberi Brânes).
13	es-Slâlma السلامة	300	—	—	Arabi, per consorde tradizione: nomadi.

D) Quarto EL-GUÀSEM

ربع القواسم

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	er-Ràhba الرحبة	500	er-Rtasàt Ulād er-Regūli » Scetèba » el-Haràri	الرتاصات اولاد الرقولي » شطبية » الحراري Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
2	Béni Azzùn بنو عزون	400	Ulād Bu Ras » Bdéri » el-Fghih	اولاد ابي راس » بديري » الفقيه Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
3	Bu Hmam ابو حمام	100	el-Bràrga Ulād el-Àhmar » Bu Schūna	البرارقة اولاد الاحمر » ابي سخونة Le prime due làhme berbere: gli Ulād Bu Schūna, marabutti, sono frazione della cabila seguente. Tutti stabili in villaggio Bu Hman (grotte).
4	Ulād Bu Slāma اولاد ابي سلامة	400	Ulād Hmedān » el-Mabrūch » Amòr el-Fergiani	اولاد حيدان » المبروك » عمر الفرجاني Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Bu Slāma sepolto presso la cabila. La terza làhma abita colla cabila Lamanisc. A turno coi Nlatāt dirigono il pellegrinaggio annuale alla Mecca.
5	es-Suaadia السواعديه	300	Ulād làhia » el-Hag » Hdud esc-Sciāms	اولاد يحيى » الحاج » حدود الشامسي Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi es-Sāadi sepolto presso la cabila e originario, dicesi, dai Berberi Sanhāgia. La 3ª làhma è frazione della cabila es-Semmās.
6	Ulād Bu Ras اولاد ابي رأس	500	el-Bisciña et-Teiāb	المشوع التياب Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
7	el-Mlamin الميامين	400	—	Arabi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Hanno origine, come gli omonimi di Urseffāna, dai Magārha dell'Uādi esc-Sciāti (Fezzān).
8	es-Semmās o esc-Scemmās الششماس	100	—	Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Sāmes sepolto presso la cabila. Frazione dimora colla cabila es-Suaadia.

Gariàn

Gariàn

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
9	el-Baharia البحرية	600	ed-Dràuza es-Scalil Ulād Sàsi • Fàres ed-Dràrfa Ulād Rahūma • Saïd	الدراوزة السكاليل اولاد ساسي • فارس الدرارفة اولاد رحومة • سعيد Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
10	Béni lèchlef بنو يخلف	150	Ulād el-Àbiad • es-Sghir er-Ramāmscia	اولاد الابيض • الصغير الرامامشة Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
11	el-Abgàr الابقار	400	el-Gmadiin el-Casciālfā el-Marādsa	الغماديون الكشالفة المرادسة Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
12	en-Nachliin النخليون	350	Ulād Bu Sciaéra el-Iladādda Ulād el-Giāber e Balāh	اولاد ابي شعيرة الحدادة اولاد الجابر و بالاح Berberi: stabili in grotte presso Giāma es-Sidra.
13	Ulād Sālem اولاد سالم	400	Ulād Iāhia el-Crāana esc-Scialaichia	اولاد يحيى الكراانة الشلايكية Berberi: stabili in grotte presso Giāma es-Sidra.
14	Ulād Abd el-Mlech Ghizān اولاد عبد الملك فيزان	450	Ibuā Sālem Ulād Tāleb • Amòr • Bu Ghnéia	ابناء سالم اولاد طالب • عمر • ابي غنيّة Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
15	Ulād Mansūr اولاد منصور	150	Ulād el-Fghih • el-Hag Chlifa	اولاد الفقيه • الحاج خليفه Berberi: fratelli degli Ulād Sālem. Stabili in grotte presso Giāma es-Sidra.
16	Ulād Bu Giāafer اولاد ابي جعفر	200	el-Agiāma Ulād Abdālla Bu Giāafer	العجمي اولاد عبد الله ابي جعفر Marabutti: discendono da Sidi Bu Giāafer sepolto presso la cabila. Stabili in grotte presso Giāma es-Sidra.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
17	el-Cmesciàt الكميشات	500	Ulàd et-Tleb » Zarrùgh » en-Nuègem el-Masagria Ulàd Abd er-Rezzàgh et-Tuahria Ulàd et-Tàieb	اولاد الثليب » زروق » النويجم المصافرية اولاد عبد الرزاق الطواهرية اولاد الطيب Marabutti: stabili in villaggio omonimo (tease). Discendono da Sidi Bu Abdàlla el-Cmesci sepolto presso la cabila. La làhma el-Masagria abita colla cabila Ménzel Tegrinna (quarto Béni Dánd). Gli Ulàd Abd er-Rezzàgh abitano colla cabila Tegassàl (Béni Dánd). I Tuahria abitano colla cabila Bu Zaian (Béni Chifia). Gli Ulàd et-Tàieb abitano e colla cabila Béni Iarbùà (el-Guàsem). Altra piccola frazione abita colla cabila el-Lamamisc (el-Guàsem). La cabila el-Ghebbàa (quarto Béni Chifia) ha origine comune col Cmesciàt.
18	Zebbàn زبان	400	el-Gelaghim el-Mregàt Ulàd Beiind	الجلاليم المريقات اولاد بيوض Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo (grotte).
19	Sedrùres سدرورس	200	el-Manànaa Ulàd ed-Dib	المنانعة اولاد الذئب Marabutti: stabili presso la cabila Zebbàn. Discendono da Sidi el-Bsir sepolto presso la cabila es-Suadàa.
20	Meruàn مروان	100	Ulàd esc-Scebànì » Ben Màdi	اولاد الشيباني » ابن مادي Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo (case).
21	Badlrten بادرتن	100	ed-Dreràt el-Auàmer esc-Sciuaidia	الضريرات العوامر الشواثدية Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo (tease).
22	Ben Mahàнна ابن مهنا	100	ed-Dlaib Ulàd el-Maglùl ed-Dàira	الدلايب اولاد المغلول الدائرة Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo (case).
23	Béni Iarbùà o Giarbùà بنو يربوع	100	Ulàd et-Tàieb » Ben Chlifa	اولاد الطيب » ابن خليفة Marabutti: stabili in villaggio omonimo (case). Probabilmente dai Béni Iarbùà (o Giarbùà) di ez-Zaùia, di origine araba.
24	el-Lamamisc اللاماميش	500	Ulàd Abdàlla el-Aiàn » el-Csech » Amòr el-Fergiani	اولاد عبد الله العيان » الكصيك » عمر الفرجاني Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Bu Lamamisc sepolto presso la cabila. La 3ª làhma proviene dalla cabila Ulàd Bu Slàma. Abita coi Lamamisc una piccola frazione dei Cmesciàt (Ulàd Ali Bu Chlifa).

Gariàn

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
25	Ulàd Mrad اولاد مراد	100	—	Cològhli : stabili in grotte presso la cabila seguente.
26	Graràt el-Mrah غارات المراح	100	el-Graràt Ulàd Haggùgh el-Hmudàt الغارات اولاد حقوق الحمودات	Marabutti : stabili in villaggio omonimo (grotte). Hanno origine comune ai Graràt del Sàhel di Tripoli (v. pag. 28 e in appendice specchio genealogico n. 1). Presso il villaggio dei Graràt el-Mrah è sepolto Sidi Iînes Bu Gerida, capostipite comune delle varie diramazioni dei Graràt (Tarhûna, Zanzûr, Msellâta, Sâhel di Tripoli). La lâhma el-Hmudât abita colla cabila Ménzel Tegrinna (quarto Béni Dâud).
27	Israeliti	100	—	Abitano nei pressi di Sidi Sâmes.

XXII.

EL - ASÀBAA

الاصابة

(Vedi Tav. XXIV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - aggregati tradizionali di cabile,

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative,

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano el-Asàbaa fu sempre parte della nàhia di Chicla (Sangiacato del Gebél). Staccatane dall'amministrazione italiana, fu eretta a nàhia alla dipendenza del cazà di Gariàn.

Di queste popolazioni, il gruppo er-Ruàbet ha dimora *stabile* nelle piccole oasi di er-Ràbta esc-Scerghia ed er-Ràbta el-Garbia. Le rimanenti cabile sono considerate *nomadi*, perchè vivono tutte attendate e solo per parte dell'anno rimangono nella sede presso il capoluogo, recandosi per semina o pascolo nei territori di Gattis e della Ghibla ove giungono talvolta fino a Rués et-Tàbel (territorio di Mizda).

Parte della popolazione vive attualmente in Tunisia, emigratavi prima della nostra occupazione.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo*, che è predominante, si ritiene derivi in parte dagli antichi Asàbaa (Debbàb del ceppo Suléim) ⁽¹⁾ in parte degli Ulàd Sinàn, altra diramazione dei Debbàb e il cui nome è quello di uno dei gruppi di tribù locali.

La popolazione è divisa in due partiti costituiti: l'uno dal Gruppo el-Giueflàt con la cabila er-Ràbta el-Garbla, che si appoggiano ai Mahamid esc-Scerghiin: l'altro dal Gruppo Ulàd Sinàn e dalla cabila er-Ràbta esc-Scerghia che si appoggiano ai Mahamid el-Garbiin.

(1) Secondo il Tigliani (v. nota a pag. 211) i Debbàb del suo tempo contestavano la loro consanguineità con gli Asàbaa.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A)	Gruppo el-Giueflât	3.000
B)	• Ulâd Sinân	2.800
C)	• er-Ruâbet	1.400
		<hr/>
<i>Totale</i>		7.200

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	5.800	
di cui 2.900 marabutti		
Arabo-berberi	1.400	
		<hr/>
<i>Totale</i>	7.200	di cui: stabili 1.400
		nomadi 5.800

Le cifre risultano da computi dei residenti italiani, modificati in parte da informatori attendibili.

A) Gruppo EL-GIUEFLÀT

الجويقلات

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Besceràt البشيريات	700	Ulàd Benina ed-Dîna Ulàd Sef en-Nasr o el-Gîa	اولاد بنينه الضوة اولاد سيف النصر او القوع
2	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	650	el-Bazàzna el-Alàia Scibùn el-Abàdla	البزازنة العلايا شيبون العبادلة
3	Ulàd Mûsa اولاد موسى	700	Ulàd Brahim » Abdàlla » Chlifa » Sòla Denà Mûsa ed el-Auàmer	اولاد ابراهيم » عبد الله » خليفه » صولة ضناء موسى والعوامر
4	el-Hauàmed الحوامد	550	Ulàd Ahméd el-Fràfra Ulàd All	اولاد احمد الغرافرة اولاد علي
5	Ulàd Idris اولاد ادريس	400	esc-Scetebàt el-Gràba	الشطيبات القرايى

el-Asàbaa

Marabutti: nomadi. Discendono da el-Hag Mohàmmèd Ben Abdàlla Bu Giùtla, (أبو جطله) sepolto a Bibùch (بيبيوك) ed hanno origine comune alla cabila Ulàd el-Hag di er-Rogebàn (Fas-sàto) il cui capostipite è el-Hag Abdàlla, padre del menzionato Marabutto.

Si ritiene che tutti costoro discendano dagli antichi Asàbaa dei Debbàb (arabi del ceppo Suléim).

Arabi: nomadi. Sono alleati al Giue-flàt.

B) Gruppo ULÀD SINÀN

اولاد سنان

el-Asàbaa

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Misca مسكة	300	es-Sahàra Ulàd Manàlla	السحاري اولاد من الله
2	esc-Scefàra الشغارة	450	et-Tamàtma el-Blauia el-Hatauscia	التماتمة البلاونية الختاوشية
3	Ulàd Frag اولاد فرج	550	Ulàd Masaùd • Chlifa	اولاد مسعود " خليفة "
4	Ulàd Embàrech اولاد مبارك	650	Ulàd Mséllem • Masaùd	اولاد مسلم " مسعود "
5	el-Gebùr الجبور	250	—	
6	es-Snaniin السنانيون	250	—	
7	Ulàd Mhélhel اولاد مهلهل	350	—	Arabi: nomadi. Derivano probabilmente da omonima diramazione degli Aùf (ceppo Suléim). Sono loro fratelli i Curaàn della cabila Ulàd el-Hag di er-Rogebàn (Fas-sàto).

C) Gruppo ER-RUÀBET

الروابط

1	er-Ràbta esc-Scerghia الرابطاة الشرقية	500	el-Madaçhir Ulàd Madi	المذاكير اولاد ماضي	Arabo-berberi (?): stabili nell'oasi omonima.
2	er-Ràbta el-Garbia الرابطاة الغربية	900	Ulàd Azzàz el-Manasir er-Rumsciàn o ez-Zeriba	اولاد عزاز المناصير الرمشان او الزريبة	Arabo-berberi (?): stabili nell'oasi omonima.

XXIII.

CHÌCLA



(Vedi Tav. XXV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative,

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono *stabili*, in villaggi che prendono il nome delle frazioni che vi dimorano. Fa eccezione la cabila el-Gualisc che non ha villaggio proprio e dimora temporaneamente nella Ghibla con tutte le caratteristiche delle tribù *uomadi*.

Sotto il governo ottomano il cazà (poi *nàhia*) di Chìcla, di cui era parte integrante il territorio di el-Asàbaa, dipendeva dal Sangiaccato del Gebél.

L'amministrazione italiana aggregò la *nàhia* di Chìcla al cazà di léfren, staccandone el-Asàbaa che, eretta anch'essa a *nàhia*, fu assegnata al cazà di Gariàn.

Circa le origini etniche, non si hanno finora dati per precisare la provenienza dell'elemento sia berbero che arabo, potendosi solo il primo (che è predominante) collegare in linea generale agli Hauàra ed ai Nefùsa dei circostanti territori. Come le popolazioni di Gariàn, i berberi di Chìcla professavano l'abadismo e sembra che l'uso anche della lingua berbera sia scomparso in epoca relativamente recente.

Queste popolazioni sono divise in due partiti (*Saff*): Ulàd Omràn (le prime 10 cabile) ed Ulàd Bu Ziri (tutte le altre) facenti capo rispettivamente ai Mahamid el-Garbiin ed ai Mahamid esc-Scerghiin.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

Saff Ulàd Omràn	4.800
Saff Ulàd Bu Ziri	3.300
<i>Totale</i>	8.100

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	2.300		
Berberi	5.800		
<i>Totale</i>	8.100	di cui: stabili	7.100
		nomadi	1.000

Le cifre risultano da censimenti delle autorità italiane, con qualche modifica risultante da informazioni attendibili.

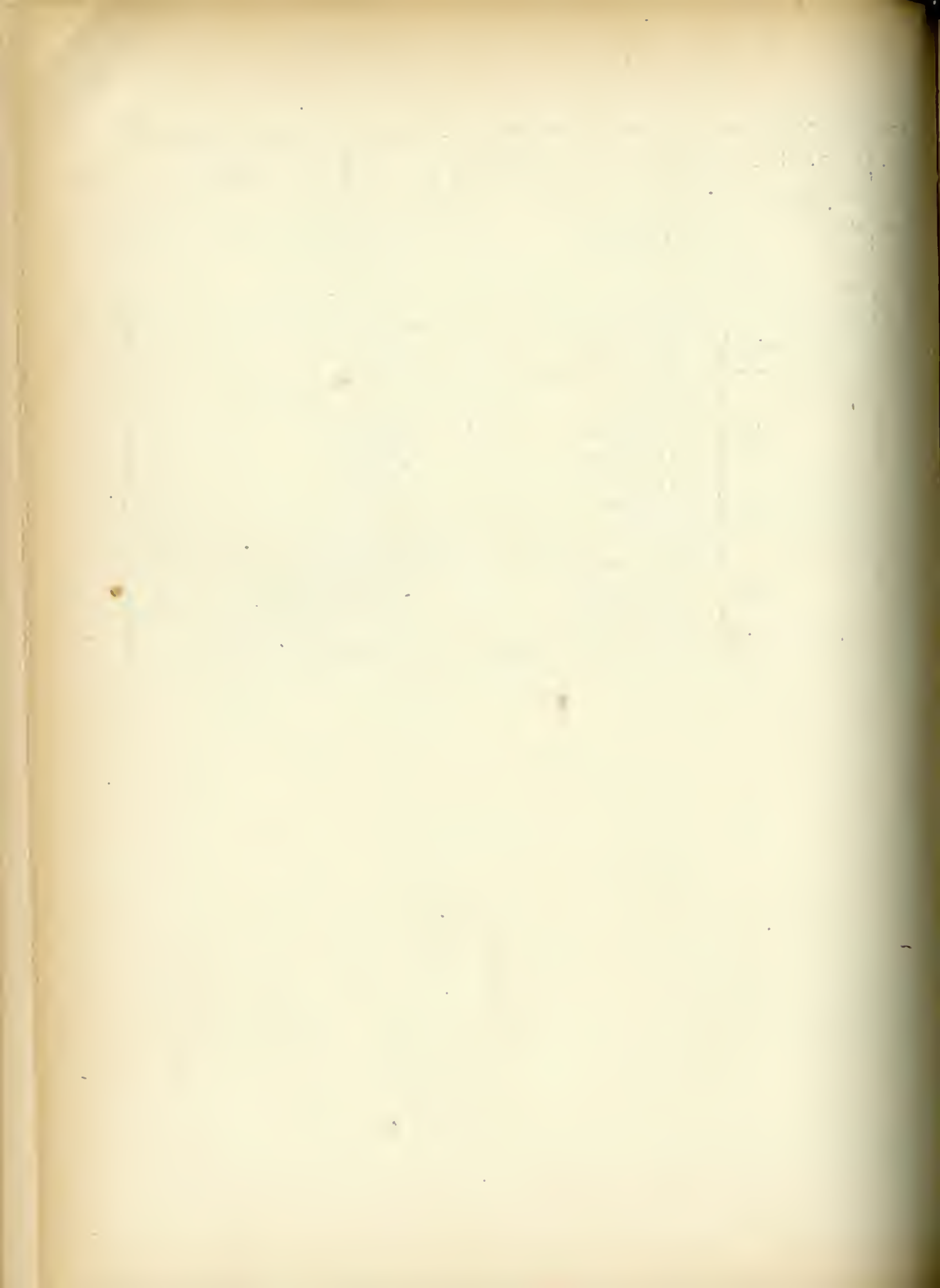
N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Chicia
1	Ulād Omràn اولاد عمران	500	Ulād Iùsef » Nàam » Ali el-laaghlib el-Chasciàrbà et-Talàiscia en-Nagür Inzu	اولاد يوسف » ناعم » علي اليعاقيب الخشاربة التلالشة الناقور انزو	Arabi, per concorde tradizione, meno forse le ultime due làhme. Stabili in caseggiati intorno ad es-Suàdna.
2	el-Abeiät' العبيات	600	el-Bialàt es-Sderàt er-Rabàbua	البيالات السديرات الربابنة	Berberi: stabili in villaggio omonimo. Hanno parentela, dicesi, cogli Abanàt di Tarhùna.
3	Ulād Iša اولاد عيسى	600	Ulād Sàsi ed-Dla el-Azàzba el-Charàchra ed-Draisia el-Cràcma	اولاد ساسي الدلاء العزازبة الخرخرة الدراسية الكرامة	Berberi: stabili in villaggio omonimo (capoluogo).
4	Amzir امزير	500	el-Haraibia esc-Sciafàfra el-Chuàbi el-Anuàh esc-Sciaauria	الحراثية الشغافرة الحوابي الانواح الشعاورية	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
5	Giàrfet جارفت	150	—		Berberi: stabili in villaggio omonimo.
6	es-Suàdna السوادنة	300	Ulād All » Iùsuf	اولاد علي » يوسف	Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo.
7	Ulād Abd el-Mòla اولاد عبد المولى	300	Ulād Bu 'Dàgra » el-Husàn » Ben Taggh » el-Hàmi	اولاد بو داغرة » الحسان » بن طق » الحامي	Berberi: stabili in villaggio omonimo, presso il quale trovasi la Zàuia di Sidi Bu Màdi, ove, tra altri noti santoni, è sepolto Abd el-Mòla es-Sanhàgi, capostipite degli Ulād Bu Set e dal quale probabilmente anche essi discendono.

Chicla

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
8	Tacbàl تاكبال	350	el-Gahàtra Ulàd Bu Chlal et-Tuàma المقاطرة اولاد ابي خلل التوامي	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
9	el-Gualisc القواليش	1000	el-Gmugh el-Ghèrna Ulàd esc-Scen el-Chamàchma الغموق القرناء اولاد الشين الخماخمة	Arabi: nomadi. Ne deriva la frazione el-Mòtra (territorio di Mizda).
10	el-Maàifa المعائفة	500	el-Hàgfa Ulàd Si Bârca el-Masciahia Ulàd Si On Maàifet el-Gattâr el-Fatâfta ed el-Aclâsc الحقفة اولاد سي بركنه المشاحية اولاد سي عون معائفة القطار الفتافمة ولا كلاش	Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo. Si dicono marabutti e discendenti da Sidi Bârca, sepolto sulla collina omonima presso Misca.
11	Ulàd Bu Ziri اولاد ابي زيري	750	Ulàd Glâli ez-Zabâbsa el-Ubbasis en-Nagâgba el-Abadât Ulàd Iéchlef el-Ûnsa ez-Zôta el-Cuanin el-Haraibia اولاد قلاي الزبابسة البواسيس النقاينة العبادات اولاد يخلف الونساء الزوطه الكوانين الحرايبية	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
12	Ulàd Saïd اولاد سعيد	700	Ulàd Sâleh el-Mnachât el-Halâuta esc-Sciunamit ed-Dabâdba Bu Mûsi اولاد صالح المنخات الخلاوطة الشواميط الدبادبة ابو موسي	Berberi meno la iâhma el-Mnachât, araba, che ha parentela cogli omonimi di Mizda. Stabili nel gruppo di villaggi Ulàd Saïd, Gendûba e Bu Mûsi.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
13	el-Chzur الخزور	300	en-Nagàgsa el-Glalda النفاقصة الغلادة	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
14	Ulàd Amòr اولاد عمر	300	el-Mahagib, et-Tuàma المحاجيب التوامي	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
15	el-Mazàida المزايدة	500	el-Auàti et-Tursciàn el-Ubbachir Giandùba el-Gser العواتي الطرشان البواكير جندوبة القصير	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
16	el-Gehésc الحجيش	750	Ulàd Maàmmer esc-Scianànga et-Tualbia اولاد معمر الشنانقة الطوالبية	Berberi: stabili in villaggio omonimo. Ne originano gli Asâcra di Nalût ed una frazione (el-Amarnia) degli Ulàd Bu Ras di Tàgna (Iéfen).

Chicla



XXIV.

I É F R E N

يفرن

(Vedi Tav. XXVI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

- Rami* - maggiori unità etniche normalmente omogenee,
- Cabile* - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,
- Làhne* - suddivisioni delle cabile.

Tranne qualche piccolo nucleo, esse sono eminentemente stabili in villaggi che traggono quasi tutti il nome dalle frazioni che li abitano.

Sotto il governo ottomano questo territorio costituiva uno dei cazà dipendenti dal Sangiaccato del Gebél el-Gàrbi, insieme a quelli di Fassàto, Nalût e Gadàmes, nonché alle nàhie di Chicla, Mizda ed el-Hod (cazà fino al 1899).

L'amministrazione italiana mantenne tali dipendenze dal *Commissariato del Gebél*, ed eresse inoltre a nàhie, nel cazà di Iéfren, i territori di el-Ghélaa, el-Chlâifa ed er-Riàina.

Circa le origini etniche, quantunque l'elemento *berbero* sia nel territorio genericamente designato come Nefûsa, a tale ramo (del ceppo Mâdghes) sembra appartengano i soli Ulâd Sellâm, come è tradizione locale concorde. Delle altre tribù berbere, talune derivano da diramazioni degli Hauâra (ceppo Brânes), le rimanenti si possono ritenere, almeno in parte, avanzo degli antichi Béni Iéfren (ramo Zenâta del ceppo Mâdghes) che dettero il nome al territorio.

Nella popolazione berbera di Iéfren predomina tuttora lo scisma Abadita e l'uso della lingua berbera: tuttavia presso alcuni gruppi il fenomeno di arabizzazione in corso (el-Ghélaa) o già compiutosi (Umm el-Gersàn) riceve oggi notevole spinta da ragioni politiche e dalla propaganda senussita.

Meno sicura è la provenienza dell'elemento *arabo*, il quale si può solo in piccola parte e per semplice congettura collegare al ramo Debbâb dei Béni Suléim.

Finalmente per quanto riguarda gli Israeliti, è probabile che anch'essi provengano dagli antichi berberi della regione, molti dei quali avevano (v. generalità), anteriormente alla venuta degli arabi, abbracciato il Giudaismo.

Le varie frazioni del territorio sono divise in due partiti facenti capo alle antiche divisioni politiche dei Mahamid el-Garbiin ed esc-Scerghiin. Seguono la prima le cabile di esc-Sciagârna, Tâgma ed Umm el-Gersàn, gli Ulâd Atia, i Masaid, gli Acàra, gli Scciàb ed i Ganâima; con la seconda stanno tutte le altre.

Dei Marabutti le piccole frazioni del territorio di Iéfren sono senza importanza politica ed in condizione di inferiorità: quelle maggiori (V. er-Riàina) hanno importanza pari alle altre tribù.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1° Iéfren	13.900
2° el-Chlàifa	1.000
3° er-Riàina	5.100
<i>Totale</i>	<u>20.000</u>

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	5.540
di cui 100 marabutti considerati sceriffi	
Berberi	11.260
di cui 9.410 abaditi parlanti il berbero	
1.850 malechiti parlanti l'arabo	
Arabo-berberi	2.300
di cui 1.030 marabutti	
Israeliti	900
<i>Totale</i>	<u>20.000</u>
di cui: stabili	19.900
nomadi	1.00

Le cifre della popolazione risultano da computi delle autorità italiane, con qualche modifica risultante da informazioni attendibili.

1°

IÉFREN

يفرن

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	ULÀD SELLÀM اولاد سلام	Tagarbòst تاقر بوست	580	Ulàd Bu Gséa • Aii e Ulàd Tàleb Ulàd Mansùr ed el-Biahl el-Ananib Ulàd Aasciùr	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili, le cabile Tagarbòst e Bchàbcha in villaggi omonimi, i Gusbàt nel tre villaggi di el-Gradiin, el-Msciùsciin ed el-Maaniin. Sembra, dalla tradizione, siano veri Nefùsa (ceppo Mâdghes): sono considerati come i più antichi fra gli attuali abitanti del territorio di Iéfren e godono della maggiore considerazione fra gli abaditi.
		el-Gusbàt القصبات	840	el-Gradiin e Ulàd Bu Srâfa el-Msciùsciin ed el-Ubbasigh el-Maaniin (5)	
		el-Bchàbcha (1) البخابة	900	Ulàd Said • Belgâsem ei-Abâbda (6) Ulàd Iùnes	
2	ULÀD BU RSÉTTEF اولاد ابي رصطف	el-Gsir (2) القصور	700	Ulàd Hauères • Hariz ei-Chasciârba Ulàd Belgâsem : Ulàd Îsa • el-Hag	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili ciascuna cabila in villaggio omonimo; gli Ulàd Mâdi in villaggio di Gûsset Ben Mâdi. Derivano probabilmente dal Uerstif dei berberi Hauâra (ceppo Brânes) e la tradizione li fa provenire da Farsâtta (Nalût). Gli Ulàd Fâres sono fratelli del Fuâres di Gariân (cabila ed-Diasir) e da essi derivano gli omonimi di Tagiûra.
		Tazmeràit (3) تازمرايت	600	Ulàd Dâud • Scinsciân	
		esc- Sciagârna (4) الشقارنة	200	Ulàd Mansùr : Ulàd Milùd • el-Ghiblâui	
		Da riportare	200		

(1) Berb. At Béchu (أت بيجو) (2) Berb. At u-Gâsru (أت وغسرو) (3) Berb. Tazurâit (تازورايت) (4) Berb. At Lehâret (أت لحارت) : il villaggio è chiamato Disir (ديسير) (5) Berb. Al Maân (ات معان) (6) Berb. ind Abbûd (ايند عبود).

Ié fren

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	ULÀD BU RSÉTTEF (contin.)	Riporto esc-Sciagàrna (contin.)	200 550 350 1100	Ulàd Bu Ùzra : اولاد أبي وزرة Ulàd Harib اولاد حريب » Fàres » فارس o el-Uffàres Ulàd Màdi : اولاد مادي Ulàd el-Àsued اولاد الأسود » Dèbbu » دبو	
3	TÀGMA تاغما	Ulàd Dàud اولاد داود	600	el-Gadamir القدامير el-Mazàzga الماززقة Ulàd Bu Ras اولاد أبي رأس » lāhia » يحيى el-Magalisc المغاليش Ulàd Brahim اولاد ابراهيم ez-Zatāfā الزطاطفة	Berberi abaditi pàrlanti in berbero : stabili nel villaggio di Tàgma, gli Ulàd Nàser in quello di Gùsbet Ben Māna. Nella lāhma Ulàd Bu Ras è una frazione (el-Amarula) proveniente dal Gèhèsc di Chila.
		el-Lahàuna اللباونة	200	Ulàd Zeriba اولاد زريبة » el-Bāhi » الباهي	
		Ulàd Nàser اولاد ناصر	250	Ulàd Māna اولاد مانه el-Aguāl الاغوال	
4		—	50	el-Acàra العكارة	Marabulli : stabili in villaggio di Tàgma. Provengono dal Chnéled di Zuàra.
5		—	100	esc-Sceiàb الشيباب	Marabulli considerati seeriffi : stabili in villaggio di Tàgma. Provengono dagli Sceiàb di er-Rehibāl (Fassāto) e sono fratelli della lāhma oimouima (cabila el-Ugséba) di Garriān, nonché degli Sceiàb di ez-Zintān.
6	Cabile abitanti in UMM EL-GERSÀN (1) أم الجرسان	Baiāten بياتن	300	el-Alalisc العاليش esc-Sciuariin الشواريدون	Berberi malechili parlanti l'arabo : stabili. Derivano probabilmente dai Blāta degli Hanāra (ceppo Brānes). Questa e le due cabile seguenti sono considerate le più antiche fra quelle abitanti in Umm el-Gersān.

1) Berb. Ammezzersān

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	UMM EL-GERSÂN (contin.)	Ulâd Iùnes اولاد يونس	250	el-Abesciîn Drâri Iâhia ei-Chamâmscia العبيشيون ذراري يحيى الخمامشة	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili.
		el-Giûâma الجوامع	250	el-Cracria el-Casciatnia Drâri Belgâsem Ben Mûsa el-Agiailia الكرارية الكشاتنية ذراري ابي القاسم ابن موسى العجائلية	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili. Provengono da Tagarbôst.
		el-Grâsceda القراشدة	350	Ulâd el-Hag » Ahméd el-Curediîn اولاد الحاج » احمد الكريديون	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili.
		el-Hazazlia الحزازلية	250	el-Chêrscia o Ulâd Cresc ez-Ziabisc الكرشة او اولاد كريش الزبابيش	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili. Derivano dal Chzamiîn di el-Ghêlaa.
7		—	30	el-Magârha المقارحة	Arabi: stabili. Provengono da ez-Zâula el-Garbia.
8	Cabile abitan- ti nei villagi di EL-GHÉLAA القلعة	el-Alâuna العلاونة	1000	el-Chzamiîn (1) el-Büdden (sing. el-Bâdni) (البادي) ez-Zamâzma Ulâd Bu Hatânnâ el-Lucsciât Gûsbet Ôcca: (2) Ulâd Amôr Ben Mohâmméd Ulâd Ghida ez-Zarârga es-Slalla الخزاميون البدن الزمازما اولاد ابي حطنه اللكشات قصبة عقة اولاد عمر بن محمد اولاد غيدة الزارقة الصلايع	Berberi abaditi (meno gli el-Büdden, malechiti) parlanti il berbero. Stabili: le prime cinque làhme nella frazione ed-Dsciâr, te altre in quella di Gûsbet Ôcca.

(1) Berb. Ind Achzâm (ايند اخزام) (2) Berb. Tccsêbt n-Aôcca (تقصبتن عقة).

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	EL-GHÉLAA (contin.)	el-Bhur (1) od Ulàd Abd en-Nébi البحور او اولاد عبد النبي	800	Ulàd Sciùma اولاد شومته » Slemàn » سليمان o Ulàd Bu Scenéb او اولاد ابي شنب el-Bhuh البحوج Ibnà Isa Ben Ahméd ابناء عيسى بن احمد » Masaùd Ben Said » مسعود بن سعيد el-Gadàgda القضاقدضة	Berberi abaditi (meno le prime due làhme maiechite) parlanti il berbero. Stabili, la 1ª e 2ª làhma in irazione Arnìn, la 3ª, 4ª e 5ª in ed-Dsciàr, la 6ª in Mándra.
		Meldeiàn ملديان	600	Ulàd Isa اولاد عيسى el-Creriiu الكرييون Ulàd Belhuscìat اولاد ابي الهوشات	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili in irazione el-Hòma.
		Ulàd Abdàlla Ben Mùsa اولاد عبد الله ابن موسى	800	Ulàd Amòr اولاد عمر el-Btàna البطانة Ulàd Tàleb اولاد طالب ed-Danacsia الدناكسية el-Malahsla الملاحسية	Le prime tre làhme berbere abadite parlanti il berbero: stabili in irazione Taddit. Le ultime due berbere maiechite parlanti il berbero: stabili in irazione Àgrem.
9		Azzàbet esc-Scemmàch عزابة الشماخ	60 150 30 100 Totale 340	Azzàbet el-Gusbàt (2) عزابة القصبات » el-Gsir (3) » القصير » Tazmeràit (4) » تازمرأيت » Umm el-Gersàn (5) » أم الجرسان	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili nei quattro villaggi contro indieati. Discendono da Aàmer Ben Al esc-Scemmàchi, dotto abadita morto nel 1390 e sepolto presso el-Gsir, citato da Suleimàn el-Barùni nella sua opera Chitab el-Azhàr er-Riadla che tratta di Imàm e principi Abaditi (Cairo 1906-1907).
10		—	100	Azzàbet el-Ubbarlìn (6) عزابة البوارلين	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili nella irazione el-Hòma di el-Ghélaa. Originano dagli Azzàba di Cabão (Nalùt) e sono iratelli degli Azzàbet el-Ubbarlìn di Fassàto.
11		er-Rumia (7) o Ulàd làhia الرومية او اولاد يحيى Da riportare	360 360	Ulàd Ben Uàfia اولاد ابن وافية » Zàid » زائد esc-Sciaauria الشعاورية Ulàd Diàb اولاد ذياب	Arabi per concorde tradizione: stabili in contrada omonima. Le tre ultime làhme sono quasi estinte.

(1) Berb. Ind Ebhàr (ايند البحر) (2) Berb. Iazzàben Etemàn (اعزابين عثمان) (3) Berb. Iazzàben n-At u-Gàsrù. (4) Berb. Iazzàben n-Tazuràit, o n-Nzuràit. (5) Berb. Iazzàben n-Ammezzeršàn. (6) Berb. Iazzàben n-At-Barìn (اعزابين ات بارون) (7) Berb. Tarumit o più comunemente Trumit (تاروميت او تروميت).

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
		<i>Riporto</i> er-Rumia o Ulàd làhia (contin.)	360	Ulàd Sahél el-Hòmra el-Chebàda o Ulàd Bu Chébda	اولاد سهيل الحمرء الكبادة أو اولاد أبي كبدة
12		ez-Zurgàn الزرقان	150	ed-Dürza esc-Sciaramdia el-Ubbascechia	الدرزة الشرامدية البواشكية
13		—	100	el-Bràhma	البراهمة
14			80	el-Hamàima ed el-Chualdia	الهامة والحوالدية
15	EL-AGZÀZ الانغاز	Ulàd Atia اولاد عطية	450	Ulàd Chlifa el-Biàida Ulàd el-Làfi » Amòr » Zàid	اولاد خليفة البيايطة اولاد اللافي » عمر » زائد
		Ulàd Mahmùd اولاد محمود	200	Ulàd Bu Chtam » On » Gelàl	اولاد أبي خطام » عون » جلال
		el-Masaïd المسايد	200	el-Gàta el-Masaïd	القطع المسايد
16		el-Ganàlma الغنائمة	300	el-Arebiin Ulàd Bu Allàgh » Ben Zàid » Ben Asàr	العربيين اولاد أبي علاق » ابن زائد اولاد ابن عصر

Ié fren

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
17	Capoluogo (ed-Dàhra) الظهرة	170	—	Stabli. Sono costituiti da gente di origine varia berbera od araba.
18	Israeliti	290 380 230 900	Abitanti in esc-Sciagàrna » in el-Gsir » in el-Gusbât	

2°

EL-CHLÀIFA

الخلافة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Iéfen
1	Ulàd es-Sghélr اولاد الصغیر	150	—	Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo.	
2	Uergin ورجين	200	Ulàd Ben Mâged اولاد ابن ماجد	Berberi (?) malechiti parlanli l'arabo: stabili in villaggio omonimo. Discendono probabilmente dal Uergin dei Berberi Hanàra (ceppo Brànes).	
3	Àhel el-Uàdi اهل الوادي	300	Ulàd Diàb اولاد ذياب el-Chiàsc الكباش el-Mahalib المهاليب ed-Dmèga الدميعة el-Hsunàt الحسونات el-Maràdsa المراذسة	• Arabo-berberi: stabili in villaggio omonimo. Sono frazioni di varia provenienza.	
4	Ulàd Mansùr اولاد منصور	350	el-Clailia الكلايلية Ulàd Rahàb اولاد رحاب • Nàser ناصر • On عون	Arabo-berberi: stabili in villaggio omonimo.	

ER-RIÀINA

الريانية

iéfren

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulàd Riàn اولاد ريان	300	—	Arabi, per concorde tradizione: stabili in villaggi omonimi. Queste tre cabile sembra abbiano origine unica.
2	Ulàd Abd el-Aziz اولاد عبد العزيز	650	Ulàd Nàgi » Màrai » Chlifa	اولاد ناجي » مرعي » خليفة
3	Ulàd All اولاد علي	1000	el-Ménaa el-Halàlba el-Magàrba el-Guàida	المنعاه الحلالبة المغاربة القوايدة
4	Ulàd Bu Huséien اولاد ابي حسين	700	el-Blàlscia el-Hsenàt Aial Si Mehémmed Ulàd Màrai	البلالشة الحسينات عيال سي محمد اولاد مرعي
5	el-Iffàdei الفواضل	200	—	Marabutti: stabili in villaggio omonimo. Discendono da un el-Itag es-Sghéir sepolto presso il villaggio.
6	Àhel el-Àin اهل العين	1800	Ulàd Anàn » Aàmer » Giàber el-Aaibia	اولاد عنان » عامر » جابر الاعاشية
7	el-Aghìba العقيبة	450	—	Arabo-berberi. Stabili in villaggio omonimo.

XXV.

MIZDA

مزدة

(Vedi Tav. XXVII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - aggregati tradizionali delle frazioni di varia provenienza che abitano o percorrono il territorio,

Cabile - (tribù) unità di carattere etnico ed amministrativo,

Làhme - suddivisioni delle cabile o frazioni minori.

La nàhia di Mizda, costituita nel marzo 1851 (Giumàda el-Àual 1267) dall'amministrazione ottomana (Sangiaccato del Gebél) rimase sotto l'amministrazione italiana alla dipendenza da quel *Commissariato*.

Sembra che in antico abitassero nel territorio esclusivamente tribù Zintàn ed Orfélla: la maggior parte perciò delle frazioni qui elencate sarebbe venuta in epoche relativamente recenti.

Di esse frazioni sono considerate *stabili* quelle abitanti nei villaggi di Mizda ed el-Gheriàt e che pure si recano a coltivare nei uidiàn non lontani; *nomadi* le rimanenti, che in modo spiccato fra le altre genti della Tripolitania presentano il nomadismo quale condizione caratteristica e normale di vita.

L'estrema povertà del suolo, spingendo i nomadi in ogni direzione alla ricerca delle località meno sterili visitate dalla pioggia, è causa essenziale del loro frazionarsi in *nézle*, talora piccolissime, e del trovarsi le frazioni dei vari gruppi incostantemente frammischiate nell'epoca e nelle zone favorevoli al pascolo ed alla semina. Le indicazioni perciò riportate nella tavola XXVII si riferiscono per ogni gruppo, cabila od unità minore alla località frequentata in modo più caratteristico.

Circa le origini etniche, l'elemento berbero fa capo in parte agli antichi Sanhàgia (ceppo Mādghes) dai quali deriva la tribù marabutta degli Ulād Bu Sef; per il resto, con molta probabilità, agli Hauàra del ceppo Brànes.

Di provenienze varie invece, e non bene accertate, sono i nuclei costituenti l'elemento arabo, in qualcuno dei quali soltanto si riscontrano legami di parentela con altre note tribù (el-Bràasa, el-Mahamid, er-Rabàia) — v. note rispettive.

Gli Ulād Bu Sef e gli Zintàn coi rispettivi alleati costituiscono due partiti locali, ed al secondo di essi si appoggia il gruppo dei Gontràr. Le frazioni isolate (D) non hanno atteggiamento deciso.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Gruppo Gontrâr	800
B) » Ulâd Bu Sef	3.800
C) » ez-Zintân ed alleati	600
D) Frazioni isolate	250
<i>Totale</i>	<u>5.450</u>

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	1.610	
di cui 50 marabutti		
150 » considerati sceriffi		
Berberi	3.540	
di cui 1.200 marabutti		
Arabo-berberi	300	
di cui 100 marabutti		
<i>Totale</i>	<u>5.450</u>	di cui: stabili 1.100 nomadi 4.350

Non essendo queste popolazioni state mai regolarmente censite, i dati numerici riportati sono presuntivi, dedotti da informazioni di varia provenienza.

A) Gruppo GONTRÀR

قنطرار

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Mizda
1	Gontràr قنطرار	200	Gontràr: Ulàd Sàlem el-Auasàt el-Banghia Denà Azlż Ulàd Diàb el-Agiùl el-Chuagiàt	قنطرار اولاد سالم العواسات البنقية ضناء عزيز اولاد ذياب العجول الخواجات	Berberi per concorde tradizione: stabili, i Gontràr in Mizda el-Òtia, i Uéss e i Masaid in Mizda el-Fòghia. Si dicono provenienti dal territorio di Chicia.
		150	el-Uéss: Ibnà Masaïd Ben Abd el-Crim el-Chamaisia Ibnà Lmài » et-Tbib » Hméda	الوئس ابناء مسعود بن عبد الكريم الخمايسية ابناء لماي » الطيب » حميدة	
		250	el-Masaïd: el-Asàua el-Basciairia el-Atàmna	المساعيد العساوي البشائرية العثامنة	
	Totale	600			
2	er-Ruàuna الروانة	150	el-Manànaa el-Hadàdda Denà Omàr Ulàd Sidi Bedràn	المناعة الحدادة ضناء عمر اولاد سيدي بدران	Marabutti considerati sceriffi: stabili in Mizda el-Òtia. Discendono dal Marabutto Sidi Berruln (سيدي ابو روبن) sepolto in Mizda.
3		50	el-Hlegàt	الحليقات	Arabi: stabili in Mizda el-Òtia. Si dicono provenienti dalla tribù el-Bràasa della Cirenaica.

B) Gruppo ULÀD BU SEF

اولاد ابي سيف

Mizda	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Ulàd Bu Sef اولاد ابي سيف	1200	Ulàd Sidi Mohámmed اولاد سيدي محمد » » Ahméd احمد » » Mehémmed محمد » » Abd عبد الرحمن er-Rahmán ابن ابراهيم Ben Bراهيم » » Belgâsem ابي القاسم » » Abd عبد الحفيظ el-Hafid » » Abd عبد النبي en-Nébi » » Mohámmed محمد es-Seghéir الصغير » » Bu ابي النيران en-Nirân » » Abd عبد القادر el-Gâder et-Tiür الطيور Ulàd Ben Nbèia اولاد ابن نبية » el-Aâlem العالم » Bed er-Rcab ابيض الركاب	<p>Marabutti: nomadi. Riconosciuti anche col semplice appellativo di el-Mrabîlî, hanno per capostipite il marocchino Abd el-Môla es-Sanhâgi (ramo Sanhâgia dei Berberî Brânes) sepolto a Chicla nella Zâuia di Bu Mâdi da lui fondata. La sua discendenza diretta è così riportata dal Barimîni (V. nota a pag. 90):</p> <p>Abd el-Môla es-Sanhâgi Abd el-Halim Hâmed Chlifa Abd en-Nébi el-Gebâli el-Âsfar (secolo XV) sep. a Bu Mâdi.</p> <p>Seguono, secondo la tradizione locale:</p> <p>Mohámmed (morto nel 1590) sep. a Bu Mâdi.</p> <p>Abd en-Nébi Bu Sef sep. a Bu Mâdi, dal quale ultimo discenderebbero le frazioni degli Ulàd Bu Sef di Mizda, meno le ultime tre, che sarebbero solo collaterali a quelle.</p> <p>Le làhme Ulàd Sidi Ahméd, Ulàd Sidi Belgâsem e Ulàd Sidi Abd en-Nébi hanno frazioni stabilizzate nell'Ulàd esc-Sciâti (circa 200 anime, compilate nella popolazione di quel territorio).</p> <p>Le làhme Ulàd Sidi Bu en-Nirân e Ulàd Bed er-Rcab hanno frazioni dimoranti a Bu Mâdi (Chicla) e la seconda anche ad Umm el-Giuâbi (el-Hod).</p>
	2	el-Masciâscia المشاشي (sing. Masciâi) مشاي	1500	Ulàd Ataiâlla: اولاد عطاء الله esc-Sceiabîlî الشيايين er-Rahumât الرحومات el-Ugâgaa الوقاعة esc-Sciuhâscena الشواشنة el-Ucâuca المكاوكة el-Ummachîr المواكير el-Maharbia المحاربية esc-Sciâul الشعول es-Suaadia السواءدية el-Hlegât الحليقات	<p>Berberi (?): nomadi. Discendono da Sidi el-Bârgli el-Masciâi marocchino, venuto in Tripolitania insieme ad Abd el-Môla es-Sanhâgi, capostipite degli Ulàd Bu Sef, e vicino a lui sepolto nella Zâuia di Bu Mâdi (Chicla).</p> <p>Sono considerati servi e pastori degli Ulàd Bu Sef, ma seminano insieme agli Zintân.</p> <p>Secondo taluno, Sidi el-Bârgli el-Masciâi discenderebbe dal noto marabutto sceriffo Sidi Abd es-Slam Ben Mascise el-Hâsanî, marocchino morto nel 623 o 625 dell'Egira, sepolto sul monte el-Âlam, poco ad Ovest di Scefsiâuen (Marocco settentrionale): fu maestro di Âbu el-Hsan Ali Ben Abdâlla esc-Sciâdeli, fondatore della confraternita esc-Sciâdelia.</p>
		Da riportare	1500		

C) Gruppo EZ-ZINTÀN ed alleati

الزنتان

Sono riportate le aliquote di cabile di ez-Zintàn che dimorano temporaneamente ed hanno proprietà in territorio di Mizda: le rispettive cifre sono racchiuse in parentesi perchè calcolate nella popolazione di ez-Zintàn. Tra gli alleati sono qui riportati solo quelli dimoranti in territorio di Mizda: altre frazioni alleate degli Zintàn che dimorano nel territorio di questi sono riportate al cap. XXVI (C).

Mizda

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Frazioni di cabile di ez-Zintàn	(50) (250) (50) (150) (50) (150) (50)	Ulàd Belhòl el-Gérúa Ulàd Belgàsem el-Ganàni esc-Sceiàb Ulàd Duib » lsa	اولاد ابي الهول الجروة اولاد ابي القاسم الغناي الشياب اولاد ذويب » عيسى
2	el-Auàta العواتى	250	Scemmàmet el-Hosc es-Suàua el-Amania	شمامة الهوش السواوة الامانية
3		50	er-Rabàia	الربائع
4	Urénza ورنزة	200		
5		50	Ulàd Sidi Bu Sbèha	اولاد سيدي ابي سبيحة
6		50	Ulàd Sidi Màdi	اولاد سيدي مادي
7		(50)	et-Teiàb	التياب

Arabi: nomadi.
Gli Ulàd Belhòl, i Gérúa, gli Ulàd Belgàsem e gli Ulàd lsa hanno abitazioni a Mizda, i Gérúa anche a Tòbga ed et-Tabunìa: i Ganàni nei due villaggi di el-Gheriàt.

Arabi (?): nomadi. Seguono la frazione el-Gérúa degli Zintàn. Abitavano anticamente la località Sciàabet el-Auàta a Sud di ez-Zurgàn (Iéren) ove è sepolto il loro antenato.

Arabi (?): nomadi. Probabilmente dalla tribù omonima tunisina.
Altra frazione trovata nella cabila el-Hararàt di el-Hod.

Berberi: stabili nei due villaggi di el-Gheriàt.

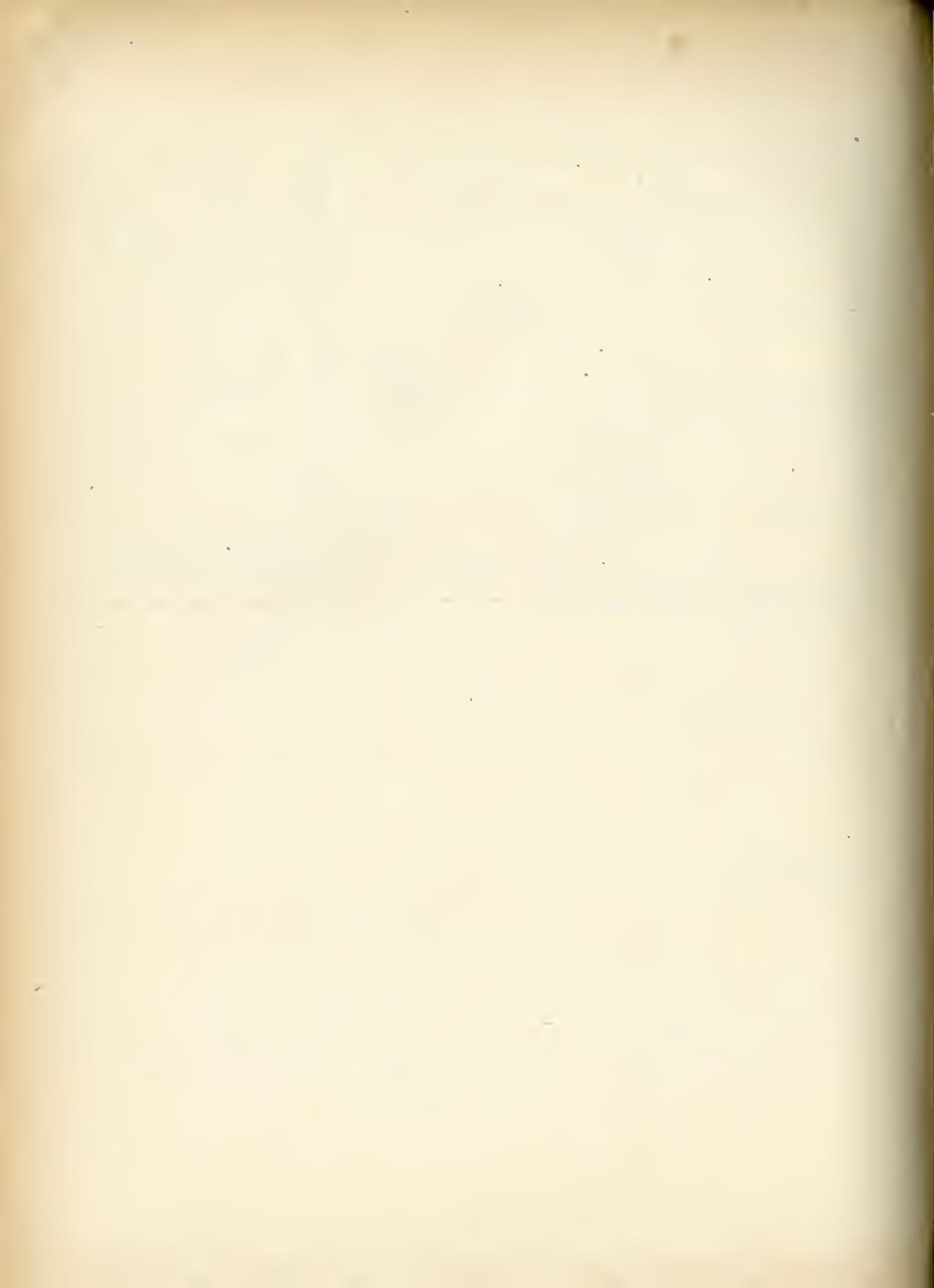
Marabutti: stabili con gli Urénza. Il capostipite dei primi è sepolto a el-Ghéria esc-Scerghia, quello dei secondi in territorio di Gariàn.

Arabi, frazione dei Mahamid (el-Hod): nomadi.
Sono computati nella popolazione di el-Hod.

FRAZIONI ISOLATE

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1		100	el-Mòtra المطرة	Arabi: nomadi. Derivano dalla cabila el-Gualisc di Chicia.
2		50	el-Gabàbna الغبابنة	Arabi (?): nomadi.
3	el-Magàrha المقارحة	150	el-Ageiàr es-Saràhna الاجيار السراحنة	Arabi: nomadi. Sono frazioni di omonime làhme della cabila el-Gran dei Magàrha (Uádi esc-Sciàti).
4	el-Glaàfra المعافرة	(600)	el-Halailla el-Maharàt الحلالية المهارات	Marabutti considerati sceriffi: nomadi. Sono làhme della tribù el-Glaàfra di Gariàn, che dimorano temporaneamente presso Mizda e Nésma.

Mizda



XXVI.

EZ-ZINTÀN

الزنتان

(Vedi Tav. XXVII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Gruppi - maggiori unità etniche, con elementi di varia provenienza,

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Il territorio di ez-Zintàn, eretto a nàhia nel 1902, fu, sotto le amministrazioni ottomana ed italiana, sempre parte del cazà di Fassàto (Sangiaccato, poi Commissariato del Gebél).

Le varie cabile si recano per semina o pascolo in regioni talora lontanissime dalle loro sedi e sono perciò considerate *nomadi*, quantunque vi facciano, in determinate epoche, costantemente ritorno e vi lascino anzi per lo più gente a custodia delle case e delle proprietà.

La grande povertà della regione è causa dell'estremo frazionamento delle cabile, tuttavia le *nézle*, talora piccolissime, tendono normalmente a disporsi secondo i due gruppi nei quali si divide tutta la popolazione, come risulta dalla tavola XXVII: le indicazioni riportate in questa si riferiscono alle località delle varie frazioni più comunemente e caratteristicamente frequentate per semina o pascolo.

Circa le origini etniche, l'*elemento arabo* deriva probabilmente dai rami Aùf e Zegb entrambi del ceppo Béni Suléim, pur non mancando nuclei di altra provenienza: l'*elemento berbero*, oggi quasi completamente scomparso o assorbito da quello arabo, doveva trarre origine dagli antichi Zenàta (ceppo Mādghes) che dettero il nome al territorio ⁽¹⁾ e di cui notevoli tracce rimangono in altre località del Gebél Nefùsa e della pianura.

I due gruppi Ulàd Belhòl ed Ulàd Duib costituiscono anche due partiti locali: le poche frazioni marabutiche sono senza importanza politica e sottomesse come in genere gli Zuì.

(1) Il nome ez-Zintàn è la forma araba del berbero *at-Zenàta*.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Gruppo degli Ulâd Belhòl	3.650
B) » degli Ulâd Duib	3.650
<i>Totale</i>	<u>7.300</u>

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	6.000
di cui 400 marabutli	
400 » considerati sceriffi	-
Arabo-berberi	1.300
di cui 350 marabutli	
<i>Totale</i>	<u>7.300</u> Tutti nomadi.

Non essendo queste popolazioni state mai regolarmente censite, i dati numerici riportati sono presuntivi, dedotti da informazioni di varia provenienza.

A) Gruppo ULÀD BELHÒL

اولاد ابي الهول

Meno l'ultima cabila, proveniente da er-Rehibât (Fassâto), originano probabilmente dagli Ulâd Belhòl del Bèni Allâgh, arabi del ramo Aûf (ceppo Bâni Sufélm).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulâd Belhòl اولاد ابي الهول	1700	Aiâl Chlîfâ عيال خليفة Ulâd Amôr اولاد عمر » Ahméd » احمد el-Amarât العمارات et-Tabâtschia الطباطشة el-Mahabig المهابيج Ulâd On اولاد عون Aiâl Hadia عيال هدية Ulâd Sidi Chlîfa اولاد سي خليفة	Gli Ulâd Ahméd dimorano colla cabila Amîân del gruppo Ulâd Duîb. Delle ultime due lâhme, considerate marabutte, la prima discende da un Sidi Uahêda, la seconda da un Sidi Chlîfa, originario questo dai Fergiani di Tarihûna: santoni entrambi sepolti ad ez-Zintân. Delle lâhme Aiâl Chlîfa e Aiâl Hadia gran parte dimora quasi permanentemente in territorio di Mizda.
2	Ulâd Belgâsem اولاد ابي القاسم	800	Ulâd Sultân اولاد سلطان » el-Magedûb » المجذوب Aiâl el-Atêri عيال العتيري Ulâd Mehémmed اولاد محمد	Gli Ulâd Sultân hanno proprietà a Derg (Gadâmes) gli altri a ed-Duêsa (cazâ dell'Uâdi esc-Sciâti). Gli Ulâd Mehémmed sono fratelli degli Seelâb (V. cabila n. 5). Varie famiglie di questa cabila dimorano quasi permanentemente in territorio di Mizda.
3	el-Gérûa الجروة	400	Aiâl Mohàmmed عيال محمد » Masaûd » مسعود » Ali » علي » Mehémmed » محمد	Oltre fa metà di questa cabila dimora quasi permanentemente in territorio di Mizda.
4	el-Ganâni الغناني	350	Aiâl Rahûma عيال رحومة Ibnâ Bu et-Tuerât ابناء ابي الطويرات en-Nuachia النواكيع Aiâl On عيال عون el-Agrâg الاقراج	Hanno proprietà a Derg. Circa la metà di questa cabila dimora quasi permanentemente in territorio di Mizda.
5	esc-Sceiâb الشيباب	400	Aiâl Ahméd عيال احمد » Aâmer » عامر	Marabutti considerati sceriffi. Derivano dalla cabila omonima di er-Rehibât e sono fratelli degli Sceiâb di Iéfren e Gariân.

ez-Zintân

B) Gruppo ULÀD DUÏB

اولاد ذؤيب

Meno l'ultima cabila, derivano dal Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti, arabi probabilmente del ramo Zegb (ceppo Bèni Suléim) ed hanno per comune antenato un Màraì Ben Gànem el-Àma, sepolto ad ez-Zintàn, ma della cui tomba non vi è oggi traccia.

ez-Zintàn

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulàd Duïb اولاد ذؤيب	1100	Aiàl Mohàmmed عيال محمد » Chlifa خليفة » Ahméd احمد » Masaùd مسعود » Abd el-Gàder عبد القادر » Sàlem سالم er-Ragaighia الرقاقية el-Hbelàt الحبيلات Aiàl Abdàlla عيال عبد الله » Nbéia نبيية el-Gianauhia الجناوحية	Si dicono discendenti da un Sidi Duïb sepolto a ez-Zintàn. Le làhme Aiàl Chlifa, Aiàl Abdàlla e Aiàl Mohàmmed dimorano permanentemente in territorio di Mizda. La làhma Aiàl Abdàlla ha proprietà a Uenzerich, quella er-Ragaighia a Bérghin (Uàdi esc-Sciàti).
2	Ulàd Ìsa اولاد عيسى	450	Aiàl Dàu عيال ضو » el-Ilag الحاج » Belgàsem ابي القاسم » Slàma سلامة el-Crachim الكراكيم Aiàl Amuàra عيال عمارة el-Agiàma العجامي er-Rogiàt الروجات el-Asàua العساوي	Hanno case in Mizda, dove dimorano circa 50 persone di questa cabila. I Rogiàt, provenienti dai Berberi Zenàta del Sàhel di Tripoli, sono considerati servi del Marabutto et-Hag Mìsa di origine marocchina sepolto a ez-Zintàn. Gli Asàua, marabutti, derivano dagli omonimi di el-Haràba (Nalùt).
3	el-Amiàn العميان	1000	er-Ramànha الرمانحة en-Nasàia النصايا el-Casciàscia الكشاكشة el-Giamàmma الجماعة Ulàd Milàd اولاد ميلاد	I Ramànha, considerati marabutti, discendono da un Sidi er-Ramànàh, sepolto a ez-Zintàn.
4	Ulàd Chlifa اولاد خليفه Da riportare	1100 1100	el-Camamin الكمامين Ulàd Abd ed-Dàim اولاد عبد الدائم	Arabo-berberi. Una frazione (Àlet Ìsa Gùffa o et-Tagherminia) della seconda làhma è originaria dai berberi (Zenàta?) anti-

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Ulàd Chlifa (contin.)	1100	esc-Scerià o esc-Sciaabnia Ulàd Hàmed es-Sécba es-Sàada	الشروع أو الشعبانية اولاد حامد السكبنة السعداء chi abitanti del paese di Taghermin, le cui rovine sono ad E. di ez-Zintàn. Gli Ulàd Hàmed derivano in parte dalla tribù tunisina el-Hauâla (الحوايا). I Sécba, considerati marabutti, discendono da Sidi Ben Sécheb della omonima cabila di Orfélla. I Sàada discendono dai Saâd di Zanzùr.

ez-Zintàn

ALLEATI DEGLI ZINTÀN

Dipendono da altre circoscrizioni, rispettivamente indicate: le cifre perciò sono segnate in parentesi.

ez-Zintàn	N.	FRAZIONI	POP.	NOTE
1	Gderàt el-Ghibla	قديرات الببه	(450)	Arabi: nomadi. Sono frazione dei Gderàt di el-Ilod.
2	et-Teiàb	التياب	(50)	Arabi: nomadi. Sono frazione dei Mahamid di ei-Hod: abitano in territorio di Mizda.
3	el-Auàta	العواتي	(250)	Arabi: nomadi. Dipendono da Mizda.
4	er-Rabàia	الربائع	(50)	id. id. id. id.
5	Urénza	ورنزة	(200)	Berberi: stabili. Dipendono da Mizda.
6	Ulàd Sidi Bu Sbèha	اولاد سيدي ابي سبيحة	(50)	} Marabutti: stabili cogli Urénza. Dipendono da Mizda.
7	» Sidi Màdi	» سيدي مادي	(50)	
8	el-Mnachàt	المناحات	(50)	Arabi: nomadi. Sono frazione degli Ulàd Sebàa di Fassàto.
9	Ulàd Bu Allàgh	اولاد ابي علاق	(150)	Arabi: nomadi. Sono frazione dei Ganàlma di Iéfren.
10	Ulàd Marsit	» مرسيت	(70)	Arabi: nomadi. Sono frazione degli Ulàd Sebàa di Fassàto. Le ultime tre frazioni dimorano quasi sempre neli'Ulàd Mimùn (E. di Derg).

XXVII.

FASSÀTO

فساطو

(Vedi Tav. XXVIII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - aggregati tradizionali non sempre etnicamente omogenei,

Rami - maggiori unità etniche normalmente omogenee,

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio, con quello di ez-Zintàn (eretto a nàhia nel 1902) costituiva un cazà di 2° grado alla dipendenza del Sangiaccato del Gebél. L'amministrazione italiana mantenne tale stato di fatto e creò le altre nàhie interne di er-Rogebàn, er-Rehibàt e Mezgùra, la popolazione della quale ultima è parte integrante di quella di Fassàto.

Delle varie popolazioni sono considerate *stabili* quelli di Fassàto e di er-Rehibàt, che dimorano normalmente nelle loro sedi e di poco se ne scostano per pascolo o semina: *nomadi* sono considerate quelle di er-Rogebàn, che, pur avendo recapito fisso nei villaggi rispettivi a ciascuna cabila, si trasferiscono per lunghi periodi in località talora assai lontane, uscendo anche dai limiti della circoscrizione amministrativa, fino a raggiungere i capoluoghi di Gadàmes e di léfren.

Circa le origini etniche, tutto l'elemento *berbero* è nel territorio genericamente designato come Nefùsa (ceppo Mādghes), ma tale origine sembra non possa attribuirsi ai tre primi rami, che secondo la tradizione sarebbero di estranea provenienza e venuti in epoca non molto antica. È anche probabile che in tale elemento abbia parte il ramo Zenàta, il cui nome sopravvive in qualche frazione e da cui deriva quello del vicino territorio di ez-Zintàn, ⁽¹⁾ a testimoniare la potenza storicamente nota di questo ramo berbero nella regione del Gebél Nefùsa.

Dell'elemento *arabo*, meno qualche frazione di origine nota (V. Ulād Scébel, el-Fiàsla) non è ben sicura la provenienza, che tuttavia si può con qualche fondamento attribuire al ramo Debbàb (ceppo Béni Suléim) donde provengono gli elementi arabi dei territori limitrofi.

Le varie frazioni del territorio si dividono in due partiti facenti capo ai Mahamid el-Garbiin ed ai Mahamid esc-Scerghiin. Costituiscono il primo le tribù di Fassàto ed er-Rehibàt (meno i Fiàsla, gli Slamàt e i Ganafid): costituiscono il secondo tutte le rimanenti. Le tribù marabutte sono in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) In Berbero Al-Zenàta.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1 ^o) FASSÀTO :	
Berberi abaditi	8.765
Frazioni diverse	1.000
	<hr/>
	9.765
2 ^o) ER-ROGEBÀN :	
Gruppo Ulàd Abèd	2.100
» Ulàd Abd el-Gelil	1.900
Frazioni varie	700
	<hr/>
	4.700
3 ^o) ER-REHIBÀT :	
Gruppo el-Abàdla	1.945
» es-Sechür	1.930
	<hr/>
	3.875
	<hr/>
<i>Totale</i>	18.340

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	7.190	
di cui 350 marabutti		
320 » considerati sceriffi		
Berberi abaditi parlanti il berbero	10.150	
Berberi malechiti parlanti l'arabo	800	
Arabo-berberi (marabutti)	200	
	<hr/>	
<i>Totale</i> 18.340	di cui: stabili	13.540
	seminomadi	450
	nomadi	4.350

Le cifre risultano da dati dei residenti italiani, con qualche modifica risultante da informazioni attendibili.

1°

FASSÀTO

فَسَّاطُو

A) BERBERI ABADITI

I primi tre rami si dicono provenienti dall'Algeria (Orano) e di origine unica. Le rimanenti cabile, considerate le più antiche del territorio, sarebbero, a quanto sembra, le vere discendenti dei Nefùsa: tranne gli Azzàba, esse sono designate col comune appellativo di er-Ragalghia, che vuoi dire « deboili, servi » in confronto ai rami più forti, che oggi hanno il vero predominio sulla regione. Parlano tutti il berbero: sono stabiliti nei villaggi indicati.

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
1	ULÀD ÀMAR اولاد عَمَر	Ulàd Aàmer اولاد عامر	300		Giàdo	
		Ulàd Ismaïl (1) اولاد اسماعيل	150		Giàdo	
		el-Horràs (2) الحَرَّاس	500		Giàdo Mézzu	
		Ulàd Saïd اولاد سعيد	240		Giàdo	
		el-Chatàtla (3) الْحَتَاتْلَة	290		Giàdo Tmèzda	
2	ULÀD EL-HÀRA (4) اولاد الحارة	Ulàd Dàud اولاد داود	750	et-Tòbba الطَّبَّة es-Sécba السَّكْبَة Ulàd Brahim اولاد ابراهيم " Ismaïl " اسماعيل el-Bagàna البَغَانَة Ulàd - اولاد ابي خبطة Bu Chòbta el-Chorse الخَرْش	Mézzu " " " Giàdo " Gemmarì	
		Ulàd Atmàn اولاد عثمان	500	el-Ummaghìr المواقير Ulàd اولاد عبد السلام Abd es-Slam el-Hadàdra الهدادرة	Mézzu e Giàdo	

(1) Berb. Ind Smàai (ابن د اسماعيل) (2) Berb. Inmutâr (اينموتار) (3) Berb. At Bu Chatàtla (ات بو حَتَاتْلَة)

(4) Berb. At Lehàret (ات لحارت).

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
	ULÀD EL-HÀRA (contin.)	Ulàd Maaiüf اولاد معيوف	520	Ulàd Ali اولاد علي el-Giuhla الجواهلة Ulàd Maaiüf اولاد معيوف	Giàdo Mézzu Tmèzda Mézzu	
		Ulàd Nuh اولاد نوح	510	Ulàd Sàlem اولاد سالم " lèchlef يخلف Ulàd الاخرش el-Àchresc البناييك el-Banabich الدرابزة ed-Dràbza	Gemmàri Gemmàri e Mézzu Gemmàri Mézzu "	
3	ULÀD SULTÀN اولاد سلطان	Ulàd Zécri اولاد زكري	570		Giàdo el-Gsir Tmùghet	I Dràbza sembra siano tra le frazioni antiche del territorio.
		Ulàd Chlifa (1) اولاد خليفة	1000		Mezgùra	
		Ulàd Ahméd (2) اولاد احمد	800	Ulàd Ahméd اولاد احمد " Ali علي بن صالح Ben Sàleh	Mezgùra e Iugelln	
		el-Matàrfa المطارفة	375		Uscebàri	
4		Tarmisa (3) طرميسة	100	el-Magài المقايي Ulàd Masaid اولاد مسعود " Mansür منصور " lèchlef يخلف " lāhia يحيى	Tarmisa	Avanzo, secondo la tradizione, di grande tribù berbera, che di- cesì fosse la più po- tente del territorio.

(1) Berb. Arà n-Chlifa (أرا نخليفة) (2) Berb. Arà n-Ahméd (أرا أحمد) (3) Berb. Itarmisen (إطرميسن).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	Fassàlo
5	Gennàun (1) جَنَّاون	315	el-Gallàla (3) اولاد علي Ulàd Ali » Bu Hnech » ابي حنيك » Msàhhel » مسهل » Bu Ras » ابي رأس ed-Dràugia (4) الدرأوجة	Gennàun	Sono frazioni di varia provenienza. I Gallàla si dicono originati dagli antichi Znàga (ramo Darisa del ceppo Mādghes). Gli Ulàd Ali si dicono di origine turca. Gli Ulàd Bu Hnech abitavano un tempo il villaggio di Clindiet ora rovinato e sono fratelli degli omonimi di Nedbàs. Gli Ulàd Msàhhel provengono da Gasr Echafuren presso Tarmisa, ora rovinato. Gli Ulàd Bu Ras si ritengono dei più antichi abitanti di Gennàun. I Dràugia provengono da Gasrléd-derg ad W. di Mezghra, ora rovinato. Da poco diventati malechiti ed ascritti alla senussia.	
6	Nedbàs (2) ندباس	170	Ulàd Bu Hnech اولاد ابي حنيك » Hmùda » حمودة » Bu Mtergh » ابي مطيرق	Nedbàs		
7	Uifàt ويفات	600	Ulàd Amòr اولاد عمر » lsa » عيسى » Midel » ميدل el-Mazgurtiin المازغورتيون	Uifàt	I Mazgurtiin provengono da Mazgùra, donde il loro nome.	
8	Régregh رقرق	180	Ulàd Fathàlla اولاد فتح الله » Bu Aziz اولاد ابي عزيز esc-Scefùscia الشفوشة ez-Zorgh الزرق	Régregh		
9	Tmézda تمزدة	700	Ulàd Aidàn اولاد عيدان el-Bacàscia (5) et-Tanàzga المكاكشة التنازقة	Tmézda		
10	Frazioni Azzàba العزابة	75 30 20 10 Da riportare 135	Azzàbet عزابة الجادويين el-Giadauin Azzàbet » تمدميرة Tendemmira » » » » » »	Giàdo Tmùghet Giàdo el-Gsir	Gli Azzàbet Tendemmira provengono da località omonima di el-Haràba (Nalùt). Sono fratelli degli Ulàd Bu l-Ahbàs di el-Haràba e discendono da Àbu Mansùr Eliàs, governatore del Gebel Nefùsa, all'epoca dei Rustemidi, intorno all'880 di C. Gli Azzàbet el-Barunia sono fratelli degli omonimi di Iéfren.	

(1) Berb. Ighennàun (أفَّناون) (2) Berb. Tindbàs (تيندباس) (3) Berb. Icallàlen (أفَّالين) (4) Berb. Ind Eddrùgi (ايند الدرأوجي) (5) Berb. Ibbécchiase.

Fassàto

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
	<i>Riporto</i>	135			
	Frazioni	15	Azzàbet	Gennàun	Gli Azzàbet Aïüb sembra siano, come gli Ulàd Bu Ras, dei più antichi abitanti di Gennàun. Circa gli Azzàba in genere, vedi nota a pag. 258.
	Azzàba		Tendemmira		
	(contin.)	10	Azzàbet	Giàdo	
			el-Barunia		
		15	Azzàbet	Mézzu	
			Ulàd Mellu		
		20	Azzàbet Aïüb	Gennàun	
	Totale	195			
B) FRAZIONI VARIE					
1	el-Abàdla العبادلة	250	el-Gedūra el-Gauàli	Tmèzda	Arabi: stabili. Sono frazioni degli Abàdla di er-Rehibàt.
2	Ulàd Scébel اولاد شبل	450	el-Guàsem el-Hàgfa Ulàd Ahméd el-Fuàcher	Scecsciùch	Arabi: seminomadi. La tradizione li dice originari dai Mahamid: lo storico tripolino Ibn en-Nàlb li allaccia invece agli Ulàd Scébel dei Riàh. Ne originano gli Ulàd Nnér di el-Hod.
3	Sciugràn شقران	200		Scecsciùch	Marabutti: stabili. Discendono da Mohàmmed Bu Dab-bùs sepolto a Scecsciùch. Frazione omonima è in Tagiùra.
4		100	Ulàd Bedr. اولاد بدر	el-Màsida	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Mohàmmed Ben Bedr sepolto a el-Màsida: capostipite è Aii Ben Mehémmed el-Bédri sepolto a Gadàmes.

2°

ER-ROGEBÀN

الروجبان

Concordemente ritenuti arabi (meno qualche frazione), non è ben certo di quale ramo, sono in stretta relazione coi vicini Zintàn, di cui si dicono fratelli. Il gruppo Ulàd Abéd segue, degli Zintàn, quello degli Ulàd Belhòl; il gruppo Ulàd Abd el-Gelil segue quello degli Ulàd Duib. Sono tutti considerati nomadi.

A) Gruppo ULÀD ABÉD

اولاد عبيد

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
1	Ulàd Abéd اولاد عبيد	1100	Ulàd Otmàn » Hamed » Ahméd el-Galàlla	Tarédia (capoluogo)	Arabi. I Galàlla sono berberi malechiti parlanti l'arabo.
2	Ulàd Anàn اولاد عنان	150	Aiàl el-Mràuum » el-Frech » Mansir Gresc	el Golt	Arabi. La làhma Aiàl el-Mràuum, marabut- ta, discende da Sidi el-Mràuum se- polto presso il villaggio di el-Golt.
3	Ulàd Giàber اولاد جابر	500	Ulàd Uhéda el-Aiàb Ulàd Aggiàg » Iàhia » Sidi Husén	Sciàren	Arabi. Gli Ulàd Sidi Husén sono marabutti; il capostipite omonimo è sepolto a Tiréct (v. pag. seg.)
4	Scefi شفي	350	Dràri Seruin » Mràbèt	Scefi	Berberi malechiti parlanti l'arabo. Si dicono discendenti da Sidi Abdàlla Scefi sepolto presso il paese; ma non sono considerati marabutti.

B) Gruppo ULÀD ABD EL-GELIL

اولاد عبد الجليل

1	Ulàd Abd el-Gelil اولاد عبد الجليل	500	Ulàd On el-Ghérda Ulàd Abd el-Ilaggh el-laaghib	Zaafrañ	Arabi. I laaghib sono berberi malechiti parlanti l'arabo.
---	------------------------------------------	-----	-------------------------------------------------------------	---------	-----------------------------------------------------------------

Fassàto

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	
2	Ulàd Masaùd اولاد مسعود	500	esc-Scéheb el-Mseriìn Aiàl Nasr Ulàd el-Ardàui	الشهب المصريين عيال نصر اولاد العرضاوي	Zentùt	Arabi. I Mserlin sono fratelli degli omonimi della cabila Ménzel Tegrinna (Gariàn). Anche la làhma el-Gùnda della medesima cabila ha qui una piccola frazione.
3	Ulàd Atia اولاد عطية	500	Ulàd Ben Nasr el-Gleiàt Ulàd Ràsced » Abd er-Rahmàn el-Giuauba	اولاد ابن نصر القليات اولاد راشد • عبد الرحمن الجواوية	Tiréct	Arabi. Presso il villaggio è sepolto Sidi Ahméd er-Rogebàn considerato come capostipite di tutti i Rogebàn.
4	el-Bràhma البراهمة	400	el-Gùrana Ulàd Abd el Gelil et-Tullàb el-Brecàt	القرناء اولاد عبد الجليل الطلاب البريكات	Hazàm o el-Hazéim	Berberi(?) malchiti parlanti l'arabo. Hanno parentela colla làhma Ulàd Dàir el-Lel della cabila el-Borg di Gariàn. Sarebbero solo aggregati al Rogebàn.
C) FRAZIONI VARIE						
1	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	350	Aiàl el-Uhèsci el-Curaàn el-Gamàmda el-Bsàsa	عيال الوحيشي الكرعان القمامدة البصاصة	Gasr el-Hag	Marabutti: stabili. Discendono da el-Hag Abdàlla Bu Giùtta (جطلّة) sepolto a Gasr el-Hag, ed il cui figlio Mohàmmed sepolto a Bibìch è capostipite del Giuefiàt di el-Asàbaa. I Curaàn sono fratelli degli Ulàd Mchélhel (gruppo Ulàd Sinàn) di el-Asàbaa.
2	es-Sébaa o Ulàd Sebàa السبعة أو اولاد سبع	350	el-Guàida el-Ummazin Ulàd Gelàl Ulàd Marsit el-Mnachàt	القواتدة الموازين اولاد جلال » مرسيت المناخات	Gasr Dèlla	Arabi: nomadi, salvo la 1ª làhma. Sono antica diramazione dei Mahamid (V. el-Hod). I Guàida sono stabili in Gasr Dèlla. Le làhme el-Ummazin ed Ulàd Gelàl seguono i Rogebàn (gruppo Ulàd Abéd). Gli Ulàd Marsit ed i Mnachàt abitano nell'Uàdi Mimùn (E. di Derg) alleati agli Zintàn.

3°

ER-REHIBÀT

الرحيبات

A) Gruppo EL-ABÀDLA

العبدالة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	
1	el-Abàdla العبدالة	625	Ulàd Atia el-Hsùnnà Ulàd On el-Haràrsa Ulàd Brahm » Mohàmmed	اولاد عطية الحصنة اولاد عون الهرارسة اولاد ابراهيم » محمد	Inner el-Chérba » » » el-Chérba e Geitàl	Arabi, per concorde tradizione: stabili nei villaggi controindicati. Insieme alla cabila es-Sechür (v. gruppo omonimo) costituiscono i Rehìbàt propriamente detti.
2	Ulàd Bu Gedid اولاد ابي جديد	260	Dràri Dgheim el-Bràusa el-Maltia	ذراري دغيم البراوسة المالطية	Ulàd Bu Gedid » »	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
3		50	Zenàta	زناتة	Geitàl	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili. Fratelli degli omonimi di Gariàn, di el-Hod, di Nuàhi el-Àrbaa e di en-Nuàil (Zuàra), sono avanzo degli antichi Zenàta (Berberi Mādghes) una volta potenti nella Tripolitania Nord Occidentale.
4	Ulàd Maaiùf اولاد معيوف	350	el-Hamàmsa (1) el-Mgènnen (2)	الحمامسة المجنن	Inner Geitàl	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Sono parte della cabila Ulàd Maaiùf (ramo Ulàd el-Hàra: vedi Fassàto).
5	esc-Sceiàb الشيباب	220	Ulàd Nasr » Sàleli ez-Zurgh	اولاد نصر » صالح الزرق	esc-Sceiàb	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Mohàmmed Ben Sàlem Àsued el-Lisàn sepolto in Giòsc el-Chebìr, discendente a sua volta, secondo la tradizione, da Sidi Scèlba, (شَيْبَة) compagno del Profeta, citato dallo scrittore arabo el-Barmùni (v. nota a pag. 90). Ne derivano gli omonimi di Iéfren, ez-Zintàn e Gariàn (cab. el-Ucséba).
6	es-Slamàt السلامات	320			es-Slamàt	Arabi: stabili. Ne derivano, dicesi, gli omonimi di Tarhina, i quali sono considerati marabutti.

Fassàto

(1) Berb. Ihammàsen (إحماسن) (2) Berb. Imgenan (إمجنن).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
7	el-Azzàba العزّابة	100		Geitàl el-Chërba Bu Gedid	Berberi abadili parlanti il berbero: stabili (v. nota a pag. 258).
8		20	Ulâd Aâmer اولاد عامر	Geltâl	Berberi abadili parlanti il berbero: stabili. Sono frazione degli omonimi di Fas- sàlo.
B) Gruppo ES-SECHÛR الصخور					
1	es-Sechûr الصخور	500	el-Ahuâu الاحواو el-Grâsla الغراسلة el-Haddâda الحدادة ed-Duardia الدواردية Drâri Sâlem ذراري سالم esc-Sciafâtra الشغافرة Drâri Mûsa ذراري موسى el-Ubbâscena : المواشنة Drâri Sâlem ذراري سالم • Hâmed حامد Âilet Rahûma عائلة رحومة Drâri Abdâlla ذراري عبد الله esc-Sciuâia الشوايا Drâri el-Fghih ذراري الفقيه عمار Aminâr Drâri Chlifa خليفة Ben Barnûs بن برنوس Drâri Garsâlla ذراري غرس الله • On عون	en-Nédua „ „ el-Gâta „ „ „ „ Uenziret „ „ „ „ el-Crôma „ „ „ „	Arabi : stabili. Insieme alla cabila el-Abâdia (v. gruppo precedente) costituiscono i Rehibât propriamente detti.
2		150	Mitiuen (1) ميتيون	en-Nédua	Berberi abadili parlanti il berbero: stabili.
3		140	el-Homrân الحمران	el-Gâta	Berberi abadili parlanti il berbero: stabili.

(1) Abdâlla el-Barûni « Risâlet Sullâm el-Aânima » ecc. ha Mitiuen (ميتيون).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
4	Uenziref ونزيرف	100	ez-Zcar el-Ganànma ed-Debbàla الزكار الغانامة الدبالة	Uenziref	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
5	Gòtros (1) قطرس	270		el-Fiàsla	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
6	el-Fiàsla الغياصلة	300	Ulàd Allàgh » Gelàl اولاد علاق جلال	el-Fiàsla	Arabi: stabili. Hanno origine comune coi vicini Iiaràba (Nalút).
7	el-Ganafid القنافيد	470	el-Hadàdda el-Gasciàscera الحداثة القشاشرة	Gasr el-Gedid	Arabi: stabili.

(2) Berb. Ocòtres (اقطرس)

CENTRI ABITATI
del territorio di Fassàto

Si sono riportate le cabile che vi hanno frazioni importanti, tralasciando i piccoli nuclei, che sono però compresi nella popolazione indicata.

1° FASSÀTO

Fassàto

N.	ABITATO	POP.	CABILA E RAMO	NOTE
1	Gemmàri (1) جَمَّارِي	440	Ulād Dāud (Ulād el-Hàra) » Nuh »	
2	Gennàun (2) جَنَّائُون	350	Gennàun el-Azzàba	
3	GIÀDO جَادُو	1705	Ulād Aàmer (Ulād Àmar) » Ismail » el-Horràs » Ulād Sald » el-Chatàtla » Ulād Dāud (Ulād el-Hàra) » Maaiùf » » Nuh » el-Azzàba	Capoluogo del cazà.
4	el-Gsir (3) الْقَصِير	410	Ulād Zèchi (Ulād Sultàn) el-Azzàba	
5	Iugelin يُوْجَلِيْن	400	Ulād Ahméd (Ulād Sultàn)	
6	el-Màsida الْمَصِيْدَة	100	» Bedr	
7	Mezgùra (4) مَزْغُوْرَة	1400	» Chlifa (Ulād Sultàn) » Ahméd	
8	Mézzu مَزُو	1735	el-Horràs (Ulād Àmar) Ulād Dāud (Ulād el-Hàra) » Atmàn » » Maaiùf » » Nuh » el-Azzàba	
9	Nedbàs (5) نَدْبَاس	170	Nedbàs	
10	Régregh رَغْرَغْ	180	Régregh	
11	Sceesciùch شَكْشُوْكَ	650	Ulād Scébel Sciugràn	
12	Tarmisa طَرْمِيْسَة	100	Tarmisa	
	Da riportare	7640		

(1) Abdàlla el-Barùni (op. cit.) ha el-Gemmàri. (2) V. nota a pag. 319. (3) In berb. Talàt Numiràn تالَات نوميْرَان

(4) Abdàlla el-Barùni ha Masgùra (مصغورة) (5) V. nota a pag. 319.

N.	ABITATO	POP.	CABILA E RAMO	NOTE
13	Tmézda <i>Riporto</i> تمزدة	7640 1050	el-Chatâtla (Ulâd Âmar) Ulâd Maaiûf (Ulâd el-Ilâra) Tmézda el-Abâdla	
14	Tmùghet (1) <i>تموقت</i>	100	Ulâd Zécrici (Ulâd Âmar) el-Azzâba	
15	Uifât <i>ويغات</i>	600	Uifât	
16	Uscebâri <i>أشباري</i>	375	el-Matârfa (Ulâd Sultân)	
	<i>Totale</i>	9765		
2° ER-ROGEBÂN				
1	Gasr el-Hag <i>قصر الحاج</i>	350	Ulâd el-Hag	
2	Gasr Délla <i>دلة</i>	350	es-Sébaa	
3	el-Golt <i>الغلت</i>	150	Ulâd Anân	
4	el-Ilazâm o el-Hazéim <i>الحزام او الحزيم</i>	400	el-Brâhma	
5	Scefi o Iscefi <i>شفي او اشفي</i>	350	Scefi	
6	Sciâren o Asciâren <i>اشارن</i>	500	Ulâd Giâber	
7	Tarédia (2) <i>تاردية</i>	1100	• Abéd	Capoluogo
8	Tiréct <i>تيركت</i>	500	• Atla	
9	Zaafrân <i>زعفران</i>	500	• Abd el-Gelil	
10	Zentût (3) <i>زنتوت</i>	500	• Masaûd	
	<i>Totale</i>	4700		
3° ER-REHIBÂT				
1	el-Chérba (4) <i>الخربة</i>	425	el-Abâdla el-Azzâba	Capoluogo
2	el-Crôma (5) <i>الكرومة</i>	150	es-Sechûr	
3	Gasr el-Gedid <i>قصر الجديد</i>	470	el-Ganafid	
4	el-Gâta <i>القطع</i>	240	es-Sechûr el-Omrân	
5	Geitâl (6) <i>جيطلال</i>	180	el-Abâdla Zenâta	
	<i>Da riportare</i>	1465		

(1) Anche Tmùget (تموجت) (2) Berb. Târdiet (تارديت) (3) Abdâlla el-Barûni (op. cit.) ha Sentût (سنتوت)
(4) Berb. Achrib (الخريب) (5) Berb. Lecrômet (لكرومت) (6) Berb. Igeitâl (اجيطلال).

Fassàto

N.	ABITATO	POP.	CABILA E RAMO	NOTE
	Geitàl (contin.)	Riporto 1465	Ulād Aāmer (Ulād Àmar) » Maaiūf (Ulād el-Hāra) el-Azzāba	
6	Gòtros (1)	قطرس 570	Gòtros el-Fiāsla	
7	Īner	اينتر 500	el-Abādla Ulād Maaiūf (Ulād el-Hāra)	
8	en-Nēdua	الندوة 250	es-Sechūr Mituen	
9	esc-Sceiāb	الشيباب 220	esc-Sceiāb	
10	es-Slamāt	السلامات 320	es-Slamāt	
11	Uenziref (2)	ونزيرف 250	es-Sechūr Uenziref	
12	Ulād Bu Gedid	اولاد ابي جديد 300	Ulād Bu Gedid el-Azzāba	
	Totale	3875		

(1) V. nota a pag. 325. (2) Berb. Tiuenziref (تيونزيرف)

XXVIII.

NALÛT (Lalût)

نالوت (لالوت)

(Vedi Tav. XXIX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - aggregati tradizionali di unità, non sempre etnicamente omogenei,

Rami - grandi unità etniche normalmente omogenee,

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,

Lâlme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana Nalût costituiva un cazà di 2° grado alla dipendenza del Sangiaccato del Gebél: l'amministrazione italiana ne conservò la dipendenza di quel *Commissariato* e creò le nâhie interne di Cabào ed el-Haràba.

Dellè popolazioni di questo territorio sono per eccellenza *stabili* quelle berbere ⁽¹⁾, che dimorano normalmente nei loro villaggi e di poco se ne scostano per pascolo o semina: *nomadi* sono considerati tutti gli arabi (salvo la cabila el-Ghezàia) che, pur avendo recapito fisso nei villaggi rispettivi, si trasferiscono per lunghi periodi in località talora assai lontane, uscendo anche, come gli Haràba, dai limiti della circoscrizione amministrativa fino a raggiungere i capoluoghi di Gadâmes e dell'Uâdi esc-Sciâti, i cui mercati essi frequentano.

Circa le origini etniche, quantunque l'elemento *berbero* sia indistintamente qui riconosciuto col nome di Nefûsa, non è bene accertato quali frazioni abbiano veramente origine da questo ramo degli antichi abitanti della regione, pei quali anche oggi è ricordata nel territorio di Nalût la vecchia denominazione di Mazigh.

L'elemento *arabo* fa capo totalmente al ceppo Béni Suléim e, meno una cabila, el-Guàida, (che si allaccia forse al ramo Zegb) è diramazione dei Mahamid (ramo Debbàb) o collaterale ad essi.

Le tribù del territorio si dividono in due partiti facenti capo alle antiche divisioni politiche dei Mahamid el-Garblin e Mahamid esc-Scerghiin. Sono del primo partito: il gruppo Nalût el-Otiin e tutta la popolazione di Cabào: sono del secondo i Nalût el-Foghiin e tutta la popolazione di el-Haràba. Le tribù marabutiche sono nei rispettivi gruppi in stato di soggezione.

(1) Nel Gebél el-Galtâr presso Gâfisa (Tunisia) esisterebbero due piccoli villaggi chiamati Nalût e Cabào abitati da frazioni provenienti dalle omonime località della Tripolitania.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1° Nalùt	5.975
2° Cabàò	3.640
3° el-Haràba	4.120
<i>Totale</i>	<u>13.735</u>

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	4.355	
di cui 730 marabutti		
Berberi abaditi parlanti il berbero	9.130	
Berberi malechiti parlanti l'arabo	250	
<i>Totale</i> 13.735		di cui: stabili 11.025 nomadi 2.710

Le cifre risultano da dati dei residenti italiani, con qualche modifica in base ad informazioni attendibili.

1°

NALÛT

نالوت

A) Gruppo NALÛT EL-OTIÏN

نالوت الوطيون

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	Nalût
1	Àhel ed-Der اهل الدير	500	el-Grânza er-Ragàiga Dràri esc-Scech Slemàn el-Bgàna	القرانزة الرقائقة ذراري الشيخ سليمان البغانة	Nalût	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Derivano dagli Ulàd Dâud (ramo Ulàd el-Hàra) di Fassâto.
2	Ulàd Ben Onàlla اولاد ابن عون الله	500	Ulàd Ben Onàlla » Saïd	اولاد ابن عون الله » سعود	Nalût	Si dicono provenienti da Tafrût (Tunisia). Hanno frazioni presso Ben Gardân.
3	el-Asàcra العساكرة	600	el-Asàcra Ulàd Iàhia	العساكرة اولاد يحيى	Nalût	Derivano dai Geliésc di Chicta.
4	el-Azzàba العزابة	300	Dràri Brahim » Bùbcher en-Namiin Dràri Ômar	ذراري ابراهيم » ابي بكر الناميون ذراري عمر	Nalût	Per gli Azzàba vedi nota a pag. 258.
5	Ulàd Mahmùd اولاد محمود	400	Ulàd Otmàn » Abd er-Rahim en-Nagiàgera Ulàd Gemàa	اولاد عثمان » عبد الرحيم النجاجرة اولاد جاع	Uàzzen	Posseggono territori e dimorano parzialmente in Tunisia, negli Uidiàn (ام زقار) Umm Zuggàr (نكريف) Necrif (المرطبة) ed el-Môrteba (وني).
6	el-Ghezàia الغزايا	470	Dràri Mansùr » Defàlla » On el-Bràhma	ذراري منصور » ضيف الله » عون البراهمة	Àin el-Ghezàia e Gasr el-Ghezàia	Arabi: stabili. Hanno origine comune agli Haràba (V. in seguito).

B) Gruppo NALÛT EL-FOGHÎN

نالوت الفوقيون

Nalût

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
1	el-Magàdma المقادمة	1200	el-Mtauaia ez-Zcàra el-Chamaisia el-Gràgba el-Flàfla	Nalût	Berberi abadili parlanti il berbero: stabili. Gli Zcàra si dicono oriundi dalla cabila ez-Zcàri degli Ulàd Slemàn (Sôena).
2	Ulàd Brahîm اولاد ابراهيم	950	es-Suània el-Masciàich	Nalût	
3	Ulàd Mahmûd اولاد محمود	625	Ulàd Ilâmed el-Ghélua el-Mellâca Ulàd Zâid el-Chasciàlfa	Tighit	Arabi, per concorde tradizione, meno i Chasciàlfa, che sono berberi abaditi parlanti il berbero: nomadi. Hanno origine comune agli Haràba (v. in seguito).
	Totale	60 685			
4	er-Rabàia الربائع	370	Ulàd Ali » Iàhia » Mehèmmèd » Slemàn	Uàzzèn	Stabili. Il nome sembra derivi dall'essere il loro eponipite originario dalla tribù tunisina er-Rabàia, araba. Ma qui essi sono abaditi e parlano il berbero. Posseggono territori e dimorano parzialmente negli Uidiân Necrif, Umm Zuggâr, Unì ed el-Môrteba (Tunisia).

2°
CABÀO

كاباو

A) BERBERI

Abaditi e parlanti il berbero, sono tutti stabili nei villaggi rispettivamente indicati.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
1	el-Azzàba العزّابة	400	Dràri Slemàn " Amòr "	Cabào	V. nota a pag. 258. Sono detti Azzàbet el-Ubbarin e discendono da Mùsa Bu Harin el-Barini (sec. XII ?) oriundo, dicesi, dall'Oman (Arabia) e sepolto nella località Ibanàin (ابنأين) presso Cabào. Ne derivano gli Azzàba di Gerlgen (el-Haràba) e gli Azzàbet el-Ubbarin di Ièlren e di Fassàto. I Dràri Slemàn sono detti el-Foghlin, i Dràri Amòr sono detti el-Otlin.
2	en-Nuàam النواعم	700	el-Guàgela Ulàd Beschèuàt el-Huggiàg el-Fraiin er-Ruemdiin esc-Sciarailia Dràri Chlifa Ben Sàleh el-Hasciaiscia	Cabào	
3	Ulàd lsa اولاد عيسى	200	ed-Duamgia Dràri Chlifa Ben Aàmer Dràri Nàgiaa " el-Aàib	Cabào	
4	Ulàd Chlifa اولاد خليفة	300	Ulàd Òmar el-Fasciàtla Dràri Bu Gattàia Ulàd Sàad od el-Caàuna	Cabào	Di altra provenienza: oggi aggregati agli Ulàd Chlifa.

334

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
5	Ulād lūnes اولاد يونس	200	el-Hasālca er-Rabābha Drāri Mūsa	الحسالكة الربابجة ذراري موسى	Cabāo
6	Farsātta فارسطاء	100	el-Azzāba el Giuānta	العزابة الجوانطة	Farsātta Questi Azzāba pare siano di origine diversa dagli Ubbarin.

B) ARABI E MARABUTTI

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
1	EL-HAUÀMED الحوامد	el-Chanāsua الخناسوة	420	Ulād el-Mūntaser: اولاد المنتصر Ulād Said اولاد سعيد el-Grāma القرامة Ulād Mhélhel اولاد مهلهل » Mohāmed محمد	Tiréct (1) Talāt Tiréct »	Arabi: nomadi. Hanno origine comune agli Harāba (v. pag. seg.)
		el-Ganādla القنادلة	200	el-Ilasciāscena القنادلة el-Ganādla	Tiréct »	
		Ulād Sāad اولاد سعد	500	el-Grifāt القريفات Ulād Rāsced اولاد راشد » Chlifa خليفة » Sebāa سباع » el-Latāif اللطيف	Tiréct el-Chérba el-Chérba » Tiréct »	
			50	es-Suālem السوالم	Umm Zuggār (Tunisia)	
			20	el-Auebiin العوبيين	el-Chérba	
			570			
2		el-Magiābra المجبرة	550	el-Andām الاندام et-Tuerghiin التويرقيون Ulād Ahméd اولاد احمد » Amòr عمر » Hāmed حامد	Tartūr	Marabutti: stabili. Sono detti anche Zni el-Hauāmed. Capostipite si dice sia un Sidi Bu Rzēza sepolto a sud del villaggio.

(1) Correggi così il Tirect a pag. 63 dell'Elenco dei nomi di località pubblicato dall'Uff. P. M. (Tripoli 1917).

EL-HARÀBA

الحرابي

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	Nalùt	
1	Ulād Belhòl اولاد ابي الهول	440	Ulād Harb • Ahméd • On	اولاد حرب • احمد • عون	Mérghes Beggàla Umm Soffār Tinzégt	Arabi: nomadi. Costituiscono gli Haràba propriamente detti e sono fratelli degli Ulād Mahmūd e degli Hauāmed (v. avanti), nonché degli Ulād Tāleb di el-Giōsc e dei Fiasla di er-Relibāt (Fassāto). Capostipite di tutti, secondo la tradizione, è un Hārbi Ben Usciāh che probabilmente si identifica con Hārbi Ben Mahmūd degli Usciāh (ramo Deb-bāb del ceppo Suléim). Sarebbero così discendenti dei Mahamid (v. el-Hod) e in tutti i modi loro fratelli.	
2	el-Guàida القوايدة	900	Ulād Nasr • Ali • Ahméd • Gelāl • On	اولاد نصر • علي • احمد • جلال • عون	Bghighila	Arabi: nomadi. Provengono dagli omonimi dell'Uadi esc-Sciāti (Fezzān).	
3	el-Asàua العساوي	180	Ulād İsa Ben Rāsced el-Aiāita	اولاد عيسى ابن راشد العيثاظة	Bghighila Beggàla Mérghes	Marabutti: nomadi. Sono fratelli degli omonimi di ez-Zintān (cabila Ulād İsa) e discendono da İsa Ben Rāsced sepolto a el-Giōsc el-Chebir.	
4	el-Badàrna البدارنه	250		Dégghli Zaaràra		Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili. Sono parte della tribù Nellāl che una volta sembra abitasse in questa regione, trasferitasi poi (epoca imprecisata) a Gābes dove dimora tuttora.	
5	Gerigen جرين	500		Gerigen		Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.	
6	el-Azzàba العزّابة	140		Gerigen		Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Derivano dagli Azzàba di Cabào.	
7		250	Ulād Àmar e el-Uebāt	اولاد عمر والويبات	Beggàla Mérghes	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.	

Nalùt

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
8	Tendemmira تندميرة	300	Dràri Dàud ذراري داود » Mehémmed محمد Ben Sàid بن سعيد	Tendem- mira	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Dimoravano nella vicina regione di Mâger dove tuttora si vedono le rovine dei loro antichi villaggi. Non è improbabile che essi derivino dai Mâger dei Berberi Darisa (ceppo Mâdghes).
9	Temluscîait (1) تملوشايت	90	Dràri Embârech ذراري مبارك » Clulifa خليفة Ben Said بن سعيد el-Bacâscia البكاكشة ez-Zaaimia الزعائمة	Temluscîait Tendem- mira	
10	Tamzin تمزين	900	el-Graslia الغراسلية ed-Demmumîin الدومميون Ulâd On اولاد عون	Tamzin	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
11	?	150	Ulâd Âmar اولاد عمر e Ulâd Said و اولاد سعيد Ulâd Slemân اولاد سليمان	Tinzêgt Umm Soffâr	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
12	—	20	Ulâd Bu l Ahbâs اولاد ابي الاحباس	Tinzêgt	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Sono degli Azzâbet Tendem- mira, oggi in maggior parte residenti in territorio di Fassâto.

(1) Berb. Temnuscîâlt o Tumscîâit.

CENTRI ABITATI
del territorio di Nalût

Si sono riportate le cabile che vi hanno frazioni importanti, tralasciando i piccoli nuclei che sono compresi nella popolazione indicata.

1° NALÛT

N.	ABITATO	POP.	CABILA E RAMO	NOTE	Nalût
1	Àin el-Ghezàia	عين الغزايا	350	el-Ghezàia	
2	Gasr el-Ghezàia	قصر الغزايا	120	"	
3	NALÛT (Lalût)	نالوت (لالوت)	4050	Âhel ed-Der Ulâd Ben Onâlla el-Asâcra el-Azzâba el-Magâdma Ulâd Brahim	Nalût el-Otîin Nalût el Foghiin
4	Tighlt	تيغيت	685	Ulâd Mahmûd	
5	Uâzzen	وازن	770	Ulâd Mahmûd Uâzzen	
	<i>Totale</i>	5975			
2° CABÀO					
4	Cabào	كاباو	1800	el-Azzâba en-Nuâam Ulâd lsa " Chlifa " lînes	
5	el-Chérba	الخربة	270	Ulâd Sâad	(el-Hauâmed)
6	Farsâtta (1)	فرسطاء	100	Farsâtta	
7	Talât	تالات	105	el-Chanâsua	(el-Hauâmed)
8	Tartûr	طرطور	550	el-Magiâbra	
9	Tiréct	تيركت	765	el-Chanâsua el-Ganâdla Ulâd Sâad	
	fuori del territorio		50		
	<i>Totale</i>	3640			

(1) Taluno pronuncia Forsâtta o Forsétla e scrive فَرَسْطَى

Nalùt	N.	ABITATO	POP.	CABLA E RAMO	NOTE
	1	Beggàla بَقَالَة	370	Ulàd Belhòl el-Asàua Ulàd Àmar ed el-Uebàt	
	2	Bghighila بَقِيْقِيْلَة	970	el-Guàida el-Asàua	
	3	Dégghi (1) دَقِي	100	el-Badàrna	
	4	Gerlgen جَرْيَجِن	640	Gerigen el-Azzàba	
	5	Mérghes مَرْقَس	280	Ulàd Belhòl el-Asàua Ulàd Àmar ed el-Uebàt	
	6	Tamzin تَمَزِين	900	Temlusciàit	
	7	Temlusciàit تَمْلُوشَايْت	45	Temlusciàit	
	8	Tendemmira تَنْدَمِيرَة	345	Tendemmlra Temlusciàit	
	9	Tinzégt تَنْزَغْت	180	Ulàd Belhòl » Àmar ed Ulàd Said Ulàd Bu l-Ahbàs	
	10	Umm Soffàr (2) اُم صَفَّار	140	Ulàd Belhòl » Slemàn	
	11	Zaaràra زَغْرَارَة	150	el-Badàrna	
		<i>Totale</i>	4120		

(1) In berbero anche Déggi دَجِي

(2) In berbero anche Amm Soffàr.

XXIX.

GADÀMES

غدامس

(Vedi Tav. XXX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi-aggregati tradizionali di cabile,

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative,

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono *stabili* negli abitati ed oasi di Gadàmes, Sinàuen e Derg; le cabile di Gadàmes in altrettanti quartieri della città costituita dalle due sezioni di Béni Ulid e Béni Uazit la cui separazione era un tempo (oggi non più) quasi assoluta.

Sotto il governo ottomano il territorio formava un cazà di 2° grado dipendente dal Sangiaccato del Gebél. L'amministrazione italiana ne mantenne la dipendenza di questo *Commissariato* e creò la nàhia interna di Sinàuen.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* sembra origini essenzialmente dagli Zenàta (ceppo Màdghes) le cui diramazioni Béni Uertàgen e Béni Uattàs lo storico Ibn Chaldùn designa come antiche abitanti della città di Gadàmes. Nuclei minori provengono dagli Urghemma (altra diramazione degli Zenàta) e dai Tuàreggh Àzglier (Hauàra o Sanhàgia dei Berberi Brànes).

L'elemento *arabo* fa capo in parte ai Béni Allàgh (Aùf del ceppo Suléim), in parte vanta origini sceriffe: piccole frazioni hanno provenienze varie.

In ogni quartiere di Gadàmes la popolazione è ancora distinta nelle categorie di *Ahràr* (liberi, nobili), *Homràn* (discendenti da stranieri uniti a schiave locali), *Sciuàscena* (servi) e *Atàra* (liberti); ma tale distinzione nei riguardi dei rispettivi diritti non è bene determinata.

I due gruppi dei Béni Ulid e Béni Uazit costituiscono due veri partiti locali, che tuttavia non hanno influenza sulle popolazioni di Derg e Sinàuen.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1° GADÀMES :

A) Gruppo Béni-Ulid 2.500

B) " Béni Uazit 2.500

C) Abitanti di Derg 750

2° SINÀUEN :

950

Totale 6.700

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi 2.900

di cui 450 considerati sceriffi
parlanti il berbero

Berberi malechiti parlanti il berbero 2.500

di cui 100 marabutti

Servi (Atàra, Homràn, Sciuàscena)

parlanti il berbero 1.300

Totale 6.700 Tutti stabili.

Le cifre della popolazione risultano da documenti ottomani e da computi dei residenti italiani e dei funzionari indigeni.

GADÀMES

غدامسى

Secondo leggenda i Béni Ulid e Béni Uazit discendono da unico capostipite Uarnùten Ben Uarnighen Ben Uageliden.

(ورنوطن بن ورنغيغن بن وجليدن)

A) Gruppo BÉNI ULID

بنو وليد

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Gadàmos
I	Béni Ulid بنو وليد	900	<i>Ahràr</i> Béni Ulid بنو وليد Béni Mùsa: بنو موسى Béni Hebetàlla بنو هبة الله » Mohàmmed Ben Ali » محمد بن علي » Càsem (1) » قاسم Béni Brahim: بنو ابراهيم Béni el-Muàffach (1) بنو الموفق » el-Uàhsci » الوحشي » Atmán » عثمان » Ibbi » يبي et-Tniàn الثننيان esc-Sciòrfa الشرفاء	Berberi malechiti parlanti il berbero: stabili in Sciàra Tàscu (تصكو). Derivano probabilmente dal Béni Uattàs (diramazione dei Berberi Zenàta (ceppo Mádghes) i cui antenati avrebbero, secondo Ibn Chaldùn, fondato la città di Gadàmes. Gli Sciòrfa si dicono provenienti dal Marocco.	
		200	<i>Homràn</i> Béni Mimìn بنو ميمون » Zarfén » زرفن » Hàhed » حاجد » Àccu » عكو » Debbàb » ذباب		
		100	<i>Sciùascena e Atàra</i> Béni Sailàh بنو سيّاح » Msàhel » مساهل » Chefàlla » خيف الله » Gangir » غنجير		
	<i>Totale</i>	1200			

(1) Pronuncia enfatica del ق

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
2	Béni Drar بنو درار	500	Ahrâr Béni Drar • lùscia • Abd el-Hamîd • Harûn • Hammûd	Berberi come sopra: stabili in Sciâra Béni Drar. Ricordano come antenato il dolo abadita Àbu el-Muûib Ismâil Ben Drar el-Gadâmsi, uno dei cinque diffusori dell'abadismo nell'Africa Settentrionale, contemporaneo e compagno di Abd er-Rahmân Ben Rûslun (sec. VIII) (1). È ricordato dallo Scemmâch nel Chitâb es-Siâr (2) ed è sepolto a Gadâmes.
		75	Homrân Ulâd Ben Càca	I Béni Hammûd, arabi, vanno discendere dai Nâzra, una delle quattro antiche tribù arabe insediate in Gadâmes: el-Grâgema (القراجمة), er-Rgud (الرقود), el-Basâtma (البساطمة) ed en-Nâzra (النذرة) delle quali le prime due sono oggi estinte.
		25	Sciûâscena e Atâra Béni Hâfâsa	
	Totale	600		
3	Béni Mazîgh بنو مازيغ	550	Ahrâr Béni Atmân: Ulâd Hiba Béni Hemân • Zenchina Ulâd Bûsci • Ben lûnes Béni el-Ârbi Ulâd Ben Scehâb	Berberi come sopra: stabili in Sciâra Béni Mazîgh. Sono frazioni di varia provenienza rispettivamente indicata. Si dicono oriundi da Ôgila. Gli Ulâd Ben lûnes sono dei Tuâreggh Fogâs o ifogâs (v. cap. XXXI) frazione Igââd. I Béni el-Ârbi si dicono provenienti dal Marocco. Gli Ulâd Ben Scehâb si dicono provenienti da Iânbo presso Medina (Arabia). Gli Ulâd Ben Zâid provengono da Cabâo (?).
		100	Homrân Ulâd Ben Zâid	
		50	Sciûâscena e Atâra Béni Sâlem • Sâleh	
	Totale	700		
B) Gruppo BÉNI UAZÏT بنو وازيت				
1	Béni Uazît o Ulâd Bu Scénâ بنو وازيت او اولاد ابي شينة Da riportare	300 300	Ahrâr Ulâd Maccûren	Berberi malechiti parlanti il berbero: stabili in Sciâra Tingzin (شارع تنقزین).

(1) Il noto fondatore del principato Ruslemida di Tahârt (761-909).

(2) Ahméd Ben Sâid Ben Abd el-Uâhed esc-Scemmâchî, uno dei più dotti abaditi della Tripolitania, vissuto e morto a Iéfren (1522). La sua opera *Chitâb es-Siâr* « Il libro delle biografie » è una raccolta di biografie di Abaditi del Gebél Nefûsa, litografata al Cairo nel 1884.

344

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
3	<p>Ulâd Mûsa Ben Omrân اولاد موسى بن عمران</p>	<p>350</p> <p>200</p> <p>50</p> <p>Totale 600</p>	<p>Ahrâr Bèni Mhélhel » Hàres » Dâui el-Ansâr Ulâd Bascûri</p> <p>Homrân Ulâd Hudâna</p> <p>Sciuâscena e Atâra Ulâd Ghétti » Ben Faiâda » Bûtom</p> <p>بنو مهلهل » حارس » ضوي الانصار اولاد بسكوري</p> <p>اولاد حُدانة</p> <p>اولاد قيتي » ابن فياضة » بَطْم</p>	<p>Considerati sceriffi: stabili in Sciâra Geressân (شارع جرسان). Si dicono provenienti dal Marocco e discendono da un Mûsa Ben Omrân sepolto a Gadâmes.</p> <p>Gli Ansâr vantano discendenza diretta da uno dei sostenitori (ansâr) del Profeta.</p> <p>Gli Ulâd Bascûri sono forestieri di origine incerta.</p>
4	<p>Ulâd Bellél اولاد ابي الليل</p>	500	<p>Ulâd Bûcher: Ulâd el-Hag Belgâsem » Aasciûr » Batâr</p> <p>Ulâd Gîgi: Ulâd Zed » Ammûsc » Mézzi</p> <p>el-Basâtma: Ulâd Onâlla » Ben Hosn</p> <p>Ulâd Hàmed » Ben Mûsa</p> <p>اولاد بوكّر اولاد الحاج ابي القاسم » عاشور » باطار</p> <p>اولاد جيجي اولاد زيد » عموش » مزي</p> <p>البساطمة اولاد عون الله » ابن حصن</p> <p>اولاد حامد » بن موسى</p>	<p>Arabi, probabilmente dagli omonimi dei Bèni Allâgh, (tramo Aîf del ceppo Suléim): stabili in Sciâra Ulâd Bellél. I due primi gruppi di làhme costituiscono gli Ulâd Bellél propriamente detti.</p> <p>I Basâtma discendono da una delle quattro tribù arabe insediatesi più anticamente nel territorio (v. note alla cabila Bèni Drar).</p> <p>Le ultime due làhme provengono da Sinâuen, cabila Ulâd Imed.</p>
5		100	<p>Ulâd Mâabed » Bêscer</p> <p>اولاد معبد » بشر</p>	<p>Marabutti: stabili nella piccola oasi di Tunin (تونين).</p> <p>Gli Ulâd Mâabed discendono da un Sidi Mâabed di incerta origine: gli Ulâd Bêscer da un Sidi Bêscer proveniente da Sof (Algeria): entrambi i marabutti sono sepolti nel quartiere.</p>

C) ABITANTI DI DERG

N.	ABITATO	POP.	FRAZIONI	NOTE	Gadames
1	Derg درج	750	Ulâd İsa el-Cuiât Ulâd el-Latâif » Abd el-Hamid	Arabi per concorde tradizione: stabili.	
2	Tgûtta تقطّة		Ulâd Ahméd » Sidi Mahmûd » Ben Hsan		
3	Mâtres ماقرس		Ulâd Mabruçh		
4	Tfélfelt تفلفلت		Ulâd el-Gemmâli		

SINÀUEN

سيناون

Gadâmes

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulâd Zâid اولاد زائد	120	Ulâd Atia اولاد عطية	Arabi per concorde tradizione: stabili in Sinâuen.
2	Ulâd Hmed اولاد حميد	70	Ulâd el-Ilag الحاج محمد صالح Mohammed Sâleh Ulâd Hmed حميد	
3	el-Malâlla الملاثة	170		
4	el-Ghnâia الغنايا	130	Ulâd Chlifa اولاد خليفة el-Mahâsna المحاسنة	
5	el-Crâdga الكرادغة	220	Ulâd es-Sghêir اولاد الصغير » Brahim ابراهيم بن محمد Ben Mohammed	Arabi per concorde tradizione: stabili in Scîâaua.
6	Ulâd Ben Mâaza اولاد ابن معزة	240	Ulâd Ben Ali اولاد ابن علي » Ahméd احمد	
7	Ulâd Mûmen اولاد مؤمن	?		

FRAZIONI NOMADI

Pure avendo dimora abituale in territorio di Gadàmes non sono considerate appartenenti a questa circoscrizione: le cifre sono segnate tra parentesi perchè comprese nei computi di altre popolazioni.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Gadàmes
1	el-Giaràmna الجرامنة	(300)		Arabi, dall'omonima tribù algerina. Sono computati tra le frazioni nomadi dell'Uàdi esc-Sciàtìl.	
2	el-Gderàt القديرات	(200)		Arabi, dal Gderàt di el-Hod, frazione Chscebàt el-Ghibla.	
3	Ulàd Belgàsem اولاد ابي القاسم	(50)		Arabi: frazione degli omonimi di ez-Zintàn (làhma Ulàd Sultàn).	
4	Ulàd Bu Sef اولاد ابي سيف	(50)		Marabullì, dagli omonimi di Mizda (làhma Ulàd Sidi Alunéd).	
5	Tuàregh Àzgher (1) توارق ازقر	(200)		Berberi. Frazioni delle cabile Fogàs (o Ifogàs) e Mangasàten (o Imangasàten o Bengasàten) dei Tuàregh Àzgher.	
6	el-Ganàima الغنائمة	(100)		Arabi, degli omonimi di Iéfren (làhma Ulàd Bu Allàgh).	

(1) o Àzger o Àgger: a Gadàmes è in uso la forma Àzger.



XXX.

UÀDI ESC-SCIÀTI (Fezzàn)

وادي الشاطي

(Vedi Tav. XXXI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Rami - maggiori unità etniche,

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,

Làhme - suddivisioni delle cabile o piccole frazioni isolate.

Sotto l'amministrazione ottomana l'Uàdi esc-Sciàti costituiva un cazà di 3° grado, dipendente dal Sangiaccato del Fezzàn.

L'amministrazione italiana mantenne tale dipendenza e creò sette mudirie interne, delle quali due per le tribù nomadi: el-Magàrha ed el-Hasàuna, e cinque per le popolazioni stabili: el-Gòrda, Bérglin, Uenzerich, Édri, el-Hési.

Le popolazioni sono in parte *nomadi* o *seminomadi* nelle zone di percorso indicate dalla tavola XXXI, in parte *stabili* nei villaggi o nelle oasi situati lungo la vasta depressione dell'Uàdi.

Circa le origini etniche, un forte nucleo arabo è costituito dalle tribù nomadi derivanti in gran parte (secondo la più attendibile ipotesi) dai Béni Zegb, del ceppo Suléim, i soli arabi che Ibn Chaldùn collochi nel Fezzàn all'infuori degli Ulàd Slemàn e dei Riàh di altra ben nota origine. Entrano nel gruppo dei nomadi altri minori elementi arabi del ceppo Suléim e di un'antica potente tribù (Béni Bedr) di non accertata provenienza, nonchè un nucleo berbero che si collega agli Addàsa del ceppo Mādghes.

Gli abitanti stabili sono costituiti da elementi di provenienza svariatissima nè sempre accertata, e sono in ogni centro abitato distinti in *Ahràr*, liberi, e *Sciàscena*, servi; (neri o mulatti) i quali ultimi costituiscono una buona metà della popolazione sedentaria.

Gli abitanti dell'Uàdi esc-Sciàti sono divisi politicamente in due partiti, facenti capo alle bellicose tribù dei Magàrha o degli Hasàuna.

Stanno con la prima le tribù es-Sàhca ed ez-Zuàid nonchè gli stabili di Éschida, Ghira, Brach, Zeluàz, ez-Zuécia, Agàr, Tmissàn e Édri; con la seconda le popolazioni rimanenti.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) <i>Nomadi</i> — Ramo el-Magârha	3.260
» el-Ilasâuna	1.160
Unità minori	2.880
B) <i>Stabili</i>	6.400
<i>Totale</i>	13.700

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	7.990
di cui 320 marabutti	
40 sceriffi	
Berberi	1.000
Arabo-berberi (marabutti)	2.180
Sciuâscena (servi neri o mulatti)	2.530
<i>Totale</i> 13.700	di cui : stabili 6.400
	seminomadi 1.680
	nomadi 5.620

Le cifre risultano da computo approssimativo fatto da funzionari indigeni: non fu eseguito mai alcun censimento.

A) NOMADI

a) Ramo EL-MAGÀRHA

المقارحة

I Magàrha propriamente detti, costituiti dalle prime sei cabile e da parte della settima, si possono ritenere originari dal Béni Zegb (arabi del ceppo Suléim). Le altre frazioni hanno l'origine rispettivamente indicata.

Dal Magàrha derivano, secondo la tradizione, gli Ulàd Duib di ez-Zintàn, gli Sceebàt della Sirtica, i Miamin di Ursceffàna e Gariàn, gli Slahàt di Gariàn e numerosi altri nuclei sparsi per ogni dove nella Tripolitania.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
1	el-Gialàgma الجلأجمة	250	Denà Amòr • Sàlem • Dàn el-Agailia Ulàd Mohàmmed	ez-Zuèia e Zeluàz	Arabi: nomadi.
2	el-Brachis البراكيس	400	Ibnà Sàlem el-Ummàdi Àilet Aàmer el-Manasir el-Hèmda Àilet Belauàfi • er-Rabéi el-Fuarsia	Ghira	Arabi: nomadi.
3	el-Masciàlschia المشلسة	200	er-Rmadàt el-Arabàt Àilet Mārai • Delil en-Natàtha	Zeluàz	Arabi: nomadi.
4	el-Gòdra الغدرة	340	ed-Diabàt en-Nacàcaa es-Sràta esc-Scianàtra el-Mafarscia el-Matanin	Uàdi Zellàf	Arabi: nomadi.

Uàdi
esc-Sciàti

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
5	el-Ézm'a العزيمة	300	el-Mafatiali Ulād Abdālla el-Anadnia en-Nagiāgera er-Ruascedia المفاتيح اولاد عبد الله العماديين النجاجرة الرواشدية	Agār	Arabi: nomadi.
6	Magārhet el-Ghéria مقارحة القرية	170	el-Buasria Ibnā Taggh en-Nar ed-Diabāt Ibnā el-Mghérhi البواصرية ابناء طق التار الذئابات ابناء المقرحي	el-Mahrūga	Arabi: nomadi.
7	el-Gran القرن	1200	Ulād Dris esc-Scenarāt el-Hatātba el-Uumāzegh es-Sarāhna el-Ageiār اولاد ادريس الشنارات المطاطبة الموازيق السراحنة الاجيار	Débddeb ez-Zighen ez-Zuēia Ēdri ez-Zuēia B. esc-Sciūeref	Arabi: nomadi. Le sole prime tre làhme sono ritenute del Magārta. Di origine incerta. Fratelli degli omonimi di Mizda.
8	el-Maharb'ia المحاربة	200	Āilet Bu Zed Denā Raliūma Āilet esc-Scebāni • Mehēmmed es-Sgira Āilet Geliid • Mohāmmed • Bu Térhi Ibnā Bu Azūm عائلة ابي زيد ضناء رحومنه عائلة الشيباني محمد الصقورة عائلة جلود محمد ابي ترحي ابناء ابي عزوم	ez-Zuēia e Zeluāz Zeluāz Brach e Zeluāz Zeluāz • •	Arabi: nomadi. Non dei Magārta: si dicono provenienti da Cūfa (Mesopotamia), ed originano probabilmente dai Bēni Mnhāreb degli arabi Hēib (ceppo Bēni Sulēm).
9	Andāra اندارة	200	el-Atāma ed-Drābca Ulād Ahméd el-Brācsa العثامنة الدرابكة اولاد احمد البراكسة	Débddeb	Berberi: nomadi. Dagli omo- nimi di Homs (Sīlīn), oriundi probabilmente dagli Andāra degli Addāsa (ceppo Mādgheš).

b) Ramo EL-HASÀUNA

الحساونة

Sono ritenuti originari, come i Magàrha, dal Béni Zegb, arabi del ceppo Béni Suléim. Sono fratelli degli omonimi abitanti nella regione del lago Ciad, detti anche Ulàd Hsan.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE	Uadi esc-Sclàti
1	Ulàd Iùsuf اولاد يوسف	300	Àilet Iùsuf esc-Scenenàt el-Amarin el-Belald el-Agiagiàt el-Madula el-Matanin	عائلة يوسف الششيمينات العمارين البلاعيد العجاجات الماضوية المثانين	Tamzàua	Arabi: nomadi. Dagli Urénza di Mizda (herberl). Dai Telàb di Mizda (arabi). Dagli omonimi di Gariàn (marabutli).
2	ed-Dùma الدومة	300	Ulàd Brahim el-Frug el-Cuascir el-Craimìa es-Suàlem el-Haggiàg el-Maatigh Àilet Bàrca Denà Mohàmmed	اولاد ابراهيم الفروج الكواشير الكرائمية السوالم الحجاج المعاتيغ عائلة بركة ضناء محمد	Tamzàua	Arabi: nomadi.
3	Ulàd Abdàlla اولاد عبد الله	100	et-Tuarit : et-Tràgema ed-Duàuia es-Sud esc-Sciafàtra el-Giùla	التواريت الترجمة الضواوية السود الشفافة الجولة	Tarüt	Arabi: nomadi.
		100	el-Hamüz : Denà Embàrech el-Ummàdi el-Mahagib el-Gananid	الحموز ضناء مبارك الموادي المحاجيب الغنانيدي	Ghegàm	
	Totale	200				

N.	CABILE	POP.	LÀ H M E	DIMORA ABIT.	NOTE
4	el-Chlàifa الخلائفة	360	el-Hanamdia الحوامدية et-Tbegàt الطبيقات Ulād Ali Ben اولاد علي Mehémmed ابن محمد Denà Sàlem ضياء سالم el-Azàzua العزازوة el-Ilnesciàt الحنيشات	el-Gòrda	Arabi: nomadi. Di origine incerta. Dagli Utad Uāfi di Sirte e Tauòrga (arabi).
c) UNITÀ MINORI					
1	el-Hotmàn الحطمان	340	er-Ragàua: الرغاوي Ulād Abdālla اولاد عبد الله el-Masaïd المساعيد es-Sùsa السوسة	Bérghin	Arabi: seminomadi. Anche essi ritenuti originari dai Bēni Zegb, arabi del ceppo Suléim.
		340	Denà Dāu: ضياء ذو el-Hamāmīla الهماملة el-Mtegāt المطيقات el-Gòrgia القرية el-Msaadia المساعدية el-Masalchia المسالخية	Bérghin	Ilanno diramazioni nell'Uādi el-Gàrbi (ei-Gréfa). Dagli omonimi di Mizda (arabi).
	Totale	680			
2	el-Guàlda القواشدة	500	el-Araibia العرايبية es-Salātna السلاطنة el-Craàt الكراعات esc-Scéhebb الشهب Àilet Zagràta عاتلة زغراطة	Uenzerich	Arabi: già nomadi, ora quasi completamente stabilizzati. Anche essi ritenuti probabilmente dei Bēni-Zegb (arabi del ceppo Suléim). Sono fratelli dei Gnàida di el-Harāba (Nalūt). Dagli Sceredāt degli Uīād Siemàn.
3	es-Sàhca السبكة	500	Ulād Omràn اولاد عمران Àilet Ben Ammār عاتلة ابن عمار en-Nuauir النواوير el-Bcur البكور	Bérghin	Arabi: seminomadi. Si dicono discendenti dagli antichi Bēni Bedr, tribù araba di incerta origine, già potente nel Fezzàn.

B) STABILI

Uàdi
esc-Sciàti

N.	ABITATO	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE
1	Éschida اشكدة	220		<p><i>Ahràr</i> Ulâd Fadl اولاد فضل</p> <p>ez-Zlûca الزلوكة</p> <p>el-Manasir المناصير</p>	<p>Marabutti: fratelli degli omonimi di Agâr.</p> <p>Da Gòddua (Mûrzuch).</p>
2	Ghira قيرة	110		<p><i>Ahràr</i> et-Tualbia الطوالبية</p> <p><i>Sciûâscena</i> ed-Daaunia الضعائنية</p> <p>Âilet Ben Abéd عاذلة ابن عبيد</p>	Marabutti dal Mgéddeb del Gadâda (Sirte).
3	Brach ez-Zâula براك الزاوية	360		<p><i>Ahràr</i> Ulâd Abd el-Uâhed اولاد عبد الواحد</p> <p>• Fadl فضل</p> <p>• Ben el-Fghih ابن الفقيه</p> <p>el-Auascir العواشير</p> <p><i>Sciûâscena</i> el-Atâmna العثامنة</p> <p>Ulâd Abd el-Hamid اولاد عبد الحميد</p> <p>er-Ruagât الرواقات</p> <p>el-Blâada البلاعة</p> <p>el-Hadâdda الحدادة</p> <p>ed-Duâdua الدوادوة</p>	<p>Si dicono originari dagli Atâuna di Nuâti el-Ârbaa.</p> <p>Marabutti: dagli omonimi di Agâr.</p> <p>Da Tuina (Uâdi el-Gârbi).</p> <p>Dagli omonimi di Gariân.</p> <p>Da Sôcna.</p> <p>Dal Marocco (?): servi degli Ulâd Fadl: ne originano i Masâlha di er-Rghéba (Uâdi esc-Scérghi).</p> <p>Liberti degli Ulâd Fadl.</p> <p>Servi degli Hadâdda di Orfélla el-Uastiln.</p>
4	Brach el-Gasr براك القصر	370		<p><i>Ahràr</i> el-Gianaibia الجنائبية</p>	<p>Pretendono di discendere da Chafâgia Aâmer, eroe leggendario dei Béni Hilal (vedi Gasr Chafâgia Aâmer ad E. di Mîzda).</p>
	Da riportare	370			

N.	ABITATO	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE	Uàdi esc-Sciàti
	<i>Riporto</i> Brach el-Gasr (contin.)	370		el-Machalif Denà Hâmza et-Tuaibia es-Sgàgta <i>Sciùascena</i> el-Maràmra el-Basciairia Ibnà Zàid er-Razàzga	المخاليف ضياء حمزة التوايبية السقاظة المرامرة البشائرية ابناء زائد الرزازغة	Marabutti: dagli Ulàd Bu Gràra del Sâhel di Nuâhi el-Ârbaa. Dai Géhma, già potenti del Fezzân (1). Marabutti: da Sidi Saggâl sepolto a Brach. Dall'Uàdi esc-Scérghi: servi degli antichi Béni Bedr. Da el-Hômra (Uàdi esc-Scérghi).
5	Brach el-Msàlla براك المصلى	200	el-Ghèdia القضية (sing. Gàdi)	Ahràr el-Bcur el-Gialailia Ulàd Amòr <i>Sciùascena</i> el-Ftâha esc-Sciabât el-Blâada	البكور الجلائلية اولاد عمر الفتاحي الشابات المبلاعة	Arabi: dagli Ulàd Uâfi di Sirte e Tanôrga.
6	Zeluàz زلواز (جلواز)	60		Ahràr esc-Sciòrfa Ibnà Ben Meschin <i>Sciùascena</i> Ibnà Ben el-Âsued Ibnà Ben Cahîl	الشرفاء ابناء ابن مسكين ابناء ابن الاسود » » كحول	Da Uaddân. Dagli omonimi di el-Iiaméra (el-Iiôfra esc-Scerghia). Servi degli Ulàd Fadl. Servi dei Béni Bedr.
7	ez-Zuèia الزوية	520	ez-Zueiât الزويات	Ulàd Bu Bâcher » Brahim » Abd er-Rahmân et-Teiâb Ulàd Ahméd » es-Sghêir en-Nuerât	اولاد ابي بكر » ابراهيم » عبد الرحمن التيباب اولاد احمد » الصغير النويرات	Marabutti: da Mehémmed es-Suèni (السويني) sepolto ad ez-Zuèia.

(1) Ricordati dall'Aiâsci (v. nota a pag. 102).

N.	ABITATO	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE
8	Tamzàua تامزاوة	510	detti Àhel el-Gasr اهل القصر detti Àhel el-Barr اهل البر	<i>Ahràr</i> Àilet Ben làhmed عاتلة ابن يحم <i>Sciàscena</i> Àilet Ben Téia عاتلة ابن تية » es-Smèin السميين el-lagàt اليقات Àilet Blünca عاتلة بلنكة el-Amarin العمارين	Da el-Gòrda (Sébla). Servi del lagàt di Orfélla el-Foghlin (ramo el-Giamànta).
9	Ghegàm ققم	100		<i>Ahràr</i> el-Aiàita العياطة Ulād Bazlu اولاد بازين <i>Sciàscena</i>	Marabutti : stabli. Dagli Ulād Bu Sef di Mizda (làhma Ulād Sidi Ahméd).
10	Agàr آغار	350	Ulād Fadl اولاد فضل detti es-Sud السودان	<i>Ahràr</i> el-Cdàni الكداوي es-Suàlem السوالم el-Usefa الوصفاء el-Bcur البكور el-Alàni العلوي el-Gefairia الجفاريه esc-Sciòrfa الشرفاء <i>Sciàscena</i> ed-Duachil الدواكيل el-Ummalid الموالميد el-Uefàt الويفات	Marabutti di origine araba, discendenti da Abdàlia Sebbat el-Ain proveniente da Gèdda (Ilegiàz) e sepolto a Brach. Ne derivano le frazioni omo- nime di Brach ed Èschida. Da Orfélla. Da Zulla.
		350	Ulād Naasàn اولاد نعسان	<i>Ahràr</i> el-lagàt اليقات et-Tùrda الطردة el-Hauàmél الهوامل el-Galàlba الغلالبة et-Tuàbet الثوابت el-Magàrba المغاربة	Berberi : dai lagàt di Or- félla el-Foghlin (ramo el-Gia- màmta). Da Tunisi (?).

N.	ABITATO	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE
	Agàr (contin.)	100	Ulād Bu Sef اولاد ابي سيف	Ulād Bu Ghila اولاد ابي قيله • Sidi Ahmèd سيدي احمد • Abd en-Nébi عبد النبي • en-Neffār النقار o en-Nafāfra او النغافرة	Marabutti: dagli omonimi di Mizda; stabilizzati ad Agàr. Degli Ulād Bu Ghila era il ribelle Abdālla Bu Ghila, ucciso nel 1710.
11	Mahrūghet el-Bilād محروقة البلاد	800	Ulād Said et-Ter اولاد سعيد الطير	Ahrār الفقهاء el-Fōgha اولاد عبد الرحمن Ulād Abd er-Rahmān • Sālem سالم • Abd el-Hamid عبد الحميد	Marabutti: da Sidi Said et-Ter, proveniente dal Marocco e sepolto ad el-Mahriga.
		20	Ulād Bu Sef اولاد ابي سيف	Àilet el-Mamhūr عائلة المأمور el-Udādna الودادنة	Marabutti: nomadi. Dagli Ulād Bu Sef di Mizda (lāhma Ulād Sidi Ahméd).
12	Mahrūghet el-Aiùn محروقة العيون	420		Sciūāscena الذهيبات ed-Dehebāt القماميد el-Gamamid المحاميد el-Mahamid الديدة ed-Dida القنبيات el-Ghnebāt السوسة es-Sūsa المراعى el-Marāa	Detti anche el-Maharigh.
13	el-Gòrda القرضة	60		Ahrār ابناء ابن يحم Ibnā Ben lāhmed Sciūāscena الفجيرات el-Fgerāt	Fratelli degli omonimi di Tamzāua. Detti anche el-Maharigh.
14	ed-Duésa الدويسة	230		Sciūāscena البريصات el-Bresāt الحميدات el-Hmedāt الكراميس el-Cramis	Detti anche el-Maharigh.

N.	ABITATO	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE
15	Tarùt تاروت	50		<i>Sciùàscena</i>	Detti anche el-Maharigh.
16	Gòlta قطّة	350	esc-Scialàlfa الشلالة	<i>Ahràr</i> el-Auenàt Ulàd Sàlem el-Haggiàg el-Bagadid el-Manàna el-Madàua es-Slálma o Ibnà Ben Sélma	العوينات اولاد سالم الحجّاج البغاذيد المناذة المضاوي السلامة أوابناء ابن سلمة
		2)			Marabutti: nomadi. Dagli Ulàd Bu Sef di Mizda (làhma Ulàd Sidi Belgàsem).
	<i>Totale</i>	370			
17	Bérghin برقن	20		<i>Ahràr</i> et-Tamàtma el-Araisia	التماتمة العرايسية
		160			Marabutti: nomadi. Marabutti: stabili. Dagli Ulàd Sidi Belgàsem degli Ulàd Bu Sef di Mizda (non sicuro per gli Araisia).
	<i>Totale</i>	180		<i>Sciùàscena</i>	
18	Uenzerich ونزريك	20		<i>Ahràr</i> Àilet Bu Sagh el-Mchèscher	عائلة ابي ساق « المكنشّر »
		150		<i>Sciùàscena</i> Denà et-Tamèzui Àilet Sàsi esc-Sciugahir el-Gagiabria Ulàd Abd er-Rahmàn	ضناء التامزوي عائلة ساسي الشواخير القجارية اولاد عبد الرحمن
	<i>Totale</i>	170			Marabutti: stabili. Dagli Ulàd Bu Sef di Mizda, làhma Ulàd Sidi Ahméd (non sicuro per i secondi). Dai Dauuàda (Uàdi esc-Scérghì).
19	Tmissàn تمسان	380	Ulàd Mràbet اولاد مرابط	<i>Ahràr</i> Ulàd Mùsa es-Sahagàt esc-Scerubàt Ulàd Sàad el-Isàui	اولاد موسى السخافات الشروبوات اولاد سعد « العيساوي »
					Marabutti: il capostipite (?) è sepolto nel luogo.

N.	ABITATO	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE
20	Édri ادري	470		<p><i>Ahràr</i> Ulâd Bu Derbâla اولاد أبي درباله</p> <p><i>Sciudâscena</i></p> <p>el-Manasir المناصير</p> <p>Âilet Lemâni عائلة لماني</p> <p>en-Nammâr النمار</p> <p>el-Usehât الوسيحات</p> <p>esc-Sceramât الشرامات</p> <p>Ulâd Ahméd اولاد احمد</p>	Marabutti : da Sidi Bu Derbâla proveniente dal Marocco, sepolto a Édri.

Uâdi
esc-Sciâti

XXXI.

FEZZÀN (escluso Uàdi esc-Sciàti)

فزان

(Vedi Tav. XXXI)

Sotto il governo ottomano il Fezzàn costituiva uno dei quattro Sangiaccati in cui era diviso il Vilàiet di Tripoli (Tripoli, Homs, Gebél el-Gàrbi e Fezzàn): all'epoca della nostra occupazione esso era amministrativamente così ripartito:

Territorio di Mürzuch (capoluogo) ed Uàdi Étba ⁽¹⁾, cazà di Sòcna, cazà di Uàdi esc-Sciàti, cazà di Gat, cazà di Tibu Resciàda (Tibésti e Bòrcu) ⁽²⁾, nàhie di el-Hòfra ed esc-Scerghia, Sébha e Sémnu, Uàdi el-Gàrbi, Uàdi esc-Scérghi, el-Gatrùn, Hun, Zèlla. Dei Tuàreggh Àzgher, già costituiti dal 1880 in cazà, erano stati nel 1911 nominati tre mudir (el-Bàrcat, Giànet e Tehòmbaca).

L'amministrazione italiana escluse dal Fezzàn il cazà di Sòcna, trasferì il capoluogo di Mürzuch a Sébha e stabilì le seguenti circoscrizioni:

Cazà di Mürzuch, cazà di Uàdi esc-Sciàti (colle nàhie interne di cui al cap. precedente), cazà di Gat; nàhie di Tràghen, Zuila, Sébha, Zìghen, Uàdi Étba, Uàdi el-Gàrbi, Uàdi esc-Scérghi ed el-Gatrùn. Hun e Zèlla rimasero aggregate a Sòcna.

Salvo le tribù *nomadi* di Uàdi esc-Sciàti (v. cap. precedente), i Tuàreggh Àzgher e qualche altro nucleo di poca importanza, gli abitanti di tutto il Fezzàn sono *stabili* nei vari villaggi situati lungo le depressioni in cui è limitata la fertilità e la vita della vasta regione desertica. Negli specchi seguenti riportiamo i nomi dei principali nuclei di popolazione per ognuno di tali villaggi, avvertendo che i dati di cui trattasi sono stati raccolti a Tripoli da notabili del territorio e da documenti vari, ma che più sicuri controlli potranno solo essere in avvenire eseguiti sul posto.

Nei riguardi etnici, per quanto il fondo *berbero* debba indubbiamente ritenersi originario dagli Hauàra (ceppo Brànes), numerosi elementi vi si mescolano oggi di svariatissime provenienze, principali tra cui: Sòcna, Orfélla, Mizda, Gadàmes, Àugila, Algeri, Marocco; nè sempre sulle origini di questi nuclei immigrati si hanno indizi sicuri.

Egual cosa avviene dell'elemento *arabo*, che solo in parte possiamo oggi con qualche fondatezza attribuire agli Zegh del ceppo Suléim (v. cap. precedente): i nuclei arabi che oggi dimorano in questa regione mostrano anch'essi provenienze svariate (principali le tribù nomadi dello Sciàti, gli Ulàd Slemàn, i Magàrha della Sirtica, i Mahamid di el-Hod, gli Ulàd Bellél di Gadàmes, tribù varie della Cirenaica, dell'Algeria, dell'Egitto ecc.) ed origine spesso non accertata. Tutto ciò porta a concludere come la più grande varietà di sangue regni negli odierni abitanti del Fezzàn a cui nessuna fisionomia etnica di qualche omogeneità si può al di d'oggi attribuire.

Politicamente queste popolazioni si orientano, per quanto in modo non sempre spiccato nè deciso, verso i due partiti (v. generalità) che fanno capo alle tribù nomadi dei Magàrha (Uàdi esc-Sciàti) ed Ulàd Slemàn (Sòcna). Stanno col primo gli abitanti di Mürzuch, Uàdi Étba, el-Hòfra, Sébha, Sémnu, Uàdi el-Agiàl, nonchè i Tuàreggh Àzgher: stanno col secondo gli abitanti di esc-Scerghia ed el-Gatrùn.

(1) Prima del 1932 il territorio di Uàdi Étba costituiva una nàhia a sè.

(2) Occupati nel 1913-14 dalla Francia: mancanza di elementi attendibili non ha permesso di dare in questa raccolta un cenno sulle relative popolazioni.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1° Mürzuch	7.120
2° Uâdi Étba	1.280
3° el-Hôfra ed esc-Scerghia	7.130
4° Sébha e Sèmnù	3.180
5° Uâdi el-Gârbi	1.690
6° Uâdi esc-Scérghi	2.360
7° el-Gatrùn	1.440
8° Gat	3.400
9° Tuàreggh Àzgher	4.000
<i>Totale</i>	31.600

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	5.630
di cui 420 marabutti	
550 sceriffi	
Berberi	18.770
Arabo-berberi	4.730
di cui 1960 marabutti	
Sciuàscena	2.470
<i>Totale</i> 31.600	di cui : stabili 27.400
	nomadi 4.200

Le cifre della popolazione dei vari villaggi sono dedotte da un documento ottomano ove è computata solo quella maschile : si è tenuto altresì conto di informazioni varie di indigeni del posto. Dal totale di questa popolazione, unito a quella dei territori di Uâdi esc-Sciâti e di Sòcna (già appartenenti al Fezzân) risulta la cifra complessiva di abitanti 54.200, assai vicina all'opinione più attendibile che sull'intera popolazione del Fezzân si ebbe anche in passato.

1°

MÜRZUCH

مرزق

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
1	Mürzuch مرزق (capoluogo)	6000	<p><i>Ahrâr</i></p> <p>Âilet Ben Alûna عائلته ابن علوة</p> <p>» Ben Challûm » خلوم</p> <p>el-Alâlsa العلالة</p> <p>el-Cràcra الكراكرة</p> <p>Âilet et-Titiui عائلته التيتيوي</p> <p>• ed-Débri • الدبري</p> <p>» Ben Abéd » ابن عبيد</p> <p>• Barcân • بركان</p> <p>Ulâd Mehémmed اولاد محمد</p> <p>el-Mamalich : المماليك</p> <p>Âilet el-Hag Osmân عائلته الحاج عصمان</p> <p>» el-Hag Slemân » سليمان</p> <p>• Chlil • خليل</p> <p>• el-Uârdi • الوردي</p> <p>» el-Cânemi • الكانمي</p> <p>» Ben Ahméd » ابن احمد</p> <p>» en-Nagnûghi » النغنوي</p> <p>• Zen el-Aabdin » زين العابدين</p> <p>• esc-Scianisc » الشاويش</p> <p>» Chiâri » كيارى</p> <p>» Hamdûn » حمدون</p> <p>» Gdêtem » قديم</p> <p>• Mâmi » مامي</p> <p>• Ctlti » كتيتي</p> <p>» el-Hag Gibril » الحاج جبريل</p> <p>» el-Hag Tâher » طاهر</p> <p><i>Sciûascena</i></p> <p>Âilet Ngur عائلته نقور</p>	<p>Berberi : da Àugila (Cirenaica).</p> <p>Berberi : dagli Ahâli di Sôcna.</p> <p>Da Hun (Sôcna) frazioni di incerta origine.</p> <p>Sceriffi da Znita.</p> <p>Avanzo di antica famiglia omonima, già dominante del Fezzân.</p> <p>Servi dei precedenti.</p> <p>Originari di Hun : avanzo di famiglia da tempo trasferitasi nel Bôrun ed a cui appartiene il Sultano di questo paese.</p> <p>Berberi, antichi della regione: detti el-Machaznia per il servizio armato governativo (Mâchzen) analogo a quello dei Colôghli che anticamente prestavano.</p>	
	Da riportare	6000			

Fezzàn

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Mürzuch (contin.)	6000	Àilet Bàua » el-Aàmri » el-Ilag Zàid	عائلة باوة • العامري • الحاج زائد
2	Hess Hagél o Heg Hagél حس جيل او حج جيل	240	Ahràr Àilet Ràfasa • Mehèmmèd esc-Scech • Gebàlla	عائلة رافسة • محمد الشيخ • جيب الله
3	Dlem دلیم	220	Ahràr Àilet Hafia • Sàleh Mohàmmèd • Berrisc	عائلة هفيم • صالح محمد • ابي الريش
4	Zizàu (o Gizàu) زيزاو	360	Ahràr Àilet es-Salhin • Ben Mùsa el-Fatàthia Àilet Sindu • Ben Bàrca	عائلة الصالحين • ابن موسى الفتاتحة عائلة سندو • ابن بركة
5	Gòddua غدوة	300	Ahràr Àilet esc-Scech • esc-Scech Tàler • el-Mehèr • Màdi	عائلة الشيخ • طاهر • المغير • ماضي

Berberi come sopra: del Machaznia.

Berberi: dall'Uadi esc-Scérghi.

Berberi: da Àngila.

Berberi: da Zulla.

Arabo-berberi: dai Magiàbra di Cirenaica.

Berberi ?

Arabi: dai Magàrha dell'Uadi esc-Sciàti.

Berberi da el-Gedid (Sébha).

2°

UÀDI ÉTBA

وادي عتبة

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
1	Tesàua تسأوة (capoluogo)	700	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Ulād el-Mrābet: اولاد المرباط</p> <p>Àilet el-Ilag عائلته الحاج أبي بكر</p> <p>Bu Bācher</p> <p>Ulād Glābha اولاد قلابها</p> <p>Ulād esc-Sceeh اولاد الشيخ</p> <p>• Ben Omrān • ابن عمران</p> <p><i>Scināscena</i></p> <p>Àilet Mdégles عائلة مديقس</p> <p>• ez-Zaccār • الزكار</p>	<p>Dei Tuāregh Tin Àlcum: considerati marabutti.</p> <p>Da Tuāt del Sāhra algerino (Arabi?).</p>
2	Agār Étba آغار عتبة	300	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Ulād Sidi Abd اولاد سيدي</p> <p>el-Uahlhāb عبد الوهاب</p> <p>• Ben Suāra • عائلة ابن سوار</p>	<p>Marabutti: da Sidi Abd el-Uahlhāb sepolto ad Agār. Provengono da Tuāt (Sāhra algerino).</p> <p>Berberi: dai Magiābra (Cirenaica).</p>
3	Umm el-Hamām أم الحمام	180	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Ulād el-Chilānt اولاد الكيلاني</p> <p><i>Scināscena</i></p> <p>Ulād Hamām اولاد هامان</p>	<p>Berberi: da Àugila.</p> <p>Abita quivi anche una frazione di Tuāregh Tin-Àlcum (Àzgher).</p>
4	Dugiāl دوجال	70	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Ulād lāhia اولاد ليحيى</p> <p><i>Scināscena</i></p>	<p>Arabi: dai Magārlia dell'Uādi esc-Selātl.</p> <p>Abita qui una frazione dei Tuāregh Tin-Àlcum (Àzgher).</p>
5	Teggrutìn تقروطين	30	<p><i>Ahràr</i></p> <p>el-Bagabigh البقايق</p> <p><i>Scināscena</i></p>	<p>Arabo-berberi: dai Magiābra di Cirenaica.</p> <p>Abita qui una frazione dei Tuāregh Tin-Àlcum (Àzgher).</p>

Fezzan

EL-HÔFRA ed ESC-SCERGHIA

الحفرة و الشرقية

Fezzàn	N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Tràghen تراغن (capoluogo)	1300	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet Asia عائلة آسية</p> <p>• Tàmer • تامر</p> <p>• Bacçuri • بكوري</p> <p>• Glàber • جابر</p> <p><i>Sciùascena</i></p> <p>Àilet Hamidi • حميدي</p> <p>• Ftêtem • فطيطم</p> <p>• Crumbàcu • كرمباكو</p> <p>• Bâua • باوة</p>	<p>Berberi: da Àugila.</p> <p>Marabutti: da Sidi Tàmer, sepolto a Tràghen.</p> <p>Arabo-berberi: dai Magiàbra di Cirenaica.</p> <p>Berberi: da el-Gatrùn.</p> <p>dei Machaznia.</p>
	2	ed-Disa الديسة	100	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet ed-Décher عائلة الذكر</p> <p>• Brahim • ابراهيم</p> <p>• Abd el-Gàder • عبد القادر</p>	Berberi locali: dei Machaznia.
	3	Mchâten مخاتن	100	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet Bu l-Héua عائلة ابي الهيوة</p>	Arabo-berberi: dai Magiàbra di Cirenaica.
	4	el-Àin العين	180	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet Bu Degghlsa عائلة ابي دكيسة</p> <p>• Bu Clesc • كليش</p> <p>• Mèla • ميلا</p>	<p>Arabo-berberi: dai Magiàbra di Cirenaica.</p> <p>Arabi: dai Mataniu (cabila el-Gòdra) dei Magàrha (Uàdi esc-Sciàti).</p> <p>Berberi locali: dei Machaznia.</p>
	5	Màafen معفن	60	<i>Ahràr</i>	Berberi locali.
	6	Fòngul فنقل	50	<i>Ahràr</i>	Berberi locali.

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
7	el-Bedàn المبيضان	50	Ahràr Àilet Rédu » Glnéued » Ben Aiàd	عائلة ر دو » قنيود » عياد Berberi locali: del Machaznla. Arabi: dai Magàrha dell'Uadi esc-Sciàti.	
8	el-Gleb القليب	50	Ahràr	Berberi locali.	
9	Ben Dlif ابن دليف	50	Ahràr	Berberi locali.	
10	Gebbàr جبار	70	Ahràr	Berberi locali.	
11	ez-Zitùna الزيتونة	180	Ahràr	Berberi locali.	
12	et-Tulla الطويلة	190	Ahràr Àilet es-Sinfi » Semmiàta » Ben Ismail Sciàscena Àilet es-Sud	عائلة الصوفي » سمياطة » ابن اسماعيل عائلة السود Arabo-berberi: dai Maglàbra di Cirenaiica. Berberi: dagli Haggiàg di Umm el-Aràneb.	
13	Màgua مغوة	90	Ahràr Àilet Ben Atietàlla » el-Uléd Sciàscena	عائلة ابن عطية الله » الوليد Berberi, dall'Uadi el-Gàrbi: dei Machaznla.	
14	Tàaleb ثعلب	20	Ahràr	Berberi locali.	
15	Tului تويوي Da riportare	300 300	Ahràr Ulàd Moàd	اولاد معاذ Marabutti, da Sidi Moàd proveniente dal Marocco e sepolto nel luogo.	

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Tuìui (contin.)	300	Àilet esc-Scergàni » Abd el-Latif	عائلة الشرقاوي عبد اللطيف
16	Umm el-Aràneb ام الارانب	1600	Ahràr el-Ilaggiàg el-Ilauàza esc-Sciaùf el Brahmia	المحتاج الموازي الشعوف البراهمية
17	el-Bder البيدير	140	Ahràr Àilet Ben Ahméd.	عائلة ابن احمد
18	Hamméra حميرة	260	Ahràr ez-Ziàina Ulād Ben Meschin Àilet ez-Zuili	الزبينة اولاد ابن مسكين عائلة الزويلي
19	Meseguìn مسقوين	140	Ahràr Ulād esc-Scech Àilet Ben el-Uāfi » el-Gzéili	اولاد الشيخ عائلة ابن الوافي الغزيلي
20	Zuila زويلة	600	Ahràr el-Iladi es-Sud Àilet ez-Zuili Sci nāscena el-Gebabid	الهنادي السود عائلة الزويلي الجبابيد
21	Magedùl مجدول Da riportare	1000 1000	Ahràr Àilet Ben Chrèif	عائلة ابن خريّف

Marabutti: dai Zladin di ez-Zighen.
Berberi: dall'Uādi esc-Scérgli.

Berberi (?) da Misurata.
Marabutti.
Arabi (?) dagli Scehebāt aggregati agli Auagher di Cirenaiica.
Marabutti: dagli Ulād Zaid di el-Gōrda (Sēbha).

Berberi, dei Tuāregli Àzgher.

Arabi: dagli Ziàina di el-Gefāra.
Marabutti: ne derivano gli omonimi dell'Uādi esc-Sciāti.
Arabi: dai Magārha dell'Uādi esc-Sciāti.

Arabi: dai Magārha dell'Uādi esc-Sciāti.
Arabi: dagli Ulād Siemān.

Dagli omonimi di Uaddān, sedicenti sceriffi.
Sceriffi (?).
Berberi locali.

Dall'antica tribù araba el-Géhma (Egitto).

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
	<i>Riporto</i> Magedùl (contín.)	1000	Àilet el-Chilàni » el-Mahrùghi » Ben el-Gàli » el-Haddàd	عائلة الكيلاني المحروقي ابن الغالي الحداد Berberi: dai Maharùga (Uádi esc- Sciàti). Berberi: da el-Gatrùn. Berberi: da Gat.	
22	Térbu تربو	30	Ahràr	Berberi locali.	
23	Umm ez-Zuér أم الزوير	30	Ahràr	Berberi locali.	
24	Tméssa تمسة	240	Ahràr ez-Ziadln : Ulàd Belgàsem » Zeidàn Àilet Biri	الزياديين اولاد ابي القاسم زيدان عائلة بيري	Marabutti: dagli omonimi di ez-Zighen (Séblia).
25	el-Fògha الفقيهاء	300	Ulàd Belgàsem » Hzàz » Zeidàn Sciùàscena	اولاد ابي القاسم حزاز زيدان	

SÉBHA e SÉMNU

سبها و سمنو

Fezzàn	N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	1	el-Gedid الجدید (capoluogo)	800	<p><i>Ahràr</i></p> <p><u>Ulād el-Hadēri :</u> <i>اولاد الحَضِيرِي</i></p> <p>el-Alāuna <i>العلاونة</i></p> <p>el-Hauāmed <i>الحوامد</i></p> <p>es-Suālem <i>السوالم</i></p> <p><u>Ulād ez-Zen :</u> <i>اولاد الزين</i></p> <p>Àilet Ben Sāleh <i>عائلة ابن صالح</i></p> <p>» Ben Dnébu <i>» دنيبو</i></p> <p>» el-Hag Sāleh <i>» الحاج صالح</i></p> <p>Ulād Fāiz <i>اولاد فايز</i></p> <p>Àilet Chbéiri <i>عائلة خميري</i></p> <p>esc-Sciagārna <i>الشقارنة</i></p> <p>en-Nuām <i>النواعم</i></p> <p>el-Azāzga <i>العزازقة</i></p> <p>Àilet Ben Gagedūr <i>عائلة ابن قجدور</i></p> <p><i>Sciuāscena</i></p> <p>Àilet Ben Mascemūr <i>عائلة ابن مشمور</i></p> <p>el-Mananin <i>المنانين</i></p> <p>et-Tacācla <i>التكاكلا</i></p> <p>Àilet Englābu <i>عائلة انقلابو</i></p>	<p>Marabutti: da Sidi Hāmed el-Hadēri, proveniente, dicesi, dal Marocco e sepolto ad el-Gedid.</p> <p>Secondo Ibn Galbūn (1) discenderebbero invece dai Maadān di Misurata.</p> <p>Berberi: da Àngila.</p> <p>Si dicono sceriffi provenienti dal Sāhel di Tripoli.</p> <p>Berberi locali.</p> <p>Berberi.</p> <p>Dei Gagliādra di Orfella el-Foghliūn (cabiila er-Rahumāt).</p> <p>Da el-Gōrda.</p>
	2	el-Gōrda القرضة	600	<p><i>Ahràr</i></p> <p><u>Ulād Zāid :</u> <i>اولاد زائد</i></p> <p>Ulād Abbās <i>اولاد عباس</i></p> <p>» Brahiū <i>» ابراهيم</i></p> <p>» Atia <i>» عطية</i></p> <p>» Tāleb <i>» طالب</i></p> <p>el-Isania <i>اليسانية</i></p> <p>ez-Zuāghna <i>الزاوغنة</i></p>	<p>Marabutti: da Sidi Zāid, secondo la tradizione arabo dei Bēni Sulēim, sepolto ad el-Gōrda.</p>
		Da riportare	600		

(1) Àbu Abdālla Mohāmmēd Ben Chlil Ben Galbūn, noto storico tripolino nato a Misurata e vissuto all'epoca di Ahméd Pascià Caramānli (prima metà del secolo XVIII). È autore dell'opera inedita: « et-Tidcār fi man mālaqa Trābles min el-Achiār » - « Memoria sui migliori governatori di Tripoli ». (V. nota a pag. 139).

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
	<i>Riporto</i> el-Gòrda (contin.)	600	es-Suàber ez-Zcàri el-Hanàmel <i>Sciùascena</i> el-Batàtha	الصوابر الزكاري الهوامل البطاطحة	Berberi: dagli omonimi di Orfèlla el-Otiln (cabila el-Matàrfa). Arabi: dagli omonimi degli Ulàd Slemàn. Arabi: dagli omonimi di Misurata e Zlilen (?).
3	Hagiàra حجارة	180	<i>Ahràr</i> es-Suàlem Al Abd es-Slam » Ben Sléiem	السوالم آل عبد السلام » ابن سليم	Berberi: da Sòcna. Berberi locali. Berberi: da el-Gòrda.
4	Temenhind o el-Hamidia تمهنند او الحميدية	300	<i>Ahràr</i> <i>er-Rnascedia:</i> es-Suàchet el-Bcur Ibnà Atigh es-Saaidia el-Banàdga el-laaghìb es-Sbehàt en-Nuafghia <i>Sciùascena</i> Ibnà Ben Gréira	الرواشدية السواكت المكور ابناء عتيق السعائدية البنادقة اليعاقيب السبيحات النوافقية ابناء ابن غريزة	Marabutti: da Sidi Ràsced di origine araba (secondo la tradizione, dei Bèni Iflâl) sepolto nel luogo. Berberi: si dicono provenienti da Mràda (Sirtica). Berberi: dal Tlemmât di Orfèlla el-Foghlin. Berberi: dai Banadghia dei Masclâscia (Mizda). Berberi: dagli omonimi di Gartàn. Berberi: dagli Urénza di Mizda. Servi dei Tlemmât di Orfèlla el-Foghlin.
5	Sémnu سمنو	400	<i>Ahràr</i> <i>el-Hazazât:</i> Ulàd el-Güsni » er-Raseid <i>el-Uffàcher:</i> Ulàd Bu Héma » Bu Èscia » Abd el-Gani	الحزازات اولاد الغصني » الرشيد القواخر اولاد ابي هيمة » عائشة » عبد الغني	Berberi: dai Tlemmât di Orfèlla el-Foghlin. Arabi: dagli omonimi di Cirenalca (del Magàrba).
	<i>Da riporture</i>	400			

Fezzàn

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Sémnu (contin.)	400	Ulād en-Naàs <i>Sciùascena</i> el-Giababid Àhel Atia	اولاد النعّاس الجبابيد اهل عطية Arabi: dai Magàrha dell'Uàdi esc- Sciàti. / Servi dei Danuàda dell'Uàdi esc- Scerghi.
6	ez-Zégan الزَيْغَن	900	<i>Ahràr</i> <i>ez-Ziadin:</i> Ulād Sidi Ghnàna • Ben Abdàlla • el-Hag Rahàim el-Fògha esc-Scenaràt el-Maalil Ulād Abd el-Gelil • et-Tàib	الزيادين اولاد سيدي قنّانة » ابن عبد الله » الحاج رحيم الفقيهاء الشنارات المعاليل اولاد عبد الجليل » التائب Marabulti: discendono da Sidi Ah- méd e Sidi Zeidàn, venuti dal Marocco e sepolti ad ez-Zégan (1). Ne derivano gli omonimi di Tmèssa ed el-Fògha (esc-Scerghla). Berberi locali. Arabi: dai Gran dei Magàrha (Uàdi esc-Sciàti).

(1) Leggere così, anziché ez-Zighen, a pagg. 370 e 371.

UÀDI EL-GÀRBI

الوادي الغربي

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
1	Brech بريك (capoluogo)	520	<p><i>Ahràr</i></p> <p><u>Ulād Habòzza:</u> اولاد حَبْزَة</p> <p>Ulād Abègghi اولاد ابقي</p> <p>» Bu Gren » ابي قرين</p> <p>» Bu Gràra » غرارة</p> <p><u>el-Fògha:</u> الفقهاء</p> <p>Ulād Catcūt اولاد كتكوت</p> <p>el-Mahāmza المحامزة</p> <p>el-Ummāsa المواسى</p>	<p>Si dicono provenienti da occidente (?).</p> <p>Berberi locali. Abita qui una frazione di Tuāregħ Tin-Àlcum (Àzgħer).</p>	
2	Tuiua تويوة	40	<p><i>Ahràr</i></p> <p><u>ed-Drāgua:</u> الدراغوة</p> <p>ed-Drāgua الدراغوة</p> <p>el-Hauāmza الحوامزة</p> <p><u>Ulād Ben İsa:</u> اولاد ابن عيسى</p> <p>Ulād Ben İsa اولاد ابن عيسى</p> <p>Àilet Giaauān عائلة جعوان</p>	<p>Berberi locali; sono ritenuti del più antichi del territorio. Abita qui una frazione di Tuāregħ Tin-Àlcum (Àzgħer).</p>	
3	Gràgra قراغرة	100	<p><i>Ahràr</i></p> <p><u>Ulād es-Salhīn</u> اولاد الصالحين انصر احمد</p> <p><u>Ünsur Ahméd:</u></p> <p>Àilet Hāmza عائلة حمزة</p> <p>» Bilāl » بلال</p> <p>» es-Sudāni » السوداني</p> <p>» ed-Dabāgi » الداباجي</p>	<p>Berberi locali, come sopra. Abita qui una frazione di Tuāregħ Tin-Àlcum (Àzgħer).</p>	
4	Techertiba تكرتيبة	180	<p><i>Ahràr</i></p> <p><u>Àilet Ben Dēlla:</u> عائلة ابن دلة</p> <p>Àilet el-Hag el-Beccāi عائلة الحاج البكاي</p> <p>» es-Sālmī » السالمي</p>	<p>Berberi locali, come sopra.</p>	
	Da riportare	180			

N.	ABITATO	POP.	L À H M E	NOTE
	<i>Riporto</i> Techertiba (contin.)	180	Ulâd Abd ed-Dâim • Gammâi <i>Sciâscena</i> el-Giababid	اولاد عبد الدايم • قمناي الجبابيد Tuâregh Âzgher (?).
5	el-Fgeg الفجيج	90	<i>Ahrâr</i> Ulâd Iûsuf • el-Habib • Nêna	اولاد يوسف • الحبيب • نينه Marabutti di non accertata origine.
6	Tûasc توش	60	<i>Ahrâr</i> Ulâd es-Saidi: Ulâd el-Hag Abd el-Gelil • el-Hag Mohammed • es-Salhin Âilet en-Neddêu <i>Sciâscena</i> Âilet Ben Huêdi	اولاد السعيد اولاد الحاج عبد الجليل • محمد • الصالحين عائلة النديو عائلة ابن هويدى Arabi: pretendono discendere da Ômar, 2° Califò. Dagli Ulâd es-Salhin derivano gli omonimi di Grâgra (v. avanti). Originari dal Tuâregh Âzgher (?). Da Gérma.
7	Gérma جرمة	50	<i>Ahrâr</i> Ulâd Abd el-Hafid • Abd el-Gelil • es-Salhâb	اولاد عبد الحفيظ • عبد الجليل • السلهاب Antichi berberi locali.
8	el-Gréfa الغريفة	90	<i>Ahrâr</i> Denâ Dâu: es-Slâtna Ulâd Abd el-Gelil er-Ragâua el-Abedât	ضناء ضوء السلطنة اولاد عبد الجليل الرهاوي العبيدات Arabi: dagli Hotmân deli'Uâdi esc- Sciâti. Dagli Ahrâr di Umm el-Hamâm (Uâdi Êtba).

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
9	el-Hatia الخطية	40	Misti	
10	Ubàri اوباري	320	<p><i>Ahrâr</i></p> <p>Àilet Bu Šlah</p> <p>• ed-Dārai</p> <p>• Ben Fāsi</p> <p>Ulād Mahmūd</p> <p>• er-Ruégel</p> <p>• el-Hag Hsan</p> <p>عائلة ابي صلاح • الدرعي • ابن فاسي اولاد محمود • الرويجيل • الحاج حسن</p>	<p>Antichi berberi locali.</p> <p>Berberi (?): dal Marocco.</p> <p>?</p> <p>Dagli Ahāli di Tesāua (?)</p> <p>Marabutti.</p> <p>Abita qui anche una frazione del Tuāregh Imangasāten (Āzgher).</p>
11	Māndara مندرة	150	<p><i>Scināscena</i></p> <p>Ulād el-Āzhari</p> <p>• Mués</p> <p>• Zāid</p> <p>اولاد الازهري • مويس • زائد</p>	<p>Dai Dammāda dell'Uādi esc-Scérghi (Gabr On).</p>
12	el-Chràigh الخرايق	50	Misti	

UÀDI ESC-SCÈRGHI

الوادي الشرقي

Fezzàn	N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Bendbéia بندبيّة (capoluogo)	600	Ahràr Ulād Ben Said el-Fòghia Ulād Abd el-Müttaleb » Ben Gàid » esc-Sciàfai » Abd el-Gelil	اولاد ابن سعيد الفقهاء اولاد عبد المطلب » ابن قائد » الشافعي » عبد الجليل Antichi berberi locali. Si dicono degli Ansàr (sostenitori) del Profeta. Dagli antichi Béni Bedr (arabi V. Uàdi esc-Sciàti). Da Hun (Sòcna).
	2	Chlef خليف	60	Ahràr Àilet el-Munir » Bu Derbàla » ed-Dib » Sòla	عائلة المنير » ابي درباله » الدثب » صولة Antichi berberi locali. Arabi: dai Magàrha di el-Gheriāt (Mizda). Arabi: dai Mahamid esc-Scerghim (el-Hod).
	3	el-Hàmra الحمرء	30	Ahràr Ulād Srez » Ben Said	اولاد سريج » ابن سعيد Da Chlef (?). Berberi: dagli omonimi di Bendbéia.
	4	el-Àbiad الابيض	180	Ahràr el-Habazàt: Al el-Giaaràni Denà Ben Milād	الهبازات آل الجعراي ضناء ابن ميلاد Antichi berberi locali: da el-Gòrda (Sébha).
	5	Gabr On قبر عون	300	Scinàsena ed-Dauuàda: el-Mahamid el-Guàida es-Slātna el-Gamàmda el-Blàada	الدوادة المحاميد القوايدة السلطنة القامدة البلاعة Si dicono originari dai Guàida dell'Uàdi esc-Sciàti (arabi).

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
6	el-Gser القصر	50	<i>Ahràr</i> Ulàd Zarrùgh • Omràn • Ben Mgèda	اولاد زروق • عمران • ابن مجيدة	Antichi berberi locali. Dagli Ahàli di Brach (Uàdi esc-Sciàti).
7	er-Rghéba الرقيبة	580	<i>Ahràr</i> el-Araibia Ulàd Brahìim el-Habib • el-Hag el-Mécchi el-Casciàcscia el-Masàlha Àilet Ben Hèndi • el-Uffères • Brahìim • Habèrra • Nfàni	العراشمية اولاد ابراهيم الحبيب • الحاج المكي الكشاكشة المصالحة عائلة ابن هندي • الفويرس • ابراهيم • حميرة • نفاني	Si dicono di origine araba (?). Dai Ruagàt di Brach ez-Zàulia (Uàdi esc-Sciàti). Arabi: dagli Hasàuna di Tamzàna. Arabi: dai Brachis dei Magàrha (Uàdi esc-Sciàti). Berberi: dagli Ahàli di Sòcna. Dai Tuàregh Imanàn (Àzgher).
8	et-Tanàhma التناجة	500	<i>Ahràr</i> Ulàd Ben Ghet • Ghnàna • Zbèda • esc-Scech esc-Scialaghìgh Àilet el-Fghìh Ahmèd • Bu Ròdes el-Auenàt	اولاد ابن غيث • قناذه • زبيدة • الشيخ الشلاقيق عائلة الفقيه احمد • ابي رودس العوينات	Dai Berberi Urghémma della Tunisia. Marabutti: discendenti da un Sidi Slemàn et-Taiàr sepolto nel luogo. Berberi: dagli Ahàli di Sòcna. Da el-Gòita (Uàdi esc-Sciàti).
9	el-Hémma الحمة	60	<i>Ahràr</i> Àilet Slemàn ed-Dib	عائلة سليمان الذئب	Da Temenhind (?).

EL-GATRÙN

القطرون

Fezzàn	N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	1	el-Gatrùn القطرون	700	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet el-Hag Rascid عائلة الحاج رشيد</p> <p>» el-Hàdi الهادي</p> <p>» et-Tàieb الطيب</p> <p>» el-Hag Zilàui الحاج زيلوي</p>	Arabo-berberi (?).
	2	el-Bàcchi البحي	400	Misti	
	3	Medrùsa مدروسة	100	Misti	
	4	Tegérhi تجرهي	240	Misti	

8°
GAT

غات

A) ABITANTI DI GAT

N.	QUARTIERE	POP.	FRAZIONI	NOTE	Fezzàn
1	Bab Temàlgat باب تمّلغت	1800	Ulād Ben Mūzzi اولاد ابن مّزي » Ben Onālla » ابن عون الله	Berberi: da Gadāmes (Sciāra Bēni Drar). Arabi: da Gadāmes (Ulād Bellél).	
2	Bab Tfāgat باب تفاعت		Ulād el-Ansāri اولاد الانصاري el-Atāra العتارّي	Arabi (?): da Tuāt (Sāhra algerino). Dagli Ansār (sostenitori) del Profeta. Vedi Gadāmes.	
3	Bab esc-Sciālī باب الشالي		Ulād Bu Scēna اولاد ابي شيننة	Berberi: dagli omonimi di Gadāmes (Sciāra Tingzīn).	
4	Bab el-Cher باب الخير		Ulād el-Ḥag Ūmar اولاد الحاج عومر	Arabi (?): da Tuāt (Sāhra algerino).	
5	Bab ez-Zāuia باب الزاوية (dalla Zāuia senussita)		Ulād Calia اولاد كليّه	Arabi: da Gadāmes (Ulād Bellél).	
6	Bab Calāla باب كلاله		Ulād Ben Abd اولاد ابن عبد الحميد el-Hamid	Berberi: da Gadāmes (Bēni Drar).	

B) FRAZIONI ESTERNE

Fezzàn	N.	LOCALITÀ	POP.	FRAZIONI	NOTE
	1	Tunìn تونين	200	Ulàd el-Ansàri • el-Hag el-Màhdi • el-Hag Ahméd esc-Sciòrfa	اولاد الانصاري • الحاج المهدي • احمد الشرفاء Arabi: fratelli degli omonimi di Gat. Arabi (?): da Tuât (Sáhra algerino).
	2	el-Bàrcat البركت	1000	Àilet Amgàr • Blùlu • Ben Àdref • Abd er-Rahim • Bu Hendid • Gebbùr • el-Hag Ahméd	عائلة امغار • بلولو • ابن ادرف • عبد الرحيم • ابي هنديد • جبور • الحاج احمد Berberi: secondo la tradizione, i più antichi del posto. Arabi (?): da Tuât (Sáhra algerino).
	3	Féuat فيموت	400		Berberi locali.
	4	el-Auenàt العوينات	(100)		Tuàregli Àzgher. Le cifre sono comprese tra parentesi perchè computate fra quelle date per i Tuàregli (V. pag. seguente).
	5	Giànet (1) جانت	(1000)		

(1) Dagli arabi Giànet.

TUÀREGH ÀZGHER

توارق ازغر

I Tuàregh (sing. Tàrgi تارقي), signori del vasto quadrilatero compreso: a N. e S., all'incirca fra il parallelo di Gadàmes e la linea Timbùctu — angolo N. del lago Ciàd: ad E. ed W. tra il meridiano di el-Hési e la linea Àin Sàlah-Timbùctu, si dividono, come è noto, nei quattro rami:

1° Àzgher ⁽¹⁾	ازغر	} Tuàregh del Nord
2° Hoggàr ⁽²⁾	هقار	
3° Chel Ui	كيلوي	} Tuàregh del Sud
4° Auelimmiden	اولمدين	

Essi sono generalmente considerati oriundi dal ramo berbero dei Sanhàgia (ceppo Brànes). Tuttavia gli Hoggàr, e forse anche gli Àzgher, che sono ritenuti loro fratelli, quasi certamente originano dagli Haggàr degli antichi Berberi Hauàra, tranne gli Ilemtin degli Àzgher, i quali sono, come dice il loro nome, Lamtùna dei Sanhàgia.

Il primo dei menzionati rami, che a noi interessa, occupa la zona NE. di quel quadrilatero: gli altri tre rami sono da tempo e di fatto in zona di influenza francese.

I componenti di ciascuna frazione Tuàregh sono distinti nelle due categorie di lhaggàren ⁽³⁾ اهقارن (sing. Ahaggàr اهقار) nobili, ed Imgàd ⁽⁴⁾ امغاد (sing. Amghid امغيد) considerati servi.

Essi, tranne qualche elemento in parte stabilizzato, sono nomadi nelle zone di percorso indicate dalla tavola XXXI. Il loro numero totale è calcolato a circa 4000.

Le frazioni e le suddivisioni che diamo negli specchi seguenti sono raccolte da notabili gadamsini che dimorarono per epoche più o meno lunghe a Gat ed ebbero relazioni commerciali coi Tuàregh Àzgher: non fu possibile avere altri più sicuri controlli, ma è da ritenere che esse riportino con sufficiente esattezza lo stato di fatto attuale, indipendentemente da altre ripartizioni che si trovano nelle opere classiche.

(1) Così gli Arabi e gran parte dei Tuàregh; in alcuni dialetti di questi ultimi, p. es. a Gat, Àzger (ازجر) ed anche Àgger.

(2) Così gli Arabi; in Tuàregh: Ahàggar (اهقار).

(3) A Gat pronunciato lhaggiàren (sing. Ahaggiàr).

(4) Dagli Arabi: Mgàta (مغاطة).

Per taluni casi dubbi circa la trascrizione dei nomi seguenti si è consultata l'opera di Giàmi Bèl, già Calmacàm di Gai, poi deputato per il Fezzàn « Da Trilpoli al Gran Sàhra » (Costantinopoli 1911) ove i nomi delle frazioni Tuàregh citate sono riportati nelle grafie francese e turca.

Fezzàn	N.	FRAZIONI	SUDDIVISIONI	NOTE
	1	Imanàn ایمانان	<i>Ihaggàren</i> Imanàn ایمانان Ihadanàren ایهضنارن Ilemtin ایلمتین Isaccamàren (1) ایسقامارن <i>Imgàd</i> Ibattanàten (2) ایبتنانتن Chel Aherèr کیل اهریر Ibàt Amàn (3) ایبات آمان Chel Giànet کیل جائنت • Tùan • تون Igeresùten (4) ایجر سوتن Ifogàs n-Tòbol (5) ایفوگاسن طبل	Vantano sangue sceriffo: oggi sono quasi estinti. Di origine non degli Imanàn. Dai Tuàregh Hoggàr. Qualche piccolo gruppo di questa frazione è stabilizzato nel Fezzàn (Uàdi esc-Scérghì).
	2	Oràghen اوراغن	<i>Ihaggàren</i> Chel Erriehen کیل اریکن • Miheru • میهرو • Indènden • ایندندن • Féuat • فیوت • Izabàn (6) • ایزبان Imettrilàlem ایمتریلالن Ihehànen ایههانون Chel Tin-Àlcum (7) کیل تینلکم <i>Imgàd</i> Mgargàsen (8) مقارغاسن Chel Uhàt (9) کیل اوهاث • Aràs • اراس • In-Tunin • انتونین Icarcimèn (10) ایقرقومین Igòttesen ایقوٹسن Ezichecàten (11) ازیککاتن Chel Tòbren کیل توبرن	Le prime quattro suddivisioni (Oràghen propriamente detti) sarebbero, secondo alcuni, una diramazione dei Chel Ul, Tuàregh del Sud: i Chel Erriehen sono considerati i più nobili: per tradizione è in essi eletto il capo degli Oràghen e di tutti gli Àzgher. Le ultime quattro suddivisioni degli Ihaggàren sono ritenute di origine estranea. Gli Ihehànen sono considerati marabutti. I Chel Tin-Àlcum sono in gran parte stabilizzati nel Fezzàn (Mürzuch, Uàdi Ètba, Uàdi el-Gàrbì).

(1) Dagli Arabi: Saggamàren. (2) Dagli Arabi: Battanàten. (3) Così Giàmi Bèl (op. cit.). (4) Giàmi Bèl ha Iджерessouten (ایجر سوتن). (5) Dagli Arabi: Fogàs et-Tòbol. (6) Giàmi Bèl ha Kiel Izaben (کیل ایزابن) con evidente accentuazione Izàben. (7) Anche Tin-Èlcum. (8) Giàmi Bèl ha Mekargassan (مقارغاسان). (9) Giàmi Bèl ha Kiel Ouhel (کیل اوهدت), con evidente accentuazione Ūhel. (10) Giàmi Bèl ha Ikerkomen (ایقرقومین). (11) Giàmi Bèl ha Eziquequalen (ازیککه کاتن).

N.	FRAZIONI	SUDDIVISIONI	NOTE	Fezzàn
	Oràghen (contin.)	Gerageriuen Izauàten Ifilàlen Chel Tadràrt Ifaràccanen (1) Iuàruaren (2) Ifogàs n-Igdàd	جراجر يوين ايزواتن ايفيلالين كيل تادرارت ايفراقنن ايورورن ايفوغاسن ايفضاض	
3	Imangasàten (3) امغساتن	Ihaggàren Diggh Mùmen » Mohàmmed Àdda (?) » Gebbùr Imgàd Chel Ezzàn Idràfen	دق مومن » محمد عدة » جبور كيل ازان ايدرافن	Sono da taluno ritenuti originari dal Magàrha dell'Uádi esc-Sciàti. Qualche frazione è stabilizzata nel Fezzàn (Uádi Ètba, Uádi el-Gàrbi).
4	Ifogàs (4) ايفوغاس	Ifogàs n-Tòbol (5) » n-Igdàd (6) » n-Ucchiràn (7)	ايفوغاسن طبل » ايفضاض » اوقران	Considerati marabutti. La 1ª Iàhma è aggregata agli Ima-nàn; la 2ª agli Oràghen; la 3ª vive in gran parte nei dintorni di Timassenln (soggetti alla Francia); piccoli nuclei dimorano a Gadàmes.

(1) Giàmi Bèi ha Ifarakkanen (ايفاراق قانن). (2) Giàmi Bèi ha Ivarvaren (ايارواران). (3) Forme arabe: Mangasàten (منغساتن) e Bengasàten (بنغساتن). (4) In arabo: Fogàs. (5) In arabo: Fogàs et-Tòbol. (6) In arabo: Fogàs Igdàd. (7) In arabo: Fogàs Ugghiràn.

PROSPETTO ETNOGRAFICO

DELLE POPOLAZIONI ABITANTI LA TRIPOLITANIA PROPRIAMENTE DETTA

PROSPETTO ETNOGRAFICO DELLE POPOLAZIONI

	TERRITORIO	ARABI	MARABUTTI arabi o consid. sceriffi	SCERIFFI	BERBERI abaditi	BERBERI malechiti	ARABO- BERBERI	MARABUTTI berberi o arabo-berberi
		1	2	3	4	5	6	7
1	Tripoli						12.287	
2	Nuàhi el-Àrbaa	10.915	2.092	2.465		1.650	14.414	5.380
3	el-Gefàra	4.100	500			1.200	7.500	1.600
4	Msellàta	590	880	2.220		7.840	2.700	280
5	Tarhùna	18.880	4.400			2.850	22.110	9.550
6	Homs		1.322			2.290	3.056	1.450
7	Sàhel el-Ahàmed	4.335	2.978	544			5.050	950
8	Zliten	4.840	16.480				7.830	400
9	Misurata	5.530	5.180	180		4.950	580	100
10	Tauòrga	270	480			330	4.960	200
11	Orfèlla	100	1.600			26.500		1.800
12	Sirte	7.700	1.020			750	200	7.250
13	Sòcna	6.400		800		1.575		125
14	Zanzùr		345			2.875	1.440	2.350
15	Ursceffàna	850				750	15.330	1.250
16	ez-Zàuia	11.608	7.571			984	988	2.606
17	el-Hod	5.000	150				1.500	2.450
18	el-Agelàt	2.271					7.998	4.767
19	Zuàra	3.690	436		4.566		1.468	1.185
20	el-Giòsc	400	5.450					
21	Gariàn	7.780	930	585		14.985		4.870
22	el-Asàbaa	2.900	2.900				1.400	
23	Chiela	2.300				5.800		
24	Iéfen	5.440	100		9.410	1.850	1.270	1.030
25	Mizda	1.410	200			2.340	200	1.300
26	ez-Zintàn	5.200	800				950	350
27	Fassàto	6.520	670		10.150	800		200
28	Nalùt	3.625	730		9.130	250		
29	Gadàmes	2.450	450			2.400	1.300	100
30	Uàdi esc-Sciàli	7.630	320	40		1.000	2.530	2.180
31	Fezzàn	4.660	420	550		18.770	4.430	2.770
		137.394	58.404	7.384	33.256	102.739	121.491	56.493

ABITANTI LA TRIPOLITANIA PROPRIAMENTE DETTA

COLÒGHLI	ISRAELITI	TOTALE	STABILI	SEMINOMADI	NOMADI	
8	9	10	11	12	13	
7.620	10.471	30.378	30.378			
2.132	874	39.922	22.912	17.010		
		14.900	14.900			
540	450	15.500	12.030	3.470		
		57.790		57.790		
162	420	8.700	8.700			
1.488		15.345	12.510	2.835		
2.700	750	33.000	32.550	450		
16.710	970	34.200	32.390	1.810		
		6.240	6.240			
		30.000			30.000	
	280	17.200	2.000	9.800	5.400	
		8.900	5.150		3.750	
140	80	7.230	6.830	400		
		18.180		18.180		
4.028	517	28.302	27.672	630		
		9.100		9.100		
		15.036	15.036			
		11.345	7.655	3.690		
		5.850	350		5.500	
400	300	29.850	24.600	800	4.450	
		7.200	1.400		5.800	
		8.100	7.100		1.000	
	900	20.000	19.900		100	
		5.450	1.100		4.350	
		7.300			7.300	
		18.340	13.540	450	4.350	
		13.735	11.025		2.710	
		6.700	6.700			
		13.700	6.400	1.680	5.620	
		31.600	27.400		4.200	
35.920	16.012	569.093	356.468	128.095	84.530	

RIEPILOGO

Arabi (col. 1, 2, 3) 203.182

Berberi (col. 4, 5) 135.995

Arabo-Berberi (col. 6, 7) 177.984

Cològhli (col. 8) 35.920

Israeliti (col. 9) 16.012

569.093

Marabutti (col. 2, 7) 114.897

Stabili e seminomadi 484.563
(col. 11, 12)

Nomadi (col. 13) 84.530

569.093

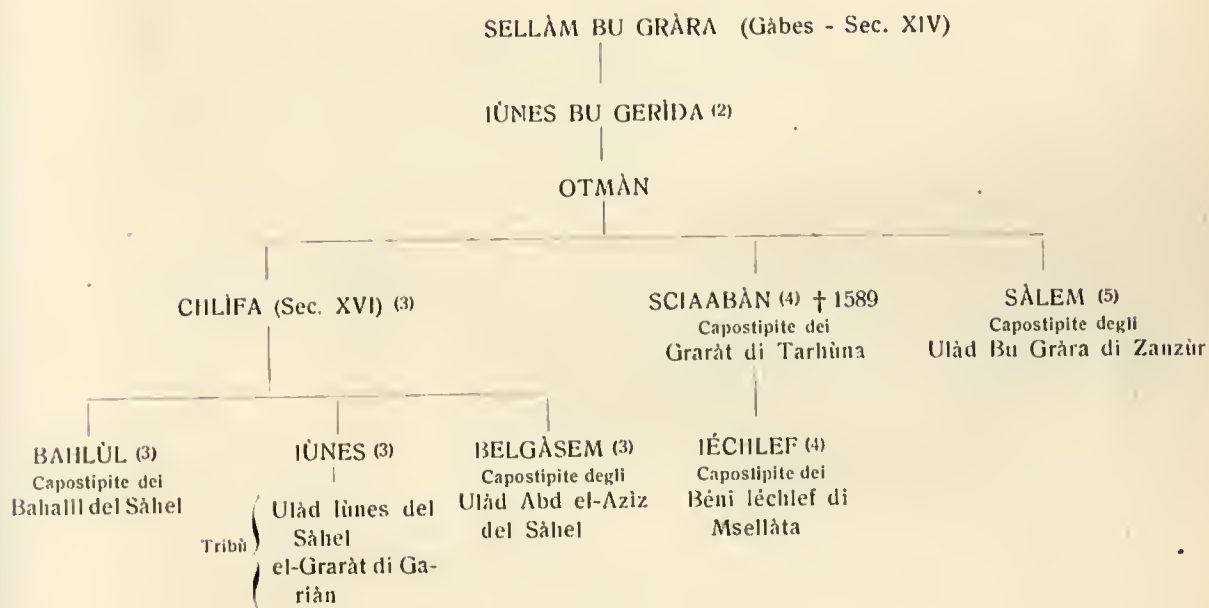
APPENDICE

SPECCHI GENEALOGICI DI ALCUNE TRIBÙ

SPECCHIO GENEALOGICO DELLA TRIBÙ EL-GRARÀT

(Sàhel di Tripoli, Gariàn, Msellàta, Tarhùna e Zanzùr)

SECONDO UN ANTICO DOCUMENTO LOCALE (1)



(1) Da altro documento rinvenuto nell'archivio turco di Tripoli (primi di mohàrrem 988-febbraio 1580) uno dei Bu Gràra è chiamato ed-Dénmeri (tribù Démmer degli Zenàta), ciò che conferma la loro origine berbera affermata da et-Tigiàni, nonostante i loro discendenti esibiscano alberi genealogici con cui pretendono dimostrarsi sceriffi.

(2) Sepolto in Gariàn.

(3) Sepolto nel Sàhel di Tripoli.

(4) Sepolto in Tarhùna.

(5) Sepolto in Zanzùr.

SPECCHIO GENEALOGICO DELLE TRIBÙ GMÀTA (el-Gefàra),

SECONDO ANTICO

(Per semplicità si indicano col nome)

BÈNI SAÏD (appartenenti ai Riàh del ceppo Bèni)

MSËLLEM
Capostipite del
Gmàta (el-Gefàra e Gariàn)

CHLÌFA FITÙR
SÀLEM
SLEMÀN EL-FITÙRI(1)

IAAGÙB	MOHÀMMED EL-CHEBÌR (2)	ABDÀLLA	ABD EL-AZÌZ	MOHÀMMED
Tribù { el-laaghib (Zliten) el-Giòrscia (Misurata)	Tribù { el-Abàdla (Zliten) el-Atàia " es-Sofràn "	Tribù { el-Haggiàg (Zliten) es-Suaadia "		Tribù { el-Haggiàg es-Sgiia

(1) Sepolto a Tripoli nel cimitero di Sidi esc-Sciaab: i suoi sette figli sono sepolti a Zliten nella Gebbànet es-Sébaa (cimitero dei sette) che trovasi nel quartiere Sidi Ali Ben Grébi.

(2) Conosciuto anche col nome di Sidi Bacrin.

(3) Sepolto a Zliten nella Gebbànet esc-Scech (quartiere Sidi Abd es-Siam).

(4) " a Misurata.

(5) " in Orfélla sul Gebel el-Gattàr o el-Golàa (Uadi Sofeggin).

(6) " a Zliten nella Gebbànet es-Sébaa.

(7) " nel quartiere Sidi Behéh.

(8) " nel Sàhel el-Ahàmed.

(9) " nel territorio di Tagiura.

(10) Sepolto ad ez-Zània.

(11) Sepolto ad ez-Zània. Insieme ad Abd er-Rahmàn el-Béscet (V. specchio N. 3) liberò, secondo il Baramùni e secondo la tradizione locale, miracolosamente gli Ursceffàna ed i Blàaza di ez-Zània dall'oppressione dei Rgheât.

(12) Sepolto ad ez-Zània. Liberò, secondo il Baramùni e secondo la tradizione locale, miracolosamente gli Ursceffàna dall'oppressione dei Mahamid. Il ricordo di quest'aiuto è anche oggi vivo tra gli Ursceffàna, che annualmente si recano in pellegrinaggio alla tomba di quel Marabutto, ed offrono doni alla cabila Ulàd Bu Hmèira.

ABD ER-RAHMÀN (3) Capostipite degli Ulàd el-Hag (Zliten)	ABD EL-MÙMEN (4) Capostipite dei Giohràn (Zliten)	CHLÌFA (3) Tribù { el-Cràrca (Zliten) Ulàd Sidi Fathàlla (Misurata) Ulàd Ben Nur (Sàhel el-A., Homs, Tagiura)	ABDÀLLA EL-MÀSRI (4) Tribù { Ulàd Bu Ràui (Zliten, Misurata) Orfélla, Sàhel el-A.) et-Tuàher (Misurata) Ulàd esc-Scech (Sirte e C)
----------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

BU FÀRES (8) Tribù { Ulàd Bu Àzza (Sàhel el-A.) Ulàd Sidi Abd el-Aàti (el-Gefàra).	HMÙDA BU L-HASÀN m. 1671 (4) Tribù { esc-Scehòm (Misurata) es-Suàlah	SLEMÀN Capostipite dei Ruabàh (Sàhel el-A.)	BRAHÌM (6) Capostipite del Amèd (Zliten)	ABD ES-SETTÀR
------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------	------------------------------------------------	---------------

FUATIR, ULÀD ESC-SCECH (Zliten), ULÀD BU HMÉIRA (ez-Zània)

DOCUMENTI LOCALI

co di tribù tanto le cabile che le làhme)

1)

NABİL n. a Fez, m. alla Mecca

IÙSEF BU ÒSGIA (10)

ALÌ BEN ABD EL-HAMÌD EL-ÒSGI (Mòla el-Himàra) (11)

Capostipite degli
Ulàd Bu Hméira (ez-Zània)

SHÉIR

Zliten)

MAHÀIA

ABD EL-UÀHED

Tribù { el-Gamàmma (Zliten)
er-Ruàsced
Ulàd Sidi Chlil }

BRAHÌM m. 1590 (12) ABD EL-HAMÌD m. 1591

Tribù el-Mregàt (Zliten)

ABD ES-SMÌA (4)
Capostipite degli
Ulàd Abd es-Smia
(Zliten)

BU SCIÀLA (4)
Capostipite degli
Ulàd Sidi Bu Sciàla
(Misurata)

ABD ER-RAHMÀN BELÀSCEHAR m. 1640 (9)
Capostipite degli
Ulàd Belàscehar (Tagiùra, Sàhel T.)

1573 (3)

Zliten)

MOHÀMMED BU MBÀRCA (5)

BELGÀSEM (6)
Capostipite del
Guàsem (Zliten)

SLIM (7)
Capostipite degli
Ulàd Slim (Zliten)

AMÒR ESC-SCIÀREF (8)
Capostipite degli
Ulàd esc-Sciàref (Sàhel el-A.)

SÌDI BAÀIU (4)
Capostipite degli
Ulàd Baàiu (Misurata)

ica).

ABD EL-HAMÌD (4)

ABD EL-UAHHÀB m. 1621 (6)

OMRÀN m. 1587 (3)

el-Auàti (Zliten)
Ailet Bu Hméda
(Misurata)

Tribù { el-Uhàhba (Zliten)
Ulàd Sidi Otmàn (Tagiùra,
Sàhel el-A.)
Ulàd el-Aàlem (Msellàta)

MOHÀMMED
Capostipite del
Duafnia (Sàhel
el-A.)

AHMÈD
Capostipite degli
Ulàd Ahméd (Zli-
ten)

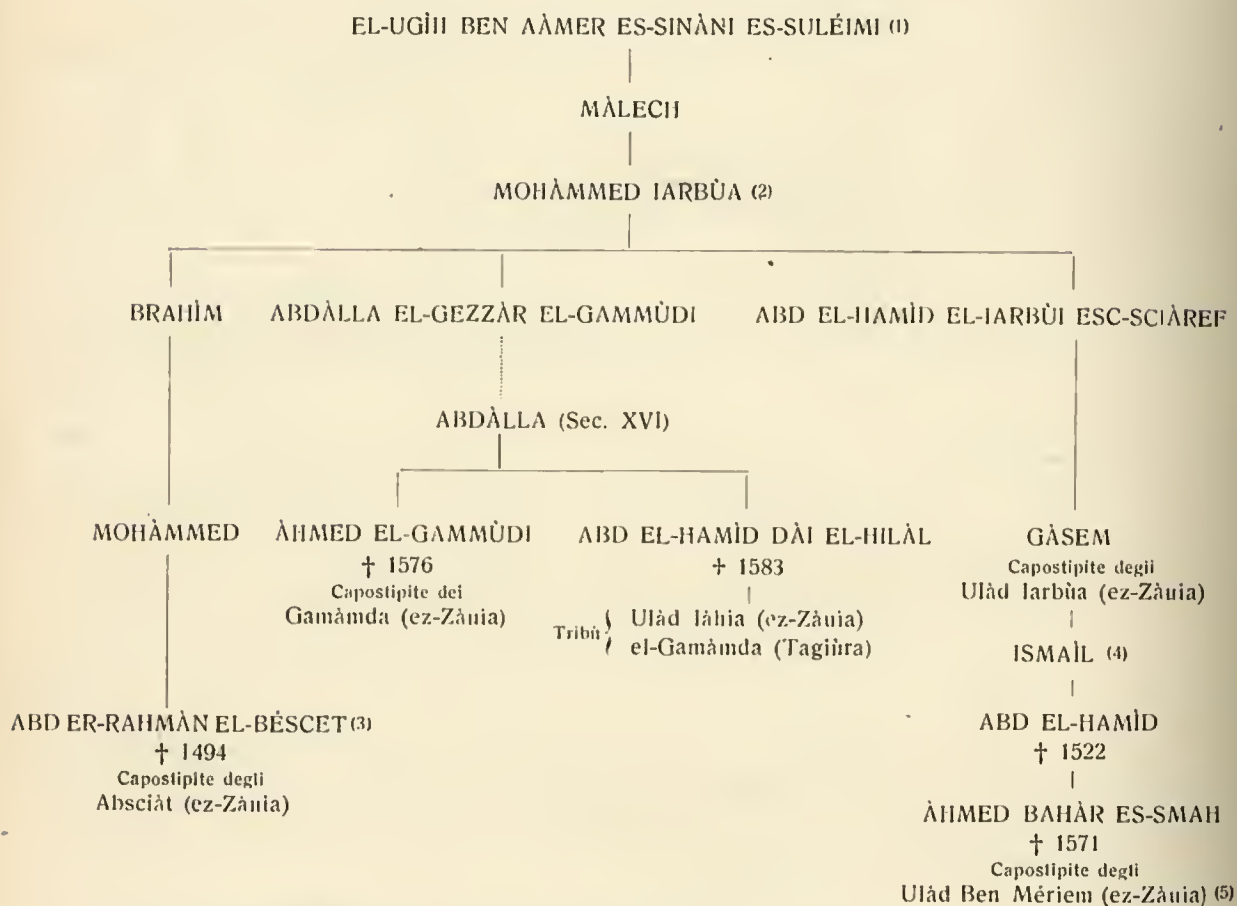
ABDÀLLA
Capostipite degli
Ulàd Abdàlla
(Zliten)

AMÒR
Capostipite degli
Ulàd Amòr
(Zliten)

SPECCHIO GENEALOGICO DEGLI ULÀD IARBÙA o GIARBÙA (ez-Zàuia)

DEDOTTO DA NOTIZIE DI EL-BARAMÙNI (V. nota a pag. 90)

CONFERMATE DA TRADIZIONI E DOCUMENTI LOCALI



(1) Sepolto ad ez-Zàuia, come tutti i suoi discendenti, meno Ismail Ben Gàsem.

(2) Sepolto a Mårset Dita (ez Zàuia).

(3) Insieme ad Abd el-Hamid el-Ôsghi liberò gli Urseffàna ed i Blàaza dall'oppressione dei Rgheàt (V. specchio 2, nota 11).

(4) Sepolto a Tripoli nella Giàma ed-Druz.

(5) Il nome è quello della loro madre, che era figlia di Abd en-Nébl el-Àsfar capostipite degli Ulàd Bn Sef.

SCRITTI INEDITI IN LINGUA ARABA ATTINENTI ALLA STORIA LOCALE DELLA TRIPOLITANIA

- 10 أبو عبد الله محمد بن الفقيه علي الخروبي - كتاب الخروبي في مناقب بعض مشايخ عصره
 ABU ABDALLA MOHÀMMED BEN EL-FGHIH ALI EL-CHARRÛBI [Nato (?), morto nel 963 dell'E. (1555-56) ad Algeri], *Chitâb et-Charrûbi fi manâchib bâad masciâich âsrihi* « Libro del Charrûbi circa le opere di alcuni uomini pii del suo tempo ».

- 20 الشيخ عبد الرحمن بن علي المكي - البحر الكبير في مناقب صاحب البندير
 ESC-SCECH ABD ER-RAHMÂN BEN ALI EL-MËCCHI [Nato (?), morto nel glumâda II del 999 dell'E. (aprile 1591), sepolto ad el-Bachla, cimitero di Medina], *El-bahr el-cheblî fi manâchib Sâheb el-bandîr* = « Il Gran Mare circa le opere di Quel dal tamburello ».
 Tratta delle opere di Sidi Abd es-Slam e di marabutti suoi contemporanei. La perifrasi « Quel dal tamburello » sta appunto a significare il celebre Sanione che nella sua confraternita apportò l'innovazione di fare accompagnare le preghiere col suono del tamburello (*el-bandîr* oppure *el-tar*).

- 30 كريم الدين البرموني - الديوان في مناقب نجل سليم بن عمران
 CRIM ED-DIN EL-BARAMÛNI [Nato a Misrata nel râbi et-tâni 903 dell'E. (1497), morto (?)], *Ed-dînân fi manâchib nâgel Selim Ben Omrân* « Raccolta (narrazione) delle opere del (marabutto Sidi Abd es-Slam) figlio di Selim Ben Omrân ».

- 40 كريم الدين البرموني - روضة الازهار ومنية السادات الارار في مناقب صاحب الطار سيدي عبدالسلام ابن سليم
 LO STESSO, *Râdet el-azhâr u-mîniat es-Saddât el-abrâr fi manâchib Sâheb et-tar* = « Il giardino dei fiori e la metà dei pii signori circa le opere di Quel dal tamburello ».
 Tratta delle opere di Sidi Abd es-Slam e di marabutti suoi contemporanei. Un estratto di quest'opera è stato pubblicato a Tunisi nel 1325 dell'E. (1907) dallo Scech Mohàmmèd Machlûf, sotto il titolo *Tanchiah râdet el-azhâr* = « Compendio del Râdet el-azhâr ».

- 50 الشيخ ابو راوي بن محمد الدوفاني بن عمران بن الشيخ عبد السلام الاسمر - رحلة الشيخ ابي راوي
 ESC-SCECH ABU RÂUI BEN MOHÀMMED ED-DUFÂNI BEN OMRÂN BEN ESC-SCECH ABD ES-SLAM EL-ÂSMAR [Nato a (?) fra il 1042 ed il 1043 dell'E. (1632-1634), morto in du l-hlggia 1088 (gennaio - febbraio 1678) a Gërba], *Rihlet esc-Scech Âbi Râui* = « Viaggio dello Scech Bu Râui ».
 Non è stato possibile avere un esemplare di quest'opera.

- 60 الشيخ عبد السلام بن عثمان بن عز الدين بن عبد الوهاب بن الشيخ عبد السلام الاسمر — فتح العليم في مناقب عبد السلام بن سليم

ESC - SCECH ABD ES - SLAM BEN OTMÀN BEN IZZ ED-DIN BEN ABD EL-UAHHÀB BEN ESC - SCECH ABD ES - SLAM EL-ÀSMAR [Nato nel 1058 dell'E. (1648-49) a Tagiùra, dove morì in sciaùl 1139 (maggio-giugno 1727), *Fàtah el-Atim fi manâchib Abd es-Slam Ben Sellu* « La rivelazione dell'Onnisciente circa le opere di Sidi Abd es-Slam Ben Selim ».

Tratta anche di marabutti contemporanei al celebre Santone ed all'autore stesso. Sarà prossimamente pubblicata a cura del Dott. Raffaele Rapex.

- 70 الشيخ عبد السلام بن عثمان بن عز الدين بن عبد الوهاب بن الشيخ عبد السلام الاسمر — كتاب الاشارات لبعض ما بطرابلس الغرب من المنارات

LO STESSO, *Chitâb el-Ischârât li bâud ma bi Trâbles el-Garb min el-Mazarât* « Guida di alcuni santuari della Tripolitania ».

Tratta dei marabutti della Tripolitania costiera da Zuàra a Tauùga.

Sarà prossimamente pubblicata a cura del dott. Raffaele Rapex.

- 80 ابو عبد الله محمد بن خليل بن غلبون — التذكار فيمن ملك طرابلس من الاخيار

ÀBU ABDÀLLA MOHÀMMED BEN CHILIL BEN GALBÙN [Nato a Misurata, e vissuto all'epoca di Ahmèd Pascià Caramànli (prima metà del secolo XVIII)], *el-Tidcâr fi man mûlaca Trâbles min el-Achiâr* « Memoria sui migliori governatori di Tripoli ».

Di quest'opera esiste una traduzione sunteggiata in turco fatta nel 1281 dell'E. (1864) da Mohàmmèd Belig ed-Din e pubblicata nel 1304 dell'E. (1886-87) a Costantinopoli sotto il titolo *Tarih Galbûn* « Storia di Galbûn », coll'aggiunta di una narrazione degli avvenimenti dall'epoca di Ahmèd Caramànli fino al 1281 dell'E.

Tale sunto è tradotto in arabo e stampato a Tripoli (senza data).

- 90 الفقيه حسن بن احمد ابن الفقيه حسن — ضبط وقائع طرابلس اليومية من سنة 1235 الى سنة 1275

EL-FGHIIH HSAN BEN AHMÈD BEN EL-FGHIIH HSAN [Nato a Tripoli (?) e morto verso il 1867], *Dabt uacâtâ Trâbles el-Iaumia* « Diario degli avvenimenti di Tripoli dal 1235 al 1275 dell'E. (1819-1859) ».

- 100 احمد القليبي — انيس النفوس وخندريس الكؤوس

AHMÈD EL-GLÌBI, segretario di Iûsuf Pascià Caramànli [Nato a Gasr Gliba (Tunisia) nel 1199 dell'E. (1784-85)], *Anis en-nufûs u-chandaris el-cuûs* « Il buon amico degli animi e il buon vino dei calici ».

È una raccolta di sue poesie, preceduta dal racconto dell'uccisione dell'esploratore inglese Maggiore Laing.

- 110 رسائل احمد القليبي الى محمد شالابي بيت المال

LETTERE DI AHMÈD EL-GLÌBI A MOHÀMMED SCIALÀBI BET EL-MAL, ministro di Iûsuf Pascià Caramànli.

In tali lettere sono narrati i particolari della rivolta scoppiata nel 1248 dell'E. (1832) contro Iûsuf Pascià Caramànli e suo figlio Ali.

INDICE DEI NOMI

INDICE DEI NOMI

Non contano nell'ordine alfabetico, e sono perciò messi tra parentesi:
l'articolo arabo el, integro o assimilato nelle forme ed, en, er, es, esc, et, ez;
gli appellativi seguenti, più comuni e di più noto significato, sia che ricorrano soli, sia che si presentino accoppiati:

Aiál	Hag	Sciára
Àilet	Gasr	Si
Al	Gebèl	Sidi
Béni	Ibná	Uádi
Dená	Scech	Ulád
	pellegrino	via, quartiere
	castello	
	monte	mio signore (marabutto)
	figli	
	capo tribù	fiume, letto di fiume, valle
		figli

Per alcuni nomi, che nel corso del testo appariscono accentati o trascritti sotto due o più forme differenti (Auf e Aúf, Madghls e Mádghes, Lauáta e Luáta, Hauuára e Hauára, ecc.), i richiami delle pagine sono segnati sotto la forma che è sembrata più esatta, o, qualche volta, più comune. Le forme varianti hanno i necessari riferimenti alla forma principale.

Analogo criterio, inteso a facilitare la consultazione, si è adottato per i nomi di tribù e di persone che sono comunemente noti sotto forme diverse, o che hanno anche una loro particolare denominazione nei dialetti berberi.

In carattere grassetto sono segnati i numeri delle pagine nelle quali si tratta della regione cui il nome si riferisce.

A

Aádla (el-), 173.
Aáfia (Ulád), 243.
Aaghib (el-), 53, 103, 138, 190, 273.
Aaibla (el-), 300.
Aaiscla (el-), 90.
Aàlem (Àilet el-), v. el-Anuàr.
Aàlem (Ulád el-), 18, 51, 70, 112, 304, 395.
Aàmer (Alál), 311.
Aàmer (Àilet) 140, 151, 176, 177, 351.
Aàmer (Bèni), VII, XII, 77, 86.
Aàmer (Sidi), *quartiere*, 162.
Aàmer (Ulád), 237, 300, 317, 324.
Aàmer Ben All esc-Scemmàchi, v. esc-Scemmàchi.
Aàmri (Àilet el-), 366.
Aaràsc (el-), 255, 261.
Aasàl (el-), 231.
Aasciùr (Ulád), 257, 293, 344.
Aàsem (el-), XII.
Aauàn (el-), 231.
Àauar (Ibná el-), 185.
Àauar (Ulád el-), 243, 270.
Abàbda (el-), 76, 87, 93, 223, 271.
Abàbda (el-), *berb.* Ind Abbùd, 293.
Abàbsa (el-), 54, 88, 262.
Abadàt (el-), 288.
Abàdi (Ulád), 275.
Abàdla (el-), XIII, XIX, 61, 78, 107, 109, 142, 195, 251, 283, 316, 320, 323, 324, 394.
Abanàt (el-), 81, 86, 287.

Abanàt Abùra, 53, 86, 87.
Abanàt Miggi, 86.
Abanàt Ulád Msèllem, 81, 122, 196.
Abàrda (el-), 7.
Abazàt (el-), 272.
Abbàd, 153, 156.
Abbàs (Ulád), 372.
Abbassidi, X, XV, 90.
Abd el-Aàti (Ulád Sidi), 62, 93, 102, 111, 137, 394.
Ábda (el-), 47.
Abdàlla, *discendente di* Abdàlla el-Gezzàr el-Gammùdi, 396.
Abdàlla (Aiál), 312.
Abdàlla (Àilet), 207.
Abdàlla (Àilet el-Hag), 114, 140, 152.
Abdàlla (Dená), 63, 77, 83, 190, 191.
Abdàlla (Ulád) 25, 27, 35, 51, 94, 111, 145, 195, 250, 252, 258, 270, 283, 305, 352, 353, 354, 395.
Abdàlla el-Aiàn (Ulád), 279.
Abdàlla el-Barùni, v. el-Barùni.
Abdàlla Belàscehar (Sidi), 51.
Abdàlla Belchèr (Sidi), 276.
Abdàlla Ben Abd en-Nèbi es-Sanhàgi, 17.
Abdàlla Ben Colàn, 205.
Abdàlla Ben Hàssem (Àilet), 205.
Abdàlla Ben Ibàd el-Màri, VIII.
Abdàlla Ben Mabruçh (Ulád Sidi), 87.
Abdàlla Ben Mùsa (Ulád), 296.
Abdàlla Ben Omràn, 395.

Abdàlla Ben Slemàn el-Fitùri (Sidi), 109, 394.
Abdàlla Bu Ghilla, 359.
Abdàlla Bu Giàafer (Ulád), 278.
Abdàlla Bu Giùtla (el-Hag), 283, 322.
Abdàlla Cuscelàf (Ibná), 29.
Abdàlla el-Gezzàr el-Gammùdi, 396.
Abdàlla el-Magàzri (el-Hag), 225.
Abdàlla el-Màsri Ben Abd es-Slam (Sidi), 112, 144, 200, 394.
Abdàlla el-Otiin (Ulád), 270.
Abdàlla Scefi (Sidi), 321.
Abdàlla Sebbàl el-Àin, 358.
Abd el-Aziz, *Sultano*, 219.
Abd el-Aziz (Àilet), 177.
Abd el-Aziz (Ulád), 28, 251, 257, 300, 393.
Abd el-Aziz Ben Slemàn el-Fitùri, 394.
Abd el-Bàghi (Àilet), 140.
Abd el-Bàri (Ulád), 152.
Abd el-Chàlegh (Sidi), *sepolto a Zanzùr*, 63.
Abd el-Chàlegh (Sidi), *sepolto a Misurata*, 145.
Abd el-Chàlegh (Ulád), 107, 145.
Abd el-Chebir (Sidi), 239.
Abd el-Crim (Àilet), 138.
Abd el-Crim (Ulád), 76, 275, 343.
Abd el-Crim (Ulád Sidi), 79.
Abd el-Crim en-Neffàti (Sidi), 51, 52.

Abd ed-Dàim (Àilet), 216.
 Abd ed-Dàim (Ulàd), 273, 312, 376.
 Abdèlla (Ulàd), 89.
 Abd el-Gàder (Aiàl), 312.
 Abd el-Gàder (Àilet), 177, 368.
 Abd el-Gàder (Ulàd), 88.
 Abd el-Gàder (Ulàd Sidi), 304.
 Abd el-Gaffàr (Sidi), 55.
 Abd el-Gani (Ulàd), 373.
 Abd el-Gelil (*Gàra di*), v. Gàret
 Abd el-Gelil.
 Abd el-Gelil (Àilet), 208.
 Abd el-Gelil (Ulàd), 146, 252, 260,
 316, 321, 322, 374, 376, 378.
 Abd el-Gelil (Ulàd el-Hag), 376.
 Abd el-Hàdi (Àilet), 214.
 Abd el-Hàdi (Denà), 84.
 Abd el-Hàdi (Sidi), 176.
 Abd el-Hàdi (Ulàd), 76.
 Abd el-Hàdi Ben Colàn (el-Hag),
 205.
 Abd el-Hafid (Ulàd), 51, 376.
 Abd el-Hafid (Ulàd Sidi), 304.
 Abd el-Haggh (Ulàd), 211, 321.
 Abd el-Hallim (Sidi), *quartiere*, 162.
 Abd el-Hallm Ben Abd el-Mòla es-
 Sanhàgi, 304.
 Abd el-Hamid (Àilet), 147.
 Abd el-Hamid (Bèni), 342.
 Abd el-Hamid (Ibnà), 185.
 Abd el-Hamid (Sidi), *quartiere*, 126.
 Abd el-Hamid (Ulàd), 345, 356, 359.
 Abd el-Hamid (Ulàd Sidi), 233.
 Abd el-Hamid Ben Abd es-Slam
 (Sidi), 111, 145, 395.
 Abd el-Hamid Ben All Ben Abd
 el-Hamid el-Òsgi, 395.
 Abd el-Hamid Bu Tàbel (el-Hag),
 188.
 Abd el-Hamid Dài el-Hilal (Sidi),
 51, 232, 396.
 Abd el-Hamid el-Iarbiu esc-Sciàref,
 396.
 Abd el-Hamid el-Òsgi, 396.
 Abd el-Hunèn (Ulàd), 270.
 Abd el-Latif (Àilet), 177, 205, 370.
 Abd el-Latif (Sidi), 214.
 Abd el-Latif (Ulàd), 214.
 Abd el-Latif Ben Abdàlla, 13, 147.
 Abd el-Latif Ben Colàn, 205.
 Abd el-Mlech (Sidi), 273.
 Abd el-Mlech Ghizàn (Ulàd), 278.
 Abd el-Mòla (Àilet), 147, 189.
 Abd el-Mòla (Denà), 84.
 Abd el-Mòla (Ulàd), 70, 78, 287.

Abd el-Mòla Ben Ìsa, 78.
 Abd el-Mòla es-Sanhàgi, 287, 304.
 Abd el-Mùmen (Ulàd), 113, 216.
 Abd el-Mùmen Ben Abd es-Slam
 (Sidi), 113, 394.
 Abd el-Mùttaleb (Ulàd), 378.
 Abd en-Nàser Ben Mohàmmed Bu
 Sàa (Sidi), 265.
 Abd en-Nèbi (Denà), 78, 79, 89.
 Abd en-Nèbi (Ulàd), 37, 94, 119,
 133, 225, 296, 359.
 Abd en-Nèbi (Ulàd Sidi), 304.
 Abd en-Nèbi Bu Sef, 304.
 Abd en-Nèbi el-Gebàli el-Àsfar
 (Sidi), 214, 233, 304, 396.
 Abd en-Nur (Sidi), *quartiere*, 126.
 Abd Rabb, 47.
 Abd er-Rahim (Àilet), 146, 382.
 Abd er-Rahim (Ulàd), 331.
 Abd er-Rahmàn (Ulàd), 185, 217,
 236, 251, 322, 357, 359, 360.
 Abd er-Rahmàn (Ulàd Sidi), 184.
 Abd er-Rahmàn Belàscehar Sciaèb
 ed-Draàn (Sidi), 51, 395.
 Abd er-Rahmàn Ben Abd es-Slam
 (Sidi), 112, 394.
 Abd er-Rahmàn Ben Ali el-Mècchi
 (esc-Scech), 397.
 Abd er-Rahmàn Ben Brahìm (Ulàd
 Sidi), 304.
 Abd er-Rahmàn Ben Rùstem, 342.
 Abd er-Rahmàn el-Bèscet (Sidi), 232,
 394, 396.
 Abd er-Rahmàn el-Gebàli, 102.
 Abd er-Rahmàn el-Medhùni, 252.
 Abd er-Rahmàn en Naàs (Sidi), 51.
 Abd er-Rahmàn Zbèda, 181.
 Abd er-Rezzagh (Ulàd), 269, 279.
 Abd es-Sàdegh (Àilet), 190.
 Abd es-Samàd (Àilet), 176.
 Abd es-Samàd (Ulàd), 272.
 Abd es-Samàd el-Aàscegh (Sidi),
 237, 259.
 Abd es-Settâr Ben Abd es-Slam,
 394.
 Abd es-Slam (Àilet), 116, 145.
 Abd es-Slam (Al), 373.
 Abd es-Slam (Sidi), *quartiere*, 126.
 Abd es-Slam (Ulàd), 51, 52, 94,
 257, 275, 317.
 Abd es-Slam el-Aàlem Ben Otmàn
 Ben Izz ed-Din Ben Abd el-Uah-
 hâb Ben esc-Scech Abd es-Slam
 el-Àsmar (Sidi o esc-Scech), 61,
 70, 95, 102, 107, 188, 253, 398.

Abd es-Slam Ben Mascisc el-Hàsani
 (Sidi), 304.
 Abd es-Slam Ben Slim el-Fitùri
 (Sidi), 61, 62, 90, 95, 101, 102,
 109, 111, 112, 113, 138, 144, 145,
 184, 188, 196, 200, 394, 397, 398.
 Abd es-Smla (Ulàd), 101, 113, 133,
 214, 395.
 Abd es-Smla (Sidi), 113, 395.
 Abd el-Uàd (Bèni), VIII.
 Abd el-Uàfi (Ulàd), 273.
 Abd el-Uàhed (Ulàd), 356.
 Abd el-Uàhed Ben Slemàn el-Fi-
 tùri (Sidi), 108, 395.
 Abd el-Uàhed esc-Scedld (Sidi),
 216.
 Abd el-Uahhâb (Sidi), *quartiere*,
 162.
 Abd el-Uahhâb (Sidi), 367.
 Abd el-Uahhâb (Ulàd), o el-Uahhâb,
 70, 112.
 Abd el-Uahhâb (Ulàd Sidi), 367.
 Abd el-Uahhâb Ben Abd es-Slam,
 112, 395.
 Abdùn (Sidi), *quartiere*, 162.
 Abèd (Àilet), 174.
 Abèd (Ulàd), 230, 239, 316, 321, 322.
 Abedât (el-), 15, 16, 24, 30, 53, 61,
 80, 206, 376.
 Abègghi (Ulàd), 375.
 Abèggia (Àilet), 145.
 Abeiât (el-), 287.
 Abères (Àilet el-), 174.
 Abesât (el-), 45.
 Abesciùn (el-), 295.
 Abezât (el-), 28.
 Abgâr (el-), 265, 278.
 Àbiad (el-), 378.
 Àbiad (Àilet el-), 121, 149.
 Àbiad (Ibnà el-), 188.
 Àbiad (Ulàd el-), 278.
 Abid (el-), 172, 178.
 Abid (Ulàd), 251.
 Absciâr (el-), 261.
 Absciât (el-), 7, 232, 396.
 Àbu Abdàlla Mohàmmed Ben Chliil
 Ben Galbùn, v. Ben Galbùn.
 Àbu Abdàlla Mohàmmed Ben el-
 Fghih Ali el-Charrùbi, v. el-Char-
 rùbi.
 Àbu l-Azz Ben Àscher Ben Hamid
 Ben Giària, 229.
 Àbu el-Chattâb, IX.
 Àbu el-Fàuz el-Bagdâdi, v. el-Bag-
 dâdi.

Àbu el-Hsan Ali Ben Abdàlla esc-
Sciàdeli, 304.
Àbu Iàhia Zacaria el-Lihiani, v. el-
Lihiani.
Àbu Iazid, VII, VIII.
Àbu Mansùr Eliàs, 319.
Àbu el-Munib Ismail Ben Drar el-
Gadamsi, 342.
Abùra, v. Abanàt Abùra.
Àbu Ràul Ben Mohàmmèd ed-Dufàni
Ben Omràn Ben esc-Scech Abd
es-Slam el-Àsmar (esc-Scech), 397.
Àbu Sàlem el-Aiàsci, v. el-Aiàsci.
Àbu Zèid Abd er-Rahmàn Ben Chal-
dùn, v. Ibn Chaldùn.
Acàcra (el-), 61, 115.
Acàra (el-), XX, 291, 294.
Acarit (el-), 69, 233, 250.
Acàrma (el-), 53.
Acàrta (el-), 261.
Acàsc (el-), 204.
Acàscia (Ulàd), 251.
Accàra (*Tunisia*), XIV, 29, 39, 44.
Accàra, XX, 11, 15, 16, 20, 22, 40,
44, 55, 61, 71, 75, 216, 305.
Accàret Rdud esc-Scergh, 44.
Accàret Rdud ez-Zàuia, 44, 87, 216.
Àccu (Bèni), 341.
Àchdar (Àilet el-), 102.
Achiàl (el-), 118.
Achiàsc (el-), 22.
Àchrese (Ulàd el-), 318.
Acrib, v. el-Chèrba.
Àchtal (Àilet el-), 149.
Aclàsc (el-), 288.
Aenàz (el-), 229.
Aeuàm (el-), 187.
Aeuàt (el-), 61, 100.
Adàima (el-), 265.
Adàl (Àilet), 213.
Adàl (Ulàd), 262.
Adasiin (el-), 276.
Addàsa, VI, VII, VIII, 49, 54, 59, 73,
78, 93, 349, 352.
Àdgam (Àilet el-), 150.
Àdgam (Ulàd el-), 167.
Adiàb (el-), 37, 47, 90, 100, 107,
115, 221, 231, 243, 273, 275.
Adlla (el-), 240.
Adnàf (el-), 45.
Aduàr (el-), 81.
Aduàu (el-), 84, 100, 103, 109, 119.
Adùl (el-), 15, 61.
Aèuer (Ulàd el-), 235.
Àga (Àilet el-), 215.

Àga (Ulàd el-), 235.
Agailia (el-), 42, 351.
Agalich (Basc), v. Basc Agalich di
Tripoli.
Agàr, XXI, 349, 356, 358, 359, 367.
Agàrba (el-), 21, 63, 199.
Agàr Ètba, 367.
Agdàh (el-), 94, 95.
Agebàu (el-), 233.
Ageiàr (èl-), 307, 352.
Agèl (Àilet el-), 138.
Agelàt (el-), XIII, XIV, XVII, XVIII,
XX, XXI, 17, 24, 36, 54, 83, 109,
151, 211, 213, 227, 230, 237, 247-
253, 255, 257, 260, 388.
Àgeles, 181.
Agèna (Ulàd), o el-Asbàa, 235.
Àgenef (Àilet el-), 137.
Àgetal (Àilet el-), 154.
Agfàf (el-), 252.
Aggàr, 48.
Àgger, v. Tuàregh Àzgher.
Aggiàg (Ulàd), 265, 321.
Aghàm (el-), 305.
Aghèba (Àilet), 153.
Aghiàl (el-), 24.
Aghiàsc (el-), 115.
Aghiba (el-), 300.
Aghil (Àilet), 205.
Aghil Ben Colàn, 205.
Aghizzàl (Àilet), 203.
Agiagiàt (el-), 353.
Agiailia (el-), 243, 295.
Agiàl (Uàdi el-), XXI, 353.
Agiàl (Ulàd), 93.
Agiàlât (el-), 181.
Agiàlsa (el-), 181.
Agiàma (el-), 37, 278, 312.
Agisa, VII.
Agiùl (el-), 303.
Aglabiti, IX.
Agmàt (el-), 229.
Agràg (el-), 311.
Àgrem, 296.
Aguàg (el-), 235.
Aguàl (el-), 29, 230, 239, 294.
Aguàm (el-), 232.
Agùb (el-), 85, 222.
Agùb (Àilet), 138.
Agùl (el-), 222.
Agzàz (el-), 297.
Ahàmed (el-), XIII, 97, 98, 100.
Àhel el-Àin, 300.
Àhel ed-Der, 331.
Àhel ed-Dis, 173.

Àhel el-Gasr, o Ulàd Nser, 176.
Àhel el-Giùmaa, 119.
Àhel el-Uàdi, 299.
Àhel el-Uàst, 119.
Àhel Zdu, 119.
Àhmar (Ulàd el-), 277.
Ahmèd (Aiàl), 311, 312.
Ahmèd (Àilet), 178, 205.
Ahmèd (Àilet el-Hag), 189, 205, 382.
Ahmèd (Bèni), XIII.
Ahmèd (Denà), 186.
Ahmèd (Gasr), 137, 158.
Ahmèd (Ibnà), 181, 188.
Ahmèd (Ulàd), XIII, 17, 19, 24, 25,
41, 48, 51, 70, 77, 89, 111, 116,
216, 232, 234, 237, 239, 244, 245,
252, 253, 266, 269, 276, 283, 295,
311, 318, 320, 321, 334, 335, 345,
346, 352, 357, 361, 395.
Ahmèd (Ulàd), *berb.* Arà n-Ahmèd,
318.
Ahmèd (Ulàd el-Hag), 382.
Ahmèd (Ulàd Sidì), 184, 304, 347,
358, 359, 360.
Ahmèd Bahàr es-Smah (Sidi), 233,
396.
Ahmèd el-Bahlùl (Sidi), 250.
Ahmèd (Sidi), *sepolto nella Menscia*
di Zuàra, 259.
Ahmèd (Sidi), *sepolto a ez-Zègan*
(Fezzàn), 374.
Ahmèd Ben Amòr (Ulàd), 271.
Ahmèd Ben Chlifa (Ulàd), 78.
Ahmèd Ben Giàber (Sidi), 6, 239.
Ahmèd Ben Hàscem (Àilet), 205.
Ahmèd Ben Iaagùb (Sidi), 270, 271,
273.
Ahmèd Ben en-Nàib, v. en-Nàib.
Ahmèd Ben Omràn (Sidi), 395.
Ahmèd Ben Otinàn Ben Àbu Dab-
bùs, XIII.
Ahmèd Ben Said Ben Abd el-Uàhed
esc-Scemmàchi, v. esc-Scemmàchi.
Ahmèd Bu el-Afràn (Sidi), 216.
Ahmèd Bu Agèla (Sidi), 83.
Ahmèd Bu Dial Magtùa er-Ras
(Sidi), 225.
Ahmèd Bu Haràra (Sidi), 245.
Ahmèd Bu en-Niràn (Sidi), 244.
Ahmèd ed-Dregh (Sidi), 100.
Ahmèd el-Gammùdi (Sidi), 232, 396.
Ahmèd el-Glibi, 398.
Ahmèd Husèn (Denà), 26.
Ahmedia (el-), 240.
Ahmèd el-Mansùri (Sidi), 225.

Ahmèd el-Maràghni Ben Masaùd (Sidi), 16, 27.
 Ahmèd en-Nàib, v. en-Nàib.
 Ahmèd Pascià Caramànli, 16, 243, 270, 398.
 Ahmèd er-Rogebàn (Sidi), 322.
 Ahmèd es-Sàrcsi (Àilet), 149.
 Ahmèd es-Sàrcsi (Ulàd), 149.
 Ahmèd Zarrùgh el Bùrnusi (Sidi), 147.
 Ahnàsc (el-), 99.
 Ahràr (el-), 95.
 Ahsàn (el-), 231.
 Ahuàsc (el-), 221.
 Ahuàn (el-), 324.
 Aiàb (el-), 100, 250, 321.
 Aiàida (el-), 213.
 Aiàina (el-), 112.
 Aiàita (el-), 335, 358.
 Aiàn (Ulàd el-), 269.
 Aiàsci (Àbu Sàlem el-), 102, 217, 253.
 Aiàscia (el-), 264.
 Aiatàt (el-), 89.
 Àib (Àilet el-), 186.
 Aidàn (Ulàd), 265, 319.
 Aiès (el-), 80, 111.
 Àin (el-), 368.
 Àin el-Ghezàia, 337.
 Àin Sàlah, 383.
 Alàia (el-), 244, 275, 283.
 Alaiàt (el-), o el-Alàia, 275.
 Alàlga (el-), XIII, XXI, 76, 83, 230, 237, 247, 248, 251-253, 275.
 Alàlga (Gasr el-), 251.
 Alalisc (el-), 294.
 Alàlma (el-), 19.
 Alàlma (el-), o Àilet Uhèda, 207.
 Alàlsa (el-), 41, 61, 203, 224, 365.
 Àlam (el-), 304.
 Alàua (el-), 237.
 Alàui (el-), 358.
 Alaula (el-), 240.
 Alàuna (el-), VIII, XIII, XX, 12, 22, 30, 31, 33-37, 41, 42, 49, 55, 176, 204, 265, 295, 356, 372.
 Alàuna (el-), *nàhia*, 1, 11.
 Albàu (el-), 31, 36.
 Alegàt (el-), 244.
 Alegiàt (el-), 101.
 Alèia (Àilet), 212.
 Alèua (Àilet), 199.
 Aleuàt (el-), 36.
 Algeri, XII, 363, 397.
 Algeria, V, VII, VIII, IX, X, XII, XVI, 11, 93, 94, 140, 317, 363.
 Àlgia (el-), 27.

Ali, *Califfo*, XIV.
 Ali (Aiàl), 311.
 Ali (Àilet), 121, 137, 142, 151, 200.
 Ali (Àilet el-Hag), 151, 152, 177.
 Ali (Denà), 83.
 Ali (Ibnà), 181.
 Ali (Ulàd), 25, 31, 35, 36, 37, 44, 54, 62, 81, 87, 102, 195, 214, 235, 250, 261, 269, 283, 287, 293, 300, 318, 319, 332, 335.
 Ali (Ulàd el-Hag), 44, 99, 276.
 Ali (Ulàd Sidi), 233.
 Ali el-Amàri (Sidi), 62, 85.
 Ali Ben Abd el-Hamid el-Òsgì, 395.
 Ali Ben Ahmèd (Àilet), 205.
 Ali Ben Farhàd (Àilet), 121.
 Ali Ben Gànìa, XI.
 Ali Ben Giuànì (Sidi), 176.
 Ali Ben Grèbi (Sidi), *quartiere*, 127, 394.
 Ali Ben el-Hag (Ulàd), 276.
 Ali Ben Hsan (Àilet), 145.
 Ali Ben Iùsef (Ulàd), 343.
 Ali Ben Mehèmmèd (Ulàd), 354.
 Ali Ben Mehèmmèd el-Bèdri, 320.
 Ali Ben Mèrghem (Bèni), 87.
 Ali Ben Nàama (Sidi), 37.
 Ali Ben Negrisc (Sidi), 140.
 Ali Ben Sàleh (Ulàd), 318.
 Ali Ben Slàma (Sidi), 88.
 Ali Ben Sultàn (Sidi), 252.
 Ali Ben Tellis, 188.
 Ali Ben Zàid (Sidi), 95, 101.
 Ali Ben Zàid (Ulàd), 258.
 Ali Bu Arabia (Àilet), 146.
 Ali Bu Chlifa (Ulàd), 279.
 Ali Capodàn el-Manicsciàlli, 17.
 Ali el Fergjàni (Sidi), 102.
 Ali el-Fitùri (Sidi), *quartiere*, 163.
 Ali el-Gannàì (Sidi), 28, 35.
 Ali el-Hammùri (Denà Si), 51.
 Ali el-Mahgiùb (Sidi), 146.
 Ali en-Neffàti (Sidi), 270.
 Ali Pascià Caramànli, 398.
 Ali es-Sèmelghi (Sidi), 90.
 Ali et-Tessciànì (Sidi), 52.
 Allàgh (Bèni), XIII, 237, 247, 311, 339, 344.
 Allàgh (Ulàd), 262, 325.
 Almohadi, VII, XI, XIII.
 Almoravidi, VII, VIII, XI.
 Amàila (el-), 142.
 Amàim (el-), XIII, XVII, 9, 44, 105, 106, 114, 122, 140, 141, 143, 199, 219, 222, 251, 252.

Amàim Bu Slim, 222.
 Amàim el-Garbiin, 114.
 Amàim Giubàla, 114.
 Amàita (el-), 181.
 Amàmra (el-), XIX, XX, 37, 41, 65, 71, 87, 94, 110, 197, 208, 229, 239, 251, 275.
 Amàmscia (el-), 47.
 Amania (el-), 306.
 Amàr (Àilet), 100.
 Àmar (Ulàd), 44, 317, 335, 336.
 Amàr (Ulàd Sidi), 53.
 Amàra (Sidi), 234.
 Amàra (Ulàd), 234, 237.
 Amàra (Ulàd el-Hag), 84.
 Amaràt (el-), 55, 114, 311.
 Amariin (el-), 62, 70, 84.
 Amarin (el-), 231, 233, 353, 358.
 Amàrna (el-), 41, 54, 61, 63, 90, 112.
 Amarnia (el-), 258, 289, 294.
 Amazigh, v. Mazigh.
 Anèd (el-), 112.
 Ameràt (el-), 21.
 Amèsc (Àilet el-), 8.
 Amèta (el-), 265.
 Amgàr (Àilet), 382.
 Amgàs (el-), 53.
 Amghid, v. Imgàd.
 Amiàn (el-), 311, 312.
 Amin (Àilet el-), 148.
 Amin Pascià, 11, 209.
 Amniàr (Àilet), 27, 152.
 Ammàr (Àilet el-Hag), 212.
 Amniàr (Denà el-Hag), 63.
 Amniàr (Sidi), 46.
 Ammàr (Ulàd), 251.
 Ammàra (Aiàl), 312.
 Ammezzersàn, v. Umm el-Gersàn.
 Amm Soffàr, v. Umm Soffàr.
 Ammùsc (Ulàd), 344.
 Amòr (Àilet), 116.
 Amòr (Àilet el-Hag), 153.
 Amòr (Denà), 351.
 Amòr (Ulàd), 47, 54, 70, 75, 93, 111, 146, 197, 214, 235, 239, 245, 249, 250, 265, 278, 289, 296, 297, 311, 334, 357, 395.
 Amòr (Ulàd el-Hag), 51, 224.
 Amòr Ben Ali (Ulàd), 42.
 Amòr Ben el-Fghih, 252.
 Amòr Ben Hsan (Àilet), 213.
 Amòr Ben Mohàmmed (Ulàd), 295.
 Amòr Ben Omràn, 395.
 Amòr Ben Otmàn (Ulàd Sidi), 99.
 Amòr Ben Sultàn, 252.

- Amòr el-Fergiàni (Ulàd), 277, 279.
 Amòr el-Gezzàr (Sidi), 184.
 Amòr esc-Sciàref Ben Abd es-Slam (Sidi), 101, 395.
 Amrùs (el-), 14, 16, 18, 21, 27.
 Àmscia (el-), 36.
 Amsciàn (el-), 48.
 Amuàs (el-), 93.
 Amúr (el-), XII, XIV, 27, 42, 69, 71, 75, 81, 99, 103, 108, 109, 115, 122, 184, 239.
 Amzír, 287.
 Anaghid (el-), 221.
 Anàn (Ulàd), 273, 300, 321.
 Ananlb (el-), 293.
 Anatolia, 151.
 Andàm (el-), 334.
 Andàra, VIII, 93, 352.
 Andaràt (el-), 93, 113.
 Ansàr (el-), *sostenitori del Profeta*, 3, 15, 247, 378, 381.
 Ansàr (el-), 344.
 Ansàri (Ulàd el-), 381, 382.
 Anuàh (el-), 287.
 Anuàr (el-), 86, 95, 117.
 Anuàr (el-), o Àilet el-Aàlem, 17.
 Arà (el-), 47, 87.
 Arà n-Ahmèd, v. Ulàd Ahmèd.
 Aràba (el-), 53, 68, 70, 185.
 Arabàt (el-), 351.
 Aràb el-Garb, XIV, XIX, XX.
 Aràb el-Ghlbla, XIX, XXI.
 Aràb esc-Scergh, XIII, XIV, XIX.
 Arabia, X, 11, 83.
 Arabiìn (el-), 67, 78.
 Arà n-Chlifa, v. Ulàd Chlifa.
 Aràd (Bèni), 25.
 Aràda, 13, 14, 18, 20, 21, 23, 25.
 Aràgba (el-), 41.
 Araghìb (el-), 76, 102.
 Araibla (el-), 229, 354, 379.
 Aráida (el-), 27.
 Aràifa (el-), 267, 271.
 Araifia (el-), 229.
 Araisla (el-), 360.
 Aràrgia (el-), 30.
 Arbàh (el-), 115, 151.
 Àrbed (Àilet el-), 139.
 Àrbesc (Àilet el-), 211.
 Àrbi (Àilet el-), 4, 204.
 Àrbi (Bèni el-), 342.
 Ardàui (Ulàd el-), 322.
 Arebàt (el-), 119, 142, 177, 195, 199, 230.
 Arèbi (Àilet el-), 6.
 Arèbi (Ulàd), 140, 270.
 Arèbi (Ulàd el-), 259.
 Arebiìn (el-), 213, 297.
 Arèfl (Sidi el-), 212.
 Arèfi (Ulàd el-), 275.
 Arègh (Àilet el-), 151.
 Aresciàt (el-), 249.
 Argúb Aràda, 2.
 Ariàh (el-), 24.
 Ariàsc (el-), 23, 88, 178.
 Arnaùt (Àilet el-), 8.
 Arnaùti (Ulàd el-), 18.
 Arnùn, 296.
 Arrescia (el-), 146.
 Artàb (el-), 112.
 Asàbaa (el-), XIV, XVII, XIX, XX, XXI, 267, 281-284, 285, 388.
 Asàbaa (Gasr el-), 284.
 Asàbaa (el-), *nahia*, 285.
 Asàcra (el-), 289, 331.
 Asàfra (el-), 139.
 Asàmna (el-), 15, 19, 52.
 Asàr (Ulàd), 224.
 Asàsua (el-), 150.
 Asàua (el-), 303, 312, 335.
 Asàuda (el-), 222.
 Asàusi (Àilet el-), 3.
 Asbàa (el-), 94, 235, 239.
 Asbàa (el-), v. Ulàd Agèna.
 Asbàch (el-), 258.
 Asbiah, 273.
 Ascebàl (el-), 22, 24.
 Ascebàt (el-), 114.
 Àscegia, XI.
 Asceiàb (el-), 45.
 Asceiàt (el-), 47.
 Asceràf (el-), 233, 234.
 Asciàren, v. Sciàren.
 Asciàscena (el-), 257.
 Asciuàgh (el-), 29.
 Asèfer (Àilet el-), 148, 216.
 Asfàh (el-), 45, 230, 231.
 Asfàr (el-), 18.
 Àsfar (Ulàd el-), 108.
 Ashàb el-Mahamld el-Garbiìn, 243.
 Ashàb el-Mahamld esc-Scerghiìn, 244.
 Ashàb Ulàd Ben Mèriem, 227, 233.
 Asla (Àilet), 368.
 Asia Minore, 150.
 Aslida (Àilet), 207.
 Àssa (el-), 261.
 Asuàb (el-), 221.
 Asuàch (el-), 156.
 Asuàl (el-), 52, 63.
 Asuàs (el-), 15, 17.
 Àsued (Àilet el-), 293.
 Àsued (Ulàd el-), 114, 270, 294.
 Atàia (el-), 25, 62, 70, 80, 107, 145, 243, 394.
 Ataiàlla (Ulàd), 231, 304.
 Ataiàt (el-), 88, 90, 142, 190.
 Ataighla (el-), 243.
 Atàmna (el-), 7, 25, 41, 52, 76, 100, 112, 186, 303, 352, 356.
 Atamnia (el-), 262.
 Atàra (el-), XVI, 381.
 Atàscena (el-), 204.
 Atàtscia (el-), 255, 257, 258.
 Atàua (el-), 31, 69.
 At Bèchbu, v. el-Bchàbcha.
 Àtbeg (el-), XI, XII, 39, 44, 65, 79, 97, 103, 355.
 At Bu Chattàla, v. el-Chatàtla.
 Atèiga (Àilet), 178.
 Atèm (Ulàd), 273.
 Atèri (Aiàl el-), 311.
 At u-Gàsr, v. el-Gsir.
 Atia (Àilet), 374.
 Atla (Bèni), 21, 27, 41.
 Atla (Denà), 190.
 Atla (Ulàd), XX, 109, 223, 250, 291, 297, 322, 323, 346, 372.
 Atla Ben Gdesc (Sidi), 253.
 Atiàr (el-), 24, 89.
 Atigh (Denà), 76.
 Atlgh (Ibnà), 373.
 Atlante, VII.
 At Lehàret, v. esc-Sciagàrna e Ulàd el-Hàra.
 At Maàn, v. el-Maaniìn.
 Atmàn (Bèni), 341, 342.
 Atmàn (Ulàd), 317.
 Atsmàn (el-), 78.
 At Zenàta, v. ez-Zintàn.
 Auàd (el-), 62, 83.
 Auàld (el-), 19, 223.
 Auàdna (el-), 25, 109, 189.
 Auadnia (el-), 352.
 Auaghìr (el-), 75, 107, 111, 370.
 Auahìr (el-), 184.
 Auàib' (Àilet el-), 140.
 Auaiscia (el-), 261.
 Auàli (el-), 81.
 Auàmer (el-), XII, 25, 55, 61, 77, 99, 107, 108, 109, 138, 139, 251, 273, 279, 283.
 Auàn (el-), 222.
 Auanìn (el-), 44.
 Auàsa (el-), 78, 93, 144, 185.

Auasàt (el-), 303.
 Auàscegh (el-), 237.
 Auasceria (el-), 114.
 Auascir (el-), 35, 41, 61, 185, 224, 270, 272, 276, 356.
 Auaslgħ (el-), 93.
 Auàta (el-), 306, 314.
 Auàti (el-), 111, 123, 145, 289, 395.
 Auàuna (el-), 222.
 Auebiin (el-), 334.
 Auediin (el-), 244.
 Àueg (Àilet el-), 119.
 Auellmiden, v. Tuàregħ Auellmiden.
 Auèn (Ulàd), 219, 220, 222-223.
 Auenàt (el-), 360, 379, 382.
 Auèr Ben Hammàl (Sidi), 76, 196.
 Auetiin (el-), 20.
 Auèzz (Ulàd), 143.
 Àuf (Bèni), III, XII, XIII, 13, 25, 79, 97, 102, 135, 237, 267, 273, 284, 309, 311, 339, 344.
 Àugila (anche Ògila), 363, 365, 366, 367, 368, 372.
 Auin (Àilet), 141, 175.

Àuraba, III, VI, VII, XIV.
 Auràs (*Algeria*), VI, VII.
 Aurìga o Hauuàra, VII, v. *anche* Hauuàra.
 Auuàm (el-), 26.
 Azàaza (el-), 174.
 Azàdna (el-), 70.
 Azaimia (el-), 80.
 Azaizia (el-), 36.
 Azàzba (el-), 287.
 Azàzga (el-), 372.
 Azàzma (el-), 115.
 Azàzua (el-), 354.
 Azàzza (el-), 27.
 Azdàgia, v. Uazdàgia.
 Azèz (Ulàd), 265.
 Azgàb (el-), 76.
 Àzger, v. Tuàregħ Àzgher.
 Àzgher, v. Tuàregħ Àzgher.
 Àzhari (Ulàd el-), 377.
 Azib (el-), 81, 225.
 Azib el-Angàr, o Azib Ulàd es-Sed, 55.
 Azib en-Ntatàt, 55, 81, 274.
 Azib es-Suaadia, 43, 48.
 Azib ez-Zerdàb, 55.

Azib Ulàd el-Maràghni, 225.
 Azib Ulàd es-Sed, v. Azib el-Angàr.
 Aziz (Denà), 303.
 Azizia (el-), 209, 219, 240.
 Azuàgh (el-), 261.
 Azzàba (el-), 258, 296, 317, 324, 331, 333, 334, 335.
 Azzàbet Aiùb, 320.
 Azzàbet el-Barunia, 319, 320.
 Azzàbet el-Giadauin, 319.
 Azzàbet el-Gsir, *berb.* lazzàben n-At u-Gàsr, 296.
 Azzàbet el-Gusbàt, *berb.* lazzàben Etemàn, 296.
 Azzàbet esc-Scemmàch, 295.
 Azzàbet Tazmeràit, *berb.* lazzàben n-Tazuràit, o n-Nzuràit, 296.
 Azzàbet Tendemmira, 319, 320, 336.
 Azzàbet el-Ubbarin, *berb.* lazzàben n-At-Barùn, 296, 333, 334.
 Azzàbet Ulàd Melliu, 320.
 Azzàbet Umm el-Gersàn, *berb.* lazzàben n-Ammezzersàn, 296.
 Azzàz (Ulàd), 21, 100, 141, 284.
 Azz ed-Din (Ulàd), 232, 343.
 Azzùn (Bèni), 277.

B

Baàdscia (el-), 230.
 Baàiu (Àilet), 145.
 Baàiu Ben Mohàmmed Bu Mbàrca (Sidi), 145, 395.
 Baàiu (Ulàd), 53, 111, 145, 166, 395.
 Baàua (el-), 250.
 Bàba (Ulàd), 155.
 Babàni (Ulàd), 343.
 Bab el-Bahàr, 3, 4.
 Bab Calàla, 381.
 Bab el-Cher, 381.
 Bab esc-Sciàli, 381.
 Bab Temàlgat, 381.
 Bab Tfàgat, 381.
 Bab ez-Zàuia, 381.
 Bacàbca (el-), 145.
 Bacàcra (el-), 16, 222.
 Bacàcscia (el-), 42, 71, 118, 319, 336.
 Bacàcscia (el-), *berb.* Ibbécchiasc, 319.
 Bācchi (el-), 380.
 Baccùri (Àilet), 368.
 Baccùsc (Àilet el-), 100.
 Bachia (el-), *cimitero di Medina*, 397.
 Bachir (Àilet), 6.
 Bachir (Ulàd), 20.

Bacrùn (Sidi Mohàmmed el-Chebiri
 Bacrùn Ben Stemàn el-Fitùri),
 107, 108, 394.
 Badàrna (el-), 335.
 Badàua (el-), 53, 79.
 Bādēsc (Ulàd), 20.
 Bādi (Àilet), 148.
 Badirten, 279.
 Bagabigh (el-), 367.
 Bagadid (el-), 360.
 Bagàgra (el-), 82, 174, 186.
 Bagàna (el-), 317.
 Bagdād, X, 79.
 Bagdādi (Àbu el-Fàuz Mohàmmed
 Ben Abd el-Amīn el-), XIV, 79,
 81, 137, 171, 199, 206.
 Baggùsc (Ulàd), 257.
 Bahābha (el-), 119.
 Bahālala (el-), 151, 250.
 Bahālil (el-), 27, 28, 85, 250, 393.
 Bahlūl Ben Chlifa, 393.
 Baharia (el-), 278.
 Baharin (el-), 230.
 Bahàrna (el-), o Mahàrzet Sarràr,
 177.

Bāhi (Ulàd el-), 294.
 Baiadiin (el-), 249.
 Baiàten, 294.
 Bairàm (Ulàd), 18.
 Bála (Àilet), 149.
 Balabán (Ulàd), 20.
 Balát (el-), 156.
 Baleari, XVI.
 Banabich (el-), 318.
 Banàbna (el-), 25.
 Banádga (el-), 373.
 Banadghila (el-), 305, 373.
 Banals (el-) (Ibná lsa), 233.
 Banáuda (el-), 61.
 Banghia (el-), 303.
 Bāni (Ulàd), 117.
 Banòn (Denà), 84.
 Banùn (Àilet), 4.
 Baramùni (Crim ed-Din el-), IX, 90,
 107, 147, 184, 188, 214, 216, 219,
 232, 234, 243, 247, 253, 304, 323,
 394, 396, 397.
 Bàrca (Àilet), 353.
 Bàrca (Sidi), 288.
 Bàrca (Ulàd), 223, 252, 253.

Bàrca (Ulàd Si), 288.
 Barcàn (Àilet), 365.
 Bàrcat (el-), 363, 382.
 Bàrgghi el-Massciài (Sidi el-), 304.
 Barmechidi, 90.
 Barmùni (el-), v. el-Baramùni.
 Barnùs (Àilet), 190.
 Barràni (Àilet el-), 199.
 Bariùd (Àilet), 149.
 Bariuni (Abdàlla el-), 324, 326, 327.
 Barùni (Suleimàn el), 296.
 Basàcna (el-), 45.
 Basacria (el-), 249.
 Basaisia (el-), 212.
 Basàsla (el-), 53.
 Basàssa (el-), 183.
 Basàtma (el-), 342, 344.
 Basc Àga (Àilet el-), 5, 213.
 Basc Agalich di Tripoli, 11, 219.
 Basc Càlfa (Àilet), 4.
 Basceçar (Ulàd el-), 234.
 Basciàiria (el-), 18, 184, 303, 357.
 Basciàisc (el-), 99, 101.
 Basciàla (Àilet), 203.
 Basciàscl (Àilet el-), 16.
 Basciuri (Ulàd), 344.
 Batainla (el-), 223.
 Batàr (Ulàd), 344.
 Batàtha (el-), 373.
 Batàtma (el-), 44.
 Batàtta (el-), 183.
 Battanàten, v. lbattanàten.
 Bàua (Àilet), 366, 368.
 Bàza (Sidi el-), *quartiere*, 129.
 Bazàzca (el-), 17.
 Bazàzna (el-), 283.
 Bazln (Ulàd), 358.
 Bázza (Àilet), 212.
 Bchàbcha (el-), *berb.* At Bèchbu, 293.
 Bcur (el-), 102, 149, 354, 357, 358, 373.
 Bder (el-), 370.
 Bdèri (Ulàd), 277.
 Bdur (el-), 22, 23, 55, 179, 190.
 Bècca (Ulàd), 257.
 Beccài (Àilet el-), 211.
 Beccàl (Àilet el-Hag el-), 375.
 Beccài (Ulàd el-), 272.
 Bedàn (el-), 369.
 Bed er-Rcab (Ulàd), 304.
 Bedéui (Ulàd), 204.
 Bediàn (el-), 223.
 Bedr (Bèni), 205, 349, 354, 357, 378.
 Bedr (Ulàd), 5, 320.

Bedràn (Ulàd Sidi), 303.
 Bèdri (Àilet el-), 5.
 Beèg (Ulàd), 273.
 Beeràt (el-), 21, 101.
 Beggàla, 338.
 Behèh (Sidi), *quartiere*, 76, 112, 127, 394.
 Behehàt (el-), 19, 99, 109.
 Beheràt (el-), 69.
 Behig (Àilet), 199.
 Bèi (Sciàra el-), 8.
 Bèi (Uàdi), 183, 207.
 Bèi Bengàsi (Àilet), 8.
 Bèi Dèrna (Àilet), 8.
 Beiln (el-), 54.
 Beiùd (Ulàd), 279.
 Beladia (el-), *quartiere*, 3, 4, 5, 7, 8, 95, 123.
 Belaid (Àilet), 212, 214, 216.
 Belaid (Denà), 185, 189.
 Belaid (el-), 353.
 Belaid (Ulàd), 47.
 Belàscehar, 50, 51, 52, 53, 54, 56.
 Belàscehar (Ulàd), 4, 20, 21, 51, 109, 395.
 Belauàfi (Àilet), 351.
 Belchèr, *quartiere*, 5.
 Belchèr (Àilet), 3.
 Belchèr (Denà Si), 3, 51.
 Belchèr (Ulàd), 252, 276.
 Belgàsem (Aiàl), 312.
 Belgàsem (Àilet), 152, 178.
 Belgàsem (Ibnà el-Hag), 29.
 Belgàsem (Ulàd), XIII, 253, 265, 270, 271, 275, 293, 306, 311, 347, 371.
 Belgàsem (Ulàd el-Hag), 344.
 Belgàsem Ben Chlifa, 393.
 Belgàsem Ben Abd es-Slam (Sidi), 112, 395.
 Belgàsem Bu Sciuèscia (Sidi), 259.
 Belgàsem el-Gammùdi (Sidi), 51.
 Belgàsem (Ulàd Sidi), 304, 360.
 Belhàg (Ulàd), 15, 16, 21, 22, 25, 45, 47.
 Belhàsna (Ulàd), 189.
 Belhòl (Ulàd), XIII, 306, 309, 310, 311, 321, 335.
 Belhusciàt (Ulàd), 296.
 Bellàa, 173.
 Bellàla (el-), 138.
 Bellèl (Ulàd), XIII, 237, 344, 363, 381.
 Bellèl (Sciàra Ulàd), 344.
 Beltàif (Àilet), 3, 4.
 Beltàif (Ulàd), 276.
 Bèltu (Àilet), 138.

Ben Aàmer (Àilet), 171.
 Ben Abàn (Àilet), 213.
 Ben Abdàlla (Àilet), 4, 216.
 Ben Abdàlla (Ulàd), 343, 374.
 Ben Abd el-Hafid (Àilet), 140.
 Ben Abd el-Hamid (Ulàd), 381.
 Ben Abd es-Slam (Àilet), 4, 214.
 Ben Abèd (Àilet), 152, 356, 365.
 Ben Abùda (Ulàd), 259.
 Ben Àdem (Ulàd), 45.
 Ben Àdref (Àilet), 382.
 Ben Afàt (Ulàd), 149.
 Ben el-Àga (Ulàd), 23.
 Ben Aghlla (Àilet), 173.
 Ben Ahmèd (Àilet), 365, 370.
 Ben Ahmèd (Ulàd), 212.
 Ben Aiàd (Àilet), 369.
 Ben Alèia (Àilet), 212, 214.
 Ben Alèua (Ulàd), 7.
 Ben Ali (Àilet), 108.
 Ben Ali (Ulàd), 346.
 Ben Alùua (Àilet), 365.
 Ben Ammàr (Àilet), 214, 354.
 Ben Ammàr (Ulàd), 78, 82, 84.
 Ben Amòr (Àilet), 24, 140, 211.
 Ben Àmra (Àilet), 205.
 Ben Amùra (Àilet), 5.
 Ben Arèbi (Ulàd), 257.
 Ben Arùs (Ulàd), 102.
 Ben Asàr (Ulàd), 297.
 Ben Asciùr (Àilet), 153, 154.
 Ben Asciùr (Sciàra), 3, 8.
 Ben Asciùr (Ulàd), 152.
 Ben el-Àsued (Ibnà), 357.
 Ben Atia (Àilet), 6.
 Ben Atia el-Otiin (Ulàd), 223.
 Ben Atietàlla (Àilet), 369.
 Ben Auèd (Ulàd), 273.
 Ben Aziz (Ulàd), 343.
 Ben Bàrca (Àilet), 8, 366.
 Ben Brahim (Ulàd), 100.
 Ben Bùcher (Àilet), 216.
 Ben Càca (Ulàd), 342.
 Ben Cadrùn (Àilet), 189.
 Ben Cahùl (Ibnà), 357.
 Ben Chàled (Àilet), 214.
 Ben Chalfàlla (Ulàd), 54.
 Ben Challùm (Àilet), 365.
 Ben Chdùra (Ulàd), 148.
 Ben Chllfa (Àilet), 212.
 Ben Chllfa (Ulàd), 102, 279.
 Ben Chrèif (Àilet), 370.
 Ben Ctir (Àilet), 212.
 Ben Cùra (Àilet), 3.
 Bendàga (el-), 187.

Ben Dàu (Ulàd), 35.
 Bendbèia, 378.
 Ben Dehèm (Àilet), 18.
 Ben Dèlla (Àilet), 375.
 Ben Dlif, 369.
 Ben Dnèbu (Àilet), 372.
 Ben Ducchàn (Àilet), 137.
 Ben Duèni (Àilet), 205.
 Ben Èscia (Àilet), 119.
 Ben Èzzi (Ulàd), 343.
 Ben Fàdel (Àilet), 9.
 Ben Faiàda (Ulàd), 344.
 Ben Fargiàlla (Sidi), 18.
 Ben Fargiàlla (Ulàd), 11, 18.
 Ben Farhàd (Ulàd), 152.
 Ben Fàsi (Àilet), 377.
 Ben Fdàlet (Ulàd), 343.
 Ben el-Fghih (Àilet), 6.
 Ben el-Fghih (Ulàd), 239, 356.
 Ben Gagedür (Àilet), 372.
 Ben Gàid (Ulàd), 378.
 Ben el-Gàid (Àilet), 102.
 Ben Galbùn, v. Ibn Galbùn.
 Ben el-Gàli (Àilet), 371.
 Ben Garbla (Àilet), 8.
 Ben Garbla (Ulàd), 141.
 Ben Gardàn, 261, 331.
 Ben Gàrsa (Àilet), 212.
 Bengasàten, o Mangasàten, o Iman-
 gasàten, v. Mangasàten.
 Ben Gasclr (Ulàd), 139.
 Ben Gdàra (Àilet), 3.
 Ben Gebàra (Ulàd), 258.
 Ben Gebril (Ulàd), 140.
 Ben Gehè (Sidi Mohàmmed Ben
 Omàr), 94, 95.
 Ben Gehè (Sidi), *quartiere*, 95.
 Ben Gennàt (Àilet), 155.
 Ben Ghellàu (Àilet), 4.
 Ben Ghet (Ulàd), 379.
 Ben Giabàlla (Àilet), 114.
 Ben Giabbàr (Àilet), 203.
 Ben Giàber (Àilet), 6, 176, 208.
 Ben Giàber (Ulàd), 11.
 Ben Giaddùà (Sidi), 172.
 Ben Giaddùà (Ulàd), 172.
 Ben Giòhor (Ulàd), 343.
 Ben Giùmaa (Àilet), 6, 217.
 Ben Gòrgia (Àilet), 153.
 Ben Grèira (Ibnà), 373.
 Ben Grèui (Àilet), 173.
 Ben Gùro (Ulàd), 343.
 Ben Gùzzi (Àilet), 138.
 Ben Gùzzi (Ulàd), 138.
 Ben Hadld (Àilet), 115.

Ben el-Hag (Àilet), 8.
 Ben el-Hag (Ulàd), 45.
 Ben el-Hag Chlifa (Ulàd), 44.
 Ben Hagèin (Ulàd), 46.
 Ben el-Hàggi (Ulàd), 343.
 Ben Halim (Ulàd), 17.
 Ben Hèba (Àilet), 207.
 Ben Hedla (Àilet), 140.
 Ben Hèndi (Àilet), 379.
 Ben Hèndi (Ulàd), 95.
 Ben Hmùda (Àilet), 208, 213.
 Ben Hosn (Ulàd), 344.
 Ben Hsan (Ulàd), 345.
 Ben Huèdi (Àilet), 376.
 Ben Husèn (Àilet), 111, 216.
 Ben laagùb (Ulàd), 270.
 Ben làhia (Àilet), 116.
 Ben làhia (Ulàd), 258.
 Ben làhmed (Àilet), 258.
 Ben làhmed (Ibnà), 359.
 Ben lazld (Ulàd), 22.
 Benlna (Ulàd), 283.
 Ben lsa (Àilet), 114.
 Ben lsa (Ulàd), 343, 375.
 Ben Ismail (Àilet), 137, 369.
 Ben lùnes (Àilet), 102, 188.
 Ben lùnes (Ulàd), 342.
 Ben lùsef (Ulàd), 7, 216, 217.
 Ben Làma (Àilet), 9.
 Ben Làmaa (Àilet), 176.
 Ben Làrga, *Dai di Tripoli*, 9.
 Ben Làrga (Àilet), 9.
 Ben Luèfa (Àilet), 139.
 Ben Luèga (Àilet), 213.
 Ben Maaiùf (Àilet), 172.
 Ben Maàmmer (Ulàd), 258.
 Ben Maaatamed (Àilet), 114.
 Ben Maatùgh (Denà), 88.
 Ben Maaaza (Ulàd), 346.
 Ben Màdi (Ulàd), 279.
 Ben Màged (Ulàd), 299.
 Ben Mahànnà, 279.
 Ben Mähdi (Ulàd), 257.
 Ben Mahmùd (Àilet), 4.
 Ben Maln (Àilet), 115.
 Ben Màmi (Ulàd), 20.
 Ben Marmila (Ulàd), 26.
 Ben Marziugh (Àilet), 142.
 Ben Mascemür (Àilet), 372.
 Ben Mcàtel (Ulàd), 257.
 Ben Mdàli (Àilet), 175.
 Ben Meddür (Ulàd), 343.
 Ben Mehèlhel (Àilet), 101.
 Ben Mehèmmèd (Àilet), 121.
 Ben Mehèsen (Ulàd), 137.

Ben Mèriem (Gasr), 233.
 Ben Mèriem (Ulàd), 232, 233, 305,
 396.
 Ben Meschin (Ibnà), 357.
 Ben Meschin (Ulàd), 370.
 Ben Mgèda (Ulàd), 379.
 Ben Milàd (Àilet), 212.
 Ben Milàd (Denà), 378.
 Ben Mnàggia (Sidi), 99.
 Ben Molàhem (Àilet), 9.
 Ben Mscèia (Ulàd), 257.
 Ben Mulid (Ulàd), 260.
 Ben Mùntaser (Àilet), 5.
 Ben Mùsa (Àilet), 4, 24, 28, 142,
 366.
 Ben Mùsa (Ulàd), 45, 343, 344.
 Ben Musbàh (Àilet), 217.
 Ben Mùstafa (Ulàd), 25.
 Ben Mùzzi (Ulàd), 381.
 Ben Nàgi (Ulàd), 272.
 Ben Nàna (Àilet), 196.
 Ben Nannls (Ulàd), 258.
 Ben Nàser (Àilet), 140.
 Ben Nasr (Àilet), 214.
 Ben Nasr (Sidi), 214.
 Ben Nasr (Ulàd), 145, 322.
 Ben Nbèia (Ulàd), 304.
 Ben Nègem (Àilet), 214, 217.
 Ben Nòba (Àilet), 67.
 Ben Nòda (Àilet), 115.
 Ben Nuègi (Àilet), 172.
 Ben Nuh (Àilet), 172.
 Ben Nur (Ulàd), 51, 54, 95, 101,
 113, 259, 273, 394.
 Ben Omràn (Àilet), 139.
 Ben Omràn (Ulàd), 367.
 Ben On (Ulàd), 47.
 Ben Onàlla (Ulàd), 230, 331, 381.
 Ben Rahàim (Àilet), 154.
 Ben Rahll (Àilet), 178.
 Ben Rahùma (Àilet), 205.
 Ben Ramdàn (Àilet), 8, 214.
 Ben Ramdàn (Ulàd), 45.
 Ben Rascedàn (Ulàd), 154.
 Ben Reduàn (Ulàd), 185.
 Ben Regèb (Ulàd), 149.
 Ben Rezgh (Ulàd), 67.
 Ben Rghèia (Ulàd), 272.
 Ben Sàad (Àilet), 4.
 Ben Sàad (Ulàd), 272.
 Ben Sàad ed-Din (Ulàd), 343.
 Ben Saedàn (Àilet), 8.
 Ben Saggàt (Àilet), 208.
 Ben Said, *moschea*, 8.
 Ben Sald (Àilet), 24, 53, 108, 208.

- Ben Said (Ibnà), 47.
 Ben Said (Ulàd), 16, 24, 26, 378.
 Ben Sàleh (Àilet), 372.
 Ben Sàleh (Ulàd), 44.
 Ben Sàlem (Ulàd), 53.
 Ben Sànu (Ulàd), 343.
 Ben Sàsi (Ulàd), 22, 23.
 Ben Saùd (Ulàd), 44.
 Ben Sbècha (Sidi), 177.
 Ben Scèbel (Àilet), 208.
 Ben Scehàb (Ulàd), 342.
 Ben Scelluf (Àilet), 137.
 Ben Scetèui (Àilet), 153.
 Ben Sciaabàn (Àilet), 152.
 Ben Sciaàla (Àilet), 199.
 Ben Sècheb (Sidi), 313.
 Ben Sellàm (Denà), 244.
 Ben Sélma (Ibnà), o es-Slálma, 360.
 Ben Shal (Àilet), 187.
 Ben Slàma (Àilet), 174, 217.
 Ben Sjièm (Al), 373.
 Ben Slemàn (Àilet), 6, 213.
 Ben Slemàn (Ulàd), 18, 30.
 Ben Sòla (Ulàd), 221, 223.
 Ben Suàra (Ulàd), 367.
 Ben Suèd (Àilet), 139.
 Ben Suèsi (Àilet), 145, 176.
 Ben Suèsl (Ulàd), 112.
 Ben Sùfia (Àilet), 121.
 Ben Sultàn (Àilet), 211.
 Ben Sultàn (Ulàd), 122.
 Ben Sultàn (Ulàd), o es-Siaàn, 143.
 Bent (Ulàd el-), 101.
 Ben Taggh (Ulàd), 287.
 Ben et-Tàib (Àilet), 137.
 Ben et-Tàieb (Ulàd), 99.
 Ben Tàleb (Àilet), 8.
 Ben Tàleb (Ulàd), 343.
 Ben Tarnisc (Ulàd), 22.
 Ben Tèia (Àilet), 358.
 Ben Télla (Àilet), 68.
 Ben Tlùba (Àilet), 139.
 Ben Trèchi (Àilet), 114.
 Ben et-Trèchi (Ulàd), 20.
 Ben Tumia (Ulàd), 141.
 Ben el-Uàfi (Àilet), 370.
 Ben Uàfia (Ulàd), 296.
 Ben Uahhàb (Àilet), 9.
 Ben Uàli (Àilet), 121.
 Ben Uden (Àilet), 216.
 Ben Ufà (Àilet), 151.
 Ben Ùmar (Ulàd), 343.
 Ben Usciàh (Ulàd), 214.
 Ben Zàid (Ulàd), 297, 342.
 Ben Zèblah (Àilet), 138.
 Ben Zedàn (Àilet), 102.
 Ben Zeglàm (Àilet), 119, 141.
 Ben Zèied (Ulàd), 343.
 Ben Zicri (Àilet), 3.
 Ben Zreggh (Àilet), 68.
 Berberi, VI - X, *e passim*.
 Bèrca (Ulàd), 251.
 Bèrghin, v. Birghin.
 Bèrnes, VI.
 Bernla (Àilet), 199.
 Berràsced (Àilet), 137.
 Berrisc, *quartiere*, 240.
 Berrisc (Àilet), 173, 366.
 Berruin (Àilet), 141.
 Berruin (Sidi), 303.
 Bèscer (Sidi), 344.
 Bèscer (Ulàd), 344.
 Besceràt (el-), 283.
 Besceuàt (el-), 19.
 Bescheuàt (Ulàd), 333.
 Bescir Cèlebi, 15.
 Bessaùd (Ulàd), 258.
 Bessciuàsci (Ulàd), 257.
 Bet el-Mal (Àilet), 5, 148, 171.
 Bgàna (el-), 331.
 Bghelàt (el-), 45.
 Bgheràt (el-), 84.
 Bghighlla, 338.
 Bheràt (el-), 71, 261.
 Bhuh (el-), 296.
 Bhur (el-), o Ulàd Abd en-Nèbi, 296.
 Biàbsa (el-), 212.
 Biàida (el-), 297.
 Bialàt (el-), 287.
 Biàta, 294.
 Bibùch, 283, 322.
 Bila (Àilet), 203.
 Bilàl (Àilet), 375.
 Bira (el-), 156.
 Birra (Ulàd el-), 145.
 Bir el-Chelàb, 244.
 Birghin, XXI, 312, 349, 360.
 Biri, 240.
 Biri (Àilet), 371.
 Bir Mzàta, X.
 Bisciùia (el-), 277.
 Biucàt (el-), 16, 17, 20.
 Bizàn (Àilet), 6, 8.
 Blàada (el-), 356, 357, 378.
 Blàaza (el-), XIV, XX, 7, 26, 28, 227, 228, 229, 266, 394, 396.
 Blàbla (el-), 152, 156.
 Blaghīt (el-), 229.
 Blahil (el-), 293.
 Blàhsa (el-), 69.
 Blalàt (el-), 54.
 Blàlga (el-), 28.
 Blàlla (el-), 114.
 Blàlschia (el-), 300.
 Blàlta (el-), 62.
 Blátu (el-), 41.
 Blàu (Àilet), 149.
 Blauia (el-), 284.
 Blùlu (Àilet), 382.
 Blùnca (Àilet), 358.
 Bona, VIII.
 Bòrcu, VIII, 363.
 Borg (el-), 270, 322.
 Bòrgi (Àilet el-), 7.
 Bòrnu, 365.
 Bràasa (el-), 301, 303.
 Bràba (el-), 181.
 Bràbra (el-), 121.
 Bràbscia (el-), 27, 29, 41, 230.
 Brabscia (el-), 212.
 Brach, XXI, 349, 357, 358, 379.
 Brach el-Gasr, 356.
 Brach el-Msàlla, 357.
 Brach ez-Zàuia, 356, 379.
 Brachls (el-), 351, 379.
 Bràcna (el-), 171.
 Brácsa (el-), 352.
 Brádna (el-), 54, 100.
 Bràghna (el-), 177, 183.
 Bràgtsa (el-), 189.
 Brahīm (Àilet), 173, 207, 368, 379.
 Brahīm (Bèni), 341.
 Brahīm (Denà), 76, 89.
 Brahīm (Denà Si), 51.
 Brahīm (Ibnà), 186.
 Brahīm (Sidi), *quartiere*, 127, 128.
 Brahīm (Ulàd), 27, 35, 62, 69, 71, 95, 239, 245, 252, 253, 276, 283, 294, 305, 317, 323, 332, 353, 357, 372.
 Brahīm (Ulàd el-Hag), 258.
 Brahīm Ben Abd es-Slam (Sidi), 112, 394.
 Brahīm Ben Ali Ben Abd el-Hamid el-Ösgī (Sidi), 395.
 Brahīm Ben Mohàmmed (Ulàd), 346.
 Brahīm Ben Mohàmmed Ben Giàafer (Sidi), 273.
 Brahīm Ben Mohàmmed Iarbùia (Sidi), 396.
 Brahīm Ben Zaid el-Gàrbī (Sidi), 95.
 Brahīm Bu Hmèira (Sidi), 233.
 Brahīm el-Habīb (Ulàd), 379.
 Brahīm esc-Sciàref (Sidi), 79, 87.
 Brahīm es Serràri (Sidi), 188.

Bràhma (el-), XX, 3. 17, 18, 41, 42, 105, 106, 117, 119, 141, 257, 270, 297, 322, 331.
 Brahmià (el-), 212, 370.
 Bràna (el-), 222, 223.
 Brànes (el-), VI, 1, 59, 65, 67, 91, 93, 97, 135, 140, 147, 169, 179, 193, 201, 211, 227, 267, 203, 209, 276, 291, 293, 294, 299, 301, 303, 339, 363.
 Bràrca (el-), 258.
 Bràrga (el-), 277.
 Bràrma (el-), 221.
 Brascisc (el-), 269.
 Bràuna (el-), 53.
 Bràusa (el-), 323.
 Brèber (el-), 69.
 Brèca (Àilet), 149.
 Brecàt (el-), 110, 322.
 Brech, 375.
 Brech (Ulàd), XIII, 110, 267, 273, 274.
 Bresàt (el-), 359.
 Bsàma (el-), 171.
 Bsàsa (el-), 322.
 Bscenàt (el-), 62, 108, 229.
 Bscesc (el-), 63.
 Bsciàna (el-), 235.
 Bses (Àilet), 199.
 Bsir (Sidi el-), 43, 279.
 Bsir (Ulàd el-), 112.
 Bsus (el-), 115.
 Bsut (el-), 115.
 Btana (el-), 296.
 Bu Abdàlla el-Cmèsci (Sidi), 279.
 Bu Abdèlla (Àilet), 214.
 Bu Abdèlla (Ulàd), 19, 23.
 Bu Abèd (Ulàd), 116.
 Buacria (el-), 197.
 Bu Agèla (Àilet), 145.
 Bu Agèla (Sidi Mohàmmèd Haracàt el-Ansàri), 247.
 Bu l-Ahbàs (Ulàd), 319, 336.
 Bu Aiàd, 273.
 Bu Alèim, 156.
 Bu Ali (Ulàd), 109.
 Bu Àlla (Àilet), 122.
 Bu Allagh (Ulàd), 297, 314, 347.
 Bu Argüb (Ulàd), 37.
 Buasria (el-), 352.
 Bu el-Azgàr (Àilet), 174.
 Bu el-Azgàr (Sidi), 174.
 Buazid (el-), 23, 29, 80.
 Bu Aziz (Ulàd), 319.
 Bu Azùm (Ibnà), 352.
 Bu Àzza (Ulàd), 62, 102, 111, 394.
 Bu Bàcher (Àilet), 204, 205, 211.

Bu Bàcher (Àilet el-Hag), 367.
 Bu Bàcher (Ulàd), 251, 272, 343, 357.
 Bu Bàcher et-Tahàusci (Sidi), 173.
 Bùbcher (Ulàd), 222, 275.
 Bu Bnina (Àilet), 208.
 Bu Carràza (Ulàd), 46.
 Bùccher (Ulàd), 344.
 Bùcher (Sidi), 52.
 Bùcher (Ulàd), 52, 249.
 Bu Charuàt (Ulàd), 269.
 Bu Chèbda (Ulàd), v. el-Chebàda.
 Bu Chersc (Àilet), 212.
 Bu Chlial (Ulàd), 288.
 Bu Chòbta (Ulàd), 317.
 Bu Chtam (Ulàd), 297.
 Bu Clesc (Àilet), 368.
 Bu Creàt (Ulàd), 258.
 Bucùr (el-), 69.
 Bu Dabbùs (Aiàl), 243.
 Bu Dabbùs (Àilet), 139, 140.
 Bu Dabbùs (Sidi), 139.
 Bu Dabbùs (Ulàd), 167.
 Bu Dàgra (Ulàd), 287.
 Bu Dàuia (Ulàd), 265.
 Bùdden (el-), 295.
 Bu Degghlsa (Àilet), 368.
 Bu Del (Àilet), 199.
 Bu Derbàla (Àilet), 378.
 Bu Derbàla (Sidi), 361.
 Bu Derbàla (Ulàd), 361.
 Bu Dgàga (Àilet), 177.
 Bu Dher (Àilet), 7.
 Bu d-Dla (Sidi), 88.
 Bu Dib (Ulàd), 257.
 Bu Dial (Ulàd), 11, 225.
 Bu Dra (Ulàd), 16.
 Bu Drèia (Ulàd), 21.
 Bu Èscia (Àilet), 203.
 Bu Èscia (Sidi), *sepolto in er-Rgheàt*, 42.
 Bu Èscia (Sidi), *sepolto in el-Alàuna*, 42.
 Bu Èscia (Ulàd), 11, 29, 42, 68, 195, 373.
 Bu Fàna (Àilet), 121.
 Bu Fàres Ben Abd es-Slam (Sidi), 62, 102, 394.
 Bu Fàres (Ulàd), 62, 112, 145.
 Bu Fàtma (Ulàd), 102, 175.
 Bu Funàs (Àilet), 139.
 Bu Gàlia (Àilet), 68.
 Bu Gedld (Ulàd), 323, 324, 328.
 Bu Gelàla, 156.
 Bu Gelàla (Àilet), 141.
 Bu Genàh (Ulàd), 148.

Bu Geràd (Ulàd), 101.
 Bu Gerida (Sidi), *quartiere*, 128.
 Bu Gerlida (Ulàd), 76.
 Bu Ghila (Ulàd), 359.
 Bu Ghnèia (Ulàd), 278.
 Bugia, VIII, XII.
 Bu Giàafer (Sidi), 278.
 Bu Giàafer (Ulàd), 214, 278.
 Bu Giàafer el-Chindi (Sidi), 214.
 Bu Gràra (Sidi), 35.
 Bu Gràra (Ulàd), 11, 28, 78, 214, 269, 357, 375, 393.
 Bu Gren (Àilet), 148.
 Bu Gren (Ulàd), 41, 375.
 Bu Gsèa (Ulàd), 293.
 Bu Gsèsa (Àilet), 204.
 Bu Gùffa (Ulàd), 276.
 Bu Hàbel (Àilet), 178.
 Bu Hàdi (Sidi), *quartiere*, 163.
 Bu Hàfs Amòr Ben Abd er-Rahmán el-Grèui (Sidi), v. el-Grèui.
 Bu Hàmed (Àilet), 141.
 Bu Hàmed (Ulàd), 26, 253.
 Bu Hargh (Àilet), 199.
 Bu l-Hasàn Ben Hmùda Ben Abd es-Slam (Sidi), 394.
 Bu Hatàna (Ulàd), 295.
 Bu Hèma (Ulàd), 373.
 Bu Hendid (Àilet), 382.
 Bu l-Hèua (Àilet), 368.
 Bu Hman, 277.
 Bu Hmèda (Àilet), 111, 145, 395.
 Bu Hmèira (Ulàd), XV, 22, 61, 140, 233, 395.
 Bu Hnech (Ulàd), 154, 319.
 Bu Hrèra (Àilet), 199.
 Bu Hrida (Sciàra), 9.
 Bu el-Hsan Bu Sciàhma Ben Hmùda (Sidi), 144.
 Buhuriln (el-), 22.
 Bu Husèien (Ulàd), 300.
 Bu Husèn (Ulàd), 204.
 Bu Iérbah (Àilet), 211.
 Bu Ìsa, *oasi e quartiere*, 237, 239, 240.
 Bu Ìsa el-Amùri, 239.
 Bu Ìsa (Ulàd), 213, 239.
 Bu Làag (Àilet), 207.
 Bu Lammùscia (Sidi), 279.
 Bu Léla (Ulàd), 83.
 Bulgràga (Àilet), 199.
 Bu Lifa (Àilet), 153.
 Bu Lifa (Ulàd), 141.
 Bu Lmàma (Àilet), 174.
 Bu Lséin (Ulàd), 21.

Bu Mádi (Sidi), 287, 304.
 Bu Mahrágh (Àilet), 200.
 Bu Mbarca (Àilet), 199.
 Bu Médien (Àilet), 216, 217.
 Bu Mèdien (Sidi), 216.
 Bu Meèza (Àilet), 28.
 Bu Mergin (Sidi), 35.
 Bu Mtergh (Ulád), 319.
 Bu Muès (Àilet), 199.
 Bu Muscemàscia (Àilet), 139.
 Bu Mùsi, 288.
 Bu Nàagia (Ulád), 71.
 Bu Nàgi (Ulád), 93.
 Bu Ngem, 179.
 Bu Ngem (Àilet), 149.
 Bùni (Àilet el-), 211.
 Bu en-Niràn (Ulád), 245.
 Bu en-Niràn (Ulád Sidi), 245, 304.
 Bu On (Ulád), 30, 36.
 Bu Ràhma (Ulád), XII, 83.
 Bu Ras (Àilet), 203.
 Bu Ras (Ulád), 67, 100, 101, 191, 238, 275, 277, 294, 319, 320.
 Bu Ràui (Àilet), 151, 211.
 Bu Ràui (Ulád), 100, 112, 144, 191, 200, 394.
 Bu er-Rbat (Sidi), *quartiere*, 163.
 Bùrca (Àilet), 187.
 Burcàt (el-), XIII, 55, 79, 81, 86, 142, 196.
 Burcàt el-Chòsscia, *o* Burcàt Grezzin, 86.
 Burcàt ed-Drabich, 55.
 Burcàt Grezzin, *v.* Burcàt el-Chòsscia.
 Burcàt es-Snem, 86.
 Burcàt Uaèni, 79.
 Burchin (el-), 187.
 Bu Rchis (esc-Scech), 269.
 Bu Rchis (Ulád), 19, 269.
 Bu Rghéba (Àilet), 150.
 Bu Rghéba (Ulád), *v.* Ulád esc-Sciàref.
 Bu Rhab (Sidi), 214.

Bu Rhab (Ulád), 214.
 Burhàn ed-Din, 142, 157.
 Burhania (el-), 50, 52, 53, 54, 55, 56, 240.
 Bu Ròdes (Àilet), 379.
 Burs (el-), 77.
 Bu Rséttef (Ulád), XX, 293.
 Bùru (Àilet), 4.
 Bu Ruéia, *oasi e quartiere*, 143, 157.
 Bu Rùgba (Àilet), *o* Àilet ismail, 151.
 Bu Rùgba (Ulád), 19.
 Bu Rùni (Àilet), 213.
 Bu Rùtba (Àilet), 172.
 Bu Rzéza (Sidi), 334.
 Bu Sàad (Ulád), 52.
 Bu Sàada (Ulád), 113.
 Bu Saéda Sciàeb ed-Draàn (Ulád), 61.
 Bu Sagh (Àilet), 360.
 Bu Said (Ulád), 211.
 Bu Saida (Ulád), 216.
 Bu Sàlima (Ulád), XII, 83.
 Bu Sbèha (Ulád Sidi), 306, 314.
 Busc (Ulád el-), 275.
 Bu Scèba (Àilet), 152, 199, 203.
 Bu Scèba (Ulád), 229.
 Bu Scèna (Àilet), 101.
 Bu Scèna (Ulád), 273, 342, 381.
 Bu Scenéb (Ulád), *v.* Ulád Slemàn.
 Bùscera (el-), 77.
 Bu Scerùd (Àilet), 154.
 Bu Schùna (Ulád), 277.
 Bùsci (Ulád), 342.
 Bu Sciaàla (Sidi), 145, 395.
 Bu Sciaàla (Sidi), *quartiere*, 163.
 Bu Sciaàla (Ulád), 16, 109, 145.
 Bu Sciaàla (Ulád Sidi), 395.
 Bu Sciaàua (Àilet), 204.
 Bu Sciaéra (Ulád), 278.
 Bu Sciàhma (Àilet), 153.
 Bu Sciàhma (Sidi), *quartiere*, 144, 163.
 Bu Sciòfa (Àilet), 153, 213.
 Bu esc-Sciùch (Àilet), 208.
 Bu Sciughir (Àilet), 153.

Bu Sciùscia (Ulád), 23.
 Bu Séda (Àilet), 154.
 Bu Sédra (Àilet), 199.
 Bu Sef (Ulád), VIII, XV, XVII, XVIII, XIX, 17, 20, 48, 233, 244, 245, 287, 301, 302, 304, 347, 358, 359, 360, 396.
 Bu Slah (Àilet), 377.
 Bu Slah (Àilet), *o* ez-Zuàzi, 206.
 Bu Slàma (Sidi), 277.
 Bu Slàma (Ulád), 23, 29, 277, 279.
 Bu Sléla (Àilet), 150.
 Bu Slim, 1, 9.
 Bu Slim (Ulád), 23.
 Bùsra (el-), 43.
 Bu Sràfa (Ulád), 293.
 Bu Sruil (Àilet), 212.
 Bu Tegàn (Àilet), 199.
 Bu Télla (Àilet), 216.
 Bu Térhi (Àilet), 352.
 Bùtom (Ulád), 344.
 Bu et-Tueràt (Ibnà), 311.
 Bu Turchia (Sidi), 146.
 Bu Turchia (Sidi), *quartiere*, 163.
 Bu Turchia (Ulád Sidi), 146.
 Bu Udéna (Ulád), 269.
 Bu Ùzra (Ulád), 294.
 Bu Zaiàn, *v.* Bu Zeiàn.
 Bu Zainin (Ulád), *o* Ulád el-Chsib, 17.
 Bu Zed (Àilet), 189, 352.
 Bu Zed (Sidi), 42.
 Bu Zed (Ulád), 42, 73, 84, 224, 230, 343.
 Bu Zeiàn, *o* Bu Zaiàn, 99, 276, 279.
 Bu Zeiàn (Ulád), 154.
 Bu ez-Zgàia (Àilet), 173.
 Bu Zghéia (Àilet), 147.
 Bu Zid (Ulád), 250.
 Bu Ziri (Saff Ulád), *v.* Saff Ulád Bu Zlri.
 Bu Ziri (Ulád), XXI, 285, 286, 288.
 Bu Zréda (Ulád), 150.
 Bu Zriba (Àilet), 151.
 Bu Zùcra (Àilet), 208.

C

Caabàzi (Àilet el-), 4.
 Caàbra (el-), 233.
 Caàm, 102, 272.
 Caàm (Uàdi), 134, 272.
 Caàuna (el-), 333.
 Cabàbta (el-), 87.
 Cabàda (el-), 236.

Cabào, XX, 296, 329, 330, 333-334, 337.
 Cabilia, VIII.
 Cabùt (el-), 29.
 Cadàdba (el-), 63.
 Cadùsc, 128, 129, 130.
 Càhena (el-), VIII.

Cairuàn, IX, X, XIII, 53, 62, 264, 265.
 Calia (Ulád), 381.
 Calili (el-), *v.* Galili (Sidi Ràsced el-).
 Camamin (el-), 312.
 Camàmscia (el-), 88.
 Camelia (el-), 240.

Cammùn, 272.
 Canàdra (el-), 29, 30, 52.
 Cànem, XIV, XIX, 179, 181, 185, 190, 207, 208.
 Cànemi (Àilet el-), 365.
 Canùn (Bèni), 79.
 Càra (Ulàd), 144.
 Carablba (Àilet), 8.
 Caracòsc el-Àrmeni, o Caracòsc el-Gùzzi, XI, XIII, 9, 219, 297.
 Caramàn (*Asia Minore*), 3.
 Caramànli, 3, 5, 8, 16, 24, 27, v. *anche* Ahmèd Pascià Caramànli, Ali Pascià Caramànli, Iusuf Pascià Caramànli.
 Caramànli (Àilet el-), 3, 5.
 Càra Mohàmed, 17.
 Caràt (el-), 17.
 Carcùf (Ulàd), 150.
 Cardàsa, 7, 230.
 Carmati, X.
 Cartagine, VI.
 Càru (Àilet el-), 151.
 Casciàcra (el-), 86.
 Casciàscia (el-), 312, 379.
 Casciadnla (el-), 71.
 Casciàfra (el-), 185.
 Casciàlfa (el-), 21, 229, 273, 278.
 Casciàsceda (el-), 17, 20, 108.
 Casciàscema (el-), 18, 230.
 Casciatnla (el-), 295.
 Càsem (Bèni), 341.
 Catcùt (Ulàd), 375.
 Catèli (Ulàd), 343.
 Cauàr, VIII.
 Cauuàsc (Sidi Mansùr el-), 252.
 Cbariln (el-), 44.
 Cdàui (el-), 358.
 Cdesciàt (el-), 116.
 Chabàbta (el-), 23, 24.
 Chabailia (el-), 235.
 Chabaizla (el-), 214.
 Chadàrua (el-), 232.
 Chàdem (Ulàd el-), v. Chscebàt el-Ghlbla.
 Chafàgia Aàmer, 356.
 Chafàgia Aàmer (Gasr), 356.
 Chàlala (el-), 79.
 Chalfùn, 67.
 Chamàchma (el-), 181, 288.
 Chamàir (el-), 101.
 Chamaisia (el-), 303, 332.
 Chamàmscia (el-), 295.
 Chamàra (el-), 71.
 Chanàfsa (el-), 141, 222.

Chanàsua (el-), 334.
 Charàchra (el-), 287.
 Charrùbi (Àbu Abdàlla Mohàmed Ben el-Fghih Ali el-), 397.
 Chasciaimìa (el-), 221.
 Chasciàira (el-), 20, 47.
 Chasciàlfa (el-), 17, 332.
 Chasciàrba (el-), 287, 293.
 Chasciàuta (el-), 251.
 Chatàrschia (el-), 261.
 Chatàtba (el-), 211, 251.
 Chatàtba el-Foghia (el-), 251.
 Chatàtba el-Otia (el-), 252.
 Chatàtla (el-), 44, 77.
 Chatàtla (el-), *berb.* At Bu Chat-tàla, 317.
 Chattàb (Bèni el-), VII.
 Chazàchza (el-), 187.
 Chàzar (Bèni), VIII.
 Chazrùn (Bèni), VIII.
 Chbèiri (Àilet), 372.
 Chbul (el-), 7, 27, 29, 243.
 Chdur (el-), 149.
 Chèbada (el-), o Ulàd Bu Chèbda, 297.
 Chèbili, 264.
 Chèbir (Àilet el-), 6, 139, 148.
 Chèbir (Sciàra el-), 7.
 Chèfàlla (Bèni), 341.
 Chel Aherèr, 384.
 Chel Aràs, 384.
 Chelbàt (el-), 271.
 Chel Errichen, 384.
 Chel Ezzàn, 385.
 Chel Fèuat, 384.
 Chel Giànet, 384.
 Chel Indènden, 384.
 Chel In-Tunin, 384.
 Chel Izabàn, 384.
 Chel Mlheru, 384.
 Chèlschia (el-), 35.
 Chel Tadràrt, 385.
 Chel Tin-Àlcum, *anche* Tin-Èlcum, 384.
 Chel Tòbren, 384.
 Chel Tùan, 384.
 Chel Uhàt, 384.
 Chel Ui, v. Tuàreggh Chel Ul.
 Chèrba (el-), *berb.* Achrib, 323, 324, 327, 337.
 Chèrda (el-), 236.
 Cher et-Trigh (Àilet), 203.
 Chèrsa (el-), 272.
 Chèrsceni (Àilet el-), 148.
 Chèrschia (el-), o Ulàd Cresc, 295.

Chèscera (el-), 223.
 Chessciùh (Àilet), 21.
 Chètna (el-), XX, 11, 20, 39, 40, 47.
 Chiàb (el-), 253.
 Chiàch (el-), 237.
 Chiàr (Bèni), VII, 59.
 Chiàr (Gasr), 59.
 Chiàri (Àilet), 365.
 Chiàsc (el-), 299.
 Chlcla, VIII, XXI, 245, 267, 285, 289, 303, 304, 388.
 Chlcla, *cazà*, 285.
 Chlcla, *nàhia*, 281, 285, 291.
 Chilàn, 205.
 Chilàni (Àilet el-), 371.
 Chilàni (Ulàd el-), 367.
 Chlnda, 214.
 Chio, 7.
 Chlàfna (el-), 52, 100.
 Chlàif (el-), 252.
 Chlàifa (el-), XX, 291, 292, 299, 354.
 Chlàifia (el-), 233.
 Chlàilla (el-), 216, 217, 222, 239.
 Chlef, 378.
 Chlef (Àilet), 178.
 Chlef (Sidi), 171.
 Chlefàt (el-), 109, 171.
 Chllfa (Aiàl), 311, 312.
 Chlifa (Àilet), 173, 189.
 Chllfa (Bèni), XX, XXI, 267, 268, 275.
 Chllfa (Denà), 75, 77, 80, 89, 355.
 Chllfa (Sidi), *sepolto a ez-Zintàn*, 311.
 Chllfa (Ulàd), 25, 26, 211, 225, 245, 258, 259, 260, 262, 265, 283, 284, 297, 300, 312, 334, 346.
 Chllfa (Ulàd), *berb.* Arà n-Chllfa, 318, 333.
 Chllfa (Ulàd el-Hag), 278.
 Chllfa (Ulàd Sidi), 311.
 Chllfa Ben Abd es-Slam (Sidi), 95, 113, 144, 394.
 Chllfa Ben Hàmed Ben Abd el-Hàlm Ben Abd el-Mòla es-Sanhàgi (Sidi), 304.
 Chllfa Ben Otmàn Ben Iùnes Bu Gerida (Sidi), 393.
 Chllfa Bu Gràra (Sidi), 28.
 Chllfa Ben Mohàmed Bu Sàa (Sidi), 265.
 Chllfa Fitùr (Sidi), 394.
 Chlil (Àilet), 121, 147, 365.
 Chlil (Denà), 111.
 Chlil (Ulàd), 235.
 Chlil (Ulàd Sidi), 109, 200, 395.

Chlil el-Chebir (Àilet), 150.
 Chlil es-Seghlr (Àilet), 150.
 Chmis (Ibnà), 181.
 Chnùni (Ulàd el-), 230.
 Chodr (el-), 42, 81, 251, 305.
 Chòdra (el-), 229, 251.
 Chògia (Àilet el-), 3, 7, 8.
 Chòlfa (el-), 93.
 Choms (el-), v. Homs.
 Chorm (el-), 76.
 Chorse (el-), 317.
 Chòtra (el-), 197, 245.
 Chràbscia (el-), 221, 232, 238.
 Chràigh (el-), 377.
 Chràza (el-), 137.
 Chréif (Ulàd), 152.
 Chres (Ulàd), 176, 196, 207, 355.
 Chresàt (el-), 79, 270.
 Chsàba (el-), 83.
 Chscebàt (el-), 19, 25, 244.
 Chscebàt el-Ghlbla, o Ulàd el-Chàdem, 244, 347.
 Chscem (Àilet), 153.
 Chscer (el-), 63.
 Chsciùb (el-), 244.
 Chuàbl (el-), 287.
 Chuàg (el-), 112.
 Chuagiàt (el-), 303.
 Chualdla (el-), 297.
 Chuàled (el-), 99.
 Chuàlegli (el-), 63, 216.
 Chuàmeg (el-), 108.
 Chuàzem (el-), 75, 184, 195.
 Chuuddàm el-Fuatir, v. et-Teiàsc.
 Chuuddàm esc-Scech, 93, 113.
 Chuuddàm Zarrùgh, 147.
 Chuèldi (Àilet el-), 141, 175.
 Chuèled (el-), 259, 294, 297.
 Chuèled (Sidi), 175.
 Chuèled (Ulàd), 11, 46.
 Chulfiàt (el-), 63.
 Chùrgia, XIV.
 Chùrgia (Uàdi), XIV.
 Chzamiin (el-), *berb.* Ind Achzàm, 295.
 Chzur (el-), 109, 289.
 Ciàd, *lago*, 353, 383.

Circassi, 149.
 Cirenaica, XI, XII, XIII, XIV, XVI, XIX, 18, 31, 35, 36, 39, 42, 45, 47, 48, 53, 61, 62, 65, 67, 75, 81, 107, 110, 111, 112, 137, 141, 146, 173, 190, 193, 195, 199, 200, 206, 303, 394-395, 363.
 Clàbscia (el-), 270.
 Clailla (el-), 299.
 Clàlta (el-), 187.
 Clindiet, 319.
 Cmeàt (el-), 189.
 Cmesciàt (el-), 269, 270, 275, 276, 279.
 Cnàra (el-), 231.
 Colán, 205.
 Cologhlla (el-), XVI, 17, 52, 71, 101, 121, 215, 257.
 Cologhlla el-Bahariin (el-), 235.
 Cologhlla el-Ghibliln (el-), 235.
 Cologhlliet Dlla, 235.
 Cologhlliet el-Òzza, o Òsza, 235.
 Cologhlliet el-Uást, o Ulàd el-Aèuer, 235.
 Cor (Àilet el), 154.
 Còrma (el-), 75, 77, 78, 79, 93, 119.
 Cos, o Istançoi, 15.
 Còsa (Àilet), 5.
 Cosèila, VII, VIII.
 Costantina, VII, VIII, XII.
 Coùb, XIII.
 Cràana (el-), 278.
 Craát (el-), 185, 354.
 Crab (el-), 187.
 Cràbba (el-), 111.
 Crabib (el-), 244.
 Crachlm (el-), 312.
 Cràcma (el-), 287.
 Cràcra (el-), 365.
 Cracrla (el-), 295.
 Cràscia (el-), 19, 28.
 Cràdga (el-), 259, 346.
 Cràdna (el-), 42, 211, 270.
 Cràdsa (el-), 7.
 Craimia (el-), 273, 353.
 Cramis (el-), 53, 359.
 Cranlf (el-), 114.

Cràrca (el-), 95, 113, 144, 394.
 Cràrta (el-), 69.
 Cràrza (el-), 142.
 Cràsciuà (el-), 252.
 Crastla (el-), 269.
 Cràua (el-), 54, 62, 63.
 Cràuet et-Tèlla, 62.
 Cràuta (el-), 213.
 Crecàt (el-), 141.
 Crèim (Àilet), 178.
 Crèim (Denà), 76, 109.
 Créim (Ibnà), 45.
 Crèim (Ulàd), 133, 155.
 Cremát (el-), 7, 29, 30, 232.
 Crim ed-Din el-Baramùni, v. el-Baramùni.
 Crieriin (el-), 296.
 Cresc (Ulàd), v. el-Chèrscia.
 Cròma (el-), 324, 327.
 Crum (el-), 183.
 Crumbàcu (Àilet), 368.
 Crusc (el-), 116.
 Cscech (Àilet el-), 6, 71.
 Csciür (el-), 111.
 Csech (Ulàd el-), 279.
 Ctàma, v. Cutàma.
 Ctiti (Àilet), 365.
 Cuabit (el-), 29.
 Cuadich (el-), 235.
 Cuàfi (el-), 5, 107, 122, 135, 137, 157.
 Cuailln (el-), 25, 36, 94.
 Cuanin (el-), 73, 79, 87, 288.
 Cuarbla (el-), 182.
 Cuascir (el-), 353.
 Cuàteb (el-), 18, 52.
 Cuàusa (el-), 225.
 Cùfa (Mesopotamia), 352.
 Cùffusc (el-), 237.
 Cuiàt (el-), 345.
 Culàs (Àilet el-), 140.
 Culèba (el-), 276.
 Cùra (Bèni), 3.
 Curaàn (el-), 284, 322.
 Curediin (el-), 295.
 Cüsset es-Saffàr, 3, 5.
 Cussàh (el-), 70.
 Cutàma, III, VII, 91, 93, 140.

D

Daàasa (ed-), 222.
 Daàbgia (ed-), 103.
 Dàaca (ed-), 185.
 Dàafa (ed-), 99.
 Daafis (ed-), 23.

Daafsia (ed-), 249.
 Daaunla (ed-), 356.
 Dabàbha (ed-), 101.
 Dabàbna (ed-), 212.
 Dabàbsc (Ulàd), 253.

Dababscia (ed-), 253.
 Dabàdba (ed-), 171, 230, 235, 288.
 Dabàgi (Àilet ed-), 375.
 Dabla (Àilet ed-), 68.
 Dachàchna (ed-), 233.

Dachachnia (ed-), 52.
 Dachailia (ed-), 47, 62, 262.
 Dachil (Ulàd), 245.
 Dàchla (el-), 51.
 Dagàdga (ed-), 22.
 Dagàgra (ed-), 206.
 Dagàmna (ed-), 35.
 Dahàbi (Àilet ed-), 205.
 Dahàdha (ed-), 21, 115.
 Dahaimia (ed-), 258.
 Dahmàn, 252.
 Dahmàni (Ulàd ed-), 275.
 Dàhra (ed-), 4, 6, 8.
 Dàich (Àilet ed-), 199.
 Dàira (ed-), 279.
 Dàir el-Lel (Ulàd), 270, 322.
 Dàli (Àilet ed-), 215.
 Damàn (Àilet), 213.
 Danacsia (ed-), 296.
 Danànaa (ed-), 150.
 Dàrai (Àilet ed-), 377.
 Darisa, VIII, IX, 206, 247, 252, 255, 319, 336.
 Darràt (Àilet ed-), 152.
 Dàu (Aiàl), 312.
 Dàu (Denà), 76, 351, 354, 376.
 Dàu (Sidi), *quartiere*, 128.
 Dàu (Ulàd), *quartiere*, 133.
 Dàud (Bèni), XX, XXI, 267, 268, 269, 273.
 Dàud (Ulàd), 293, 294, 317, 331.
 Dàui (Bèni), 344.
 Dauuàda (ed-), 360, 374, 377, 378.
 Dauuàl (Àilet ed-), 177.
 Dazàt (ed-), 18.
 Dbùba (ed-), 355.
 Dchailia (ed-), 75, 80, 81.
 Dchàla (ed-), 118.
 Dchèil (Àilet), 146.
 Dcheràt (ed-), 109.
 Dchil (Àilet), 147, 351.
 Dcur (ed-), 42.
 Debàa (ed-), 186.
 Debàbba (ed-), 257.
 Debbàb (Bèni), (*del ceppo* Bèni Sulèim), VII, XII, XIII, XIV, XV, 13, 22, 33, 35, 39, 41, 42, 44, 45, 47, 49, 53, 59, 65, 77, 80, 87, 91, 97, 100, 114, 117, 135, 141, 142, 169, 171, 193, 195, 196, 201, 207, 209, 219, 222, 227, 229, 232, 237, 239, 241, 255, 261, 263, 281, 283, 284, 291, 297, 315, 329, 335.
 Debbàb, *làhma a Gadàmes*, 341.

Debbàla (ed-), 325.
 Dèbbu (Ulàd), 294.
 Dèbri (Àilet ed-), 204, 365.
 Dècher (Àilet ed-), 368.
 Dègghi, *berb.* Dèggi, 338.
 Dehebàt (ed-), 359.
 Dehemàt (ed-), 25.
 Deheràt (ed-), 54.
 Dèlla (Gasr), 322, 327.
 Dèlla (Ibnà), 182.
 Dèmmèr, 393.
 Dèmmèri (ed-), 393.
 Demmumiin (ed-), 336.
 Dènnùn, 273.
 Dèraa (ed-), 250.
 Derg, 297, 311, 314, 339, 340, 343, 345.
 Dermisc (Àilet), 148.
 Dèrna, 18, 53.
 Deruisc (Ulàd), 343.
 Dgagàt (ed-), 28, 99.
 Dghegàt (ed-), 239.
 Dghèis (Àilet ed-), 6.
 Dghemàt (ed-), 22, 42.
 Dghigh (Ulàd), 141.
 Diàb (Ulàd), 14, 23, 24, 41, 296, 299, 303.
 Diabàt (ed-), 28, 63, 69, 351, 352.
 Diafàt (ed-), 25, 29, 262.
 Diasir (ed-), 270, 293.
 Dib (Àilet ed-), 137, 175, 378.
 Dib (Ulàd ed-), 279.
 Dida (ed-), 359.
 Diggh Gebbùr, 385.
 Diggh Mohàmmed Àdda, 385.
 Diggh Mùmen, 385.
 Diibba (ed-), 67.
 Di en-Nun (Bèni), VII.
 Disa (ed-), 368.
 Disir, 293.
 Dla (ed-), 287.
 Dlàba (ed-), 142, 195.
 Dlaib (ed-), 279.
 Dlàngu (Ulàd), 270.
 Dlànsi (Àilet ed-), 153.
 Dlem, 366.
 Dlul (ed-), 77, 181.
 Dmèga (el-), 299.
 Dogmàn (Ulàd), 265.
 Doobàt (ed-), 121.
 Dràba (ed-), 250.
 Dràbca (ed-), 352.
 Drabich (ed-), 79.
 Dràbza (ed-), 318.
 Dràdfa (ed-), 150.

Dràdra (ed-), 42, 44, 54.
 Dràgua (ed-), 375.
 Drahàt (ed-), 111, 305.
 Drahìb (ed-), 31, 61, 73, 74, 87, 89, 90, 297.
 Draisia (ed-), 186, 257, 287.
 Dràmscia (ed-), 148.
 Drànua (ed-), 18.
 Drar (Bèni), 342, 344.
 Drar (Sciàra Bèni), 342, 381.
 Draràt (ed-), 18.
 Dràrfa (ed-), 278.
 Dràri el-Aàib, 333.
 Dràri Abdàlla, 324.
 Dràri Amòr, o el-Otiin, 333.
 Dràri Belgàsem Ben Mùsa, 295.
 Dràri Brahìm, 331.
 Dràri Bùbcher, 331.
 Dràri Bu Gattàia, 333.
 Dràri Bu Zed, 261.
 Dràri el-Chilàni, 262.
 Dràri Chlifa Ben Aàmer, 333.
 Dràri Chlifa Ben Barnùs, 324.
 Dràri Chlifa Ben Said, 336.
 Dràri Chlifa Ben Sàleh, 333.
 Dràri Dàu, 224.
 Dràri Dàud, 336.
 Dràri Defàlla, 331.
 Dràri Dghem, 323.
 Dràri Embàrech, 336.
 Dràri el-Fghilh Ammàr, 324.
 Dràri Garsàlla, 324.
 Dràri el-Hag Abdàlla, 262.
 Dràri Hàmed, 324.
 Dràri el-Hamrùni, v. el-Lgàta.
 Dràri Iàhia, 295.
 Dràri Mansùr, 261, 331.
 Dràri Mehèmmèd Ben Sàid, 336.
 Dràri Mohàmmed Ben Allàgh, 265.
 Dràri Mràbet, 321.
 Dràri Mùsa, 324, 334.
 Dràri Nàgiaa, 333.
 Dràri Òmar, 331.
 Dràri On, 324, 331.
 Dràri Ramdàn, 305.
 Dràri Sàid, 224.
 Dràri Sàlem, 324.
 Dràri esc-Scech Slemàn, 331.
 Dràri Seruin, 321.
 Dràri Slemàn, o el-Foghiin, 333.
 Dràrta (ed-), 24, 152.
 Dràrza (ed-), 144.
 Dràugia (ed-), *berb.* Ind Eddrùgl, 319.
 Dràula (ed-), 16.

Dràusa (ed-), 26.
 Dràuscia (ed-), 146.
 Dràuscia (ed-), *quartiere*, 157.
 Dràusa (ed-), 61, 278.
 Drebàt (ed-), 24.
 Dregli (Àilet ed-), 100.
 Dreràt (ed-), 279.
 Drèzi (Àilet ed-), 150.
 Dris (Ulàd), 352.
 Dris Ben el-Amin (Àilet), 177.
 Drúa (ed-), 181.
 Druga (ed-), 100.
 Dsciár (ed-), 295, 296.
 Dsul, 11.
 Dsul Zeián, 59.
 Duàba (ed-), 111, 249.
 Duablla (ed-), 173, 188.
 Duachil (ed-), 358.

Duacila (ed-), 68.
 Duàdua (ed-), 356.
 Duàfna (ed-), 102.
 Duafnia (ed-), 395.
 Duahmia (ed-), 110.
 Duahria (ed-), 37.
 Duàim (ed-), 36, 76, 82.
 Duàira (ed-), 188.
 Duàl (ed-), 75, 195.
 Duàli (ed-), 16, 17, 35, 101.
 Duàma, 101.
 Duamgla (ed-), 333.
 Duamrla (ed-), 80.
 Duanlr (ed-), 185.
 Duardia (ed-), 324.
 Duàua (ed-), 24, 238, 249.
 Duàuda (ed-), XII, 221, 251.
 Duàui (ed-), 36.

Duàuia (ed-), 353.
 Duàzna (ed-), o Ulàd Suèsi, 16.
 Duebàt (ed-), 44.
 Duèsa (ed-), XXI, 311, 359.
 Duèsc (Àilet ed-), 216.
 Duesciàt (ed-), 15.
 Dufàni (ed-), v. Ábu Ràui Ben Mo
 hammed ed-Dufàni.
 Dugiàl, 367.
 Dugri (Ulàd ed-), 18.
 Duib (Sidi), 312.
 Dulb (Ulàd), XIV, 306, 309, 310,
 311, 312, 321, 351.
 Duma (ed-), 353.
 Duma (Ulàd), 68.
 Dürza (ed-), 297.
 Dúua (ed-), 283.
 Duuài (ed-), 47.

E

Éblu (Àilet), 154.
 Echafüren (Gasr), 319.
 Édri, XXI, 349, 361.
 Egeo, 7.
 Egitto, V, VII, X, 65, 75, 114, 137,
 141, 142, 195, 199, 205, 206, 363.
 Embarchia (el-), 115.
 Embàrech (Àilet), 115, 203, 206.
 Embàrech (Denà), 88, 353.

Embàrech (Sidi), *quartiere*, 164.
 Embàrech (Ulàd), 44, 45, 94, 222,
 251, 252, 284.
 Embarleh (el-), o el-Mabarich, 305.
 Emisc (Àilet), 154.
 En (el-), 171.
 Enbèia (Àilet), 146.
 Englàbu (Àilet), 372.
 Erúgh (el-), 67.

Éschida, XXI, 349, 356, 358.
 Èscia (Ulàd), 250.
 Ètba (Uàd), XXI, 363, 364, 367, 376,
 384, 385.
 Ezichecàten, 384.
 Eziquequaten, v. Ezichecàten.
 Èzma (el-), 139, 352.

F

Facàrna (el-), 145.
 Faccàr (Àilet), 211.
 Fachrla (el-), 199.
 Facrùn (Àilet), 139, 148.
 Fadl (Ulàd), 356, 357, 358.
 Faidla (el-), 221.
 Fàiz (Ulàd), 372.
 Fàiza (Àilet), 212.
 Fanàdsa (el-), 171.
 Fanàt (el-), 182.
 Fàndi (Àilet), 151.
 Fàndi (Àilet el-), 211.
 Fàres (Ulàd), 278, 293.
 Fàres (Ulàd), o el-Uffàres, 294.
 Farhàd (Ulàd), 71.
 Farràra (Ulàd), 20.
 Farsàtta, *anche* Forsàtta o Forsétta,
 293, 334, 337.
 Fasciálma (el-), 183.
 Fasciàtla (el-), 333.

Fasiin (el-), 69.
 Fassàto, VIII, X, XIV, XX, 6, 39,
 44, 53, 88, 258, 265, 270, 272,
 296, 315-328, 388.
 Fassàto, *cazà*, 291, 309, 315.
 Fatàfta (el-), 288.
 Fatàim (el-), 207.
 Fataitla (el-), 87.
 Fatàrscia (el-), 75.
 Fatátha (el-), 366.
 Fàten (Bèni), VIII, 209.
 Fathàlla (Sidi), *discendente di* Sidi
 Chlifa Ben Sidi Abd es-Slám, 144.
 Fathàlla (Sidi), *quartiere*, 144 146, 164.
 Fathàlla (Ulàd), 319.
 Fathàlla (Ulàd Sidi), 112, 113, 144,
 394.
 Fathàlla Bu Ras el-Àgemi (Sidi), 191.
 Fàtima ez-Zàhra, *figlia del Profeta*,
 XIV.

Fatimidi, VII, VIII, X.
 Fas (Fez), VIII.
 Fazàra, XI.
 Fazàzna (el-), 204, 222, 249, 355.
 Fchirin (Ulàd), 19.
 Fdul (el-), 35.
 Feg (Uàdi el-), 179.
 Fehemàt (el-), 16.
 Feidia (el-), 240.
 Fenàto, 63.
 Fergian (el-), XV, XIX, 35, 39, 41,
 42, 45, 73, 75, 102, 105, 122, 184,
 195, 311.
 Fergian el-Chàlla, 45.
 Fergian ed-Dauin, 75, 87, 189.
 Fergian el-Gràra, 75, 87.
 Fergiani (Àilet el-), 151, 188, 190.
 Fergiani (Denà el-), 77.
 Fergiani (Sidi el-), *quartiere*, 164.
 Fergian ez-Zetòna, 97, 103, 122.

Fergiani (Ulád el-), 75, 84, 102.
 Fertás (Ulád el-), 18.
 Fèuat, 382.
 Fez, VII, 395. V. anche Fas.
 Fezzàn, VII, XI, XII, XIV, XVI, XXI,
 66, 174, 177, 179, 204, 213, 222,
 363-385, 388.
 Fezzàn, *Sangiaccato*, 201, 349, 363.
 Fgeg (el-), 376.
 Fgeg (el-) (*Tunisia*), 273.
 Fgeràt (el-), 359.
 Fghih (Àilet el-) 52, 139, 142, 189, 191.
 Fghih (Ulád el-), 251, 252, 277, 278.
 Fghih Ahmèd (Àilet el-), 379.
 Fghih All (Àilet el-), 148.
 Fghih Hsan (Àilet el-), 5.
 Fghir Màrai (el-), 177.
 Fiasla (el-), XIV, XX, 265, 315, 325,
 335.
 Fidàn (Àilet), 147, 154.
 Flàdna (el-), 67, 139, 187-188, 198.
 Flàfla (el-), 108, 332.
 Flàlha (el-), 122, 252, 275.
 Fléden, 187.
 Flédni (Àilet el-), 182.
 Flit (Àilet el-), 214.
 Flogh (el-), 62.
 Flugh (el-), 188.
 Fogàs, v. lfogàs.
 Fogàs Igdàd, v. lfogàs n-Igdàd.
 Fogàs et-Tòbol, v. lfogàs n-Tòbol.
 Fogàs Ugghiràn, v. lfogàs n-Ucchi-
 ràn.

Fògha (el-), 30, 67, 84, 204, 260,
 272, 359, 371, 374, 375, 378.
 Fògha (el-), o Àilet el-Griiri. 206.
 Fògha el-Otilin (el-), 185.
 Fògha es-Sbàia, 184.
 Foghi (Saff el-), v. Saff el-Fòghi.
 Foghiin (el-), 117, 118, 152, 270.
 Fòngul, 368.
 Forsétta, v. Farsátta.
 Fortia (Ulád el-), 152.
 Fotmán (el-), 190.
 Fòtsa (el-), 19, 117, 123, 141, 257.
 Fràana (el-), 82, 88.
 Fràasa (el-), 272.
 Fradìs (el-), 237.
 Fràfra (el-), 283.
 Frag (Ibnà), 182.
 Frag (Sidi), 200, 272.
 Frag Ben Sinàn (Sidi), 284.
 Frag (Ulád), 284.
 Fràgena (el-), 54, 114, 207, 224.
 Fragin (el-), 70.
 Frahit (el-), 19.
 Fràhta (el-), 44.
 Fraiin (el-), 333.
 Frànna (el-), 81.
 Fràrha (el-), 17, 229, 236.
 Fràtsa (el-), 101, 149, 157.
 Fràua (el-), 15.
 Fràuna (el-), 42.
 Frech (Aiàl el-), 321.
 Fréfer (Denà), 63.
 Frerát (el-), 36.

Frog (el-), 103.
 Frud (el-), 93.
 Frug (el-), 87, 100, 353.
 Frugiàt (el-), 37.
 Fruh (el-), 75, 122, 195.
 Ftáha (el-), 357.
 Ftahila (el-), 253.
 Ftamiin (el-), 188.
 Ftési (Àilet el-), 173.
 Ftéfem (Àilet), 368.
 Ftimàt (el-), 80.
 Ftuh (el-), 71.
 Fuàcher (el-), 61, 320.
 Fuàdel (el-), 94.
 Fuàres (el-), o el-Uffàres, 53, 270,
 293.
 Fuàres el-Aggàb, 53.
 Fuàres Sban, 53.
 Fuarsla (el-), 203, 351.
 Fuatir (el-), XII, XV, 15, 16, 19, 20,
 21, 25, 44, 51, 53, 61, 65, 70, 79,
 83, 105, 106, 107, 111, 113, 124,
 125, 126, 127, 130, 131, 132, 135,
 137, 144, 145, 147, 233, 394-395.
 Fuatir ed-Dràdfa, 145.
 Fuatir el-Ghiràn, 145.
 Fuatir el-Haghegàt, 146.
 Fuatir el-Magàsba, 146.
 Fuatir Sciaàb el-Charrùb, 70, 107.
 Fuatir Zarrùgh, 146.
 Fuehàt (el-), 190.
 Fzàra, 137, 206.

G

Gadàn (el-), 117.
 Gaàma (el-), 230.
 Gabábna (el-), 307.
 Gabàgba (el-), 52.
 Gabàil (el-), 200.
 Gabàil (el-), v. er-Raàia.
 Gabailia (el-), 27.
 Gàber (Ulád el-), 273.
 Gàbes, X, XII, XIII, XIV, 28, 213,
 261, 335.
 Gabr On, 377, 378.
 Gàbsi (Àilet el-), 213.
 Gadàdda (el-), 221.
 Gadàdfa (el-), XV, XIX, XX, 197,
 208, 356.
 Gadadid (el-), 35.
 Gadàdra (el-), 16, 24, 122, 200.
 Gadàgda (el-), 184, 296.
 Gadairia (el-), 243.

Gadàmes, VII, IX, XII, XIII, XVII,
 XXI, 315, 320, 329, 339-347, 363,
 383, 385, 388.
 Gadàmes, *cazà*, 291.
 Gadamir (el-), 294.
 Gadàmra (el-), 47.
 Gadamsia (el-), 249.
 Gadàua (el-), 35, 185.
 Gadàura (el-), 197.
 Gaddàra (el-), 22, 24.
 Gàdi (Àilet el-), 140, 150.
 Gaerát (el-), 93.
 Gafàfra (el-), 55, 84.
 Gafàfza (el-), 257.
 Gàfsa, 329.
 Gagiabria (el-), 360.
 Gagiàdra (el-), 181, 372.
 Gagigi (Àilet el-), 4.
 Gahàmsa (el-), 41.

Gahàsàt (el-), 272.
 Gahàtra (el-), 288.
 Gahàugia (el-), 111.
 Gahàul (Ulád el-), 144.
 Gahàuscia (el-), 229.
 Gaiàdi (Àilet el-), 174.
 Gaiàdi (Sidi el-), 174.
 Gàid Sàad (Ulád el-), 152.
 Galàlba (el-), 33, 36, 107, 358.
 Galàlla (el-), 321.
 Galbia (el-), 240.
 Galhùd (Àilet el-), 5.
 Galili (Sidi Ràsced el-), 253.
 Gallàla (el-), *berb.* Icallàlen. 319.
 Gamàmda (el-), 51, 185, 232, 322,
 378, 396.
 Gamamid (el-), 359.
 Gamàmna (el-), 109, 117, 395.
 Gamarla (el-), 240.

- Gamaziz (el-), 239, 261.
 Gamlln (Ulàd), 273.
 Gamnàl (Ulàd), 376.
 Gàmbra (Àilet), 199.
 Gan (Ulàd), 238.
 Ganàbra (el-), 15, 45, 103, 212, 252.
 Ganàdla (el-), 70, 334.
 Ganàdza (el-), 139, 258.
 Ganáfda (el-), 7, 19, 46, 68, 219, 220, 221-223.
 Ganafid (el-), XX, 315, 325.
 Ganàia (el-), 79.
 Ganaidia (el-), 213, 243, 269.
 Ganàima (el-), XX, 275, 291, 297, 314, 347.
 Ganaimla (el-), 84, 231, 238.
 Ganànda (el-), 121, 237.
 Ganànì (el-), 28, 35, 306, 311.
 Gananld (el-), 353.
 Ganànma (el-), 325.
 Ganàtra (el-), 233.
 Gànnet, v. Giànnet.
 Ganglr (Bèni), 341.
 Gáni (Àilet), 203.
 Gànìa (All e làhia Bèni), XI, XIII.
 Gannàl (Sidi All el-), v. Ali el-Gannàl.
 Gar (el-), 49, 54.
 Garabiulli (Ulàd el-), 18.
 Garàina (el-), 53.
 Garàt (el-), 24.
 Gārba (Àilet), 216.
 Gārbi (Gebèl el-), v. Gebèl el-Gārbi.
 Gārbi (Sciàra el-), 9.
 Gārbi (Uàdi el-), 36, 37, 50, 55, 354, 364, 369, 375-377, 384, 385.
 Gārbi (Uàdi el-), *nàhia*, 363.
 Garbiin (el-), 42, 241.
 Gàret Abd el-Gelli, 183, 207.
 Gàrgani (Àilet el-), 3.
 Gargàresc, 1, 9.
 Gargùm (Àilet), 153.
 Gargùza, 222.
 Gariàn, VII, VIII, XII, XIII, XIV, XVII, XVIII, XX, XXI, 4, 5, 18, 21, 22, 23, 25, 26, 28, 29, 36, 43, 53, 55, 61, 63, 68, 71, 76, 81, 99, 110, 150, 190, 197, 214, 216, 217, 224, 243, 251, 258, 267-280, 285, 293, 306, 323, 373, 388, 393, 394.
 Gariàn, *cazà*, 285.
 Garràb (Àilet), 141.
 Gasaidla (el-), 28.
 Gasàmga (el-), 16, 17.
 Gasàn (el-), 176.
 Gasàsla (el-), 120.
 Gasciàscera (el-), 171, 325.
 Gasciàsceta (el-), 20.
 Gasciàuta (el-), 251.
 Gàssem Àga, 16.
 Gàssem Ben Abd el-Hamld el-larbùl esc-Sciàref (Sidi), 232, 396.
 Gasmia (el-), 240.
 Gasr el-Ghezàia, 337.
 Gasr Ghìba, 398.
 Gasr Uescetàta, 73.
 Gat, XVII, XXI, 364, 371, 381-382, 383.
 Gat, *cazà*, 363.
 Gàta (el-), 297, 324, 327.
 Gatafàn. (Bèni), XI.
 Gatànschia (el-), 179, 185.
 Gatàtia (el-), 259.
 Gatifàn (Bèni), 137.
 Gatrùn (el-), XXI, 364, 368, 371, 380.
 Gatrùn (el-), *nàhia*, 363.
 Gattàr (Gebèl el-), o el-Golàa, 145, 394.
 Gattàr (Gebèl el-) (*Tunisia*), 329.
 Gattis, 267, 281.
 Gauàli (el-), 320.
 Gauànem (el-), 80, 110.
 Gauanmla (el-), 195.
 Gàui (Ulàd el-), 272.
 Gauuài (el-), 18.
 Gazaimia (el-), 234.
 Gazàl (Àilet el-), 151.
 Gazalàt (el-), 75, 95, 142, 187.
 Gazàua (el-), 89.
 Gazaull (el-), 271.
 Gazàzla (el-), 197.
 Gazàzua (el-), 270.
 Gbagh (Ulàd), o Bu Tretlr, 144.
 Gdah (Àilet), 153.
 Gdaràt (el-), v. el-Gderàt.
 Gdèiem (Àilet), 365.
 Gderàt (el-), XX, 3, 117, 230, 244, 314, 344, 347.
 Gderàt el-Ghìbla, 314.
 Gduràt (el-), 78, 141, 185.
 Geballd (el-), 370.
 Gebàili (Ulàd el-), 276.
 Gebàli (Àilet el-), 149.
 Gebalia (el-), 17, 25, 27, 69, 102.
 Gebàlla (Àilet), 366.
 Gebaràt (el-), 119.
 Gebbànet esc-Scech, 111, 112, 113, 394.
 Gebbànet es-Sèbaa, 107, 108, 109, 112, 394.
 Gebbàr, 369.
 Gebbùr (Àilet), 382.
 Gebehàt (el-), 265.
 Gebèl (el-), IX, XVII, 17, 25, 213.
 Gebèl (*Commissariato del*), 241, 291, 301, 309, 315.
 Gebèl (*Sangiaccato del*), 241, 263, 267, 281, 285, 301, 309, 315, 329, 339.
 Gebèl el-Àchdar (el-), 48.
 Gebèl el-Gārbi (*Sangiaccato del*), 291, 363.
 Gebèl Nefùsa, v. Nefùsa.
 Gebiblina (el-), 252.
 Gebràn (Àilet), 177.
 Gebràn (Sidi), 177.
 Gebràn (Ulàd), 177.
 Gebùr (el-), 284.
 Gèda (Àilet el-), 8.
 Gedaidla (el-), 88.
 Gedàri (el-), 187.
 Gèdda (*Hegiaz*), 358.
 Geddàim, 232, 240.
 Gedeiàt (el-), 114, 140, 141.
 Gedèida (el-), 7, 14, 29, 52, 243.
 Gederàt (el-), 211.
 Gedid (el-), 366, 372.
 Gedld (Àilet el-), 174.
 Gedid (Gasr el-), 325, 327.
 Gedidia (el-), 240.
 Gèdra (el-), 224.
 Gedùia (el-), 68, 71.
 Gedùr (el-), 249.
 Gedùra (el-), 320.
 Geèdi (Àilet el-), 212.
 Gefairla (el-), 358.
 Gefàra (el-), VII, XII, XV, XVII, XXI, 15, 17, 22, 26, 28, 29, 30, 37, 41, 42, 54, 55, 59-63, 68, 70, 73, 80, 83, 84, 85, 87, 90, 91, 93, 102, 107, 110, 111, 121, 137, 187, 200, 267, 274, 370, 388, 394.
 Gefèla (Àilet), 174.
 Gegullia (el-), 185.
 Gehanàt (el-), 115, 152, 158.
 Gehauàt (el-), 94.
 Gehèsc (el-), 289, 294, 331.
 Gehèscia (el-), 275.
 Gèhma (el-), 357.
 Gèhma (el-) (*Egitto*), 370.
 Gehùsc (el-), 115, 250.
 Geitàl, *berb*. Igeitàl, 323, 324, 327, 328.
 Gelaghim (el-), 279.
 Gelàl (Ulàd), 297, 322, 325, 335.

- Gèlala (el-), 79.
 Gelalàt (el-), 35.
 Gelàs (el-), 69, 81, 264.
 Gelasiin (el-), 24.
 Gelèdi (Àilet el-), 216.
 Gellàla (Àilet), 205.
 Gelùd (Àilet), 352.
 Gemàa (Àilet), 203.
 Gèmaa (Ulàd), 237.
 Gemàa (Ulàd), 206, 331.
 Gemaàt (el-), XII, 94, 95, 178, 203, 206.
 Gemàl (el-), 190.
 Gemeàt (el-), 63.
 Gemèl (Àilet el-), 4, 149, 155.
 Gemia (Ulàd), 67, 99.
 Gemmàli (Ulàd el-), 345.
 Gemmàri, 317, 318, 326.
 Gemùà (el-), 71.
 Genàh (Sidi), 204.
 Gènana (el-), 37.
 Genanàt (el-), 123.
 Genànl (el-), 75.
 Gendùba, 288.
 Genf (Ulàd el-), 245.
 Genhàn (el-), 38.
 Gennàun, *verb.* Ighennàun, 319, 320, 326.
 Gerà (el-), 183.
 Geràd (Ulàd), 231.
 Gerageriuen, 385.
 Geranàt (el-), 21, 26.
 Geràri (el-), 80, 94.
 Gèrba, VI, VIII, 3, 54, 213, 258.
 Gerbàn (el-), 89.
 Geressàn (Sciàra), 344.
 Gereuàt (el-), 149.
 Gerid, IX, XIII, 253.
 Gerlgen, 333, 335, 338.
 Gèrma, 376.
 Gèru (Àilet el-), 212.
 Gèrua (el-), 306, 311.
 Gerùd (el-), 81.
 Gerùsci (Àilet el-), 177.
 Getàlua (el-), 95.
 Getl (el-), 84.
 Getlàui (Àilet el-), 154.
 Getlàui (Ulàd el-), 148.
 Gezzàr (Sidi el-), 88.
 Gfof (el-), 63, 94.
 Ghebbàa (el-), 275, 279.
 Ghedàn (Àilet), 199.
 Gheddàf ed-Dam (Sidi), 197.
 Gheddàfi (Àilet el-), 153.
 Gheddàfi (Ulàd el-), 67.
 Gheddàh (Ulàd), 26.
 Gheddàr (Àilet), 204.
 Gheddària (el-), 153.
 Ghèdia (el-), 108, 188, 357.
 Ghediàn (el-), 213.
 Ghègàm, XXI, 358.
 Ghehèt (Àilet), 142.
 Gheidiàd (el-), 101.
 Ghèlaa (el-), XX, 291, 295.
 Ghèlil (el-), 69.
 Ghellài (Àilet el-), 154.
 Ghèlsa (el-), 229.
 Ghèlua (el-), 332.
 Ghemmàm (Àilet), 217.
 Ghénauàt (el-), 100.
 Ghènda (el-), 94, 249.
 Ghennàbi (Àilet el-), 139.
 Ghennlua (Àilet), 213.
 Ghèrda (el-), 321.
 Ghèrgheha, 3.
 Ghèria esc-Scerghia (el-), 306.
 Gheriàt (el-), 301, 306, 378.
 Ghèrna (el-), 47, 245, 288.
 Gherrim, 67.
 Gheruàsc (Àilet), 6.
 Ghèrued Aràda, 26.
 Ghèrued el-Hassciàn, 14, 20.
 Ghèrued el-Mellàha, 14, 25.
 Ghèsceta (el-), 261.
 Ghesciùt (Àilet), 214.
 Ghet (Ulàd), 4, 7, 81, 103, 105, 106, 119-120, 141, 207, 208.
 Ghètti (Ulàd), 344.
 Ghezàia (el-), XIV, 329, 331.
 Ghiàida (el-), 36.
 Ghibla (el-), X, 244, 267, 281, 285.
 Ghiblàui (Ulàd el-), 293.
 Ghibliin (el-), 257.
 Ghida (Ulàd), 295.
 Ghièt (el-), 259.
 Ghiiàd (el-), 211.
 Ghira, XXI, 349, 356.
 Ghiràn (el-), 114, 146, 161, 162, 163, 164, 165.
 Ghisa (Àilet el-), 199.
 Ghiùt (el-), 183.
 Ghnàba (Àilet), 3.
 Ghnabàt (el-), 3, 7.
 Ghnàdi (el-), 183, 190.
 Ghnàdi (Àilet), 6.
 Ghnadiin (el-), 83.
 Ghnàia (el-), 346.
 Ghnàna (Ulàd), 379.
 Ghnàna (Ulàd Sidi), 374.
 Ghnebàt (el-), 359.
 Ghnèdi (Àilet), 211, 212.
 Ghnèdi (Àilet el-), 152.
 Ghnem (Bir el-), 241.
 Ghnèued (Àilet), 369.
 Ghnunàt (el-), 119.
 Ghof (el-), 197.
 Ghos (el-), 197.
 Giàaca (el-), 80, 99.
 Giàada (el-), 41, 222.
 Giàafer Ben Ábi Táleb, 274.
 Giàafer Ben el-Hsan, 273.
 Giàafra (el-), 4, 6, 25, 155, 158, 267, 273, 307.
 Giàafri (Àilet el-), 4, 6, 8.
 Giàaràni (Al el-), 378.
 Giàarid (el-), 115.
 Giàariin (el-), XV, 68, 69, 70, 71.
 Giàauàn (Àilet), 375.
 Giabàbaa (el-), 213.
 Giababid (el-), 374, 376.
 Giabàbra (el-), 144.
 Giabàir (el-), 197, 207, 208.
 Giabàlla (Àilet), 171.
 Giabàrna (el-), 35, 71, 77, 79, 93, 94, 107.
 Giàber (Àilet), 368.
 Giàber (Bèni), XIV.
 Giàber (Ulàd), XIV, 204, 222, 300, 321.
 Giàber (Ulàd el-), 278.
 Giàber Ben Mùsa, 176.
 Giabil (el-), 54, 62.
 Giàbu (Àilet el-), 138.
 Giadàdaa (el-), 172.
 Giadàdma (el-), 119.
 Giadàdra (el-), 230.
 Giàdo, 317, 318, 319, 320, 326.
 Giàedi (Àilet el-), 172, 217.
 Giáfàfla (el-), 197.
 Giagàmna (el-), 231.
 Giahadria (el-), 22.
 Giahlia (Ulàd el-), 222.
 Giàhma (el-), 142.
 Gialàgma (el-), 182, 351.
 Gialàil (el-), 89.
 Gialailia (el-), 229, 357.
 Gialàlla (el-), 29.
 Gialàlta (el-), 181.
 Giàma (Ulàd), 238.
 Giàma Bu Snèna, 123.
 Giàma ed-Drug, 396.
 Giàma el-Grèu, 7, 14, 27, 29, 243.
 Giamàhra (el-), 18.
 Giamàmila (el-), 179, 181, 198, 358.
 Giamàmila el-Otiin (el-), 190.

- Giàma es-Sidra, 278.
 Giamàmma (el-), 312.
 Giàmi Bèi, 384, 385.
 Giammùm (Ulád), 273.
 Gianaibla (el-), 356.
 Gianauhla (el-), 312.
 Giandüba, 289.
 Giànet, *ar.* Gànèt, 363, 382.
 Giarába (el-), 213.
 Giaràgera (el-), 261.
 Giaraidla (el-), 238.
 Giaràmna (el-), XII, 347, 355.
 Giaràrda (el-), 101.
 Giaràrfa (el-), 257.
 Giarbùba, *v.* Iarbiùba.
 Giarbùba (Bèni), *v.* Bèni Iarbiùba.
 Giarbùba (Ulád), *v.* Ulád Iarbiùba.
 Giàrfet, 287.
 Giarmùn (Bèni), XII, 355.
 Giatàlua (el-), 141, 273.
 Giauàscia (el-), 263, 266.
 Gibril (Àilet el-Hag), 365.
 Gigi (Ulád), 344.
 Gilhet el-Uàdi, 249, 250.
 Gimni (Sidi el-), 276.
 Gĩnni (Ulád el-), 276.
 Giòhor (el-), 265.
 Giohràn (el-), 86, 113, 171, 394.
 Giòrscia (el-), 107, 137, 394.
 Giòsc (el-), XVIII, XX, 143, 186, 241, 255, 263-266, 388.
 Giòsc el-Chebìr (el-), XX, 263, 266, 323, 335.
 Giòsc es-Seghlìr (el-), XX, 266.
 Giràua, VIII.
 Giuàber (el-), 48, 61, 122, 221, 276.
 Giuàber (el-), *v.* el-Udaàt.
 Giuabil (el-), 224.
 Giuabria (el-), 195.
 Giuàhla (el-), 318.
 Giualhia (el-), 276.
 Giuàma (el-), 26, 35, 295.
 Giuamala (el-), 238, 251.
 Giuanàt (el-), 183.
 Giuàni (Àilet el-), 176.
 Giuànta (el-), 334.
 Giuàri (el-), XIII, XIV, 1, 13, 16, 22, 39, 41, 45, 47, 49, 51, 87, 109, 209, 219, 227, 228, 229, 236, 237.
 Giuàri (el-), *nàhia*, 11.
 Giuarlìn (el-), 117.
 Giuarnia (el-), 48.
 Giuàuba (el-), 83, 109, 322.
 Giuàuda (el-), 53, 77.
 Giueflát (el-), XIV, XX, 281, 282, 283, 322.
 Giuelàt (el-), 25.
 Giuellich (Àilet), 151.
 Giùla (el-), 353.
 Giùmaa (el-), 125, 128, 129, 131, 133.
 Giùmaa (Sidi), 204.
 Giùmaa (Ulád), 204.
 Giurb (el-), 84.
 Giùscem (Bèni), XI, XII.
 Giùtl (el-), 99.
 Gizàu, *v.* Zizàu.
 Glábha (Ulád), 367.
 Glábna (el-), 186.
 Glaibla (el-), 231.
 Glálba (el-), 231.
 Glàlda (el-), 289.
 Glàli (Ulád), 288.
 Glasàt (el-), 70.
 Gleb (el-), 369.
 Glelàt (el-), 322.
 Glelàt (el-), 78.
 Glèsa (Àilet), 151.
 Gleuàn (Àilet), 153, 176.
 Gmadiin (el-), 278.
 Gmagiàt (el-), 81.
 Gmàma (el-), 230.
 Gmàta, XII, XV, 29, 41, 42, 55, 59, 60, 61, 68, 110, 217, 233, 267, 274, 394.
 Gmàtet Bu Laàb, 61.
 Gmàtet er-Ras, 61, 274.
 Gmàti (Àilet el-), 217.
 Gmem (Àilet), 153.
 Gmugh (el-), 288.
 Gmur (el-), 101.
 Gòddua, 356, 366.
 Gòdga (el-), 94.
 Gòdra (el-), 351, 368.
 Gòfra (el-), 81, 122.
 Golàa (el-), *v.* Gebèl el-Gattàr.
 Golt (el-), 321, 327.
 Gomàra, VII.
 Gontràr, 301, 302, 303.
 Gods (el-), 197.
 Gòrba (el-), 94.
 Gòrda (el-), XXI, 208, 349, 354, 358, 359, 370, 372, 373, 378.
 Gòrgia (el-), 354.
 Gòrsa (el-), 53.
 Gorsc (el-), 80.
 Gòtros, *verb.* Ocòtres, 325, 328.
 Gòtta (el-), XXI, 360, 379.
 Goz es-Sèbaa, 213.
 Gràba (el-), 8, 114, 141, 283.
 Gràbaa (el-), 80.
 Gràbla (el-), 42, 43, 191.
 Gràbli (Àilet el-), 145, 150, 214.
 Grablla (el-), 253.
 Gradib (el-), 124.
 Gradlin (el-), 293.
 Gràgba (el-), 42, 332.
 Gràgema (el-), 342.
 Gràgma (el-), 52, 158.
 Gràgra, 375, 376.
 Gràgta (el-), 55, 80.
 Graibla (el-), 305.
 Graidla (el-), 276.
 Gràma (el-), 334.
 Gràmda (el-), 61, 93, 230.
 Gràmna (el-), 108.
 Gran (el-), 307, 352, 374.
 Granata, XVI.
 Granghia (el-), 239.
 Grànna (el-), 222.
 Gránza (el-), 331.
 Gràra (el-), 148, 159.
 Graràt (el-), 14, 28, 29, 30, 67, 68, 71, 76, 99, 214, 260, 269, 280, 393.
 Graràt el-Foghiln (el-), 76.
 Graràt el-Mrah, 270, 280.
 Graràt el-Otìin (el-), 76.
 Gràrda (el-), 239.
 Gràsceda (el-), 295.
 Grasil (el-), 37.
 Gràsla (el-), 324.
 Graslia (el-), 336.
 Gratgia (el-), 151.
 Gratmia (el-), 118.
 Gràua (el-), 15, 16, 25, 28, 227, 234, 257, 305.
 Grèat (el-), 75.
 Grébi (Ulád), 44.
 Gréfa (el-), 354, 376.
 Grefàt (el-), 22.
 Grègai (Àilet el-), 199.
 Grèma (Àilet), 176.
 Grenàt (el-), 141, 224.
 Grènna (el-), 115.
 Grèsa (Ulád), 137.
 Gresc, 321.
 Grèui (Sidi Bu Hafs Amòr Ben Abd er-Rahmàn el-), 234.
 Grib (Sidi), 62.
 Grib (Sidi), *quartiere*, 130.
 Grib (Ulád), 224.
 Griba (Ulád), 258.
 Grifàt (el-), 334.

Gros (el-), 187.
 Grùrl (Àilet el-), v. el-Fògha.
 Gsàba (el-), 236.
 Gsar (el-), 253.
 Gsceràt (el-), 102.
 Gsèba (el-), o el-Ugsèba, 276.
 Gsebàt (el-), 140.
 Gsèir (Àilet el-), 154.
 Gser (el-), 289, 379.
 Gsir (el-), *verb.* At u-Gàsr, 293.
 Gsir (el-), *verb.* Talàt Numirán, 296, 318, 319, 326.
 Gtama (el-), 211.
 Gùa (el-), v. Ulád Sef en-Nasr.
 Guàda (el-), 232, 249.
 Guadát (el-), 141.
 Guàder (el-), 48, 69, 107.
 Guàdi (el-), XX, 5, 54, 99, 169, 170, 171, 178.
 Guadim (el-), 187.
 Guàdra (el-), 251.
 Guadria (el-), 224, 259.
 Guàgela (el-), 333.
 Guaglm (el-), 94.
 Guaiàt (el-), XX, 239, 243.

Guàida (el-), XIV, XXI, 187, 207, 300, 322, 329, 335, 354, 378.
 Guàl (el-), 183.
 Gualbia (el-), 75, 195.
 Gualisc (el-), XIX, 285, 288, 307.
 Guànem (el-), 103.
 Guàra (el-), 145.
 Guaràt (el-), 187.
 Guarin (el-), 137.
 Guàsem (el-), XX, XXI, 76, 77, 95, 112, 144, 267, 268, 269, 270, 275, 276, 277, 320, 395.
 Guatit (el-), 19.
 Guàua (el-), 53.
 Guàuta (el-), 269.
 Guàzi (el-), 75, 116, 206.
 Guaznia (el-), 67.
 Gùbbi (Àilet el-), 139.
 Gubtàn (Àilet el-), 8.
 Guddài (el-), 269.
 Guèdi (Àilet el-), 208.
 Guèid (Àilet el-), 178.
 Guèla (Àilet), 177.
 Guelàt (el-), 15, 81, 111, 121, 124, 138.
 Guì (Àilet el-), 52.

Gùma, 241.
 Gùnda, 322.
 Gùnda (Ulád), 270.
 Gunn (Ulád el-), 150.
 Gùrana (el-), 322.
 Gurg (el-), 187.
 Gùrgi (Àilet), 3.
 Gurgmán (Ulád), 30.
 Gùrna (el-), 71.
 Gusbàt (el-), 68, 70, 71, 293, 298.
 Gùsbet Ben Màdi, 293.
 Gùsbet Ben Màna, 294.
 Gùsbet Òcca, *verb.* Tecsèbt n-Aòcca, 295.
 Gùsci (el-), 159.
 Gùsni (Ulád el-), 373.
 Guzùla, VI, VII.
 Gùzzi (el-), 297.
 Gùzzi (Àilet), 212.
 Gzáta (el-), 235.
 Gzazàt (el-), 115.
 Gzèili (Àilet el-), 370.
 Gzet (Ulád), 141.
 Gzir (el-), 138.
 Gzir el-Ghibli, 159.

H

Habàbha (el-), 266.
 Habàbsa (el-), 87, 236.
 Habàbscla (el-), 36.
 Habàbta (el-), 62.
 Habáiba (el-), 67.
 Habaibia (el-), 51.
 Habàra (el-), 138, 159.
 Habàra (Ulád), 144.
 Habàscia (el-), 29, 41, 42.
 Habazàt (el-), 378.
 Habb er-Riàh (Ulád), 155.
 Habèrra (Àilet), 379.
 Habèscl (Ulád el-), 41.
 Habib (Ulád el-), 376.
 Hàbli (Ulád), 271.
 Hàblüs (Àilet), 216.
 Habòzza (Ulád), 375.
 Hachèmi (Ulád), 103.
 Hachèmi (Ulád el-), 44.
 Hachim (Ulád), 71.
 Hacmùn (Sidi), *quartiere*, 130.
 Hadàdda (el-), 62, 81, 93, 139, 175, 187, 230, 278, 303, 305, 325, 356.
 Hadàdna (el-), 93.
 Hadàdra (el-), 81, 97, 103, 119, 249, 317.
 Hadàia (el-), 231.

Hadàra (el-), 230.
 Hadàula (el-), 252.
 Hadàura (el-), 42.
 Haddàd (Àilet el-), 371.
 Haddàda (el-), 324.
 Haddàr (Àilet el-), 68.
 Haddàr (Sidi el-), 81, 103.
 Hadedàt (el-), 225.
 Haderàt (el-), 65, 71, 95.
 Hadèrl (Ulád el-), 372.
 Hàdi (Àilet el-), 380.
 Hadla (Aiàl), 311.
 Hadramàut, 214.
 Hafedàt (el-), 88.
 Hafedìa (el-), 240.
 Haffád (Àilet), 205.
 Hafila (Àilet), 366.
 Háfiz Pascià, XVI, 11.
 Hàfsa (Bèni), 342.
 Hafsia (el-), 240.
 Hafsidi, VII, XI, XIII.
 Hag (Aiàl el-), 46, 312.
 Hag (Gasr el-), 241, 263, 322, 327.
 Hag (Ulád el-), 26, 33, 35, 42, 45, 48, 54, 78, 95, 100, 112, 152, 186, 204, 224, 229, 235, 251, 257, 259, 261, 277, 283, 284, 293, 295, 322.

Hag (Ulád el-), *quartiere*, 14, 21.
 Hagehàg (el-), 67.
 Hagél (el-), 77.
 Hàgfa (el-), 288, 320.
 Haggiàg (el-), 79, 80, 83, 87, 88, 109, 190, 225, 238, 245, 253, 305, 353, 369, 370, 394.
 Haggiàg (Sidi el-), *quartiere*, 129.
 Haggiàg (Ulád), 109.
 Haggiàgi (Àilet el-), 174.
 Haggiàgi (Ulád el-), 22.
 Haggùgh (Ulád), 280.
 Hagiàhgia (el-), 108, 109, 394.
 Hagiàra, 373.
 Hagiàràt (el-), 118.
 Hagiàrsa (el-), 13, 15, 17.
 Hagiàrsa (el-), *quartiere*, 14, 20, 21, 22, 24, 25, 28, 88.
 Hàhed (Bèni), 341.
 Haiáiba (el-), 186.
 Haiàsc er-Ras, 216.
 Haideràn, X.
 Halàfi (el-), 80.
 Halailia (el-), 273, 307.
 Halaimia (el-), 121.
 Halalàt (el-), 25.
 Halàlba (el-), 300.

- Halàlla (el-), 223.
 Halálma (el-), 140.
 Haláua (el-), 211.
 Haláuta (el-), 288.
 Hamadát (el-), 24, 29, 89.
 Hamadát el-Abèter, 89, 90.
 Hamadát Srat, 19, 55, 89, 90.
 Hamadiln (el-), 197.
 Hamáila (el-), XX, 264, 265.
 Hamáima (el-), 297.
 Hamàm (Ulàd), 367.
 Hamàmda (el-), 48, 69, 138, 229.
 Hamàmlla (el-), 73, 76, 79, 82, 122, 146, 173, 196, 354.
 Hamàmssa (el-), *berb.* lhamàsén, 323.
 Hamàn (Àilet), 213.
 Hamanàt (el-), 272.
 Hamarlñ (el-), 249.
 Hamàrna (el-), 80, 95.
 Hamàrschia (el-), 138.
 Hamdàn (Sldi), 75.
 Hãmdi (Àilet), 28.
 Hamdùn (Àilet), 365.
 Hãmed (Àilet), 153.
 Hãmed (Sldi), 249.
 Hãmed (Ulàd), 70, 83, 107, 176, 249, 265, 313, 321, 332, 334, 344.
 Hãmed (Ulàd el-Flag), 103.
 Hãmed Bedràñ (Ulàd), 221.
 Hãmed Ben Abd el-Hallm Ben Abd el-Mòla es-Sanhàgi (Sldi), 304.
 Hãmed el-Hadèri (Sldi), 372.
 Hãmel, XIV.
 Hãml (Ulàd el-), 287.
 Hamldi (Àilet), 368.
 Hamldia (el-), 50, 57-58, 124, 159, 240.
 Hamidla (el-), *v.* Temenħind.
 Hammad (Ulàd), 237.
 Hammaditi, VIII, XI, XII.
 Hammàli (Ulàd el-), 273.
 Hammàm (Ulàd), 100.
 Hammèra (el-), 357, 370.
 Hammùd (Bèni), 342.
 Hammùd (Ulàd), 269.
 Hãmra (el-), 378.
 Hamùz (el-), 353.
 Hãmza (Àilet), 375.
 Hãmza (Denà), 357.
 Hamzàt (el-), 6, 21.
 Hanàdra (el-), 75.
 Hanàgra (el-), 233.
 Hanànschia (el-), 262.
 Hancàt (el-), 18.
 Hànga (Àilet), 154.
 Hàni (Gasr el-) (Hènni), I.
 Hàra (el-), 250.
 Hàra (Ulàd el-), *berb.* At Lehàret, 317, 323, 331.
 Hàra el-Cheblra (el-), 5.
 Hàra es-Seghlra (el-), 6.
 Haràba (el-), XIV, XIX, XX, 265, 312, 319, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 354.
 Haràbda (el-), 211.
 Haràcta (el-), 229.
 Haràga, VIII, 49, 54, 59, 73.
 Haraibia (el-), 287, 288.
 Haràiza (el-), 237.
 Harambla (el-), 265.
 Haràmscia (el-), 20.
 Hararàt (el-), 245, 306.
 Haràrl (Ulàd el-), 277.
 Haràrna (el-), 101.
 Haràrsa (el-), 19, 21, 26, 272, 323.
 Haràrschia (el-), 62.
 Haràscema (el-), 172.
 Haràscia (el-), 20, 22.
 Haràcta (el-), 171.
 Haràtl (Àilet el-), 4.
 Haràt en-Nasciàuna, 14, 26, 29.
 Haràula (el-), 78.
 Harb (Ulàd), 221, 261, 335.
 Hãrbl Ben Mahmùd, 335.
 Hãrbi Ben Usciàh, 335.
 Harenbàt (el-), 19.
 Hàres (Bèni), 344.
 Hàret el-Ihùdi, 271.
 Haríb (Ulàd), 269, 294.
 Hariz (Ulàd), 293.
 Hàrschia (el-), *oasi e quartiere*, 230, 231, 232, 233, 240.
 Hàrschia (Àilet), 71.
 Harsciàm (Sldi), 172.
 Harùn (Bèni), 342.
 Hasàina (el-), 114.
 Hasairla (el-), 15, 258, 275.
 Hasàlca (el-), 334.
 Hasàuna (el-), XIV, XXI, 100, 349, 350, 353, 379.
 Hàscem Ben Zeidàn (Àilet), 205.
 Hascemla (el-), 240.
 Hasciaiscia (el-), 333.
 Hasciàsena (el-), 334.
 Hascùra, VII.
 Hasnùn, 100.
 Hassàn Ben en-Noomàn, VIII.
 Hassciàn (el-), 5, 14, 19, 30.
 Hassciàni (Àilet el-), 139.
 Hatàtba (el-), 109, 352.
 Hatauscia (el-), 45.
 Hatauscia (el-), 239, 284.
 Hàtem Ben Abdàlla, 83.
 Hatla (el-), 174, 377.
 Hauàda (el-), 99.
 Hauàdi (el-), 95, 252.
 Hauafdia (el-), 195.
 Hauàfi (el-), 237.
 Hauàia (el-), 313.
 Hauaisla (el-), 229.
 Hauamdla (el-), 354.
 Hauàmed (el-), XIV, XIX, 16, 20, 22, 47, 51, 94, 197, 204, 222, 265, 283, 334, 335, 372.
 Hauàmél (el-), XIV, 122, 142, 358, 373.
 Hauàmza (el-), 375.
 Hauanèu (el-), 69.
 Hauanlsc (el-), 213.
 Hauàra, *v.* Hauuàra.
 Hauaràt (el-), *o* Àilet Mbàrca, 171.
 Hauàres (el-), 118.
 Hauarit (el-), 20, 26.
 Hauàscer (el-), 22.
 Hauàtem (el-), 55, 62, 73, 74, 83, 84, 87, 90, 103, 221, 222.
 Hauàtem Bu Lèla, 55.
 Hauàtem Bu Ràhma, 53, 55, 83.
 Hauàtem Bu Sàlima, 83.
 Hauàtem Ras el-Ain, 83.
 Hauàusa (el-), 69, 232, 305.
 Hauàuta, 100.
 Hauázza (el-), 370.
 Hauàzem (el-), 109, 145.
 Hauèder (Àilet), 147.
 Hauères (Ulàd), 293.
 Hauètli (Ulàd el-), 150.
 Haula (Ulàd), 229.
 Haul (Àilet), 176.
 Hauuàra, VII, VIII, IX, 1, 13, 59, 65, 67, 91, 97, 135, 139, 169, 179, 193, 201, 203, 211, 227, 267, 285, 291, 293, 294, 299, 301, 339, 363, 383.
 Hazàm (el-), *o* el-Hazèim, 322, 327.
 Hazazàt (el-), 185, 373.
 Hazazlla (el-), 295.
 Hazèim (el-), *v.* el-Hazàm.
 Hbelàt (el-), 312.
 Hberràt (el-), 203.
 Hbesàt (el-), 103.
 Hcumàt (el-), 112.
 Hdeiàt (el-), 78, 82.
 Hdud esc-Sciàms (Ulàd), 277.
 Hdum (el-), 110.

Hebetàlla (Bèni), 341.
 Hebli (Àilet el-), 212.
 Hèbla (el-), 183.
 Hèbscia (el-), 93, 94.
 Hedla (Ulàd), 27.
 Hégela (Ulàd el-), 249.
 Hègena (el-), 11, 225.
 Heg Hagél, v. Hess Hagél.
 Hegiàz (el-), 234.
 Hèib (Bèni), XII, XIII, XIV, 193, 199, 352.
 Helàn (Ulàd), 142.
 Hèlba (el-), 181, 238, 258.
 Hèlma (el-), 188.
 Hèma (Àilet), 150.
 Hemàn (Bèni), 342.
 Hèmda (el-), 351.
 Hèmla (el-), 30.
 Hèmma (el-), 379.
 Hèndi (Àilet), 205.
 Hènni, v. Gasr el-Hàni.
 Henscìr (el-), 5, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 23, 27, 28, 51, 61.
 Henscìrl (Ulàd el-), 275.
 Herát (el-), 274.
 Hèrscla (el-), 249.
 Herulla (Àilet), 139.
 Hesàt (el-), 305.
 Hèscia (el-), 169, 170, 178.
 Hèsi (el-), 349, 383.
 Hess Hagél, o Heg Hagél, 366.
 Hfedàt (el-), 232.
 Hgiùr (el-), 116.
 Hgugh (el-), 188.
 Hiba (Ulàd), 342.
 Hilàl (Bèni), X, XI, XII, 39, 44, 53, 59, 61, 65, 73, 75, 77, 79, 83, 86, 89, 91, 97, 103, 105, 107, 135, 137, 169, 176, 203, 206, 233, 267, 274, 355, 356, 373.
 Hintàta, VII.
 Hisciam, *califfo*, X.
 Hiscian (el-), 145.
 Hisn (el-), XIII.
 Hlabàt (el-), 83.
 Hlegàt (el-), 15, 78, 303, 304.
 Hlem (Sidi), 188.

Hlum (el-), 149.
 Hlum, v. el-Halaimia.
 Hmàda (el-), 149.
 Hmàdi (Ulàd), 41, 117.
 Hmed (Ulàd), 51, 346.
 Hmed Ben Omràn Ben Mahàia Ben Slemàn el-Fitùri, 394-395.
 Hmèda (Àilet), 142, 151, 152, 216.
 Hmèda (Ibnà), 303.
 Hmèda (Ulàd), 148, 234.
 Hmèda (Ulàd Sidi), 70.
 Hmedàn (Ulàd), 277.
 Hmedàt (el-), 18, 205, 259, 359.
 Hmud (el-), 197.
 Hmùda (Àilet), 101, 151.
 Hmùda (Ibnà), 186.
 Hmùda (Ulàd), 107, 252, 319.
 Hmùda Ben Abd es-Slam (Sidi), 144, 394.
 Hmudàt (el-), 22, 36, 76, 80, 86, 87, 111, 117, 270, 280.
 Hnàda (el-), 115.
 Hnàdi (el-), 205, 370.
 Hnesc (Àilet), 142, 173.
 Hnesciàt (el-), 24, 354.
 Hod (el-), XIV, XVII, XX, 27, 36, 87, 227, 241-245, 255, 258, 322, 323, 363, 388.
 Hod (el-), *cazà*, 263, 291.
 Hod (el-), *nàhia*, 291.
 Hòfra (el-), XXI, 363, 364, 368-370.
 Hòfra (el-) *ed* esc-Scerghia, *nàhia*, 363, 364, 368.
 Hoggàr, v. Tuàreggh Hoggàr.
 Hol (el-), 230.
 Hòma (el-), 296.
 Hòmet Garlàn, 4, 6, 8.
 Hòmra (el-), 181, 183, 238, 249, 297, 357.
 Homrán (el-), XVI, 324.
 Homòs (el-Choms), VIII, XVII, XVIII, XIX, 35, 51, 62, 69, 73, 91-95, 97, 100, 101, 113, 142, 144, 388, 394.
 Homòs (*Sangiaccato di*), 65, 73, 91, 95, 97, 105, 135, 169, 179, 193, 363.
 Horràs (el-), *berb*. Inmutàr, 317.
 Horsc (el-), 233.

Hòrza (el-), 119.
 Hòscia (Àilet), 176.
 Hòsna (el-), 187.
 Hotmàn (el-), XIV, XXI, 354, 376.
 Hreb (Àilet), 137.
 Hrub (el-), 36.
 Hrusc (el-), 115.
 Hsan (Àilet el-Hag), 148.
 Hsan (Bèni), 95.
 Hsan (Ulàd), 52, 95, 235, 250, 252, 276, 353.
 Hsan (Ulàd el-Hag), 377.
 Hsan Bèl, 8.
 Hsan Ben Ahmèd Ben el-Fghih Hsan (el-Fghih), 398.
 Hsanla (el-), 240.
 Hsciadàt (el-), 47, 114.
 Hsenàt (el-), 223, 271, 300.
 Hsum (el-), 270.
 Hsun (el-), XIII, 147, 193, 196.
 Hsunàt (el-), 109, 120, 299.
 Hsùnna (el-), 102, 323.
 Huafria (el-), 75.
 Huasàt (el-), 208.
 Hudàna (Ulàd), 344.
 Huecàt (el-), 71.
 Huèdegh (Àilet), 171.
 Huèdi (Ulàd), 109.
 Huediin (el-), 70.
 Huegiàt (el-), 67, 93, 102, 109.
 Huelàt (el-), 183.
 Huggiàg (el-), 333.
 Hun, XIX, XX, 201, 202, 204, 207, 208, 365, 378.
 Hun, *nàhia*, 363.
 Husàn (Ulàd el-), 287.
 Husèn (Àilet), 70, 139.
 Husèn (Àilet el-Hag), 199.
 Husèn (Sidi), 61.
 Husèn (Ulàd), 47, 61, 68, 86, 101, 232, 233, 234, 238, 239, 272, 305.
 Husèn (Ulàd Sidi), 70, 321.
 Husèn Ben Amòr (Ulàd), 238.
 Husèn el-Biàbsa (Bèni), 212.
 Husèn Zàuiet el-Arèfi (Bèni), 212.
 Hzam (Ulàd), 269.
 Hzaz (Ulàd), 371.

I

Iaaghìb (el-), 107, 137, 262, 287, 321, 373, 394.
 Iagùb (Sidi), 107.

Iagùb (Sidi), *quartiere*, 240.
 Iagùb Ben Slemàn el-Fitùri, 394.
 Iàdem (Àilet), 200.

Iagàt (el-), 181, 358.
 Iàhia (Àilet), 102.
 Iàhia (Bèni), 269.

- Iàhia (Ulàd), 114, 221, 222, 232, 239, 251, 258, 259, 265, 275, 277, 278, 294, 296, 297, 318, 321, 331, 332, 367, 396.
 Iàhia Ben Dabàbsc (Sidi), 253.
 Iàhia Ben Gània, XI.
 Iàhia Bu Husèien (Sidi), 300.
 Iàhia el-Mehgiùb (Sidi), 239.
 Iahiàt (el-), 24.
 Iàmi (Àilet), 203.
 Iànbo, 342.
 Iarbùà, o Giarbùà, *nipote di* el-Ugìh Ben Aàmer es-Sinàni es-Sulèmi, 232.
 Iarbùà (Bèni), o Bèni Giarbùà, 279.
 Iarbùà (Ulàd), o Ulàd Giarbùà, XIV, XV, 7, 29, 30, 232, 396.
 Iàzgì (Àilet el-), 5.
 Iazzàben n-Aminezersàn, v. Azzàbet Umm el-Gersàn.
 Iazzàben n-At-Barùn, v. Azzàbet el-Ubbarlín.
 Iazzàben n-At u-Gàsrù, v. Azzàbet el-Gsír.
 Iazzàben Etemàn, v. Azzàbet el-Gusbàt.
 Iazzàben n-Tazuràit, o n-Nzuràit, v. Azzàbet Tazmeràit.
 Ibanàin, 333.
 Ibat Amàn, 384.
 Ibattànàten, *arab.* Baítanàten, 384.
 Ibbàbes (el-), 183.
 Ibbàdi (el-), 88.
 Ibbecchiàsc, v. el-Bacàcscia.
 Ibbi (Bèni), 341.
 Ibn Àbu Ammàra, XIII.
 Ibn Chaldùn (Àbu Zèid Abd er-Rahmàn), III, VII, VIII, XI, XIV, 49, 61, 97, 199, 274, 339, 341, 349.
 Ibn Galbùn (Àbu Abdàlla Mohàmmed Ben Chlil), 139, 398.
 Ibn en-Nàib (Ahmed), v. en-Nàib.
 Icallàlen, v. el Gallàla.
 Icarcùmen, 384.
 Idjeressouten, v. Igeresùten.
 Idràfen, 385.
 Idrin (el-), 89.
 Idris I, *discendente del califfo Ali*, XIV.
 Idris (Ulàd), 283.
 Idrisiti, 107, 201.
 Ièchlef (Bèni), 28, 71, 278, 393.
 Ièchlef (Ulàd), 76, 288, 318.
 Ièchlef (Ulàd), *berb.* Chalfètten, 258.
 Ièchlef Ben Sciaabàn Ben Otmàn Ben Iùnes Bu Gerida, 393.
 Ièchlef Bu Gràra (Sidi), 71.
 Ièdder, 150, 166, 167, 168, 250.
 Ièdderg (Gasr), 319.
 Ièfren, VII, VIII, XIV, XVII, XVIII, XX, 53, 54, 90, 187, 258, 269, 270, 276, 291-300, 315, 319, 323, 342, 388.
 Ièfren (Bèni), VIII, 291.
 Ièfren, *cazà*, 285, 291.
 Ifaràccanen, 385.
 Ifarakkanen, v. Ifaràccanen.
 Ifàrna (el-), 187.
 Iffàdel (el-), 300.
 Ifilàlen, 385.
 Ifogàs, *arab.* Fogàs, 385.
 Ifogàs n-Igdàd, *arab.* Fogàs Igdàd, 385.
 Ifogàs n-Tòbol, *arab.* Fogàs et-Tòbol, 384, 385.
 Ifogàs n-Ucchiràn, *arab.* Fogàs Ugghiràn, 385.
 Ifrichia, V, IX (*nota a pag. VIII*), X, XI, XII, XIII.
 Igdàd, 342.
 Igeitàl, v. Geitàl.
 Igeresùten, 384.
 Ighennàun, v. Gennàun.
 Igòttesen, 384.
 Ihdanàren, 384.
 Ihaggàren, a *Gat* Iheggiàren, 383, 384.
 Ihamàsén, v. el-Hamàmsa.
 Iheggiàren, v. Ihaggàren.
 Ihehàuen, 384.
 Ikerkomen, v. Icarcùmen.
 Ilemtin, 383, 384.
 Imàm (Àilet el-), 212.
 Imanàn, 379, 384, 385.
 Imangasàten, v. Mangasàten.
 Imettrilàlem, 384.
 Ingàd, *arab.* Mgàta, 383.
 Imgenan, v. el-Mgènnen.
 Imùmen, 67.
 Ind Abbùd, v. el-Abàbda.
 Ind Achzàm, v. el-Chzamiin.
 Ind Ebhàr, 296.
 Ind Eddrùgi, v. ed-Dràugia.
 Ind Smàal, v. Ulàd Ismail.
 Inèboli (*Mar Nero*), 15.
 Iner, 323, 328.
 Inmutàr, v. el-Horràs.
 Inzu, 287.
 Ilsa (Àilet), 199, 207.
 Ilsa (Denà), 186.
 Ilsa (Ulàd), XV, 93, 117, 196, 223, 251, 257, 258, 287, 293, 296, 306, 312, 319, 333, 335, 345.
 Ilsa el-Àusi, 3.
 Ilsa Ben Ahmèd (Ibnà), 296.
 Ilsa Ben Ràsced, 335.
 Ilsa Ben Ràsced (Ulàd), 335.
 Isaccamàren, *arab.* Saggamàren, 384.
 Isà Gùffa (Àilet), o et-Tagherminia, 312.
 Isàhga (el-), 189, 191.
 Isania (el-), 372.
 Isàui (Ulàd el-), 360.
 Isaula (el-), 160.
 Iscefl, v. Scefl.
 Isi (Ulàd el-), 251.
 Isir (Àilet el-), 101.
 Isliten (Bèni), X, 105.
 Ismail (Ulàd), 250.
 Ismail (Ulàd), *berb.* Ind Smàal, 317.
 Ismail Ben Gàssem Ben Abd el-Hamid esc-Sciàref, 396.
 Ismailia (el-), 101.
 Israeliti, XVI, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 14, 18, 50, 57, 66, 71, 92, 95, 106, 122, 134, 136, 168, 194, 210, 215, 228, 268, 271, 280, 292, 298.
 Istancòi (Cos), 15.
 Istancòili (el-), v. Mùstafa el-Cheblir el-Istancòili.
 Itarmisen, v. Tarmisa.
 Iuàruaren, 385.
 Iugelin, 318, 326.
 Iùnes (Ulàd), 28, 86, 273, 293, 295, 334, 393.
 Iùnes Ben Chlifa, 393.
 Iùnes Bu Gerida (Sidi), 280, 393.
 Iùscia (Bèni), 342.
 Iùsef (Ibnà), 185, 186, 188.
 Iùsef (Ulàd), XII, 24, 89, 217, 253, 259, 275, 287.
 Iùsef Bu Òsgia, 395.
 Iùsuf (Àilet), 353.
 Iùsuf (Sidi), 216.
 Iùsuf (Ulàd), 287, 353, 376.
 Iùsuf Bu Àzza (Sidi), 102.
 Iùsuf el-Giaaràni (esc-Scech), 71.
 Iùsuf Pascià Caramánli, 398.
 Ivarvaren, v. Iuàruaren.
 Izauàten, 385.
 Izliten, v. Zliten.

K

Kiel Izaben, v. Chel Izabàn.

Kiel Ouhet, v. Chel Uhàt.

L

Laába (el-), 29.
 Labàbza (el-), 145.
 Labát (el-), 187.
 Labid (Bèni), XII, XIV.
 Labid Ben Bàhta, 79, 171.
 Laclúch (Ulád), 20.
 Làfi (Àilet el-), 216.
 Làfi (Ulád el-), 237, 249, 297.
 Lahálha (el-), 48.
 Lahàuna (el-), 294.
 Lalùt, v. Nalùt.
 Lamàlma (el-), 27.
 Lamamisc (el-), 120, 277, 279.
 Lamlùm (Àilet), 200.
 Lamtùna, 383.
 Lasainla (el-), 243.
 Lass (Ulád el-), 153.
 Latáif (el-), 112.
 Latàif (Ulád el-), 334, 345.
 Latáifa (el-), 265.

Lataifia (el-), 36, 224, 231.
 Lauàta, o Luàta, o Bèni Lèua, VII,
 IX, X, 3, 65, 67, 68, 81, 105, 117,
 169, 193, 197, 206, 227, 236.
 Lèbda, IX, 91.
 Lebèdl (Àilet), 153.
 Lebìb (Ulád el-), 20.
 Lecròmet, v. el-Cròma.
 Leffái (el-), 44.
 Lègema (el-), 252.
 Leggàta, 95.
 Leheuàt (el-), 207, 208.
 Lehiàni (el-), v. el-Lihlàni.
 Lemàni (Àilet), 361.
 Lemlùm (Sidi), *quartiere*, 165.
 Lèmta, VIII.
 Let (Bèni), 69, 71.
 Lèua (Bèni), v. Lauàta.
 Lèzma (el-), 77.
 Lfèa (Ulád el-), 269.

Lgàta (el-), o Dràri el-Hamrùni, 261.
 Lghet (el-), 6.
 Liàisa (el-), 52.
 Libia, IX.
 Lifàa (el-), 270.
 Lihlàni (Àbu làhia Zacaria el-), XIII,
 211.
 Lisna (el-), 86, 88.
 Lmái (lbná), 303.
 Lmàia, VIII, 209, 212, 216, 217
 225.
 Lòfta (el-), 102, 111, 189.
 Lta (el-), 53.
 Luàfi (el-), 102, 221.
 Luaihla (el-), 223.
 Luàlba (el-), 235.
 Luàta, v. Lauàta.
 Luàuda (el-), 36.
 Lucsciàt (el-), 295.
 Luèga (Àilet), 173.

M

Màabed (Sidi), 344.
 Màabed (Ulád), 344.
 Màachil (el-), XI, XII, 267, 274.
 Maadàn, XIII, 35, 140, 141, 142,
 195, 196, 206.
 Maàfa (Àilet), 153.
 Maàfen, 368.
 Maaghlià (el-), 190.
 Maàifa (el-), 288.
 Maàifet el-Gattàr, 288.
 Maaiùf (Ulád), 318, 323.
 Maàlela (el-), 189.
 Maalil (el-), 374.
 Maàllem (Ulád), 15.
 Maamir (el-), 232.
 Maàmmèr (Sidi), 79.
 Maàmmèr (Ulád), 54, 289.
 Maàmimer (Ulád Sidi), 79.
 Maamùra (el-), 160.
 Maaniin (el-), *verb.* At Maàn, 293.
 Maàrref (Ulád), XII, 23, 54, 73, 74,
 75, 79, 81, 82, 84, 86, 88, 90.
 Maarùf (Ulád), 70.
 Maasàui (Àilet el-), 212.
 Maàtga (el-), 69, 150.

Maatghia (el-), 142.
 Maatigh (el-), 41, 42, 85, 189, 237,
 353.
 Maatiin (el-), 44.
 Maatùgh (Denà), 189.
 Maatùgh (Ulád), 44.
 Maatùgh (Ulád el-Hag), 103.
 Maatùgh Ben Abd el-Mòla, 189.
 Maàula (el-), 99.
 Maàzzeb (Ulád Sidi), 200.
 Mabarich (el-), v. el-Embarich.
 Mabrùch (Àilet el-), 4.
 Mabrùch (Ulád), 345.
 Mabrùch (Ulád el-), 31, 232, 272,
 277.
 Mabrùch (Ulád Sidi el-), 48.
 Macàsceba (el-), 265.
 Maccùren (Ulád), 342.
 Machàbscia (el-), 252.
 Machalif (el-), 63, 80, 83, 229, 357.
 Macharim (el-), 41.
 Machàscechasc (Àilet el-), 208.
 Machatir (el-), 51.
 Machaznia (el-), XVI, 365, 366, 368,
 369.

Machèrsu (Àilet), 203.
 Machlùf (Àilet), 140.
 Machlùf (Sidi), 239.
 Machlùf (Sidi), *quartiere*, 130, 240.
 Machzùm (Àilet el-), 171.
 Machzùm (Bèni), 234.
 Madachir (el-), 79, 284.
 Madàdha (el-), 85, 235.
 Madahin (el-), 252.
 Mādani (Sidi el-), 147.
 Madania (el-), 147, 160.
 Madàua (el-), 360.
 Mādghes, v. Madghis.
 Madghis, VI, 33, 36, 49, 52, 54, 59,
 65, 67, 73, 78, 93, 97, 105, 117,
 139, 169, 193, 201, 206, 209, 216,
 219, 227, 243, 247, 252, 255, 272,
 291, 301, 309, 315, 319, 336, 339,
 341, 349.
 Mādi (Àilet), 366.
 Mādi (Ulád), 284, 293, 294.
 Mādi (Ulád Sidi), 306, 314.
 Madula (el-), 353.
 Mafarscia (el-), 351.
 Mafatiah (el-), 352.

- Magabib (el-), 21, 27.
 Magàdma (el-), 3, 332.
 Magadria (el-), 25.
 Magàgga (el-), 53.
 Magàgra (el-), 88, 90.
 Magàì (el-), 318.
 Magalisc (el-), 294.
 Magàrba (el-), 20, 63, 140, 190, 193, 194, 208, 230, 276, 300, 358.
 Magàrba (el-) (*Cirenaica*), 199, 373.
 Magàrbet er-Reedàt, 199.
 Magàrbet esc-Scemmàch, 200.
 Magàrha (el-), XIV, XXI, 44, 93, 113, 139, 196, 204, 224, 236, 273, 277, 295, 307, 312, 349, 350, 351, 352, 353, 363, 366, 367, 368, 369, 370, 374, 378, 379, 385.
 Magàrhet el-Ghèria, 352.
 Magàrua (el-), 139.
 Magàsba (el-), 154, 160.
 Magàuba (el-), 7, 148, 160.
 Magauscia (el-), 80.
 Magazir (el-), 11, 225.
 Magedùb (Ulàd el-), 273.
 Magedùl, 370.
 Màger, IX, 97, 105, 117, 124, 206, 336.
 Màggar (Àilet), 213.
 Maggùz (Àilet el-), 217.
 Magiabilr (el-), 36.
 Magiàbra (el-), 99.
 Magiàbra (el-) (*Cirenaica*), 334, 366, 367, 368, 369.
 Magiàdba (el-), 142, 259, 262.
 Magiadib (el-), 41, 233.
 Magiadib (el-), v. Ulàd Sidi Abd er-Rahmàn.
 Magiàrba (el-), 17, 33, 36, 55.
 Magiarib (el-), 19, 148.
 Magiarid (el-), 44.
 Magiàrschia (el-), 94.
 Maglùl (Ulàd el-), 279.
 Magràua, VIII.
 Māgreb (el-), V, VI, VII, VIII, XI, XII, XIII, XVI.
 Māgreb el-àcsa (el-), V.
 Māgreb el-àusat (el-), V.
 Māgta (Uàdi el-), XIV, 261.
 Māgta el-Hagiàr, 7.
 Māgua, 369.
 Magúra, 239.
 Mahabig (el-), 311.
 Mahàdi (el-), XII, 75, 81, 82, 83.
 Mahafid (el-), 62, 216, 270.
 Mahagib (el-), 107, 239, 289, 353.
 Mahàia Ben Slemàn el-Fitùri (Sidi), 16, 109, 395.
 Mahaiàt (el-), 16.
 Mahallb (el-), 299.
 Mahamld (el-), XIII, XIV, XX, 67, 109, 171, 241, 243, 258, 301, 306, 314, 320, 322, 329, 335, 359, 363, 378, 394.
 Mahamld el-Garbiin (el-), XX, XXI, 7, 27, 227, 241, 242, 243, 263, 267, 270, 281, 285, 291, 315, 329.
 Mahamld esc-Scerghiin (el-), XX, XXI, 227, 241, 242, 244, 263, 267, 281, 285, 291, 315, 329, 378.
 Mahàmsa (el-), 26, 29.
 Mahàmza (el-), 375.
 Mahànna (Ulàd), 94.
 Mahàra (el-), 75.
 Maharàt (el-), 274, 307.
 Maharbla (el-), 304, 352.
 Maharligh (el-), 62, 83, 359, 360.
 Maharùga (el-), XXI, 371.
 Maharùgh (Àilet el-), 211.
 Mahàrta (el-), 110.
 Mahàrza (el-), XII, XIX, 169, 170, 176, 178.
 Mahàrzet Sarràr, v. el-Bahàrna.
 Mahàscia (el-), 149.
 Mahàsna (el-), 4, 67, 119, 346.
 Mahàta (el-), 229.
 Māhdi (Ulàd el-Hag el-), 382.
 Mahfùd (Ulàd), 37.
 Mahfùd Ben Abbàs el-Milli (Sidi), 216.
 Mahgiùb (Àilet el-), 145, 171.
 Mahgiùb (Sidi el-), *quartiere*, 164, 240.
 Mahgiùb (Ulàd el-), 146.
 Mahmùd (Àilet Ulàd), 140.
 Mahmùd (Ulàd), XX, 154, 222, 224, 261, 297, 331, 332, 335, 377.
 Mahmùd (Ulàd Sidi), 345.
 Mahmùd Bu Tàbel, 188.
 Mahmùd Nadim Pascià, 219.
 Māhrez, XII.
 Mahrùga (el-), 359.
 Mahrùghet el-Aiùn, 359.
 Mahrùghet el-Bilàd, 359.
 Mahrùghi (Àilet el-), 371.
 Māhsen (Àilet), 4.
 Malahsia (el-), 296.
 Malàita (el-), 138.
 Malàlha (el-), 24, 25.
 Malàlla (el-), 346.
 Malamallia (el-), 18.
 Malàmda (el-), 203, 204.
 Mālech (Ulàd), 237.
 Mālech Ben el-Ugih Ben Aàmer es-Sinàni es-Sulèimi, 396.
 Mālti (Àilet el-), 148.
 Maltia (el-), 258, 323.
 Mamhùr (Àilet el-), 359.
 Māmi (Àilet), 365.
 Māmi (Ulàd), 155, 235.
 Māna (Ulàd), 294.
 Manàdla (el-), 221.
 Manafghia (el-), 189.
 Manàlla (Ulàd), 284.
 Manànaa (el-), 255, 261, 279, 303.
 Mananin (el-), 372.
 Manànna (el-), 360.
 Manasir (el-), 11, 54, 68, 179, 190, 208, 225, 230, 239, 284, 351, 355, 356, 361.
 Manàsla (el-), 181.
 Manasrla (el-), 112.
 Māndara, 377.
 Māndra, 296.
 Mangasàten, o Imangasàten, o Bengasàten, 347, 377, 385.
 Mangùsc (Àilet el-), 148.
 Māni (Àilet el-), 137.
 Mansùr (el-), *califfo*, XV (*nota a pag. XIV*).
 Mansùr (Aiàl), 321.
 Mansùr (Àilet), 115, 142.
 Mansùr (Ulàd), 195, 258, 278, 293, 299, 318.
 Mansùra (el-), 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24.
 Mansùr el-Cauuàsc (Sidi), v. el-Cauuàsc.
 Maràa (el-), 359.
 Maràcba (el-), 99.
 Maràdsa (el-), 114, 278, 299.
 Maràgba (el-), 245.
 Maràgena (el-), 35.
 Maràghna, 62, 83.
 Maràghna (el-), o Maràghnet Gugàs, 97, 103.
 Maràghnet el-Chrègi, 35, 83.
 Maràghnet Gugàs, v. el-Maràghna.
 Maràghnet Ras el-Ain, 83.
 Maràghnet et-Tina, 83.
 Maràghni (Azib Ulàd el-), v. Azib Ulàd el-Maràghni.
 Maràghni (Sidi el-), v. Sidi Ahmèd el-Maràghni Ben Masaùd.
 Maràghni (Ulàd el-), 11, 14, 27, 272.

Maràgma (el-), 23, 25.
 Màrai, v. el-Fghir Màrai.
 Màrai (Àilet), 351.
 Màrai (Ulàd), 100, 171, 300.
 Màrai Ben Gànem el-Àma, 312.
 Maràila (el-), 17.
 Maràima (el-), 305.
 Maraisc (el-), 276.
 Maràmra (el-), 357.
 Maràrschia (el-), 52.
 Maràscena (el-), 99, 102.
 Maràtha (el-), 236.
 Maràuna (el-), 29, 30, 51, 52.
 Marazigh (el-), 17, 31, 35, 41, 63, 77, 171, 270.
 Marmùri (Ulàd el-), XX, 243.
 Mar Nero, 15.
 Marocco, V, VII, VIII, X, XII, XIV, XV, 4, 11, 13, 24, 27, 52, 62, 63, 65, 78, 79, 87, 88, 146, 152, 205, 208, 214, 225, 239, 247, 257, 258, 269, 270, 276, 304, 342, 359, 361, 363, 372, 374.
 Mårset Dila, 396.
 Marsit (Ulàd), 314, 322.
 Masàbha (el-), 80, 95, 99, 116.
 Masabiah (el-), 186.
 Masàdga (el-), 259.
 Masadria (el-), 114.
 Masagria (el-), 270, 279.
 Masahlla (el-), 216, 217.
 Masaid (el-), XX, 67, 68, 70, 71, 80, 103, 142, 195, 207, 251, 291, 297, 303, 354.
 Masalchia (el-), 305, 354.
 Masàlha (el-), 356, 379.
 Masalmia (el-), 252.
 Masàmra (el-), 153.
 Masàmta (el-), 147.
 Masariah (el-), 213.
 Masàrta (el-), 16, 18, 54, 122, 235, 236, 237.
 Masàtra (el-), 153.
 Masaùd (Aiàl), 311, 312.
 Masaùd (Àilet), 139, 173.
 Masaùd (Sidi), *quartiere*, 165.
 Masaùd (Ulàd), 41, 141, 222, 230, 252, 259, 261, 270, 274, 284, 318, 322.
 Masaùd Ben Abd el-Crim (Ibnà), 303.
 Masaùd Ben Said (Ibnà), 296.
 Masaùdi (Àilet el-), 145.
 Masaudia (el-), 240.
 Masàura (el-), 137, 138.

Masciahia (el-), 288.
 Masciàich (el-), 232, 234, 332.
 Masciàisc (el-), 178.
 Mascialisc (el-), 355.
 Masciàlschia (el-), 351.
 Masciamir (el-), 261.
 Masciàra (el-), 115, 234, 250.
 Masciàrga (el-), 17, 215.
 Masciàscia (el-), 304, 355, 373.
 Masciàsta (el-), 216.
 Masgùra, v. Mezgùra.
 Māsida (el-), 320, 326.
 Masmùda, VII.
 Massciàl (el-), 50, 51, 53, 54, 57.
 Massciàri (el-), 31.
 Matàbcha (el-), 272.
 Matàiba (el-), 69.
 Matàir (el-), 75.
 Matalit (el-), 262.
 Matanin (el-), 267, 271, 351, 353, 368.
 Matàrda (el-), 140.
 Matàrfa (el-), 179, 318, 373.
 Matàrfa (el-), o el-Ataiàt, 190.
 Matarghia (el-), 75.
 Mâtgara, VIII.
 Mâtres, 345.
 Matùs (Àilet), 147.
 Matùsa, IX, 52.
 Mauziin (el-), 270.
 Mazàida (el-), 289.
 Mazàil (el-), 211.
 Mazàuga (el-), XV, 43, 45, 73, 79, 87, 195, 245.
 Mazàughet Fuligia, 43.
 Mazàughet er-Ragàgsa, 84.
 Mazàughet esc-Sciuhubiin, 61, 90.
 Mazàughet Tmima, 45.
 Mazàughet Ulàd Abd es-Sàied, 87.
 Mazàzga (el-), 294.
 Mázen (Àilet), 199.
 Mazgurtiin (el-), 319.
 Mazigh, o Amazigh, o Mazògh, VI.
 Mazigh (Bèni), 342.
 Mazlgh (Sciàra Bèni), 342.
 Mazògh, v. Mazigh.
 Mazùgh, 329.
 Mazughiin (el-), 87.
 Mbàrca (Àilet), v. el-Hauràt.
 Mcàhhal (Àilet el-), 216.
 Mchàten, 368.
 Mchèscher (Àilet el-), 360.
 Mdèghes (Àilet), 367.
 Mduillia (el-), 154.
 Mecca, 102, 277, 395.

Mècchi (Bèni el-), X.
 Mècchi (Ulàd el-Hag el-), 379.
 Mecscialla (el-), 17.
 Meddàhi (Sidi el-), 85.
 Medhùn (Àilet el-), 174.
 Medina (Arabia), 342.
 Medinet Ben Tellis, 188.
 Medrùsa, 380.
 Meetigh (Àilet), 139, 146.
 Meezàt (el-), 249.
 Megèbri (Àilet el-), 154.
 Mègeda (el-), 109, 111.
 Megedùb (Ulàd el-), 311.
 Megeràb (Àilet el-), 8.
 Megeris, VII, 209, 211.
 Megiahdlà (el-), 249.
 Mehèlhel (Ulàd), v. Ulàd Mhèlhel.
 Mehemdàt (el-), 203.
 Mehèmmèd (Aiàl), 311.
 Mehèmmèd (Aiàl Si), 300.
 Mehèmmèd (Àilet), 208, 352.
 Mehèmmèd (Ulàd), 51, 71, 149, 270, 271, 311, 332, 365.
 Mehèmmèd (Ulàd Sidi), 304.
 Mehèmmèd Ben Mohàmmèd (Àilet), 27.
 Mehèmmèd esc-Scech (Àilet), 366.
 Mehèmmèd es-Sed (Sidi), v. es-Sed.
 Mehèmmèd es-Suèni, 357.
 Mehèr (Àilet el-), 366.
 Mehèsen (Àilet), 119.
 Mèisera, VIII.
 Mekargassan, v. Mgargàsen.
 Mèla (Àilet), 368.
 Meldeilà, 296.
 Mellàca (el-), 332.
 Mellùch (Àilet), 214.
 Mènaa (el-), 300.
 Mènaa (Ulàd), 176.
 Menscia (el-), 1, 2, 222, 259.
 Menscia (el-), *nàhia*, 1, 11.
 Mènzal el-Hag Omràn, 270.
 Mènzal Tegrinna, 63, 270, 279, 280, 322.
 Merdùm (Uàdi), 179.
 Mèrgheb (el-), 297.
 Mèrghem (Bèni), 41.
 Mèrghem (Ulàd), XIV, 15, 17, 21, 22, 23, 25, 27, 41.
 Merinidi, VIII, XI.
 Mèrghes, 338.
 Meruàn, 279.
 Meruàn (Bèni), 52.
 Mèsceri (Àilet), 172.
 Mescèri (Ulàd el-), 233.

- Mesciat (el-), 233, 305.
 Meseguln, 370.
 Mèsgeđ Haràga, 49.
 Mesràta, VII, 135, 193.
 Mèzbela (Bèni), 211.
 Mezgùra, *anche* Masgùra, 318, 319, 326.
 Mezgùra, *nàhia*, 315.
 Mèzughi (Àilet el-), 173.
 Mèzzi (Ulàd), 344.
 Mèzzu, 317, 318, 320, 326.
 Mgamiin (el-), 54.
 Mgaràt (el-), 22.
 Mgargarin, 125.
 Mgargàsen, 384.
 Mgàta, *v.* Imgàd.
 Mgatàt (el-), 68.
 Mgèddeb (el-), 197, 356.
 Mgèddeba (el-), 110.
 Mgènnen (el-), *berb.* Imgenan, 323.
 Mghèrbi (Àilet el-), 9.
 Mghèrhi (Ibnà el-), 352.
 Mgherifiin (el-), 61.
 Mgiàbber (Àilet el-), 8.
 Mgiàhed (Denà), 77.
 Mgiàidia (el-), 89.
 Mhèlhel (Bèni), 344.
 Mhèlhel (Ulàd), 284, 322, 334.
 Miàisa (el-), 172, 207.
 Miàiset Ben Maaiuf, 172.
 Miàiset el-Chàndegh, 172.
 Miamin (el-), XIV, 219, 220, 224, 267, 277, 351.
 Micnàsa, IX.
 Midàn (Àilet), 215.
 Midel (Ulàd), 319.
 Migràua, 139.
 Milàd (Àilet), 174.
 Milàd (Àilet el-Hag), 177.
 Milàd (Denà), 90, 111.
 Milàd (Sidi), *quartiere*, 130.
 Milàd (Ulàd), 41, 48, 234, 236, 259, 269, 312.
 Milàdi (Àilet el-), 173.
 Milàdi (Sidi el-), 15.
 Milàdi (Ulàd el-), 11, 15, 16, 19.
 Milùd (Ulàd), 293.
 Mimis (Àilet), 214.
 Mimùn (Bèni), 341.
 Mimùn (Uàdi), 297, 314, 322.
 Mimùn (Ulàd), 47.
 Minder (Sidi), *cinitero*, 225.
 Mirdàs, XIII, 61.
 Misca, 284, 288.
 Mislim (Bèni), 67, 99.
 Misurata, VII, XII, XIII, XIV, XVI, XVIII, XIX, 3, 4, 5, 7, 8, 16, 35, 52, 53, 54, 68, 78, 79, 90, 100, 105, 107, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 117, 119, 121, 122, 135-168, 169, 174, 175, 187, 191, 195, 196, 200, 206, 213, 258, 370, 372, 373, 388, 394, 395, 397.
 Misurata, *cazà*, 135, 169.
 Misurata (*Commissariato di*), 105.
 Mitilene, 154.
 Mitluen, *anche* Mtiuen, 324.
 Mizda, VII, VIII, XII, XIV, XV, XVII, XVIII, XIX, XXI, 46, 48, 186, 233, 244, 245, 267, 281, 288, 301-307, 311, 312, 314, 358, 359, 360, 363, 388.
 Mizda, *nàhia*, 291, 301.
 Mizda el-Fòghia, 303.
 Mizda el-Òtia, 303.
 Mizràn, 3, 5, 7.
 Mlàià (el-), 103, 122.
 Mlecàt (el-), 45.
 Mlèmdì (Àilet el-), 204.
 Mnachàt (el-), 288, 314, 322.
 Mnàgi (Ulàd), 79.
 Moàd (Sidi), 369.
 Moàd (Ulàd), 369.
 Mògherbi (Àilet el-), 21.
 Mògrebi (Sidi el-), 190.
 Mògrebi (Ulàd el-), 152.
 Mohàmmed (Aiàl), 311, 312.
 Mohàmmed (Àilet), 352.
 Mohàmmed (Denà), 83, 353.
 Mohàmmed (Ibnà), 185.
 Mohàmmed (Ibnà el-Hag), 28.
 Mohàmmed (Ulàd), XX, 44, 68, 84, 88, 146, 185, 222, 232, 252, 259, 262, 264, 265, 323, 334, 351.
 Mohàmmed (Ulàd Sidi), 184, 304.
 Mohàmmed Ali (Àilet), 7.
 Mohàmmed el-Amin, 355.
 Mohàmmed Behig ed-Din, 398.
 Mohàmmed Ben Abdàlla Bu Giùtla (el-Hag), 283, 322.
 Mohàmmed Ben Abd en-Nèbi, 304.
 Mohàmmed Ben Ali (Bèni), 341.
 Mohàmmed Ben Arébi (el-Hag), 190.
 Mohàmmed Ben el-Àsciaat, IX.
 Mohàmmed Ben Bedr, 320.
 Mohàmmed Ben Brahìm Ben Mohàmmed Iarbùà (Sidi), 396.
 Mohàmmed Ben Giàafer, 273.
 Mohàmmed Ben Mohàmmed Bu Sàa, 265.
 Mohàmmed Ben Msàhel, 217.
 Mohàmmed Ben Omàr Ben Gehè, *v.* Ben Gehè.
 Mohàmmed Ben Omràn Ben Abd es-Slam, 102, 395.
 Mohàmmed Ben Said (Àilet), 172.
 Mohàmmed Ben Said (Sidi), 26.
 Mohàmmed Ben Sàlem, *nonno di* Sidi Abd es-Slam, 394-395.
 Mohàmmed Ben Sàlem Àsued el-Lisàn (Sidi), 323.
 Mohàmmed Bu Arabia (Àilet el-Hag), 146.
 Mohàmmed Bu Dabbùs, 320.
 Mohàmmed Bu Glinidila (Sidi), 63.
 Mohàmmed Bu Mbarca Ben Abd es-Slam, 145, 395.
 Mohàmmed Bu Muès, 16.
 Mohàmmed Bu Sàa (Sidi), 265.
 Mohàmmed el-Chebìr Ben Slemàn el Fitùri (Sidi), *o* Sidi Bacrùn, *v.* Bacrùn.
 Mohàmmed Haracàt el-Ansàri (Sidi), 247, 250.
 Mohàmmed Iarbùà (Sidi), 396.
 Mohàmmed en-Nafs ez-Zachia, XIV.
 Mohàmmed Ntat (Sidi), 272.
 Mohàmmed er-Rabèi (Sidi), 216.
 Mohàmmed Sàleh (Ulàd el-Hag), 346.
 Mohàmmed esc-Scerif (Sidi), 234.
 Mohàmmed Scialàbi Bet el-Mal, 15, 398.
 Mohàmmed es-Seghèir (Ulàd Sidi), 304.
 Mohàmmed es-Sghèir (*o* es-Seghir) Ben Slèman el-Fitùri (Sidi), 108, 394-395.
 Moizz Ben Badis (el-), X.
 Mòlta (el-), 22, 28, 84, 138, 221.
 Mòrteba (Uàdi el-), 331, 332.
 Mòssul (*Asia Minore*), 150.
 Mòtra (el-), 36, 307.
 Mòtred (el-), 140, 229, 240.
 Mraàsc (Àilet el-), 187.
 Mràbet (Ulàd), 62, 80, 154, 167, 262, 360.
 Mràbet (Ulàd el-), 232, 367.
 Mrabtin (el-), 304.
 Mrabtin (el-), *nàhia*, 11.
 Mrad, 62.
 Mrad, *cabila*, 67.
 Mrad (Àilet), 153.
 Mrad (Ulàd), 280.
 Mràda, 22, 26, 54, 59, 60, 62, 80, 83, 197, 373.

Mradàt (el-), 101.
 Mràdet et-Tèlla, 62, 80.
 Mradiin (el-), 22.
 Mràied (Àilet el-), 78.
 Mràuum (Aiàl el-), 321.
 Mràuum (Sidi el-), 321.
 Mregàt (el-), 16, 20, 21, 51, 109, 111, 113, 145, 279, 395.
 Msaadia (el-), 81, 183, 354.
 Msàhel (Bèni), 341.
 Msàhhel (Ulàd), 319.
 Mscetàt (el-), 61, 200.
 Msciuciln (el-), 293.
 Mseblah (Ulàd), 152.
 Msellàta, VII, X, XII, XIV, XV, XVII, XVIII, XIX, XX, 4, 23, 24, 28, 44, 45, 51, 59, 62, 65-71, 76, 81, 84, 94, 95, 97, 99, 107, 110, 112, 122, 183, 189, 190, 212, 214, 388, 393.
 Msellàta, *cazà*, 91.
 Msellàti (Àilet el-), 139.
 Msèllem, *capostipite dei* Gmàta, 394.
 Msèllem (Àilet), 8.
 Msèllem (Bèni), 61.
 Msèllem (Ulàd), 41, 69, 73, 74, 75-82, 85, 86, 87, 274, 284.
 Mseriin (el-), 270, 322.
 Msindàra, 67, 71.
 Msùfa, 276.

Msufiin, 276.
 Mtauia (el-), 332.
 Mtegàt (el-), 354.
 Mtiuen, v. Mitluen.
 Mtur (el-), 173.
 Muàffach (Bèni el-), 341.
 Muàged (el-), 265.
 Muahit (el-), 121, 125.
 Muaidla (el-), 52.
 Muàna (el-), 80.
 Muatis (el-), IX, 49, 52.
 Muchtàr (Àilet), 205.
 Muchtàr (Ulàd el-), 83.
 Mùdi (Àilet el-), 217.
 Muèllef (el-), o es-Smaiala, 142.
 Muès (Ulàd), 377.
 Muesàt (el-), 101.
 Muftàh. (Àilet), 151, 175.
 Muftàh (Àilet el-Hag), 146.
 Muftàh (Denà), 77.
 Muftàh (Sidi), *quartiere*, 165.
 Muftàh (Ulàd), 37.
 Mùgebar (Sidi), 99.
 Muhàreb (Bèni), 352.
 Mulai Mohàmmèd, 8.
 Mulula (Uadi), VIII.
 Mùmen (Ulàd), 146, 346.
 Mùna (Àilet), 206.
 Munlr (Àilet el-), 378.
 Mùntaser (Àilet), 196, 206.

Mùntaser (Ulàd el-), 62, 137, 167, 243, 252, 266, 334.
 Muràd el-Arnaùti, 18.
 Mùrda (el-), 63.
 Mùrzuch, XXI, 204, 364, 365-366, 384.
 Mùsa (Àilet), 145.
 Mùsa (Àilet el-Hag), 118.
 Mùsa (Bèni), 341.
 Mùsa (Denà), 283.
 Mùsa (el-Hag), 312.
 Mùsa (Ulàd), 68, 152, 197, 213, 227, 236, 250, 260, 283, 360.
 Mùsa (Ulàd), o el-Hagiàrsa, 143.
 Mùsa (Ulàd el-Hag), 258.
 Mùsa Ben Omràn, 344.
 Mùsa Ben Omràn (Ulàd), 344.
 Mùsa Bu Harùn el-Barùni, 333.
 Musbàh (Àilet), 140.
 Musbàh (Ulàd), 273.
 Mùstafa (Ulàd), 235.
 Mùstafa el Chebl el-Istancòili, 15.
 Mustagaiàt (Sidi), 266.
 Mustànsar (el-), X.
 Mzab, VIII.
 Mzàta, X.
 Mzecàt (el-), 63, 111.
 Mzezàt (el-), 188.
 Mzila (Bèni), 211.
 Mzuràz (Ulàd), 343.

N

Naàagia (en-), 80.
 Naàasa (en-), 51, 81, 86, 221.
 Naaïmla (en-), 114, 140.
 Naàm (en-), 22, 23, 27, 37, 55.
 Nàam (Ulàd), 287.
 Naamàt (en-), 77.
 Naàs (Ulàd en-), 374.
 Naasàn (Ulàd), 358.
 Nàbi (Ulàd), 235.
 Nabil, *padre di* Chlifa Fitùr, 395.
 Nacàcaa (en-), 351.
 Nacàcsa (en-), 243.
 Nachliln (en-), 278.
 Naegiàt (en-), 68.
 Nafàfra (en-), v. Ulàd en-Neffàr.
 Nafàfta (en-), 3, 4, 51, 52, 270.
 Nafàscia (en-), 81.
 Naffàti (Àilet en-), 4.
 Nagàgba (en-), 288.
 Nagàgga (en-), 274.
 Nagàgsa (en-), 289.
 Nagàgza (en-), 243, 259.

Nagamisc (en-), 54.
 Nagàrta (en-), 182.
 Nàgi (Ulàd), 300.
 Nagiàgera (en-), 15, 249, 331, 352.
 Nagiahàt (en-), 75.
 Nagiatla (en-), 240.
 Nagim (Ulàd), 16.
 Nagnùghi (Àilet en-), 365.
 Nagùr (en-), 287.
 Nàib (Ahmèd en-), 9, 176, 205, 216, 241, 245, 320.
 Nàib (Àilet en-), 3.
 Nàil, XIV.
 Nàilli (Àilet en-), 216.
 Nalùt, o Lalùt, XIV, XVII, XX, 3, 258, 263, 265, 293, 329-338, 388.
 Nalùt, *cazà*, 263, 291.
 Nalùt el-Foghiin, XX, 329, 332, 337.
 Nalùt el-Otiin, XX, 329, 331, 337.
 Namàrschia (en-), 183.
 Namiin (en-), 331.
 Nammàr (Àilet en-), 360.

Nasàia (en-), 312.
 Nasalbia (en-), 259.
 Nasairia (en-), 230.
 Nascenùsc (Àilet), 7.
 Nasciànschia (en-), 15.
 Nasciàuna (en-), 26, 114.
 Nàser (Ulàd), 238, 294, 299.
 Nasib (Sidi), 259.
 Nasr (Aiàl), 322.
 Nasr (Sidi), 178.
 Nasr (Ulàd), 142, 196, 259, 265, 323, 335.
 Nàsra (en-), XII.
 Nasràlla (Àilet), 203.
 Nasr el-Magedùb (Sidi), 171.
 Nasùf (Àilet), 5.
 Nasùf (Ulàd), 272.
 Natàtha (en-), 154, 351.
 Naùg (en-), 182.
 Nàzra (en-), 342.
 Nbèia (Aiàl), 312.
 Nbèia (Ibnà), 181.

Nbèia (Sidi), *quartiere*, 130.
 Nbèia (Ulàd Sidi), 48.
 Nbeiàt (en-), 7, 69, 76, 79.
 Nderàt (en-), 19.
 Ndèscia (Àilet), 4.
 Ndesciàt (en-), 4, 121.
 Necrif (Uàdi), 331, 332.
 Nedbàs, *verb.* Tindbàs. 6, 319, 326.
 Neddèu (Àilet en-), 376.
 Nèdua (en-), 171, 324, 328.
 Neffàr (Ulàd en-), *o* en-Nafàfra, 359.
 Neffàt, 88, 335.
 Nèfta, 253.
 Nefùsa, VII, IX, XVI, 1, 13, 49, 52, 285, 291, 293, 315, 317, 329.
 Nefùsa (Gèbèl), VIII, IX, 39, 309, 315, 319, 342.
 Nefzàua. IX, X, XVI, 264, 266.
 Negiàd, *cazà*, 255, 263.
 Negialiàt (en-), 78, 81, 94.
 Nemè (Ulàd), XIII, 97, 102.
 Nèna (Ulàd), 376.
 Nèsma, 307.
 Nfàni (Àilet), 379.
 Nfed, *mudria*, 179.
 Ngemàt (en-), 68.

Ngila (en-), 217.
 Ngiumat (en-), 203.
 Ngur (Àilet), 365.
 Nihui (Àilet en-), 152.
 Nilo, X, XII.
 Nmelàt (en-), 93.
 Nmesciàt (en-), 93.
 Nòfel (Àilet), 199.
 Nofliin (en-), 1, 3, 5, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 25, 108, 119.
 Nofliin (Sciàra en-), 6.
 Nser (Àilet el-Hag), 177.
 Nser (Bèni), XXI, 267, 268, 272-274.
 Nser (Ulàd), *v.* Àhel el-Gasr.
 Nseràt (en-), 35, 42, 110.
 Nsur (en-), 80.
 Ntat (Sidi), 55, 81, 274.
 Ntatàt (en-), 272, 277.
 Ntef (en-), 63.
 Nuàm (en-), 333, 372.
 Nuabil (el-), 6, 15.
 Nuachia (en-), 186, 311.
 Nuàfa (en-), 100.
 Nuafghla (en-), 373.
 Nuàfla (en-), 115.
 Nuàgi (en-), 15, 190.

Nuàgia (en-), 103, 122, 142.
 Nuàhi el-Àrbaa, VIII, XII, XIII, XIV, XV, XVII, XVIII, XX. 11-58, 61, 71, 87, 122, 195, 204, 216, 217, 236, 239, 243, 259, 305, 323, 388.
 Nuàhi el-Àrbaa, *cazà*, 1, 11, 219.
 Nuàhi el-Àrbaa (*Circondario di*), 11.
 Nuàhma (en-), 138.
 Nuaigia (en-), 55, 89.
 Nuàil, VIII, XIII, XIV, XVII. 29, 35, 36, 227, 239, 241, 243, 255, 256, 259, 261-262, 323.
 Nuàil Ògba, 239, 261.
 Nuamis (en-), 224.
 Nuàsef (en-), 121, 148, 150.
 Nuàser (en-), 109, 114, 237.
 Nuaulr (en-), 354.
 Nùbsa (en-), 41.
 Nuedàt (en-), 47.
 Nuègem (Ulàd en-), 279.
 Nuèr (Ulàd), 183, 243, 320.
 Nueràt (en-), 55, 69, 173, 253, 357.
 Nuh (Ulàd), 318.
 Nùra (en-), 183.
 Nur ed-Din (Ulàd), 70.
 Nzeràt (en-), 195.

O

Ocòtres, *v.* Gòtros.
 Oduàn, XI.
 Of, *v.* Àuf.
 Og (el-), 77.
 Ògba (Àilet), 199.
 Oggàl (el-), 28.
 Ògila, *v.* Àugila.
 Ògma (el-), 63.
 Omàn (*Arabia*), IX (*nota a pag. VIII*).
 Omàr, 2° *califfo*, 376.
 Omàr (Denà), 303.
 Òmar (Ulàd), 333.
 Omàr Ben Gehè (Sidi), 94.
 Omèira, XII.
 Ommiadl, 52.
 Omràn (Denà), 189.
 Omràn (Sidi), *quartiere*, 131.
 Omràn (Saff Ulàd), *v.* Saff Ulàd Omrán.
 Omràn (Ulàd), 144, 285, 286, 287, 354, 379.
 Omràn Ben Abd es-Slam (Sidi), 111, 395.
 Omràn Ben Mahàia Ben Slemàn el-Fitùri, 394.

On (Aiàl), 311.
 On (Denà), 35.
 On (Sidi), 245.
 On (Ulàd), 241, 243, 251, 297, 299, 311, 321, 323, 335, 336.
 On (Ulàd Si), 288.
 Onàlla (Ulàd), 344.
 Or (el-), 232.
 Òra (el-), 181.
 Oràghen, 384, 385.
 Oràn (el-), 99.
 Orano. VII, 317.
 Òrba, *v.* Àuraba.
 Òrfa (el-), 173.
 Òrfa (Àilet), 173.
 Òrfa (Ulàd), 112.
 Orfèlla. VII, VIII, XIV, XVII, XIX, XX, 17, 62, 63, 66, 67, 68, 69, 71, 75, 81, 112, 113, 137, 138, 141, 144, 145, 173, 179-191, 195, 200, 208, 211, 213, 214, 267, 301, 313, 358, 363, 388, 394.
 Orfèlla el-Foghiln, 179, 180, 181-186, 190, 197, 265, 358, 372, 373.

Orfèlla el-Otiln, 68, 71, 100, 179, 180, 189-191, 373.
 Orfèlla el-Uastiln, 62, 139, 179, 180, 187-188, 197, 223, 305.
 Òrsa (el-), 112.
 Òrua (Bèni), XII.
 Òscer er-Ràmila, 138, 139, 150.
 Osmàn (Àilet el-Hag), 365.
 Osmàn Pascià, *Dài di Tripoli*, 15.
 Otiln (el-), 117, 152, 270.
 Otmàn (Àilet), 200.
 Otmàn (Ibnà), 28.
 Otmàn (Ulàd), 70, 94, 95, 144, 185, 321, 331.
 Otmàn (Ulàd Sidi), 4, 5, 51, 54, 70, 99, 112, 395.
 Otmàn Ben Àbu Dabbùs, XIII.
 Otmàn Ben Azz ed-Din Ben Abd el-Uahhàb Ben Abd es-Slam (Sidi), 51.
 Otmàn Ben Iùnes Bu Gerida, 393.
 Otmania (el-), 50, 51, 52, 53, 55, 56, 57, 61, 240.

P

Palestina, XVI.

R

Raàia (er-), 227, 236.
 Raaiàn (er-), 28.
 Raaibia (er-), 234.
 Rabàbha (er-), 334.
 Rabàbna (er-), 287.
 Rabàia (er-), 52, 81, 100, 102, 245, 301, 306, 314, 332.
 Rabèi (Àilet er-), 212, 351.
 Rabèi Sciahàm (Àilet er-), 149.
 Ràbta el-Garbla (er-), XX, 245, 281, 284.
 Ràbta esc-Scerghia (er-), XXI, 281, 284.
 Ràchsa (er-), 14, 30, 31, 33, 35, 42, 116.
 Radàdna (er-), 84.
 Radàifa (er-), 261.
 Radàuna (er-), 150.
 Rafàia (er-), 69.
 Rafaia (er-), 94.
 Rafàrfa (er-), 187.
 Ràfasa (Àilet), 366.
 Ragàiga (er-), 331.
 Ragàigh ed-Dchèla, 101.
 Ragaighia (er-), 261, 312, 317.
 Ragàua (er-), 354, 376.
 Rahàb (Ulàd), 299.
 Rahabna (er-), 249.
 Rahàhla (er-), 36.
 Rahàim (Ulàd el-Hag), 374.
 Rahaimia (er-), 24, 79, 276.
 Rahàmna (er-), 70, 144.
 Rahamnia (er-), 233, 236.
 Ràhba (er-), 277.
 Rahbàn (er-), 199.
 Ràhma (Bèni), 83.
 Rahùma (Aiàl), 311.
 Rahùma (Àilet), 324.
 Rahùma (Denà), 352.
 Rahùma (Ulàd), 45, 46, 68, 71, 84, 86, 101, 116, 183, 212, 237, 253, 271, 272, 278.
 Rahumàt (er-), 44, 47, 110, 115, 145, 173, 181, 304, 372.
 Rahumiin (er-), 63.
 Ràis (Àilet er-), 137.
 Ramàdna (er-), 17, 52, 100, 223.
 Ramàmha (er-), 312.

Ramàmscia (er-), 18, 262, 278.
 Ramàrma (er-), 108.
 Ramdàn (Àilet), 116.
 Ramdàn (Ibnà), 28.
 Ramdàn (Ulàd), 27, 257, 275.
 Ramdàn Ben Otmàn (Àilet), 216.
 Raml (Uádi er-), 90.
 Ràmila (er-), 154, 174.
 Rammàh (Sidi er-), *sepolto a ez-Zàuia el-Garbla*, 234.
 Rammàh (Sidi er-), *sepolto a ez-Zintàn*, 312.
 Rasaila (er-), 78.
 Ras All, 152, 161.
 Ras Bu Hmar, 161.
 Ràsced (Sidi), 373.
 Ràsced (Ulàd), 230, 239, 250, 322, 334.
 Ràsced el-Gallili (Sidi), v. el-Gallili.
 Rasciarscia (er-), 36.
 Rascld (Àilet el-Hag), 380.
 Rascid (Ulàd er-), 373.
 Ras el-Màgen, 161.
 Ras Sàleh, 161.
 Ràsscia (er-), 141, 175.
 Ras et-Tòba, 161.
 Ras et-Tùta, 161.
 Ras Zuèia, 161.
 Rataibia (er-), 221.
 Rauàni (er-), 81.
 Razàghna (er-), 67.
 Razàzga (er-), 357.
 Razln (Bèni), VII.
 Rbab, *cimitero*, 35.
 Rbabàt (er-), 26, 183.
 Rbeàt (er-), 31, 87.
 Rbegàt (er-), 99, 121.
 Rchauàt (er-), 41.
 Rchêis (Ulàd), 30.
 Rèdu (Àilet), 369.
 Reedàt (er-), XIV, 138, 162, 199.
 Regèb (Àilet el-Hag), 154.
 Regèb (Ulàd), 107, 150.
 Regèb Pascià, 263.
 Regebàt (er-), 223, 236.
 Regebla (er-), 240.
 Reggàni (Ulàd er-), 152.
 Regiàb (Ulàd), 270.

Regiubàt (er-), 21, 79, 108, 151.
 Règregh, 319, 326.
 Regùli (Ulàd er-), 277.
 Rehabàt (er-), 55, 61.
 Rehemàt (er-), 88, 89.
 Rehibàt (er-), XIX, XX, 36, 88, 243, 259, 272, 276, 311, 315, 316, 320, 323-325, 327.
 Rehibàt (er-), *nàhia*, 315.
 Rezgàlla (Àilet), 196.
 Rfèfàt (er-), 45.
 Rfèida (Àilet er-), 154.
 Rgàga (er-), 236.
 Rghèai (Àilet er-), 21.
 Rgheàt (er-), XII, XIII, XIV, XX, 7, 9, 12, 15, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 29, 37, 39-48, 49, 53, 54, 71, 77, 87, 122, 195, 216, 217, 259, 394, 396.
 Rgheàt (er-), *nàhia*, 1, 11.
 Rgheàt el-Bilàd, 15.
 Rghèba (er-), 356, 379.
 Rghebàt (er-), 20, 21, 27, 89, 212.
 Rgud (er-), 342.
 Riàh (Bèni), XI, XII, XIII, XV, 59, 61, 89, 107, 201, 203, 204, 206, 233, 267, 320, 349, 394.
 Riahàt (er-), 29.
 Riàina (er-), XX, 54, 81, 291, 292, 300.
 Riàina (er-), *nàhia*, 291.
 Riàn (Ulàd), 300.
 Rifài (Àilet er-), 62, 93.
 Rmadàt (er-), 351.
 Rmàlli (Àilet er-), 211.
 Rmàllla (er-), 101, 149.
 Rmàlliin (er-), 20, 45.
 Rmetàt (er-), 75, 122, 195.
 Rogebàn (er-), XIX, XX, 283, 315, 316, 321-322, 327.
 Rogebàn (er-), *nàhia*, 315.
 Rogiàt (er-), 312.
 Rtasàt (er-), 277.
 Rtemàt (er-), 35, 116, 237.
 Rtemiin (er-), 22.
 Rtib (Àilet er-), 30.
 Ruàba (er-), 111.
 Ruàbah (er-), 44, 87, 102, 111, 394.

Ruàbet (er-), 281, 282, 284.
 Ruàdi (er-), 249.
 Ruagàt (er-), 356, 379.
 Ruagehla (er-), 211.
 Ruàgiah (er-), 54, 63.
 Ruàgiah el-Gattàr, 63.
 Ruàgiah Sària, 63.
 Ruàha, XII.
 Ruaighia (er-), 89.
 Ruàrba (er-), 221.
 Ruàsced (er-), 89, 109, 395.
 Ruascedla (er-), 18, 31, 36, 51, 84,
 85, 87, 217, 222, 273, 352, 373.

Ruàui (er-), o Ulàd Bu Ràui, 100.
 Ruàuna (er-), 63, 224, 303.
 Ruàzegh (er-), 174.
 Rubailn (er-), 238.
 Rùbed (er-), 30, 36.
 Rùbga (er-), 62, 93.
 Rubsc (er-), 93.
 Rùchsa (er-), 275.
 Ruègel (Ulàd er-), 377.
 Rueiln (er-), 54.
 Ruemdiin (er-), 333.
 Ruesàt (er-), 67, 118, 150, 162.
 Ruesiin (er-), 46.

Rués et-Tàbel, 281.
 Rum (er-), 69.
 Rùmha (er-), 234.
 Rumia (er-), o Ulàd Iàhia, *berb.*
 Tarumit, o Trumit, XX, 296, 297.
 Rumscián (er-), 284.
 Rumsciàna (er-), 236.
 Rustemidi, IX (*nota a pag. VIII*), 319.
 Rùzga (er-), 183.
 Rzegàt (er-), 224.
 Rzezàt (er-), 36, 76.
 Rzugàt (er-), 79.
 Rzugh (er-), 35.

S

Sàad (Denà), 80, 108.
 Sàad (Ulàd), 45, 171, 334, 360.
 Sàad (Ulàd). o el-Caàuna, 333.
 Sàad (Ulàd el-Hag), 103.
 Sàada (es-), 45, 313.
 Saadàlla (Ibnà), 182.
 Saadàt (es-), 179, 185, 190, 197, 265.
 Saadàt el-Gùlla, 185.
 Saadàt es-Sned, 185.
 Saadàui (Àilet es-), 52, 139, 206.
 Saàdl (es-), 42, 45, 190, 217, 313.
 Sàadi (Sidi es-), 43, 277.
 Sàadi (Ulàd es-), 26.
 Sàadi Bir Diàb, 30, 31.
 Sàadi Bir el-Gedld, 35.
 Sàadi Bir esc-Sciàra, 35.
 Saadlla (es-), 239, 305.
 Saafàt (es-), 259.
 Saaidlla (es-), 55, 75, 236, 373.
 Sàbrata, IX.
 Sabrla (es-), 234, 236, 238.
 Sàbta (es-), 178.
 Sàczli (Àilet es-), 7.
 Sadghia (es-), 240.
 Sàdi (Àilet es-), 148.
 Saèda (Ulàd), 33, 35.
 Safàfra (es-), 177.
 Safàrna (es-), 100.
 Saffàr (Sidi es-), 3.
 Saff el-Bahàr, XIX, XXI, 193, 194,
 201.
 Saff el-Fòghi, XIX, XX, XXI, 193,
 194, 201.
 Saff Ulàd Bu Ziri, 285, 286.
 Saff Ulàd Omràn, 285, 286.
 Saff Ulàd Slemàn, XXI.
 Sàfta (Àilet), 154.
 Sagàt (Àilet es-), 214.
 Saggamàren, v. Isaccamàren.

Saggàt (Sidi), 357.
 Saghia el-Hàmra (es-), XV, 52, 71,
 146, 225, 234, 245, 249, 252.
 Sahàbna (es-), 221.
 Sahagàt (es-), 360.
 Sahàida (es-), 265.
 Sahaihia (es-), 221.
 Sahalmia (es-), 257.
 Sahairla (es-), 355.
 Sàhca (es-), XXI, 349, 354.
 Sàhel di Tripoli, VIII, XVII, XX,
 3, 5, 6, 7, 11, 12, 13-31, 35, 36,
 43, 46, 51, 52, 53, 54, 61, 71, 76,
 88, 97, 103, 108, 109, 140, 147,
 212, 214, 225, 243, 280, 312, 372,
 393, 395.
 Sàhel (es-), *nàhia*, 1, 11.
 Sahèl (Ulàd), 297.
 Sàhel el-Ahàmed, IX, XII, XIII, XV,
 XVII, XVIII, XIX, 5, 8, 27, 51,
 62, 67, 69, 70, 71, 75, 80, 81, 83,
 91, 93, 95, 97-103, 111, 112, 113,
 119, 122, 138, 144, 191, 245, 272,
 388, 394, 395.
 Sàhel el-Ahàmed, *nàhia*, 91.
 Sahèri Ben Sinàn (Sidi), 284.
 Sàhla (es-), 223.
 Sàhra Algerino, 27.
 Said (Àilet), 189.
 Said (Bèni), XII, XV, 61, 105, 107,
 233, 394.
 Said (Denà), 76.
 Sald (el-Hag), 183.
 Said (Ulàd), 37, 83, 84, 258, 269,
 278, 288, 293, 317, 334, 336.
 Sald Ben Sòla (Ulàd), XX, 244.
 Sald el-Fergiani (el-Hag), 184.
 Saldi (Ulàd es-), 376.
 Said et-Ter (Ulàd), 359.

Sàied (Àilet es-), 53, 216.
 Sàieh (Sidi es-), 37, 42.
 Sàieh (Ulàd es-), 102.
 Saliàd, 216.
 Saliàh (Bèni), 341.
 Saladino, *sultano*, XI.
 Salàtna (es-), 169, 170, 173-175, 178,
 354.
 Salè (*Marocco*), VIII.
 Sàleh (Àilet el-Hag), 372.
 Sàleh (Bèni), 342.
 Sàleh (Denà), 79.
 Sàleh (Sidi), *discendente da Hmùda*
 Ben Sidi Abd es-Slam (?), 144.
 Sàleh (Ulàd), 54, 55, 219, 220, 224,
 288, 323.
 Sàleh (Ulàd el-Hag), 78.
 Sàleh (Ulàd Sidi), 184.
 Sàleh el-Gul (Sidi), 171.
 Sàleh Mohàmmèd (Àilet), 366.
 Sàlem (Aiàl), 312.
 Sàlem (Àilet), 171, 178.
 Sàlem (Àilet el-Hag), 146.
 Sàlem (Bèni), 342.
 Sàlem (Denà), 76, 89, 351, 354.
 Sàlem (Ibnà), 185, 278, 351.
 Sàlem (Ulàd), XIII, I, 13, 31, 33, 35, 37,
 41, 47, 65, 79, 84, 90, 91, 97, 105,
 109, 114, 117, 141, 143, 150, 181,
 193, 195, 196, 214, 222, 239, 250,
 265, 275, 278, 297, 303, 318, 359.
 Sàlem (Ulàd el-Hag), 146.
 Sàlem Ben Ahmèd (Ulàd), 45.
 Sàlem Ben Ali (Ulàd), 258.
 Sàlem Ben Belgàsem (Ulàd), 273.
 Sàlem Ben Chifla Fitùr, 394.
 Sàlem Ben Frag (Àilet), 172.
 Sàlem Ben Hmed, *bisnonno di Sidi*
 Abd es-Slam, 394-395.

Sàlem Ben Iusef (Àilet), 214.
 Sàlem Bu Gràra Ben Otmàn Ben Iunes Bu Gerida, 214, 393.
 Sàlem el-Haggiàg (Ulàd), 360.
 Sàlem el-Massciàt (Sidi), 216.
 Salháb (Ulàd es-), 376.
 Salhía (es-), 240.
 Salhín (Àilet es-), 366.
 Salhín (Ulàd es-), 376.
 Salhín Ūnsur Ahmèd (Ulàd es-), 375.
 Sallàbi (Ulàd es-), 153.
 Sálma (Ulàd), 235.
 Sálmi (Àilet es-), 375.
 Salùl Ben Mùrra, XI.
 Sàmbra, 73.
 Sàmes (Sidi), 277, 280.
 Samla (es-), 240.
 Sanfáz (Àilet es-), 3.
 Sanhàgia, VI, VIII, X, 267, 276, 277, 301, 304, 339, 383.
 Saràcsa (es-), 121, 122, 149.
 Saràhna (es-), 307, 352.
 Sàsi (Àilet), 53, 140, 178, 360.
 Sàsi (Ulàd), 155, 181, 278, 287.
 Satàtla (es-), 93.
 Sàti (Àilet), 154.
 Saùd (Ulàd), 44, 114, 138, 221, 237, 331.
 Saudàt (es-), 189.
 Sbaàt (es-), 224.
 Sbàia (es-), 67, 75, 183, 197.
 Sbaniln (es-), 259.
 Sbechàt (es-), 177.
 Sbehàt (es-), 199, 373.
 Sbelàt (es-), 117.
 Sbetàt (es-), 305.
 Sbiba, XII, 265.
 Sbulàt (es-), 174.
 Scahlín (es-), 28.
 Scall (es-), 278.
 Scandelia (es-), 236.
 Scànder (Bèni), 7.
 Scebaania (esc-), 355.
 Scebàni (Àilet esc-), 84, 352.
 Scebàni (Ulàd esc-), 271, 272, 279.
 Scèbel (Ulàd), XII, 243, 315, 320.
 Scech (Àilet esc-), 196, 212, 366.
 Scech (Bèni esc-), *o* Àilet el-Chebir, 6.
 Scech (Ulàd esc-), XV, 52, 55, 61, 62, 70, 78, 93, 95, 101, 102, 105, 106, 109, 111-113, 135, 144, 145, 191, 200, 250, 367, 370, 379, 394-395.
 Scechèl (Àilet), 189.

Scecheuàt (esc-), 15, 108.
 Sceclauòn (Àilet), 154.
 Scecschiàch (Àilet esc-), 176.
 Scecschiuch, XII, 5, 53, 241, 263, 320, 326.
 Scecür (esc-), 184.
 Scèdda (esc-), 216.
 Scededàt (esc-), 37.
 Sceebàt (esc-), XIV, 196, 351.
 Sceebàt (Àilet esc-), 141.
 Scefàra (esc-), 284.
 Scefl, *o* Isefl, 321, 327.
 Scefi (Sidi Abdàlla), *v.* Sidi Abdàlla Scefl.
 Scefschiàuen, 304.
 Scèfter (Àilet), 149.
 Scefüscia (esc-), 319.
 Scégagát (esc-), 84.
 Sceglùf (Àilet), 151.
 Scèheb (esc-), 35, 61, 119, 239, 243, 265, 275, 322, 354.
 Scehebàt (esc-), 370.
 Scehemàt (esc-), 54, 68.
 Sceheuàt (esc-), 44.
 Scehòm (esc-), 84, 111, 144, 187, 394.
 Scehüb (Ulàd), 267, 269.
 Scehün (esc-), 185.
 Sceiàb (esc-), XX, 48, 230, 276, 291, 294, 306, 311, 323, 328.
 Sceiablñ (esc-), 304.
 Scèiba (Sidi), 323.
 Sceiùn (esc-), 270.
 Scelàba (esc-), 214.
 Scelabendia (esc-), 187.
 Sceletàt (esc-), 17.
 Scelm (esc-), 83, 93, 94.
 Scelmàn (esc-), *o* Àilet el-Àsued, 203.
 Scemèch, *mudirla*, 179.
 Scemelàt (esc-), 111.
 Scemendiin (esc-), 47.
 Scemmiàch (esc-), XIV, 199.
 Scemmàchi (Aàmier Ben All esc-), 296.
 Scemmàchi (Ahmèd Ben Sald Ben Abd el-Uàhed esc-), 342.
 Scemmàmet el-Hosc, 306.
 Scemmàs (esc-), *o* es-Semmàs, 277.
 Scèmsa (esc-), 275.
 Scèmsia (esc-), 240.
 Scen (Ulàd esc-), 259, 288.
 Scenagàt (esc-), 62.
 Scenaràt (esc-), 352, 374.
 Scenatrla (esc-), 87.
 Scenèb (Àilet), 149.
 Scenebàt (esc-), 178.

Scenenàt (esc-), 353.
 Scenèschia (Àilet), 137.
 Scenubàt (esc-), 149.
 Sceraidia (esc-), 30, 36.
 Sceramàt (esc-), 361.
 Scerascerla (esc-), 237.
 Scerèa (Àilet esc-), 176.
 Sceredàt (esc-), 61, 75, 93, 207, 354.
 Scerf ed-Din (Àilet), 6, 122.
 Scerf ed-Din (Ulàd), 251, 259.
 Scergàui (Àilet esc-), 370.
 Scèrghi (Uàdi esc-), 50, 55, 357, 360, 364, 366, 370, 374, 377, 378-379, 384.
 Scèrghi (Uàdi esc-), *nàhia*, 363.
 Scerghia (esc-), XXI, 363, 364, 368-371.
 Scerghia (esc-), *nàhia di el-Hòfra ed esc-Scerghia*, 363.
 Scerghiin (esc-), 42.
 Scerif (Àilet esc-), 6, 147, 205, 215.
 Scerif ed-Duèni (Àilet esc-), 205.
 Sceriffi Idrisiti, 107.
 Scertill (Àilet), 176.
 Scerùa (esc-), 76, 138, 190.
 Scerùa (esc-), *o* esc-Sciaabnia, 313.
 Scerubàt (esc-), 360.
 Scetèba (Ulàd), 237, 277.
 Scetebàt (esc-), 283.
 Scetèui (Sidi esc-), *quartiere*, 122, 129.
 Sceteuiln (esc-), 26.
 Scettàr (esc-), 26.
 Scetuàn (Àilet), 140.
 Scetuàn (Sidi), 146.
 Scher (Àilet), 154.
 Scheràt (es-), 162.
 Sciaàb (Sidi esc-), *cimitero*, 107, 394.
 Sciaabàn Ben Otmàn Ben Iunes Bu Gerida, *defto* Sciaeb ed-Draàn (Sidi), 76, 393.
 Sciaab el-Charrùb, 107.
 Sciaabet el-Auàta, 306.
 Sciaabet Hauuàra, 97.
 Sciaàbna (esc-), 7, 18, 22, 77, 93, 212, 239.
 Sciaabnla (esc-), 113.
 Sciaabnla (esc-), *v.* esc-Scerùa.
 Sciaàfi (Àilet esc-), 141.
 Sciaafiin (esc-), 69, 237.
 Sciaalil (esc-), XX, 222, 243.
 Sciaànna (esc-), 15.
 Sciàar (Àilet esc-), 208.
 Sciaàrna (esc-), 234.
 Sciaatàn, 275.

- Sciàaua, 346.
 Sciaauria (esc-), 287, 296.
 Sciabàana (esc-), 67, 68, 190.
 Sciabàbba (esc-), 23, 27.
 Sciabàbca (esc-), 141.
 Sciabàbta (esc-), 206.
 Sciabaichia (esc-), 249.
 Sciabàsceba (esc-), 117, 260.
 Sciabàt (esc-), 357.
 Sciacailla (esc-), 234.
 Sciacàlta (esc-), 233.
 Sciacàrba (esc-), 146.
 Sciacàsceca (esc-), 53, 150.
 Sciachàtra (esc-), 100.
 Sciadellia (esc-), 304.
 Sciab (Àilet), 199.
 Sciàeb cd-Draàn (Sidi), v. Sciaabàn
 Ben Otmàn Ben lùnes Bu Gerida.
 Sciàeb ed-Draàn (Ulàd), 232.
 Sciàèter (Àilet esc-), 200.
 Siafàfra (esc-), 287.
 Sciàfai (Ulàd esc-), 378.
 Sciàfàtra (esc-), 78, 82, 100, 181,
 324, 353.
 Sciagàgfa (esc-), 48.
 Sciagàgra (esc-), 17, 21.
 Sciagalif (esc-), 45.
 Sciagàlma (esc-), 189.
 Sciagàmna (esc-), 221.
 Sciagàrna (esc-), *verb.* At Lehàret,
 XX, 269, 270, 291, 293, 372.
 Sciagàua (esc-), 184.
 Sciagiaia (esc-), 240.
 Sciahàbna (esc-), 230, 233.
 Scialàbi, v. Bescir Cèlebi, e Mohàm-
 med Scialàbi Bet el-Mal.
 Scialàbta (esc-), 185.
 Scialàfta (esc-), 20, 47.
 Scialaghigh (esc-), 379.
 Scialaibla (esc-), 229.
 Scialaichia (esc-), 278.
 Scialàlfa (esc-), 360.
 Sciamàmna (esc-), 63.
 Sciamàmna (esc-), 29, 30.
 Sciamàmisa (esc-), 187.
 Sciàmi (Ulàd esc-), 150.
 Scianagria (esc-), 19.
 Scianàgscia (esc-), 69.
 Scianàira (esc-), 48.
 Scianànga (esc-), 289.
 Scianàsceha (esc-), 67, 190.
 Scianàti (esc-), 183.
 Scianàtra (esc-), 351.
 Sciaràia (esc-), 141.
 Sciaraihia (esc-), 333.
 Sciaramdia (esc-), 297.
 Sciarànta (esc-), 99.
 Sciaràrda (esc-), 42.
 Sciaràsceba (esc-), 244.
 Sciàref (Sidi esc-), 87.
 Sciàref (Ulàd esc-), 95, 101, 111, 395.
 Sciàren, o Asciàren, 321, 327.
 Sciarràda (Ulàd), XX, 263, 264, 265.
 Sciàrr et-Trigh (Àilet), 189.
 Sciàscia (Àilet), 140.
 Sciatàsceba (esc-), 117.
 Sciatàtha (esc-), 80.
 Sciatàtna (esc-), 101.
 Sciatàua (esc-), 30, 53, 75, 216, 217,
 270.
 Sciatàuna (esc-), 146.
 Sciàti (Uàdi esc-), XVII, XIX, XXI,
 44, 93, 113, 139, 196, 204, 207,
 224, 236, 244, 273, 277, 304, 312,
 329, 347, 349-361, 264, 366, 367,
 369, 370, 374, 376, 378, 388.
 Sciàti (Uàdi esc-), *cazà*, 363.
 Sciàtt (Sciàra esc-), 6.
 Sciaùf (esc-), 70.
 Sciaula (esc-), VII.
 Sciaulsc (Àilet esc-), 365.
 Sciaul (esc-), 304.
 Sciàusc (Àilet esc-), 150, 151.
 Scibùn, 73, 283.
 Scibùn (Ulàd), 204.
 Scifc. 125.
 Sciiabin' (esc-), 35.
 Sciògb (esc-), 183.
 Sciohràn (esc-), 120.
 Sciòrfa (esc-), XV, 18, 22, 30, 46,
 52, 94, 99, 118, 271, 272, 275,
 276, 341, 357, 358, 382.
 Sciòrfet el-Adùl, 61.
 Sciòrfet el-Auèn, XV, 99.
 Sciòrfet el-Hammàm, XV, 99.
 Sciòrfet el-Megenin, XV, 7, 46.
 Sciòrfet el-Mellàha, XV, 13, 14, 24,
 25, 28, 30.
 Sciòrfet el-Muatlin, 147.
 Sciòrfet en-Noffiin, XV, 13.
 Sciòrfet Uàdna, 4, 70.
 Sciòrfet el-Uàst, XV, 13.
 Sciuabln (esc-), 214.
 Sciuabrla (esc-), 61.
 Sciuachin (esc-), 236.
 Sciuádi (esc-), 28.
 Sciuàfa (esc-), 94.
 Sciuaghir (esc-), 234, 269, 360.
 Sciuaghnla (esc-), 23.
 Sciuàhda (esc-), 153.
 Sciuahnia (esc-), 211.
 Sciuàia (esc-), 324.
 Sciuaidia (esc-), 270, 279.
 Sciuàigh (esc-), 94.
 Sciuallb (esc-), 15, 16, 19.
 Sciualligh (esc-), 70.
 Sciuàmec (esc-), 16, 249.
 Sciuamich (esc-), 250.
 Sciuamit (esc-), 252, 288.
 Sciuamlla (esc-), 223.
 Sciuàra (esc-), 68.
 Sciuàren (esc-), 138.
 Sciuariin (esc-), 183, 294.
 Sciuàsc (esc-), 71, 78, 103, 235.
 Sciuàscena (esc-), 27, 46, 93, 94, 304.
 Sciuàua (esc-), 230.
 Sciuàula (esc-), 245.
 Sciucr (Ulàd). XII, 44, 45, 65, 71,
 97, 103, 105, 122, 189.
 Sciueghi (Àilet esc-), 199.
 Sciueiàt (esc-), 252.
 Sciùeref (Sidi esc-), 23.
 Sciùeref (Ulàd esc-), 11, 23, 25, 68.
 Sciùesc (esc-), 77.
 Sciucsciua (Àilet), 154.
 Sciuetàt (esc-), 182.
 Sciügga (Àilet esc-), 137.
 Sciugràn, 320.
 Sciuhubàt (esc-), 109, 142, 196.
 Sciuhubiln (esc-), 61, 90.
 Sciùma (Ulàd), 296.
 Sciùrruf (esc-), 68, 114, 236.
 Sciurùr (esc-), 76.
 Sciuscian (Ulàd), 293.
 Sciùtr (esc-), 116.
 Sciùtra (esc-), 107.
 Scuch (es-), 63.
 Sdagàt (es-), 175.
 Sdaia (es-), 107.
 Sderàt (es-), 31, 287.
 Sdul (es-), 77.
 Seàn (es-), v. es-Siaàn.
 Sèbaa (es-), o Ulàd Sebàa, XIV,
 314, 322.
 Sebàa (Ulàd), 334.
 Sèbha, 206, 208, 364, 372-374.
 Sèbha e Sémnu, *nàhia*, 363.
 Sècba (es-), 186, 313, 317.
 Sèc-ha (es-), 249.
 Sechùr (es-), 316, 323, 324.
 Sed (Sidi Mehèmmèd es-), 16, 27,
 51, 55, 140.
 Sed (Ulàd es-), 11, 16, 19, 49, 51.
 Sed (Ulàd Sidi es-), 48.
 Sedràta, X.

Sedrùres, 279.
 Sef en-Nasr, *famiglia*, 207, 208.
 Sef en-Nasr (Ulàd), 208.
 Sef en-Nasr (Ulàd), *o el-Gùa*, 283.
 Sègher (Ulàd), 229, 237.
 Seghìr (Àilet es-), 102.
 Seghìr (Ulàd es-), 244, 269.
 Sèhca, XIV.
 Sèidi (Sciàra es-), 8.
 Seifla (es-), 240.
 Sellàm Ben Mohàmmed Bu Sàa (Sidi), 265.
 Sellàm Bu Gràra (Sidi), 28, 393.
 Sellàm (Ulàd), XX, 263, 264, 265, 291, 293.
 Sèlma, 67, 183.
 Selmàn (Ulàd), 107.
 Sèlsa (es-), 183.
 Semmàs (es-), *v. esc-Scemmàs*.
 Semmiàta (Àilet), 369.
 Semmit (Àilet), 214.
 Semmùmen, 125.
 Sèmnù, 177, 364, 372-374.
 Sentùt, *v. Zentùt*.
 Sfacs, XIII, 4, 5, 262.
 Sfàfra (es-), 103.
 Sgaàn (es-), 108.
 Sgàgta (es-), 357.
 Sgàif (es-), 5, 150, 272.
 Sgairia (es-), 41.
 Sghèir (Àilet es-), 148, 212.
 Sghèir (Denà es-), 87.
 Sghèir (el-Hag es-), 300.
 Sghèir (Ibnà es-), 181.
 Sghèir (Ulàd es-), 20, 232, 299, 346, 357.
 Sghelàt (es-), 114.
 Sghìr (Ulàd es-), 278.
 Sgùa (es-), 108, 394.
 Sgùra (es-), 352.
 Shabàt (es-), 175.
 Shah (es-), 259.
 Shul (es-), 115, 185, 187.
 Siaàn (es-), XVIII, 179, 255, 263, 264, 265.
 Siaàn el-Foghìl (es-), 186.
 Siaàn el-Otìl (es-), 186.
 Siàh (es-), 37, 42, 55, 61, 76, 214, 249.
 Siàh el-Habàscia, 37, 42.
 Siàida (es-), 87, 177.
 Sigilmàsa, IX.
 Silin, VIII, XVII, 35, 62, 91, 93, 113.
 Sinàn (Bèni) { XIV, XV, XXI, 227,
 Sinàn (Ulàd) { 232, 281, 282, 284,
 322.

Sinàuen, 339, 340, 344, 346.
 Sind er-Ràis (Ulàd), 121.
 Sindu (Àilet), 366.
 Siria, X, 91, 355.
 Sirte, VII, XII, XIII, XIV, XV, XVII, XVIII, XIX, XX, 71, 75, 76, 78, 81, 87, 112, 113, 122, 138, 141, 173, 176, 178, 183, 193-200, 207, 388, 394.
 Sirte, *cazà*, 193.
 Sitta (es-), 131.
 Siùd (es-), 122, 234.
 Siür (es-), 88.
 Slach (Sidi), 234.
 Slach (Ulàd), 234.
 Slahàt (es-), XIV, 63, 267, 273, 351.
 Slàhba (es-), 189.
 Slahìb (es-), 45.
 Slaihia (es-), 249.
 Slàina (es-), 102.
 Slàlaa (es-), 183.
 Slalia (es-), 295.
 Slàlma (es-), 11, 46, 276.
 Slàlma (es-), *o Ibnà Ben Sèlma*, 360.
 Slàma (Alàl), 312.
 Slàma (Àilet), 27, 115.
 Slàma (Ulàd), 47, 55, 231, 249, 250, 269.
 Slàma (Ulàd el-Hag), 87.
 Slamàt (es-), XX, 55, 78, 88, 315, 323, 328.
 Slàmna (es-), 231.
 Slatàt (es-), *o el-Chamàchma*, 181.
 Slàtna (es-), XIX, 376, 378.
 Slemàn (Àilet el-Hag), 144, 152, 365.
 Slemàn (Bèni), 7.
 Slemàn (Denà), 108.
 Slemàn (Saff Ulàd), *v. Saff Ulàd Slemàn*.
 Slemàn (Ulàd), XIII, XIV, XIX, XX, XXI, 65, 101, 142, 169, 172, 179, 181, 185, 190, 193, 196, 197, 202, 207, 208, 229, 253, 332, 336, 349, 360, 363, 370, 373.
 Slemàn (Ulàd), *o Ulàd Bu Scenèb*, 296.
 Slemàn (Ulàd el-Hag), 258.
 Slemàn Ben Abd es-Slam (Sidi), 102, 394.
 Slemàn ed-Dib (Àilet), 379.
 Slemàn el-Fitùri (Sidi), 107, 394.
 Slemàn et-Taiàr (Sidi), 379.
 Slim (Ulàd), 112, 144, 395.
 Slim (Ulàd Sidi), 187.
 Slim Ben Abd es-Slam (Sidi), 112, 395.

Slim, *padre di Sidi Abd es-Slam*, 394-395, 397.
 Silma (Bèni), 83.
 Slùghi (Àilet es-), 212.
 Smàana (es-), 239.
 Smaania (es-), 62, 81, 100.
 Smaiaia (es-), 195.
 Smàim (es-), 232.
 Smàlga (es-), 90.
 Smèda (Ulàd Sidi), 200.
 Smèin (Àilet es-), 358.
 Smer (Ulàd), 267, 269.
 Smeriàt (es-), 232.
 Smìn (Àilet es-), 172.
 Smuàt (es-), 82.
 Smun (es-), 177.
 Snanàt (es-), 94.
 Snaniin (es-), 284.
 Snenàt (es-), 48, 75, 86, 111, 221.
 Snùsi (Ulàd es-), 275.
 Snusla (es-), 94.
 Sòcaca (es-), 188.
 Sòcna, IX, XII, XIII, XIV, XVII, XIX, XX, XXI, 169, 172, 179, 197, 201-208, 364, 365, 373, 379, 388.
 Sòcna, *cazà*, 363.
 Sof (*Algeria*), 344.
 Sòfer (es-), 116.
 Sofràn (es-), 15, 108, 394.
 Sòla (es-), 189.
 Sòla (Àilet), 378.
 Sòla (Ulàd), 230, 244, 283.
 Sormàn, XX, 45, 217, 227, 230, 236, 237, 238, 239.
 Spagna, VII, VIII, XVI, 221.
 Srairia (es-), 249.
 Sràrai (Àilet es-), 8.
 Sràrra (es-), 67, 188.
 Sràta (es-), 55, 78, 184, 351, 355.
 Sretàt (es-), 138, 139, 142.
 Srez (Ulàd), 378.
 Srim (Sciàra es-), 9.
 Sruria (es-), 240.
 Stancullia (es-), 15.
 Stauàt (es-), 15, 16, 52, 79, 108.
 Stut (es-), 47, 181, 182.
 Suaadia (es-), 11, 18, 22, 26, 43, 109, 277, 279, 304, 394.
 Suaadia (es-), *o Ulàd es-Suèad*, 109.
 Suàber (es-), 30, 41, 84, 94, 190, 270, 373.
 Suàchet (es-), 373.
 Suàcna (es-), 203.
 Suàdeggh (es-), 93, 102, 173, 188.
 Suadghia (es-), 230.

Suàdna (es-), 287.
 Suadnia (es-), 67, 70, 83, 87, 110.
 Suaghil (es-), 21.
 Suahlla (es-), 54, 151.
 Suàiba (es-), 139.
 Suàid (Bèni), XII.
 Suaisla (es-), 233.
 Suàlah (es-), 4, 69, 77, 84, 111, 144, 165, 178, 260, 394.
 Suàlem (es-), 14, 15, 16, 18, 23, 25, 95, 102, 103, 142, 165, 334, 353, 358, 372, 373.
 Suàlha (es-), 273.
 Suallha (es-), 15, 22, 76, 182.
 Sualin (es-), 35.
 Suàra (es-), 233, 261.
 Suàri (es-), 89, 184.
 Suàsi (es-), 264.
 Suàua (es-), 142, 165, 195, 306.
 Suàuda (es-), 76, 94, 197, 230.
 Suàuga (es-), 47.
 Suàuia (es-), 332.
 Suàuna (es-), 119, 223, 262.
 Sùbchet Migdàm, 131.
 Sùbha (es-), 75, 195.
 Subhla (es-), 240.
 Sùccra, 166.
 Sud (es-), 54, 100, 229, 236, 250, 261, 353, 370.
 Sud (Àilet es-), 369.

Sudàn (es-), 76, 77.
 Sudàni (Àilet es-), 7, 375.
 Suèad (Ulàd es-), v. es-Suaadia.
 Suècher (Àilet), 200.
 Suècni (es-), 166.
 Suèd (Àilet), 154.
 Suèd (Ulàd), 71, 144.
 Suedàn (Àilet), 21, 62.
 Suediin (es-), 16.
 Suegàf (es-), 115, 305.
 Suèhli (Ulàd es-), 20.
 Suèiah (Sidi), 214.
 Suèiah (Ulàd es-), 152.
 Suèib (Àilet es-), 141.
 Suèlem (Àilet), 211.
 Suèsi (Àilet), 139.
 Suèsi (Sidi), 213.
 Suèsi (Ulàd), 79, 84, 146, 213, 221, 245.
 Sùfi (Àilet es-), 369.
 Sugh el-Chmis, 97, 101, 166.
 Sugh el-Giùmaa, 43.
 Sùghi (Àilet es-), 71.
 Suhèil (Ulàd), 227, 239.
 Suhèil (Zàuiet Ulàd), v. Zàuiet Ulàd Suhèil.
 Sùhub (es-), 207, 208.
 Sulèim (Bèni), V, VII, X, XI, XII, XIII, XIV, 1, 22, 25, 33, 35, 39, 41, 42, 44, 45, 47, 49, 53, 59, 65,

73, 77, 79, 80, 87, 91, 97, 100, 102, 105, 114, 117, 135, 141, 142, 169, 171, 193, 195, 196, 199, 200, 201, 207, 209, 219, 222, 227, 229, 232, 237, 239, 241, 247, 255, 261, 263, 267, 273, 281, 283, 284, 291, 297, 309, 311, 312, 315, 329, 335, 339, 344, 349, 351, 352, 353, 354, 363, 372.
 Suleimàn el-Barùni, v. el-Barùni.
 Suleimàn, *discendente del califfo Ali*, XIV.
 Sulèm (Bèni), v. Bèni Sulèim.
 Sultàn (Ulàd), 61, 84, 100, 243, 252, 272, 273, 311, 318, 347.
 Sultàna (Àilet), 142.
 Sultàna (Ulàd), 195.
 Sultania (es-), 240.
 Sùmta (es-), 174.
 Sùnchi (Àilet es-), 153.
 Sur (es-), 145, 166.
 Sùrara (es-), 77.
 Sur Bàni, 131.
 Sur el-Mahàsna, 132.
 Sus (*Marocco*), 247.
 Sùsa (es-), 354, 359.
 Sùsi (Ulàd es-), 152.
 Suuàn (Àilet), 153, 199.
 Suuid (Àilet), 215.

T

Tàaleb, 369.
 Tàaleba (et-), XII.
 Tabàbla (et-), 15, 16, 22, 47.
 Tabàhla (Ulàd), 343.
 Tabàtha (et-), 15.
 Tabàtschia (et-), 311.
 Tàbet (Sidi), 82.
 Tàbet (Ulàd et-), 252.
 Tàbia (et-), 97.
 Tabunla (et-), 306.
 Tacàcla (et-), 372.
 Tacasir (et-), 196.
 Tacbàl, 288.
 Tachàccha (et-), 183.
 Taudit, 296.
 Tafilàla (*Marocco*), 53, 152.
 Tafrùt (*Tunisia*), 331.
 Tagàgza (et-), 35, 261.
 Tagarbòst, 293, 295.
 Taggh en-Nar (Ibnà), 352.
 Taggùga (Àilet), 151.
 Taghermin, 313.

Tagherminia (et-), v. Àilet lsa Gùffa.
 Taghlisa, 269.
 Tagiùra, VII, IX, XIV, XX, 4, 5, 6, 7, 12, 16, 17, 19, 22, 23, 24, 27, 29, 30, 36, 37, 49-58, 59, 61, 63, 70, 73, 76, 81, 95, 99, 101, 109, 112, 113, 144, 200, 245, 270, 271, 293, 320, 394, 395, 398.
 Tagiùra, *nàlia*, 11.
 Tagiùri (Àilet et-), 145.
 Tagiùri (Sidi et-), *quartiere*, 129.
 Tagma, XX, 289, 291, 294.
 Tahàrt (Tiàret), VIII, IX (*nota a pag. VIII*), 342.
 Tàher (Àilet el-Hag), 365.
 Tàì, 83.
 Tàib (Ibnà et-), 185.
 Tàib (Ulàd et-), 374.
 Tàib Chmis (Àilet et-), 178.
 Tàieb (Àilet et-), 211, 380.
 Tàieb (Ulàd et-), 279.
 Takdèmt, IX.

Talàlga (et-), 89.
 Talàlschia (et-), 287.
 Talàt, 337.
 Talàt Numirán, v. el-Gsir.
 Talblga, 14, 29.
 Tàleb (Àilet), 153.
 Tàleb (Ulàd), XIV, XX, 263, 265, 278, 293, 296, 335, 372.
 Tamàim (et-), XIV, 9, 44, 53, 55, 61.
 Tamàmma (et-), 193, 197, 208.
 Tamàtma (et-), 25, 360.
 Tanazigt, *lingua berbera*, VI.
 Tàmer (Àilet), 368.
 Tàmer (Sidi), 368.
 Tamèzui (Denà et-), 360.
 Tamim, XIV.
 Tamlusciàit, v. Temlusciait.
 Tamzàua, 358, 359, 379.
 Tamzin, 265, 336, 338.
 Tanàhma (et-), 379.
 Tanàsci (Àilet et-), 153.

Tanàtschia (et-), 221.
 Tanàzga (et-), 319.
 Tangeri, VIII.
 Tangúr (Àilet), 152.
 Tardiet, *v.* Tarèdia.
 Tarèdia, *berb.* Tardiet, 321, 327.
 Tàrghi, *v.* Tuàregh.
 Tarhùn (Ulàd), 78.
 Tarhùna, VIII, XII, XIII, XV, XVII, XVIII, XXI, 19, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 31, 35, 36, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 53, 54, 55, 61, 62, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 73-90, 95, 103, 119, 122, 142, 146, 178, 184, 187, 189, 195, 196, 214, 221, 222, 230, 245, 267, 388, 393.
 Tarhùna, *cazà*, 59.
 Tarhùni (Àilet et-), 214.
 Tarmisa, *berb.* Itarmisen, 318, 319, 326.
 Tartùr, 337.
 Tàru (Àilet-), 207.
 Tarumit, *o* Trumit, *v.* er-Rumia.
 Tarùt, XXI, 360.
 Tàsa, VII, 211.
 Tàscu (Sciàra), 341.
 Taufichia (et-), 240.
 Tauòrga, VII, X, XII, XIV, XVI, XIX, XX, 17, 29, 30, 54, 67, 138, 141, 146, 169-178, 188, 207, 213, 388, 398.
 Tauòrga, *nàhia*, 135, 169.
 Tanòrghi (Àilet et-), 213.
 Tazmeràit, *berb.* Tazuràit, 293.
 Tazuràit, *v.* Tazmeràit.
 Tbegàt (et-), 181, 354.
 Tbenàt (et-), 117, 237.
 Tbib (Àilet et-), 67.
 Tbib (Ibnà et-), 303.
 Tbib (Ulàd et-), 269.
 Tbul (et-), 173, 179, 188.
 Tcheràn, 137, 138, 139.
 Tebadit, 216, 276.
 Tebbàt (et-), 224.
 Techertiba, 375.
 Tecsèbt n-Aòcca, *v.* Gùsbet Òcca.
 Tèdla, VIII.
 Tegassàt, 267, 269, 279.
 Tegèrhi, 380.
 Teggrutìn, 367.
 Tegrinna (Gasr), 271.
 Tehòmbaca, 363.
 Teiàb (et-), 79, 244, 277, 306, 314, 353, 357.
 Teiàsc (et-), 71, 117, 119, 141, 175, 227, 236, 252.

Teiàsc (et-), *o* Chuddàm el-Fuatir, 110.
 Tell *tunisino*, XIII.
 Tèlla (et-), 62, 80.
 Tellil, 257.
 Tellis (Ulàd), 188, 223.
 Temenhind, *o* el-Hamidia, 373, 379.
 Temim, XII.
 Temluscìaìt, *berb.* Temnuscìaìt, *o* Tumscìaìt, IX, 265, 336, 338.
 Temnuscìaìt, *v.* Temluscìaìt.
 Temzàua, XXI.
 Tendemmira, IX, 336, 338.
 Ter (Ulàd et-), 272.
 Tèrbu, 371.
 Tersciàn (et-), 79.
 Tesàua, 367, 377.
 Tessciàni (Ulàd et-), 17, 49, 52.
 Tfelàt (el-), 47.
 Tfelàt, 345.
 Tferfera (Sciàra), 343.
 Tgaifia (et-), 80.
 Tgibilin (et-), 14, 23.
 Tgùtta, 345.
 Tiàina (et-), 17.
 Tiàira (et-), 239.
 Tiàret, *v.* Tahàrt.
 Tibèsti, VIII, 363.
 Tibu, VIII.
 Tibu Resciàda, *cazà*, 363.
 Tighit, 337.
 Tigiàni (Àbu Mohàmmèd Ben Brahim et-), 28, 49, 109, 211, 227, 229, 232, 239, 255, 281, 393.
 Tiich (et-), 148.
 Timassenin, 385.
 Timbüctu, 383.
 Tina (Suàni et-), 225.
 Tin-Àlcum, *anche* Tin-Èlcum. *e* Chel Tin-Àlcum *e* Tuàregh Tin-Àlcum.
 Tindbàs, *v.* Nedbàs.
 Tin-Èlcum, *v.* Tin-Àlcum.
 Tingzin (Sciàra), 342, 381.
 Tinzègt, 338.
 Tirèct, 321, 322, 327, 337.
 Titui (Àilet et-), 204, 365.
 Tiuenziref, *v.* Uenziref.
 Tiür (et-), 42, 43, 52, 63, 71, 304.
 Tlàia (et-), 305.
 Tlàlaa (et-), 257.
 Tlàlla (et-), 255, 257.
 Tlàlsa (et-), 46.
 Tlàmma (et-), 26.
 Tleb (Ulàd et-), 279.
 Tlèha (et-), 132.

Tlemmàt (et-), 179, 185, 373.
 Tlemsàn, VIII, XII.
 Tluh (et-), 15.
 Tmàtma (et-), 284.
 Tmèssa, 371, 374.
 Tmèzda, 317, 318, 319, 320, 327.
 Tmissàn, XXI, 349, 360.
 Tmùget, *v.* Tmùghet.
 Tmùghet, *o* Tmùget, 318, 319, 327.
 Tniàn (et-), 341.
 Tòbaba (et-), 77, 84, 89, 188.
 Tòbba (et-), 317.
 Tòbbi, 267.
 Tòbga, 306.
 Tòbgi (Àilet et-), 7.
 Tòrba (et-), 184.
 Tòti (Ibnà), 182.
 Toz el-Ghedim, 132.
 Tràbna (et-), 28.
 Tràca (et-), 23, 101, 229.
 Tràgema (et-), 35, 353.
 Tràghen, 368.
 Tràghen, *nàhia*, 363.
 Tràhi (et-), 30.
 Tralin (et-), 27.
 Traibla (et-), 231.
 Traichia (et-), 259.
 Traifia (et-), 274.
 Tràlla (et-), 110.
 Tràmia (et-), 275.
 Trànschia (et-), 22.
 Tràrfa (et-), 231.
 Tràrma (et-), 24, 239, 261.
 Trecàt (et-), 17.
 Trèchi (Àilet et-), 215.
 Trèchl (Ulàd et-), 144.
 Tréina (Àilet), 153.
 Tresciàt (et-), 183.
 Tripoli, VII, VIII, XII, XIV, XVI, XVII, XVIII, XXI, 1-9, 11, 15, 59, 119, 135, 179, 216, 219, 225, 227, 247, 267, 363, 388, 394.
 Tripoli (*Ogiàch di*), 17.
 Trud, XI.
 Trugh (Àilet et-), 28.
 Trumit, *o* Tarumit, *v.* er-Rumia.
 Tsuamria (ets-), 84.
 Tuàbet (et-), 24, 82, 237, 358.
 Tuabìn (et-), 24, 305.
 Tuabisc, 67.
 Tuachil (et-), 20, 23.
 Tuacchia (et-), 52, 151.
 Tuàfga (et-), 75, 195.
 Tuafir (et-), 47.
 Tuàghet (et-), 7.

Tuagir (et-), 22, 271, 276.
 Tuáher (et-), 99, 112, 119, 144, 394.
 Tahria (et-), 87, 276, 279.
 Tuablia (et-), 357.
 Tuaihla (et-), 41.
 Tuailia (et-), 47.
 Tuaiscla (et-), 231.
 Tuàl (et-), 79, 206, 272.
 Tualbla (et-), 203, 289, 356.
 Tuàleb (et-), 24, 36, 94, 103.
 Tuàma (et-), 70, 95, 197, 213, 230, 288, 289.
 Tuànsa (et-), 19, 20, 41, 63, 115.
 Tuansia (et-), 189.
 Tuàregh (et-), VII, VIII, IX, 383.
 Tuàregh Àgger. v. Tuàregh Àzgher.
 Tuàregh Ahàggar, v. Tuàregh Hog-gàr.
 Tuàregh Auellmmiden, 383.
 Tuàregh Àzger, v. Tuàregh Àzgher.
 Tuàregh Àzgher, o Tuàregh Àzger, o Tuàregh Àgger, XVII, XIX, XXI, 339, 347, 363, 364, 370, 376, 382, 383-385.
 Tuàregh Chel Ui, 383, 384.
 Tuàregh Hoggàr, o Tuàregh Ahàg-gar, 383, 384.

Tuàregh Tin-Àlcum, 367, 375; v. *an-che* Chel Tin-Àlcum.
 Tuarit (et-), 353.
 Tùasc, 376.
 Tuascir (et-), 15.
 Tuàt (*Sàhra Algerino*), 27, 367, 381, 382.
 Tuàta (et-), 27.
 Tuàti (Denà et-), 77.
 Tuàti (Ulàd et-), 259, 265.
 Tuàura (et-), 269.
 Tuazin, XIV.
 Tùbgi (Àilet et-), 6.
 Tucàt (*Anatolia*), 151.
 Tuèbia (et-), 209, 216, 217.
 Tuegeria (et-), 262.
 Tuèleb (Àilet et-), 196.
 Tuèni (Àilet et-), 68.
 Tueniin (et-), 257.
 Tuèr (Àilet), 200.
 Tueràt (et-), 110, 137.
 Tuerghiln (et-), 334.
 Tugàr (Àilet et-), 3, 5.
 Tuhàmi (Àilet et-), 152.
 Tuil (Àilet et-), 207.
 Tuil (Ulád), 235, 237.
 Tuilla (et-), 369.

Tuiua, 356, 375.
 Tuiui, 369.
 Tullàb (et-), 322.
 Tùmi (Àilet et-), 204.
 Tùmi (Ulàd et-), 250.
 Tumsciàit, v. Temlusciàit.
 Tùnes (Àilet), 196.
 Tunin, 344, 382.
 Tunisi, V, VI, 211, 358.
 Tunisia, V, VI, VII, VIII, IX (*nota a pag. VIII*), X, XI, XII, XIII, XVI, 7, 15, 24, 28, 29, 39, 44, 54, 62, 65, 67, 75, 77, 78, 88, 90, 94, 102, 114, 195, 251, 252, 260, 261, 262, 281, 297, 305, 331.
 Tùra (et-), 93, 94, 100.
 Tùrchi (Àilet et-), 5, 6, 153.
 Tùrchì (Ulàd et-), 23, 52.
 Turcmàn (Àilet et-), 19.
 Tùrda (et-), 358.
 Turgemàn (Àilet et-), 150.
 Tùrgut (Uádi), 71, 76.
 Tursc (et-), 20, 44, 47, 52, 87, 100, 108, 138, 274.
 Tursciàn (et-), 113, 197, 289.

U

Uàar (Ulàd el-), 229.
 Uàbra (el-), 77.
 Uacdla (el-), 355.
 Uaddàn, IX, XV, XVII, XIX, XX, 70, 138, 201, 202, 203, 204, 205-206, 207, 208, 357, 370.
 Uaddàni (Àilet el-), 204.
 Uádi Ètba, 367.
 Uádi el-Gàrbi, 53, 378.
 Uádi esc-Scèrghi, 58, 378.
 Uàdna, 70.
 Uàfi (Ulád), 176, 193, 196, 207, 354, 357.
 Uàfi (Ulád), v. el-Uúfia.
 Uàgga (Àilet), 145.
 Uahaulah (el-), 355.
 Uahèda (Sidi), 311.
 Uàhsci (Bèni el-), 341.
 Uàli (Ulád), 23.
 Uallla, XV (*nota a pag. XIV*).
 Ualùl (Bèni), 255.
 Uàrdi (Àilet el-), 365.
 Uàrgla (*Algeria*), IX (*nota a pag. VIII*), 343.

Uarnùten Ben Uarnighen Ben Uage-lden, 341.
 Uàst Belhàg, 235.
 Uàst Ben Otmàn, 235.
 Uastiin (el-), 117.
 Uattàs (Bèni), 339, 341.
 Uazdàgia, o Azdàgia, VI, VII.
 Uazit (Bèni), 339, 340, 341, 342-344.
 Uazit (Bèni), o Ulád Bu Scèna, 342-343.
 Uàzzen, 337.
 Ubaiàt (el-), 39.
 Ubàri, 377.
 Ubàri (el-), 142.
 Ubbàbi (el-), 107.
 Ubbachir (el-), 230, 235, 289.
 Ubbahèt (el-), 93.
 Ubbald (el-), 27.
 Ubbarid (el-), 77.
 Ubbascechia (el-), 297.
 Ubbàscena (el-), 324.
 Ubbasigh, 293.
 Ubbasir (el-), 116.
 Ubbasis (el-), 288.

Ubbatria (el-), 232.
 Ubbazid (el-), 36.
 Ubbazin (el-), 269.
 Ucauca (el-), 304.
 Udaàt (el-), o esc-Scecur, o el-Giuà-ber, 184.
 Udàdna (el-), 177, 359.
 Udàrna (*Tunisia*), 252, 257.
 Udeiàt (el-), 141.
 Udenàt (el-), 187.
 Uebàt (el-), 335.
 Uefàt (el-), 30, 358.
 Ueledàt (el-), 17.
 Uenzerich, XXI, 207, 312, 349, 360.
 Uenziref, 325.
 Uenziref. *verb.* Tiuenziref, 328.
 Uenzlret, 324.
 Uerfeggiuma, IX.
 Uèrfel, VII, 179.
 Uergin, 299.
 Uersiffàn (Bèni), VIII, 219.
 Uerstif, 293.
 Uertàgen (Bèni), 339.
 Uèsceha (el-), 251.

Uescetàta, VIII, 73.
 Uescetàta (Gasr), 73.
 Uescetàta (Uàdi), 73.
 Uèss (el-), 303.
 Ufaiàt (el-), 45.
 Uffàcher (el-), 117, 373.
 Uffaligh (el-), 174.
 Uffàres (el-), 53, 102, 270, 294.
 Uffères (Àilet el-), 379.
 Ugàgaa (el-), 304.
 Ugiàugia (el-), 75, 108.
 Ugh Ben Aàmer es-Sinàni es-Sulèi-mi, 232, 396.
 Ugsèba, v. el-Gsèba.
 Uhàhba (el-), o Ulàd Abd el-Uahhàb, 70, 112, 395.
 Uhaidia (el-), 230.
 Uhebàt (el-), 15, 77, 101.
 Uhèda (Àilet), v. el-Alàlma.
 Uhèda (Ulàd), 269, 321.
 Uhedàt (el-), 22, 69, 76, 78, 80, 137, 187, 203, 275.
 Uhèsci (Alàl el-), 322.
 Uhèsci (Ulàd el-), 262.
 Uifàt, 319, 327.
 Ulàta (el-), 93.
 Ulàula (el-), 249.
 Ulèd (Àilet el-), 369.
 Ulid (Bèni), 339, 340, 341-342.

Ùmar (Ulàd el-Hag), 381.
 Umbasit (el-), 119.
 Ummàchi (el-), 204.
 Ummachir (el-), 304.
 Ummàdi (el-), 99, 181, 351, 353.
 Ummàger (el-), IX, 201, 206.
 Ummàghesc (el-), 185.
 Ummaghir (el-), 317.
 Ummàgia (el-), 122.
 Ummalid (el-), 358.
 Ummàmèn (el-), 100, 112.
 Ummàmèn (el-) (Ulàd Mùmen), 93.
 Ummàmna (el-), 265.
 Umm el-Aràncb, 208, 369, 370.
 Ummàsa (el-), 375.
 Ummàzegh (el-), 352.
 Ummazìn (el-), 322.
 Ummesàt (el-), 16.
 Ummetàt (el-), 29.
 Umm el-Gersàn, *berb.* Ammezzersàn, XX, 291, 294, 297.
 Umm el-Giùabi, 304.
 Umm el-Hamàm, 367, 376.
 Umm er-Rebia (Uàdi), VIII.
 Umm Soffàr, *berb.* Amm Soffàr, 338.
 Umm ez-Zuèr, 371.
 Umm Zuggàr (Uàdi), 331, 332.
 Uni (Uàdi), 331, 332.
 Ùnsa (el-), 36, 188, 288.

Uòmlla (el-), 197.
 Ur (el-), 221.
 Urèid (Àilet), 151.
 Urènza, 306, 314, 353, 373.
 Urghemma, XIV, 24, 90, 261, 297, 339, 343, 379.
 Uriemma, 24, 213, 251, 252.
 Uriemma, o es-Suàlah, 257, 260.
 Uriren, 133.
 Ursceffàna, VIII, XIII, XIV, XVII, XX, 44, 54, 55, 84, 85, 114, 138, 141, 188, 209, 213, 219-225, 277, 388, 394, 396.
 Ursceffàna, *nàhia*, 11.
 Ursceffàni (Ulàd el-), 84, 85, 221.
 Usàden, 251, 275, 297.
 Uscebàrem, 205.
 Uscebàri, 318, 327.
 Usciàh (el-), 335.
 Usciàh (Bèni), XIV.
 Usciàh (Ulàd), XIV, 42.
 Usciahàt (el-), 115.
 Ùsefa (el-), 358.
 Usehàt (el-), 361.
 Uselàt (el-), 99.
 Uùfia (el-), o Ulàd Uàfi, 355.
 Uzir (Bèni), 275.

V

Vespasiano, XVI.

Z

Zaàba (ez-), 137.
 Zaafràn, 68, 71, 321, 327.
 Zaaimia (ez-), 336.
 Zaanin (ez-), 19.
 Zàara (ez-), 189.
 Zaaràra, 338.
 Zaàtra (ez-), 81.
 Zabàbsa (ez-), 288.
 Zacàcra (ez-), 37.
 Zaccàr (Àilet ez-), 367.
 Zadàdma (ez-), 117.
 Zafàfra (ez-), 258.
 Zagàbna (ez-), 190.
 Zagàdna (ez-), 89.
 Zagàia (ez-), 62, 93.
 Zagàlma (ez-), 7, 120, 141.
 Zagarib (ez-), 230.

Zagatit (ez-), 21.
 Zagàuna (ez-), 7.
 Zagàzga (cz-), 15, 28.
 Zagràta (Àilet), 207, 354.
 Zaguán (*Tunisia*), 5, 6, 7.
 Zaguàn (Àilet), 5, 7.
 Zalhàhfa (cz-), 221.
 Zahàua (ez-), 113, 138, 193, 196.
 Zàid (Àilet), 173.
 Zàid (Àilet el-Hag), 366.
 Zàid (lbnà), 357.
 Zàid (Sidi), 372.
 Zàid (Ulàd), 11, 48, 81, 107, 257, 259, 296, 297, 332, 346, 370, 372, 377.
 Zàid el-Gàrbi (Sidi), 95.
 Zalachigh (ez-), 26.

Zalàlaa (cz-), 99.
 Zamàmma (ez-), 183.
 Zamàmta (ez-), 235.
 Zamázma (ez-), 295.
 Zammùr (ez-), 139.
 Zammùra, VII, 139, 168.
 Zanàbra (ez-), 233.
 Zanádha (ez-), 15, 119.
 Zanànda (ez-), 27, 48.
 Zánbra, VIII.
 Zanzibàr, IX (*nota a pag. VIII*).
 Zanzùr, VII, VIII, XIV, XVII, XX, 7, 28, 45, 63, 71, 76, 209-217, 219, 222, 225, 251, 260, 388, 393.
 Zanzùr, *caza*, 219.
 Zanzùr, *oasi*, 210, 211.
 Zaràghna (ez-), 24, 144.

- Zaráib (ez-), 116.
 Zaráibia (ez-), 258.
 Zarámga (ez-), 250.
 Zaránza (ez-), 17.
 Zarárga (ez-), 19, 54, 80, 118, 195, 237, 251, 295.
 Zarfèn (Bèni), 341.
 Zarrùgh (Àilet), 140.
 Zarrùgh (Sidi), *quartiere*, 165.
 Zarrùgh (Ulád), 279, 379.
 Zarzis (*Tunisia*), 15, 29, 251, 252, 305.
 Zatárna (ez-), 36, 76.
 Zatátfa (ez-), 294.
 Zatáttra (ez-), 250.
 Záuia (ez-), 81, 178, 193, 196.
 Záuia (Sciára ez-), 4, 6, 8.
 Záuia (Ulád), 69, 77, 232, 245.
 Záuia (Ulád ez-), 117.
 Záuia el-Garbia (ez-), VII, X, XII, XIV, XV, XVII, XVIII, XIX, XX, 3, 4, 7, 22, 24, 26, 28, 29, 30, 51, 53, 61, 67, 78, 107, 140, 189, 213, 227-240, 241, 247, 255, 257, 261, 295, 388, 394, 395, 396.
 Záuiet Abd el-Mleeh, 273.
 Záuiet el-Amùri, 227, 239.
 Záuiet ed-Dahmáni, 6.
 Záuiet el-Mahgiùb, 157, 162, 163, 164, 165, 166.
 Záuiet Sidi Atia, 69, 81.
 Záuiet Sidi Bu Màdi, 245, 287, 304.
 Záuiet es-Smah, 69.
 Záuiet Ulád Suhèil, 227, 239.
 Zauuái (Ulád ez-), 269.
 Zauuàm (Àilet ez-), 189.
 Zauuám (Sidi), 100.
 Zázia (Àilet), 199.
 Zbèda, v. Abd er-Rahmán Zbèda.
 Zbèda (Ulád), 379.
 Zbedát (ez-), 184.
 Zcar (ez-), 325.
 Zcára (ez-), 3, 211, 332.
 Zcári (ez-), 207, 332, 373.
 Zcári (ez-), o Àilet Bu Zúca, 208.
 Zcheria (Bir ez-), 183.
 Zdu, 125, 127, 131.
 Zebbán, 279.
 Zècri (Ulád), 318.
 Zed (Àilet), 142, 208.
 Zed (Ulád), 93, 344.
 Zedán (Àilet), 216.
 Zeecàt (ez-), 21.
 Zègan (ez-), v. ez-Zighen.
 Zegb (Bèni), XII, XIII, XIV, 219, 267, 309, 312, 329, 349, 351, 353, 363.
 Zègra (ez-), 251.
 Zeianidi, VIII, XI, XII.
 Zeidán (Sidi), 374.
 Zeidán (Ulád), 371.
 Zelàba (ez-), 186.
 Zèlla, XIX, 176, 196, 201, 202, 207.
 Zèlla, *nàhia*, 363.
 Zèlten, 259.
 Zeluàz, XXI, 349, 357.
 Zen (Ulád ez-), 372.
 Zen el-Aabdin (Àilet), 365.
 Zenàta, VII, VIII, IX, X, 1, 13, 14, 30, 33, 36, 219, 243, 244, 247, 267, 272, 291, 309, 312, 315, 323, 339, 341.
 Zenàti (Àilet ez-), 15.
 Zenchina (Bèni), 342.
 Zengùli (Àilet ez-), 68.
 Zentùt, 322, 327.
 Zergaiùn (Àilet), 216.
 Zeriba (ez-), o er-Rumsciàn, 284.
 Zeriba (Ulád), 294.
 Zerzàh (Àilet), 154.
 Zet (Ulád ez-), 144.
 Zetòna (ez-), 103.
 Zgaizia (ez-), 81.
 Zghenin (Àilet), 153.
 Ziabisc (ez-), 295.
 Ziadàt (ez-), 94, 189, 273.
 Ziadin (ez-), 122, 187, 370, 371, 374.
 Ziàina (ez-), XII, 28, 30, 36, 37, 59, 63, 76, 105, 121, 134, 200, 370.
 Ziàita (ez-), 67.
 Ziatin (ez-), 17, 24, 25, 213.
 Zicri (Sidi), *quartiere*, 240.
 Zicri (Ulád), 239.
 Zighen (ez-), 363, 370, 371, 374.
 Zilàui (Àilet el-Hag), 380.
 Zintàn (ez-), *berb.* At-Zenàta, VIII, XIII, XIV, XVII, XIX, XX, 36, 244, 276, 297, 301, 302, 304, 306, 309-314, 315, 321, 322, 323, 388.
 Zintàn (ez-), *nàhia*, 309, 315.
 Zinùba (Àilet), 151.
 Ziri Ben Atia (Bèni), VIII.
 Ziridi, VIII, X, XI.
 Zitùna (ez-), 369.
 Zìud (ez-), 177.
 Zizàu, o Gizáu, 366.
 Zliten, o Izliten, IX, -X, XII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, 3, 4, 7, 9, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 25, 44, 51, 53, 55, 61, 62, 63, 70, 71, 75, 76, 79, 81, 83, 90, 93, 95, 97, 101, 102, 103, 105-134, 135, 137, 138, 140, 141, 143, 144, 145, 147, 149, 156, 184, 188, 191, 195, 197, 199, 200, 217, 222, 257, 373, 388, 394, 395.
 Zlùca (ez-), 356.
 Zmèrlu (Ulád), 235.
 Zmirli (Àilet ez-), 4.
 Zmirliin (ez-), 19.
 Zògba (Bèni), XI, XII, 53, 59, 75, 77, 83, 86, 169, 176.
 Zòrga (ez-), 54.
 Zorgh (ez-), 319.
 Zòta (ez-), 288.
 Zrasàt (ez-), 70.
 Zrebàt (ez-), 27.
 Zrèdi (Àilet ez-), 148.
 Zreggh, 140, 168.
 Zrèmegh (Sidi), 250.
 Zuàba (ez-), 217.
 Zuàbi (ez-), 153, 168.
 Zuachir (ez-), 231.
 Zuàga, IX, 105, 117, 247, 252, 319.
 Zuàghna (ez-), 372.
 Zuaghnia (ez-), 189.
 Zuàhi (ez-), 119.
 Zuaichia (ez-), 229.
 Zuàid (ez-), XIV, XXI, 93, 97, 98, 349, 355.
 Zuàid Bèrghin el-Hatia, 355.
 Zuàld el-Garbiin (ez-), 95, 101.
 Zuaidia (ez-), 55, 80, 82, 89.
 Zualim (ez-), 44.
 Zuàra, VIII, IX, XVII, XX, 29, 35, 46, 117, 213, 227, 237, 239, 241, 247, 251, 255-262, 272, 388, 398.
 Zuarib (ez-), 142, 157.
 Zuàua (ez-), 81, 140.
 Zuauia (ez-), 140.
 Zuauin (ez-), 27.
 Zuaulla (ez-), 173.
 Zuàuma (ez-), 17, 62.
 Zuàzi (ez-), 137, 141, 199, 206.
 Zuàzi (ez-), o Àilet Bu Slah, 206.
 Zùbi (Àilet ez-), 206.
 Zuèchi (Àilet ez-), 8.
 Zuèia (ez-), XXI, 272, 349, 357.
 Zueiàt (ez-), 357.

Zuetàt (ez-), 250.
 Zuetna (ez-) (*Cirenaica*), 200.
 Zul (ez-), XV, 11, 53, 179, 219, 309.
 Zui el-Alàuna, 37.
 Zui el-Chètna, 48.
 Zui el-Foghiln, v. Zui es-Sbàia.
 Zul el-Giuari, 11, 39.
 Zui el-Hauàmed, 334.

Zui el-Hauàtem, 62, 70, 84.
 Zuila, VII, 358, 365, 366, 370.
 Zulla, *nàhia*, 363.
 Zulli (Àilet ez-), 370.
 Zul er-Rgheàt, 42.
 Zui es-Sbàia, o Zui el-Foghiln, 184.
 Zui Ursceffàna, 11, 225.
 Zùlta (ez-), 76.

Zùmama (ez-), 222.
 Zummit (Àilet), 3, 5.
 Zùrga (Sciàra ez-), 68.
 Zurgàn (ez-), XX, 90, 115, 297, 306.
 Zurgàni (Ulàd ez-), 171.
 Zurgh (ez-), 90, 197, 323.
 Zurnàzi (Àilet ez-), 21.

27494

N. B. — Il nome Fas (Fez), che nel presente Indice occupa il posto tra Fatimidi e Fazàra, va inserito tra Farsàtta ed el-Fasciàlma.